LA STAMPA

VILLE & CASALI
TENDE E DIVANI
NUOVE TENDENZE

ANNO 127. N. 5 ••• MERCOLEDI' 6 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 460; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,30; TURCHIA L.T. 31.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

FINANZIAMENTO PUBBLICO

POLITICA DENARO E PARTITI

NEI prossimi giorni, i partiti discuteranno in Parlamento del finanziamento di sé medesimi: legislatori interessati. Ma non solo. Per le circostanze del dibattito, saranno anche giudici in causa propria. I partiti sono infatti oggi sotto la pressione di una duplice emergenza, l'una penale e l'altra politica. Le loro discussioni saranno inevitabilmente condizionate dall'urgenza di difendersi dalle inchieste giudiziarie e di evitare il giudizio popolare nel referendum.

Si può pensare che una legislazione come quella sui partiti possa essere decisa da una classe politica assillata dalle proprie responsabilità? Una legge che nascesse sotto il segno dell'elusione di queste responsabilità non costituirebbe un nuovo capo d'accusa contro i partiti e il loro regime?

Un gruppo dirigente che prenda sul serio l'esigenza della propria rigenerazione deve saper affrontare fino in fondo le sue responsabilità e solo dopo - ripeto: solo dopo - potrà legittimamente pretendere di mettere mano alle riforme che lo riguardano.

Piuttosto che puntare ora a una nuova legge, nel migliore dei casi raffazzonata e, nel peggiore, truffaldina, si lasci dunque il campo all'azione della magistratura e al referendum affinché facciano giustizia, ciascuno nel proprio ambito e secondo il loro normale procedere.

Né si tema che referendum e giustizia penale entrino in conflitto perché, abrogando la legge vigente sul finanziamento dei partiti, comprese le norme penali che contiene, si cancellerebbero le responsabilità di chi le ha violate in passato. Non si può parlare qui di applicazione retroattiva della legge penale più favorevole. L'abrogazione referendaria di quelle norme penali, infatti, non significherebbe ritenere lecite le condotte che esse puniscono, non sarebbe una riabilitazione del finanziamento illecito dei partiti. Sarebbe semplicemente la conseguenza per il futuro del venir meno del sistema legislativo che le giustificava in passa-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

E' emergenza, Amato da Ciampi e Scalfaro. Tassi in fermento

Al capezzale della lira

Ancora schiacciata fra marco e dollaro

ROMA. Mantenere la calma. E' questa la parola d'ordine che arriva dalle autorità monetarie e di governo di fronte alla nuova crisi valutaria. Ma intanto la lira continua a perdere terreno. Ieri il marco tedesco è salito a quota 938, il dollaro ha superato le 1534 lire. E mentre la nostra valuta scende, salgono i tassi interbancari e si allontana la possibilità di un nuovo ribasso del tasso di sconto.

Per discutere della difficile situazione, il presidente del Consiglio Giuliano Amato si è incontrato con il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. Più tardi, Amato è andato al Quirinale da Oscar Luigi Scalfaro. La lira, afferma il governo, è coinvolta dal ciclone che ha investito lo Sme perché si è innestato un ingiustificato clima di sfiducia sulle prospettive della nostra economia.

Si placano, invece, le tensioni sul franco francese, anche grazie a una dichiarazione congiunta della Bundesbank e della Banca di Francia.

F. Amabile, S. Lepri e C. Roccati **A PAGINA 23**

Il presidente del Consiglio, Amato

Attacco alla minimum tax

I commercianti si ribellano Una valanga di ricorsi al Tar

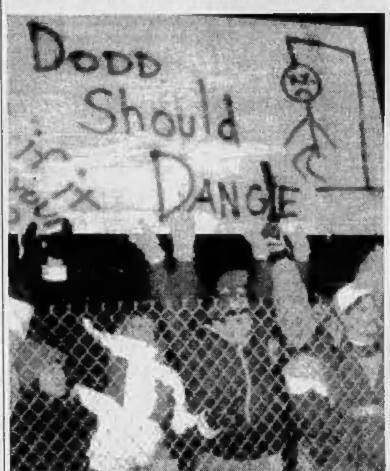
ROMA. Il decreto sulla «minimum tax» è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale e subito i commercianti sono insorti. Già il 26 ottobre, in un'assemblea a Roma, i rappresentanti della Confcommercio avevano minacciato una serrata. Ieri, si è mossa la Confesercenti, annunciando una pioggia di ricorsi ai tribunali amministrativi regionali. Le prime lettere sono partite, diventeranno presto una valanga destinata a intasare gli uffici.

«Mettiamo in moto - dice l'associazione di categoria in un comunicato - l'azione di opposizione a questa misura di accertamento fiscale, contestandone la costituzionalità». La Confesercenti ha inoltre predisposto un modulo «da utilizzare per le richieste di esenzione e di marginalità previste dal decreto, che verrà scaricato in migliaia di copie sui tavoli degli uffici tributari competenti».

Ieri intanto una «minimum tax» anche per le società di capitale è stata chiesta da Pannella con un'interpellanza al presidente del Consiglio e ai ministri del Bilancio e delle Finanze.

In essa il parlamentare si domanda «se non si ritenga di dover adeguare i provvedimenti della recente manovra economica al fine di reprimere la consistente e preoccupante evasione fiscale nelle società di capitale, introducendo anche per queste la minimum tax».

F. Bullo **A PAGINA 25**

IMPICCATO DODD IL MANIACO

Torna la forca e divide l'America

NEW YORK. «Vivo in un inferno, spero che adesso abbia fine»: sono state queste le ultime parole pronunciate da Westley Allan Dodd, il maniaco che uccise tre bimbi, impiccato a mezzanotte nello Stato di Washington. Aveva chiesto di essere giustiziato: «Altrimenti colpirei ancora». Ma il ritorno della forca dopo 28 anni divide l'America (nella foto, un gruppo di manifestanti favorevoli all'impiccagione di Dodd).

Carrion, Pantarelli e Pera **A PAGINA 9**

Il Mare del Nord in burrasca blocca i soccorsi, a rischio molte specie di animali e un ambiente incontaminato

La morte nera soffoca le isole Shetland

Petroliera s'incaglia, 85 mila tonnellate di greggio in Atlantico

LONDRA. Un'onda di petrolio verso il paradiso. Ottantacinquemila tonnellate di greggio che si stanno riversando fuori da una petroliera incagliata possono cancellare specie in via d'estinzione di uccelli e altri animali marini. Il disastro ecologico mette in grave pericolo le isole Shetland, l'Eden dell'Atlantico, un ambiente ancora incontaminato.

La nave cisterna liberiana «Braer» ha fatto naufragio: l'acqua marina ha mandato in avaria i motori. Ora la petroliera sta riversando nell'Atlantico una marea nera che minaccia la sopravvivenza di foche, lontre e decine di migliaia di uccelli marini e potrebbe inquinare le coste scozzesi. I marinai sono stati tratti in salvo dagli elicotteri, ma ogni tentativo di agganciare la nave e trainarla a riva è fallito per colpa della burrasca. Si teme che nella notte lo scafo si spezzi: sarebbe la catastrofe.

Maria Chiara Bonazzi, Paul Brown **A PAGINA 3**

La petroliera Braer, finita contro gli scogli dopo una violenta tempesta (FOTO AP)

Craxi «avverte» De Mita e dc

«La riforma uninominale rischia di mettere in crisi il governo»

di Augusto Minzolini **A PAGINA 2**

«Orlando vittima designata»

Mancino conferma: è nel mirino La polizia indaga in Germania

di Francesco La Licata **A PAGINA 5**

Anche Adenauer sotto accusa

Uno storico tedesco: sacrificò i soldati rimasti in Urss nel '45

di Emanuele Novazio **A PAGINA 15**

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

Trillo telefono. C'è una vocina. - Scusi, professor Magalona, qui è la redazione del «Bacio». C'è un ragazzo che ha ucciso padre e madre perché ebrei. Lei cosa ne pensa? -

Magalona, in verità, non sa proprio, in quel momento, cosa pensarne. Deve fare una visita all'ospedale, ha due o tre appuntamenti, quel giorno l'Informazione lo rende più allergico del solito. Risponde *che non sa cosa pensarne.*

Ma la vocina non lascia il filo: - Lei non trova che è spaventoso? Mi dica solo se è spaventoso o no. -

Magalona commette un errore capitale. Si rifugia nell'ironia. Risponde: - Beh, non proprio... dopotutto, è normale. -

Ha emesso un pensiero. Preso nella rete. La vocina si placa, s'indovina qualcuno sconcertato e felice, laggiù, nel «Bacio».

- Cosa ti ha detto Magalona? -

- Che, secondo lui, è normale!

- Ah! Così la pensa... Magnifico: foto di Magalona mentre telefona e su tre colonne: «Magalona: uccidere i genitori perché ebrei per me è un fatto normale». Insieme ci metti, meno in vista, le deplorazioni di Mastropizzo e di Carrobbio, in prima l'analisi di Bottonaro. Poi chiami Pomponazzo e Montefiore e gli domandi cosa pensano di cosa pensa Magalona che pensa che è normale uccidere i genitori ebrei! -

Il giorno dopo a Magalona l'atroce apparecchio trilla una dozzina di volte. Voci gentili si alternano a brutali, tutte hanno un nodo da sciogliere: se Magalona sia o no quel che si dice, un parricida antisemita, oppure un cinico disumano che non s'indigna, che tira a scherzare sul sangue versato, che «oggettivamente» è dalla parte degli assassini.

Satellite a raggi X della Nasa conferma le ipotesi avanzate dagli studiosi

Una camicia di forza sull'universo

Scoperta una materia che ne frena l'espansione

L'UNIVERSO non si espanderà all'infinito, c'è abbastanza materia invisibile nascosta tra le galassie da formare una specie di camicia di forza gravitazionale che un giorno, tra alcuni miliardi di anni, fermerà l'espansione e farà crollare il cosmo su se stesso. E' l'annuncio di tre astrofisici statunitensi al loro Congresso annuale, in corso a Phoenix, in Arizona. I dati sono stati raccolti con il satellite Rosat, in orbita dal giugno 1990.

Richard Mushotzky del Goddard Space Center, David Burstein dell'Università dell'Arizona e David Davis dell'Università del Maryland, dal 25 al 27 aprile '92 hanno puntato il telescopio a raggi X su un ammasso di galassie che si trova a 150 milioni di anni luce. Il telescopio ha captato la radiazione di una nube di gas caldo la cui massa è paragonabile a 500 miliardi di stelle come il Sole. Questa nube e lo stesso ammasso di galassie si sarebbero già dispersi nello spazio se non ci fosse una quantità di materia invisibile 25 volte più grande.

I tre ricercatori sono arrivati alla conclusione che l'attrazione gravitazionale di questa materia oscura è sufficiente a fermare la fuga delle galassie iniziata 15 miliardi di anni fa con il Big Bang, il grande scoppio che ha originato il cosmo.

Da che cosa è costituita questa misteriosa materia oscura? Si può pensare a giganteschi buchi neri, a nubi di neutrini che avvolgano le galassie, a particelle subatomiche dotate di massa previste dai fisici teorici, ma ancora da scoprire, come i fotini o i gravitini. Il problema rimane aperto.

La materia visibile nell'ammasso di galassie di Cefeo è appena un venticinquesimo di quella necessaria per tener legate gravitazionalmente le galassie. Nel suo insieme la materia che emette luce e che quindi gli astronomi possono osservare con i metodi tradizionali sarebbe meno del 5 per cento dell'universo. Prove indirette della presenza di materia invisibile si avevano già ma i dati raccolti da Rosat, come ha osservato Margherita Hack, sono importanti perché per la prima volta ci rivelano la materia oscura tramite i raggi X e quindi tramite fenomeni che sono più strettamente legati con la materia oscura che si stava cercando (per esempio buchi neri supermassicci).

Se l'annuncio dato ieri a Phoenix sarà confermato, bisognerà rassegnarsi a un grande collasso cosmico. Ma ci si può rassicurare. L'universo si espande da 15 miliardi di anni e quindi impiegherà almeno altrettanto per collassare.

Piero Bianucci

Sondaggi nelle caserme in vista dell'operazione umanitaria in Mozambico

«Niente guerra, mamma non vuole»

Le famiglie invitano i soldati a rifiutare le missioni

ROMA. Missioni dei militari italiani in Africa, le mamme ordinano il dietrofront: «Non devono partire né per la Somalia né per il Mozambico, lì si spara, abbiamo paura per l'incolumità dei nostri ragazzi». Sono centinaia le telefonate che stanno arrivando in questi giorni ai giornali e al ministero della Difesa.

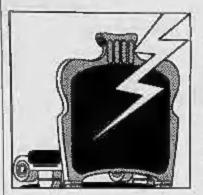
Un ritorno al mammismo che non turba il ministro della Difesa, Salvo Andò: «Ho molto rispetto per la preoccupazione delle mamme, ma ho altrettanto rispetto per il diritto dei nostri soldati di decidere liberamente se partire. Sono maggiorenni. E sono liberi di farlo. Non vorrei che i genitori si sostituissero a loro nell'esercizio di un importante diritto. Anzi: dal sondaggio che abbiamo fatto nelle caserme le defezioni sono pochissime».

Armeni-Filon, Di Robilant e Quaglia **A PAGINA 6**

Riuniti i socialisti della Bicamerale, sulla legge elettorale Craxi lancia un avvertimento alla dc

Il psi: «De Mita non è super partes»

Da Labriola un secco no al maggioritario uninominale
«Martinazzoli non valuta le conseguenze sulla coalizione»

Bettino Craxi ha riunito a via del Corso i membri psi della commissione bicamerale

ROMA. L'avvertimento socialista alla dc di Mino Martinazzoli e Ciriaco De Mita, convertita sulla via di Damasco alla scuola di una riforma elettorale di stampo maggioritario, lo ha reso noto nel bel mezzo del Transatlantico di Montecitorio, deserto nella vigilia dell'Epifania, Silvano Labriola, uno degli ambasciatori del psi nella commissione per le riforme istituzionali. Due i messaggi: «stupore» per le ultime posizioni assunte da De Mita, che non è da considerarsi più un presidente «super partes»; e una constatazione, che contiene una minaccia ma anche la presa d'atto che forse è venuto il momento per il psi di cambiare strategia.

Labriola, infatti, ha spiegato ai cronisti chiamati a raccolta appositamente che la legge maggioritaria uninominale che si profila produce tre conseguenze: «La prima è negativa perché questo progetto non assicura la stabilità di maggioranza e di governo». «La seconda è ugualmente negativa perché si prevede il superamento della formula delle coalizioni che ha governato l'Italia per 40 anni... senza ancora definire la formula con cui la si sostituisce». Infine, e soprattutto, la terza: «Abbiamo l'impressione - ha spiegato l'ambasciatore del psi - che non siano state attentamente considerate le conseguenze sul quadro politico di quanto sta maturando».

Per decrittare quest'ultima riflessione, che lancia un'ombra piena di incognite sul presente di questo governo, bisogna andare alla riunione di ieri mattina tra Craxi e l'intera delegazione socialista alla commissione bicamerale (c'erano Labriola, Acquaviva, La Ganga, Covatta, mancava Capria). Lì, al quarto piano del palazzo di via del Corso, nella cosiddetta sala Garibaldi, il segretario socialista alle prese con tanti problemi non ha lesinato critiche alle ultime prese di posizione dc, riassumibili tutte in un'unica espressione: sono dei «voltagabbana».

Ma, detto questo, Craxi ha dissertato anche sulle possibilità che il psi ha di uscire dall'angolo in cui lo ha cacciato la nuova convergenza tra dc e pds. E a questo proposito il segretario e i suoi si sono lasciati andare ad una riflessione: se la dc, come pure il pds, hanno l'intenzione di cambiare il sistema elettorale per arrivare ad un meccanismo che, di fatto, obbliga i partiti a schierarsi o per un polo conservatore guidato dalla dc o per un polo progressista, debbono porsi subito le conseguenze che tale scelta produce sul «presente». E cioè: democristiani e pidiessini non possono pretendere che il psi continui ad assicurare al Paese la governabilità in accordo con la dc fino alle elezioni per poi essere costretto a presentarsi al voto accomunato alle altre forze politiche di opposizione. «Come fa Amato - ha domandato Craxi nella riunione, con un'immagine volutamente semplice ma efficace - a stare al governo fino alle elezioni con la dc per poi sperare, secondo la logica del sistema elettorale che si profila, di essere eletto con i voti del pds?». E, naturale, dalla riunione è venuto fuori il «rilancio» (per usare un termine pokeristico) che il segretario del psi potrebbe fare nella partita delle riforme elettorali. L'ipotesi d'accordo su cui stanno marciando dc e pds, secondo lo stato maggiore del psi, presuppone, infatti, una conseguenza immediata: che il pds entri nel governo o che il psi ne esca.

Un ragionamento chiaro, che non fa una grinza per il segretario socialista, ma, soprattutto, un'arma di persuasione per raggiungere due possibili obiettivi: tentare di far tornare la dc sui suoi passi (ma un epilogo del genere è altamente improbabile); o, altrimenti, creare le condizioni per dare al psi la possibilità di condizionare il passaggio dal sistema elettorale proporzionale a quello maggioritario con una sua proposta.

Sì, non è detto ma è assai probabile che nella prossima settimana escano fuori le coordinate di quello che potrebbe essere l'accordo per un sistema maggioritario che piaccia anche ad un proporzionalista come Craxi. Del resto ed un accordo del genere potrebbe essere propedeutica anche l'intesa tra i proporzionalisti e i maggioritari del psi: una condizione che Craxi ha più volte posto per lasciare la segreteria.

Questo è quindi il piano con cui Craxi spera di uscire dall'isolamento in cui si trova in tema di riforme elettorali: rimane da vedere se il segretario del psi ha ancora la forza per farlo riuscire.

Augusto Minzolini

CRISTOFORI

«Fumagalli? Deve ancora smaltire le feste»

ROMA. «Le gravi e immotivate affermazioni fatte dal "giovane" presidente Fumagalli traggono origine o da una presuntuosa arroganza o, più verosimilmente, dagli effetti non ancora smaltiti delle recenti festività». Questa la sferzante risposta che il ministro del Lavoro Nino Cristofori dedica a Aldo Fumagalli, presidente dei giovani imprenditori della Confindustria. Fumagalli, in una intervista a *la Repubblica*, aveva duramente criticato i ministri "frenatori", citando Cristofori, Guarino, Vitalone e Goria.

Meno ironico, ma altrettanto duro, il ministro per il Commercio con l'Estero, Claudio Vitalone, bersaglio delle stesse critiche. «Mi duole per Fumagalli - ha detto -, ma la sua polemica ingiusta, ingenerosa, qualunquista e mistificante è il segno di una concezione arrogante e caricaturale del ruolo che egli dovrebbe esercitare con ben altra misura di intelligenza, informazione, cultura e responsabilità». Vitalone, per «rassicurare il giovane Fumagalli», fa presente che all'interno della compagine governativa «non vi sono "frenatori" né "sabotatori", ma soltanto persone che si stanno prodigando nella difficile opera di risanamento del Paese, alla quale la Confindustria e la stessa categoria che Fumagalli dovrebbe rappresentare stanno dando un contributo di iniziative e di proposte serio, leale e costruttivo». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

POLITICA, DENARO E PARTITI

to. A ragionar diversamente, si darebbe al referendum un'efficacia retroattiva che esso non ha e si giocherebbe un bello scherzo agli elettori.

Separata la responsabilità penale e politica dei partiti dalla legge sul loro finanziamento, si può pensare a un dibattito all'altezza della posta in gioco, che non è minore di quel che si decide con la riforma elettorale. Non si tratta solo della legalità dei finanziamenti ai partiti, ma dell'autonomia della politica dal danaro. Ogni caso di corruzione è per l'appunto un cedimento o una commistione di politica e danaro. La legge attuale è fallita proprio su questo punto. Era stata prevista per dotare i partiti di risorse sufficienti per consentire loro, in condizioni di parità, di vivere e operare come soggetti indipendenti. Il suo scopo, non raggiunto, era di affermare una «ragion politica» autonoma dalla «ragion economica», impedire l'involuzione della democrazia in plutocrazia. Rispetto a questa, l'altra «crazia» di cui tanto si parla - la partitocrazia - non è che un volano moltiplicatore.

Tutto ciò è quasi assente nel dibattito attuale. Eppure tutti conosciamo persone escluse dalla politica perché prive di risorse personali sufficienti a far fronte ai costi altissimi di una elezione e non disposte a venir a patti con chi potrebbe fornirgliele. Così come conosciamo persone che si sono fatte largo con la sola forza del danaro. E quel che si dice dei singoli, si può ripetere di gruppi, di correnti, di partiti. Posta così la questione, si comprende perché una legge che isolasse il solo finanziamento dei partiti sarebbe monca e forse anche pericolosa. Monca, perché tralascerebbe i costi delle campagne elettorali, la trasparenza dei finanziamenti ai candidati, i riscontri sui patrimoni personali dei politici e dei partiti e sulla loro origine; pericolosa, se si ritenesse che tutto sia risolto, come da molti si dice, sostituendo il finanziamento pubblico con quello dei privati, singoli o imprese. Sarebbe una semplice legalizzazione della forza del danaro nella politica.

Invece, in democrazia, l'unica forza che dovrebbe contare è quella del consenso che si esprime in voti liberi e uguali di ciascun cittadino. Da questo punto di vista, andrebbe considerato se il finanziamento pubblico, attraverso imparzialità e obiettività di criteri legati al consenso elettorale, non sia la via, malgrado tutto, ancora da preferire.

Gustavo Zagrebelsky

IL CASO

UN'ORAZIONE POLEMICA

Singolare invettiva firmata Cicerone junior: fino a quando abuserai della mia pazienza?

Andreotti contro Catilina-Orlando

«Inquini gli spiriti, cospiri, sei subdolo»
«Devi scegliere la via dell'esilio irreversibile»

ROMA

FINO a quando, Leoluca, abuserai della pazienza del vecchio Giulio? Andreotti ne ha studiata un'altra delle sue: una lettera in stile classico firmata «Marco Tullio Cicerone junior» e indirizzata ad un fantomatico «novello Catilina» che poi tanto fantomatico non è. Nei panni del più celebre congiurato della storia si cela infatti Leoluca Orlando, il capo della Rete, mai nominato ma riconoscibilissimo in più di un passaggio della prosa cicero-andreottiana. In questo, ad esempio: «... mentre abilmente vi presentate come un perseguitato, tendete perfide reti per colpire subdolamente avversari e nemici».

L'attacco di «Cicerone» Andreotti a «Catilina» Orlando sarà il pezzo forte del primo numero di «Lettere romane», un mensile di sole epistole diretto da un andreottiano e anche romano doc, visto che si chiama Violenzio Ziantoni. Ziantoni, ex assessore alla Regione Lazio, aveva commissionato ad Andreotti una lettera sulla corruzione politica nell'antica Roma. Andreotti gliel'ha mandata con un bigliettino che porta la data del 15 dicembre: «Caro Ziantoni, ho pensato al modello di lettere tulliane. Ecco la prima».

Eccola, infatti. Andreotti non è rimasto fedelissimo al tema indicato. O meglio, vi è rimasto fedele a modo suo. Infatti, più che prendersela con i corrotti delle Tangentopoli vecchie e nuove, «Cicerone junior» attacca chi, a suo dire, specula per interesse di bottega sul momentaccio della classe politica al potere: Orlando, per l'appunto. La lettera si apre con un riferimento alle polemiche sul ruolo della stampa seguite al suicidio del giudice Signorino. «La passionalità nello scrivere... in nessun caso deve travolgere il servizio della verità e il rispetto per il prossimo, tanto più quando si tratti di persone fragili...». Il leader della Rete non deve essere considerato persona particolarmente fragile, perché a lui sono dedicati passaggi durissimi, nei quali lo stile paludato e rotondo, caro al grande avvocato di Arpino, lascia il posto a un'asprezza linguistica sconosciuta a Cicerone e soprattutto ad Andreotti: «La concezione del potere che voi avete - scrive il furibondo Giulio - è tale da dover essere contrastata con fermezza, mettendovi in condizione di non continuare a inquinare gli spiriti e a nuocere al nostro popolo». E ancora: «Mentre dite di ricercare consensi, cospirate. Mentre invocate la salus Reipublicae lavorate per minarla...».

Sì, l'Andreotti togato è furioso. Definisce l'opera del suo avversario «iniquo e subdolo lavorio»; «ingombrante e inquinante» la sua presenza. Reclama l'urgenza di «dare al mondo un segnale forte, inequivocabile, esemplare». E intima: «Voi avete un solo modo per evitare la condanna che meritate. Scegliete senza indugi la via di un irreversibile esilio». Di un suo possibile esilio, in effetti, Orlando aveva parlato pochi mesi fa in un'intervista. La malignità andreottiana non sta tanto nel ricordarglielo, ma nell'aggiungervi l'aggettivo «irreversibile». Irreversibile come il congedo: «Termino con l'augurio che faccio a me stesso e al popolo romano: a non rivederci». Liberati da Orlando, tutto sarà possibile. Persino le riforme. Che ci vogliono, eccome, perché ci sono «storture che sarebbe da irresponsabili ignorare solo perché la contestazione è stata sfruttata dalla vostra infame propaganda».

Lo scrivente, va ricordato, non è nuovo ad attacchi nei confronti dell'ex sindaco di Palermo. Basti ricordare quella volta che, nelle vesti di presidente del Consiglio e non di emulo di Cicerone, durante una tribuna elettorale invitò i siciliani a votare dc, «ma dal numero 2 in giù». Il capolista era naturalmente Orlando, che dal canto suo ha sempre parlato di Andreotti come di una sorta di Belzebù in salsa ciociara.

Tornando alla lettera, rimane un solo passaggio oscuro. Là dove Andreotti allude alle «malefatte di un questore infedele che ha macchiato in Sicilia la reputazione della gente romana». Ogni riferimento a Contrada è non solo casuale ma anche arbitrario, a meno che non si vogliano riconoscere al divino Giulio eccessive doti di preveggenza: la lettera è stata scritta nella prima metà di dicembre, almeno due settimane prima dell'arresto del funzionario di polizia. Più probabile che il «questore infedele» vada ricercato fra coloro che, perseguitando in vita e in morte Salvo Lima, tentarono di macchiare la «reputazione della gente romana», cioè di Andreotti, il più romano che c'è.

Massimo Gramellini

Il leader dc non fa mai il nome del capo della Rete che però è stato subito individuato Un punto oscuro: «le malefatte di un questore infedele». Chi è?

Marco Tullio Cicerone (a destra) nei cui panni si è appena infilato l'ex presidente del Consiglio firmando la sua Catilinaria «Cicerone junior»

Giulio Andreotti (in alto) senatore a vita e autore della lettera contro il nuovo «Catilina»

«Siete tagliati fuori»

Montanelli «striglia» i liberali

MILANO. Ma esiste ancora il pli? La domanda di un lettore del *Giornale* ha permesso a Indro Montanelli una dura strigliata ai vertici liberali. «Da quando la vita pubblica italiana ha subito scosse telluriche e violente, e si è affacciata l'esigenza di dar vita alla seconda Repubblica, il pli non ha svolto il ruolo storico che gli spetta». E' vero, dice Montanelli, che la pattuglia parlamentare del partito di Altissimo e Zanone è poco numerosa, «ma mi sembra - continua - che il simpatico mattoide Pannella, non sorretto, nemmeno lui, da masse strabocchevoli di seguaci, abbia saputo emergere nelle convulsioni di questa Italia stanca di certi riti politici più e meglio di un pli blasonato di tanta storia e di tanta gloria». Insomma, conclude il direttore del *Giornale*, in questi tempi da tv spazzatura, «il pli ha bisogno di essere ascoltato, e può ottenerlo solo con tesi semplici, chiare, coerenti, comprensibili da tutti». Oggi, invece, «resta al margine mentre il liberalismo trionfa nel mondo». [r. i.]

IL TESTO **DELLA LETTERA**

ONOREVOLE senatore se il mio ruolo pubblico mi porta a prendere posizioni dure nei vostri confronti, analizzando peraltro con rigorosa obiettività comportamenti e misfatti, non è giusto quanto un comune conoscente è venuto a dirmi, che cioè io sarei stato e sarei «impietoso». A dimostrarvi che non mi sento affatto colpevole di mancanze di *pietas* vi indirizzo personalmente questa lettera, autorizzandovi - ove lo crediate - a renderla pubblica.

Se, infatti, le molteplici mansioni che mi sono trovato ad assolvere mi obbligano ad adattare ai ruoli differenti certe caratteristiche stesse del mio temperamento, oltre alle metodologie di lavoro, mi ispiro con assoluta fermezza ad una regola basilare della convivenza umana che gli Dei ci sollecitano a non obliare in qualunque evenienza. La passionalità nello scrivere e nella parola può arrivare anche ad un intenso livello, ma in nessun caso deve travolgere il servizio della verità e il rispetto per il prossimo, tanto più quando si tratti di persone fragili per ceto sociale o per contingenti situazioni debilitanti. Vi consiglio di prescindere dal tono delle mie orazioni, che non può d'altronde non raccogliere la rabbiosa esplosione di collera che il vostro operato è andato suscitando dopo una lenta e inquietante incubazione; e che richiede ormai una forte reazione.

In altri momenti spetta a noi investiti di responsabilità statuali di sforzarci di attenuare le proteste popolari, illustrando le molteplici difficoltà cui i governanti quotidianamente vengono a trovarsi. La concezione del potere che voi avete è tale da dover essere contrastata con fermezza, mettendovi in condizione di non continuare ad inquinare gli spiriti e a nuocere al nostro popolo. Mentre dite di ricercare consensi, cospirate; mentre invocate la salus Reipublicae lavorate per minarla; mentre abilmente vi presentate come un perseguitato, tendete perfide reti per colpire subdolamente avversari e nemici.

A confortare il mio animo in una doverosa intransigenza si aggiunga l'eco di un crescente disdoro che le voci della cospirazione nell'urbe stanno suscitando fin nelle più remote province. Il nome di Roma ne viene fortemente appannato. I rappresentanti di Roma sono guardati con diffidenza e sospetto; agli operatori mercantili si oppongono riserve e preclusioni, dettate anche da abili concorrenti stranieri che sfruttano a loro beneficio questa singolare coincidenza; non poche famiglie sono esitanti ad inviare i loro figli a formarsi qui in Roma.

Già le malefatte di un questore infedele, che ha macchiato in Sicilia la reputazione della gente romana, hanno arrecato gravissimi danni. Non siamo in condizione di sopportare oltre una nuova ondata di discredito di un patrimonio che ognuno di noi ha viceversa il dovere di accrescere e non il diritto di smantellare.

Lo so. Non è giusto generalizzare. Come le iniquità di Verre non dovevano essere enfatizzate come malefatte del popolo romano e dei suoi eletti, così anche il vostro iniquo e subdolo lavorio non dovrebbe essere assunto a simbolo negativo del Senato. Ma poco importa se sia giusto o meno. La ripercussione negativa ha ormai dilagato e non dobbiamo tardare neppure un istante a dare al mondo un segnale forte, inequivocabile, esemplare.

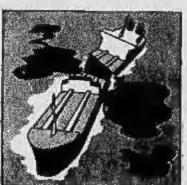
Voi avete un solo modo per evitare la condanna che meritate. Scegliete senza indugi la via di un irreversibile esilio.

Liberati dalla vostra ingombrante e inquinante presenza noi torneremo alla quotidianità di una azione costruttiva, correggendo anche alcune disfunzioni e storture che i nostri dibattiti hanno messo in luce e che sarebbe da irresponsabili ignorare solo perché la contestazione è stata sfruttata dalla vostra infame propaganda.

Termino con l'augurio che faccio a me stesso e al popolo romano: a NON rivederci.

Marco Tullio Cicerone Junior

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali [illegible] economici)

Certificato n. [illegible] del 17/12/1992
La tiratura di martedì 5 gennaio 1993 è stata di [illegible] copie

Tonnellate di greggio al largo della Scozia, possono cancellare specie in via d'estinzione

Un'onda di petrolio verso il paradiso

Naufraga una petroliera, in pericolo le isole Shetland

LONDRA. Sospinta dai venti feroci del mare del Nord, la marea nera gonfia e si abbatte sulle coste delle isole Shetland, al largo della Scozia. Dalle prime ore di ieri mattina il ventre della petroliera liberiana Braer non ha smesso di vomitare fiotti di petrolio. Il relitto, incagliato in una scogliera a strapiombo, contiene 85 mila tonnellate di greggio, il doppio del carico riversato dalla Exxon Valdez sulle coste dell'Alaska. Se non si riuscirà a tappare la falla nello scafo, l'incidente stenderà il lenzuolo mortuario su uno dei paradisi naturali più incantevoli d'Europa. Migliaia di foche, otarie e uccelli marini sono già in trappola. Moriranno nei prossimi giorni.

La catastrofe ecologica, la più grave mai accaduta in Gran Bretagna, ha colpito l'area protetta di Sumburgh Head, all'estremità meridionale delle Shetland. La Braer aveva appena fatto rifornimento dalle piattaforme norvegesi ed era diretta in Canada. Il dramma è cominciato alle 5 e mezza (le 6 e 30 in Italia), sul fare dell'alba, durante un terribile fortunale. Per la burrasca l'acqua è entrata nella sala macchine, i motori sono andati in avaria mentre la petroliera attraversava lo stretto canale tra l'estremo lembo di terraferma e l'isola di Fair. Mentre i 34 uomini dell'equipaggio cercavano disperatamente di mantenere il controllo della nave, veniva lanciato l'Sos. Ma il primo rimorchiatore riusciva a partire soltanto alle 7 e 20: il mare era così grosso e minaccioso che i soccorritori hanno faticato molto prima di riuscire ad avvicinarsi. Le scudisciate del vento hanno avuto la meglio. Verso le 9 il capitano ordinava di abbandonare la nave e tutto l'equipaggio veniva tratto in salvo da elicotteri della Raf. Ma la nave andava a sbattere contro le scogliere e cominciava a perdere petrolio.

Scattava l'emergenza, decine di DC3, elicotteri e rimorchiatori speciali venivano inviati a sorvolare la zona, ma a sera inoltrata le squadre di salvataggio non erano ancora riuscite ad avvicinarsi al relitto. Il capo della guardia costiera scozzese, Mike Toogood, ha spiegato, tra lo sgomento generale, che le condizioni proibitive del mare bloccano tuttora le operazioni. «Il tempo sta peggiorando, sono previsti uragani nella zona», ha annunciato. Si teme che lo scafo, sballottato sulle rocce, finisca per fracassarsi completamente.

Divampa la polemica. La petroliera era obsoleta, accusano ecologisti e politici. E' uscita nel 1975 da un cantiere giapponese ed ha una sola cisterna: non è dotata cioè del sistema di protezione a doppia barriera per prevenire fuoriuscite di greggio. Tra pochi mesi sarebbe diventata fuorilegge, inadeguata alle nuove, più severe norme internazionali. Perché si è permesso alla Braer di attraversare una delle zone più vulnerabili dell'Inghilterra, un'area ecologica preziosa e unica? Il sindacato dei marinai afferma di aver ripetutamente messo in guardia il governo, ma senza risultati, sul pericolo delle cosiddette «navibara», lasciate indisturbate a navigare lungo le coste.

L'unica consolazione è che il petrolio norvegese è più leggero di quello del Golfo e può essere disperso con l'uso di sostanze chimiche entro cinque giorni: un particolare che potrebbe essere di aiuto alle squadre anti-inquinamento. Ma su questo punto non tutti sono d'accordo. Paul Horseman, portavoce della sezione inglese di Greenpeace ha detto: «Quando il petrolio forma la classica "mousse" vischiosa, non c'è sostanza chimica che tenga. Anzi, questi composti peggiorano l'inquinamento marino». Le bombe potrebbero essere l'ultima carta da tentare per allontanare la chiazza dalle coste.

La nave batte bandiera liberiana, ma è di proprietà della Braer Croporation, che ha sede alle Bermuda, ed è diretta da una società statunitense. «Aveva brillantemente superato uno speciale controllo due anni fa, non l'avremmo lasciata navigare altrimenti», ha affermato Keith Evans, funzionario del Registro Marittimo norvegese. L'assicurazione dell'armatore ha fatto sapere che la somma del risarcimento potrà ammontare a 82 milioni e mezzo di dollari.

L'Inghilterra è costernata. Tutti i telegiornali e i quotidiani del pomeriggio hanno aperto con la notizia del disastro. Il primo ministro John Major ha assicurato che nessun mezzo per arginare la catastrofe verrà intentato. Ma la crepa nella sinistra carcassa della Braer minaccia di aprirsi anche in Parlamento.

Maria Chiara Bonazzi

La nave cisterna liberiana «Braer», con a bordo 85 mila tonnellate di petrolio, si è incagliata e sta riversando in acqua una marea nera che minaccia le Shetland (FOTO AP)

IL FILM DELLA CATASTROFE

- **ORE 6,30:** Il capo macchina viene bruscamente svegliato da un rumore nella sala motori: la burrasca aveva fatto entrare acqua di mare nei serbatoi del carburante.
- **ORE 7,00:** I motori si fermano. Viene immediatamente lanciato un SOS.
- **ORE 8,20:** Sono allertati i rimorchiatori più vicini, che si trovano però a due ore di navigazione dalla petroliera.
- **ORE 9,00:** Viene dato l'ordine di calare le ancore, nella speranza che impediscano alla petroliera di finire sugli scogli.
- **ORE 9,15:** Un elicottero della Raf mette in salvo con un verricello 18 membri dell'equipaggio. Vengono raccolti due alla volta.
- **ORE 11,00:** Il primo rimorchiatore raggiunge la nave. Il capitano e gli ultimi tre uomini dell'equipaggio cercano di assicurare un cavo al rimorchio.
- **ORE 11,30:** Prima che il cavo sia assicurato la petroliera urta la scogliera. Il capitano e i tre uomini vengono portati in salvo dagli elicotteri.

IL CASO

MAREA NERA IN ARRIVO

Uccelli e lontre in trappola

Gli ecologisti: la nave era in zona proibita

Migliaia di uccelli marini e pesci sono minacciati dal greggio (FOTO AP)

LONDRA

MIGLIAIA di uccelli marini, decine di pesci e lontre e una larga varetà di piante e conchiglie saranno forse uccise dal greggio fuoruscito dalla petroliera affondata ieri nel Sud dello Shetland, uno dei luoghi più importanti in Gran Bretagna per la preservazione della vita selvatica.

Il forte vento, il mare mosso e la costa inaccessibile rendono complicato ogni tentativo di contenere la perdita con spray o raccogliere in qualche modo il petrolio. Così la macchia si è estesa: probabilmente il forte vento impedirà che si formi un'unica macchia grande, ma questo non impedirà la distruzione della vegetazione e degli animali selvatici. Anzi renderà il danno ancora più esteso e più difficile da stimare il numero di esseri coinvolti.

Una cosa positiva è che gli uccelli marini, che si nutrono su queste scogliere, in inverno sono in mare aperto per nutrirsi e dunque non saranno contaminati. Il luogo esatto dell'incidente è Garth Ness nel Quendale Bay, nella parte più a Sud dello Shetland: è una regione di alte scogliere, molto selvatica e piena di vita animale; presto sarà istituita un'area di protezione speciale in base alla direttiva Cee sugli uccelli, che la definisce «area importante per gli uccelli marini».

Il petrolio molto probabilmente costeggerà le rocce, e si depositerà sulle piante e sulle conchiglie della zona. E questo contaminerà il cibo per gli uccelli marini, quando torneranno in primavera. Le più vulnerabili sono le anatre marine, che stanno sempre vicino alla costa e nuotano per andare a cercare cibo. Se fossero intrappolate dal petrolio morirebbero a migliaia. Lo Shetland è anche una zona molto ricca di lontre, circa 800 vivono nelle isole, molte vanno in riva al mare a cercare cibo.

Il petrolio che ha contaminato la costa è di un tipo diverso, più leggero, da quello del Medio Oriente, e molto evaporerà lasciando residui solidi. L'azione delle onde li emulsiona rendendoli simili a una mousse al cioccolato. Poi questa si trasformerà in «panetti» molto resistenti, una massa collosa intrattabile. Il resto dell'olio è più viscoso e si dissolve meno rapidamente. Può raccogliere sabbia e alghe e affondare formando pesanti palle che possono essere trasportate al largo.

La zona è anche importante perché in inverno ci vive la strolaga maggiore del Nord, considerato di importanza internazionale. In estate la strolaga fa i nidi in Scozia. Molte urie saranno le prime vittime del petrolio, poiché d'inverno stazionano nella zona.

In primavera ci sono circa 15 mila nidi sulla scogliera, e moltissimi uccelli arrivano presto per occupare i posti migliori. Le pulcinelle di mare, un'altra specie rara, non arriveranno prima di febbraio ma migliaia di gabbiani si trovano adesso nella zona.

In quest'area vive il 10 per cento degli edredoni (una specie di anatra) della Gran Bretagna e il 15 per cento di morette codone. Tendono a vivere in gruppi e se cercano rifugio in qualche anfratto e vengono raggiunti dal petrolio non avranno scampo. Non sarà possibile fare niente per salvarli.

«Siamo molto preoccupati - ha commentato Caroline Aistrop, una esperta del Wildfowl and Shetland Trust di Slimbridge - perché quando nel 1979 fuoriuscirono dalla Esso Bernicia solo 1174 tonnellate di petrolio a Sullom Voe, furono uccise tutte le anatre che si trovavano in quella zona e l'intera popolazione si ridusse del 25-30 per cento. Ci vollero cinque anni perché tornassero nella zona. Un'altra specie, l'orchetto marino, già molto rara, dopo questo disastro non è più tornata nell'area».

Bisogna domandarsi per quale motivo se molti Paesi vietano alle petroliere con una sola cisterna (che sono le più pericolose per l'impatto ambientale in caso di incidente) di navigare lungo le loro coste, è stato permesso a questa di transitare a poche miglia da uno dei più importanti parchi naturali della Gran Bretagna e del Nord Atlantico.

La speranza è adesso che gli uccelli che vivono sulla costa siano stati costretti dalla tempesta a rifugiarsi dalla parte opposta della scogliera al momento del disastro e non siano stati quindi immediatamente colpiti.

Paul Brown

I precedenti

Quattro anni di naufragi

LONDRA. Ecco i più recenti disastri provocati da petroliere.

24 marzo '89. Nel Golfo dell'Alaska, la «Exxon Valdez» si arena: 40 mila tonnellate di greggio finiscono in mare, formando una chiazza di 4000 chilometri quadrati.

9 giugno '90. Una serie di esplosioni provoca un incendio a bordo della «Mega Borg», al largo del Texas: si disperdono 100 mila tonnellate di petrolio.

10 aprile '91. A Livorno il traghetto «Moby Prince» sperona la petroliera «Agip Abruzzo»: muoiono 140 persone. Dalla petroliera fuoriescono 25 mila tonnellate di petrolio.

11 aprile '91. Nel Tirreno, scoppia un incendio sulla «Haven»: due persone muoiono e la nave affonda, spargendo 10 mila tonnellate di greggio.

3 dicembre '92. La «Aegeum Sea», con a bordo 80 mila tonnellate di greggio, urta durante una tempesta il molo del porto di La Coruña: si forma una chiazza di 30 chilometri. [Ansa]

Assedio al cargo della morte

Giappone, corteo di ecologisti contro il carico al plutonio

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Il mercantile giapponese «Akatsuki Maru» di 4800 tonnellate è giunto ieri mattina nel porto di Tokai, a 120 km a Nord-Est di Tokyo. Partito il 7 novembre da Cherbourg, la nave, con a bordo una tonnellata di plutonio riprocessato, ha seguito una rotta che il governo giapponese ha rifiutato di rendere nota. Tuttavia fin dalla partenza, gli attivisti antinucleari e gli ambientalisti hanno contestato il viaggio.

Il plutonio verrà utilizzato per alimentare il prototipo giapponese di reattore autofertilizzante veloce. Tokyo ha in programma numerose altre spedizioni di questo pericoloso elemento. Per il 2010 arriveranno in Giappone circa 30 tonnellate di plutonio che aggiunte alle 55 prodotte porteranno a 85 tonnellate il totale presente nel Paese. Con una simile quantità di plutonio, la rete di reattori autofertilizzanti giapponesi in programma potrebbero garantire al Giappone una completa autosufficienza energetica. Questa autosufficienza energetica minaccia però la vita di milioni di individui, sostengono i rappresentanti dei gruppi anti-nucleari ed ambientalisti del mondo.

Fin da lunedì, dalla stazione di Tokai, centinaia di dimostranti hanno marciato verso la sede della Tokai Works Corp., un impianto per lo sviluppo di energia nucleare, urlando: «Non abbiamo bisogno del plutonio. Basta con lo sviluppo degli impianti di energia nucleare». Jinzaburo Takagi, direttore del «Centro di informazione nucleare dei cittadini», ha definito la scelta del governo un'avventura piena di pericoli.

Hanno atteso l'arrivo della nave 400 persone, fra cui i rappresentanti di «Greenpeace», gruppi di cittadini contro il nucleare. Hanno trascorso la maggior parte della notte, circondati da schiere di agenti di polizia. [f. pal.]

Carrette del mare addio

Presto nuove norme di sicurezza contro gli inquinamenti selvaggi

LONDRA. Ancora pochi mesi, e non sarà più possibile costruire navi come la «Braer». Le petroliere dovranno disporre di un doppio scafo di sicurezza e di strutture speciali che, in caso di rottura dei serbatoi, rovesciano acqua all'interno, impedendo al petrolio di fuoruscire in mare.

Dal 6 luglio entreranno in vigore le nuove norme anti-inquinamento decise dall'«Imo» - l'«International Maritime Organization» - che dovrebbero ridurre al minimo i rischi di disastri ecologici. Norme ulteriori verranno imposte tra due anni: le navi dovranno adeguarsi a standard più severi, il che significa che molte «carrette del mare» saranno costrette a un pensionamento anticipato.

La «Braer» è stata costruita nel 1975 a Nagasaki e dispone di 16 serbatoi che possono contenere complessivamente 89 mila tonnellate di greggio. «Oggi, le navi realizzate negli Anni 70 sono considerate tecnicamente superate», ha detto il portavoce dell'«Imo», Roger Kohn, a «The Guardian». «Ma con 136 governi che possiedono una flotta complessiva di 2900 petroliere, imporre dei cambiamenti è molto difficile». [e. st.]

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Giovanni Conso: è pericoloso intervenire sui reati. Domani si riunisce il Comitato ristretto

«Attenti, quel referendum non assolve Tangentopoli»

ROMA

CANCELLARE Tangentopoli. Non è il titolo di un film, ma lo slogan inconfessabile sul quale si sta impegnando un gran numero di parlamentari. Avvocati e penalisti hanno illustrato in gran segreto le strade percorribili per cancellare Tangentopoli senza ricorrere al classico «colpo di spugna» usato in passato in casi analoghi ma stavolta messo al bando dal Capo dello Stato. La prima iniziativa apparentemente destinata ad arrivare in porto è quella presa dal Comitato ristretto della commissione Affari Costituzionali del Senato. Se una nuova legge sul finanziamento dei partiti viene approvata in tempo, si può evitare il referendum voluto da Pannella e sulla cui ammissibilità sta per pronunciarsi la Corte Costituzionale. Il Comitato si riunisce domani, la Corte è convocata tra una settimana. Entro il 14 gennaio verrà trasmessa alla Camera la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi. Le scadenze non sono collegate tra loro, ma è chiaro che se si andasse verso una legge che depenalizzasse i reati commessi in passato nel finanziamento dei partiti, le tre iniziative non potrebbero prescindere l'una dall'altra.

Giovanni Conso, già presidente della Corte Costituzionale, è un giurista di estrazione cattolica nominato alla Consulta da Sandro Pertini, il più laico dei Presidenti. E' un uomo fuori dalla mischia ed ha idee molto chiare. I reati, dice, devono restare come sono.

Esiste davvero il pericolo che la vittoria dei sì nel referendum cancelli i processi con un colpo di spugna?

«Per non far crescere la confusione, va subito detto che il referendum non presenta alcun rischio di questo genere. Il referendum non mira infatti alla abrogazione di tutta la legge del 1974, ma solamente di due articoli, il 3 e il 9: quelli, cioè, che concernono i finanziamenti statali ai gruppi parlamentari "a titolo di contributo per l'applicazione dei propri compiti e per l'attività funzionale dei relativi partiti". Restano indenni l'art. 1 che riguarda l'erogazione di contributi statali a titolo di concorso nelle spese elettorali e l'art. 7 che vieta altre forme di contributo pena la reclusione da 6 mesi a 4 anni e la multa fino al triplo delle somme versate».

Quali sono le forme di contributo vietate?

«Non tutte. Sono consentite le contribuzioni degli iscritti, dei privati, di associazioni sindacali e, a determinate condizioni, di società private. Sono invece drasticamente vietati i finanziamenti erogati da organi della pubblica amministrazione, da enti pubblici, da società con partecipazione di capitale pubblico superiore al 20% o da società controllate. I finanziamenti da parte di altre società sono consentiti solo se deliberati dall'organo competente con regolare iscrizione in bilancio. Se ne ricorrono le circostanze, nel primo caso è possibile ravvisare l'ipotesi di corruzione, nel secondo quella di falso in bilancio, in entrambe quella di ricettazione. E tutti questi reati non sono toccati dal referendum».

Ma allora dove sono i pericoli che hanno indotto il Senato a mettere in cantiere la nuova normativa?

«Le ragioni sono due. La prima muove dalla convinzione che il referendum sia in grado di superare il vaglio di ammissibilità della Corte Costituzionale e di ottenere il sì alle urne. A ispirarla è l'opportunità di prevenirne lo svolgimento».

E con quale fine?

«Evitare il crearsi di vuoti eccessivi nel finanziamento dei partiti e dei gruppi parlamentari. Ma vi è anche una seconda ragione, legata al particolare momento di crisi della partitocrazia che aleggia sullo sfondo. Una causa patologica e, quindi, pericolosa».

Allude alle intenzioni di abrogare le norme incriminatrici della legge sul finanziamento pubblico?

«Poiché va escluso che l'abrogazione di tali norme possa discendere dal referendum, il pericolo, se non proprio di una loro abrogazione totale, quanto meno di una loro depenalizzazione nasce proprio dal metter mano all'elaborazione di una nuova disciplina del finanziamento dei partiti. La nuova legge potrebbe voler trasformare l'illecito penale in illecito amministrativo».

E' qui, cioè, il pericolo del colpo di spugna?

«Se si riterrà di colpire con sanzioni non penali ma soltanto amministrative le prescrizioni della nuova legge, dovrà essere chiaro al di là di ogni possibile dubbio che tali sanzioni riguarderanno esclusivamente i comportamenti futuri, mentre per i comportamenti passati dovranno continuare a valere le sanzioni penali preesistenti».

Ma non c'è il rischio che il principio di retroattività della legge più favorevole travolga gli illeciti penali del passato?

«Ma proprio qui bisogna esigere precisione assoluta per evitare equivoci e tortuosità. La retroattività in tanto può operare in quanto si tratta degli stessi comportamenti. Ma, se i comportamenti sanzionati in chiave futura dalla nuova legge sono diversi da quelli sanzionati dalla vecchia, non sarà possibile estendere il trattamento previsto per gli uni anche agli altri».

In pratica, cosa occorre fare?

«Occorre che l'articolo 7 della legge del 1974 non sia in alcun modo scalfito dalla nuova legge. Non deve essere né abrogato, né attenuato».

Massimo Severo Giannini suggerisce un rinvio del referendum...

«Se la legge non fosse quella che è, si potrebbe anche essere d'accordo. Ma al momento non esistono spazi per un rinvio. La scadenza del 10 febbraio, entro la quale la Corte Costituzionale deve decidere, incalza. I rapporti tra referendum ed un'eventuale nuova legge andranno esaminati dopo. Affrontare un problema alla volta serve anche a non aggrovigliarne l'intreccio».

Quale è la giusta via per garantire ai partiti di sopravvivere senza incorrere nella violazione della legge penale?

«Diciamo meglio: di tutta la legge. Il recupero della legalità, che deve avvenire ad ogni livello, non consente discriminazioni tra legge e legge».

Ma i partiti debbono vivere.

«Ritengo che i partiti abbiano bisogno di un ridimensionamento con riflessi positivi anche sul piano delle spese. Meno spese significa ovviamente necessità di minori introiti. La nuova legge è chiamata ad individuare quali possano essere le vie di introito più accettabili e soprattutto le meno esposte ad inquinamenti. Ecco un altro motivo per lasciare da parte, durante la sua elaborazione, la ricerca di colpi di spugna sul passato: se vogliamo prevenire gli inquinamenti futuri, legalità e coerenza esigono che non siano cancellati gli inquinamenti passati».

Esistono altri modi per evitare il carcere ai colpevoli?

«Fermo restando che i reati commessi non devono essere depenalizzati, né tanto meno abrogati, l'unica alternativa rimarrebbe quella della "confessione" esauriente entro un termine prefissato a breve con la restituzione delle somme illecitamente acquisite e la rinuncia ad altri incarichi politici».

Lei è ottimista?

«Non è facile rendere operante una simile proposta. L'ottica accusatoria non vuole la rinuncia all'applicazione della sanzione penale, l'ottica difensiva non vuole la rinuncia alla vita pubblica. Ed allora chi rinuncerà a percorrere, ancora una volta, le vie che portano alla sospensione condizionale della pena? Sarebbe pur sempre meglio di niente».

Roberto Martinelli

ROMA. Domani si riunisce il comitato ristretto della commissione Affari Costituzionali del Senato. All'ordine del giorno: una nuova legge sul finanziamento ai partiti. In alternativa c'è il referendum abrogativo delle attuali norme. E, alla vigilia dell'incontro, Pannella, che ieri ha incontrato Martinazzoli a piazza del Gesù, rincara le sue bordate: «No alle amnistie di regime». Il segretario pri Giorgio La Malfa ironizza: «Cosa si chiede ad una legge? Che funzioni. Ebbene, quella sul finanziamento pubblico dei partiti sta funzionando bene, tant'è che i magistrati la stanno applicando». E aggiunge: «A toccarla non si farebbe che peggiorare le cose. E una qualche forma di finanziamento pubblico è prevista in tutti i sistemi democratici». Una nuova proposta di legge è stata presentata dall'on. Nicola Colaianni (pds). Il progetto prevede finanziamenti ai partiti in forma indiretta (sedi, telefoni). E su base volontaria (5 per mille del gettito Irpef, con tutela della riservatezza delle dichiarazioni). Decisa l'opposizione ad «ogni forma di depenalizzazione strisciante» per gli inquisiti di Tangentopoli, ribadita da Rifondazione Comunista e dall'msi. Per la dc, il prof. Elia parla di nuove regole «lasciando poi ai giudici di interpretarle e applicarle in relazione alle abrogazioni tacite secondo i principi contenuti nel codice penale, anche per i reati previsti dalla vecchia legge». [r. i.]

L'ex presidente della Corte Costituzionale Giovanni Conso. Nella foto piccola Marco Pannella promotore del referendum contro il finanziamento pubblico dei partiti

Milano, un arrestato Inchiesta sul depuratore

MILANO
DALLA REDAZIONE

Non ha fatto praticamente in tempo a firmare la delibera, il Comune di Milano, che subito è partita un'inchiesta giudiziaria. Alla Procura della Repubblica i fascicoli sono stati registrati come «indagini preliminari», e sono già cominciati gli interrogatori. Oggetto dell'inchiesta: il depuratore di Nosedo, il cui appalto è stato affidato alla Ercole Marelli impianti tecnologici, società del gruppo Acqua.

L'azienda aveva presentato il progetto anni fa; il 22 dicembre scorso è stata firmata la delibera. Tra aspre polemiche, perché il gruppo Acqua era già stato coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti. E adesso si scopre che, sulla base di un esposto presentato da Rifondazione comunista, la Procura di Milano ha deciso di vederci chiaro sulla pratica che ha portato all'assegnazione dell'appalto. Per prima cosa ha interrogato Achille Girolettì, presidente della Emit: se n'è andato dalla procura lunedì sera e ieri gli sono scattate le manette ai polsi su ordine di cattura del gip di Foggia, per presunte tangenti al porto di Manfredonia.

Ce n'è abbastanza a questo punto perché le opposizioni chiedano a gran voce l'immediata revoca dell'appalto; Rifondazione aggiunge anche la richiesta di dimissioni della giunta. Ma sindaco e assessori sembrano invece non voler fare marcia indietro: la responsabilità dei singoli non va confusa con quella delle imprese - è la loro tesi -. Il progetto è valido e tale resterà. A meno che quell'inchiesta preliminare non si trasformi in qualcosa di più concreto.

Quello di Nosedo è uno dei pressoché infiniti tronconi dell'inchiesta. Che spazia dalla metropolitana alla Valtellina (presunte tangenti per la ricostruzione pagate a Milano); dalle discariche agli aeroporti. Per cercare di accelerare i tempi la procura milanese sta «disfandosi» di quanto non le compete trasmettendo gli atti ad altre procure (ad esempio Varese, Piacenza, Lodi).

Non solo: è intenzionata a suddividere ulteriormente i fascicoli se questo potrà servire a «chiudere» alcune posizioni e arrivare prima in aula. Anche se «i tempi dei processi sono quelli che ci dà il legislatore, noi possiamo soltanto adeguarci». Così dice Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto a Milano. Ed è una risposta a quanto sostenuto dal segretario dc Martinazzoli in un'intervista: «Vorrei che si accelerassero i processi, i dibattimenti, le sentenze - aveva detto - Questo è quello che conta in uno Stato di diritto, non solo le indagini».

Secondo D'Ambrosio, però, «è difficile fare processi più veloci con questo codice». E aggiunge: «Le indagini sarebbero più spedite se noi fossimo più numerosi e avessimo più supporti: per questo - spiega - abbiamo già fatto alcune proposte, come l'aumento degli organici della procura, il rafforzamento della polizia giudiziaria, alcune riforme del processo in senso accusatorio. Abbiamo anche ipotizzato di sopprimere i processi per direttissima, di depenalizzare alcuni reati. Ma, ripeto, noi possiamo fare solo proposte: spetta al legislatore decidere».

E la proposta di «condono» fatta da Colombo, legata però alla confessione e alla restituzione del denaro? Secondo Martinazzoli «può avere poca efficacia». E anche D'Ambrosio ha parecchi dubbi: «Davvero non so quanti verrebbero realmente a confessare di aver pagato o ricevuto tangenti».

Assessore si dimette

Crisi a Parma dopo l'indagine sulle mazzette

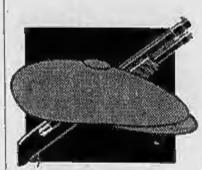
PARMA. L'inchiesta sulle tangenti a Parma ha di fatto messo in crisi la giunta della città. Due consiglieri comunali sono agli arresti domiciliari (i socialisti Alfredo Stocchi e Claudio Belletti) e da ieri è dimissionario l'assessore all'Urbanistica, Enrico Rizzardi, anch'egli socialista. La giunta pds-psi-pri-psdi non si è dimessa, ma non ha più la maggioranza per governare. Il quadripartito era in carica dall'agosto scorso, dopo la crisi della precedente alleanza di pentapartito.

Ieri mattina il sindaco, Stefano Lavagetto, aveva tenuto una riunione di giunta proprio per decidere come risolvere la crisi che si era profilata nei giorni scorsi (pds e pri si erano detti favorevoli ad un «governo del sindaco» con una giunta di tecnici, i socialisti erano divisi) ma nel pomeriggio l'assessore Rizzardi ha reso ufficiali le proprie dimissioni. [Ansa]

Secondo «L'Opinione»

Sindacato Rai Lilli Gruber al vertice?

ROMA. Lilli Gruber, la conduttrice del tg1, potrebbe anche essere candidata alla segreteria dell'Usigrai, il sindacato dei giornalisti della Rai. E' questa l'ipotesi che viene avanzata sul prossimo numero del settimanale del partito liberale «L'Opinione» secondo cui il segretario uscente Giuseppe Giulietti potrebbe proporre proprio la Gruber a succedergli nella carica.

«Una mossa che non dovrebbe riuscirgli particolarmente difficile - è quello che afferma "L'Opinione" - vista la grande quantità di voti che la Gruber ha ottenuto nelle elezioni al Tg1 quale delegata al prossimo congresso di Bari». Il segretario dell'Usigrai Giulietti, ieri sera, ha smentito le ipotesi dell'«Opinione». La candidatura della Gruber potrebbe essere avanzata per controbattere la possibile candidatura del cattolico Giorgio Balzoni, caporedattore del Tg3. [Agi]

«Partito dalla Germania l'ordine di Cosa Nostra». Ma l'esplosivo non è stato trovato

«Orlando è sfuggito alla morte»

Mancino: a Natale era pronto l'attentato

Sotto: Leoluca Orlando, accanto il questore Bruno Contrada, a sinistra il ministro Mancino.

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il ministro dell'Interno Mancino conferma, il capo della Criminalpol pure. Leoluca Orlando è una delle vittime designate di Cosa Nostra, e alla vigilia di Natale il pericolo s'è fatto più grave. «Non posso che confermare - ha detto ieri Mancino in un'intervista a "Italiaradio" - l'allarme per il rischio di un attentato all'on. Orlando; le notizie in nostro possesso riconducono direttamente a Cosa Nostra e ai suoi collegamenti internazionali, in particolare con la Germania, territorio non estraneo alla sua attività. E quando io parlo di Cosa Nostra non indico una cosca in particolare, ma proprio la cupola».

Ed ecco il prefetto Luigi Rossi, direttore della Criminalpol: «Stiamo svolgendo un'indagine con i colleghi tedeschi. Non è stato trovato esplosivo, né sono stati presi provvedimenti nei confronti di alcuna persona. Gli accertamenti sono in corso». La storia dell'allarme-Orlando comincia con una segnalazione della Guardia di Finanza alla polizia, datata 21 dicembre: un informatore avvisava che dalla Germania si stava preparando un attentato all'ex sindaco di Palermo. Le contromisure sono state il consiglio ad aumentare cautele e misure di sicurezza. L'informativa è stata trasmessa anche in terra tedesca, dove sono stati allertati gli agenti della Bka, l'ufficio della polizia criminale. Ma da lì, ieri, sono arrivate solo smentite alle notizie di stampa secondo le quali erano già stati trovati riscontri di un attentato in preparazione. E' possibile invece che qualche conferma sia arrivata dalle indagini svolte in Italia, in particolare in Sicilia.

Ieri Orlando non ha voluto commentare la notizia: «Non ho nulla da aggiungere - ha detto - a quanto dichiarato dal ministro dell'Interno». Nei giorni dell'allarme, comunque, il leader della Rete non ha modificato i suoi programmi originari. Il 22 dicembre, rientrato in Sicilia da Roma, Orlando è atterrato a Catania e da lì s'è recato in automobile ad Enna, per partecipare ad un dibattito. Il giorno seguente ha visitato alcune borgate alla periferia di Palermo e i quartieri del centro storico, poi ha lasciato l'isola con i suoi familiari, per trascorrere il Natale in un'altra località come aveva già deciso da tempo.

«Io non parlerei di un attentato sventato - ha precisato ancora Mancino -, sono state intensificate le protezioni, e Orlando è stato invitato ad essere cauto, a non andare in Sicilia. Sono ricorrenti le notizie di probabili attentati nei confronti dell'on. Orlando come di altri parlamentari siciliani, uomini delle forze dell'ordine e magistrati». Il leader della Rete sotto tiro è il principale accusatore dei rapporti tra mafia e politica. Che cosa pensa di questo tema, riportato d'attualità dalle indagini sull'omicidio di Salvo Lima, il ministro dell'Interno? «Bisogna aspettare la sentenza dei giudici - ha risposto il ministro a "Italiaradio" -. Io distinguo fra le opinioni dei pentiti e le indicazioni, da parte loro, di fatti e circostanze che coinvolgono una persona con le attività della mafia. In quest'ultimo caso il discorso è diverso: c'è bisogno di riscontri, e questo spetta ai magistrati. Del resto, bisogna ricordare che durante il governo Andreotti (il leader della corrente di Lima, ndr) è stata varata la legislazione più dura contro la mafia».

D'accordo con Mancino sul ruolo della cupola mafiosa in un eventuale attentato ad Orlando è il vicepresidente della commissione antimafia Paolo Cabras: «Tutte le decisioni dei grandi omicidi politici, di magistrati e personalità delle istituzioni vengono decisi dalla commissione provinciale, la cosiddetta cupola. Non c'è dubbio che questo è il centro di potere assoluto, che oggi sappiamo essere ancora dominato da Totò Riina». Il deputato della Rete Alfredo Galasso aggiunge: «La notizia dell'attentato mafioso a Orlando non mi stupisce, lui rappresenta il protagonista di una memoria storica che il ventre oscuro del potere mafioso tende a cancellare; è la medesima logica che ha portato alle stragi di mafia del '92».

CASO CONTRADA

Vertice con Chiaromonte da Scalfaro

ROMA. Il «caso Contrada», il funzionamento dei Servizi segreti e il loro utilizzo nella lotta alla mafia continua ad essere al centro dell'attenzione del Quirinale. Dopo aver incontrato nei giorni scorsi il capo del Sisde Finocchiaro e il presidente della commissione parlamentare Antimafia Violante, ieri Scalfaro ha ricevuto il presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza Chiaromonte, che con il suo ufficio sta svolgendo un'indagine sull'arresto del questore accusato di associazione mafiosa. Scalfaro, che è stato per anni ministro dell'Interno, vuole seguire da vicino l'evoluzione dei fatti e anche possibili ipotesi di riforma o di diverso impiego dei Servizi. Sull'arresto di Contrada il ministro dell'Interno Mancino ha detto: «Bisogna stare ai risultati che la magistratura potrà produrre. Parisi ha espresso un suo giudizio su Contrada sulla base di un curriculum, io ho già definito il caso raccapricciante e mi auguro che la magistratura faccia luce presto: o restituisce allo Stato un funzionario integerrimo, o lo condanna per le sue responsabilità».

Su Contrada è intervenuto anche Violante: «La vicenda è gravissima, ma dobbiamo aspettarci cose anche peggiori, che però segnano una capacità di risposta dello Stato alla mafia».

INTERVISTA

UNA VITA BLINDATA

«Noi, braccati dalla Piovra»

Mancuso: così Leoluca beffa i suoi nemici

Sopra Totò Riina, il boss dei boss. A destra una scena della strage di Capaci in cui perse la vita il giudice Giovanni Falcone

«La miglior difesa è il rifiuto delle abitudini»
«Ma dobbiamo temere anche chi ci deve proteggere»

ROMA

COSA si prova a vivere braccati? Che effetto fa ad essere costantemente all'attenzione di gente che attende solo una tua distrazione per ucciderti? E' ormai da qualche anno che Leoluca Orlando vive questa condizione di politico costretto quasi alla clandestinità. Corre da un capo all'altro dell'Italia preceduto e inseguito da telefonate anonime, minacce, segnalazioni che preannunciano bombe e distruzione. Insieme con lui, molto spesso, si trova Carmine Mancuso, senatore della Rete eletto in uno dei collegi di Palermo, ex poliziotto, figlio del maresciallo di polizia Lenin, caduto accanto al giudice antimafia Cesare Terranova.

Senatore, cos'è accaduto qualche giorno prima di Natale? E' vero che era pronto l'esplosivo per Orlando?

«C'è stato un certo trambusto. La polizia aveva delle segnalazioni che sembravano attendibili. Leoluca è stato avvertito, gli è stato detto di stare molto all'erta. Anzi, gli è stato consigliato di evitare accuratamente la Sicilia».

Orlando che ha fatto?

«Non modificò i suoi programmi. I giorni di massima allerta erano il 22 e il 23 dicembre. Il martedì lasciò Roma in aereo e sbarcò a Catania, da qui, in automobile, si spostò a Enna per partecipare - com'era stabilito da tempo - ad un dibattito su "Politica, affari, mafia, massoneria". L'indomani fece un giro dei quartieri popolari del centro storico di Palermo e andò a visitare anche le borgate periferiche. Non cambiò neppure i programmi delle vacanze. Abbiamo evitato di farle insieme, ma lui è partito con la moglie e le figlie. E' andato in montagna fuori dalla Sicilia, com'era preventivato».

E' la prima volta che gli viene sconsigliata la presenza in Sicilia?

«No, è accaduto anche in estate. Quella volta la cosa mi ha coinvolto».

Anche a lei la Sicilia «sconsigliata»?

«Con Luca siamo sulla stessa barca».

E che cosa accadde in estate?

«Finimmo in Sardegna, al mare. Eravamo con le famiglie, c'erano anche i figli. Tutto avvenne in gran segreto».

Ma come fa uno come Orlando, sempre pieno di appuntamenti, di richieste di incontri, a spostarsi in gran segreto?

«La miglior difesa è l'imprevedibilità, il rifiuto delle abitudini, della ripetizione di gesti consueti. La scorta non ti salva, e non perché sia fatta bene o meno bene. Non c'è scorta che tenga contro l'autobomba. Quello che conta, nei limiti delle possibilità, è di sconvolgere continuamente la propria vita. Così si sconvolgono anche le nozioni degli avversari. Sì, perché le nozioni ce le hanno, visto che talpe non ne mancano».

Le talpe della mafia?

«Diciamo la mafia, anche se in questo momento più che Cosa nostra mi pare bisogni temere quello che anche Orlando chiama il "rischio istituzionale"».

Che cosa intende dire?

«Che ci tocca guardarci anche dagli ambienti che ufficialmente dovrebbero badare alla nostra incolumità. Qualche settimana fa, per esempio, siamo stati ospiti a Londra del governo inglese. Bene: siamo partiti, io e Luca, sotto falso nome. Lui era il signor Caruso, io il signor Cimino. Identiche cautele in albergo e in tutti i posti dove siamo stati, benché fossimo sotto la protezione della polizia inglese. Lo stesso faremo nel nostro prossimo viaggio negli Stati Uniti».

Temete addirittura una congiura internazionale?

«Sì, accadono cose strane. A Londra Orlando, in una conferenza stampa, ha detto cose abbastanza gravi. Abbiamo parlato del pericolo che la mafia possa essersi riciclata. Vertici nuovi per affari nuovi. Quali? Il traffico delle testate nucleari che avrebbero dovuto essere smantellate nell'Est e che sembra stazionino in qualche parte della Sicilia. Abbiamo saputo della vendita ad un Paese del Terzo mondo di un aggeggio di due chili e duecento grammi di uranio con la intermediazione di Cosa nostra. E' avvenuta a Monaco, è costata 400 miliardi. Abbiamo parlato della eventualità che presto il "padrino" Totò Riina possa essere consegnato su un piatto d'argento perché ormai bruciato. Sui giornali italiani non è uscita una sola riga di tutto ciò. Senza contare le altre minacce...».

Quali minacce?

«Quelle di Andreotti, le intimidazioni di Martelli che ci accusa di essere un'agenzia di provocatori e, infine, le ultime. Cioè quelle del questore Bruno Contrada, che dal carcere sostiene di essere stato arrestato praticamente su indicazione della Rete. E poi l'atteggiamento ambiguo di chi dovrebbe proteggerci».

Ambiguo, in che senso?

«Da un lato mostrano grande attenzione, come nell'ultima occasione di Natale. Dall'altro accade che la Questure di Palermo eviti di istituire un adeguato sistema preventivo durante la manifestazione per la presentazione del libro di Carlo Palermo. Al "Piccolo Teatro" c'erano tre deputati, come si dice, a rischio: Orlando, Palermo e io. C'erano magistrati nel mirino: Felice Lima, Claudio Nunziata e Giacomo Conte. La questura, però, non ha ritenuto di dover istituire particolari servizi. Al "Piccolo Teatro" di Palermo, lunedì sera, chiunque poteva entrare ed uscire indisturbato e senza essere identificato».

Ma se i vostri sospetti dovessero risultare giustificati, per voi non ci sarebbe difesa...

«Abbiamo i nostri sistemi. Luca spesso dorme in caserma, ma non sempre. All'improvviso cambia programma e va a dormire a casa o in qualche altro posto. Io seguo la stessa tecnica. Quando parte prenota una infinità di voli, per città diverse e sotto nomi inventati. Non parliamo mai al telefono, e se accade diciamo molte bugie».

Ma in qualche modo dovrete pure comunicare.

«Parliamo con un nostro codice, ma quasi sempre preferiamo parlare di persona. Appuntamenti presi a voce. Oppure comunichiamo con altri mezzi ... empirici. Se è proprio necessario, ci serviamo di qualche messaggero fidatissimo».

E i familiari?

«Non c'è scelta. Bisogna evitare di stare insieme, anche per poco. Se bisogna andare in qualche posto, ognuno parte per suo conto, in tempi diversi, seguendo le precauzioni dell'anonimato e della imprevedibilità. E sempre per brevi periodi, l'anonimato ha sempre un suo tempo fisiologico, superato il quale non è più garantito».

E' una sofferenza, per le mogli, per i figli.

«Sono dalla nostra parte. Hanno capito che la posta in palio è alta e che il gioco vale la candela».

Francesco La Licata

Catania

In corteo per Fava

CATANIA. Chiuso nell'impermeabile, scortato, quasi soffocato dai suoi agenti di scorta, Leoluca Orlando ieri sera ha partecipato alle commemorazioni per ricordare l'omicidio di Pippo Fava. «Non parlo, non ho nulla da aggiungere a quanto detto dal ministro Mancino», si è limitato a dire ai cronisti che gli chiedevano un commento alle notizie sulla preparazione di un attentato contro di lui. Si è seduto fra i relatori del convegno e ha ascoltato in silenzio. E' stato il giorno del ricordo, della denuncia, del risveglio. Ieri era il nono anniversario dell'assassinio di Pippo Fava, giornalista catanese in prima linea nella lotta contro la mafia. Un delitto del quale ancora oggi non sono stati scoperti esecutore e mandanti. E ieri, mentre l'arcivescovo di Catania Luigi Bommarito presentava un documento promemoria per i politici e la società civile, i «carusi» di Pippo Fava, i giornalisti che con lui avevano deciso di scommettere sulla denuncia civile dalle pagine de «I Siciliani», hanno annunciato la riapertura di quel giornale. Claudio Fava, giornalista come suo padre, oggi deputato della Rete, e gli altri che fecero vivere le idee del giornalista-scrittore ancora tre anni dopo la sua morte prima di dover chiudere, sono ritornati insieme per pubblicare un mensile che porta lo stesso nome e che avrà gli stessi contenuti di denuncia: «Non torniamo con lo spirito dei reduci - spiega Fava - ma in una situazione nella quale, accanto alla denuncia intransigente, che resta valida, vi è finalmente la possibilità di elaborare un progetto civile».

Giorno fissato per la pubblicazione, il 15 febbraio. Claudio Fava, che ieri sera ha preso parte all'incontro pubblico assieme al presidente dell'Antimafia Violante, allo stesso Orlando, a Ennio Pintacuda e ad altri uomini simbolo della lotta alla mafia, dice che «è ora di invertire il messaggio di speranza, di cambiamento, che anche mio padre pensava dovesse venire dal Nord. Noi vogliamo portarlo a tutto il Paese, ma partendo dalla Sicilia». Parole difficili, in una città dominata da disinteresse e apatia, che fanno eco a quelle pronunciate in mattinata, per singolare coincidenza, dall'arcivescovo Bommarito. Il capo della chiesa catanese ha presentato un documento della Commissione diocesana per la pastorale sociale, una sorta di elenco dei mali della città, dalla disamministrazione alla criminalità. **[f. al.]**

Volevano la strage sul Lecce-Zurigo

Presi mandanti e sicari della Sacra Corona

LECCE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A un anno di distanza esatto, i magistrati leccesi sono convinti di aver individuato mandanti ed esecutori dell'attentato al treno Lecce-Zurigo compiuto la sera del 5 gennaio di dodici mesi fa. Solo per pochi minuti di differenza tra lo scoppio della potente bomba collocata sui binari e il passaggio dei convogli non ci fu una strage. Quel treno trasportava circa ottocento viaggiatori: per lo più studenti e lavoratori. Luogo dell'attentato un tratto ferroviario tra Lecce e Brindisi, dove i binari passano sotto un cavalcavia, nel territorio del piccolo comune di Surbo, paese di origine e di residenza del boss Angelo Vincenti, 45 anni, ritenuto uno dei mandanti.

Come gli altri dieci presunti affiliati alla Sacra Corona Unita, (cinque dei quali già in carcere per precedenti reati) il Vincenti dovrà rispondere di pesanti accuse comprese quelle di strage e associazione a delinquere di stampo mafioso.

All'alba di ieri è scattata l'operazione che oltre all'arresto del Vincenti ha fatto scattare le manette per l'altro mandante: Raffaele Gianfreda, 52 anni, di Lecce. Gli esecutori materiali degli attentati sarebbero Luca Picone, 21 anni, di Pescara, e Raffaele Riezzo, 23 anni, di Surbo. Il primo già in carcere per precedenti reati, il secondo è scomparso di recente, forse ucciso per un regolamento.

Arrestati anche Giovanni Primari, 29 anni e Oronzo Persano, 35 anni, entrambi di Lecce.

Le ordinanze di arresto sono state notificate in carcere per Salvatore Rizzo, 41 anni di Castrignano del Capo (Lecce), Fulvio Rizzo, 26 anni di Lecce, ed i fratelli Remo e Bruno De Matteis di Merine (Lecce) rispettivamente di 44 e 38 anni. Gli investigatori sono alla ricerca dell'undicesimo uomo, attualmente «latitante».

Da sinistra tre dei cinque arrestati per la tentata strage sul treno: Raffaele Gianfreda, Fulvio Rizzo e sopra Oronzo Persano

Il gruppo sarebbe responsabile anche dei due attentati dinamitardi compiuti tra novembre e dicembre 1991, obiettivo il Tribunale di Lecce. Gli attentati sarebbero stati decisi in una riunione svoltasi nell'autosalone del Persano verso la fine dell'estate 1991. Le bombe, secondo gli inquirenti, dovevano creare intimidazione ai magistrati e investigatori impegnati nella lotta alla criminalità organizzata.

In una intervista a una tv locale Angelo Vincenti dichiarò in quel periodo che a suo parere gli autori degli attentati volevano soltanto dare «un avvertimento alle istituzioni», un segnale per far loro capire che «stavano commettendo alcune ingiustizie».

Determinante il ruolo di alcuni «pentiti».

Salvatore Gentile

Il ministro Andò: «In Mozambico solo volontari. Rispetto le preoccupazioni, ma sono militari»

Soldati in Africa, dalle mamme il dietrofront

«Abbiamo paura, non devono partire»

ROMA. «Ho molto rispetto per la preoccupazione delle mamme», dice il ministro della Difesa Salvo Andò. «Ma ho altrettanto rispetto per il diritto dei nostri giovani soldati di decidere liberamente se partire o meno per il Mozambico. Sono maggiorenni».

Come per la Somalia, il contingente italiano che pattuglierà la zona centrale del Mozambico - circa 1200 uomini - sarà formato da volontari. Lo prevede un'apposita circolare firmata dal ministro il 12 dicembre scorso e l'Esercito conferma che «tutti i militari vengono interpellati» circa la loro disponibilità a partire.

Ma queste assicurazioni non sono sufficienti a calmare gli animi di molte madri preoccupate, almeno a giudicare dalle telefonate che continuano ad arrivare alla «Stampa».

Allora il ministro Andò conferma: «Chi non è disposto ad andare, non andrà». Ma questa volta lascia anche trapelare un filo d'impazienza per un «mammismo» che giudica forse eccessivo e comunque non giustificato dai fatti.

Non è ancora stato deciso nulla di definitivo né sui reparti che partiranno né sulla data di partenza perché rimangono punti importanti da chiarire con le Nazioni Unite, tra cui la copertura finanziaria e la catena di comando.

«Ma con riferimento agli alpini interpellati», assicura il ministro, «posso dire che non si registrano defezioni. Anzi, i ragazzi partono volentieri, tanto che una buona percentuale di soldati prossimi al congedo ha chiesto di rimanere sotto le armi per poter andare in Mozambico».

Alcuni genitori obiettano che è difficile per i ragazzi dire di no davanti ai compagni quando vengono interpellati dai loro ufficiali. E che di conseguenza si tratta non tanto di una libera scelta quanto di una sorta di volontariato coatto.

«Che cosa possiamo fare di più?», sbotta il ministro. «Del resto questi ragazzi sono pienamente in grado di decidere. E non vorrei che i genitori si sostituissero a loro nell'esercizio di un importante diritto».

Al ministero della Difesa confermano che i soldati che hanno chiesto di non partire «si contano su una mano sola». Segnalano il caso di uno che deve sposarsi, ha già prenotato il ristorante e già se ne pente. «L'atteggiamento dei ragazzi è molto diverso da quello dei genitori. E si capisce: vanno in Mozambico a guadagnare un mare di soldi».

Sulla base delle tabelle predisposte dalla Difesa, un soldato guadagnerà 120 dollari al giorno (circa 180 mila lire). Ma la copertura finanziaria non è ancora assicurata perché il Consiglio dei ministri non ha approvato il decreto di copertura.

L'Italia va in Mozambico per conto dell'Onu, ma non è ancora chiaro che percentuale della spesa sarà rimborsata dalle Nazioni Unite. Si dice tra il 65 e il 75 per cento, ma non c'è ancora nulla di definitivo. «Tra l'altro non si capisce bene su quale base avverrà questo rimborso», dice il ministro Andò. «Un soldato italiano dopotutto guadagna più di un soldato del Bangladesh».

L'altro punto delicato da chiarire, nel quadro della pianificazione generale dell'Operazione Albatros, è quello che Andò chiama «il coordinamento all'interno della catena di comando». In pratica, il governo italiano vuole capire chi comanderà visto che il contingente italiano sarà di gran lunga il più grande.

Anche se, come dice Andò, «non c'è nulla di definitivo» è probabile che il grosso del contingente sarà formato da quattro battaglioni di alpini. Il loro compito sarà quello di pattugliare il cosiddetto Corridoio di Beira, nella zona centrale del Mozambico, per assicurarsi che non vengano violati gli accordi di pace firmati a Roma lo scorso anno tra il governo di Joaquim Chissano e i ribelli della Renamo.

Andrea di Robilant

Come per la Somalia, il contingente italiano che pattuglierà la zona centrale del Mozambico - circa 1200 uomini - sarà formato da volontari, ma questa volta militari di leva

TUTTI DIVISI SU QUELLA MISSIONE

CICCIOMESSERE

«Serve una legge»

Roberto Cicciomessere, deputato del gruppo federalista, va controcorrente: «Siamo antimilitaristi, ma appoggiamo la missione in Mozambico, perché è un'operazione di polizia internazionale per ridare pace ad un Paese. Il problema dell'uso di ragazzi di leva si potrebbe risolvere con un provvedimento legislativo. Ora, per legge, ogni cittadino deve difendere il proprio Paese, e quella in Mozambico è un'altra cosa. Il ricorso ai volontari taglia la testa al toro».

MILO

«Capisco i timori»

Sandra Milo non ha dubbi: «Sto dalla parte delle madri. Certo, i ragazzi di leva avranno anche 18 anni, saranno in grado di decidere il loro futuro da soli, ma non vi chiedete con che spirito le madri restano a casa? E poi si continua a dire che queste sono missioni di pace, ma l'accoglienza riservata ai nostri soldati non ci può tranquillizzare. Ma, purtroppo, so bene che situazioni come questa sono destinate a ripetersi».

SOLDATI

«Non sono bambini»

Lo scrittore Mario Soldati sta «dalla parte dei ragazzi di leva, che non essendo più bambini, sono in grado di decidere perfettamente da soli cosa vogliono fare, senza il contributo e l'intrusione delle loro mamme. Se non li costringe nessuno a fare questa scelta, io credo che facciano bene ad andare in Mozambico. Sebbene, come tutte le missioni, anche quella probabilmente presenterà dei rischi. Le mamme? Accettino la volontà dei figli».

Il ministro della Difesa Salvo Andò ha firmato una circolare il 12 dicembre: «Tutti i militari della spedizione devono essere interpellati»

Il signorsì dei fanti

Novara, pronti per la Somalia nonostante il no dei genitori

NOVARA. Caserma «Babini» a Bellinzago, pochi chilometri dal capoluogo, sede di alcuni dei reparti della brigata corazzata «Centauro». Il comandante generale Antonio Fina passa in rassegna i soldati schierati e chiede: «Chi di voi sarebbe disposto a partire volontario per l'operazione umanitaria in Somalia?».

Perplessità e silenzio, poi qualche militare fa un passo avanti: «Signor generale, in Somalia andrei di corsa, ma a casa mia non vogliono. Se lei ce lo ordina noi avremmo l'alibi e a quel punto i nostri genitori non potranno più opporsi».

E' storia dei primi di dicembre, alla vigilia dei preparativi del contingente italiano per Mogadiscio. Il generale Fina racconta senza reticenze, e aggiunge: «Posso confermare che non solo uno, ma più ragazzi si offrirono per la spedizione in Somalia, e sarebbero stati entusiasti di quell'esperienza diversa. E tutti mi pregarono di favorirli nella maniera che ho descritto: un ordine impartito dalla caserma avrebbe sollevato loro da ogni contrasto con i familiari».

Il comandante della «Centauro», con reparti a Novara, Bellinzago e nel Vercellese, continua: «Era un sondaggio molto informale quello effettuato fra i miei soldati. Si sapeva, sin dall'inizio dell'operazione, che i reparti della "Centauro" non sarebbero stati impiegati in terra di Somalia. Soltanto quattro o cinque soldati della brigata, dei reparti sanitari, sono partiti in appoggio alla "Folgore". Niente di più». Ieri si sono diffuse voci di mobilitazione improvvisa della «Centauro». Alcuni genitori, allarmati, hanno telefonato ai giornali: «I nostri figli stanno per lasciare la caserma di Novara diretti in Somalia...». «Smentisco nel modo più assoluto queste affermazioni - ribatte il gen. Fina - e posso tranquillizzare personalmente i familiari, se vengono a trovarmi, che non c'è nessun programma di partenza. In questi giorni troveranno le caserme semideserte, ma soltanto perché la metà dei militari è in licenza per le festività natalizie. Tutto qui». Non è la prima volta che la «Centauro» è al centro dell'attenzione. Poco dopo lo scoppio del conflitto in Jugoslavia i reparti della brigata furono allertati per allestire un ospedale da campo trasportabile. L'attrezzatura, dotata di uomini e mezzi in grado di portare soccorso alle popolazioni, sarebbe stata utilizzata in caso di intervento pacifico e umanitario del nostro esercito. La drammatica evoluzione degli avvenimenti ha poi sconsigliato l'impiego.

Gianfranco Quaglia

LA STORIA

GLI ALPINI IN PARTENZA

E sul filo del telefono una pioggia di lacrime

TORINO

PIANGONO al telefono le mamme dei soldati che saranno inviati in Mozambico. Chiamano giornali, televisioni, compongono i numeri subito messi a disposizione dal ministero, e giù lacrime con tutti: i nostri figli, a Maputo, non ci vogliono andare. Per i responsabili della Difesa il «mammismo» italiano è tutt'altro che una novità: s'era manifestato sia in occasione della missione nel Libano, sia durante la guerra del Golfo. Ma questa volta la reazione arriva inaspettata, essendo il contingente formato prevalentemente da volontari.

Eppure la protesta c'è, eccome. Ascoltate Pina Gaspardo e il suo sfogo di madre che non si vuole rassegnare: «Ho sentito il mio ragazzo. E' agitatissimo. Gli hanno presentato la trasferta in Mozambico come una vacanza, come una scampagnata, per di più pagata, e ritorno. E così lui ha detto sì, partiamo. Solo adesso ha saputo quello che veramente lo aspetta laggiù. Altro che scampagnata. In quel Paese si spara!».

E ascoltate questo padre, che si nasconde dietro le iniziali A. C. per paura di ritorsioni contro il figlio: «Hanno preso anche giovani appena arruolati. Come il mio, due mesi di militare sulle spalle. Come possono affrontare una simile prova senza addestramento adeguato?».

Ma non è finita. Telefonata serale di un altro anonimo: «Fare il soldato è un dovere, tutti d'accordo. Non lo è andare a farsi impallinare e a prendere brutte malattie, per giunta in un Paese straniero. Mica siamo negli Usa, dove ci sono i marines che lo fanno di mestiere».

Così parlano i genitori dei «volontari» dell'operazione di pace in Mozambico, mentre dietro i portoni del Battaglione Susa di Pinerolo, del Logistico di Rivoli e della caserma Monte Grappa di Torino gli alpini della Brigata Taurinense trascorrono questi giorni di vigilia tra l'attesa della chiamata in infermeria per le vaccinazioni e le «attività cerimoniali» di preparazione di fronte ad alti ufficiali dell'Esercito. Quando i portoni si aprono, all'ora della libera uscita, dopo la visita con discorso del generale Luigi Fontana, bocche cucite e via tutti a passo svelto.

Commento flash di un ragazzo escluso dalla missione per imminente congedo. «Ma sì, l'ho detto oggi il generale: siccome non si sono trovati abbastanza volontari, andrà giù anche un gruppo "invitato" d'ufficio a unirsi agli altri». Alzata di spalle di un altro: «In fondo non ci mandano al fronte, tra un paio di mesi saremo di nuovo qui. E' inutile fare tante storie, quando uno è militare certe cose deve aspettarsele».

Nessuna dichiarazione dagli ufficiali della Monte Grappa e del Logistico: il servizio centrale di informazione del ministero è «l'unico ufficio autorizzato a fornire chiarimenti sugli scopi di questa missione e sui metodi di arruolamento del personale». Come i suoi colleghi di Torino e Rivoli, anche il comandante del Battaglione Susa di Pinerolo, colonnello Claudio Graziano, preferirebbe evitare le domande dei giornalisti e le ansie delle mamme, e rimandare tutti a quei due numeri di telefono del ministero. Ma poi, sentendosi chiamato in causa proprio sui criteri di formazione del contingente, alla fine non si trattiene e sbotta: «A parte il fatto che in un esercito di leva il discorso del volontariato lascia il tempo che trova, con i nostri ragazzi siamo stati chiari fin dal principio. Non sarà un'operazione di guerra, ma neanche una passeggiata. Andremo in giro su automezzi di colore bianco e saremo impegnati in azioni di scorta e controllo del traffico passeggeri e merci. E' tutto. Chi non se la sente, chi ha problemi personali, familiari, o di altra natura, potrà restare in caserma».

Colonnello, davvero non avete forzato nessuno? «Le assicuro che è così. E devo aggiungere che i soldati che si sono rifiutati di vivere questa esperienza sono stati un'eccezione. Minoranze sparute. La verità è che la prospettiva di far parte del contingente Onu in Mozambico ha entusiasmato i giovani, pronti a impegnarsi in un'attività di solidarietà e impegno civile e sociale».

Scusi colonnello, e le telefonate da parte dei genitori? L'ufficiale non nasconde la sua indignazione: «Preoccupazioni eccessive, che a volte superano persino i limiti del buon gusto. Ma come si fa? Mi sembra che, onestamente, certi timori siano sentiti più dai genitori a casa che dai figli in partenza. Siamo alle calunnie e alle falsità».

Gianni Armand-Pilon

«Altro che scampagnata: lì si spara»
Un colonnello: si esagera coi lamenti

All'operazione di pace in Mozambico partecipano gli alpini del Battaglione Susa di Pinerolo, del Logistico di Rivoli e della caserma Monte Grappa di Torino, tutti reparti della Taurinense

Ghali alle fazioni: attenti o il mondo vi abbandonerà. I marines sparano a Mogadiscio: un morto

Somalia, non decolla la pace dei clan

Solo insulti e accuse alla conferenza di Addis Abeba

LETTERA

Giù la maschera Signori della guerra

Mohamed Aden Sheikh è stato ministro di Siad Barre, che lo fece poi incarcerare per 8 anni. Nell'84 venne proclamato «prigioniero dell'anno» da Amnesty International. Ha scritto un libro-intervista sulla Somalia

ANZITUTTO un punto da chiarire: io non sono e non credo potrò mai essere un apologeta del militarismo e, tanto meno, l'assertore di un intervento militare in un Paese qualsiasi, sotto qualsiasi pretesto. Ma ultimamente mi sono trovato a riflettere molto sulla tragica realtà del mio Paese e di altri che si trovano o si avviano alla medesima situazione. E come tanti altri, la perentorietà delle mie convinzioni è stata incrinata dalle atrocità commesse in questa guerra intestina, irrazionale e fratricida, fatta soprattutto sulla pelle degli inermi e dei più deboli, e la gratuità delle spiegazioni che di essa ci vengono continuamente propinate. Eppure, mai come adesso giornalisti di ogni genere si sono trovati in Somalia. A parte le cronache quotidiane, in cui potrebbero migliorare almeno l'ortografia dei nomi con l'aiuto degli «indigeni», pochi riescono a uscire dalla evocazione continua di una storia, impressionante nella sua semplicità e nella descrizione del ruolo dei buoni e dei cattivi, fabbricate a loro misura o beneficio. E che recita così: il dittatore «Bocca Larga», con il suo diabolico e onnipresente clan, ha distrutto il Paese, con l'aiuto massiccio degli italiani. Certi altri clan, cugini di questi piuttosto che quelli, si sono alleati, escludendo dal potere altri che poi si sono ribellati. Dopo alcuni tentativi di opposizione falliti, arriva la fazione salvatrice dei somali, l'Usc, capeggiata dal generale Aidid, che ha finalmente cacciato «Bocca Larga» e sta eliminando i suoi ultimi seguaci, barricatisi in alcuni angoli remoti del Paese.

L'elezione improvvida di un certo Ali Mahdi, dello stesso raggruppamento clanico e a cui recentemente si tenta di accreditare una biografia eroica nuova di zecca (è stato ministro negli Anni 60 - ma chi l'ha detto? -, imprigionato negli anni di Siad Barre - ma quando mai?, ecc.), ha impedito una sicura riconciliazione nazionale sotto la benevola protezione del generale. E ancora, il comportamento del generale, che si opponeva energicamente a tutti gli interventi esterni, anche quelli umanitari che non pagavano la sua protezione, era volto a salvaguardare la sovranità «nazionale».

Ecco, questo tipo di lettura è il più fuorviante e disinformante su cui si può basare un serio intervento (la necessità del quale è ormai accettata da tutti) sulla crisi somala. Ed è quella che ha portato a privilegiare, da parte sia dell'Onu sia di alcuni Stati, il dialogo con Aidid e, quasi per necessità, con Ali Mahdi.

E' il tipo di lettura che ha portato il ministro Colombo ad andare a trovarlo in quel desolato villaggio di nome Bardhere. Ed è questo tipo di lettura che gli è valso il titolo di Signore della guerra, all'inizio poco invidiabile, ma oggi trasformatosi in un tributo di riconoscimento, quale protagonista indispensabile in ogni eventuale processo di riconciliazione nazionale. A questo punto di legittimazione truffaldina, può dire di no all'Onu, no agli italiani, no ai francesi, sì agli americani, senza alcuna spiegazione plausibile per il sì o per i no, e senza alcuna carta in mano, perché ha già più volte bluffato e più volte gli è riuscito. E sembra che a difenderlo all'estero bastino il timore che incute una sua improbabile reazione o le diffamatorie arringhe della figlia (nei confronti dei soliti italiani, che incassano naturalmente, e si flagellano con un coro di mea culpa) dal pulpito di Milano dove l'ha insediata non suo padre, ma il tanto meritatamente vituperato «Bocca Larga», che, oltre tutto, l'ha pure salvata, e più di una volta, da situazioni bislacche. Perciò, sarebbe ora che l'Italia, come l'Onu, si dimenticasse del signor Aidid e degli altri consimili, e dedicasse più attenzione al compito fondamentale che le sta davanti: come la sua missione umanitaria e di sicurezza possa riuscire al meglio e come concorrere o, meglio ancora, precorrere gli altri partner nello stabilire un clima di fiducia e di reciproca comprensione tra tutti i somali che dimostrano di avere buona volontà e una visione politica che vada un po' al di là della pura lealtà clanica e della fame di potere.

Mohamed Aden Sheikh

MOGADISCIO. Quello suscitato dalla prima fase dei colloqui fra i signori della guerra somali riuniti ad Addis Abeba è stato un ottimismo di breve durata. Ieri i rappresentanti delle varie fazioni sono tornati a insultarsi e le divergenze sulle procedure da seguire per arrivare alla Conferenza di riconciliazione nazionale hanno paralizzato i lavori. Ma dopo dieci ore di accese discussioni, il fallimento della riunione è stato scongiurato grazie a un'intesa che prevede il proseguimento dei negoziati inter-somali per altri tre giorni e la costituzione di un ufficio di presidenza che dovrà regolare l'andamento dei lavori. Dell'ufficio faranno parte il Presidente ad interim Ali Mahdi Mohamed, il generale Mohamed Farah Aidid e il generale Omar Haji, esponente del Fronte nazionale somalo (snf, espressione del clan Marehan, lo stesso del deposto Presidente Siad Barre).

Ad acuire la tensione ha provveduto una dichiarazione fatta circolare dall'«Alleanza Nazionale» di Aidid, che ha accusato il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali e i suoi collaboratori di essersi schierati con la fazione di Ali Mahdi. E le accuse sono state al centro di un dibattito a tratti infuocato. I rappresentanti dei movimenti somali sembrano così ancora lontani da un accordo sul testo della «dichiarazione comune» che dovrebbe essere approvata a conclusione dei lavori. Secondo fonti diplomatiche, nelle discussioni di ieri si sarebbe riproposta la contrapposizione tra Aidid e Ali Madhi a proposito della Conferenza nazionale. Aidid avrebbe insistito per un impegno a convocare la conferenza a Mogadiscio, mentre Ali Madhi e i rappresentanti di quasi tutti gli altri movimenti avrebbero invece sostenuto la necessità di fissare innanzitutto una scadenza per la sua convocazione, proponendo la prima settimana di aprile. Quanto alla sede della conferenza, Ali Madhi si sarebbe mostrato propenso a convocarla negli Usa o in una capitale europea, provocando l'accesa reazione di Aidid.

Oggi il segretario dell'Onu giungerà ad Asmara. Nella capitale eritrea incontrerà il presidente del governo provvisorio, Isaias Afeworki. Discuteranno - oltre che della crisi somala - dell'imminente referendum di autodeterminazione dell'Eritrea, che le Nazioni Unite si sono impegnate a sovrintendere. Boutros-Ghali ha comunque lanciato un severo monito alle fazioni somale, dicendo che la comunità internazionale potrebbe dimenticare la Somalia da un giorno all'altro. «Nessuno si interessa più alla Somalia», ha detto come ammonimento ai capi dei clan.

Mogadiscio, intanto, ha vissuto un'altra giornata di scontri. Ieri mattina i combattimenti sono ripresi tra le fazioni rivali alla periferia della capitale. In tutta la città sono state udite raffiche di mitragliatrice seguite da colpi di mortai e di artiglieria pesante. Gli scontri sono avvenuti 5-10 chilometri a Nord di Mogadiscio e avrebbero visto contrapposti i clan dei Murusade e quello degli Aberghidir, entrambi della famiglia Awadi.

Un marine Usa cerca aiuto nel vocabolario per capire un piccolo somalo (FOTO AP)

E anche i marines americani sono stati protagonisti di uno scontro a fuoco. Secondo il colonnello Fred Peck, portavoce del comando statunitense, la sparatoria è avvenuta nella zona Nord di Mogadiscio. Peck ha spiegato che un marine ha sparato un colpo contro un uomo somalo che aveva aperto il fuoco su un gruppo di marines impegnati nell'ispezione di un edificio. Il corpo del somalo non è stato ancora trovato, ma «il marine - ha aggiunto il portavoce - crede che l'uomo sia morto».

E a proposito delle forze Usa in Somalia, il Pentagono è intervenuto ieri per chiarire le voci su un ritiro entro il 20 gennaio, quando Bill Clinton si insedierà alla Casa Bianca. Le autorità Usa hanno spiegato che alcuni uomini potrebbero ritorneranno in patria da quella data, ma che comunque il ritiro completo richiederà molto tempo. Anche sotto Clinton, quindi, ci saranno soldati statunitensi in Somalia. E sulla vicenda, il ministro della Difesa, Salvo Andò, ha detto che «un ritiro unilaterale del contingente statunitense o della gran parte di esso pone un problema di ripianificazione della missione». Il ministro quindi non ha escluso che si debba procedere a dare il cambio ai militari italiani impegnati nel Paese africano.

Ieri i giornali di Mogadiscio hanno dedicato ampio spazio al passaggio di consegne dalle forze Usa a quelle dell'Onu. «A capo della forza multinazionale che opera in Somalia - ha scritto il giornale Xog-Ogaal - sarà nominato un generale musulmano che sostituirà il generale Johnston». Un altro quotidiano, Qaran, riportando dichiarazioni dello stesso Johnston, ha scritto che il nuovo comandante sarà indiano o turco. [o. st.]

«Noi parà, bersagli umani»

Gli italiani scampati al cecchino «Colpiti alle spalle, a tradimento»

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

I Morian conoscono anche i sassi del quartiere di Wardiglei, sanno nascondersi quasi fosse un gioco da ragazzi nel dedalo delle vie infangate dalle fogne a cielo aperto che incrociano la bidonville alla periferia di Mogadiscio. Perché a Wardiglei ci sono nati, lì a meno di un miracolo moriranno. E' il loro regno, il regno dei ladri, dei Morian eccitati dalle indigestioni di qat, la droga da masticare con il calare della sera. E' in questa casbah da cui i bianchi si tengono a distanza che i parà della Folgore sono incappati nella sparatoria dell'altro giorno. Dal racconto dei protagonisti emerge una storia a lieto fine, eppure poteva finire in un bagno di sangue.

Parla il capitano Antonio Caruso, veterano del 9° Battaglione Incursori del Col Moschin ed aggiunge dettagli inediti alla ricostruzione dell'incidente fornita a caldo dal generale Giampiero Rossi, comandante del nostro contingente. «Ci hanno sparato addosso a tradimento, un colpo secco che è sibilato sopra gli elmetti. Eravamo in nove a perlustrare la zona su due camionette armate di mitragliatrici Browning». Interviene il sergente maggiore Davide Magrelli. «Non abbiamo avuto nemmeno il tempo di pensare: "Siamo diventati un bersaglio umano". L'automatismo appreso durante gli addestramenti ha fatto scattare la reazione istintiva. Bisogna gettarsi a terra e ingoiare la scarica di adrenalina».

Gli uomini corrono nella direzione da dove è partito lo sparo, nel frattempo sopraggiungono altri soldati al comando del colonnello Marco Bertolini. Sono in 32, sufficienti per porre in atto le manovre previste dal manuale. Quattro in avanscoperta coperti da altrettanti commilitoni, seguiti dagli altri componenti della pattuglia che si dispongono a raggiera in modo da chiudere il terreno in un quadrilatero. E il maresciallo Mario Vento si apposta dietro un muretto. «I bastardi mi hanno tirato dietro le spalle, sei-sette colpi a ripetizione con il classico rimbombo dei Kalashnikov». I proiettili si conficcano a pochi metri dal sergente Alberto Davide sbrecciando un pilastro di cemento. «Bastava che mi spostassi di poco ed ero fritto in padella. Beh, la fortuna aiuta anche i somari».

Nessuno risponde al fuoco. Sarebbe stata una carneficina con la folla che ondeggia dinanzi ai mirini dei mitragliatori corti in dotazione. «Non avevamo altra scelta che stare lì come tacchini e tentare di beccare gli aggressori», spiega Vento. «Da qualsiasi parte puntassi c'era di mezzo una persona. Sparare sarebbe stato da criminali e noi siamo soldati». Sarà lui a raccogliere da terra un Simonov russo con il colpo battuto in canna ma inesploso. «Il fucile era ancora caldo, devo accendere un cero alla Madonna che si è inceppato». Avete avuto paura? I paracadutisti rispondono in coro: «Noi della Folgore mai». Tra mezz'ora andranno di nuovo in pattuglia a Scibis, altro mini-inferno di Mogadiscio. Per scaramanzia un soldato incrocia le dita mentre ricorda ridendo il nomignolo della Compagnia. Siamo i topi «rapidi ed imprendibili». Purtroppo come i Morian.

Piero de Garzarolli

MEDIO ORIENTE

Due ipotesi alla Casa Bianca: prepara una vendetta o vuole saggiare la fermezza di Clinton?

Saddam, trappola agli Usa sul 32° parallelo

Il dittatore sta spostando missili anti-aereo nella zona proibita

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Teniamo i missili sotto osservazione. Siamo molto preoccupati e stiamo valutando le diverse opzioni a nostra disposizione». E' stato questo il secco commento del portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, alla conferma, venuta dal Pentagono, che Saddam Hussein sta spostando missili anti-aerei sotto la zona «proibita» del 32° parallelo.

Gli americani si chiedono se Saddam stia cercando di saggiare la loro determinazione in vista del cambio di Presidente, oppure prepari una rappresaglia per l'abbattimento, il 27 dicembre scorso, di un Mig-25 iracheno da parte di un F-16 americano.

Il portavoce del Pentagono, Bob Hall, ha detto che, per il momento, non risulta che nessuno dei missili sovietici SA-2 e SA-3 dispiegati dagli iracheni abbia acceso i radar per tenere sotto controllo i movimenti degli aerei americani che pattugliano la «zona di non-volo», istituita nell'agosto scorso a Sud del 32° parallelo per proteggere le popolazioni sciite. «Sarebbe una cosa che non potremmo tollerare», ha avvertito Hall.

Infatti, la risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che autorizzò la costituzione della «no-fly zone» proibisce esplicitamente, oltre che ogni tipo di volo da parte degli iracheni, anche qualunque tentativo di monitoraggio degli aerei americani, inglesi e francesi che sorvolano la zona.

Non c'è comunque alcun dubbio, come ha spiegato il portavoce del Pentagono, che «gli iracheni stanno muovendo dei missili in giro e che, adesso, i missili sono già lungo il 32° parallelo». Così come è altrettanto certo che l'aviazione di Saddam ha violato ripetutamente l'interdizione a volare nella zona proibita. Soltanto nella giornata di domenica, sono state rilevate tre violazioni. Proprio una di queste violazioni condusse, due giorni dopo Natale, all'abbattimento del Mig-25.

Il segretario per la Difesa, Dick Cheney, ha informato che la portaerei «Kitty Hawk», operativa nel Golfo Persico, si è posizionata in modo da poter tenere sotto stretto controllo qualunque cosa si muova nella regione meridionale dell'Iraq. «Sarebbe un grosso errore da parte di Saddam - ha dichiarato Cheney - pensare che il presidente-eletto Bill Clinton sarebbe meno determinato di George Bush nel pretendere da Saddam Hussein il pieno rispetto degli accordi che hanno concluso la Guerra del Golfo».

Come sempre, ci si interroga sulle reali intenzioni del Presidente iracheno. Sta solo provocando per assorbire il colpo subito con l'abbattimento di un suo aereo? Tasta il terreno? Oppure prepara una risposta, accingendosi ad abbattere, a sua volta, un aereo americano? «Saddam Hussein sta saggiando qualcosa - ha dichiarato Bush -. Quello che non so è se sta mettendo alla prova me oppure il presidente Clinton». «Ma mi sembra in ogni caso chiaro - ha continuato - che non ha ancora afferrato il concetto. Sarebbe davvero una buona cosa se il popolo iracheno risolvesse il problema facendo quello che deve fare, cioè cacciare Saddam». Ma Saddam è sempre lì e molti esperti americani prevedono che le sue provocazioni si intensificheranno durante le prime settimane della presidenza Clinton».

Paolo Passarini

Stop alla conferenza di Ginevra, solo i croati firmano la pace. Portaerei Usa verso l'Adriatico

In Bosnia l'assassino ora è il gelo

Nella città assediata -17, in due giorni 47 morti

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Ad ucciderli sono stati il gelo e la fame. Nelle ultime quarantott'ore nella cittadina bosniaca di Zepa sono morte 40 persone. Più della metà erano bambini. Il drammatico appello è stato lanciato dalla popolazione che dallo scorso febbraio vive sotto l'assedio dei cetnici serbi, e che da allora non ha ricevuto alcun aiuto umanitario. Altre sette vittime della fame e del freddo hanno trovato la morte nell'ospizio a Nedzarici, uno dei quartieri di Sarajevo completamente distrutti dall'artiglieria pesante dei serbi. «L'abbiamo saputo soltanto oggi, ma è una cosa che va avanti da mesi. Ed è del tutto inaccettabile», ha dichiarato il generale francese Philippe Morillon, che comanda le forze di pace dell'Onu in Bosnia. «Non possiamo rimanere a guardare senza far niente».

Nelle martoriate città bosniache la neve e il profondo gelo - ieri mattina nella capitale bosniaca la temperatura è scesa a meno 17 gradi - hanno fatto esplodere il dramma della popolazione civile ormai ai limiti della sopravvivenza. Senza luce, senz'acqua, senza riscaldamento gli abitanti di Sarajevo hanno tagliato tutti gli alberi della città, hanno bruciato i mobili di casa e le gomme delle automobili per avere qualche attimo di calore. Le riserve di cibo sono esaurite. Malgrado i 20 aerei quotidiani del ponte umanitario i soccorsi non bastano più. L'Alto commissariato per i profughi ha deciso ieri di raddoppiare le quantità di aiuti che arrivano via terra dalla città croata di Metkovic. Ma a Sarajevo la gente non s'illude più.

Intanto a Ginevra, dopo tre giorni di trattative massacranti, la Conferenza sulla Bosnia è stata sospesa fino a domenica per dare un'ultima possibilità ai serbi, ma anche ai musulmani, di accettare il piano di pace proposto dai due co-presidenti Cyrus Vance e Lord Owen. Tra le tre delegazioni infatti soltanto i croati hanno firmato tutti i documenti presentati dai due funzionari. I musulmani accettano il progetto costituzionale ma hanno delle obiezioni sulla cartina delle divisioni per province. Inoltre vogliono il ritiro degli armamenti pesanti e il loro controllo da parte delle forze dell'Onu. I serbi rifiutano proprio tutto. Il loro leader Radovan Karadzic continua a volere uno Stato serbo nello Stato bosniaco e il riconoscimento di tutte le conquiste territoriali ottenute con le armi.

Per convincerli a cambiare idea Vance e Owen hanno deciso di andare ancora una volta a Belgrado dove oggi incontreranno il presidente Milosevic. Ma è poco probabile che nei prossimi tre giorni i dirigenti serbi cambino le loro posizioni. Per questo il rinvio della Conferenza di Ginevra appare come l'ennesimo cedimento da parte della comunità internazionale che continua ad offrire loro l'ultima chance, mentre Belgrado rimane imperterrita nella sua sfida al mondo intero.

Intanto fonti diplomatiche newyorchesi hanno fatto sapere che il Consiglio di sicurezza dell'Onu rinvierà di 72 ore il dibattito sulla risoluzione che prevede l'uso della forza per far rispettare il divieto di voli sulla Bosnia. Se soltanto i serbi continueranno a rifiutare il piano di pace si voterà fra tre giorni. Nel caso venisse a mancare anche l'accordo dei musulmani allora la risoluzione verrà rimandata al termine delle nuove trattative. Da Marsiglia però è salpata la portaerei americana Kennedy. Diretta verso l'Adriatico, trasporta 80 cacciabombardieri e più di 6000 uomini. Che sia l'ultimo monito a Belgrado?

Ingrid Badurina

Il gelo invernale assedia Sarajevo e i miliziani bosniaci con i poliziotti tentano di scaldarsi con un fuoco per strada [FOTO ANSA]

Da Mosca nuovi mercenari

La solidarietà slava (e i dollari) conquistano molti giovani russi

MOSCA. Negli ultimi giorni è notevolmente aumentato il numero dei giovani moscoviti che intendono andare a combattere nell'ex Jugoslavia come volontari al fianco dei serbi. Voci di favolosi ingaggi, ha scritto ieri il quotidiano Moskovski Komsomoliets, favoriscono il reclutamento di mercenari russi che guadagnerebbero fino a duecento dollari al giorno. Per raggiungere la Serbia i volontari acquistano visti d'ingresso falsificati, fanno matrimoni fittizi con donne serbe, varcano illegalmente le frontiere di mezza Europa, scrive ancora il giornale di Mosca.

Nei giorni scorsi da Belgrado è arrivata la notizia della morte del primo mercenario moscovita il cui nome non è stato rivelato, ma si può presumere che nel prossimo futuro il numero delle vittime sarà più alto visto che la maggioranza assoluta dei mercenari russi non è assolutamente addestrata alla guerra, nota il giornale.

Slavi come i serbi - apparentati quindi da razza, lingua e religione - i russi a livello popolare simpatizzano con Belgrado e non sempre approvano la posizione del governo russo che ha accettato le sanzioni imposte dall'Onu per far cessare il conflitto nell'ex Jugoslavia. [Ansa]

Caschi Blu norvegesi al lavoro per fortificare una postazione delle truppe Onu a 15 chilometri da Sarajevo. Nella foto piccola il filosofo francese Bernard-Henri Lévy [FOTO AP]

INTERVISTA

L'APPELLO DI BERNARD HENRI LEVY

A Sarajevo muore l'Europa

«Una guerra giusta per l'Occidente»

> «Questa città è il simbolo del cosmopolitismo che ci ha portati a Maastricht»

Signor Bernard-Henri Lévy, il problema jugoslavo rischia di dominare anche il 1993. La dottrina del presidente François Mitterrand, che consiste nel «non aggiungere guerra alla guerra», non le sembra ormai superata?

«Sembra superata anche allo stesso Presidente che - alla fine! - ha ammesso la necessità di rivedere questa dottrina. Da parte mia - se permette - non ho certo atteso che la classe politica si svegliasse o che i serbi avessero già fatto man bassa sui tre quarti del territorio bosniaco. Dal giugno scorso, quando sono rientrato da Sarajevo e ho incontrato François Mitterrand, avevo preso posizione: bisognava fare guerra alla guerra, vale a dire - in un modo o nell'altro e prima che sia troppo tardi - aiutare le forze bosniache a resistere all'aggressione serba. D'altra parte, era questo il vero contenuto del messaggio che mi aveva consegnato il Presidente bosniaco per il suo collega francese. Questo messaggio non chiedeva un gesto di solidarietà astratta o umanitaria. Chiedeva un sostegno militare. O, perlomeno, delle armi».

Vale a dire l'eliminazione di un embargo che colpisce tutte e due le parti?

«So bene come le analogie storiche siano sempre oziose o arrischiate. Ma davanti a questo embargo cieco, e di conseguenza imbecille, che colpisce inevitabilmente più gli assediati che gli assedianti come non pensare al precedente del non-intervento in Spagna? Stesso errore. Stessa superficialità. Stessa falsa simmetria che serve, in realtà, a mascherare un'evidente ignavia - anche se Slobodan Milosevic non è, se posso dirlo, lo stesso di Hitler».

Vuole forse dire che lei giudica negativamente il famoso viaggio a sorpresa di Mitterrand a Sarajevo?

«No, no. Continuo a pensare - al contrario - che sia stato un grande gesto politico. Vale a dire un gesto coraggioso, avventuroso - che ha avuto luogo senza essere contemplato in nessuno dei codici o dei programmi attualmente in vigore. La maggior parte dei gesti sono programmati... pavlovizzati. L'universo politico è saturato di segni, in qualche modo predeterminati... Ebbene, quello non lo era. Era, invece, davvero imprevedibile. E, in questo, assomigliava a certi grandi gesti di De Gaulle. Ma che ci si sia fermati a questo, che questo grande gesto sia rimasto senza conseguenze, non suggerisce una determinazione vera, ma ha rivelato la messa in scena di un'impotenza che è frustrante. La generazione di Mitterrand fatica a capire che, a Sarajevo, si gioca l'onore e il proprio credito morale».

Concretamente, che cosa bisogna fare? E, soprattutto, cosa si può fare?

«E' qualcosa che non è né misterioso né molto complicato e che non ha niente a che vedere con la storia della chiusura dello spazio aereo bosniaco che è soltanto una povera illusione. Ci sono da due a trecento batterie serbe che circondano Sarajevo e che la colpiscono giorno e notte. Tutti sanno dove sono piazzate. In altre parole, un bombardamento aereo - e mirato - è possibile. E' alla portata - tutti gli Stati maggiori lo sanno - di qualunque aviazione. A condizione, è evidente, di sgomberare prima i nostri Caschi Blu, che potrebbero diventare degli ostaggi o dei bersagli».

E poi?

«Come sarebbe: "E poi?". Un fatto del genere sarebbe già notevole. Perché dobbiamo essere seri. E' ormai un anno che Belgrado porta avanti la sua politica di pulizia etnica. E' un anno che uccide, violenta, deporta, tortura. Ed è un anno che le nostre cancellerie assistono allo spettacolo senza reagire. Allora, mettiamoci nei panni di Milosevic. Di fronte a una tale passività non può che dirsi due cose. Primo: "Quella gente non crede a niente. Non crede più ai propri valori. Quelle parole che pronuncia in continuazione e che sono quelle di diritto, libertà e resistenza sono diventate parole vuote, che ripete per semplice abitudine". Oppure: "Ho l'avallo degli occidentali, faccio, in fondo, la loro politica. Certo, un po' rozzamente. Ma, nel loro intimo, non sono affatto scontenti. Risolvo loro, una volta per tutte, il rebus dei Balcani". In un caso o nell'altro, si tratta di qualcosa di orribile. E di vergognoso. E un'azione militare avrà, perlomeno, il merito di inviare a Milosevic il primo, vero messaggio dissuasivo».

Molti militari insistono che è quasi impossibile impegnarsi, senza enormi rischi, in un intervento davvero efficace.

«Ci sono, senza dubbio, militari e militari. Ci sono esperti, generalmente a riposo, che ci hanno già detto (in effetti, sono spesso gli stessi!) che un intervento nel Golfo sarebbe costato agli alleati almeno centomila morti. E, poi, ci sono gli ufficiali delle forze Onu, che ho incontrato personalmente, e che sono pressoché unanimi nel sostenere che un'operazione aerea, senza l'impiego di forze terrestri, è tecnicamente alla nostra portata. La verità la conosciamo. Non è né tecnica né propriamente politica. E' morale. O, se preferisce, metafisica. Noi viviamo in un'epoca strana dove l'idea stessa di fare la guerra, vale a dire di usare la forza per difendere dei valori che ci sono cari, è diventata quasi assurda».

Al di là del problema strettamente militare, si è davvero consapevoli di ciò che si metterebbe in moto con un intervento? La Russia, per esempio, sembra sempre più tentata dall'idea di un riavvicinamento con la Serbia.

«Cosa vuole che le risponda? E' sempre la stessa storia della morte dolce, del parto senza dolore, dello zucchero senza calorie, del destino senza drammi, del burro senza grassi - è ancora e sempre questo sogno bizzarro (e così caratteristico, in compenso, dell'età post-moderna) di un mondo senza negatività, dove ci si sarà definitivamente premuniti contro il male. Il nostro destino non può certo essere assicurato ai Lloyds. E nessuno potrà offrirci un'assicurazione completa contro gli eventuali effetti perversi di un intervento in Bosnia. Ma, tutto considerato, e a prescindere da quegli effetti perversi, credo che i veri apprendisti stregoni siano coloro che hanno deciso di non fare nulla. E nulla, a me pare, sembra peggiore - e più costoso - che la caduta di Sarajevo e delle altre città assediate della Bosnia».

L'ex Jugoslavia come anticipazione di quella che potrebbe diventare una sorta di guerra di Spagna, alla vigilia del conflitto del '40?

«Non direi l'ex Jugoslavia, ma Sarajevo. Perché è un simbolo, Sarajevo! Con il suo famoso perimetro dove si raccolgono chiese, basiliche ortodosse, minareti, sinagoghe è il simbolo di questa Europa plurale, tollerante, cosmopolita che i profeti buoni di Maastricht volevano costruire. O Sarajevo sopravvive - ed è un puntello per questa Europa, la prova che essa è possibile, il segno che non bisogna disperare per la causa di una civiltà fondata sulla pluralità e sull'impurità delle origini - oppure Sarajevo cade e, allora, vedrete: da un angolo all'altro del Continente sarà - presto o tardi - il trionfo dei fanatici del suolo, del sangue, della purezza dell'appartenenza».

Jean-Marie Colombani

GERMANIA

Tradito da un'ingenuità: aveva chiesto un autografo all'ex leader Ddr

Primo punto in aula per Honecker

Berlino, destituito il giudice che lo incalzava

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Colpo di scena nel processo Honecker: il controverso presidente del collegio giudicante, Hansgeorg Braeutigam, è stato destituito per legittima suspicione. La corte d'appello di Berlino ha accolto una richiesta presentata congiuntamente dai difensori dell'ex leader della Ddr e dagli avvocati che rappresentano le vittime del Muro. Braeutigam, 55 anni, sarà sostituito domani da uno dei suoi giudici a latere, Hans Boss.

All'origine della decisione c'è un episodio apparentemente marginale. Braeutigam è accusato di avere violato il codice di procedura penale: approfittando di una interruzione del dibattimento, il 21 dicembre, chiese un autografo a Honecker. Non per sé, ma per un giurato. Interrogato dai legali di parte civile, avrebbe mentito, rispondendo di aver trasmesso all'imputato una semplice informazione. Negli ambienti giudiziari di Berlino non si nasconde lo stupore per il comportamento sconcertante di un giudice di lunga esperienza. Ma per i difensori dell'ex leader comunista la sua uscita di scena è una vittoria importante e insperata.

Il giudice era stato contestato fin dall'apertura del processo, il 12 novembre, e accusato di essere prevenuto e di mostrare una fermezza eccessiva verso un ottantenne malato di cancro in fase terminale. Non avevano mai avuto successo, e Braeutigam aveva sempre rifiutato di interrompere il processo nonostante l'avviso dei medici, secondo i quali resterebbero a Honecker da tre a sei mesi di vita. La sua sostituzione potrebbe cambiare la sorte dell'intero dibattimento: giovedì il tribunale dovrà decidere ancora una volta se l'ex capo della Ddr dovrà ancora comparire in aula.

Erich Honecker perde un giudice accusato spesso di parzialità anche in passato: negli Anni Ottanta Braeutigam era stato al centro di un'aspra polemica, quando si era scoperto che collaborava con uno pseudonimo a un giornale del gruppo conservatore «Springer». Le sue denunce del regime comunista, inoltre, erano sempre state molto aspre: troppo aspre, facevano notare i legali di Honecker, per consentirgli oggi un giudizio equo. Ma dopo l'ultima sorpresa, il più importante processo della storia federale assume contorni grotteschi, e sempre più sembra perdere di vista il suo obiettivo: la denuncia, e la punizione, delle violazioni del diritto lungo il Muro e la frontiera fra le due Germanie.

Emanuele Novazio

EGITTO

E Gerusalemme vuole fermare i suoi turisti

Raffiche degli islamici sul bus dei giapponesi

IL CAIRO. Ancora terrore islamico in Egitto. Un gruppo di sconosciuti ha aperto il fuoco ieri mattina contro un pullman con a bordo 20 turisti giapponesi sulla strada che collega Dairut e Assiut nell'Alto Egitto. La sparatoria non ha provocato feriti. Secondo le prime informazioni gli assalitori sono riusciti a fuggire.

Il pullman turistico, proveniente da Luxor e diretto al Cairo, è stato attaccato in aperta campagna. Gli agenti che scortavano l'autobus hanno risposto al fuoco mettendo in fuga gli assalitori, probabilmente integralisti islamici. I turisti giapponesi hanno proseguito il viaggio verso il Cairo.

Si tratta del primo attentato contro turisti stranieri di cui sia stata data notizia dopo quello del 12 novembre a Oena, in cui sei turisti tedeschi e due egiziani erano rimasti feriti. In ottobre una turista britannica era rimasta uccisa in un attentato contro il suo pulmino.

La settimana scorsa il movimento integralista clandestino «Jamia Islamiya» ha distribuito a Assiut un volantino nel quale si consigliava ai turisti di evitare l'Egitto e agli stranieri che vi risiedono di lasciare il Paese, per non rischiare di fare le spese della lotta tra integralisti e il governo laico che lotta contro l'Islam».

Il governo israeliano è stato indotto a considerare la decisione di ammonire i turisti israeliani sui rischi di un viaggio nell'unico Paese arabo che abbia firmato un accordo di pace con Gerusalemme. Lo ha scritto ieri il quotidiano israeliano Yediot Aharonot: una gran parte dei responsabili della sicurezza dello Stato ebraico è a favore di un pronunciamento ufficiale che metta in guardia gli israeliani dal visitare l'Egitto. [Ansa-Adn-Kronos]

Allan Dodd è stato giustiziato a mezzanotte, voleva morire: se mi liberate colpirò ancora

«Vi ringrazio perché mi impiccate»

Violentò e uccise tre bimbi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Vivo in un inferno, spero che adesso abbia fine»: sono state queste le ultime parole pronunciate da Westley Allan Dodd, nella cella della morte del penitenziario di Walla Walla, nello Stato di Washington, prima che sotto ai suoi piedi si aprisse la botola e lui restasse appeso al cappio che gli era stato stretto attorno al collo: la prima impiccagione che si compie negli Stati Uniti dal 1965. A raccogliere le sue parole è stata Marcia Coffey, una giornalista che assieme ad altri undici suoi colleghi era stata ammessa allo spettacolo, perché per legge le esecuzioni capitali devono avere dei testimoni. L'agonia di Dodd è durata quattro minuti, durante i quali però «non si è dimenato, non ha scalciato, niente di niente», ha detto il suo avvocato, Darrell Lee. La sua è stata «una morte rapida, pulita, efficiente». A mezzanotte (le nove di ieri mattina in Italia) e nove minuti, perché la botola si era aperta con cinque minuti di ritardo rispetto al previsto, Dodd è stato dichiarato morto dal medico del penitenziario. Fuori, al freddo, c'erano circa duecento persone a manifestare, metà di loro contro l'esecuzione, l'altra metà a favore, che poi voleva dire dalla parte dello stesso Dodd.

Come si sa, infatti, lui aveva respinto ogni tentativo di salvarlo sostenendo che se non fosse stato giustiziato avrebbe tentato di scappare per violentare e uccidere altri bambini, come le tre piccole vittime per il cui assassinio ieri è finito appeso a una corda. In pratica, nel dibattito sulla possibilità di «recuperare» i criminali sessuali, lui aveva voluto gettare il peso della sua stessa morte a favore della tesi che no, quelli come lui non si possono recuperare, ed anzi aveva irriso tutta la «comprensione» che aveva ricevuto negli anni passati, quando ogni volta che veniva arrestato per molestie sessuali veniva regolarmente «perdonato» e spedito a «curarsi», fino a quel tragico settembre di tre anni fa, quando in pochi giorni uccise William e Cole Neer di dieci e undici anni, e Lee Iseli di quattro. Un po' per l'indignazione che il comportamento «benevolo» tenuto dalle autorità nei suoi confronti ha provocato, un po' per l'argomento che «è lui stesso a dirlo», in seguito al suo caso oggi lo Stato di Washington ha la legislazione più retriva nei confronti dei colpevoli di crimini sessuali (è addirittura previsto che non siano liberi mai, neanche dopo avere regolarmente scontato la pena). Ma nelle sue ultime ore di vita sembra che la fede di Westley nel fatto che per quelli come lui non c'è che la morte abbia un po' vacillato.

L'avvocato Lee, che è rimasto con lui fino al momento dell'esecuzione, ha detto che proprio in quelle ultime ore, per la prima volta, Westley ha espresso rimorso per i delitti commessi. Ha anche detto di non essere più convinto che non ci sia proprio speranza. Parlando come se avesse avuto una specie di intuizione estrema, ha raccontato l'avvocato, Westley ha sostenuto che «i criminali sessuali possono essere curati, se si avvicinano a Gesù Cristo». Poi, quando fra lui e l'avvocato c'era già lo schermo di vetro per tenere lontani i testimoni, gli si è rivolto ancora una volta: «Se si cerca Dio, si trova la pace».

Franco Pantarelli

In America la forca non funzionava da ventotto anni
Le ultime parole
«Sto vivendo in un inferno forse adesso riuscirò a uscirne»

Cartelli contro Dodd
Nel riquadro una delle sue vittime
(FOTO AP)

Ferdinando Camon: non c'era scelta

Si è ammazzato lui

Lo scrittore Ferdinando Camon

Lo hanno ucciso, e può darsi che non sia giusto: ma non c'era altro da fare. In passato hanno provato più volte a fare dell'altro, a perdonarlo, a metterlo in libertà: e lui ne ha approfittato per uccidere un'altra volta, e un'altra ancora. Dunque, i giudici che lo hanno liberato non hanno salvato la sua vita (che infatti adesso sopprimono), ma ne hanno sacrificato delle altre: dunque, hanno ucciso. Se lo condannavano allora, e poi mettevano in atto tutti i rimedi possibili per quelli della sua situazione, le vittime che lui ha ucciso sarebbero ancora su questa terra. La loro soppressione non grava sulla coscienza di questo pluriuccisore, ma su quella di chi lo ha rimesso in libertà. Ci sono situazioni estreme (il killer di professione, il rapinatore con gli ostaggi in pugno) in cui hai l'imminente omicida sotto la tua mira ma lo grazi: lui in risposta semina cadaveri per liberarsi la fuga. Quei cadaveri sono tuoi, li hai uccisi tu. Non sto contraddicendo il comandamento «Non uccidere»: sto dicendo che va seguito sempre. Se si deve stabilire da quando è nata la civiltà, è nata da quelle parole: da quel momento l'uomo è diventato uomo. Ma «non uccidere» significa anche «non permettere che uccidano», e quindi uccidere gli uccisori. Quando devi scegliere tra uccidere l'uccisore o lasciare che lui uccida cinque ostaggi, se non lo uccidi non è che «non uccidi», in realtà uccidi cinque volte; mentre solo uccidendo attui il «non uccidere», salvi delle vite. Certo, puoi pensare (e pensare il vero) che quel killer non è colpevole, colpevole è sua madre che non l'ha allattato, suo padre che l'ha stuprato, il datore di lavoro che l'ha licenziato, il cinema che l'ha istruito, il romanzo che l'ha guidato, i fumetti che l'hanno temprato al sesso e al crimine, la tv, la società, lo Stato, Dio, tu, chi vuoi: ma mentre pensi questo, lui spara cinque volte, e dunque cinque volte tu uccidi. Era questo che voleva dire la Chiesa, col catechismo, che però s'esprime in maniera contorta: essa propone una pena proporzionale al delitto, e può essere la pena di morte, mentre qui non si tratta tanto di punire un delitto (è difficile giustificare la morte come punizione), quanto di evitarlo: e alle volte per togliere un delitto non c'è altro mezzo che togliere chi sta per farlo. Perciò l'uccisore giustiziato ieri, il quale garantiva che comunque se fosse rimasto vivo avrebbe ancora ucciso, in carcere, in prigione, in ospedale, dovunque, non è stato ucciso dalla giustizia: in realtà si è suicidato da sé attraverso la giustizia.

Ferdinando Camon

Marcello Pera: i dubbi di cattolici e laici

Legge del taglione

Il filosofo Marcello Pera

Ecco un caso da manuale per tornare a parlare di morale laica e cattolica. Gira e rigira, Westley Dodd è stato impiccato in nome della legge del taglione: vita per vita. E' giusta questa legge? Ci sono tre tipi possibili di risposte. Una risposta umanitaria: no, mai. Una risposta vendicativa: sì, sempre. Una risposta utilitaristica: sì e no, a seconda dei casi.

Sembrerebbe che su questo punto laici e cattolici abbiano posizioni diverse. Il laico (almeno quello americano) bada al conto costi-benefici e sta dalla parte utilitaristica. Il cattolico sta dalla parte umanitaria in nome del comandamento «Non uccidere». Ma poi, nonostante la ripugnanza per i delitti di Dodd, il laico può trovare ingiusta la pena; e il cattolico può invece trovarla giusta proprio per questa ripugnanza, oppure perché ammette eccezioni al comandamento, come quando consente la legittima difesa o la spedizione in Somalia, dove si ha licenza di uccidere ove se ne presenti la necessità.

I problemi morali seri nascono però, soprattutto per il cattolico, a questo punto della sua apparente conciliazione con le vedute del laico. Perché, alla base della risposta utilitaristica, sta il principio che la vita non è un bene in sé, ma un valore subordinato ad un altro che si può sopprimere se quest'altro è ritenuto superiore. Ma così il comandamento «Non uccidere» non è più un divieto categorico («Non uccidere mai»), pronunciato nel nome della sacralità della vita, ma un divieto ipotetico («Non uccidere, salvo che...»), pronunciato in nome di qualche altro bene.

Si pone allora la questione: può bastare a riempire quei puntini la clausola «il condannato sia colpevole e chieda di essere ucciso» (come nel caso di Dodd)? E se basta, come oggi basta a qualche cattolico, perché non basterebbe la clausola «un'altra vita sia in pericolo» e la clausola «l'ammalato sia terminale e chieda di morire»? Eppure, con la prima clausola si giustifica l'aborto e con la seconda l'eutanasia.

Certo, ripugna alla coscienza dei più mettere sullo stesso piano la colpa di Dodd e l'innocenza di un feto o di un ammalato. Ma in molti altri casi commisurare un bene con un altro, per trasformare l'uno in mezzo per l'altro, è materia di discussione opinabile sia per i laici che per i cattolici.

Marcello Pera

IL CASO

CACCIA AL DISERTORE NEL MAR NERO

La Marina russa offre una taglia a chiunque lo ritrovi: conosce troppi segreti militari

Il delfino-Rambo è di nuovo in fuga

Tishka è stato addestrato per distruggere le navi

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Wanted! Nome: Tishka. Ottimo nuotatore. Chiunque riesca a catturarlo, o almeno a segnalare il luogo dove si trova, avrà una ricompensa di 250 mila rubli. Sembra il segnale di una «caccia all'uomo». In effetti la «taglia» fa pensare a qualcuno molto pericoloso, perché 250 mila rubli - circa 600 dollari - per i russi sono pur sempre 25 stipendi medi mensili. Ma dall'identikit, diffuso ieri dalla televisione russa, sembra che il «ricercato» non rappresenti un pericolo per la società. «E' molto docile, cerca la compagnia degli uomini, prende pesce dalle loro mani e porta volentieri i bambini sul dorso». Segni particolari: lunghezza quattro metri. E, soprattutto, è bianco. Per un criminale russo è il colore normale. Ma Tishka non solo non è un criminale. Non è neanche russo.

Tishka è un delfino. Si è dato alla fuga alcuni giorni fa, quando una tempesta che si è abbattuta sul porto di Sebastopoli, in Crimea, gli ha aperto le porte della piscina dove abitava. Ora l'Accademia delle scienze della Russia è pronta perfino a pagare, pur di riportarlo nel suo istituto di ricerca di Sebastopoli. La taglia che pende sulla testa di Tishka - come spiega il «mandato di cattura» dell'Accademia - deriva dal fatto che il rarissimo animale è un «bene di Stato». E non può approfittare del diritto all'espatrio - concesso a tutti i russi dall'1 gennaio - in quanto detentore di segreti militari. Infatti, Tishka è l'equivalente di un disertore. Insieme con un gruppo di compagni aveva ricevuto un'addestramento speciale e molto costoso. E aveva imparato un mestiere a metà strada tra quello della spia e quello del guastatore. Pare che, indossata una complessa apparecchiatura, Tishka potesse rintracciare i sottomarini del nemico. Nessuno sa con precisione cosa Tishka fosse in grado di fare. Il programma militare dei delfini, come tutti i programmi militari, era coperto dal più assoluto segreto. Un'altra versione che circola è che Tishka e compagni fossero addestrati al trasporto e deposizione di mine magnetiche sotto le chiglie del naviglio nemico. Chiederlo a lui si potrà solo quando l'avranno «ripescato».

Ma la fine della guerra fredda e i conseguenti tagli ai bilanci militari, hanno gettato sul lastrico anche Tishka, divenuto d'un tratto, come tanti altri soldati e ufficiali dell'ex esercito sovietico, praticamente disoccupato. Nel 1986 - secondo anno della perestrojka - il suo programma di addestramento fu congelato e Tishka fu trasferito dalla flotta del Nord, dove aveva iniziato la sua carriera militare, sul Mar Nero. Per sua fortuna, non aveva bisogno di uno stipendio e di un alloggio, non chiedeva promozioni ed era completamente estraneo alla politica. Però, voleva riavere la libertà. Naturalmente, non era al corrente del fatto che un riservista dell'esercito, per giunta depositario di segreti militari, non poteva abbandonare la patria.

La sua prima evasione dal delfinario di Sebastopoli risale al settembre del 1991. Attraversato il Mar Nero, si stabilì nelle acque costiere della Turchia e presto divenne popolarissimo tra gli abitanti locali che gli dettero il soprannome di Ajdyn (che vuol dire bianco). Per sei mesi l'ultimo profugo politico dall'Urss visse felice e contento, finché non venne rintracciato dai suoi proprietari che ne chiesero la restituzione. Lo scandalo gli diede anche la fama, che forse non desiderava. Finì sulle pagine dei giornali. Ma, nonostante le proteste dei movimenti ecologici, che organizzarono perfino raccolte di denaro per pagare il riscatto, una nave speciale lo riportò a Sebastopoli.

Ma Tishka non ha perso la speranza e ci riprova. E' stato avvistato l'ultima volta nelle acque territoriali dell'Ucraina. Forse, qualcuno si farà tentare dalla ricompensa promessa dai suoi padroni, anche se i rubli in Ucraina non circolano più.

Anna Zafesova

«E' tutto bianco ama i bambini e gioca volentieri con gli esplosivi»

Applicazione di trasmittenti (a sin.) e maschera per detonatori anti-mine

Arruolata l'Arca di Noè

Cani, oche e pipistrelli in grigioverde

La storia e la fantapolitica offrono un ampio ventaglio di episodi con gli animali protagonisti di progetti militari. E i delfini sono in buona compagnia, dal momento che sono stati «arruolati» anche cani, leoni di mare, oche, piccioni. Perfino pipistrelli e topi.

E' stato il «Sunday Times», due mesi fa, a rivelare il «Progetto raggi X» messo a punto dagli Stati Uniti nel 1942, un mese dopo l'attacco di Pearl Harbor. Da allora, e per due anni, un gruppo di ricercatori setacciò le caverne del Texas e del New Mexico per catturare due milioni di pipistrelli. Secondo i responsabili dell'iniziativa, sarebbe stato possibile applicare una piccola carica esplosiva sulle gambe degli animali, che sarebbero poi stati lanciati di notte su alcune città giapponesi (quelle dove la presenza di case in legno era predominante). All'alba, i pipistrelli avrebbero cercato rifugio nelle case e il timer avrebbe fatto esplodere la carica. Il progetto venne abbandonato nel febbraio del '44, quando già si stava pensando a una variante: «armare» le code di un esercito di topi da liberare nelle fogne delle città nemiche.

Ha invece trovato applicazione l'idea di addestrare feroci dobermann con cariche di esplosivo sul dorso e collegate a un radiocomando. Lo provano alcune cronache del 1989, relative a operazioni dell'esercito israeliano. Nell'offensiva contro gruppi estremisti palestinesi in Libano, gli uomini di Gerusalemme utilizzarono proprio questi kamikaze a quattro zampe. Se questa è la prima testimonianza dell'impiego di cani-bomba, il ricorso a unità cinofile in azioni militari trova invece molti altri riscontri, soprattutto nella Seconda Guerra Mondiale. Al momento dell'entrata nel conflitto degli Stati Uniti, l'esercito di Hitler poteva contare su 200 mila esemplari addestrati e anche i sovietici ne schierarono alcune decine di migliaia. Si calcola inoltre che il K-9, il reparto cinofilo dell'esercito Usa, impiegò nel conflitto 10 mila cani di 32 razze diverse. Un «plotone» di sentinelle, guide e portaordini che Washington utilizzò poi anche in Corea e in Vietnam.

Se, anni fa, ha suscitato interesse il ricorso in Germania a 900 «oche di Schuchmann» a guardia di alcune installazioni militari, colpiscono anche i dati sui piccioni che Giorgio Celli ha riportato nel suo ultimo libro, «Etologia della vita quotidiana» (edizioni Cortina). Secondo il celebre etologo, durante la Prima Guerra mondiale furono impiegati 8000 piccioni per l'invio di messaggi, mentre oggi gli esperti conducono studi per un loro impiego in operazioni notturne.

Inoltre, Celli ricorda che l'impiego di delfini in attività militari non è un'esclusiva russa, poiché - ad esempio - anche gli Stati Uniti hanno destinato ingenti risorse a progetti di questo tipo. Le notizie, coperte dal segreto militare, filtrano con difficoltà, ma si sa che delfini (e anche leoni marini) sono stati addestrati per collocare bombe, portare mine in superficie e colpire con coltelli i sub nemici. E per riuscire in quest'ultimo compito, il cervello dei delfini sarebbe stato «manipolato», con l'installazione di elettrodi capaci di provocare un anomalo istinto aggressivo.

Luca Ubaldeschi

Il rettore dell'Università di Tor Vergata, Garaci, eletto presidente del Cnr

Bufera sul «signor Nessuno»

Gli oppositori: è lottizzazione, i soliti vecchi metodi
«Non faccio politica, i miei titoli sono ineccepibili»

ROMA. Enrico Garaci nuovo presidente del Cnr. Il rettore della seconda Università di Roma, il «signor Nessuno» che fu candidato dc alla carica di sindaco della capitale, poi tradito dagli stessi amici del Caf che gli preferirono Franco Carraro malgrado le sue 139.000 preferenze, è stato nominato presidente del più importante ente scientifico italiano dal Consiglio dei ministri, durante le feste di Natale. E, mentre la nomina passa alle Camere per il benestare, il mondo accademico e scientifico si indigna. Non per il merito della persona, sul cui curriculum nessuno ha da eccepire, ma per il «metodo».

Giorgio Salvini, fisico, docente alla Sapienza e presidente dell'Accademia nazionale dei Lincei, lascia cadere il suo giudizio calmo e fermo dall'alto della sua autorevolezza. «Non discuto la persona, di cui ho grande stima. Quello che mi pare invece discutibile e che può lasciar perplessi è il metodo seguito. E sono sicuro che le persone che hanno deciso di far così dentro di loro sanno benissimo che non si deve far così», dichiara, soppesando e scandendo bene ogni parola. Poi aggiunge: «Le persone che ricevono questo messaggio, e non capiscono o ci arrivano perfettamente. Non è il momento in cui in Italia possiamo fare furberie, dare premi o compensi».

Una nomina politica, come lo è da sempre, quella di Garaci. Da sempre dc, come Rossi Bernardi che lo precede, come Quagliariello, come Faedo, divenuto poi senatore scudocrociato, come Vincenzo Caglioti, per fermarsi agli Anni Sessanta. E un altro esponente della potente casta dei medici, come è già da otto anni. Di nuovo scelto senza consultazione alcuna, sia pure autorizzati dalla legge che prevede che la nomina spetti al Consiglio dei ministri, su proposta del ministro della Ricerca (oggi il dc Sandro Fontana). Nessun obbligo, ma un segnale si poteva anche darlo. In più, su Garaci presidente, pesa il sospetto che la dc di Martinazzoli, per quanto «nuova», abbia comunque voluto saldare un conto in sospeso.

«Nessuno si sarebbe aspettato che i politici avrebbero osato tanto, se non altro per evitare una ennesima accusa di lottizzazione, oltre a non perdere il consenso della comunità scientifica e universitaria», ha denunciato per primo Carlo Bernardini, già preside della facoltà di Scienze, che arriva a chiedere che Garaci rifiuti la nomina «scaturita da una pratica invisa ai più».

Garaci non ci pensa neppure lontanamente. Anzi. Soddisfatto della nomina, della quale ringrazia i ministri e il presidente del Consiglio, è indignato per le insinuazioni. «Rifiuto di essere considerato un elemento di lottizzazione. Ho un curriculum scientifico e accademico di tutto rispetto, forte di 160 titoli e di quattro mandati come rettore all'Università di Tor Vergata», mette le mani avanti.

Veramente i suoi meriti, nessuno li mette in dubbio. Quel che viene eccepito è il metodo della sua elezione, che fa pensare a un premio, o a un contentino per la carica di sindaco «scippata» all'ultima ora. «Quella politica è stata un'esperienza che ho fatto e che mi sentivo di svolgere in quel momento. Salvo essere stato poi respinto dai partiti, malgrado le alte preferenze. Da quel punto ho rifiutato di essere prosindaco e di essere fatto senatore, perché ormai avevo scelto di continuare la mia strada scientifica e accademica. Dalla politica attiva mi sento ormai fuori, anche se non accetto che si criminalizzi una funzione - quella di sindaco - che qualcun altro potrebbe ancora esercitare. Voglio essere giudicato per quello che ho fatto».

Nessun rifiuto, dunque. E nemmeno una critica larvata alla prassi seguita. «E' il metodo indicato dalla legge. E mi pare il più consono a un ente come il Cnr, al quale fanno capo non solo discipline, ma entità molteplici. Tra le quali il presidente, di nomina politica, funge da raccordo». Un'opinione che altri non condividono.

Maria Grazia Bruzzone

Il professor Enrico Garaci è stato scelto dal Consiglio dei ministri come nuovo presidente del Centro nazionale delle Ricerche

L'ex sindaco di Genova dopo la bocciatura alla presidenza della Fiera

Cerofolini: «Mi dimetto dal psi»

«Sono l'unico parlamentare socialista disoccupato»

GENOVA. Fulvio Cerofolini, ex parlamentare socialista nonché sindaco di Genova per molte stagioni, preannuncia le sue dimissioni dal psi. La decisione sarà formalizzata dopo la riunione del comitato regionale e dell'assemblea nazionale del partito se rimarrà ancora un «politico disoccupato». All'origine del disagio di Cerofolini vi sarebbe la mancata elezione alla presidenza della Fiera Internazionale, poltrona assegnata ad un altro socialista, Guido Grillo.

Motivando questa clamorosa scelta (è tesserato dal '47), Cerofolini recrimina sul fatto di essere l'unico parlamentare socialista disoccupato, «cassintegrato fino al 4 gennaio, prima della bocciatura. Sono disoccupato ma non voglio fare il pensionato, continuerò a fare politica». Nel pds? «Non ritengo la strada migliore per costruire una sinistra unita passare da un partito all'altro» risponde e, dopo molte insistenze, si lascia sfuggire: «Stimo molto Massimo Severo Giannini; il partito gli ha fatto un torto, quello di lasciarlo fuori prima che lui se ne andasse». E prosegue: «Giannini è più socialista di molti socialisti con la tessera in tasca».

Cerofolini punta il dito sul mancato rinnovamento del psi che continua ad essere «in rotta di collisione con l'opinione della gente». Chiede provocatoriamente al partito se «deve iscriversi nell'elenco di "Chi l'ha visto?" o di "Telefono Giallo" per essere ricordato». Recrimina ancora sulla scelta di Grillo, «in forza del numero delle tessere controllate dalla componente a cui aderisce il nuovo presidente della Fiera». E termina la conferenza stampa reiterando la domanda: «Quale spazio avrei ancora nel psi?». [Agi]

IL CITTADINO

Le cinture e i caschi prime sorprese del '93

AUTOMOBILISTI, attenzione. Ecco alcune delle sorprese contenute nella riforma del codice della strada, entrato in vigore dal 1° gennaio.

Cinture. Il nuovo codice, che ha quadruplicato l'importo della contravvenzione per i trasgressori all'obbligo di indossare le cinture di sicurezza nei centri abitati e lo ha raddoppiato per chi circola senza cinture su autostrade e strade extraurbane, ha cancellato lo sconto del 50% concesso dalla legge numero 143 del 22 aprile '89.

Dal 1° gennaio scorso, quindi, per i trasgressori non c'è più alcuna differenza: la multa è di 50 mila lire. Viene così a cadere una discussa facilitazione che quattro anni fa aveva suscitato molte polemiche, perché i tecnici giudicarono un controsenso disincentivare l'uso delle cinture di sicurezza nelle strade cittadine, cioè proprio laddove sarebbero risultate molto utili per il guidatore e il passeggero in caso di incidente a bassa velocità. Rischia, poi, la stessa multa di 50 mila lire anche chi viaggia con un bambino di età inferiore ai 4 anni senza usare gli appositi seggiolini di protezione.

L'articolo 173 del nuovo codice conferma tutte le esenzioni (agenti, vigili del fuoco, taxisti, chi è più alto di 1,90 e più basso di 1,50, le donne incinte, ecc.).

I bambini fino a 12 anni di età non possono sedere accanto al guidatore se non sono trattenuti da idonei sistemi di ritenuta. Per i bimbi sotto i 4 anni c'è, invece, l'obbligo del seggiolino.

Ma, come si deve comportare l'automobilista se vi sono a bordo due o più bimbi sotto i 4 anni? La legge è salomonica: solo il più piccolo di età deve essere agganciato al seggiolino, mentre gli altri bimbi possono viaggiare sui sedili posteriori, ma a condizione che siano accompagnati da almeno un passeggero di età non inferiore ai 16 anni.

E chi sale in taxi con un bimbo sotto i 4 anni? Non c'è alcun obbligo del seggiolino. E' sufficiente la presenza di un passeggero di almeno 16 anni. Il codice della strada conferma la vecchia esenzione concessa dal Parlamento nell'89.

Casco. Per quanto riguarda l'uso del casco l'articolo 171 del nuovo codice stradale ne conferma l'obbligatorietà per i conducenti minorenni che guidano ciclomotori e motocicli, nonché per i conducenti di motocicli e per gli eventuali passeggeri anche se minorenni. Per i trasgressori è prevista una multa di 50 mila lire contro le 125 mila lire fissate dalla vecchia legge n. 3 dell'86 ora abrogata. Rischia, invece, il sequestro del mezzo per un mese il minorenne che guida un ciclomotore senza casco e chi trasporta un passeggero su un motorino.

Pierluigi Franz

Abbiamo lottato contro il male con te. Ma Dio ha chiamato a sè il

dott. Giovanni Coggiola

Lo annunciano straziati dal dolore la sua **Nini**, le amate figlie **Elena** e **Silvia** che mai dimenticheranno il suo esempio di bontà e generosità. Funerali: in Torino giovedì 7 alle ore 11,45 nella chiesa Madonna del Carmine. La cara salma proseguirà per il cimitero di Rubiana.
— **Torino,** 1 gennaio 1993.

Giacomo, Miranda, Michele, Silvia e Alberto Camandona commossi partecipano.

Maria Vittoria Asso Lovera è vicina al dolore di Angela, Elena e Silvia.

La famiglia **Audisio** partecipa commossa.

Giovanni, Rina, Stefano Gambetta sono vicini ad Angela, Elena, Silvia per morte del carissimo stimatissimo amico

dottore Nino Coggiola
— **Torino,** 3 gennaio 1993.

Famiglia **Battistoni** partecipa al dolore.

Adriana Voglino, Luciano e Annapina Perciù con le figlie partecipano al dolore di Angela, Elena e Silvia per la scomparsa di **NINO** amico carissimo e indimenticabile.

Con affetto
Famiglia **Sassone**
Famiglia **Arnulfo**
Mauro e Lidia
Sandro e Loredana
Elda e Marco Stupenengo
Ivisa Francesco e Fernando

E' mancata ai suoi cari

Ripalta Degiola in Alferio

Ne danno annuncio il marito **Gaetano**, i figli, **Celeste** con **Giuseppe**, **Ignazio** con **Laura**, nipoti, parenti. Funerali giovedì 8,15 parrocchia «La Pace».
— **Torino,** 3 gennaio 1993.

Ruggero, Mariuccia e Giancarlo si associano al dolore di Ignazio e famiglia.

Laura, Lucilla sono affettuosamente vicini a Ignazio e Laura.

Mina e Gianni si associano al dolore della famiglia Alferio.

Ci ha lasciati per sempre

Bianca Marchino ved. Lasiu

Con grande dolore l'annunciano le adorate figlie: **Annamaria** con **Walter**; **Ornella** con **Piero e Vanessa**; parenti tutti. Funerali giovedì 7 corr. ore 14,30 Chiesa S. Giuseppe, Ciriè.
— **Ciriè,** 1 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ferraris
Ottico

Affranti lo annunciano la moglie **Adriana**, la figlia **Eliana** con **Marco**, la sorella **Rosa**, i cognati **Umberto, Enrico, Luigi** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 9 corr. ore 11,45 Parrocchia Pozzo Strada. SS. Rosario giovedì 7 ore 18 in Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 6 gennaio 1993.

E' nato alla luce del Signore [illegible] di

Lorenzo Busca

Addolorati l'annunciano **Maria, Davide, Clotilde, Laura,** suoceri, [illegible], parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. [illegible]. Funerale giovedì 7 [illegible] ore 11,45 Parrocchia di [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 3 gennaio 1993.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Lorenzo Busca
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Bonadè Bottino ved. Maffiodo

Ne danno il triste annuncio il figlio **Gianfranco**, la nuora **Paola** e il nipotino **Alessandro**, la sorella **Emma**, le cognate e cognati, le zie, i nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 7 gennaio alle ore 15,30 con partenza dall'abitazione via Barges 12, Bussoleno.
— **Bussoleno,** 6 gennaio 1993.

Laura e Luigi Chiesa si uniscono al dolore di Gianfranco per la scomparsa della **MAMMA.**

Collaboratori e Dipendenti della **Sipem s.r.l.** partecipano al dolore del titolare Ing. Gianfranco Maffiodo per la perdita della **MAMMA.**

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luigi Trinchero (Gigi)

Lo annunciano la moglie **Elide**, il figlio **Roberto** con **Daniela**, il nipote **Paolo** e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 gennaio alle ore 14,30 in via Roma n. 49, Castell'Alfero d'Asti.
— **Castell'Alfero,** 6 gennaio 1993.

Il 30 dicembre è deceduta a Parigi

Edith Aromando nata Mombel

Lo partecipano addolorate: la figlia **Eleonora**, la nuora, la nipote.
— **Cagliari,** 6 gennaio 1993.

E' mancato ai suoi cari

Mario Villa
anni 60

L'annunciano i familiari. Funerali sabato 9 gennaio ore 8,15 Parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni (via Cialdini 20).
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

Piero, Piera, Loredana e Giorgio sono vicini a Mariella e Luca per la scomparsa del caro **MARIO.**

La famiglia **Maccario** partecipa al lutto.

Dottoressa **Pradella** e **Assistenti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Sergio Silli
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

Riconoscente ricordo un caro collega e un grande amico. **Laura Pradella.**

E' mancata

Jolanda Mengaziol ved. Vismara

Ne danno il triste annuncio il figlio **Fabrizio** e parenti tutti. I funerali si terranno venerdì 8 corr. ore 10.15 presso l'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino,** 6 gennaio 1993.

Ha raggiunto i suoi cari

Giancarlo Degiovanni

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Fiorisa** con il marito **Ambrogio**, la nipote **Paola** con **Enrico** ed il piccolo **Matteo**, nipoti e amici. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Rosignano Monferrato.
— **Torino,** 4 gennaio 1993.

Gianni, Vanna Ruffa con nonna **Elvira** si stringono a Fiorisa, Ambrogio e Paola per la perdita del **NONNO.**

Il 3 gennaio ha finito la corsa il bersagliere

cav. Giorgio Pazzi
decano pellicciai Alp

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Caterina**, figli, nuora, genero e nipoti. Messa di trigesima parrocchia S. Agnese domenica 7 febbraio ore 11.
— **Torino,** 6 gennaio 1993.

L'

avv. Giulio Tonolli

splendido per vigor di vita, per amore d'arte, di diritto, di lettere, e per umana generosità, serenamente è trapassato, nell'affetto della consorte **Dina**, del figlio **Umberto**, di parenti ed amici tutti. La cerimonia nella chiesa di Gesù Nazareno di via Duchessa Jolanda 24 avverrà alle ore 11,45 di venerdì 8 gennaio 1993.
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

Gisella, Arianna, Barbara e Mario profondamente commossi, con tanto affetto sono vicini alla carissima Dina.

L'ambasciatore **Eugenio Prato** e la moglie **Elena** ricordano l'insostituibile amico **GIULIO.**

Carla con il piccolo **Lorenzo** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro zio **GIULIO.**

Ciao **GIULIO**, quanto ci mancherai. **Maria Bianca Elena Martano.**

Con affetto sono vicini a Dina gli amici
Franco Maria Luisa Moreno
Andrea Paola Caretti
Marco Luisella Yattera
Sandro Aida Lenzi
Gabriele Cilli Sbodio.

Dopo breve malattia è tristemente mancata

Rosalia Gonella in Bruno
anni 70

Ne danno il triste annuncio il marito **Antonio** il figlio **Franco** e la cara **Patrizia.**
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

Si associano al dolore per la scomparsa della cara **ROSALIA** il fratello **Gino**, le sorelle **Teresa, Romana, Ippolita**, la cognata ed i nipoti tutti.

Giovanni Grazia Andrea addolorati per la scomparsa della cara zia **ROSA.**

Serenamente è mancato il

dr. Emanuel Filiberto Crosa

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli **Giusi** con **Franco** e **Anna**; **Emilio** con **Gabriella, Filiberto e Alessandro.** Un particolare ringraziamento al dott. Andrea Venuti, a Maria, Stefania, Patrizia ed alla fedele Mirella Di Matteo per le amorevoli cure prestate.
— **Torino,** 2 gennaio 1993.

Edvino Irma Isabella Luciano ricordano il caro amico **FILI.**

Gherardo Alessandro e Marisa Fetti partecipano commossi al grave lutto.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Magliola Maggio

Lo annunciano addolorati le figlie **Carla** e **Rosanna** e l'amatissimo nipote **Enrico** con gli zii **Franco e Maria Serra.** Si ringraziano sentitamente il dottor Angelo Arizio e la signora Pina Del Giudice. La salma verrà tumulata in Rosito d'Asti. Per i funerali telefonare al n. 011-50.03.66.
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

La **Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti** partecipa al lutto del proprio presidente dott. Rosanna Maggio Serra per la perdita della **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Berretta

L'annunciano i figli **Maria Giovanna, Claudio** con **Teresio, Chica** e le nipoti **Alessandra, Cristina e Barbara.** Per cortesia niente fiori ma eventuali opere di bene. Funerale venerdì 8 ore 8,15 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino,** 3 gennaio 1993.

La **FIAT Auto S.p.A. Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Claudio Berretta per la scomparsa del papà sig.

Umberto Berretta
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

DOTTORESSA
Ester Sebastiani in Tetti

Lo annunciano: **Aurelio**, i figli **Angela, Carlo e Cesare** con le rispettive famiglie, i nipoti **Barbara, Roberta, Cesare**, il fratello **Ettore**, parenti tutti. Funerali venerdì 8 corr. ore 8,15 ospedale Molinette.
— **Torino,** 3 gennaio 1993.

Massimo e Laura Rollino partecipano al dolore della famiglia Tetti.

Gianluca e Marisa Sannazzari addolorati partecipano affettuosamente.

L'**Istituto Medimi di Torino SpA** partecipa al profondo dolore del prof. Aurelio Tetti e figli per la scomparsa della

DOTTORESSA
Ester Sebastiani in Tetti
— **Torino,** 4 gennaio 1993.

Annamaria, Ermanno, Gloria e Massimo Pedrana partecipano commossi per la scomparsa della carissima **ESTER.**

Le famiglie **Donna e Mare** partecipano al dolore dei congiunti.

Lorenzo - Roberto Filippa e famiglie sono affettuosamente vicini al caro amico Cesare.

Pietro e Maria Filippa partecipano al dolore.

Famiglia **Pratesi** partecipa al dolore dell'amico Cesare.

Robi, Gian e Gabriella, il **Press Centre**, **Beppe Gianoglio** sono vicini a Cesare.

Partecipano al dolore del dott. Cesare Tetti gli **amici e colleghi** dell'**Istituto di Radiologia dell'Università.**

Partecipano al lutto dell'amico Cesare per la scomparsa della **MAMMA** gli amici:
Giovanni Gandini
Maurizio e Lorenza Grosso
Maria Carla Cassinis
Romana Fiore
Dorico Righi
Federico Cesarani
Licia Garretti
Teresa Avataneo
Giuseppe Isolato
Stefano Cirillo
Giuditta Scaniglia
Daniele Regge
Francesco Spalluto
Adolfo Scala.

I consuoceri **Amilca e Francesco** con cuore pieno di tristezza ricordano **ESTER.**

Luca, Italo, Elena, Maria Teresa, ricordano con simpatia **ESTER** e sono affettuosamente vicini ad Aurelio.
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

Nada Ciucci e famiglia partecipano sentitamente al grande dolore del prof. Tetti per la perdita della **MOGLIE.**

Farmacia Zoccola partecipa al dolore della dottoressa Lalla.

Serenamente è mancata

Francesca Pacitto ved. Piovano

Ne danno annuncio i figli **Armando, Gabriella, Graziella** con rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Frediani. Funerali venerdì 8 c.m. ore 11,45 Parrocchia S. Nicola.
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancato

Pietro Signetti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Sandra**, parenti tutti. Funerali sabato 9 corr. ore 10, ospedale Molinette.
— **Torino,** 4 gennaio 1993.

Daniela e Maria Rosa con papà, mamma e nonni, piangono lo zio **PIERO.**

La famiglia **Porporato Giulio** partecipa al dolore per la scomparsa del

prof. Lorenzo Crosetti
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

Giuliana e Domenico si stringono affettuosamente a Maria nel ricordo del caro **RENZO.**

La famiglia **Giraudi** commossa è particolarmente vicina a Maria, Mita e Chiara nel ricordo dell'indimenticabile **LORENZO.**

La **Direzione** del **Credito Italiano di Milano** partecipa commossa al dolore del collega Luigi Zoppi per la scomparsa della madre signora

Maria Ademo Zoppi
— **Milano,** 5 gennaio 1993.

Partecipano al lutto:
Ettore Mascaro
Mario Aramini
Roberto Nardis
Luigi Ghilardi
Giovanni Battista Ravidà
Francesco Brancamore
Giovanni Esposito
Gianni Coriani
Giorgio Filz
Giulio Rossi
Giovanni Battista Bramati
Bruno Civili
Serafino Gallo
Giovanni Di Ienni
Italo Palumbo
Maurizio Fazzari
Mauro Galles
Silvano De Scalzi
Massimo Forti
Antonio Giuliani
Bruno Icardi
Valerio Gigioli
Seldo Lori
Alfredo Savant
Roberto Andreoli
Sergio Cobelli
Claudio Di Medio
Piero Gherlone
Vincenzo Bruno Graziani
Alessandro La Porta
Angelo Lucci
Giancarlo Olivieri
Ettore Moretti
Domenico Pignata
Carlo Alberto Pretolani
Danilo Zanon
Gianni Bruno
Giuseppe Cittadino
Franco Costamagna
Luciano Girola
Pier Giuseppe Papetti
Gabriele Piccini
Adriano Rivolta
Claudio Fermi
Mauro Magnani
Amelio Piovesan
Antonio Cagnoni
Velio Ferretti
Vittorio Mucci
Carlo Vicari
Adolfo Paciucci
Cesare Pastorini Varini
Enzo Pesenti
Massimo Pozzati
Lino Prandi
Luigi Sabbadini
Maurizio Salsa
Carlo Bertucci
Eugenio Calini
Natale Casati
Paolo Gambardella
Roberto Ferrari
Giuliano Figini
Luigi Fontanazza
Gianmaria Ganga
Giacomo Garavelli
Paolo Iannone
Giovanni Lazzeri
Nicola Longo Dente
Giuseppe Manganelli
Carlo Masera
Roberto Mauri
Giovanni Pagani
Antonio Pagano
Giuseppe Rizzi
Roberto Sadino
Salvatore Salmeri
Leandro Sansone
Paolo Taverna
Ugo Vitafrancesco.

Elda, Paolo e Marco annunciano la scomparsa del loro caro papà

Walter Boarolo

Il funerale si terrà venerdì 8 gennaio 1993 alle ore 11,45 presso la parrocchia Madonna Divina Provvidenza via Asinari di Bernezzo 45. Il rosario verrà celebrato nella stessa parrocchia giovedì 7 ore 18,30. Non fiori ma opere di bene. Ringraziamo tutti coloro che hanno curato e assistito papà.
— **Torino,** 4 gennaio 1993.

Elena Oddone si stringe affettuosamente a Paolo e famiglia.

I Dipendenti **Farinetti Gasperi Duggento Baldi** partecipano al grave lutto della famiglia Boarolo.

Silvana e Giorgio Mandino partecipano con vivo dolore alla scomparsa dell'amico **WALTER.**

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, **Soci e professionisti** del **Circolo Golf Stupinigi** si uniscono al dolore della famiglia Boarolo.

Partecipano gli amici:
Giorgio Mariella Garelli
Lorenzo Maria Luisa Sassone
Teresio Mary Boccardo
Silvia Pesce
Francesco Altea.

Gli amici di

Walter Boarolo

sono vicini a Elda, Marco e Paolo con tutto il loro affetto:
Franca Renzo Bichi
Giuseppe Carla
Elena Massimo Carla
Anna Mike Crosetto
Nicla Federico Beppe Manassero
Alberto Fernanda Sandro Olivero
Cristina Federico Valtrè
Marilena Pino Zecchini.
— **Torino,** 6 gennaio 1993.

Stefania è vicina con grande affetto a Marco, mamma e Paolo.

Carla, Dora, Massimo e Sebastiano Gambarana si stringono, commossi, ad Elda, Marco e Paolo.

Si stringono a Marco e Paolo, in un fraterno abbraccio: **Bobo, Enrico e Raffaella, Firo, Giulio e Laura, Massimo e Cristina, Paola e Claudia, Paolo e Silvia, Pippo, Tacito.**

I **Condomini** e l'**Amministratore** di **corso Francia 200** partecipano al dolore della famiglia.

Giorgio Tessore partecipa al dolore della famiglia.

Zio **WALTER** non ti dimenticheremo **Dolores Riccardo.**

Andrea, Emilia, Mauro, Nicoletta, Riccardo, Sara sono vicini a Paolo.

Direzione e Personale della **Scott S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Gennaro Vivarelli, Dirigente della Società, per la scomparsa della madre

Vanda Rossetti ved. Vivarelli
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

Teresa e Paolo Fortis partecipano commossi al dolore di Gennaro Vivarelli.

E' mancato

Mario Gobetto
di anni 68

L'annunciano la moglie **Emma Gerrone**, i figli **Luciana** col marito **Renato Cavallito**, **Michele** con la moglie **Giovanna Marra**, i nipoti **Eleonora, Alessandro, Gianluca e Roberto**, la sorella, i cognati e parenti tutti. I funerali in Castiglione via Torino 70 giovedì 7 gennaio ore 14,30.
— **Castiglione,** 6 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Alberto Chianale
elettrauto

Lo annuncia la figlia **Federica**. Funerali giovedì 7 gennaio ore 10 parrocchia Maria Speranza Nostra. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

Giovanni, Antonio, Giancarlo, Pierin, Domenico, Fiorenzo, Zefferino, Lia, Franchin ricordano l'amico **BERTU.**

Gli **Amici** della **A.E.P.** ricordano il **COLLEGA.**

La famiglia **Oria** è vicina a Federica.

La **SpA Luigi Lavazza** partecipa al lutto per la scomparsa del sig.

Alberto Chianale
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

Si associano al lutto:
Franco Buccomino
Gianfranco Canlati
Franco Corona
Rosy Dibernardo
Tiziana Guaico
Vincenzo Mocinse
Giovanni Rosato
Enzo Rossetto
Marcello Sanusi.

Per la scomparsa dell'amico pittore

Almerico Tomaselli

partecipano:
Luciano Tardan
Guido Bertello
Roberto Bertola
Cesare Bruno
Lucio Cabutti
Mario Calandri
Sara Carbone
Chiara Fico
Galleria **Ipogea**
Lia Laterza
Sandro Lobalzo
Orietta Marcuda
Franco Martinengo
Fiorenzo Rota
Giacomo Soffiantino
Luciano Spessot
Adriano Tuninetto
Giovanni Viarengo.
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente rag. Francesco Zanini per la scomparsa del padre, signor

Giovanni Battista Zanini
— **Torino,** 5 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

6-1-'92 — 6-1-'93
La moglie **Flavia**, i figli, i parenti e gli amici ricordano

Tino Neirotti

con infinito rimpianto e immenso affetto.

1988 — 1993
Nel ricordo affettuoso

Lia Guala

1973 — 1993
Norma Ferrero Cicolini

Sempre nel nostro cuore. Messa 10 gennaio ore 9 parrocchia S. Agnese.

Tifoseria divisa dopo l'esonero del tecnico, ma la maggioranza questa volta è schierata col presidente

Vittorio Cecchi Gori circondato dai tifosi viola dopo una contestazione. Qui sopra l'ex tecnico Gigi Radice, a destra Indro Montanelli, tifoso [illegible] della formazione gigliata

Montanelli dissente e minaccia di lasciare la società Per Zeffirelli «il vero schifo sta nei salotti in tv»

La rabbia viola infiamma Firenze

«In questa città ci danniamo sempre l'anima»

FIRENZE
DAL [illegible] INVIATO

Mezzanotte è già passata da un pezzo e Vittorio Cecchi Gori s'è seduto sul marciapiede, accanto al Turco, uno dei ragazzi della [illegible] Fiesole, che stringe i pugni per la rabbia e per il freddo. Cappotto blu, sciarpa bianca, senti che gelo, questa notte. Accovacciato dietro un platano, nella guazza che inzuppa i calzoni, anche Remigio il fotografo magari aspetterà l'alba fatale [illegible] un gruppetto di cronisti e reporter, battendo i piedi per terra e stringendo la cicca di sigaretta fra le labbra, senza mollare mai, [illegible] volgere lo sguardo un attimo, chiacchierando e guardando sempre nello [illegible] punto, come se dentro a quell'albergo dovesse decidersi davvero il destino di un Paese, di [illegible] popolo, della nostra gente. Domani, semplicemente, *La Nazione* venderà diecimila copie in più. Tutto qui? [illegible] calcio è una malattia che da queste parti rende bene. [illegible] dopo [illegible] po' arriva qualcuno e annuncia sottovoce che si può [illegible] via, che è tutto rinviato, e allarga le [illegible] sconsolato.

[illegible] che succede a Firenze? Vittorio Cecchi Gori si stringe nel cappotto blu. Con i giornalisti s'è appena sfogato: «Per colpa della Fiorentina ho perso anche la famiglia. Mia moglie [illegible] n'è [illegible] lasciandomi [illegible] biglietto d'insulti...». Ma davvero questa città antica può perdere la testa, il cuore, la ragione, per una squadra di calcio, per un giocatore, per un allenatore? Davvero, come dice Mario Luzi, grande poeta fiorentino, può farlo «perché ormai è diventata una bella donna che [illegible] si lava il viso, una signora che si [illegible] andare, così indecorosa, così indecente»?

Firenze s'addormenta [illegible] la mezza luna e un vento di ghiaccio, le cupole, i tetti rossi, i [illegible]tocchi [illegible] campane, l'Arno che scivola. [illegible], dentro, un cuore che ribolle. Firenze è fatta così, non si dà pace, non se l'è mai data. Forse, [illegible] spiega lo scrittore Giorgio Saviane, «basterebbe semplicemente non dannarsi troppo l'anima per volerla capire. Bisogna guardarla, accettarla, ammirarla, e godersela così, come una [illegible] donna». A [illegible] modo, [illegible] tradisca. Forse, bisogna fare così. Ma la verità dev'essere che Firenze non si tocca. Può [illegible] per Baggio, per Antognoni, per Orlando o [illegible] i [illegible] Gori. Un po' come succedeva un tempo con i capi di [illegible] [illegible] difende[illegible] le mura della città e gli interessi di un gruppo, e [illegible] venivano acclamati e rispettati [illegible] popolo. [illegible] fondo, è nella storia, nella splendida storia [illegible] Firenze, no? [illegible] [illegible] se quel residuo di faziosità che è un connotato fortemente fiorentino si rifugiasse lì, nel calcio», spiega Luzi. «Forse è un campo favorito».

Dove succedere anche [illegible] altre parti, in altre città, in maniera diversa. Ora, nella notte fonda, Remigio e i suoi colleghi levano le tende, con [illegible] moscia. Dove[illegible] [illegible] rimasti lì, più per passione che per lavoro. Aldo Agroppi [illegible] ha ancora firmato, forse non firmerà. Alla radio, la [illegible] di Venditti: «Ricordati [illegible] me, questa sera che non hai da fare, e tutta la città è [illegible] [illegible] questo temporale...». Radio Italia, solo musica italiana. Due ore prima, Cecchi Gori se n'era uscito come [illegible] furia dal palazzo di piazza Savonarola, sede della Fiorentina, ma [illegible] fatto in tempo a portarsi appresso qualche urlo: «Cecchi Gori pensaci tu», «Ammazza i giornalisti», «Viva [illegible] Gori», «Biscardi vaf-fan...». Altra musica [illegible] tempi di Pontello e di Baggio. Era una sera di maggio, e quella volta il presidente scappò da una porta laterale, mentre i ragazzi tiravano [illegible] pietre. Fa un freddo cane, ma questa sera il Turco si leva la sciarpa viola e la porge a Vittorio Cecchi Gori: «Tenga presidente, gliela regalo. Per sempre. [illegible] lei non si [illegible] [illegible] non se [illegible] vada via».

Cecchi Gori racconterà a un cronista di non aver dormito tutta [illegible] notte per la rabbia accumulata al Processo del lunedì (sceneggiate, lite e fuga davanti a [illegible] milioni e centomila spettatori), ma di aver versato una lacrima e qualcosa di più per la sciarpa [illegible] Turco. «I tifosi [illegible] quasi [illegible] [illegible] [illegible] e questo mi è di grande conforto. Resto per far [illegible] bene alla mia città».

Quando la città si sveglia, la gente continua a non parlare d'altro. Anche se Franco Camarlinghi, editore, ex assessore alla Cultura negli anni delle giunte di sinistra, ripete che [illegible] è vero: purtroppo davanti agli occhi [illegible] sta solo l'aspetto più appariscente. [illegible] non credo che il calcio e la passione per il calcio possano identificarsi [illegible] la gente di Firenze nella sua totalità, e nemmeno nella sua maggioranza. Firenze è decaduta, [illegible] il resto d'Italia, è [illegible] città in crisi, in cerca di idoli. L'atmosfera, però, sembra un'altra. Maurizio saluta da Radio Diffusione Firenze: «Ciao a tutti, ragazzi. Ciao [illegible] a Radice, se n'è andato. Lo sapevate?». Lo sapevano, lo sapevano tutti. Remigio è tornato sul campo, con i colleghi. E stavolta arriva la firma di Agroppi. Il capello spettinato, il baffo furbo. «Dai Aldo, [illegible] forti», grida un ragazzo [illegible] che gli scapicolla dietro con goffa sveltezza. Agroppi Facciatosta avanza fra gruppetti di tifosi urlanti, una tuta e le scarpe da calcio, sul prato verde: «Non chiedetemi miracoli, sono un po' arrugginito». Firenze saluta il [illegible] generale, [illegible] arguto, un po' cattivo e un po' fanfarone, di quelli [illegible] per una battuta si perdono il mondo. Quello che ci vuole, adesso, per una città che ama i suoi soldati [illegible] un[illegible] pungente, strano, diverso.

Gabriele Canè, giornalista bolognese, direttore della *Nazione*, si ricorda di [illegible] volta allo stadio Artemio Franchi, per Fiorentina-Ancona, a[illegible] a 40 mila spettatori: «Dovevamo premiare Julinho, un brasiliano che si [illegible] due anni, nei tempi [illegible] primo scudetto. Gli [illegible] una targa, e tutta la gente si alzò per dieci minuti, continuando ad applaudire. Quell'immagine mi colpì, e mi colpì Julinho che restava lì e non riusciva a trattenersi. Cominciò a piangere e non si fermò più, e gli altri [illegible]vano ad applaudire. Quel brasi[illegible] s'era formato due [illegible] [illegible] di più. Non so spiegare quei dieci minuti, posso solo ricordarli, raccontarli. Ecco, anche questa è Firenze». [illegible] città avvolta [illegible] sua passione, capace solo di accendere sentimenti forti, violenti. Resta, però, come protesta Mario Luzi, questo [illegible] [illegible] vuoto, questo malessere, «perché le grandi passioni non ci sono più. Dopo il tempo di La Pira, questa città s'è ridotta a chiacchiericcio, a banalità. Un periodo [illegible] [illegible]tificante non l'avevo mai visto. Come consolarci? Non so. La so[illegible] fiorentina è mediocre, è vero, ma la città [illegible] è defunta».

Mario Luzi è come un poeta disperato. Sembra lontano da questo [illegible] che si muove nei ritmi quotidiani. [illegible]. Firenze, adesso, guarda Cecchi Gori. Così, persino Indro Montanelli, da Fucecchio, direttore [illegible] *Giornale*, e consigliere della Fiorentina, sbotta come un tifoso qualunque, quando gli chiedono se [illegible] con Radice, il tecnico licenziato, e con i Cecchi Gori: «Questa è proprio una grossa coglionata. [illegible] scritto all'allenatore per esprimergli tutta la mia solidarietà. E se i Cecchi Gori deploreranno questa mia decisione, potrei anche [illegible] decidere di andarmene». Franco Zeffirelli, invece, che sta schierato dall'altra parte, con il presidente, usa toni ancora più accesi, in difesa della fiorentinità: «La canizza di cui gli italiani, debbo dire la verità, mi [illegible]brano geniali campioni, ha bisogno di [illegible] primadonna... [illegible] il salottone del lunedì sera alla tv, [illegible] la padro[illegible] di casa (leggasi Biscardi, ndr), [illegible] la [illegible] bella acconciatura pelo di carota, quell'assemblea tra tribunalizie e i giudici di Sanremo, [illegible] rappre[illegible] [illegible] età media avanzata, fighetti ingrillittati, piccoli coleotteri con capelli cravatte scarpe lucide, quell'insieme mi ha [illegible] fatto schifo. Giornalisti incorniciati di aureole e barbe grigie hanno trovato una brillantissima occasione per giocare il loro sport preferito. Che [illegible] è il calcio, beninteso, ma [illegible] male [illegible] chi se [illegible] [illegible]pa. Gente che [illegible] somma soddisfazione e delizia ha l'altra sera infilzato allo spiedo la Fiorentina dei Cecchi Gori».

In fondo, Zeffirelli interpreta un sentimento comune. E alla fine, questa volta, [illegible] una volta, Firenze sembra essersi ricompattata attorno a un gioco, a un'idea di fazione, a un'immagine. [illegible] è difficile da capire. Anche Giorgio Morales, il sindaco, dopo [illegible] sbandamento iniziale pro-Radice, ha corretto il tiro, andando [illegible] al presidente dei viola: «Certo, avrà avuto le sue buoni ragioni. Diciamo che [illegible] questa decisione s'è preso un impegno di più di fronte ai suoi tifosi». E Giancarlo Nencioni, presidente del Centro di coordinamento dei viola club spazza tutti i dubbi: «Siamo orgogliosi [illegible] fiorentini per come s'è comportato il nostro presidente». Radio Blu, ora, trasmette le dichiarazioni di Agroppi Facciatosta, accolto fra applausi, cori, ovazioni: «I veri consensi spero di sentirli domani, dopo una vittoria».

Oggi, però, Agroppi [illegible] lo dice, Firenze ha già vinto qualcosa, [illegible]menticando un capitano di ven[illegible] e amandone subito un altro, [illegible] in fretta. Persino Isolina [illegible]gni, la [illegible] [illegible] Roberto, confessa di aver saputo, di aver seguito, a modo suo: «Io spero solo che non si facciano male, ho paura [illegible] si [illegible]no a litigare, qui litigano sempre, che ci vuol fare? Ma se non si fanno male [illegible] contenta. Sono contenta. E mi saluti Baggio, [illegible] lo vede...»

Pierangelo Sapegno

Il regista Franco [illegible] fra i più accaniti tifosi [illegible]

[illegible]

«Noi figli d'arte sotto accusa»

ROMA. «Senza entrare nel merito delle singole decisioni, mi sembra che l'atteggiamento dei giornalisti sportivi sia prevenuto nei confronti [illegible] Vittorio Cecchi Gori»: lo ha detto ieri Angelo Rizzoli, presidente [illegible] «Erre Cinematografica», intervenendo in merito alle critiche rivolte [illegible] figlio [illegible] produttore Mario Cecchi Gori: «Conosco bene le vicende del calcio: io ho avuto mio padre che per dieci anni è [illegible] presidente del Milan e ha vinto quattro scudetti. Il fatto che Cecchi Gori sia [illegible] produttore cinematografico comporta dei giudizi differenziati e affrettati da parte della stampa. Cecchi Gori è un grande imprenditore che merita rispetto: ha un volume di affari [illegible] 700 miliardi all'anno e [illegible] lavoro a migliaia di persone. Eppure c'è la tendenza ad etichettarlo come "cinematografaro", come [illegible] non svolgesse una dignitosa attività produttiva». «In più - ha detto Rizzoli - il continuo insistere sulla saggezza del padre e sulla presunta incapacità del figlio [illegible] confronti di [illegible] gusto. Anch'io ho vissuto e vivo ancora il problema del confronto continuo con mio nonno. Non capisco perché si debbano fare odiosi paragoni soltanto in riferimento al cinema: anche Giorgio La Malfa e Mario Segni dovrebbero subire questo odioso confronto con il padre». [AdnKronos]

L'INTERVISTA

DAL [illegible] ALLA [illegible]

«Non mi pento, il padrone sono io»

Cecchi Gori: decisi di cacciare Radice due mesi fa

CORTINA

La cacciata di Radice, la rissa con fuga [illegible] Processo di Biscardi, la notte insonne per l'ira che continuava a esplodergli nella testa, poi [illegible] [illegible] in [illegible] e la neve di Cortina dove [illegible] - la terribile domenica di Firenze, gli insulti, la figuraccia - è sembrato finalmente sfumare e addolcirsi nel bianco del paesaggio. «Ora sono più tranquillo, merito di questo posto e della mia famiglia», dice Vittorio Cecchi Gori. Tranquillo, ma non pentito.

L'altra sera in tv lei ha esagerato. Non crede di dover chiedere scusa?

«No, l'unica mia colpa è di essere un impulsivo. [illegible] una persona pulita che [illegible] parlar chiaro soprattutto delle cose che gli riempiono tutta la vita. [illegible] mio caso sono il cinema e il calcio. [illegible] [illegible] [illegible] andato dal Processo quando ho capito che a "quelli [illegible]" non gliene fregava niente [illegible] Radice. Volevano soltanto [illegible] [illegible]. Si vede che comincio a diventare scomodo e posso anche capirlo: nel mondo del cinema e della tv dopo Sua Emittenza (Berlusconi, ndr) ci sono io».

[illegible] darsi, ma qui parliamo [illegible] calcio. Perché è stato così [illegible] con Radice?

«Macché brutale! Avevo deciso due mesi fa di licenziarlo e questa storia mi stava per rovinare la vita. Sapevo in anticipo che avremmo perso a Cagliari, a Napoli e con l'Atalanta. Pur essendo maldisposto [illegible] confronti dell'allenatore ho sperato [illegible] a domenica che qualcosa cambiasse, ma la fortuna [illegible] ci ha assistito. Vedo, la Fiorentina deve centrare l'obiettivo della zona Uefa, con Radice non ce la poteva fare, [illegible] era il tecnico giusto, non ha mai cercato il dialogo con me».

[illegible] lei doveva accontentarsi di fare il vice-presidente. Perché voleva decidere anche la formazione?

«Perché [illegible] me intendo, perché ho fatto [illegible] grande campagna [illegible] quisti spendendo per Laudrup, Effenberg e Batistuta quanto la Juventus [illegible] [illegible] per Platt, perché ho creduto in Orlando che [illegible] più voleva e l'ho preso per [illegible] come un padre, perché ho buttato nella Fiorentina soldi guadagnati [illegible] il mio lavoro fino all'ultima lira, perché al nostro livello le squadre possono condurle soltanto i presidenti. Non è superbia, la mia».

Lei crede di essere più bravo di Radice e, da oggi, di Agroppi?

«Tra me e un chirurgo c'è un abisso, ma tra me e un allenatore, suvvia, non c'è poi tanta differenza».

E' vero che domenica negli spogliatoi s'è sfiorata la rissa, che ci sono stati schiaffi e spintoni?

«Assolutamente no. Beh, [illegible] [illegible] mandato a quel [illegible] Radice e allora Cazzaniga, il suo secondo, mi si è fatto sotto. Ma niente di più, nessuno scontro fisico. Un momento di grande tensione, questo sì. Radice è un gentleman, per me è [illegible] un trauma doverlo mandare via, ma tenerlo sarebbe stato un guaio peggiore».

E Firenze da che parte sta?

«Dalla mia. Ieri [illegible] stato portato in trionfo da undicimila persone nelle strade della città e a un certo punto ho dovuto fermare un gruppo di tifosi che voleva assaltare la sede regionale della Rai. Non ammetto la violenza».

Che differenza c'è tra il cinema e il calcio?

«Se si lavora bene il [illegible] può rendere per molto tempo, nel ci[illegible] invece, la produzione di ogni film è [illegible] nuova avventura. Portare la gente nelle sale di proiezi[illegible] è molto più difficile che convincerla ad andare negli [illegible]di».

Che cos'è il tifo, [illegible] lei?

«E' qualcosa di irrazionale. Posso dirlo? Il tifoso vede nel calcio un simbolo fallico. [illegible] lo sa che quando ci incontriamo noi imprenditori parliamo quasi esclusivamente di pallone? Soltanto con l'avvocato Agnelli si riesce a discutere di cose più serie. Il calcio ha preso il posto delle auto e delle donne...».

Qual è il sogno del presidente di una grande squadra?

«Vincere sempre. Ad ogni costo».

Anche corrompendo gli arbitri?

«Anche...Non lo si può fare, ma credo che molti vorrebbero poterlo fare».

Lei ha detto [illegible] i problemi della Fiorentina hanno rischiato di mandare in crisi il suo matrimonio. Perché?

«Rita, mia moglie, quando l'ho conosciuta era juventina e per sposarmi ha dovuto abiurare la [illegible] fede. In questi mesi le ho tra[illegible] le mie tensioni, l'ho gettata nell'inferno. Per un po' ha resistito, ma nelle ultime settimane cominciava a scocciarsi. Ho due figli, una bambina di sei anni e un bimbo di sei mesi: [illegible] più importanti della Fiorentina. E a Rita avevo già chiesto di rinnegare un amore, quello bianconero».

Allora perché [illegible] molla tutto?

«Per mio padre. A lui devo tutto, lo voglio ricompensare costruendo una grande società, una grande squadra. Mio padre e mia madre si sono conosciuti allo stadio, durante [illegible] partita tra Fiorentina e Juventus. Lui ha giocato nelle giovanili viola e doveva diventare presidente della Fiorentina molti anni fa, quando stava ancora bene fisicamente. Adesso [illegible] rita le soddisfazioni con gli interessi».

Si è fatto rincuorare da Berlusconi in queste ore?

«Volevo telefonargli, poi ho pensato a un patto che ci lega e c'ho rinunciato».

Quale patto?

«Nessuno dei due deve occuparsi della moglie e [illegible] squadra dell'altro».

[illegible] Cresto-Dina

[illegible] sinistra i Cecchi Gori, padre e figlio. Da tre stagioni sono alla guida della *Fiorentina*. Una passione pagata cara: avrebbero già perso [illegible] miliardi

«La Fiorentina ha rischiato di rovinare la mia famiglia Dovevo reagire»

L'EREDITA' CONTESA

Il figlio di Stefania è quarto in lizza, ma ha più chances

Guerra fra le principesse per il trono di Montecarlo

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Forse è già aperta la contesa per la successione [illegible] trono [illegible] Montecarlo. Una legge che consente alle donne di trasmettere la cittadinanza ai figli indipendentemente dalla nazionalità [illegible] marito sembra fatta apposta per il bambino appena nato [illegible] Stefania, Louis. Il quale, con lo zio Alberto e i due cuginetti figli di Carolina, sarebbe il quarto pretendente alla corona di Ranieri: il più piccolo e il più lontano per discendenza eppure il più [illegible] ditato a spuntarla sugli altri.

[illegible] Principato di Monaco [illegible] regno piccolo [illegible] colpo d'occhio, ma i confini sono segnati da una siepe di grattacieli che custodiscono banche, finanziarie internazionali, club [illegible] ricchi e casinò. [illegible] trono tocca per legge a un maschio [illegible] che, da un punto di vista puramente anagrafico, non sarebbe [illegible] problema: Ranieri, incanutito dagli anni e dai guai che gli [illegible] piovuti in [illegible] (ora il principe ha 69 anni), un figlio ce l'avrebbe. Alberto, ma troppe voci lo vogliono renitente a succedere al padre. Per riservatezza o per noia, per scarsa attitudine o piuttosto per pigrizia. Chissà quanto hanno pesato l'infanzia e l'educazione [illegible] questo ragazzo di trent'anni, con la faccia più matura del dovuto, i capelli radi e la fronte già scoperta? Era supercoccolato dalla mamma, Grace Kelly. Lei lo adorava e ne era gelosissima, se [illegible] è tenuto accanto alle gonne, lo ha viziato e deve avergli trasmesso l'idea che l'unica d[illegible]a vera è la madre. Tanto che, solo quest'e[illegible] e al prezzo di infiniti sforzi della macchina propagandistica degli addetti stampa del Principato, [illegible] riusciti a inventargli una fidanzata credibile.

ALBERTO PRINCIPE EREDITARIO, COMPIRA' 35 ANNI IL PROSSIMO 14 MARZO. E' [illegible] E GRACE KELLY. HA STUDIATO IN AMERICA AL AMHERTS COLLEGE, DOVE SI E' LAUREATO IN [illegible] POLITICHE.

RANIERI, [illegible] ANNI, [illegible] DAL 9 [illegible] 1949. [illegible] 19 APRILE DEL 1956 HA SPOSATO [illegible] KELLY, SCOMPARSA [illegible] INCIDENTE STRADALE IL [illegible] SETTEMBRE 1982. E HA AVUTO TRE FIGLI: CAROLINA DI 36 ANNI, ALBERTO DI [illegible] E [illegible] DI 27.

[illegible] DI STEFANIA, 27 ANNI, E DANIEL DUCRUET, 28 [illegible] (EX GUARDIA DEL CORPO AL [illegible] DELLA PRINCIPESSA) E' NATO IL 26 NOVEMBRE SCORSO. STEFY E [illegible] SI [illegible] IL [illegible]

PIERRE FIGLIO DI CAROLINA E [illegible] CASIRAGHI (MORTO IN UN INCIDENTE NAUTICO IL 3 OTTOBRE 1990). E' NATO [illegible] 5 SETTEMBRE DEL [illegible]

[illegible] PRIMOGENITO DI CAROLINA E STEFANO CASIRAGHI, E' [illegible] 10 ANNI FA. VIVE CON LA MADRE, IL FRATELLO E LA SORELLA CHARLOTTE DI 6 ANNI A SAINT-REMY DI [illegible]. [illegible] LORO ANCHE [illegible] LYNDON, COMPAGNO DI CAROLINA.

fatto [illegible] volta [illegible] volta la cantante, la stilista, l'attrice, l'indossatrice. Sempre protagonista del rotocalco ma con risultati professionali del tutto trascurabili. Con infimo [illegible] ma, in compenso, tra fioccare di scandali, ha firmato profumi, ha inciso il disco «Ouragane», ha annunciato di volersi trasferire a Tahiti e adesso è diventata mamma. Il padre del piccolo [illegible] Daniel Ducruet che, fino a qualche mese fa, era una guardia del [illegible] della famiglia e adesso - come accade ai fidanzati ufficiosi e ufficiali - ha aperto, a Montecarlo, [illegible] ufficio per import-export. Sguardo da ragazzino ma [illegible] di temperamento: alla fine dell'estate è stato condannato per avere «ammaccato» un automobilista e, l'altro ieri, nuova condanna per un fatto analogo di ossa rotte a cazzotti.

Per niente principesco è, [illegible]tavia, più presentabile dei precedenti: Yves Le Fur, francese, era un piccolo truffatore e Mario Jutard, sogno americano [illegible] Stefania, aveva precedenti penali per stupro.

La «meteora» Claudia Shiffer

Non una qualunque, ovviamente: Claudia Shiffer, europea e di buona famiglia, splendida fanciulla e invidiabile immagine per un regno che vive in copertine patinate. Non devono essersi messi d'accordo bene perché si sono visti sempre più [illegible] rado fino a [illegible] incontrarsi più del tutto.

Le sorelle non hanno avuto di questi problemi. Semmai il contrario e tutto alla luce psichedelica del «Jimmy'z» o [illegible] «Paradise»: cantanti e figli di cantanti, registi e figli di registi, attori e figli di attori, tennisti, sguardi perbene e facce da galera. Insomma tutta gente d[illegible] bel mondo.

Caroline si è sposata con Philippe Junot, ma ha successivamente ottenuto l'annullamento dalla Sacra Rota. [illegible] è risposata con Stefano Casiraghi, un ragazzo [illegible] e ha fatto [illegible] tempo ad avere tre figli prima che [illegible] incidente in mare le uccidesse [illegible] marito, proprio nello specchio davanti a Montecarlo. Prima era esuberante, persino anticonformista. Adesso [illegible] triste, pensierosa, forse disincantata. Sempre bella, certo, ma in versione intellettuale con gli occhiali rotondi e [illegible] caschetto di capelli. Sembra che le mondanità di Montecarlo [illegible] interessino più. Vive fra Filadelfia, Parigi e Saint-Rémy-en-Provence, sta con Andrea, Charlotte e Pierre e aspetta Vincent Lindon, attore di belle speranze, che il principe Ranieri dapprima detestava [illegible] che adesso sarebbe disposto anche [illegible] accettare, pur di veder sorridere [illegible] nuovo [illegible] figlia. [illegible] qualche condizione: niente titoli nobiliari, [illegible] appannaggio di Corte, obbligo di mantenere la famiglia e nulla da pretendere in caso di una separazione futura.

Quanto a Stefania è sempre stata il discolo di casa, un ragazzaccio (così la chiamavano i giornali scandalistici), che ha

Fiumi di miliardi dentro il Palazzo

Eppure, fra pettegolezzi, regali stravaganti, feste ufficiali e pranzi di protocollo, passano fiumi [illegible] miliardi. Quella dei Ranieri è una famiglia [illegible] teste coronate che [illegible] presentano in versione casereccia e quasi «democratica» alla guida [illegible] fuoristrada, sulla spiaggia a prendere il sole, in negozio per l'acquisto delle scarpette dei bambini o sul palco per assistere ai numeri dei giocolieri del circo. [illegible] sotto l'apparente futilità c'è un [illegible] incalcolabile. Forse più che la successione al trono è il business che conta. [illegible] ci [illegible] battaglia fra Carolina e Stefania [illegible] sarà [illegible] per assicurare al proprio figlio l'eredità del titolo di principe, ma, piuttosto, per contendersi il ruolo di leader della famiglia che fu di Grace Kelly. Gli uomini regnano ma le finanze sono governate dalle donne. Grace Kelly, molto cattolica e con gli anni persino [illegible] po' bigotta, è stata la «maître-à-penser» di questo scatolino di terra che trasuda ricchezza. Ricchezza dalla quale ha sempre conservato il controllo. Quando si [illegible] accorta che l'armatore Onassis si stava allargando troppo, acquistando [illegible] tutto e accumulando un potere gigantesco a Montecarlo, l'ha fatto cacciare su due piedi dal Principato.

Gli affari [illegible] a portata [illegible] [illegible] anche adesso. La superficie edificabile è praticamente raddoppiata riuscendo a costruire anche [illegible] il mare e i palazzi, qui, restano un investimento appetibile. Da vendere o da affittare «uso ufficio» ai finanzieri di tutto il mondo che fanno circolare altro denaro. Il vero trono di Montecarlo sta lì.

Lorenzo Del Boca

VICARIATO DI LONDRA

«Lady D cattolica? E' fantareligione»

LONDRA. Non spetterà alla Sacra Rota intervenire sull'eventuale annullamento di matrimonio tra Carlo e Diana ma, nell'ipotesi, sarebbe competente il tribunale ecclesiastico di Londra. Proprio dalla capitale inglese, arriva [illegible] smentita del vicariato generale: «La principessa Diana [illegible] ha mai chiesto di convertirsi alla religione cattolica, né ha mai avvicinato nessuno di noi per sondare il terreno». [illegible] capo ufficio stampa [illegible] vicariato generale della Chiesa a Londra, padre Peter Verity, ha smentito [illegible] fermezza e divertimento le «illazioni» della stampa britannica ed italiana sulla presunta volontà della principessa di Galles di convertirsi al cattolicesimo, tanto più per ottenere l'annullamento del [illegible] matrimonio con Carlo. Per Verity si tratta di fantareligione: «Tutto è nato quando il premier John Major ha annunciato [illegible] separazione dei principi di Galles. Qualche giornale si è divertito a mettere in giro la voce, che non era mai arrivata alle nostre orecchie, della volontà [illegible] Diana di divenire cattolica». [illegible] è anche impossibile - spiega Verity - stabilire se la principessa potrebbe ottenere l'annullamento. [AdnKronos]

Previene l'infarto

Nitroglicerina per far [illegible] [illegible] rischio

[illegible]. Prima dell'amore, una pasticca [illegible] nitroglicerina sotto [illegible] lingua può preservare dall'infarto soggetti a rischio: anziani e cardiopatici. Una pillola a base di nitrato da tenere in bocca è la precauzione raccomandata allo stesso tipo di persone che debbano in questi giorni necessariamente esporsi al freddo. La semplice, ma efficace misura terapeutica, frutto di [illegible] accurate ricerche biomediche, è stata resa nota e consigliata da uno dei più autorevoli cardiologi italiani, il prof. Pier Luigi Prati, primario dell'Ospedale San Camillo di Roma, fondatore del Centro contro l'infarto. «Chi soffre di angina pectoris - ha detto Prati - prima [illegible] avventurarsi all'esterno col vento e il freddo, oltre a coprirsi in modo adeguato, usi questo stratagemma, che potrà risultare un'arma [illegible] prevenzione veramente molto efficace». [Agi]

«Hanno utilizzato il mio nome per il loro veglione di Capodanno». L'assessore: ingannati anche noi

L'«Angela vendicatrice» contro Reggio Emilia

Il Comune querelato dalla Cavagna per uno spettacolo mai fatto

REGGIO EMILIA. Reggio attenta, arriva l'«Angela vendicatrice». Non impugna la spada, ma un pacco di carta bollata. E pronuncia parole di fuo[illegible]. «Li querelo, li porterò in tribunale. Pagheranno milioni, centinaia di milioni, che devolverò ai disoccupati e ai pensionati [illegible] quella città che mi ama».

Angela Cavagna, la soubrette di «Striscia [illegible] notizia»

Lei è Angela Cavagna, fisico da maggiorata per una soubrette che sta spopolando sugli schermi tv e nelle discoteche di tutta Italia. «Loro» [illegible] il Comune di Reggio Emilia e un gruppo di giovani.

In mezzo c'è una storia che Angela racconta dal treno che la sta portando verso una serata a Ravenna, un piccolo giallo che sembra dover finire dritto in tribunale.

Allora, signorina Cavagna? «Hanno utilizzato il mio nome, con tanto [illegible] poster e volantini, per pubblicizzare la festa di Capodanno al Palasport. Una festa organizzata da [illegible] gruppo di giovani e patrocinata dal Comune. L'unico particolare che hanno dimenticato [illegible] dire è che io [illegible] avevo preso nessun accordo con loro. [illegible] Reggio non mi hanno [illegible]i interpellata. Quella sera ero impegnata a Genova, in tremila hanno fatto la coda per vedermi e applaudirmi».

Ma non basta: «Ho saputo che anche a Reggio [illegible] venuti in tanti ad assistere al mio spettacolo. Loro prima si [illegible] giustificati dicendo che io non ero voluta venire e che avevo già pagato la penale. Poi hanno aggiunto che a Reggio [illegible] mi voleva nessuno, [illegible] le donne non mi volevano. Censurare la Cavagna, pensi un po'. Ma se le donne e i bambini mi adorano». Anche gli uomini... «Sì, certo, ma ricevo molte le[illegible] dalle casalinghe».

Dal treno della Cavagna all'ufficio dell'assessore Sandra Piccinini. Signora, non ha paura dell'Angela vendicatrice? «Neanche un po' - dice - e non credo che ci siano gli estremi della querela. Contro il Comune, poi. Quel patrocinio l'avevo dato perché la festa [illegible] Capodanno era un servizio [illegible] la città, un modo per trattenere i giovani. Nessuno ci ha detto che sarebbe venuta la Cavagna, nel programma c'era scritto che era una festa in [illegible]. Quindi ogni problema riguarda gli organizzatori. Censure? [illegible] scherziamo, la nostra città non ha certo paura di una soubrette».

Basterà per fermare l'ira versione codice penale [illegible]l'«Angela vendicatrice»?

Luigi Sugliano

(continua)

La moglie di Clinton fa scuola negli Usa. Decisa, esperta oratrice, madre piena di premure

Hillary è già la prima della classe

Sceglie abiti di stilisti alla moda ma poco costosi
E' compresa tra i 100 avvocati più influenti d'America

NEW YORK. E' già sorto l'«Hillary Clinton Fan Club» ancor prima che la moglie del neopresidente americano faccia il suo ingresso alla Casa Bianca. L'hanno fondato alcune massaie che, come molte altre donne statunitensi, vedono in lei un modello da seguire in tutto e per tutto.

E pensare che alle superiori i compagni di scuola l'avevano soprannominata «Sister Frigidaire» per la freddezza ed i rarissimi flirt: erano in tanti a credere che sarebbe fatta suora! Fu capoclasse e membro del consiglio studentesco, bravissima in tutte le materie e superimpegnata in mille attività, dai discorsi anti-guerra in Vietnam alla raccolta di fondi per i figli dei poveri immigrati messicani. Seguiva danza, nuoto, tennis, pattinaggio, era nelle squadre di softball e volleyball, fu perfino girlscout. Hillary Rodham è nata il 26 ottobre '47 nel sobborgo chicagoano di Park Ridge, la maggiore dei figli cresciuti seguendo i valori tradizionali del Midwest: chiesa metodista ogni domenica, scuola e sport.

Attualmente il fratello Hughes è procuratore in Florida, l'altro fratello Tony investigatore privato. Il padre Hughes, proprietario di un negozio di tessuti, e la madre Dorothy volevano che diventasse la prima donna alla Corte Suprema. Fu proprio studiando legge che Hillary gettò gli occhi sullo studente Bill Clinton. Avvenne nella biblioteca universitaria, andò dritta verso di lui e si presentò: si trovarono subito bene insieme perché entrambi erano patiti di politica e preoccupati dell'andamento della nazione. Laureatasi nel '73 lavorò a Washington per l'House Judiciary Committee durante il Watergate poi si trasferì a Little Rock, Arkansas, a insegnare legge ed a codirigere uno studio legale, sposò Clinton nel '75.

I compagni la chiamavano «sorella frigorifero»

Non è per niente nervosa come molte mogli in politica ma sicura di sé, calma, sempre riposata e da oltre vent'anni si prodiga per alleviare le sofferenze dei bambini al punto che l'hanno paragonata ad Eleanor Roosevelt. Ha cresciuto una figlia, Chelsea, di 12 anni, e la segue dappertutto, dai saggi scolastici alle palestre. L'accompagna lei a scuola sulla sua Oldsmobile blu rifiutando l'autista a disposizione dallo Stato dell'Arkansas. Porta lenti a contatto su occhi blu-verdi e nega in modo più assoluto la chirurgia plastica che qualche maligno ha tirato in ballo. E' buona consigliera del marito, esperta oratrice oltre che apprezzata avvocato, tanto che il prestigioso «National Law Journal» l'ha inserita tra i 100 legali più influenti d'America.

Sarà la più elegante «first lady» sin dai tempi di Jackie Kennedy? Ha tutte le carte in regola per diventarlo, nel frattempo il suo staff ha contattato lo stilista Randy Kemper, 33 anni, di Filadelfia, con atelier a New York, che ha passato ha lavorato per Givenchy e Bill Blass. «E' ovvio che ha immediatamente bisogno di un guardaroba» spiega Kemper messosi subito al lavoro per il primo invio di sei capi ed osserva: «Mi piacciono i miei vestiti, le mie giacche sportive e alcune altre cose dell'aspetto elegante. E' una donna giovane, alla moda, sarà eccitante vestirla».

I prezzi di Kemper sono definiti più che ragionevoli, spesso si aggirano infatti sui mille dollari. Un altro dei suoi designer preferiti è Peggy Martin di Chicago, con studio a Manhattan nel palazzo di Kemper sulla Quarantesima Strada. «Ho acceso la tv quella sera della proclamazione del presidente e vedendola con uno delle mie creazioni addosso, un completo giacca e gonna (del costo di dollari) mi sono messa ad urlare» racconta la Martin. Vestiti di qualità dunque, ma non costosissimi.

Giuseppe Bellaria

La sobria eleganza della first lady americana: in abito da sera (foto grande) e da pomeriggio (sotto)

Tra i suoi vezzi il cerchietto nei capelli Subito imitato

Un sorridente primo piano di Hillary Clinton: fra i capelli il tanto amato cerchietto che per le americane adesso è diventato moda

---

PERSONAGGI

HANNO SEGNATO UN'EPOCA

Donne di potere, regine di stile

Da Jackie a Raissa, fascino di first lady

DONNE di potere, ma non solo. Alcune first-lady sono anche state regine di stile. La loro eleganza, condita da vezzi e manie assortite, ha influenzato non poco il costume. Questo sparuto gruppo di signore ricche di fascino e personalità si conta sulle dita di una mano.

La più carismatica è stata, senza ombra di dubbio, Jackie Kennedy. Autentica bostoniana, non bella e neppure troppo simpatica, negli Anni della Nuova Frontiera dettò legge in fatto di moda. Tanto che si parlò di «jacquelinismo». I suoi tailleur Chanel, gli occhiali neri e il caschetto di capelli lucidi la rendevano inconfondibile. Possedeva tre parrucche che portava con sé, in viaggio, per essere sempre in ordine. Fu lei a lanciare la mania delle acconciature posticce. E in quel periodo cinque milioni di americane acquistarono parrucche simili alle sue.

Per non parlare dei mocassini piatti firmati Gucci. All'inizio degli Anni Sessanta lo stilista fiorentino ne vendeva venti paia al giorno soltanto nel negozio di Manhattan. Rimalissimi anche i golfini a maniche corte, le collane di perle, le borse di coccodrillo, i foulard di Hermès e i pantaloni allacciati su un fianco. Lo shopping era il passatempo preferito dalla first lady. Vizietta, ma anche generosa, quando entrava in un negozio e acquistava diversi abiti, ne regalava anche uno alla commessa. Se si stufava delle sue toilette, le rivendeva al negozio «Encore» di Madison Avenue, dove le donne facevano la coda per accaparrarsi un indumento indossato da lei. «Ha sempre avuto classe», sostiene John Fairchild, direttore di «W», la rivista americana che pochi mesi fa ha dedicato due pagine allo stile di Jackie, promuovendo a «oggetti di culto» gli abiti e gli accessori da lei prediletti.

Anche Grace Kelly, principessa di Monaco, raccoglieva miliardi di consensi. Perennemente vestita con tailleur ad hoc firmati Dior, l'ex ragazza di Filadelfia seppe creare uno stile intramontabile. Uno stile fatto di morbidi chignon, sobri abiti e pochi dettagli scelti con estremo buon gusto. In suo onore Hermès cambiò addirittura nome a quella che inventò la borsa più famosa del mondo: la trapezoidale Kelly. Il motivo? Quando Grace aspettava Carolina, la usava per nascondere i primi segni della gravidanza ed evitare così le solite domande imbarazzanti della stampa. «Gelida e passionale come lei non c'è nessuna», diceva sempre Alfred Hitchcock, che l'aveva diretta in vari film.

Jackie Kennedy dettò legge in fatto di moda e stile

Grace Kelly, definita «fredda e passionale» da Alfred Hitchcock

Evita Perón seppe diventare il simbolo di una nazione

Decisamente meno avvenente, ma abilissima nel correggere le imperfezioni, era Wally Simpson. Per la chiacchieratissima Wally (si dice che abbia imparato l'ars amatoria in un bordello cinese), Edoardo, principe di Galles, rinunciò alla corona. La duchessa di Windsor sapeva di non essere bella: «L'unica cosa che posso fare è sforzarmi di essere più elegante delle altre», sosteneva. Secondo lei, l'accessorio era la punteggiatura dell'abito. Non usciva mai di casa senza una delle sue splendide parure firmate Cartier, Van Cleef & Arpels, Boucheron. «Non si è mai abbastanza ricche e abbastanza magre», ripeteva Wally addentando stoicamente gambi di sedano. Portava i capelli con la riga in mezzo per sottolineare il viso arcigno, usava rossetti e smalti rosso fuoco, non si abbronzava mai. Con le sue richieste il vestiti dovevano farla apparire ancor più filiforme) ha fatto impazzire tutti i più grandi stilisti, da Givenchy a Chanel, da Schiapparelli a Mainbocher. Ad analizzare l'immagine di Wally ci ha pensato Suzy Menkes, giornalista di moda dell'Herald Tribune, dedicandole un libro, «The Windsor Style».

Ma le donne di fascino che hanno ispirato la gente comune non sono tutte di stampo anglosassone. Indimenticabile è stata, per esempio, l'argentina Evita Peron, moglie del dittatore dei descamisados, che da donna troppo appariscente seppe diventare simbolo di buon gusto per l'America Latina: con i suoi capelli ondulati biondo platino e le sue ultrafemminili mise di Rochas. E che dire poi della filippina Imelda Marcos? Passerà alla storia per la collezione di oltre duemila preziosissime paia di scarpe.

A Raissa Gorbaciova va il grande merito di aver saputo filtrare con grazia e misura lo stile folk del suo Paese, tanto da diventare un modello più per le occidentali che per le donne russe. Musa ispiratrice dello stilista Slava Zaitsev (anche se adesso lui minimizza), Raissa indossava semplici cappotti grigi, tailleur rossi (il suo colore preferito) e gonne al ginocchio. Pochi ricami e zero stravaganze, era questa la sua filosofia di donna moderna.

In Italia, invece, l'unica capace di imporre un genere è stata Vittoria Leone. «Vittoria ama il bianco, una tinta che le mette in risalto la carnagione scura, i capelli e gli occhi nocciola», diceva Valentino, il suo stilista di fiducia. Ambasciatrici del made in Italy, all'estero veniva ammirate per i candidi abiti in seta accompagnati da giacche incrostate di perline, i modelli drappeggiati tinta pastello e i piccoli cappelli a cloche. Ma quel che più colpiva in lei era la naturalezza dei movimenti, la grazia spontanea che la rendeva inimitabile.

Antonella Amapane

IN BREVE

brigatista

ROMA. Con un volo dell'Air France atterrato ieri mattina a Fiumicino, l'ex brigatista rossa Paola Maturi, trentottenne, in Francia dal 1986, è tornata in Italia e si è consegnata alle autorità giudiziarie. Dovrà scontare una condanna a anni di reclusione. Ora è a Rebibbia. E' ritenuta responsabile di vari attentati. [Ansa]

Beni per 3 miliardi sequestrati

Certificati di deposito e gioielli, custoditi in una cassetta di sicurezza di una banca, sono stati sequestrati al clan di nomadi dei Casamonica. L'indagine della mobile aveva portato già al sequestro di nove auto di grossa cilindrata custodite in due garage di Roma. [Ansa]

Telegramma 500 in 3 giorni

FIRENZE. Tre giornate per percorrere cinquecento metri di distanza, nel centro di Fucecchio: il piccolo record in negativo lo ha stabilito un telegramma di cordoglio inviato dall'Amministrazione comunale cittadina alla famiglia di una propria dipendente, che abita a 500 metri dal Municipio. [Ansa]

«occupano» campanile del Duomo

LIVORNO. Una settimana al gelo, abbarbicati sul campanile a gridare dall'alto della cattedrale la loro clamorosa protesta contro il Comune. Irremovibili nella loro estrema protesta, 60 famiglie di sfrattati labronici hanno occupato da sette giorni la Torre campanaria del Duomo di Livorno. [f. g.]

della regina ricoverata in ospedale

LONDRA. La sessantaduenne principessa Margaret, sorella della regina Elisabetta, è stata ricoverata ieri notte all'ospedale londinese King Edward II, dove dovrebbe trattenersi due o tre giorni, perché affetta da polmonite. [Adnkronos]

Colpito dalla prua muore finanziere

CARRARA. Durante un controllo di routine in mare un giovane finanziere è morto a seguito di un banale incidente. Luca Francesco Scognamiglio, di Latina, 22 anni, da tre in servizio alla Guardia di Finanza di Marina di Carrara, è stato colpito violentemente al capo, forse dalla prua del peschereccio «Arimat», a cui la motovedetta delle Fiamme Gialle si era accostata. [d. b.]

Annegato Moby Prince

LIVORNO. Giovanni Iannuzzi, anni, originario di Torre Greco, fu salvato da un malore la sera del rogo del «Moby Prince». Doveva essere di servizio, ma il giorno prima mandò un certificato. La morte lo ha però ghermito l'altra sera, per una coincidenza allucinante, proprio a due passi dal relitto del «Moby». Iannuzzi ha avuto un malore ed è caduto in acqua, annegando. [f. g.]

Il fenomeno dilaga da San Francisco a New York. C'è anche chi chiede di fissare ciondoli sulle parti intime

A spasso, con l'orecchino all'ombelico

L'ultima mania degli Usa contagia anche i manager

NEW YORK. Il fenomeno è cominciato a San Francisco ma è in forte espansione nelle altre città americane, tanto che il suo principale artefice ha già aperto delle succursali a Los Angeles e a New York. Se non si fermerà, fra qualche tempo sarà del tutto normale andare in giro con ciondoli d'oro appesi dovunque, anche in parti del corpo che solitamente non si mostrano passeggiando, a meno che non si voglia finire al commissariato. Si tratta della moda dell'orecchino ha da tempo travalicato i confini delle comunità gay e delle persone un po' eccentriche, tanto che ormai ci si può tranquillamente imbattere in padri di famiglia, businessmen, impiegati di banca e perfino poliziotti, tutti con il loro bravo orecchino bucato o il ciondolino lì a proclamare il loro diritto all'individualità. Ed ora l'espansione del fenomeno ha preso un andamento ulteriore: non più solo attraverso i vari strati della società, ma lungo le varie parti del corpo. Jim Ward, l'uomo di cui sopra che ha dovuto precipitarsi ad aprire le succursali di Los Angeles e New York per farsi sfuggire il repentino aumento di richiesta, ne sa qualcosa. La sua attività consiste nel fare i buchi alla bisogna e ha dovuto dunque attrezzarsi per il boom.

Quelli che gli chiedono di bucargli il lobo dell'orecchio sono ancora i più, spiega, ma ormai questa maggioranza è minacciata da vicino da quelli che il ciondolino lo vogliono appendere altrove: sul naso, sui capezzoli, sull'ombelico, sulla lingua, ed anche sui genitali. Gli uomini che le donne, anche se i primi «guidano», rispetto alle seconde, al tasso di sette a uno. Più precisione? In base ai «record» di Mister Ward, per ogni sette uomini che adesso sono in grado di arrivare al momento culminante della liberazione dai vestiti sfoggiando il loro ciondolino d'oro, c'è una sola donna che è in grado di fare altrettanto. Gli «incontri d'oro», insomma, sono ancora abbastanza improbabili. Molto popolare anche l'orecchino nella lingua: «I nostri clienti che se lo sono fatti applicare - dice Ward - ne sono molto contenti. Amano giocarci, un po' come fa chi mastica chewing gum».

Molti, naturalmente, non si fermano a un solo buco. Anzi di solito quello nel lobo dell'orecchio è il primo passo. Dopo qualche tempo lo stesso cliente ritorna e chiede di bucare qualche altra cosa. Il massimo che sia capitato a Mister Ward è un tizio che nel giro di alcune settimane si è fatto fare buchi, ma non ha saputo ricordare la collocazione di tutti. Un buon cliente è anche Chance, un suo dipendente che non vuole dire il proprio cognome non perché ama il segreto ma perché, spiega, un cognome non ce l'ho proprio. Lui si guadagna da vivere praticando i buchi per Mister Ward nello studio di San Francisco. Ma è talmente convinto che avere l'oro conficcato addosso sia una gran cosa che si è anche da fare nell'opera di proselitismo. La tecnica che segue è quella semplice dell'esempio: lui si mostra e uno può vedere oltre ai ciondoli «ovvi», appesi alle orecchie, al naso, al mento e alle narici, anche quelli un po' più riservati appesi ai capezzoli e all'ombelico, e se è proprio fortunato anche quello attaccato al pene. Ma la filosofia di Chance non si ferma qui. Seguire questa pratica, spiega infatti, gli è stato molto utile per essere molto più cosciente del proprio corpo ed anche per ridefinire il concetto di dolore.

La svoglia di buchi», a quanto pare, è legata ai rapporti d'amore. Molti di coloro che compiono il passo, infatti, dicono di averlo fatto perché lo consideravano la maniera migliore di celebrare la nascita di una storia bella o la fine di una brutta. So è così, il «boom» è certamente destinato a continuare, tanto più che l'operazione è davvero alla portata di tutti: costa dai 10 ai 35 dollari.

Franco Pantarelli

Gianluigi Lentini un campione con l'orecchino

Napoli, 171 denunciati, rischiano il carcere

Pugno duro del questore con i feriti dai «botti»

NAPOLI. Tempi duri per i patiti dei «botti» di Capodanno ai piedi del Vesuvio. Il nuovo questore, Ciro Lomastro, ha osato sfidare per la prima volta a Napoli le migliaia di seguaci di un rito, quello dell'esplosione dei fuochi d'artificio, particolarmente sentito in città, promettendo denunce a raffica contro gli «eroi» della battaglia di San Silvestro. Una circolare che è inviata a polizia e carabinieri parla chiaro: chi ha sparato dovrà essere punito. A incappare nei rigori della legge saranno, per ora, i 171 sfortunati. Si tratta dei 171 ricoverati negli ospedali della provincia per le ustioni causate dai fuochi d'artificio: contro di loro la polizia ha rispolverato un vecchio articolo del codice penale, numero 703, che vieta l'uso di giochi pirotecnici nella pubblica via o in un qualsiasi luogo abitato.

Capita così che, tanto per citare un nome a caso, il signor Daniele Saba, residente a Quarto, un Comune a Nord del capoluogo, subisca la beffa oltre il danno: solo un petardo difettoso e sicuramente fuorilegge gli ha portato via la mano destra la notte di Capodanno, ma presto riceverà anche la visita degli investigatori. I poliziotti lo denunceranno per aver usato i fuochi d'artificio in un luogo pubblico, mettendo a repentaglio l'incolumità di parenti e amici. Non basta: gli chiederanno anche quando, da chi e a che prezzo ha acquistato razzi, «zipolle» e «tric trac». E guai a lui se non risponderà: gli verrà contestato un altro reato, il favoreggiamento nei confronti dei venditori del botto proibito. La violazione dell'articolo 703 prevede pene piuttosto severe: dalle mila lire di ammenda a un mese di arresto. Rischiano invece condanne molto più dure i genitori dei minorenni vittime della guerra dell'ultimo dell'anno. [f. mil.]

I CANTANTI BENEFATTORI

In silenzio, ha organizzato l'iniziativa con un amico oste

La Befana? E' Lucio Dalla

Offre il pranzo ai poveri di Bologna

BOLOGNA. La bontà dei cantanti raramente ci [illegible]. I concerti e i dischi benefici quasi sempre sanno di carità pelosa, di auto-promozione mascherata dietro la foglia di fico della generosità. Per questo merita rispetto Lucio Dalla: pochi sapevano che f[illegible] lui [illegible] dei promotori del «pranzo dei poveri» che [illegible] ogni Natale riunisce attorno ai tavoli [illegible] un ristorante-pizzeria bolognese, il «Napoleone», un centinaio di barboni, nomadi, extracomunitari, disadattati. I marginali, che la grande città spesso dimentica, finge di non vedere.

Da anni Dalla [illegible] [illegible] suo amico Ezio Neri, proprietario del ristorante, organizzano l'incontro con i meno fortunati: «Io mi metto ai fornelli [illegible] penso al pranzo, lui alla fine dà a tutti una busta con [illegible] "premio" dentro», dice Neri.

Stavolta c'è stato un rinvio, da Natale all'Epifania: [illegible] [illegible]tautore ora a Napoli per impegni di lavoro. Sperava di liberarsi entro oggi: ma ha avuto qualche intoppo in sala di registrazione, e forse non riuscirà ad arrivare per tempo: voleva esserci, aveva anche in mente [illegible] [illegible] qualcosa, dopo il caffè. Comunque, la busta con il «premio» non dovrebbe mancare.

Un bel quadretto. Persino [illegible] po' melenso, da vecchia iconografia delle «dame patronesse».

Però le nuove povertà [illegible] consentono facili ironie: e che un personaggio dello spettacolo, ricco e famoso, decida di trascorrere un giorno di festa fra i diseredati, è episodio raro nelle turbinose cronache rockettare.

Ancor più strano [illegible] meraviglioso è il ritegno quasi evangelico («non sappia la mano destra...»). Di solito, le rockstar arrivano [illegible] far del bene precedute da titoloni sui giornali e accompagnate dai flash dei fotografi e dalle telecamere di Videomusic. Invece, qui c'è quasi la congiura del silenzio: i collaboratori di Dalla non sanno, l'amico ristoratore dice ma minimizza...

Il Dalla «cristiano» ha fatto molto discutere, in [illegible]uesti tempi di conversioni e misticismi. Non siamo attrezzati per discutere, [illegible] [illegible] meno giudicare, questioni religiose e privatissime. Di certo, [illegible] bolognese non appartiene alla pittoresca schiera dei cantanti «professionisti della carità»: spesso ha sposato giuste «cause», [illegible] qualche [illegible] fa dedicò un'intera tournée al «mare da salvare», [illegible] partecipa [illegible] rado ai maxi-concerti benefici,

Da Paoli [illegible] Vasco [illegible] allunga la serie dei big «buoni» della canzone E cresce la polemica con le maxikermesse solo pubblicitarie

Lucio Dalla [illegible] stupito tutti: fa beneficenza senza pubblicità

stucchevoli sfilate di gorgheggiatori in cerca di un passaggio televisivo [illegible] più.

Come lui, altri: persino nell'ambiente dello spettacolo c'è chi [illegible] senza squilli [illegible] tromba. Anche perché [illegible] falsa bontà è sempre in agguato: «Sono troppe le iniziative improvvi[illegible] o [illegible] fini tutt'altro che nobili, quando non si tratta di pure e semplici truffe», ha di recente accusato Red Canzian dei Pooh. I Pooh sovente [illegible] [illegible] per raccogliere fondi, e se [illegible] basta staccano un assegno: fecero così anche nell'85, in occasione [illegible] concerto [illegible] fa[illegible] dalle vittime della tragedia di Stava. Tra i più disponibili a [illegible] serie, c'è pure Gino Paoli, sempre che la motivazione lo convinca e l'occasione [illegible] gli appaia pubblicitaria. Vasco Rossi tiene [illegible] certi benefici, ma preferisce [illegible] la [illegible] non si risappia.

E poi, quasi nessuno si tira indietro quando c'è da compiere un bel gesto. Tutto sta a vedere quanto il cuore d'oro [illegible] pure un cuore disinteressato; benché, alla fin fine, contino i risultati. L'iniziativa pro-Eritrea lanciata da Venditti ha dato esiti talmente lusinghieri da far dimenticare quei po' di spolvero che Antonello ci ha costruito sopra. [illegible] Franco Battiato, allora? Non ha esitato ad andare fino [illegible] Baghdad per esprimere solidarietà al popolo iracheno. A dire il vero, Battiato a Baghdad ci è andato portandosi dietro giornalisti e cameramen, [illegible] che non ha mancato [illegible] suscitare qualche sospetto nei soliti malfidenti, pronti a cercare il retroscena utilitaristico persino nelle iniziative più genuine.

Però il gesto di Dalla, piccolo e umile, colpisce più d'ogni pur nobilissimo concerto benefico in Italia o all'estero. Almeno, oggi [illegible] ristorante «Napoleone», non [illegible] [illegible] manager [illegible] discografici intenti a calcolare l'audience della bella iniziativa, e a trarne auspici per le vendite di album, compact e cassette. (g. fer.)

Il freddo uccide a Frosinone

Dopo 4 giorni, è cessata l'emergenza maltempo in Italia

Dopo la neve caccia sospesa

ROMA. «La situazione sta tornando alla normalità in tutte le regioni colpite dal maltempo». Il prefetto Elvano Pastorelli, che dal ministero dell'Interno ha coordinato le operazioni di pro[illegible] civile, tira un sospiro di sollievo. L'emergenza maltempo è finita. Ma si muore ancora. A Frosinone, Daniele Piras, 19 anni, è stato trovato [illegible] ieri pomeriggio, alla periferia [illegible] città. Ucciso dal freddo. Il giovane, che soffriva di crisi epilettiche, si era allontanato di casa prima di Natale. Forse si è sentito male vicino a [illegible] cantiere [illegible] [illegible] morto poi assiderato.

Ma il quadro generale tende al bello. Ancora Pastorelli: «Non ci sono più zone isolate, in nessun angolo d'Italia. Le strade [illegible] tutte transitabili, gli aeroporti riaperti, compreso [illegible]ello di Pescara. Anche i treni sono tornati a marciare, con regolarità, su tutta la rete ferroviaria. Ripristinate pure le linee telefoniche e l'energia elettrica. E' stato completato anche lo sgombero dei duemilacinquecento abitanti del villaggio Palumbo, nel Catanzarese. Abbiamo impiegato per fronteggiare l'emergenza contemporanea in nove regioni circa 2500 uomini con 18 elicotteri, 13 gatti delle nevi e 450 automezzi che hanno lavorato bene».

Intanto si fanno i conti di 4 giorni di maltempo. Le giunte di Puglia [illegible] Calabria hanno chiesto al governo il riconoscimento dello stato di calamità naturale «per i danni causati [illegible] maltempo». [illegible] gli amministratori regionali calabresi hanno [illegible] [illegible] Comuni a compiere interventi d'urgenza per [illegible] spesa di un miliardo e 250 milioni.

Francia, altre vittime. E' salito a dieci il [illegible] delle vittime dell'ondata di gelo che ha colpito pure la Francia. E intanto sugli interventi per [illegible] le per[illegible] [illegible] un domicilio fisso, [illegible] polemica aperta, in particolare tra il ministro della Cultura Jack Lang e il responsabile degli affari sociali René Teulade. Contro l'invito di Lang a tenere aperti la notte locali scolastici per ospitare i «clochards» sono insorte le associazioni di genitori, preoccupate per le conseguenze che l'iniziativa potrebbe avere sul piano igienico-sanitario. E Teulade sostiene che i posti-letto disponibili nei vari centri di assistenza pubblica [illegible] sufficienti per fronteggiare l'emergenza: [illegible] mai occorre un'efficace campagna di informazione tra chi cerca un rifugio.

Barboni in stazione. I barboni della capitale potranno ripararsi dal gelo [illegible] locali della stazione Termini. A permettere questa soluzione è stato il ministro della Difesa, Salvo Andò. L'idea di utilizzare i locali, grandi oltre duemila metri quadri, era [illegible] il presidente delle Fs, Benedetto de Cesaris. L'esercito ha assicurato l'assistenza logistica per allestire gli stanzoni.

Il freddo si ritira. La bassa pressione che ha c[illegible] l'ondata di gelo e neve sta attenuandosi e, salvo residui di instabilità specie sulle regioni meridionali, dovrebbe cessare i suoi effetti entro 48 ore. Lo spostamento della depressione dovrebbe favorire [illegible] deci[illegible] innalzamento della temperatura su quasi tutte le regioni, in particolare sulla Sardegna e su quelle tirreniche, anche se i valori resteranno per gran parte [illegible] giorno inferiori allo [illegible].

Sos dalle Marche. Nelle Marche l'emergenza continua. Fino [illegible] sabato resteranno chiuse [illegible] scuole in diversi Comuni a cominciare da Macerata [illegible] Camerino. Le lezioni riprenderanno soltanto venerdì in alcune località dell'entroterra Anconetano e nella provincia [illegible] Ascoli. Intanto, cresco[illegible] i timori per una slavina che minaccia due paesi nel Macera[illegible] Bolognola e Ussita. E a San Elpidio [illegible] stati chiusi alcuni edifici - compresi la pretura e la chiesa di San Filippo - perché re[illegible] pericolanti dalla neve.

Caccia sospesa. Ogni attività venatoria sarà vietata per i prossimi dieci giorni in tutta l'Italia. Lo stabilisce un'ordinanza del ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana. Il provvedimento punta a evitare danni agli equilibri ambientali considerate le attuali condizioni climatiche.

Pier Paolo Luciano

Con i soldi di Celentano restaurata la chiesetta

Con la moglie dona 60 milioni a Radda in Chianti Sabato la festa

SIENA. Questa volta [illegible] Celentano ha deciso di comportarsi da cittadino modello e indossare addirittura i vestiti del grande benefattore: donerà [illegible] milioni per il restauro della chiesetta San Niccolò a Selvole, comune di Radda in Chianti. Nel piccolo borgo, tutto è pronto per la solenne cerimonia di inaugurazione nel pomeriggio [illegible] sabato [illegible] gennaio. Il clan Celentano ha assicurato [illegible] [illegible] presenza al completo: con Adriano e Claudia, anche [illegible] figlia Rosita e il [illegible] della famiglia. Il supermolleggiato, reduce [illegible] Svalutation e deposti gli abiti del moralizzatore televisivo, s[illegible] in prima fila a godersi i canti della Corale di Radda, ascolterà la Messa celebrata dal parroco don Aldo Romoli, e l'omelia di don Romano Micucci che ha firmato un libro sulla storia del borgo medioevale.

Questo di Celentano doveva esse[illegible] [illegible] grande regalo [illegible] Natale, ma il cantante voleva essere presente alla cerimonia: così, i suoi impegni hanno imposto uno slittamento del calendario. Indaffaratissimo il sindaco di Radda Raffaele Susini a definire gli ultimi particolari del cerimoniale. La cerimonia si svolgerà a pochi metri dal complesso che i Celentano acquistarono nel 1989, aggiungendo, [illegible] anche il loro nome a quello della lista dei personaggi che hanno deciso di investire nelle colline chiantigiane.

L'occasione [illegible] inaugurare la loro presenza furono le nozze d'argento: Adriano e Claudia vollero festeggiare l'8 luglio i 25 an[illegible] di matrimonio proprio nella piccola chiesetta di San Niccolò. La cerimonia, quella intima, solo per pochi amici, ma poi i Celenta[illegible] decisero di fare le cose in grande e di farsi conoscere subito agli abitanti del villaggio invitandoli tutti ad [illegible] grande festa in piazza. Ed erano partiti [illegible] ambiziosi progetti: pensavano di ristrutturare l'intero complesso e di trasformarlo in un villaggio agrituristico.

Ma la piccola chiesa, citata nei documenti pontifici sin [illegible] '200, aveva bisogno di urgenti interventi. Così, quando la diocesi cedette a Celentano l'intero borgo di Selvole, [illegible] inserì nel contratto una clausola con la quale il [illegible]tante si doveva impegnare a fi[illegible] i lavori di restauro della pieve, inagibile [illegible] [illegible]. E Celentano ha mantenuto la promes[illegible]: si è accollato [illegible] spese di rifacimento del tetto, 60 milioni. In questi anni, tutti hanno, però, lavorato [illegible] impegno: gli abitanti di Selvole, parroco compreso, tutti [illegible] [illegible] impegnati perché il restauro finanziato da Celentano andasse a buon fine.

Quattro anni fa la famiglia Celentano arrivata nel Chianti [illegible] partita proprio con slancio. Pensava addirittura di costruire un albergo-ristorante. Poi non se n'è saputo più niente e i programmi sembravano essere caduti nel vuoto: anche Celentano non s'era fatto quasi più vedere, [illegible] qualche visita sporadica. Ora, con [illegible] sua presenza alla cerimonia, Adriano sembra intenzionato a rispolverare il suo progetto riallacciando i buoni rapporti con gli abitanti di Selvole, contenti di annoverare fra di loro un cittadi[illegible] così famoso. (l. l.)

Adriano Celentano

PRO JUGOSLAVIA

Morandi sfiderà i frati

CITTA' DEL VATICANO. Le «stelle» della musica leggera sfidano i frati cappuccini [illegible] calcio. L'insolito [illegible] calcistico - il cui ricavato andrà [illegible] favore dei bambini dell'ex Jugoslavia - avverrà il 25 aprile nello stadio Mirabello di Reggio Emilia, dove la [illegible] di calcio dei cappuccini giocherà con la nazionale cantanti. Per 90' Bella, Mingardi, Morandi, Barbarossa, Pupo, Ramazzotti, Ruggeri, Fogli, Dalla, Finardi, Mengoli, Carboni, Masini, Guccini e Belli si batteranno contro i religiosi che abbandoneranno il saio per indossare calzoncini e maglietta marrone. «I confratelli [illegible] tutti molto giovani [illegible] bravi - ha d[illegible] padre Sebastiano Bernardini, organizzatore del match -; tra questi scenderà in campo anche il croato padre Devor, ex ragazzo prodigio della Dinamo Zagabria. Quella dei cappuccini è una squadra temibile, ho consigliato [illegible] Morandi [illegible] allenarsi per la sconfitta perché [illegible] il Vaticano non si vince mai». (AdnKronos)

Psicologi e house-music

«[illegible] Jovanotti il grande comunicatore»

ROMA. Jovanotti grande educatore, Madonna un pericolo, la house-music un grosso danno. Non è più l'epoca di Vasco Rossi ed i video [illegible] problematici perché accelerano le emozioni e ne impediscono l'elaborazione. Dopo i film violenti [illegible] il mondo del calcio, la federazione psicologi, attraverso il suo presidente Vera Slepoj, affronta il problema della musica e dei video musicali. «Attenzione all'uso [illegible] appropriato [illegible] musica, del grande strumento [illegible] convergenza [illegible] giovani - ha [illegible]tto la psicologa - dobbiamo dire "viva Jovanotti" per i [illegible] ultimi messaggi [illegible] grande contenuto sociale, anche se sembrava un personaggio "out" [illegible] punto di vista culturale. E con lui dobbiamo ringrazia[illegible] Battiato, Carboni e [illegible] musica d'autore italiana per i messaggi sul fermarsi a pensare e contro la velocità delle immagini che è il maggiore problema della nostra società». (AdnKronos)

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

1024 · 1028 · 1032 · 1036 · 1040 · 1044 · A · B · 1020

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · CANDIDE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] [illegible] circolazione depressionaria che sta interessando le nostre estreme regioni meridionali si sposta lentamente verso [illegible] Libia.

TEMPO PREVISTO: sulle estreme regioni meridionali peninsulari [illegible] sulla Sicilia nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di sporadici piovaschi sulla Calabria e sulla Sicilia orientale con tendenza ad ulteriore miglioramento. Su tutte le altre zone cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sulle regioni adriatiche e sulla Sardegna. Foschie dense e locali banchi di nebbia sulla Pianura Padana durante [illegible] prime ore del mattino e dopo il tramonto.

[illegible] in ulteriore lieve aumento nei valori [illegible].

VENTI: deboli o moderati di direzione variabile [illegible] Centro e al Nord; moderati con locali rinforzi da Est sulle regioni meridionali.

[illegible] poco [illegible] i bacini [illegible] settentrionali; [illegible] e molto mossi quelli meridionali.

PREVISIONI PER DOMANI: [illegible] tutte [illegible] regioni generalmente poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sul [illegible] Ionico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-10	3	Firenze	-1	10	Bari	3	8
Verona	-7	5	Pisa	-0	10	Napoli	6	10
Trieste	-1	5	Ancona	-8	6	Potenza	-2	-1
Venezia	-6	5	Perugia	-3	3	S.M. Leuca	5	10
Milano	-7	4	Pescara	1	4	R. Calabria	8	15
Torino	-9	4	L'Aquila	-3	4	Palermo	10	14
Cuneo	-6	5	Roma Urbe	4	13	Catania	[illegible]	13
Genova	1	9	Roma Ciamp.	0	[illegible]	Alghero	8	13
Bologna	-7	4	Campobasso	-2	0	Cagliari	4	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-3	1	nuvoloso	Lisbona	6	14	[illegible]
Atene	3	6	nuvoloso	Londra	8	11	pioggia
Bangkok	22	33	sereno	Los Angeles	6	15	[illegible]
Berlino	-6	-3	sereno	Madrid	-2	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	-6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2	7	pioggia
Buenos Aires	20	31	sereno	Mosca	-9	-2	sereno
Copenaghen	-4	0	nuvoloso	New York	5	16	sereno
Dublino	7	9	nuvoloso	Parigi	0	4	nuvoloso
Francoforte	0	2	pioggia	Pechino	[illegible]	3	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	21	32	sereno
Ginevra	-8	2	sereno	Sydney	17	19	pioggia
[illegible]	-4	-1	nuvoloso	Tokyo	4	10	sereno
Honolulu	19	27	nuvoloso	Varsavia	-13	-7	sereno
Il Cairo	9	16	nuvoloso	Vienna	-11	-2	sereno

Uno storico tedesco accusa: «Sacrificò cinicamente i soldati rimasti in Urss»

E' scandalo sul Cancelliere della svolta: per compiacere gli americani ostacolò il rilascio dei militari

ADENAUER

I prigionieri venduti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si incrina il [illegible] di Konrad Adenauer, l'artefice della resurrezione tedesca, il padre della patria? La polemica esplode improvvisa, un lungo dossier della [illegible] solleva un quesito inedito: il Cancelliere [illegible] svolta, dopo gli [illegible] della disfatta e della guerra, sacrificò i prigionieri tedeschi in Urss al riavvicinamento all'Occidente e alla politica del riarmo tedesco? Dimenticò diecimila «Spaetheimkehrer» - i prigionieri tornati in ritardo», 10 anni dopo la fine della guerra - per compiacere gli americani? La tesi dello storico Heinrich Meyer, il primo ad occuparsi del problema, fa sbiadire l'immagine accreditata del Cancelliere «instancabile difensore dei prigionieri di guerra», e sembra aprire [illegible] nuovo fronte nella controversa rilettura [illegible] passato. Solleva un problema grave sui limiti [illegible] ragion di Stato, sul rapporto fra gli interessi geopolitici e quelli umanitari.

Questa storia difficile comincia con un primo choc, per il popolo tedesco: [illegible] comunicato del 5 maggio [illegible] con il quale l'agenzia Tass informava che restavano in Urss «soltanto 9717 criminali di guerra, 3815 prigionieri in istruttoria e 14 malati». Fino ad allora, in Germania si pensava che in Unione Sovietica ci fossero invece un milione e mezzo di prigionieri: nel maggio del '45 la Tass aveva parlato di 3 milioni e mezzo; quasi 2 milioni dunque avrebbero dovuto essere rimpatriati nel frattempo, ma [illegible] era [illegible]. Perché quelle cifre, cosa era accaduto agli altri? Non ci fu risposta, e ancora oggi il destino di oltre un milione e trecentomila prigionieri tedeschi non è chiaro. [illegible] quel comunicato ambiguo scatenò, secondo Meyer, [illegible] catena di reazioni che «provocando l'Urss con il linguaggio della guerra fredda», allontanarono una soluzione per «gli ostaggi tedeschi in Urss».

Ancora esclusa dall'Onu, per sollevare il problema davanti al mondo la Germania si valse [illegible] mediazione di Stati Uniti e Inghilterra. A loro affidò una proposta che sollecitava un'indagine [illegible] campi sovietici. Mosca la bloccò. Bonn, allora, la ripresentò in termini più generali; tutte le nazioni che avevano partecipato alla guerra, anche le potenze occidentali, dovevano informare l'Onu sulla situazione dei prigionieri. L'Urss non avrebbe perso la faccia e il problema si sarebbe risolto, sostiene Meyer: ma pochi giorni prima dell'assemblea dell'Onu, Adenauer «tirò [illegible] colpo mancino». Pubblicò [illegible] durissima condanna dell'Urss, accusata di violare i diritti umani, la dottrina cristiana, gli usi dei popoli civili. Un documento di motivata accusa morale, nota la *Zeit*, ma rilasciato nel momento sbagliato da un Paese che dimenticava di essersi macchiato delle [illegible] colpe: le [illegible] e la polizia militare del Reich avevano [illegible] infamie peggiori nei confronti dei prigionieri russi.

Il «tono [illegible] accusa» di quella dichiarazione e «l'aggressività nella scelta delle parole» furono, secondo Meyer, «una provocazione deliberata» e consapevole nei confronti dell'Urss. «La Germania non ancora sovrana sfidava una delle potenze vincitrici, che teneva in ostaggio 17 milioni di persone nella Ddr e [illegible] migliaia di prigionieri di guerra e deportati. [illegible] parlava [illegible] modo di liberare i prigionieri o di come negoziare la loro liberazione, non lanciava nessun appello alla generosità del vincitore, non [illegible] richiesta di grazia». Il governo tedesco, che non poteva [illegible] direttamente [illegible] l'Urss, «avrebbe potuto almeno rivolgersi a istituzioni umanitarie, la Croce Rossa, le Chiese, le associazioni dei reduci», insiste lo storico. Adenauer, invece, «si rifiutò, ostacolò questi tentativi e impedì che si arrivasse a un buon [illegible]». Anche a causa di questo comportamento, nota la *Zeit*, Stalin e i [illegible] successori «furono facilitati nel conservare la menzogna dei prigionieri [illegible] dannati giustamente».

Quando si presentò l'occasione di contatti indiretti fra la Croce [illegible] tedesca e quella sovietica, Adenauer disse sempre di [illegible] Il presidente dell'Organizzazione tedesca, Heinrich Weitz, fu bloccato dal Cancelliere quando propose di andare a Mosca: Adenauer obiettò che «il governo [illegible] avrebbe potuto dubitare della Repubblica Federale». E lo stesso accadde all'Associazione dei rimpatriati: per tre volte chiese al governo federale di inviare a Ginevra un suo rappresentante per trattare [illegible] i delegati sovietici. Il ministero degli Esteri di Bonn, retto da Adenauer, si oppose «senza giustificazioni plausibili», [illegible] l'Associazione [illegible] l'appoggio di sette milioni di cittadini [illegible] avevano sottoscritto una petizione.

Il «miracolo di Mosca», lo sblocco di una situazione che sembrava destinata a restare congelata, avvenne soltanto in seguito alla ribellione popolare nella Ddr, il 17 giugno del '53. Due [illegible] dopo i disordini, il Cremlino invitò [illegible] delegazione di Berlino Est e rappresentanti della Croce Rossa della Ddr. In quell'occasione, Mosca annunciò di essere disposta a un'amnistia, ma non fece cifre, non precisò quanti prigionieri sarebbero rimasti nei campi. Il dialogo riprese [illegible] viaggio in Urss del capo della Chiesa evangelica tedesca, Gustav Heinemann, nel '54, che si incontrò [illegible] il patriarca ortodosso di Mosca. Rientrato in Germania, Heinemann incoraggiò nuovi contatti. Ma «fu diffamato dal governo», quando scrisse ad Adenauer chiedendogli di garantire alla Croce Rossa tedesca «piena libertà di azione e un sostegno totale».

Quando infine, per gli sforzi di Heinemann, Weitz fu ricevuto dall'ambasciatore russo a Berlino Est, Puschkin, che mostrò disponibilità a un incontro [illegible] la [illegible] tedesca, il presidente della Croce Rossa si chiese ad alta [illegible]: «E adesso come faccio a dirlo al mio Konrad?». Il problema fu risolto dai russi: appena la Repubblica Federale riacquistò la sua sovranità, nel maggio del '55, il governo sovietico invitò Adenauer a Mosca. Il Cancelliere accettò, e per la prima volta dal '50 pose il problema dei prigionieri all'ordine del giorno. Il capo del governo sovietico, Bulganin, si mostrò all'inizio inflessibile. Fu [illegible] deputato socialdemocratico che accompagnava Adenauer, Carlo Schmid, a vincerne le resistenze: parlò della vergogna tedesca e dei crimini commessi dai tedeschi. «[illegible] faccio appello alla giustizia [illegible] alla generosità [illegible] popolo russo», disse. «Non chiedo grazia per i condannati, [illegible] per le loro donne, i loro bambini e i loro genitori». La spuntò, e fu Krusciov a dare il segnale del disgelo: «Sono state le parole giuste nel modo giusto».

Emanuele Novazio

Vennero restituiti cinque anni dopo: grazie alle scuse di [illegible] deputato

Il Cancelliere Konrad Adenauer [illegible] la principessa Soraya. Lo scopo della sua politica estera: stringere la Germania all'Occidente

Adenauer in Vaticano (nella [illegible] sopra) [illegible] il Papa Paolo VI. A sinistra: il Cancelliere [illegible] sua villa con la figlia Lia Reiners. Nella [illegible] grande, a Mosca nel [illegible] Kruscov

Le scelte

Il patriarca fuori del mito

Dal saggio della *Zeit* esce un Konrad Adenauer diverso da quello già noto alle [illegible]riografie? Non credo. Ne esce corretta l'immagine [illegible] po' oleografica del gran patriarca che ha [illegible] la Germania, difendendo intrepidamente i valori della democrazia e dell'umanità contro la tirannia sovietica. Che i costi della creazione della Germania Federale comportassero anche costi in termini di democrazia e umanità, lo sapevamo già. Quello che conosciamo ora di più sulla questione dei prigionieri in Russia ne è la [illegible]ma. Il modo con cui Bonn e Mosca trattano il problema, subordinandolo entrambi alle proprie ragioni politiche, è l'esempio più lampante di che [illegible] fosse in concreto la guerra fredda. Adenauer appare addirittura in [illegible] la fede nel respingere via e compromessi «umanitari». Li considera [illegible] cedimento e quindi un pericolo virtuale per la sua strategia, che vuol fare della Germania Federale [illegible] Stato inequivocabilmente inchiodato all'Occidente. C'è una terribile, «disumana» coerenza in tutto questo. Era questa l'unica strada alla democrazia tedesca? [illegible] il punto storiograficamente rilevante.

Inoltre, nell'atteggiamento dei sovietici [illegible] prigionieri, [illegible] a ragioni di Realpolitik altrettanto ferree, c'era la legittima attesa di un riconoscimento di colpe tedesca per quanto le armate hitleriane avevano fatto. [illegible] qui tocchiamo l'altra faccia della tragedia. Gli indubbi feroci atti di violenza compiuti per ritorsione dai russi, gli arbitrii, le infinite angherie sui prigionieri e poi sulle popolazioni tedesche invase creano quel corto circuito di accecamento morale che impedirà ai tedeschi un giudizio critico sul proprio passato. La *Zeit* da anni si è posta come compito ricordare tutto questo ai suoi concittadini. Anche spostando il tiro sul grande mito adenaueriano.

Gian Enrico Rusconi

Il rischio

Con Mosca gioco sottile

Non mi pare ci sia molto da stupirsi. Qualcosa di analogo accadde anche all'Italia, quando ministro degli Esteri era il [illegible] Sforza e presidente del Consiglio De Gasperi. Quale rischio avrebbe corso il nostro Paese se fosse entrato nel blocco occidentale, dopo aver accettato il piano Marshall? L'allora ambasciatore italiano a Mosca, Manlio Brosio, temeva che questa scelta avrebbe potuto [illegible] spiacevoli reazioni a Mosca. Gli ambasciatori Quaroni da Parigi e Tarchiani da Washington [illegible] di tutt'altro avviso.

Negli anni della guerra fredda decidere in politica estera non era semplice: immaginiamoci per Adenauer, capo di un Paese [illegible] era [illegible] dell'Urss. Per quante garanzie potessero offrire gli Stati Uniti, lo spettro di [illegible] guerra possibile c'era, il gioco era sottile e difficile e comportava [illegible] scelta [illegible]ca, di civiltà.

[illegible] ho avuto la fortuna di co[illegible] Adenauer, però di lui ho sentito parlare più volte Luigi Sturzo, proprio negli anni in cui il cancelliere aveva [illegible] Mosca rapporti non certo facili. La stima fra i due risaliva al '21, quando Adenauer era borgomastro di Colonia e Sturzo [illegible] De Gasperi andò a trovarlo per una presa di contatto fra il Zentrum tedesco e il partito popolare italiano. Sturzo era convinto che non si dovessero far pagare le riparazioni alla Germania e che si dovesse rendere impossibile un'altra guerra europea impostando subito un'unione doganale franco-tedesca. Fu il principio di un'intesa che avrebbe dato i suoi frutti solo molto tardi, dopo un altro più catastrofico [illegible]flitto. Per tutto ciò Sturzo era convinto che la politica estera di Adenauer, con tutti i sacrifici che poteva comportare, fosse nella giusta direzione e che la Germania avrebbe potuto conoscere un'autentica democrazia ancorandosi, [illegible] l'Italia, all'Occidente.

[illegible] De Rosa

Parigi, esce la raccolta dei furti di testi compiuti dall'industria musicale a danno del poeta

Datemi Prévert, scriverò una bella canzone

Grazie a lui Yves Montand poté vendere un milione di dischi

Il [illegible] Jacques Prévert. E' [illegible] autore di canzoni [illegible] (tra queste «Les Feuilles mortes») [illegible] anche vittima di «rapine» e plagi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' Jacques Prévert il re della [illegible]zone francese. Suo malgrado. Compose testi da musicare a decine, ma altri - forse più numerosi - glieli saccheggiarono interpreti avventurosi, [illegible] non sembrava vero trovare [illegible] paroliere eccelso. [illegible] prova: i [illegible] compact disc prévertiani che offrono per il Nuovo Anno le Edizioni Polygram. Centosessantacinque canzoni, 55 artisti. Più che omaggio - [illegible] il quotidiano *Libération* - «pare un vero cenotafio all'autore delle *Feuilles Mortes*». Nonostante l'ampiezza e i numerosi inediti, l'iniziativa non costituisce tuttavia una edizione integrale doc: occorrevano non sei, ma almeno dieci cd.

Impossibile, dunque, ascoltare Gina Lollobrigida che si esibisce in *Pas d*[illegible] nel film *Notre Dame*. Era il 1956. Altro nome insospettabile, Brigitte Bardot. Doveva interpretare la colonna [illegible] di *Voulez-vous danser* [illegible] *moi* su parole firmate Prévert: in extremis le sostituirono Bob Martin. In compenso, troviamo [illegible] poche altre curiosità. Per esempio, ecco Edith Piaf esibirsi in inglese su *Les feuilles mortes* (*Autumn Leaves*, registrazione newyorkese dei primi Anni 50). Oppure *A la belle étoile* (1935) [illegible] Juliette Gréco, che la radio francese mise in onda nel dopoguerra censurandone una strofa. Ancora, *Déjeuner du matin* (1940) con Marlene Dietrich.

Salvo qualche star (Montand, Signoret, Piaf, Gréco, Tino Rossi, Zizi Jeanmaire, Serge Reggiani), gli uomini e le donne che misero in musica Prévert non dicono gran cosa al pubblico italiano. Ma è proprio il semianonimato dei vari Mouloudji, Jo Warfield, Catherine Sauvage, Picolette, Arthur H... a testimoniare il feroce saccheggio musicale cui la Francia sottopose il «poeta beniamino» per quasi mezzo secolo. Molti [illegible] colleghi possono [illegible] un «canzoniere», nessun altro tante [illegible]zoni.

La prima è *Les animaux ont des ennuis*. Jacques Prévert la concepì nel [illegible]. L'ultima *Tant bien que mal*: 1972. In [illegible] troviamo i grandi classici, gli schizzi musicali appena abbozzati, le partiture cinematografiche. In anni che vedevano trionfare refrain e parole banali, volentieri edulcorate, lui fece hit parade [illegible] messaggi [illegible]ivi, cupi, mai languorosi. Solo grazie a Prévert nel '53 Yves Montand vende [illegible] milione di dischi.

Se la [illegible] va forte tra gli ascoltatori, anche lo spirito beffardo, i sarcasmi, le piccole-grandi drôlerie riscuotono enorme successo. Il poeta ebbe fra i suoi maestri il Surrealismo, [illegible] fu [illegible] alfiere. Ecco allora per le [illegible] *L'incubo del tassista* (1938) e *La Fête*, che allinea 30 frasi fatte sulla violenza. Portarono entrambe in scena Les Frères Jacques, gruppo melodico sospeso tra varietà e cabaret le cui fortune ricordano il Quartetto Cetra. Un loro lp è Prévert 100%. La [illegible] diviene allora sketch, numero di bravura: non vuole più strappare l'applauso quanto il sorriso.

[illegible] le strumentazioni? [illegible]ma [illegible] troppo. Il rock è marginale, mentre i ritmi jazz - [illegible] trapela una sensibilità burlesca - paiono sposarsi bene con la tonalità lirica di alcuni poemi. La grande orchestra figura in parecchi brani. I più significativi hanno comunque un pianoforte ben distinguibile, oppure - scivolando [illegible] il recitativo - la chitarra. Joseph Kosma, vecchio amico e complice, firmò gli allestimenti musicali [illegible] Prévert volle gestire in proprio. E troviamo non poche celebrità del music-hall tra gli altri compositori. Nei loro confronti, e [illegible] gli chansonnier Prévert riservò spesso il giudizio. Li ritenesse semplici divulgatori (non senza opportunismo), talentuosi e addirittura magistrali interpreti, mostrava benevolo disinteresse verso la loro proliferazione. Scrisse: «La musica è sempre musica. Qualche volta buona, talora cattiva». Oppure, schermendosi: «E poi in fondo anch'io non ho fatto nulla, per lo meno nulla di [illegible].

Enrico [illegible]

IL CASO. Dopo i fischi a Pavarotti; l'ora di ritirarsi è sempre decisa dall'età?

E' finita. Torna a casa, artista

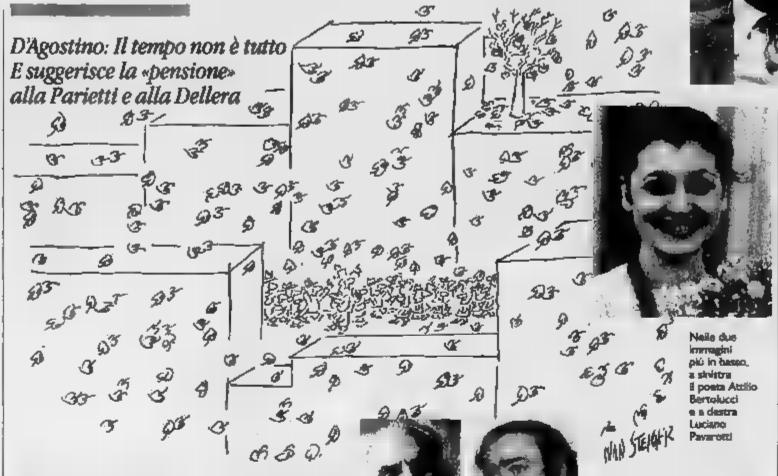
La lunga lotta sul viale del tramonto

Vittorio Gassman: «Non ho più voglia di teatro, ne ho a sazietà». Sotto, la ballerina Carla Fracci: «Solo la maturità ci dà la piena coscienza del gesto»

C'E' chi ai primi segni di declino si è ritirato, come Mina. Chi continua a calcare indomito le assi [illegible] palcoscenico, come l'ultranovantenne Paola Borboni. Chi se ne è andato, [illegible] non ha resistito alla lontananza [illegible] riflettori, ed è tornato. Chi viene aspramente criticato perché non si rende conto degli anni che passano, come Luciano Pavarotti in occasione [illegible] sporadiche stecche. Chi nasconde l'età, come Monica Vitti che il giorno del sessantesimo compleanno chiese ai giornali di [illegible].

Esiste un'età limite, nel mondo dello spettacolo, oltre cui non andare? Un chilometro cruciale, lungo il viale del tramonto? «Certi declini sono patetici, dal punto di vista dello spettatore - risponde il "lookologo" Roberto D'Agostino -. Ma al di [illegible] dello schermo c'è [illegible] realtà molto diversa. [illegible] successo è un virus, che cambia comunque il metabolismo della persona [illegible] nessuno ne rimane i[illegible], neanche i più colti, i più intelligenti, i più preparati. [illegible] credo si possa giudi[illegible] dall'esterno».

L'invecchiamento è un problema duplice: fisico e, [illegible] si vuole, «di prestazione» che colpisce lo spettatore. [illegible] anche psicologico, interno alla personalità dell'attore o del cantante, messo di fronte al tempo che passa. Molto dipende [illegible] campi: nella musica lirica o classica la componente fisica è fortissima.

«Per gli attori [illegible] diverso, possono [illegible] ruolo - spiega il critico musicale Giorgio Pestelli - ma è inevitabile che a un cantante [illegible] un certo punto venga meno la voce, che un violinista non abbia più agilità nelle mani. Che a un direttore d'orchestra manchi l'energia per dimenarsi sul podio. E infatti Vittorio Gui, che non ha voluto ritirarsi, è morto praticamente sul campo». Ma [illegible] [illegible] le eccezioni, per esempio fra i pianisti: [illegible] Rubinstein ha suonato fino [illegible] 90 anni [illegible] non era certo peggiorato, anzi aveva temperato le focosità giovanili per acquistare profondità».

D'Agostino: Il tempo non è tutto E suggerisce la «pensione» alla Parietti e alla Dellera

Nelle due immagini più in basso, a sinistra il poeta Attilio Bertolucci e a destra Luciano Pavarotti

Anche i danzatori, nonostante il loro «strumento» sia assai esposto alle ingiurie del tempo, sono [illegible] i più incalliti. Margot Fonteyn ha ballato fino all'ultimo, Rudolph Nureyev finché la malattia gli ha permesso [illegible] [illegible]narsi in piedi. «Solo la maturità ci dà la piena coscienza del gesto - sostiene a 52 anni Carla Fracci -. L'anno scorso ho visto la ballerina cubana Alicia Alonso, che ha vent'anni più di me, ballare il "pas à deux" dal "Lago dei cigni". Non avevo mai visto [illegible] tale perfezione».

I cantanti [illegible] musica leggera soffrono per un altro tipo di invecchiamento. [illegible] [illegible] loro [illegible] perdere la capacità, [illegible] è il pubblico fatto di giovanissimi che li lascia perché ha bisogno di identificarsi nei coetanei. Mina e Battisti si [illegible] chiusi in volontario esilio, i Pooh continuano imperterriti. «Durare è sempre un piccolo miracolo - dicono -. In un gruppo è più facile perché si invecchia insieme [illegible] quando arrivano le prime delusioni, gli altri aiuta[illegible] [illegible] non è l'età che conta; la corsa continua fino a quando [illegible] tu».

Dal punto di vista dell'uomo di spettacolo, la [illegible] [illegible] si fermerebbe mai. «E' un problema di identità - spiega lo psicoanali[illegible] Marco del Ry -. Salire in sce[illegible] è scegliere di mettersi di volta in volta delle maschere: ci si riconosce solo nell'identità che ti riconoscono gli altri. C'è una confusione, una coesistenza fra persona e personaggio. La conferma [illegible] è fondamentale, un po' come capita a tutti gli adolescenti del mondo. In [illegible] certo senso è come [illegible] queste persone avessero fatto fatica a [illegible]. Gli applausi li hanno mantenuti in uno stato artificiale. E quando viene meno questa droga, la crisi è profonda».

Arrendersi agli anni è difficile. Ma non sempre la scelta [illegible] «durare» ostinatamente è sbagliata. Il poeta Attilio Bertolucci, che con due figli registi vive da sempre nel mondo dello spettacolo, ci avverte: «Il modo migliore per non farsi sconfiggere dall'età è rivolgersi agli altri, insegnare, vedere la propria continuazione nei giovani». «E' fondamentale - spiega - la capacità di cambiare, di cambiarsi. E' un indice di grande intelligenza e non significa necessariamente un declino».

Cambiare per non invecchiare? Vittorio Gassman lo aveva detto in un'intervista [illegible] con *La Stampa*: «Non ho più voglia di teatro, ne ho a sazietà. Bisogna prendere direzioni diverse». Cambiare [illegible] andarsene? Secondo Johnny Dorelli l'unica via possibile è il ritiro. Lui ha abbandonato il canto definitivamente e senza rimpianti: «Un artista deve avere rispetto per il pubblico: è troppo f[illegible] cambiare strada quando ti accorgi che [illegible] vai più bene [illegible] una volta; difficile è scegliere di [illegible] prima».

[illegible] in questa gara contro il tempo, le donne forse hanno un vantaggio, contro tutti i luoghi comuni che le vedono «perdenti»: «Per loro - ci spiega lo psicoanalista del Ry - è più difficile fare i conti con l'invecchiamento, [illegible] gli uomini hanno un'identità più fragile, e patiscono moltissimo». Una prova? Ornella Muti, bella, bellissima e madre, che vede con serenità gli anni che passano. «Certo i segni dell'età mettono malinconia anche se io, a dispetto di quel che dicono, proprio bella [illegible] mi [illegible]no mai sentita. E curo il mio aspe[illegible] per rispetto [illegible] me e ai miei cari».

Il [illegible]ccesso si paga caro. «E' davvero come se si f[illegible] venduta [illegible] propria anima - conclude D'Agostino -. Al massimo si riesce a ritirarsi in monastero, [illegible] la vita quotidiana dopo gli applausi non è possibile accettarla. Nessuno si è salvato dal succes[illegible] [illegible] si salverà mai. E non capita solo agli anziani; pensiamo [illegible] Madonna, o a certe madonne dei poveri come Alba Parietti e Francesca Dellera, che hanno [illegible] completamente il senso delle proporzioni». Quasi un suggerimento; perfido.

Raffaella Silipo

Drewermann

Un teologo spaventa Parigi

PARIGI

EUGEN Drewermann [illegible] paura. Le edizioni cattoliche Du Cerf che avevano già mandato in tipografia la traduzione di *Kleriker* - il libro bomba del prete psicanalista su turbe [illegible] disfunzioni mentali [illegible] religiosi, 100 mila copie vendute in Germania - si sono autocensu[illegible] all'ultimo [illegible]. Hanno rinunciato alla pubblicazione per lo scrupolo repentino che le loro intenzioni «potessero essere malcompreso, male interpretate o deformate».

La decisione pare essere ma[illegible] in seguito [illegible] rifiuto [illegible] parte di numerosi teologi cui era [illegible] chiesta [illegible] libera prefazione [illegible] volume. «Ci siamo resi [illegible] che gli effetti dell'operazione editoriale non erano valutabili» dicono i responsabili del Cerf. Con grande gioia di un altro editore parigino, Albin Michel, che è saltato sull'occasione riacquistando i diritti [illegible] che annuncia l'uscita del libro per [illegible]. Il titolo sarà *I funzionari di Dio*, qualche taglio alleggerirà l'imponenza [illegible] saggio (900 pagine nella versione tedesca).

La notizia della retromarcia da parte della casa editrice cattolica suscita clamore [illegible] stupisce. Subito si sono diffuse voci di pressioni dall'alto, di interventi diretti dell'episcopato francese. Fermamente smentite però dagli interessati. «La rinuncia alla pubblicazione ci costa molto sul piano deontologico», scrivono le Editions Du Cerf in [illegible] comunicato. [illegible] persuasi - aggiungono - che i dibattiti sulla Chiesa ci guadagnere[illegible] ad essere condotti serenamente al suo interno, con tutte le precauzioni [illegible] caso, piuttosto che al di fuori di essa». Ma più forte è stato il timore che la scelta di pubblicare il libro scandalo po[illegible] [illegible] all'immagine della [illegible] editrice, che vive già un momento difficile essendo stata recentemente scartata dal Vaticano per la pubblica[illegible] [illegible] Paesi francofoni [illegible] *Nuovo Catechismo Universale*, a favore delle edizioni laiche Plon.

Gabriella Bosco

LETTERE AL GIORNALE

«Da sei giorni siamo nel Duemila»; il Processo della signora Scirea

Quel '92 «disgraziato» ha [illegible] il millennio

Leggo [illegible] *La Stampa* del 19 dicembre '92 la lettera del lettore Cesari di Bari a proposito della nascita di Cristo e dell'inizio della nostra [illegible] cosiddetta «cristia[illegible]». Ha perfettamente ragione il lettore ricordando l'errore del [illegible] Dionigi il Piccolo, vissuto nel VI secolo, nello stabilire l'inizio dell'era [illegible] 754 dalla fondazione di Roma («ab urbe [illegible]dita»). [illegible] [illegible] ricordare che Erode il Grande morì quattro anni prima [illegible] primo aprile del 750, cioè del 4 a.C.) per cui, essendo Gesù nato con lui vivente, autore poi della cosiddetta «strage degli innocenti», è necessario anticipare l'inizio dell'era.

[illegible] non di soli quattro anni *bensì di almeno sette* perché i Vangeli dicono espressamente che Erode fece uccidere tutti i bambini [illegible] Betlemme «dai due anni in giù» confermando che Gesù [illegible] nato *ben prima della morte di Erode* (come la visita dei Magi, assai complessa a quei tempi, fa pure supporre).

Perciò con [illegible] prossimo 1° gennaio '93 dovremmo entrare nell'anno 2000: una controprova concreta? Questo anno 1992 così sfigato, così pesante per tutti, tanto colmo di disgrazie e di malanni, da doversi considerare [illegible]ramente l'autentica «fine del millennio».

Iginio Santoni, Brescia

Per [illegible] meglio [illegible] disoccupata

Gradirei cortesemente sapere, quale abbonato Rai, se la collaborazione della gentile signora Scirea al «Processo del lunedì» è gratuita oppure no.

Qualora fosse retribuita, proporrei - considerato anche il non eccelso livello della prestazione fornita - che al posto della signora [illegible] questione, [illegible] che ritengo non abbia problemi di natura economica, venisse assunta qualunque giovane bisognosa di occupazione, e certa[illegible] in grado di assolvere [illegible] uguale impaccio il compito [illegible] valletta.

Mario Giordanengo, Torino

La voglia di università dei non diplomati

Vorrei davvero esprimere due parole di sdegno per quanto dice il prof. P. Fai in una sua lettera alla *Stampa* del [illegible] dicembre '92 [illegible] invece di pieno sostegno a quanto affermato dal prof. Vattimo.

Per quale motivo; innanzitut[illegible] per i motivi che già indica Vattimo e rendono ben chiaro il tipo di filosofia che il prof. Fai può insegnare ai suoi allievi! E [illegible] perché anch'io, pur [illegible] avvitando bulloni, [illegible] essendo un impiegato Enel, da tempo, ma ahimè purtroppo non fin dalle scuole: e [illegible] [illegible]no [illegible] perito, perché [illegible]li Anni 60 per le famiglie di miseri operai e artigiani [illegible] licenza di Ist. Prof. [illegible] già molto; da tempo dicevo mi [illegible] di filosofia, politica e cultura in generale ma la man[illegible] di un diploma per accede[illegible] all'Università è sempre stata [illegible] barriera che non ho mai cercato di valicare per i motivi più vari e credo comprensibili non ultimo quello di potermi dedica[illegible] appunto esclusivamente [illegible] poco tempo a disposizione alle materie ritenute da me più congeniali [illegible] appaganti culturalmente, [illegible] della quale [illegible] sono affatto pentito.

Semmai il mio rammarico è esattamente contrario a quello del prof. Fai, [illegible] quanto ritengo che una qualsiasi persona di buona volontà debba poter accedere all'Università nelle discipline [illegible] lui più congeniali - e molte volte questo lo [illegible] scopre tardi - [illegible] il presupposto inderogabile del pezzo di carta avuto da ragazzo. Semmai, è poi nel [illegible] degli studi e durante gli esami che il candidato deve [illegible] accuratamente vagliato, [illegible] in base ai «precedenti» ma alle potenzialità e conoscenze del momento.

Quindi se una riforma dell'Università vi deve essere, questa dovrebbe anche tener conto [illegible] queste considerazioni, le quali non [illegible] certo solo [illegible].

Solo nella misura in cui (per usare un lessico abusato) [illegible] società è in grado [illegible] far accedere tutti i suoi cittadini ai più alti gradi di istruzione, ma preferirei dire cultura, e permettergli [illegible] di esprimere tutte le proprie potenzialità nei più svariati campi, essa è una società veramente democratica e civile.

Ettore Robbione [illegible] Cuneo

RISPONDE O.d.B.

La slealtà di fingersi indifferenti

Egr. Dr. Del Buono, non leggo sempre la sua rubrica, in compenso, quando la leggo, non sono sempre d'accordo con lei. Soprattutto quando dice esplicitamente di essere credente. Così mi sembra che lei violi palesemente l'assunto di totale imparzialità che dovrebbe presiedere a una rubrica rivolta a ogni lettore, e faccia così, mi scusi la parola forte, spudoratamente propaganda per una parte piuttosto che un'altra. Come ne ha fatto a proposito della marcia pacifista a Sarajevo e per altre insulsaggini del genere tutte in mano ai preti...

Leone Mario, Cesena

GENTILE signor Mario (o Leone?), mi dispiace certamente di dispiacerle tanto. Ma mi parrebbe più sleale rinunciare a dire che credo e fingere un'indifferenza assoluta. Ammesso che [illegible] un peccato, [illegible] farei peggio a nascondere i miei [illegible]imenti? Tanto più che non credo di avere sino a ora esagerato nel bigottismo e di avere dato ospitalità a molte voci di diversa tendenza. Stare per la pace contro la guerra, amare gli animali non umani [illegible] e gli animali umani, essere vegetariano [illegible] li trovo pregiudizi religiosi.

Ho appena finito di leggere un bel libro di Paolo Flores d'Arcais pubblicato da Einaudi sotto il titolo impegnativo: *Etica [illegible] fede*. La penso in gran parte in modo opposto a Paolo Flores d'Arcais, ma la lettura mi si è rivelata affascinante, mi ha [illegible] a [illegible] confronto, a una muta, intima, continua discussione non solo con l'autore, ma anche con me stesso, e non potrei, neppure se volessi per faziosità, [illegible] segnalarlo ai lettori.

«Carte in tavola», sostiene nell'incipit Paolo Flores d'Arcais. «Questo è [illegible] libro ateo, dunque impresentabile [illegible] di cattivo gusto, secondo I [illegible] vigenti del "culturalmente corretto", che ammettono bensì il [illegible] credente, ma come ansia insoddisfatta, anelito da mancanza, amputazione della pienezza dell'esistenza, bisogno e ricerca di fede. Ma snobbano l'ateismo che si presenta [illegible] [illegible] come assunzione ordinaria e sfondo critico ormai acquisito. E che comunque perentoriamente rifiutano un'uguale dignità all'ateismo e alla religione. E infatti. Anche il credente di più larghe vedute considera l'ateo spiritualmente indigente [illegible] il profilo decisivo, e [illegible] ciò ineludibilmente esposto al demone della disperazione...». Questa botta di vittimismo è l'unica pecca che posso rinfacciare a Paolo Flores d'Arcais. Se riuscissi [illegible] non credere, vivrei molto più tranquillo.

Oreste del Buono

«Abbraccio idealmente la Spinelli»

Bravissima Barbara Spinelli nell'articolo [illegible] 21 dicembre (un [illegible]braccio ideale: si può?). Da anni [illegible] mio lavoro mi porta a contatto con persone dei più vari strati sociali e di tutte le età: viviamo in una società che offre [illegible] chiede «panem [illegible] circenses». Ho letto tempo [illegible] su *La Stampa* che è possibile ci sia in giro un «Marco Aurelio»; non è possibile che la massa [illegible] [illegible] «Marco Aurelio». Migliorare se stessi guardando dentro di sé è difficile. A volte l'utopia può essere una consolazione: «A meno che i Filosofi [illegible] regnino nelle città o coloro che han nome di Re non prendano a nobilmente filosofare...».

Roberto Buono
Caronno P.lla (Varese)

«Diamo a Einaudi ciò che è di Einaudi»

In una brillante intervista a Bettino Craxi, a tutta pagina, di fine anno, il giornalista Minzolini adduce, [illegible] prova della presunta diminuita popolarità del segretario del Psi, il fatto che io, presente «per caso» nella pizzeria vicina al Senato, [illegible] l'intervista aveva luogo, feci solo un freddo augurio «al capo», [illegible] soffermarmi, come in altri tempi, in piedi, [illegible] [illegible] al colloquio. Io, che ero stato da Lui impo[illegible] come ministro delle Finanze nel governo Fanfani e poi in svariati altri incarichi.

[illegible] 15,15 [illegible] pomeriggio, io non sono solito fermarmi in pizzeria ad ascoltare interviste politichesi, neanche dell'argutissimo Minzolini. Gli assicuro, comunque, che nella visita al Capo dello Stato, quel giorno stesso, ho fatto auguri ancor più rapidi e asciutti: che, per altro - penso - secondo i criteri educativi di mia madre (cui ho dato del Voi fino all'epoca dei pantaloni lunghi, come si usava nelle famiglie dei magistrati piemontesi) avevano il tono giusto.

E' doveroso dare a Cesare ciò che è di Cesare (con tutta la gratitudine dovutagli, cui [illegible] intendo derogare) ma anche, se mi è consentito, a Einaudi ciò che è di Einaudi. In quanto [illegible] di Einaudi, da lui prescelto, alla sua cattedra di Scienza delle finanze a Torino, penso che quando [illegible] incluso da Fanfani nel suo governo, come ministro delle Finanze, qualche specifica referenza la avessi già acquisita.

Comunque, colgo l'occasio[illegible] per fare anche al pertinace Minzolini - costretto a tallonare politici grandi [illegible] Craxi e minori come me, nei luoghi più svariati - i più begli auguri per il 1993.

[illegible] Francesco Forte, Roma

Come cronista ho solo raccontato quello che ho visto e l'ho paragonato ad altre scene a cui ho assistito in passato. [illegible] me [illegible] voglia per questo [illegible] senatore Forte e, con l'occasione, ri[illegible] i suoi graditi auguri. [au. min.]

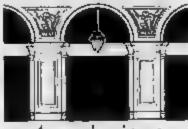
Premi letterari e «tangenti di lettura»

Di ritorno dall'estero trovo l'articolo di Mirella Serri del 17 dicembre '92 in cui si parla (a proposito [illegible] [illegible] *cerchio magico* [illegible] Claudio Angelini) di [illegible] poetessa ideatrice di premi a pagamento», poetessa che dal contesto sembro proprio [illegible] io. [illegible] numero del [illegible] dicembre Angelini mi esprime «la [illegible] profonda stima». Di questo lo ringrazio, ma [illegible] mi sento in dovere di precisare per i lettori che non soltanto il nostro «Premio Internazionale Eugenio Montale» non ha mai imposto le famigerate «tasse di lettura» ai partecipanti, ma ha fatto una campagna [illegible] questi abusi, attirandosi ire [illegible] polemiche [illegible] tutti i promotori di premi beneficiari di queste «tangenti» che legalmente passano inosservate.

Maria Luisa Spaziani, Roma
Presidente del centro Internazionale Eugenio [illegible]

Nomi e situazioni sono quelli raccontati nel libro e nell'intervista [illegible] suo autore alla *Stampa*. In entrambi i casi [illegible] vi era alcuna identificazione precisa [illegible] protagonisti della vicenda narrate. [m. s.]

TANTI AUGURI DA PINO E I SUOI FRATELLI.

Ciao ciao. Siamo noi, gli abeti che per oltre un mese vi hanno tenuto compagnia sotto i portici e nelle piazze di via Roma. Volevamo dirvi grazie. Grazie per la piacevole gita, per i bagni di folla, per le notti di Natale e Capodanno. Adesso però è tempo di andare, verremo trapiantati in Val di Susa. Scusateci se preferiamo il silenzio delle montagne al frastuono del traffico, ma abbiamo grandi progetti in testa. Siamo in 142 e formeremo un bel boschetto. Difficilmente ci sposteremo ancora: gli abeti, si sa, sono sedentari per natura. Ma chissà che a qualcuno di voi non capiti, un giorno, di passare dalle nostre parti o di incrociarci nel corso di qualche scampagnata. Ci farebbe piacere. E se proprio non dovessimo vederci più, tanti auguri lo stesso per un felicissimo 1993.

SANPAOLO

GLI ASSOCIATI: A.C.I. - SIMONETTI - ANTICA GIOIELLERIA - - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - BAIOTTI UOMO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - CRISTALLO - BAR - AR ROMA - BAR ZUCCA - - BREK - BRUSCHI - CALZATURIFICIO DI VARESE - MAGGIORA - CAFFÈ TORINO RISTORANTE - CAPPELLERIA FORESTO - CARTIER JEWELLERY - CASSA RISPARMIO - CASSA RISPARMIO PROVINCE LOMBARDE - CERVO - NAZIONALI - CROFF CENTRO - LIBRERIA DANTE ALIGHIERI F.LLI FOGOLA - DE WAN - DOCKSTEPS STORE - DURANDO - ERNESTO BOCCHINO & - ESPLORATORE AZZURRO - FASANO - FENDI - FIOLOTECNICA SALMOIRAGHI - FOOT LOCKER - FRANCO ROSSO INTERNATIONAL - GALTRUCCO - HOLDING 1981 - INCLUSIVE TOURS - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - JOLLY HOTEL LIGURE - LA PENNA - - LOUIS VUITTON - MARIA CRISTINA - - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - MOZZI - NEUV CAVAL D'BRONZ - OLYMPIC - OPTOSTYL - P.A.I.S.S.A. - PALMERIO SILVIO - PAM - PANTALONI & PANTALONI - PIOVANO - RICHARD GINORI - RICORDI - RIVELLA - ROCCA 1872 - ROSALBA - ROSSETTI F.LLI - SALONE DELLA STAMPA - SALVATORE FERRAGAMO - SANFER - SANTAGOSTINO - SERGIO ROSSI - SCOTLAND - SIP - WILSON - STARRING - STANDA - STRATTA F.LLI SUCC. MONZEGLIO - TOSI MODELLI - UPIM - VIDOR - VISETTI - ZURLETTI

ZONA BLU ABOLITA DALLE ORE

Paul Newman per l'infanzia

Paul Newman, il grande attore di Hollywood, non [illegible] dedica soltanto nel tempo libero alle corse automobilistiche [illegible] alla diffusione [illegible] condimenti per insalate con il suo nome, ma anche all'aiuto ai giovani disadattati. Nonostante sia già all'avanguardia fra i divi americani nell'assistenza [illegible] all'infanzia, [illegible] devolve tutti gli utili delle [illegible] apprezzatissime salsette [illegible] condimenti da cucina, Paul Newman ha deciso di allargare la sua opera assistenziale unendosi ad altre due associazioni per creare un nuovo campo per i giovanissimi gravemente ammalati. Newman, che dedica gran parte del [illegible] tempo libero all'attività con la «Hole in the Wall Gang», l'ente creato per aiutare, assistere e intrattenere bambini gravemente malati o terminali in un grande villaggio appositamente [illegible] nel Connecticut, apre [illegible] un analogo campo, su ben cinquanta ettari, in Florida.

Calà fa il «Longobardo»

Appena conclusa l'esperienza con Marco Ferreri che l'ha diretto in «Diario di [illegible] vizio», Jerry Calà si è buttato a capofitto nella scrittura. Sta scrivendo la sceneggiatura [illegible] un film, «una commedia agganciata al costume [illegible] alla realtà [illegible] oggi» intitolata «Il longobardo», storia di un fanatico della Lega di Bossi [illegible] viene trasferito per lavoro da Varese a Napoli. Dopo la svolta c[illegible] Ferreri, Calà ha voglia [illegible] film di qualità. «Non sono un comico pentito - precisa - però l'occasione che ho avuto con Ferreri mi [illegible] maturato, arricchito professionalmente e mi ha confermato le mie qualità di attore. Ora vorrei proseguire [illegible] questa strada, che non è necessariamente quella di film d'autore ma semplicemente di buoni film». In «Diario di un vizio», girato a basso [illegible] tra Sabaudia e Roma e in uscita a metà febbraio, Calà [illegible] il protagonista assoluto: un rappre[illegible] di detersivi, un uomo profondamente solo e pieno di [illegible].

LA STAMPA
SPETTACOLI

Mercoledì 6 Gennaio 1993 19

Si conclude stasera il varietà abbinato alla Lotteria Italia: previsti 15 milioni di spettatori

L'ultima scommessa, la notte dei miliardi

Dietro il programma (che ha stracciato «Paperissima» su Canale 5) l'uomo-miracolo Michele Guardì

Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci: stasera [illegible] loro [illegible] Raiuno, Baudo Delon, la Martines e la Spaak. Un montepremi di [illegible] miliardi, il vincitore ne avrà cinque. Sei le [illegible] finaliste

UN'OCCHIATA ai programmi di stasera. Secondo, Terzo, Canale [illegible] Retequattro, Telemontecarlo, Cinquestelle trasmettono film visti e stravisti. Italia 1 manda il trofeo di calcio di Capodanno, [illegible] Inter, Fiorentina e Leeds, [illegible] competizione [illegible] quelle che servono per [illegible] [illegible] esercizio le seconde squadre. Come mai '[illegible] micragna? Ma perché sul Primo c'è *Scommettiamo*, con Frizzi e Carlucci, audience prevista 10-15 milioni. Nessuno spara le [illegible] cartucce migliori contro una trasmissione così forte.

La Fininvest aveva provato a contrastare *Scommettiamo* [illegible] [illegible] edizione molto forte di *Paperissima*. Venne ingaggiata, [illegible] questo scopo, addirittura Marisa Laurito. L'offerta di Berlusconi non si poteva respingere: tre miliardi in sei mesi e la promessa di mandare in onda lo special che Marisa aveva realizzato in tutto il mondo, mettendoci di tasca sua mille [illegible] duecento milioni. Soprattutto la faccenda dello special - che fino a quel momento [illegible] aveva suscitato il minimo interesse [illegible] nessuno - sembrò convincere [illegible] Laurito. L'attrice napoletana spiegò che si trattava di un programma bellissimo, «fa vedere le donne di [illegible] il mondo che hanno fatto qualcosa [illegible] speciale». La trasmissione partirà l'8 marzo. Mentre i tecnici delle comunicazioni di massa spiegavano [illegible] grazie a Laurito Canale 5 avrebbe sottratto a Raiuno [illegible] [illegible] po' di pubblico anziano e meridionale, Antonio Ricci cominciò a manifestare qualche dubbio sull'opportunità di mandare *Paperissima* il sabato. Ricci [illegible] pensato a un programma del martedì, con Greggio [illegible] Kelly Le Brock. Invece [illegible] che gli scaraventano [illegible] i piedi Marisella [illegible] gli impongono [illegible] andare a far la guerra a *Fantastico*. Ricci non disse niente, ma nei giorni in cui la [illegible] era [illegible] in discussione diede alcune delle sue risposte [illegible] memorabili: «C'è un'indagine del giudice Di Pietro sulla questione [illegible] andare [illegible] onda il sabato o il martedì». Oppure: «Ci [illegible] occupando del conduttore del programma, abbiamo valutato che il conduttore tipo potrebbe essere Achille Occhetto». [illegible] anche, forse alludendo all'ingaggio di Marisa: «Qui [illegible] Fininvest siamo talmente in miseria! Figurati che Gianni Letta ha dovuto [illegible] il bikini dell'anno scorso». Però a Greggio, che tornava in tv dopo un paio d'anni, piaceva l'idea del sabato. «Ah, io al cavaliere gliel'ho spiegato, [illegible] il sabato o niente. Se [illegible] andiamo contro Frizzolone, che gu[illegible] c'è?».

Alla vigilia del debutto, 3 ottobre 1992, i bookmaker davano i due programmi alla pari. Era persino possibile realizzare un identikit dello spettatore dell'una [illegible] dell'altra trasmissione: l'intellettuale, il creativo, il simpatizzante di Mario Segni, il progressista-riformista-nuovista in genere, avrebbe guardato Paperissima; i tengo-famiglia, le vecchie signore, la borghesia perbene, i conservatori, i democristiani, [illegible] maggioranze silenziosa [illegible] sarebbero sintonizzati [illegible] *Scommettiamo*. L'esito fu questo: *Scommettiamo*, dieci milioni e passa di voti. *Paperissima*, cinque. [illegible] [illegible] un risultato al passo con i tempi, ma pazienza.

Su *Scommettiamo*, che ha poi mantenuto il suo avversario a 5 milioni [illegible] distanza per tutta la stagione, ci sono parecchie storie. Il [illegible] è stato [illegible] più di 10 anni fa dai tedeschi. [illegible] però è un bimestrale, dettaglio che la dice lunga sulla diversa mentalità co[illegible] cui si guarda la televisione nei due Paesi. Il giorno [illegible] programmazione [illegible] sempre il sabato, alle 20,15, la rete che lo [illegible] in onda la Zdf, l'audience media 17 milioni di spettatori. Un grosso successo anche lassù.

La formula tedesca [illegible] tuttavia un po' diversa: mentre [illegible] gente qualunque affronta le prove più strane, le scommesse impegnano personaggi famosi, che se sbaglia[illegible] [illegible] pronostico devono poi far penitenza. In una delle ultime puntate, s'è presentato Horst Tappert, cioè l'ispettore Derrick. Scommet[illegible] che un [illegible] [illegible] [illegible] rebbe stato capace di riconoscere dall'odore l'ambiente da cui provenivano 24 magliette. In caso di sconfitta, Derrick era pronto a fa[illegible] per [illegible] [illegible] mezzo l'infer[illegible] in ospedale. Infatti le foto che lo ritraggono al Nymphenburg di Monaco di Baviera - camice bianco, sguardo mesto, vassoio di brodino e pere cotte in mano - hanno poi fatto il giro [illegible] mondo.

[illegible] 1985 i tedeschi mandarono una cassetta di *Wetten dass* al Festival di Montreux, dove arriva gente da tutto il pianeta: i respon[illegible] [illegible] Zdf speravano di in[illegible] qualche marco vendendone i diritti all'estero. Quando arrivò il momento di trattare con gli italiani, [illegible] si fece [illegible] né [illegible] Rai né la Fininvest, ma un signore bassetto. Il tizio dichiarò di essere interessato alla trasmissione «a titolo personale». «Quanto costa?» chiese. E alla risposta «90 milioni» staccò un assegno.

«Cuore» («I prezzi [illegible] Frizzi», 12 ottobre 1992) ha calcolato che Michele Guardì guadagna almeno un miliardo e mezzo l'anno. Lui dice di incassare poco per quello che le sue trasmissioni rendono, e troppo rispetto ai tanti che nel Paese fanno [illegible] ben più importanti. Furbo, eh? Ma l'uomo, [illegible] es[illegible] furbo, è furbo. Giovanni Salvi, [illegible] potente vicedirettore di Raidue, gli dà un piccolo suggerimento e lui inventa *I fatti vostri*. Ti compra a [illegible] milioni *Scommettiamo*. Senza contare *Uno mattina*, *Vediamoci sul Due*, *Al Paradise*. Guardì è talmente in controtendenza rispetto alla Rai, un'azienda che sembra perdente pure quando vince, che voci ben accreditate lo piazzano tra i prossimi papaveri di viale Mazzini, [illegible] direttore generale al [illegible] di Pasquarelli, o [illegible] direttore di [illegible] al posto di Fuscagni. «Tutte chiacchiere - dice lui - io so fare una cosa sola: [illegible] varietà». E spiega perché le copie Fininvest dei suoi programmi - cioè *Ore 12* [illegible] *La grande sfida* - non hanno funzionato. Prima di tutto Gerry Scotti [illegible] ha la popolarità bonaria e familiare [illegible] Frizzi (Frizzi, altra invenzione di Guardì). In secondo luogo, restando a *La grande sfida*, cosa sono tutte queste prove gladiatorie, gente che mostra i [illegible] scoli, che compie [illegible] incredibili, quando invece [illegible] vuole quel tanto di leggerezza, quella semplicità che fa sembrare [illegible] scommessa alla portata di tutti, che non genera ansia, che [illegible] rovina la cena o la digestione delle famiglie.

Già, [illegible] [illegible]: Arrivano le lettere più strane. «Sono capace di [illegible] una sigaretta accesa in verticale tra due dita per 15 secondi *(allegato disegno esplicativo)*», «scommetto che in un'ora faccio 5 uova di cappelletti cioè impasto con farina 5 uova, tiro la sfoglia, taglio i quadrettini, li [illegible] e faccio i cappelletti tutti a mano!», «con la sola [illegible] destra e senza alcun appoggio ap[illegible] un pacchetto di sigarette sigillato, estragg[illegible] la sigaretta, chiudo il pacchetto, metto la sigaretta in bocca, depongo il pacchetto, prendo una scatola di cerini, estraggo [illegible] cerino, chiudo la scatola, accendo [illegible] cerino vicino alla scatola, accendo la sigaretta», [illegible] [illegible] diventare fantina, scommetto di cavalcare una zebra [illegible] [illegible] cavallo puro sangue [illegible] [illegible] vincerei», [illegible] tra volte che scrivo, voglio tentare di mettere 2 forchette sulla punta [illegible] stuzzichino e il rimanente nel giro di un bicchiere, [illegible] *(allegato disegno dal quale l'operazione pare francamente impossibile)*».

Una commissione con[illegible] i candidati e li esamina. Se la scommessa non è ansiogena, è efficace televisivamente, [illegible] concorrente [illegible] simpatico la proposta passa. Ma qualche volta Guardì dice: «No, non [illegible] piace».

Stasera - ore 20,40, Raiuno - vedremo in azione il campione del musichiere, l'esperto di rane, il mago dei puzzle, l'arciere di Dio, il bambino che riconosce le opere d'arte, i sollevatori delle Panda, la calcolatrice umana, il palleggiatore [illegible] scale, l'uomo che legge da dietro le carte da gioco, l'uomo che fa [illegible] le Golf, [illegible] equilibrista delle scope, il cane goleador, il [illegible] del boomerang. Omar Calabrese ha detto che la forma di spettacolo a cui la tv somiglia di più è il [illegible] Come dargli torto?

Giorgio Dell'Arti

Baudo accusa

«I peccati di Strehler e Ronconi»

ROMA. «E' assurdo che per un'opera che può essere rappresentata solo per pochissimi giorni, si spendano tutti i miliardi previsti in bilancio per l'intera stagione teatrale e poi si protesti perché [illegible] finiti i fondi».

L'attacco viene [illegible] Pippo Baudo, nella veste di direttore artistico [illegible] Teatro Stabile di Catania, produttore [illegible] «La lun[illegible] vita di Marianna Ucrìa», la commedia di Dacia Maraini diretta da Lamberto Puggelli, che debutta questa [illegible] al teatro Argentina. L'accusa ha per destinatari principali i più noti, apprezzati e, in questo periodo, discussi registi teatrali italiani: Giorgio Strehler [illegible] Luca Ronconi. Aggiunge Baudo: «Sono pri[illegible] di ogni altra [illegible] operazioni sbagliate dal punto di vista contabile - incalza Baudo -, perché un saggio amministratore deve guardare all'esercizio delle proprie attività, distribuendo le risorse [illegible] raggiungen[illegible] tutti gli obiettivi posti dal cartellone».

Cosa che puntualmente è stata fatta dallo Stabile della città etnea, con un attivo sui [illegible] miliardi in bilancio per sette produzioni, ospitate anche in tournée da diversi teatri nazionali.

«E allora [illegible] mi si chiede solidarietà per i colleghi che dirigo[illegible] questi teatri, non posso esprimerla. Anzi, critico quella che considero una [illegible] corretta amministrazione delle r[illegible] E poi - continua Baudo - basta [illegible] gli stessi spettacoli, [illegible] "Arlecchino servitore di due padroni" che il Piccolo di Milano [illegible] in scena praticamente ogni anno, quasi un'autocelebrazione».

Quella del risparmio [illegible] dell'oculatezza «è [illegible] stessa filosofia [illegible] mi ha portato quest'anno, alla Rai, a fare [illegible] varietà avendo a disposizione esattamente la metà dei soldi investiti negli spettacoli televisivi precedenti. "Partita doppia" è la trasmissione [illegible] p[illegible] basso costo nella storia della tv: la povertà non [illegible] vede, il pubblico gradisce ugualmente, ma siccome l'azienda ha difficoltà finanziarie, rispetto questa sua condizione [illegible] mi comporto di conseguenza».

(Adnkronos)

Brambilla racconta [illegible] storia [illegible] [illegible] fallimento annunciato su Italia 1: «Sbagliato l'abbinamento gioco-comici»

Zuzzurro [illegible] Gaspare, mai più «Dido menica»

Il programma chiude in anticipo, tutto il gruppo torna in febbraio

MILANO. «No, non c'è stata burrasca. Solo i momenti [illegible] panico del direttore di re[illegible] spaventato dai numerini dell'Auditel. Noi l'avevamo avvertito: questa formula non funzionerà. I fatti ci hanno dato ragione». Andrea Brambilla, in arte commissario Zuzzurro, ovvero la risposta italiana all'ispettore Clouseau, recita l'inconsueto ruolo di [illegible] protagonista contento di aver fatto fiasco. «No no, per noi non è stato un fiasco. Semmai, sarà stato un fiasco per la rete». Come dire, peggio per Carlo Vetrugno, il direttore scornato. «Dido Menica», [illegible] [illegible]ica [illegible] «Gioco dei nove», condotto da Zuzzurro con Nino Formicola-Gaspare e una banda [illegible] comici in primo [illegible] [illegible] Italia 1, ha chiuso i battenti alla decima puntata, un paio di settimane prima del previsto. In precedenza, c'era [illegible] il braccio di ferro con [illegible] direttore di rete che, visti i due milioni scarsi [illegible] audience, assillato dagli sponsor, voleva disfarsi subito della malriuscita creatura. E Berlusconi da che parte stava? «Ci ha sempre appoggiato [illegible] consigliato. Ha capito che è difficile mettere insieme [illegible] [illegible] così affiatato di bravi [illegible]ici, tant'è [illegible] che torneremo a febbraio con un programma come diciamo noi». Della serie: chi decide è Berlusconi, noi facciamo riferimento a lui, che ci frega di Vetrugno.

La nuova trasmissione parte da dove [illegible] Menica» [illegible] approdata, o affondata. Zuzzurro, Gaspare, Pistarino, Giobbe, Jachetti e Vito, orfani del quiz, liberi dalla gabbia [illegible] giochino, dopo l'euforia iniziale, si sentiranno un po' smarriti. «Come quando ti capita un g[illegible] di festa e pensi di godertelo. Cominci a leggere un libro e smetti al primo capitolo. Senti un disco, e ti fermi alla prima [illegible]. Allora esci e fai [illegible] giro dell'isolato per comprare [illegible] sigarette». Stessa scenografia, stesso cast, stessi [illegible] (Brambilla, Formicola, Pistarino e Francesco Freiri, «come gli aci di una volta, lui è il nipote»), diversa la collocazione. «Noi siamo gente da seconda serata. Come Paolo Rossi, come Avanzi. Facciamo quei due milioni [illegible] telespettatori che alle 20,30 sono una miseria, alle 23 un successo. Usciremo il giovedì, come le filippine». Perché? «Perché il lunedì c'è [illegible] Gialappa's, il martedì l'Appello, il mercoledì la partita, il venerdì l'Istruttoria, il sabato sto a casa».

Andrea Brambilla è Zuzzurro, il commissario [illegible] l'impermeabile Nino Formicola è Gaspare quello lucido di brillantina. Nella vita sono cognati

Non faranno satira politica: «La realtà ha superato la fantasia. La Guzzanti è bravissima a fare Martelli, ma ormai potrebbe solo uccidere Craxi in diretta, [illegible] è già successo tutto sul serio».

Alessandra Pieracci

Dal 2 febbraio il programma di mezzogiorno: s'intitolerà «Zona Franca»

Funari, [illegible] un [illegible] network

75 tv locali trasmetteranno in contemporanea

ROMA. «La televisione che non c'è» [illegible] Gianfranco Funari [illegible] sarà, in tutta Italia, tutti i giorni [illegible] la domenica, a partire dal [illegible] febbraio. Andrà in onda tra le 12 e le 14. Avrà ospiti e sponsor. Sarà soggetta [illegible] giudizio Auditel.

Cacciato dalla Fininvest, indesiderato alla Rai, il popolare conduttore non s'è dato per vinto, e ha costruito intorno alla sua persona un progetto monumentale. Una [illegible] [illegible] «zona franca» - qu[illegible] sarà il titolo della trasmissione - dove tornare a parlare di politica ed attualità. Ma anche un tentativo di rivolgersi [illegible] un'Italia unita, ai bresciani come ai siciliani, [illegible] milanesi come ai romani. E' quasi un nuovo network [illegible] nasce: settantacinque emittenti locali, scelte con [illegible] per raggiungere ogni angolo d'Italia, manderanno in onda contemporaneamente il programma [illegible] di Funari (a Torino, per esempio, lo farà Quartarete). L'esperimento durerà tre mesi, poi si vedrà: quasi tutte le emittenti scelte nel Nord Italia sono convenzionate con l'Auditel, e tecnicamente in grado di affrontare la diretta.

Funari registrerà alla sera, oppure di notte, prendendo spunto dalle notizie di giornata. E subito, terminato il montaggio, le «pizze» partiranno per arrivare a destinazione nelle prime [illegible] del mattino. Un tour de force che non spaventa il suo ideatore e protagonista: «Ho sempre lavorato diciotto [illegible] al giorno, lo devo al [illegible] pubblico. [illegible] questo nuovo programma sarà una [illegible] forte, credetemi: sarà veramente un grosso avvenimento».

Le trattative con le emittenti locali - in un primo momento sono state contattate quasi tutte, poi è stata effettuata [illegible] scelta - erano in corso da tempo, ma solo ieri la società che commercializza «Zona Franca» ne ha dato notizia ufficiale, cogliendo di sorpresa lo stesso Funari: «L'annuncio l'avrei dato io il 18 gennaio, quando sarò in grado di fornire anche tutti i dettagli. Evidentemente i pubblicitari hanno voluto mettere fine alle illazioni delle scorse settimane. Ma credo che l'anticipazione [illegible] oggi sia anche il segno che l'accordo con gli sponsor è stato raggiunto: in [illegible] di un mese, e non è da tutti».

Stefania Miretti

VIDEO[illegible]

[illegible] *Curzio Maltese*

«La trasmissione non ci vengo [illegible] più»; «Dichiaro che dentro [illegible] me sono rammaricato»

(Vittorio Cecchi Gori e Gigi Radice al Processo [illegible] Lunedì)

Incontro con il regista che ha appena terminato il suo «Magnificat»: cambia temi e cambia maglia

Avati: sto con Berlusconi

La Rai non ha più soldi per i miei film

ROMA. Giunto al ventiduesimo film (da «Balsamus» del 1968 a «Fratelli e sorelle» del 1992), Pupi Avati cambia genere e «maglia» televisiva. Non più storie di famiglia e d'amicizia, almeno per ora, [illegible] approfondite tematiche spirituali e sociali ispirate dall'Alto Medio Evo. E con l'occasione il regista emiliano interrompe l'esclusiva con Raiuno [illegible] diritto d'antenna e debutta con il nuovo film su Canale 5.

«"Magnificat" uscirà nelle sale tra febbraio e marzo - anticipa Pupi Avati - e il titolo prende spunto da un canto citato nel Vangelo di Luca come il momento della consapevolezza e della responsabilità della Madonna. E' un film corale con cinque storie ambientate nei territori di Malfole che nell'Alto Medio Evo si trovavano nell'area dell'Appennino Tosco-Emiliano. Si tratta di un'esperienza comunque nuova, soprattutto per la mia carriera di regista, e vorrei tanto che la critica scoprisse l'attendibilità delle fonti dalle quali ho attinto per scrivere "Magnificat". Inoltre è un film dove le immagini hanno una grande importanza per consentire allo spettatore di capire la spiritualità di un'epoca lontana da [illegible].

«Per quanto riguarda il diritto d'antenna - sottolinea Pupi Avati - c'è stato con Raiuno [illegible] divorzio consenziente. Quando si doveva chiudere, dal punto di vista imprenditoriale, l'operazione "Magnificat", Raiuno era stata costretta per esigenze di bilancio a sospendere, speriamo temporaneamente, i suoi interventi finanziari in favore della produzione cinematografica ed allora il diritto d'antenna per questo film, distribuito dall'Istituto Luce, è finito alla "Penta". E la stessa scelta [illegible] sembra l'abbiano fatta Ermanno Olmi, i fratelli Taviani, e altri autori che in passato erano tradizionalmente legati, a doppio filo, [illegible] Raiuno».

Nel momento in cui si chiede al cinema italiano di approfondire temi della nostra vita quotidiana perché Pupi Avati sceglie di fare un film sul costume di mille anni fa?

«Con il passare del tempo - risponde il regista - si matura un interesse morale e spirituale per temi che il nostro cinema ha da troppo tempo trascurato. Capisco la necessità di parlare del presente, ma il cinema ha anche un altro compito, più profondo, introspettivo. Non essendomi [illegible] occupato di spiritualità, ma soprattutto di situazioni quotidiane che co[illegible] da vicino, ho sentito che attraverso "Magnificat" avrei potuto affrontare [illegible] territorio più misterioso e più buio. Comunque non di moda in questo momento. Con ciò non rinnego il mio cinema di ieri, perché anche in quei film si vivevano drammi e grandi dolori: il grande dolore non è esclusivo dei grandi uomini. Sentivo il desiderio di approfondire nuovi orizzonti, [illegible] già hanno fatto altri prima di me. Quello dell'Alto Medio Evo è un periodo storico affascinante durante il quale, sotto il profilo spirituale e sociale, si confrontavano due anime: quella pagana, che [illegible]va dalle grandi foreste del Nord, e quella cristiana che si stava [illegible] via imponendo. E il Monastero [illegible] Visitazione è un luogo di culto, spirituale, ricostruito tra l'Abruzzo e l'Umbria, che simbolicamente si colloca al centro di questo mio nuovo film: rappresenta il punto di riferimento delle cinque storie che racconto. Vi parteciperanno oltre settantacinque attori di estrazione prevalentemente teatrale».

Qual è il senso di questo film?

«Ci sono soprattutto delle preoccupazioni nei riguardi del destino dell'uomo e [illegible] della vita terrena, preoccupazioni che [illegible] già fortemente vive in quella gente. Domande fondamentali che l'uomo dovrebbe porsi tutti i giorni. Questo è per me il senso profondo del film. Mi ricordo che nelle famiglie contadine dell'Emilia c'era sempre la promessa di chi stava per morire di trasmettere agli amici [illegible] segnale di come si stava al di là. Naturalmente questi segnali [illegible] arrivavano mai. Il film si basa molto sull'ansia per una prova di fede e di cosa si attende dietro le... nuvole! Non si può del resto ignor[illegible] che [illegible] la maturità l'uomo si interroga sempre di più sull'avvenire che non sul presente: e il presente trasforma oggi parecchi giovani registi in [illegible] specie di cronisti».

Com'è nata l'idea di realiz[illegible] «Magnificat»?

«Ho cominciato a pensare a questo film tre anni fa: originariamente doveva essere una storia ambientata in Francia, non nella settimana dei riti pasquali, ma durante la [illegible] di Natale, in coincidenza [illegible] l'attesa della nascita di Luigi XIV. Il film era soprattutto basato sul primo episodio, che racconta di una bambina che viene oblata dai genitori ad [illegible] Monastero di suore in cambio di un privilegio. Poi, come sempre mi accade quando comincio a pensare ad un'idea storica, vado a [illegible] le origini dell'evento. E così a ritroso, dalla nascita di Luigi XIV sono arrivato ai secoli bui dell'Alto Medio Evo e mi [illegible] innamorato di quest'epoca scoprendo la sua originalità che ho anche trovato molto vicina a me, alla mia personalità. A forza di leggere e rileggere la quotidianità della vita nell'Alto Medio Evo, è nato questo film che vuole [illegible]re un affre[illegible] di una comunità di quell'epoca».

Nel [illegible] si parla molto di Malfole, ma esisteva realmente questa zona?

«La terra di Malfole era una regione della Pentopoli che nell'Alto Medio Evo faceva parte dell'Appennino Tosco-Emiliano, ma avrei potuto chiamarla con altri nomi, non avendo una collocazione precisa. Ho scelto Malfole perché tra i nomi adottati dai toponomi dell'epoca [illegible] quello che più mi piaceva, anche perché mi faceva [illegible]tire nella mia area geografica e culturale, sia pure [illegible] di quasi dieci secoli. In quegli anni si viveva in uno stato di quasi totale anarchia dovuta alle invasioni e alle influenze barbariche».

«Magnificat» figura nelle liste dei film che i direttori dei prossimi festival di Berlino e di Cannes vogliono [illegible] visionare?

«Finora nessuno ha ancora vi[illegible] il film. Ritengo tuttavia che quest'anno per i festival ci sia soltanto il problema della scelta perché per Berlino e per Cannes saranno pronti parecchi film italiani d'autore».

Adesso che si è quasi concluso lo sfruttamento commerciale italiano di «Fratelli e sorelle», come giudica Pupi Avati l'accoglienza del pubblico?

«E' [illegible] indubbiamente un'impresa fortunata, soprattutto se considero che la presentazione alla Mostra di Venezia mi [illegible] lasciato poco soddisfatto. Contrariamente alle precedenti esperienze io [illegible] settembre lasciai Venezia poco ottimista anche perché "Fratelli e sorelle" era stato totalmente ignorato dalla giuria. Oggi, invece, [illegible] molto soddisfatto: il film ha stracciato tutti gli altri titoli della selezione italiana e [illegible] qualche settimana uscirà a Parigi».

Ernesto Baldo

[illegible] E CRISTIANI

Storie di Medio Evo secondo Pupi

ROMA. Siamo a metà del dodicesimo secolo e le cinque storie di «Magnificat» di Pupi Avati ruotano [illegible] ad un [illegible] di monache (ricostruito tra l'Umbria e l'Abruzzo), detto anche il Monastero della Visitazione, dove [illegible] conservata la tunica che la Madonna indossava quando ebbe l'Annunciazione. Tutto il film si svolge nell'arco della settimana dei riti pasquali, dal lunedì di Passione alla domenica, e i cinque episodi rievocano usi e costumi dell'Alto Medio Evo. L'oblazione di una bambina, non a caso quattordicenne come la Madonna, che viene donata al Monastero della Visitazione in cambio del privilegio per i suoi familiari - non cristiani - di attraversare, sia pure a pagamento, il fiume. Il ruolo dell'oblata è interpretato da una ragazzina umbra, Eleonora Alessandrelli. Una storia brutale e violenta di due carnefici (Arnaldo Ninchi e Massimo Bellinzoni), cioè di un boia che dopo aver perso il figlio va a cercare un nuovo aiutante per eseguire le condanne che gli vengono periodicamente commissionate nei vari paesi. Il cerimoniale che precede la morte e la successione di un Signore dell'Alto Medio Evo. In questo [illegible] si tratta del padrone di Malfole (Luigi [illegible] Berti), il quale sentendo l'approssimarsi della morte decide di trasferirsi ai piedi del monastero dove è stato fatto Cavaliere e dove è sepolta la moglie. Non mancano le vicissitudini di una concubina reale (Dalia Lavi) che per partorire il suo primo figlio maschio si fa portare al monastero, che per le sue reliquie porta bene. L'ultimo episodio riguarda due giovani contadini (Lorella Morlotti e Michelangelo Brancato) di «proprietà» del Signore di Malfole che si innamorano e vogliono sposarsi.

[e. b.]

A sinistra «Magnificat», il nuovo [illegible] di argomento medievale realizzato con la Fininvest. Qui [illegible] Pupi Avati

TIVU' & TIVU'

Appuntamento al «Roxy bar» dove è simpatica anche Mietta

IMMAGINATE un talk show senza strilli, senza cialtroni esagitati, senza untuosi intervistatori intenti a frugare nel dolore e nella vergogne umana. Sfrenate la fantasia: tentate di credere che, in quello stesso talk show, non ci siano neppure severi soloni, né mosche cocchiere che spieghino come raddrizzare l'economia, la politica, la scuola, l'esercito e il gioco del lotto. No, direte voi, non esiste.

Errore. Ogni sabato sera - e in replica il lunedì pomeriggio - su Videomusic c'è «Roxy Bar». Nulla di miracoloso. Semplicemente un buon programmino. Titolo vascorossiano, non guasta mai; il conduttore, Red Ronnie, che a certuni non piace, ma sa di musica e sa parlare ai ragazzi; pubblico sparpagliato in un finto bar dove ci sono un vero juke box e un vero flipper per chi vuole può giocarci, purché non faccia troppo baccano. Red Ronnie gira fra i tavoli, chiacchiera con gli ospiti (cantanti, ma non solo), risponde alle telefonate, organizza qualche siparietto. L'altra sera c'erano Mietta, Bungaro, Sciascipi, Samuele Bersani, Andrea [illegible] Tazenda, il redivivo Claudio Rocchi, altri gorgheggiatori non sortiti. Nessuna rockstar [illegible] [illegible] bella intervista a Lucio Dalla), ma onesti - talora modesti - lavoratori della musica: gente che di solito, nei soliti programmi delle solite tivù, avrebbe [illegible] compito che biascicare quattro banalità sul disco o la tournée, cantare la canzoncina, e togliersi dai piedi. Invece, al «Roxy Bar» i piccoli [illegible] del microfono ridiventano [illegible] normali, parlano di religione e d'amore, di [illegible] vissuta e aspirazioni giovanili. E riescono simpatici: tutti, persino Mietta.

Tra una cantatina alla buona e una lettura dei tarocchi, c'è pure posto per un frate francescano che discute di tolleranza fra i popoli, o per un ragazzo palestinese che dice la sua sull'Islam: e si capisce di più che in tanti «approfondimenti» dei magazine televisivi ufficiali.

Poi arriva un egiziano che racconta di aver lasciato la ragazza italiana perché lei voleva far l'amore prima del matrimonio e lui no: Red Ronnie un po' scherza e un po' si scopre cronista e fa le domande semplici, sembra Gad Lerner quando dice «vorrei capire». Ma guardate: lo lasciano fare, il stagionato scapocchione è meglio di tanti illustri presentatori-showman tronfi e invadenti.

Videomusic è una rete specializzata: si rivolge ai giovani, trasmette soprattutto videoclip. E spesso annoia, o irrita, l'entusiasmo di certi suoi deejay per i quali ogni album è fantastico, ogni artista è un fuoriclasse, ogni concerto fenomenale. Capita di beccarsi incredibili sviolinate, da cambiar canale e lasciarli al loro nulla.

Però oggi Videomusic è cresciuta: ha servizi culturali interessanti (la rubrica di libri «On the Shelf») e ideuzze scaltre come «Roxy Bar». Per non dire del «Vm-giornale», tigì svelto ma non sciatto: via le frescacce ufficiali, pochi servizi pensati bene e realizzati meglio (da antologia l'intervista a un ferito nell'ospedale di Sarajevo). E i due giovani conduttori parlano correttamente l'italiano. Il che - di questi tempi e considerati i mezzibusti correnti - è un exploit da premio Pulitzer.

[illegible] Ferraris

I FILM DI OGGI IN TV

Mitchum il detective

Ryan O'Neal su Telemontecarlo alle 20,40

MARLOWE, IL POLIZIOTTO PRIVATO

1975, su Raitre alle 22,45; dur. 98'

Dal romanzo «Addio mia amata» di Raymond Chandler, Dick Richards dirige una fedele e appassionata versione cinematografica interpretata magistralmente da Robert Mitchum e da Charlotte Rampling (in un ruolo che pare un omaggio a Lauren Bacall). La vicenda come in tutti i racconti di Chandler è intricata e non sempre limpida (come segnalò anche Truman Capote) ma i caratteri dei personaggi, l'umanità del protagonista rimangono, anche al cinema, esemplari reperti della grande narrativa americana. La vicenda si inizia con il «private» Marlowe che accetta l'incarico di ritrovare la fidanzata di un gangster che ritorna in libertà dopo un lungo periodo trascorso in carcere...

[illegible]

1972, su Canale 5 alle 20,40

Di Giuseppe Colizzi con Terence Hill e Bud Spencer, coppia di ferro. Due compagnoni decidono di fare quattrini alle spalle di una compagnia di assicurazioni. Il metodo è quello di sfasciare gli aerei che pilotano per ricavare il premio delle polizze. Ambientato nell'Amazzonia.

VERTENZA INCONCILIABILE

1984, su Telemontecarlo alle 20,40; dur. 112'

Con Ryan O'Neal, regia di Charles Shyrer. Una bimba si oppone al divorzio dei genitori. Il film racconta con un lungo flashback la storia di una coppia in crisi.

QUO VADIS?

1951, su Raidue alle 20,30; dur. 170'

Kolossal diretto da Mervyn LeRoy, con Robert Taylor, Deborah Kerr, Peter Ustinov, Leo Genn e uno stuolo di generici e mille comparse. La storia - dal celebre romanzo di Sienkiewicz - racconta di un patrizio romano che s'innamora di una cristiana ma deve vedersela con il crudele Nerone e con la vogliosa consorte Poppea. «Quo Vadis?» inaugura il filone di un genere cosiddetto storico che gli americani gireranno poi per oltre un decennio in Italia.

LE RUOTE DEL TERRORE

1986, su Raitre alle 20,30; dur. 90'

David Carradine interpreta per il regista Gordon Hessler una sorta di rifacimento del celebre western «Una sporca dozzina». Cambia l'ambientazione. Seconda guerra mondiale.

[illegible]

MILLY CARLUCCI

La Milly Carlucci ha gli occhi verdi per via delle lenti a contatto. I suoi occhi sono in realtà marroni.

FILM

Stasera fuga generale: a [illegible] del finale di *Scommettiamo che...?* sul primo (con i miliardi, ecc.), tutte le altre reti trasmettono film, tranne Italia 1 che manda una partita di calcio senza importanza.

FACCHINA

Marcia Amicone, di professione facchina, invitata alla puntata di oggi di *C'eravamo tanto amati*, ha accusato il marito perché non la aiuta a inserirsi nella società italiana (Retequattro, ore 17,40).

TALK-SHOW

I talk-show, cioè gli spettacoli in cui, guidati da un conduttore, si chiacchiera e basta (sul tipo del *Maurizio Costanzo Show*, ma anche di *C'eravamo tanto amati*) sono molto redditizi perché costano poco e, una volta imbroccati, garantiscono un grande ascolto. I conduttori sono pagati parecchio (per esempio, quel Letterman a cui la Cbs ha offerto sedici miliardi l'anno, ne abbiamo parlato pochi giorni fa), ma non ci sono scenografie, balletti, orchestre, grandi studi: per un talk-show basta un salotto o un palcoscenico e un maestro di cerimonie. Da noi, *C'eravamo tanto amati* ha suscitato molte polemiche, perché è sembrato piuttosto ignobile che i mariti e le mogli venissero a mettere in piazza le loro miserie. Gli americani però (che hanno comprato quel programma dalla Fininvest, con Barbareschi dentro) non esitano a [illegible] i temi più rischiosi per tener desto l'attenzione del pubblico. Il «Corriere» l'altro giorno ne citava alcuni: cannibalismo, pedofilia, preti travestiti, lesbiche che ammazzano, fratelli gemelli che praticano tra di loro l'amore eterosessuale e omosessuale. Nel '92, in soli introiti pubblicitari, i talk-show hanno reso duecento milioni di dollari. In dieci anni, il fatturato degli spot inseriti in questo genere di trasmissioni è arrivato ai mille miliardi.

[illegible]

I serbi hanno accusato i nostri tg di faziosità per via di un servizio trasmesso l'estate scorsa in cui dodici donne musulmane, identificate con nome e cognome, raccontavano a viso scoperto di aver subito violenza carnale. [illegible] musulmana violentata avrebbe il coraggio di mostrarsi a viso scoperto e di render noti il proprio nome e cognome», dicono i serbi. In Rai o in Fininvest non si trova un giornalista che ricordi quel servizio.

[illegible]

La neonata radio di San Marino trasmette sulle frequenze 102.7 e 103.2. Per ora si captano [illegible] musica e segnali di riconoscimento.

[illegible]

Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi hanno dovuto chiedere il permesso alle rispettive reti prima di andare l'uno nella trasmissione dell'altra. Sia Rai che Fininvest hanno concesso il permesso, precisando «per una sola volta».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Barbareschi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

6 — **La straordinaria storia d'Italia.** *L'alba dell'anno mille*
[illegible] **Unomattina.** Conducono Lisa Azzarili, Puccio Corona
[illegible] **L'**[illegible] **Zecchino...** [illegible] **felicità.** [illegible] **Befana.** Conducono Lisa Russo ed Ettore [illegible]
10,55 **Santa** [illegible] Dalla Cattedrale di Oristano (CA)
11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.** *La tv porta a porta* (1ª parte)
12,35 **Servizio a domicilio,** (2ª)
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Zeus.** La mitologia raccontata da Luciano De Crescenzo.
14,35 **Cronache** [illegible]. A cura di Italo Freni
14,50 **L'albero azzurro**
15,20 **Dal Teatro Lauro Rossi di Macerata: Un dono per la** [illegible] **Festa** e spettacolo pro Unicef
16,25 **Uno ragazzi Big!** *Io, Tu, il mondo e la tv*

SERA

18,10 **Italia, istruzioni per l'uso,** di E. Falcetti, U. Broccoli
18,45-20 Gigi Sabani presenta **Ci siamo!?!**
20,40 **Fantastico '92 è: Scommettiamo che...?** Spettacolo di Michele Guardì abbinato alla Lotteria Italia. Condotto da Fabrizio Frizzi con la partecipazione di Milly Carlucci. Regia di Michele Guardì. Semifinale (1ª parte)
23,05 [illegible] **è: Scommettiamo che...?** [illegible] finale (2ª parte)
0,30 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
1,10 **Enrico Caruso** (1951). Film biografico. Regia di Giacomo Gentilomo. Con Ermanno Randi, Gina Lollobrigida
3 — **Telegiornale Uno** (replica)
3,05 [illegible] **Continente** (1954). Documentario. Regia di Folco Quilici
4,35 **Telegiornale Uno** (replica)
4,40 **Stazione di servizio,** telefilm
5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 19,45; 23,55

6,10 **Cuore e batticuore.** Telefilm
7 — **Tom e Jerry.** Cartoni
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,25 **Orsetti volanti,** cartoni
7,50 [illegible]
8,15 **Babar.** Cartoni animali
8,40 **Tom e Jerry,** cartoni
9,05 **Furia.** Telefilm
[illegible] **Verdissimo,** Luca Sardella
La [illegible] film musicale a cartoni animali

11,25 **Lassie.** *L'istinto più forte,* telefilm
11,55 **I** [illegible] **vostri,** [illegible] Alberto Castagna
13,30 **Tg 2 - Motori**
14-15,25 **Supersoap**
14 — **Segreti** [illegible] **vol. Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
14,10 **Quando si ama.** Serie tv
14,40 [illegible] **Be**[illegible]. Serie tv
15,25 **Detto tra noi,** [illegible] in [illegible]
17,20 Dallo Studio 3 di Roma **Il** [illegible] **raggio di vivere,** di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa
18,10 **Tg S Sportsera**

[illegible],20 **Hunter,** *Caffè per due,* telefilm
19,15 **Be**[illegible]. Serie tv
[illegible] **TG 2 - Telegiornale**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Quo vadis?** film storico (1951). Regia di Mervyn Le Roy. Con Robert Taylor, Deborah Kerr, Leo Genn, Peter Ustinov
23,15 **TG 2 -** [illegible]
23,45 **Cantate di Napoli, viaggio nel presepe Cuccinielio**
24 — **Appuntamento al** [illegible]
1,10 **Dse -** *Dell'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* **Norberto Bobbio**
1,15 **Pallavolo: Sidis Falconara-Sisley Treviso**
2 — [illegible] **41° Distretto di polizia,** film poliziesco (1981). Regia di Daniel Petrie. Con Paul Newmann, Ken Wahl, Rachel Ticotin, Danny Aiello
4,05 **Tg 2 - Pegaso,** (replica)
4,45 **Tg 2 - Notte** (replica)
[illegible] [illegible] **di** [illegible] **Francesco,** [illegible]
5,40 [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

[illegible] **Oggi in edicola - Ieri in tv**
[illegible] **Dse: Tortuga**
6,30 **TgR Lavoro**
7 — [illegible] **Caramella** [illegible]
7,30 [illegible] **Tortuga.** [illegible] **pagina**
8,30 **Dse: Tortuga Doc**
9,25 Maribor, **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom speciale femminile. 1ª manche

10,30 **DSE - Parlato semplice**
11,30 **TgR: Il meglio di Bellitalia**
12,15 [illegible] di Giulio [illegible]gnan
12,25 **Sci alpino: Coppa del mondo**
13,10 **DSE - Viaggetto sul Po**
13,45 **TgR** [illegible]
14,10 **Tg 3 -** [illegible]
14,40 **Schegge**
14,55-17,50 [illegible] - [illegible] **per sport:** Roma. **Calcio: Tro**[illegible] **Lazio-**[illegible]. **Eindhoven-Bruges**
17,20 **Schegge**
17,30 **TGS Derby**
18 — **Geo**

18,30 **Lassie** in *Tinker*
19,45 **Telegiornale** [illegible]
20,05 [illegible]. **Cartoon**
[illegible] [illegible] **spedita** [illegible]
20,30 **Le ruote del terrore,** 1ª visione tv (1986). Regia di Gordon Hessler. Con Bruce Davison, David Patrick Kelly, David Carradine, Oliver Reed
[illegible] Supercinema. **Marlowe, poliziotto privato,** film drammatico giallo (1975). Regia di Dick Richards. Con Robert Mitchum, Charlotte Rampling, John Ireland
1 — [illegible] **orario.** [illegible] **(mai) viste**
1,10 **Telegiornale Zero,** replica
1,25 **Una cartolina,** replica
1,30 **TG 3 - Nuovo giorno - Edicola,** replica
2 — **Il re si diverte - Rigoletto,** film (1941). Regia di Mario Bonnard. Con [illegible] Simon, [illegible] Mercader
3,25 **TG 3 -** [illegible] **giorno - Edicola,** replica
3,55 **Cuori nella tormenta,** film drammatico (1941)
5,50 **Schegge**

CANALE 5

8,30 [illegible] **pagina,** [illegible]
[illegible] **La famiglia Addams,** telefilm
9 — **Gli allegri imbroglioni,** film di Malcolm Saint Clair con Stan Laurel, Oliver Hardy, Viviane Blaine
10,30 **La casa nella prateria,** telefilm. **La voce di Tinker - I Puffi, il Puffo meccanico James Bond**

11,30 **Ore 12,** varietà con Gerry [illegible]
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità
13,35 [illegible] **e la** [illegible] varietà
14,45 **Forum,** attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
15,15 **Agenzia matrimoniale,** attualità con [illegible] Flavi
15,45 **Ti amo parliamone,** attualità
16 — **Bentornato Topo Gigio,** cartoni
[illegible] **I Puffi,** cartoni
16,45 **Gemelli** [illegible] **stino,** cartoni
[illegible] **Bim bum bam,** per ragazzi
17,30 **James Bond Junior,** cartoni

18 — **Ok il prezzo è giusto,** quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna,** quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Striscia la** [illegible], varietà con Ezio Greggio, Ric. Regia di Riccardo Recchia
20,40 **... più forte ragazzi!,** film avventura con Terence Hill, Bud Spencer, René Kolldehoff, Al[illegible] Alterson, di Giuseppe Colizzi, avventura, [illegible], '72; durata: 1h e 29'
22,30 **Ciak,** attualità (replica)
23 — [illegible] **Show**
24 — **Tg 5 -** [illegible]
1,30 **Striscia la notizia,** varietà (replica)
2 — **Tg5 - Edicola**
2,30 **Arca di Noè,** attualità (r)
3 — **Tg5 -** [illegible] (r)
3,30 [illegible] attualità (r)
4 — **Tg5 - Edicola** (r)
4,30 **Al lupo al lupo,** attualità (r)
5 — **Tg5 - Edicola** (r)
5,30 **Spazio 5,** attualità (r)
6 — **Tg5 - Edicola** (r)

ITALIA 1

[illegible] [illegible] **stampa,** attualità (replica)
[illegible] **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
9,15 [illegible] **sitter,** telefilm
9,45 **Segni particolari: genio,** telefilm
[illegible] **Genitori in** [illegible] **jeans,** telefilm
10,45 **Chips,** telefilm

11,45 **Wonder Woman,** telefilm
12,45 **Studio aperto,** news
13 — **La bella e la bestia,** telefilm, *Un pianto nella notte*
14 — [illegible] e [illegible]
15 — [illegible]e, magazine
16,05 **Il mio amico Ultraman,** telefilm
16,35 **Twin clips,** [illegible] Federica Panicucci
17,30 **Circo Baccini,** musicale concerto 1ª visione tv

[illegible] **Kara**[illegible], show, conduce Fiorello
20 — [illegible] **di Capodanno: Fiorentina; Inter;** [illegible]
[illegible] **Scusi** [illegible] **il** [illegible] - [illegible] **guida 2,** (Usa, 1988, commedia), film con Harvey Korman, Tina Yo[illegible]. Regia di [illegible] Scott
0,30 **Studio aperto,** news
0,42 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1,10 **Meteo**
1,20 **La bella e la bestia,** telefilm (replica)
2,10 **Wonder Woman,** telefilm (r)
3,10 **Chips,** telefilm (r)
4 — **Genitori in blue jeans,** telefilm (replica)
4,30 **Baby sitter,** telefilm (r)
5 — **Segni particolari: genio,** telefilm (r)
[illegible] **Gli acchiappamostri,** telefilm (r)
6 — [illegible] **Natale,** rubrica (r)

RETE 4

6 — **Televeglia - Dolce risveglio**
[illegible] **News Tg4 flash** [illegible]
6,[illegible] **Televeglia. Tg4** [illegible] 7,30; 8,30; 9,30. Telefilm: **La signora e il fantasma - La tata e il professore - Tre nipoti e un maggiordomo - Strega per amore;**
9,35 **Televeglia - Fine**
10,15 [illegible] **in soffitta,** telefilm. All'interno:
10,25 **Tg4 flash,** [illegible]

11 — **Anche i ricchi piangono.** Telenovela
11,45 [illegible]**este,** telenovela
12,45 **In casa nostra,** talk show, conduce Patrizia Rossetti
13,30 **Tg 4,** [illegible]
14 — **Buon pomeriggio,** rubrica con Patrizia Rossetti. Comprende:
14,05 **Sentieri,** teleromanzo
14,45 [illegible], telenovela
16 — **La storia di** [illegible] telenovela
16,50 **Febbre d'amore,** teleromanzo
17,25 [illegible] rubrica
17,30 **Tg 4,** news

17,40 **C'eravamo tanto amati,** show, conduce Luca Barbareschi
18 — **La signora in** [illegible] telenovela. All'interno:
18,55 **Tg 4,** news
19,35 **La cena è servita,** [illegible] Mengacci
[illegible] [illegible] **signora di Fatima,** film con Sherry Jackson, Susan Whitney.
22,30 [illegible] **varietà.** [illegible] programma:
23,15 **Tg 4**
0,55 **Oroscopo di domani,** rubrica
1 — **Kojak,** telefilm
2 — **Strega per amore,** telefilm
2,30 [illegible] **volume,** attualità
3 — [illegible] **la tulipe,** film con Gina Lollobrigida, Gérard Philipe
[illegible] **Strega per amore,** telefilm
5 — **La famiglia Bradford,** telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 7; 8; 10,15; 13; 19; 23

9 Diritto; 9,30 Santa Messa; 10,20 RadioUnoclip; 10,30 Effetti collaterali; 11 Tu lui i figli gli altri; 12,01 Ora sesta; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,47 La diligenza; 14,01 Oggiavvenne; 14,25 Stasera dove; 15 Sportello aperto a Radiouno; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Audiobox; 20,20 Parole e poesia: Tonino Guerra; [illegible] Rubrica TGS; 20,30 East West Coast; 21,01 Nuances; 22,25 RadioUnoclip; 22,49 Italia canta; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; [illegible]; 18,30; 19,30; 22,30

9,07 A video spento; 9,33 Insieme musicale; 9,46 Le audizioni del Mº Leopoldo [illegible] Aringe e [illegible] Verdurini; 9,49 Taglio di Terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 Radiodue3131; [illegible] Luciano Rispoli presenta il signor Bonaletture; 14,15 Intercity; 15 Il libro [illegible] Giungla; 15,[illegible] Pomeriggio insieme; 17 DSE - Help; 18,35 Appassionata; 19,55 [illegible] e quella; 20,30 Dentro la sera; 22,41 Questa e quella; [illegible] Notturno italiano.

[illegible]

Giornale [illegible] 7,15; [illegible]; 11,[illegible]; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

9 Concerto; 10,30 Il Purgatorio di Dante; 11,10 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14 [illegible] in compact; 15,15 La [illegible] di [illegible]gamesh; 15,45 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 Le parenti Note: [illegible] Terza pagina; 19 Intermezzo; 19,15 Dse; 19,45 Scatola sonora; [illegible] Radiotre suite. La voix humaine. Tragedia lirica. Le telephon ou l'amour à trois. Opera; 23,20 Il racconto della sera; [illegible] Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; [illegible] Notturno italiano.

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,30; 23,50
14 — **La** [illegible] **del ballo,** film
15,50 **Snack,** cartoni animati
[illegible] **Amici** [illegible]
17,20 **Cartone**
17,30 **Natura amica,** doc.
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,15 **T'amo Tv,** con Fazio
19,25 **Tmc Meteo**
20 — **Maguy,** telefilm
20,40 **Vertenza inconciliabile,** film
22,50 [illegible]
0,05 **Tmc meteo**
0,10 **Il colo**[illegible] **di** [illegible] **York,** film
1,30 **T'amo Tv** (replica)
2,40 **Cnn** in diretta

[illegible]

Telegiornale: 19; 20; 22,30
14,30 **I ribelli di Hollywood,** documentario
15,30 **Tigre in agguato,** film
16,55 **T**[illegible]
17 — **Il segreto di Orsa Bianca,** animazione
17,25 **Aspetta e** [illegible] animazione
17,30 **Pegaso,** animazione
18 — **Teledisney:** [illegible] **in tv**
19 — **Il quotidiano**
20,[illegible] **Il padrino,** film
23,35 **Il donne** [illegible] *Caro papà*
0,05 **Textvision**

TELE + 1

20,30 **Le st**[illegible] **di Eastwick,** film con Cher, Michelle Pfeiffer e Susan Sarandon
22,30 **Misery non deve morire,** film
0,20 **I delitti del gatto nero**
2 — **Sogni**
4 — **E' primavera,** film

TELE + 3

Ore 1-4-7-10-13-16-19-22. **Gengis Khan il conquistatore,** film, con S. Boyd, J. Mason, E. Wallach. Ore **12,50 +3 News**

TELE + 2

13,30 **Spo**[illegible]
13,45 [illegible] **Card**
15,30 [illegible] **sci**
16,30 **Wrestling superstars**
17 — **Calcio premier League**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime**
19,45 **Football Nfl Superbowl story**
20,30 **Tennis filmato: Grande Slam**
21,30 **Boxe**
22,30 **Pattinaggio sul ghiaccio, I campioni**
23,30 **Football** [illegible] **Wild Card**
1,15 **Vela Bercy** [illegible] **yacht d'or**

VIDEOMUSIC

VM Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
18 — **Metropolis**
19 — **Peter Gabriel,** speciale
19,30 **VM -** [illegible]
20,30 [illegible] **Choc**
22 — **Battiato a Baghdad**
23,30 **VM - Giornale**

RETE A

Telegiornale: 15 - 17 - 18 - 19 - 19,30 - 20 - 20,15 - 22,30
17,15 **Children time,** cartoni
20,30 **Felicità** [illegible] **sei,** teleromanzo
21,15 **Il ritorno di Diana**

Usa, scontro sul bilancio

WASHINGTON. Nelle nuove previsioni sull'andamento [illegible] disavanzo federale che verranno [illegible] oggi, il presidente [illegible] George Bush dipingerà un quadro della situazione [illegible] conti pubblici ben più pessimistico di quello presentato du[illegible] la campagna elettorale. Secondo alcune indiscrezioni trapelate a Washington, [illegible] Casa Bianca ritiene ad[illegible] che il deficit americano arriverà a toccare i 300 miliardi di dollari nel 1997, se non interverranno decise correzioni di rotta sul versante della spesa. Ma [illegible] nuove stime, accusano gli esperti economici di Bill Clinton (nella foto), continuano ancora a peccare di eccessivo ottimismo: secondo alcune previsioni elaborate dalla prossima amministrazione democratica il disavanzo federale arriverebbe a toccare i 384 miliardi di dollari nell'anno 1997, se venissero mantenuti i livelli attuali di spesa per la difesa e i servizi.

Vendite sui titoli di Stato

La bufera valutaria si riflette anche sui titoli di Stato italiani, che ieri sono stati insistentemente venduti dall'estero. I volumi di scambio sono esplosi al Liffe, dove sul titolo italiano sono stati realizzati 10.000 contratti. Sul fronte dei prezzi, il future a 10 anni trattato al Mif è [illegible] a 92.62 in chiusura rispetto alle 93.02 della vigilia, con 7400 contratti realizzati. Più contenuto l'arretramento del titolo quinquennale (3200 i contratti) [illegible] a 94.57, contro le precedenti 94.78. La tensione si è avvertita anche sull'emissione di 2000 miliardi di Btp decennali offerti ieri all'asta. I Btp, tutti assegnati, sono stati aggiudicati a 92,55 lire [illegible] le [illegible] lire segnato all'asta dello scorso novembre. Il rendimento lordo è [illegible] salito [illegible] 30 centesimi portandosi a 13,82% dal 13,52% della scorsa asta, mentre quello [illegible] salito di 20 centesimi passando dall'11,80% di inizio novembre [illegible] 12,08%.

Amato incontra Ciampi e Scalfaro. Il franco, aiutato dalla Bundesbank, torna a respirare

Non si arresta la frana della lira

Dollaro e marco più forti, tassi di nuovo in salita

ROMA. Soprattutto mantenere la calma, e aspettare che il peggio passi: [illegible] governo non pensa che la caduta della lira sui mercati dei cambi renda necessari nuovi provvedimenti. Ma la caduta [illegible] si ferma, nonostante [illegible] forte dichiarazione congiunta tra Bundesbank e Banca di Francia abbia ridotto [illegible] tensioni in Europa. Ieri il marco tedesco [illegible] lire, [illegible] il [illegible] di svalutazione, un livello impensabile [illegible] poche settimane fa; il dollaro è a 1534,28. Le difese restano quelle di sempre, monetarie, a cura della Banca d'Italia; e la vera novità è che i tassi di interesse sul mercato [illegible] risaliti.

Si allontana dunque la prospettiva [illegible] ribasso del costo del denaro, che industrie [illegible] sindacati, preoccupati per [illegible] recessione economica, sollecitano con energia. Questo [illegible] può che dispiacere al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, che ieri mattina si è incontrato con il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi per esaminare la situazione. Più tardi, Amato [illegible] andato al Quirinale da Oscar Luigi Scalfaro. Forse si è discussa l'ipotesi di un messaggio [illegible] Paese se la [illegible] crisi di sfiducia nella lira dovesse aggravarsi. Ma bisogna [illegible] attenti a non ottenere l'effetto contrario, estendendo le preoccupazioni.

Il franco riprende fiato. Di prima mattina, la Banca di Francia h[illegible] più costoso speculare, aumentando dal 10 al 12% il suo tasso sui finanziamenti [illegible] 5-10 giorni (equivalente al «Lombard» tedesco). Subito dopo, in un comunicato congiunto «i g[illegible] e [illegible] banche centrali della Repubblica francese e della Repubblica federale di Germania sottolineano ancora una volta che le attuali parità di cambio tra le due valute rispondono pienamente ai dati economici fondamentali». E' confermato [illegible] pieno l'accordo del 23 settembre a Washington, con cui la Bundesbank garantiva sostegno incondizionato al franco.

Le parole sono solenni, la sfida alla speculazione è frontale: «abbiamo una [illegible] migliori [illegible] del mondo» dichiara il governatore della Banca di Francia, Jacques De Larosière. Nella giornata di ieri, gli attacchi al ribasso [illegible] il franco si sono placati. Però [illegible] comunica[illegible] contiene novità di [illegible] stanza: non c'è ancora l'annuncio [illegible] quella [illegible] unità operativa tra le due banche centrali che pare si stia studiando in segreto. Pochi credono che il franco possa resistere a lungo se la Bundesbank non deciderà quel calo dei suoi tassi che tut[illegible] Europa, e mezzo mondo, sollecitano. Ieri [illegible] circolata la voce che la sospirata notizia potrebbe giungere già dalla prossima riunione quindicinale, domani.

Ma i più ritengono che la Bundesbank aspetterà ancora. I moventi delle [illegible] ancora soprattutto interni. L'allentamento dei tassi dovrebbe essere deciso se non dopo una conclusione positiva del «patto [illegible] solidarietà» su salari e tagli alle spese sociali che a Bonn governo, imprese e sindacati stan[illegible] discutendo; per ora il termine fissato al negoziato è la fine del mese. Intanto, nei Paesi con monete in difficoltà i tassi si muovono al rialzo. L'Irlanda, che tenta di sostenere la sterlina nello [illegible] senza controlli ai movimenti di capitali, ha fatto salire gli interessi a brevissimo termine al 40-50%.

Retromarcia dei tassi. Influenzati da ciò che avviene altrove, anche in Italia i tassi salgono. Al di là di ogni buona volontà di ridurre [illegible] del denaro per evitare che la recessione si aggravi, i mercati spingono verso l'alto. Ieri la periodica operazione di «pronti contro termine» condotta dalla Banca d'Italia ha fatto registrare [illegible] tasso medio del 12,31%, contro l'11,94% di lunedì. In salita anche il tasso interbancario *overnight*, al 13%. All'asta di ieri dei Btp decennali, benché le richieste fossero superiori all'offerta, i rendimenti sono leggermente saliti, 12,08% netto [illegible] 11,80% dell'asta precedente.

Stefano Lepri

[illegible] "SERPENTE" LUNGO TREDICI [illegible] (I riallineamenti e le principali tappe del Sistema monetario europeo - Cambio lira/Ecu, valori trimestrali)

1979 — 13 [illegible] - Entra in vigore lo Sme (Sistema monetario europeo) con la creazione dell'Ecu (European currency unit). Vi partecipano le [illegible] di Germania, Francia, Ital[illegible], Danimarca, [illegible] Bassi, Irlanda e Lussemburgo. Fluttuazione limitata al 2,25% ad eccezione della lira che beneficia della banda allargata al 6%. 24 SETTEMBRE - Primo riallineamento dello Sme: il marco si rivaluta del 2%, la corona danese svaluta del 3%. 30 NOVEMBRE - La moneta danese è svalutata ancora (4,75%).

1981 — 23 MARZO - La 'prima volta' della lira, svalutata del 6%. 5 OTTOBRE - Marco e fiorino rivalutano del 5,5% per lira e franco francese parità ridotta del 3%.

1982 — 21 [illegible] - La corona danese svaluta del 3%, franco belga e franco lussemburghese [illegible]. 12 GIUGNO - Marco e fiorino ancora rivalutati, 4,25%. [illegible] 5,75%, lira del 2,75%.

1983 — 21 MARZO - Marco, franco belga e lussemburghese, fiorino e corona danese rivalutati rispettivamente del 5,5%, 1,5%, 3,5% e 2,5%. Svalutano sterlina irlandese (3,5%), franco francese e lira italiana (2,5%).

1984 — 17 SETTEMBRE - La dracma greca entra nel 'paniere Ecu.'

1985 — 4 MARZO - Lo Sme si rafforza. Le banche centrali possono mantenere in parte [illegible] in Ecu. 22 LUGLIO - La lira svaluta (6%), le altre monete rivalutano del 2%.

1986 — 6 APRILE - Marco e fiorino rivalutati del 3%, franco belga, franco lussemb. e corona danese dell'1. Il franco francese svaluta del 3%. 4 AGOSTO - Decimo riallineamento: la parità della sterlina irlandese si riduce dell'8%.

1987 — 11 [illegible] - Marco e fiorino si rivalutano [illegible] 3%, franco belga e lussemburghese [illegible]. 1 LUGLIO - Entra in vigore l'Atto unico: fissato l'obiettivo dell'Unione economica e monetaria Uem. [illegible] SETTEMBRE - L'accordo [illegible] Basilea/Nyborg prevede un maggiore equilibrio in materia di tassi d'interesse.

1989 — 19 GIUGNO - La peseta spagnola aderisce al meccanismo di cambio Sme con un margine di fluttuazione del 6%. 21 SETTEMBRE - Seconda revisione del 'paniere Ecu' con l'integrazione di peseta e escudo portoghese.

1990 — 8 GENNAIO - La lira entra [illegible] 'banda stretta' e riallinea la parità centrale del 3,677%. 1 [illegible] - Entra in vigore [illegible] direttiva [illegible] che introduce la libera circolazione dei capitali all'interno [illegible] Comunità: parte [illegible] prima [illegible] dell'Uem. 8 OTTOBRE - La sterlina aderisce al meccanismo di cambio Sme con margine di fluttuazione del 6%.

1991 — 10 DICEMBRE - Accordo sul Trattato di Maastricht: la terza fase dell'Uem, con la moneta unica europea, deve scattare non più tardi del 1° gennaio '99.

1992 — 6 APRILE - Anche l'escudo portoghese aderisce allo Sme, con margine di fluttuazione del 6%. 14 SETTEMBRE - Lira svaluta del 7%. 17 SETTEMBRE - Lira e sterlina fuori dallo Sme. Quattordicesimo riallineamento la peseta svaluta del 5%.

1993 — 5 [illegible] 1832

Scala: 1150 - 1200 - 1250 - 1300 - 1450 - 1600 - 1650 - 1700 - 1750 - 1800 - 1850. Anni: 1979 1980 1981 1982 1983 1984 1985 1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 '93

Le regole del mercato

Via Nazionale contro gli allarmismi

Il ministro del Bilancio Franco Reviglio

[illegible] Seguire la vicenda senza allarmismi, ma con [illegible] di responsabilità. Le autorità moneta[illegible] italiane guardano alla [illegible] monetaria che [illegible] inaugurato [illegible] '93 con molta attenzione, ma senza cedere al panico [illegible] nello stesso tempo rifiutano ufficialmente di fare previsioni su come andrà a finire o sulle possibili ripercussioni che le nuove turbolenze avranno sullo [illegible] e sui tempi della [illegible] realizzazione. La lira, [illegible] limitano [illegible] far notare in via Nazionale [illegible] a Palazzo Chigi, è coinvolta immediatamente dal ciclone che ha investito lo Sme perché dopo che è [illegible] persa la stabilità sul tasso di cambio si è innestato un clima di sfiducia sulle prospettive; una sfiducia, si fa notare, in gran parte ingiustificata se si guardano i dati di fondo dell'economia. E non solo perché «la svalutazione di fatto - come faceva [illegible] ieri [illegible] il ministro [illegible] Bilancio Franco [illegible]viglio - supera di gran lunga il recupero della competitività perduta», ma perché questa sfiducia presupporrebbe un andamento dei costi interni per unità di prodotto molto preoccupante. E oggi non è così, specialmente dopo l'accordo sul costo del lavoro. La tendenza all'aumento non [illegible] superiore a quella degli altri Paesi europei. C'è quindi una componente psicologica, di «pessimismo eccessivo», che fa sì che le tensioni scaricate su altri Paesi (l'attacco al franco francese) [illegible] ripercuotano immediatamente sulla nostra moneta. Lo stesso Reviglio, in una nota, fa[illegible]eva notare che se la lira «risente in questi giorni delle tensioni che hanno messo [illegible] movimento lo Sme fin da Natale», è altrettanto vero che «da un punto di vista tecnico [illegible] quotazioni sono stabilite «in un mercato assai sottile» e «quindi le forti oscillazioni che [illegible] verificano non esprimono le tendenze fondamentali del mercato». In pratica questo pessimismo non ha alcuna corrispondenza con quello che è lo sviluppo in atto delle variabili che incidono sui comportamenti economici.

Va detto che ieri, subito dopo l'incontro tra il governatore Ciampi e il presidente del Consiglio Amato, [illegible] circolate [illegible] più contraddittorie (da possibili [illegible] sui tassi ufficiali o sul movimento dei capitali), ma è indubbio che il riaccendersi di bufe[illegible] all'interno dello Sme possa aprire la breccia [illegible] qualsiasi tipo di ipotesi, specialmente alla vigilia di [illegible] riunione del direttivo della Bundesbank. Inoltre, da settembre, le condizioni sono profondamente mutate. Prima c'era la stabilità del cambio, un punto chiaro che la banca centrale doveva difendere. Oggi le regole le detta il m[illegible]. Poi sulla scena monetaria, a rimescolare le carte, si è reinserito impetuosamente il superdollaro. E il cambio fluttuante, come faceva notare l'altro giorno il primo ministro inglese John Major, significa anche questo. **[c. roc.]**

[illegible]

IL TERREMOTO

[illegible]

L'azienda-Italia attende segnali

Gli industriali: la partita è in mano tedesca

ROMA. [illegible] industriali italiani attendono dalla Germania il segnale che metterà fine al terremoto valutario delle ultime settimane. Il mondo politico, invece, non sembra preoccuparsi più di tanto, né per quello che sta accadendo [illegible] lira, né per un possibile abbandono totale dello Sme. In realtà, anche nelle reazioni degli economisti e degli addetti ai lavori si riflette la stessa confusione che è presente sulle piazze valutarie. D'altra parte, non è una situazione facile, anche se - avverte Marcello Inghi[illegible], presidente dell'Istituto per il [illegible] l'estero - il mercato non starà a guardare: «Se tutto rimanesse fermo ci troveremmo di fronte ad una perdita secca di circa 3600 miliardi di [illegible] di saldo. Ma è evidente che le cose non stanno ferme e che quindi questa valutazione diversa della lira ha degli effetti diretti sulla politica delle esportazioni e delle importazioni». Quali sono questi effetti lo spiega Giacomo Vaciago, docente di politica economica alla Cattolica di Milano e consigliere economico del presidente del Consiglio, Giuliano Amato. «Le industrie dovranno ora reimpostare completamente le loro scelte. Quello che sei mesi fa poteva essere considerato conveniente in termini di commercio con l'estero oggi [illegible] lo è più».

Dovranno rimboccarsi le maniche le imprese, dunque. [illegible] dovranno [illegible] con ottimismo, secondo il ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino. «E' possibile che dopo questa fiammata del dollaro si ritorni a valori che meglio corrispondono alla differenza sostanziale fra le due economie», è il suo commento, per concludere, poi: «La rivalutazio[illegible] altre moneta è un vantaggio per le nostre esportazioni, quindi ha anche [illegible] elemento di stimolo per la nostra economia. Per di più [illegible] risultato è quello che si voleva conseguire e l'inflazione registra una tendenza ferma verso la diminuzione».

Toni non allarmati anche quelli del direttore generale del[illegible] Confindustria, Innocenzo Cipolletta. «Finché c'è l'accordo monetario franco-tedesco che il mercato giudica non valido, tutti sono convinti che il marco [illegible] rivaluterà sul franco, deprimendo anche le altre monete». Secondo Cipolletta, [illegible] c'è nessun attacco speculativo sulla lira. In questo momento i capitali stanno andando [illegible] Germania, e finché la Bundesbank non abbasserà i tassi, [illegible] continuerà ad andare [illegible] così». Per quel che riguarda la situazione interna italiana, comunque, «i tassi non dovrebbero risentirne, sono già troppo elevati, più che negli altri Paesi, dove sono scesi a livelli più bassi rispetto al maggio [illegible]

Ottimista anche Francesco Forte, presidente della commissione Finanze del Senato e responsabile economico [illegible] psi, che afferma che il deprezzamento della lira nei confronti del marco e del dollaro «non è [illegible] fatto drammatico, risponde alle normali regole del [illegible] e, quindi, anche della speculazione». Per Forte difficilmente [illegible] tempesta valutaria genererà tensioni sui tassi di interesse interni e sull'andamento positivo dell'inflazione, in quanto il fenomeno «dovrebbe [illegible] breve durata».

Per Filippo Cavazzuti, pds, vicepresidente della commissione Bilancio del Senato, «l'andamento della lira non ci deve distrarre dai problemi interni». «Il siste[illegible] monetario europeo praticamente non esiste più - ha osser[illegible] Cavazzuti - e l'Italia non può fare molto. Ora bisogna vedere [illegible] la Germania ridurrà i propri tassi e dobbiamo anche osservare con attenzione le mos[illegible] dell'amministrazione Clinton». Il dollaro, conclude Cavazzuti, potrebbe trovare nuovi spunti [illegible] forza [illegible] Bill Clinton imposterà fin dal prossimo [illegible] una politica volta alla ripresa dell'economia interna. **[L. ama.]**

Inghilesi avverte «Non si può star fermi se no saltano i conti»

Il presidente dell'Ice Marcello Inghilesi

QUANTO VALE LA "LIRETTA"

[illegible] le quotazioni indicative di ieri rilevate da Bankitalia e [illegible] registrate al fixing del [illegible] genn[illegible] '92 con relativa variazione percentuale

Valuta			
DOLLARO USA	1534,28	1161,95	+ 32,0
ECU	1832,24	1537,82	+ 19,1
MARCO	938,00	754,78	+ 24,3
FRANCO FRANCESE	275,06	221,16	+ 24,4
STERLINA	2336,71	2157,62	+ 8,3
FIORINO OLANDESE	834,39	[illegible],10	+ 24,5
FRANCO BELGA	45,59	36,65	+ 24,4
PESETA	13,16	11,89	+ 10,7
CORONA DANESE	242,00	194,00	+ 24,7
LIRA IRLANDESE	2467,58	2006,25	+ 23,0
[illegible]	7,03	6,55	+ 7,4
ESCUDO PORTOGHESE	10,40	8,62	+ 20,7
DOLLARO CANADESE	1199,12	1014,10	+ 18,2
YEN	12,24	9,32	+ 31,3
FRANCO SVIZZERO	1035,49	848,75	+ 22,0
SCELLINO AUSTRIACO	133,32	107,27	+ 24,3
CORONA NORVEGESE	219,29	191,66	+ 14,2
CORONA SVEDESE	210,67	207,13	+ 1,7
MARCO FINLANDESE	284,39	278,19	+ 2,2
DOLLARO AUSTRALIANO	1041,32	881,00	+ 18,2

L'indice recupera nonostante la tempesta valutaria; positivi i mercati esteri

La lira non spaventa la Borsa

La brillante performance della Fiat sostiene il listino
Agevolazioni fiscali: è scontro sul costo dell'operazione

MILANO. Continua il bel tempo a piazza Affari, seppure con avvisi di nuvolaglia. Incurante delle difficoltà della lira e del nuovo picco [illegible] dollaro, il listino è riuscito a chiudere ieri l'indice Comit a 463,72 [illegible] un rialzo dello 0,19%. Decisamente ridotto rispetto all'1,46% di lunedì, ma pur sempre di segno positivo.

Sempre poco affollato il parterre, prosciugato dal protrarsi delle vacanze, e sempre contenuti gli scambi, che ieri hanno superato di poco i 100 miliardi. Ma l'atmosfera, nonostante un avvio abbastanza incerto, è restata improntata ad [illegible] certo ottimismo.

Ottimismo che, tuttavia, potrebbe presto svanire, dopo i conteggi presentati dal ministro del Bilancio sulla copertura necessaria agli sgravi fiscali di Borsa. [illegible] conclusioni del ministero, infatti, sono ben lontane dai 1000 miliardi [illegible] costo del provvedimento, ipotizzati nei giorni scorsi.

Le proiezioni di Goria indicano che, nell'ipotesi massima che 5 milioni di contribuenti con reddito superiore ai 36 milioni [illegible] utilizzino totalmente le agevolazioni fiscali previste nel piano (corrispondenti ad acquisti di titoli per [illegible] miliardi), il minor gettito per lo Stato sfiorerebbe i 10.000 miliardi.

Questa simulazione [illegible] fatta tenendo conto di una detrazione del 27% su un investimento in titoli quotati non [illegible]periore [illegible] 7,5 milioni, così co[illegible] indicato nel piano governativo. Tra le [illegible] più «gravose», quella relativa all'esenzione fiscale per i titolari di conti di risparmio che [illegible] in azioni almeno il [illegible] del patrimonio. [illegible] serata, Giorgio La Malfa ha osservato che, alla luce di questi conteggi, il decreto è improponibile.

Prima di questa notizia, ieri, per la seconda giornata consecutiva, la brillante performan[illegible] della Fiat ha sostenuto la quota, mentre i bancari e i titoli coinvolti nelle privatizzazioni hanno segnato [illegible] passo. La holding torinese ha chiuso a 4130 lire con un lieve rialzo dello 0,12%, ma [illegible] corsa è proseguita nel durante fino [illegible] toc[illegible] quota 4290, per finire a 4250. Secondo gli operatori, il rialzo sarebbe legato a prossime «novità».

Con Fiat, anche Ifi ha messo a segno un buon guadagno, terminando a [illegible] lire (+0,40%) per salire poi fino a 8740 lire. Ed hanno chiuso bene Gemina (+1,84%), Unicom (+1,54%) e Rinascente (+0,64%).

Anche ieri gli assicurativi, titoli patrimoniali e quindi meno sensibili alle vicende valutarie, sono andati bene. Le Generali hanno guadagnato lo 0,56% superando [illegible] le [illegible] lire, le Ras sono salite dello 0,40%, Assitalia dell'1,66%, Providente dell'1,97%.

Tra le banche, in progresso Mediobanca con un rialzo dello 0,67%, ma deboli sia Comit che Credit nei titoli ordinari, con perdite dello 0,73% e del 2,27%. [illegible] risparmio [illegible] viceversa migliorate [illegible] 5,26% e del 12,70%.

Piccolo calo [illegible] di [illegible] punti per la Banca [illegible] Roma. Scese pure [illegible] Stet, Sip e Finmeccanica mentre, tra le holding industriali, hanno perso colpi Olivetti e Montedison.

Quanto alle Borse estere, hanno chiuso su [illegible] buon tono.

[v. s.]

FINMECCANICA

Fabiani prende la Fiar

[illegible] La Finmeccanica [illegible] perfezionato l'acquisto della Fiar dal gruppo svedese Ericsson con l'acquisto di un pacchetto, pari al [illegible] capitale, che la società dell'Iri già possedeva a titolo di pegno con diritto di [illegible]. L'operazione, che rientra negli accordi del settembre '90, è avvenuta ieri [illegible] una transazione sul mercato dei blocchi. Il gruppo Finmeccanica detiene ora poco [illegible] dell'80% del capitale Fiar. Con l'acquisizione del pacchetto Finmeccanica, che ha confermato l'operazione, [illegible] pignoratizio - sottolinea [illegible] rappresentante legale della Fiar - diventa proprietario della quota e chiude così [illegible] anticipo [illegible] tempi previsti (cinque anni a partire dal settembre '90) l'intesa con Ericsson per rilevare l'azienda milanese, quotata in Borsa e attiva nei sistemi elettronici e spaziali. Finmeccanica (già azionista «storico» di Fiar [illegible] 14%) ha rilevato la quota Ericsson in tre tranche.

Barucci seduce gli arabi

Riad e Kuwait promettono investimenti

Il ministro [illegible] Tesoro Piero Barucci cerca soci [illegible] Paesi del Golfo Persico

RIAD. Barucci è soddisfatto. Il ministro del Tesoro, contestato [illegible] Italia dalla Confindustria, [illegible] riscontrato «disponibilità e interesse» degli Stati del Golfo Persico per le privatizzazioni che il governo si appresta ad [illegible] nel nostro Paese che, sorprendentemente, è già un luogo di investimento ben conosciuto [illegible] questa zona. Gli enti statali [illegible] investimento degli Emirati arabi e del Kuwait, infatti, sono già presenti nel capitale delle imprese italiane. Sul[illegible] consistenza e sul numero di queste partecipazioni c'è il più assoluto riserbo degli interlocutori [illegible] Barucci, ma si ha la netta sensazione che siano ben più ampi di quelli finora conosciuti, Ifil e GB in particolare. Piero Barucci ha incontrato i rappresentanti del [illegible] (Kuwait Investment Authority, grande madre del più conosciuto Kio) e del Dhabi Investment Authority. Il messaggio ricevuto è stato chiaro: «Sono alla ricerca di partecipazioni comunque minoritarie, mai oltre il 10%, [illegible] natura finanziaria e che [illegible]rino - ha detto il ministro Barucci conversando con i giornalisti in viaggio da Kuwait City a Riad - [illegible] dividendo ragionevole ed in linea con il tipo di azione, oltreché [illegible] crescita [illegible] valore nel medio e lungo termine. Non sono affatto interessati - ha aggiunto Barucci - alla gestione diretta delle aziende».

Un atteggiamento questo degli arabi, abili operatori sulle Borse di tutto il mondo dal Portogallo all'Australia, che trova giustificazione anche nelle recenti «scottature» prese nei [illegible]esi d[illegible] il loro intervento ha assunto dimensioni più rilevanti. [illegible] il [illegible] di Kio, prima con [illegible] Bp poi [illegible] la Torras in Spagna. La vicenda Bp ha evidentemente lasciato [illegible] se è vero che a [illegible] questi enti [illegible] investimento hanno chiesto espressamente «di [illegible]re considerati soci graditi nelle società italiane».

Barucci è soddisfatto di questi risultati, ma prudentemente sottolinea che «di affari se ne iniziano dieci per portarne a casa uno». L'atteggiamento di Kuwait [illegible] Emirati lascia tuttavia presagire un reale interesse per le [illegible] privatizzazioni. «Nei colloqui avuti con loro - ha detto il ministro - hanno fatto molte domande tecniche e precise. [illegible] voluto sapere, per esempio, come funziona la liquidazione di Borsa, [illegible] sono forma di agevolazione».

FLASH

Iveco consacrato «camion dell'anno»

Iveco (Fiat) è stato consacrato per il secondo anno consecutivo «camion dell'anno» grazie [illegible] nuova gamma Eurotech. Il premio, attribuito per il [illegible]3, [illegible] consegnato il 13 gennaio prossimo, a Bruxelles, all'amministratore delegato del gruppo di veicoli industriali, Giancarlo Boschetti. La palma d'oro è dovuta alle innovazioni d'alto livello che consentono alla nuova serie Eurotech [illegible] adattarsi ad usi molteplici.

Elettrici, in pericolo il fondo pensioni

[illegible] fondo pensioni dei lavoratori elettrici rischia [illegible] andare a fondo: per [illegible] fine [illegible] 1993 il comitato degli amministratori prevede [illegible] deficit patrimoniale complessivo [illegible] 3081 miliardi. Il risultato di esercizio per il 1992 dovrebbe segnare [illegible] saldo negativo [illegible] circa 291 miliardi mentre, per l'anno in corso, il deficit previsto è di 275 miliardi.

[illegible] Italia Iris è [illegible]

Dopo l'acquisizione della Ceramica Ariostea, per la quale [illegible] attende [illegible] il placet dell'Antitrust, l'Iris di Fiorano diventa il più grande gruppo ceramico italiano. Nel [illegible] il fatturato dovrebbe superare i 700 miliardi, mentre i dipendenti sfiora[illegible] le [illegible] unità.

Trasporti, il [illegible] rivolge alla Fiat

Il g[illegible] brasiliano pensa [illegible] affidare alla Fiat [illegible] ricostruzione del sistema nazionale dei trasporti su gomma. Lo [illegible] detto il ministro della Programmazione [illegible]mica, Paulo Haddad affermando che il Brasile ha av[illegible] già i contatti con la C[illegible] torinese ed [illegible] probabile il raggiungimento di un'intesa entro gennaio. «La Fiat - ha detto - [illegible] piano-trasporti si sta muovendo in maniera ottimale».

Contro la «minimum tax», una valanga di ricorsi al Tar

Commercianti in rivolta

Il decreto è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale
La Confesercenti protesta, interpellanza di Pannella

ROMA. E' stato pubblicato ieri, sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto che definisce i criteri per individuare gli imprenditori, gli esercenti, gli artigiani e i professionisti che, per il carattere «marginale» della loro attività, possono [illegible] esclusi dal pagamento della minimum tax. E subito è rivolta. I commercianti sono già insorti contro il decreto che [illegible] la «minimum tax» e annunciano [illegible] pioggia [illegible] ricorsi, in tutta Italia, [illegible] Tar (tribunali amministrativi regionali). Le prime lettere sono già partite ma diventeranno ben presto una «valanga» destinata ad inta[illegible] gli uffici.

[illegible] provvedimento, approvato dal Consiglio dei ministri [illegible] prima di Natale, stabilisce che [illegible] dovranno versare la «minimum [illegible] gli imprenditori individuali che, oltre a non utilizzare dipendenti, abbiano i seguenti requisiti: età superiore ai 60 [illegible] ni e inferiore [illegible] 26; invalidità superiore al 40 per cento; [illegible] tare dei debiti verso banche inferiori a cinque milioni di lire; riduzione dei ricavi rispetto all'anno precedente di almeno [illegible] 40 per cento; costo dei beni strumentali impiegati inferiore ai 30 milioni di lire per attività di produzione [illegible] beni; l'esercizio dell'attività in un comune con meno di 1000 abitanti; un reddito presunto (applicando il redditometro) non superiore ai quindici milioni di lire; lo svolgimento dell'attività in locali modesti.

Quelli che esercitano arti e professioni, invece, sa[illegible] [illegible]usi in questi casi: 1) se hanno più di 70 anni; 2) [illegible] hanno avviato l'attività da meno di cinque anni; 3) se hanno un'invalidità superiore al [illegible] per cento; 4) se subiscono una riduzione [illegible] compensi di almeno [illegible] per cento rispetto all'anno precedente; 5) se svolgano attività in locali modesti; 6) se hanno [illegible] reddito presunto [illegible] superiore [illegible] milioni di lire.

I primi a scendere in campo erano stati i rappresentanti della Confcommercio che, in un'infuocata assemblea a Roma il 26 ottobre, [illegible] minacciato una serrata. Ieri [illegible] è mossa la Confesercenti, una delle associazioni di categoria del commercio e dei servizi, annunciando una «pioggia di ricorsi» ai Tar di tutte le regioni contro la «minimum tax». «Dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo - è scritto nella [illegible] di protesta dell'associazione - la Confesercenti mette in moto l'azione [illegible] opposizione a questa misura [illegible] accertamento fiscale, contestandone la [illegible]tuzionalità». L'associazione - prosegue la nota della Confesercenti - ha inoltre predisposto «una modulistica da utilizzare per le richieste di esenzione e di marginalità previste [illegible] decreto, che verrà scaricata, in migliaia di copie, sui tavoli degli uffici tributari competenti».

Ieri intanto una «minimum tax» anche per le società di capitale è stata chiesta da Pannella con una interpellanza [illegible] presidente del Consiglio e ai ministri del Bilancio e delle Finanze nella quale si domanda [illegible] non [illegible] ritenga [illegible] dover adeguare i provvedimenti della recente mano[illegible] economica [illegible] fine di reprimere la consistente e preoccupante evasione fiscale nella categoria delle società [illegible] capitale introducendo anche per queste la minimum tax.

Francesco [illegible]

[illegible] SINDACATI [illegible]

Venerdì convocati da Amato

ROMA. I vertici di Cgil, Cisl e Uil sono stati convocati per l'8 gennaio dal presidente del Consiglio, Giuliano Amato, per discutere dei provvedimenti a sostegno dell'occupazione. [illegible] corso dell'incontro verrà esaminato l'intero pacchetto e discussa l'ipotesi di un eventuale aumento delle risorse. Ieri il segretario generale Uil, Larizza, ha spezzato una lancia a f[illegible] delle iniziative anti-disoccupazione sostenute da Amato. Dopo aver sottolineato la gravità del problema «occupazione», ha affermato che «se da una parte non si può rinunciare al diritto-dovere di modificare gli atti sbagliati del governo, dall'altra bisogna assolutamente evitare di bloccare l'iniziativa di Amato». Anche D'Antoni (Cisl) afferma che [illegible] all'attuale fase recessiva [illegible] dovesse aggiungere [illegible] ripresa dell'inflazione sarà difficile conservare posti di lavoro in tutti i settori», e suggerisce di ricorrere ai «contratti di solidarietà».

Giovanni Goria

Il Giappone, preoccupato per eventuali limiti all'import, minaccia ritorsioni

Quasi un giallo [illegible] l'auto gialla

Vitalone precisa: nessun blocco, solo controlli

ROMA. Quasi un giallo per l'auto gialla. La stampa giapponese ha riportato ieri, con toni preoccupati, le dichiarazioni rese al «Corriere della Sera» dal ministro italiano del Commercio estero Claudio Vitalone sul[illegible] decisione del governo italiano di avviare un monitoraggio sulle importazioni di auto giapponesi nel nostro Paese. Tale decisione [illegible] stata interpretata da Tokyo [illegible] un irrigidimento dell'Italia sulle importazioni di vetture nipponiche, [illegible] possibili gravi ripercussioni nei rapporti commerciali tra i due Paesi.

Fonti del ministero del Commercio estero hanno precisato immediatamente che da parte del governo italiano non è stato deciso alcun blocco, ma una semplice operazione di monitoraggio sugli ingressi in Italia delle auto giapponesi in attesa che venga definita la complessa partita degli accordi [illegible] questo settore tra Roma, [illegible] Cee [illegible] il governo di Tokyo. Dal 1° gennaio, infatti, i meccanismi di contingentamento [illegible] stati soppressi per l'entrata in vigore dell'intesa del luglio '91 che prevede un periodo di sette anni prima di arrivare alla liberalizzazione del mercato automobilistico europeo. Cee e Giappone non hanno però ancora trovato [illegible] accordo sul livello di autolimitazione da applicare a partire [illegible] quest'anno.

In attesa dei colloqui [illegible] il ministro Vitalone e quello dell'industria giapponese, fissati per metà gennaio, e di una soluzione a livello comunitario, l'Italia ha ribadito [illegible] propria posizione, ossia che quest'anno l'import di [illegible] del [illegible] Levante deve [illegible] sui livelli del '92 (66.000 unità) maggiorati dello 0,9 per cento.

Tale posizione preoccupa [illegible] poco gli importatori italiani di vetture nipponiche che temono [illegible] senza lavoro per la decisione di Tokyo di subordinare l'attuazione dell'accordo sulla liberalizzazione delle importazioni delle loro auto in Europa all'affidamento delle reti di distribuzione alle [illegible] Case costruttrici giapponesi. Il presidente dell'Associazione liberi importatori di autoveicoli (Alia), Marco Berti, ha affermato che «se questo si verificasse, un intero settore di operatori italiani rischia di chiudere le proprie attività che occupano oltre 20.000 persone». Secondo Berti «il controllo delle [illegible] distributive [illegible] parte giapponese (condizione non prevista dall'accordo Cee-Giappone) rischia di scaricare sul si[illegible] italiano effetti negativi che si sommeranno alla riduzione di occupati già paventata dall'industria automobilistica nazionale come effetto di un incontrollato flusso di autovetture giapponesi».

Il Sol Levante rallenta nel '92 meno veicoli (8%)

In recessione ormai consolidata, anche il 1992 è stato un anno nero per l'industria automobilistica nipponica. Le vendite [illegible] dell'8,6% sul [illegible] portandosi a 3.679.832 unità. La cifra non include i veicoli di cilindrata inferiore ai 660 cc, che si stimano intorno al 5%. Per la Toyota - secondo l'Associazione [illegible] - la flessione è stata del 5,4%, del 10,8% quella della Nissan e [illegible] 7,3% quella della Honda.

Renzo [illegible]

[illegible] Vitalone, ministro per il Commercio estero

I sindacati vogliono un confronto con il governo

Alenia, la difesa [illegible] 5000 [illegible]

ROMA. Il '93 porterà al gruppo Alenia (Iri) 5000 nuovi esuberi. Lo ha confermato ieri a Fiom, Fim e Uilm la stessa azienda che ha corretto al rialzo (un migliaio di unità in più) le eccedenze già preannunciate a dicembre dai sindacati. In questi circa 5000 esuberi «strutturali» vanno comprese [illegible] 900 persone che, tra difesa e civile, sono già in cassa integrazione straordinaria in base ai vecchi accordi. Ai 900 vanno dunque aggiunti altri 1500 esuberi nel settore civile, 2000 nel settore difesa e circa 600 in altre strutture.

Le eccedenze, secondo quanto riferito dall'azienda ai sindacati, sono dovute al peggioramento di alcune condizioni previste [illegible] vecchi accordi: lo scivolamento del progetto Efa, i tagli alla difesa e il venir meno di una serie di programmi, oltre che a un calo dei volumi produttivi nel settore civile. In conseguenza di ciò il gruppo Alenia è costretto a una riorganizzazione.

L'Alenia deve ancora specificare gli stabilimenti e il numero preciso dei lavoratori interessati, ma secondo i sindacati la distribuzione dovrebbe essere la seguente: 2200 tra gli stabilimenti di Pomigliano, Casoria e Capodichino, 500 a Fusaro, 150 a Giugliano, 70 a Foggia, 700 a Torino Caselle, 200 a Venezia, 280 a l'Aquila, 50 a Ronchi, 35 a Palermo, 460 a Pomezia [illegible] cui 300 alla Elmer).

Intanto il responsabile del settore aeronautico per la Uilm, Giovanni Contento, sollecita un confronto con il governo e con la Finmeccanica in mancanza di certezze sugli assetti futuri. «Non ci troviamo soltanto di fronte ai [illegible] eccedenti dell'Alenia - ha infatti osservato Contento - ma a trattative con aziende di tutto il settore: l'Aermacchi ha denunciato 500 esuberi e altrettanti ce ne sono sia in Agusta sia in Piaggio. Se a queste [illegible] aggiungono anche le altre aziende del gruppo Efim il problema diventa drammatico».

Previsto [illegible] calo del 4,5% per il mercato europeo

Peugeot teme la crisi e taglia 2600 posti

PARIGI. Nel riferire [illegible] un aumento del 26 per cento delle immatricolazioni in dicembre, la Automobiles Peugeot ha annunciato che, nel corso del 1993, taglierà 2597 posti di lavoro dall'attuale organico di 55.000 unità. Un portavoce del[illegible] società, che insieme con la Citroën forma il gruppo automobilistico [illegible] Peugeot Citroën, ha detto che i tagli all'organico si impongono per permettere alla Peugeot di fronteggiare il previsto calo del 4,5 per [illegible] delle vendite europee [illegible] auto nel 1993 e di conseguire l'obiettivo annuo di un aumento del 12 per cento della produttività.

Per l'anno in corso, i dirigenti della Peugeot prevedono un andamento piatto [illegible] mercato francese, ma aggiungono che il mercato tedesco potrebbe registrare una contrazione del [illegible] per cento. Il piano dei tagli, che sarà presentato il 13 gennaio nel corso di un incontro dei dirigenti e delle rappresentanze sindacali, prevede 1636 prepensionamenti e 961 licenziamenti.

Più [illegible] il p[illegible] europeo della Ford, che per quest'anno si aspetta un miglioramento dei risultati finanziari della sua divisione nel Vecchio Continente, rispetto alle perdite registrate nell'ultimo esercizio. Lo ha riferito Alexander Trotman, capo della divisione mondiale auto della società. Pur se il quadro economico appare [illegible] in peggioramento in gran parte dell'Europa, ha detto, ci sono segni di ripresa in Gran Bretagna, che rappresenta [illegible] mercato di punta per la Ford nel Vecchio Continente. Per [illegible] mercato statunitense, Trotman prevede che nel 1993 le vendite di autovetture e autocarri saliranno a 13,5 milioni di unità, dai 13,1 milioni del [illegible].

[illegible]

SCHILLACI TORNA A FINE [illegible]

[illegible] Migliorano le condizioni di Schillaci (foto). Gli accertamenti radiografici eseguiti ieri hanno mostrato che la lesione muscolare alla coscia destra si [illegible] rimarginando. L'interista sarà quindi in grado [illegible] intensificare la fase di rieducazione e potrebbe essere pronto per fine [illegible].

[illegible]

ANTONIOLI DI NUOVO FERMO

MILANO. Il portiere del Milan Antonioli (foto), ritornato domenica [illegible] in panchina dopo un mese [illegible] per una lussazione [illegible] una spalla, si [illegible] nuovamente bloccato. Ieri, durante l'allenamento, Antonioli si è procurato una distorsione [illegible] legamento collaterale mediale dal ginocchio sinistro.

OGGI IN TV

[illegible] **Sci.** Da Maribor, CdM femm.: [illegible], 1ª manche		Raitre-Tmc-S[illegible]
[illegible] **Sci.** [illegible] Maribor, [illegible] femm.: slalom, 2ª manche		Raitre-Tmc-Svizzera
13,00	Sport news	Tmc
13,30	Sportime	Tele+2
14,55	**Calcio.** Da Roma, trofeo della Befana, Lazio-Psv Eindhoven-Bruges	Raitre
15,20	**Sci.** Obiettivo sci (replica)	Tele+2
16,20	**Wrestling.** Superstars	Tele+2
17,00	News	Tele+2
17,05	**Calcio.** Parma camp. inglese	Tele+2
17,50	Derby, notiziario	Raitre
18,10	Sportsera, notiziario	Raidue
19,00	**Calcio.** Settimana gol	Tele+2
19,05	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	**Calcio.** Da Firenze, trofeo di Capodanno, Fiorentina-Inter-Leeds United	Rete 1
19,30	Sportime, seconda edizione	Tele+2
19,45	**Football Usa.** Campionato Nfl	Tele+2
20,15	Tg2, Lo sport	Raidue
20,30	**Tennis.** Speciale Grande Slam	Tele+2
21,30	**Boxe.** Match Pazienza-Santana	Tele+2
22,30	**Pattinaggio.** Sfida dei campioni	Tele+2
22,50	**Calcio.** Mondocalcio	Canale 5
0,50	Studio sport	Italia 1
1,15	**Pallavolo.** Sidis Falconara-Sisley Treviso (differita)	Raidue

La Juve non vince più, gli esperimenti falliscono, i tifosi contestano la squadra: ecco come replica il tecnico

Trap dice tutto

Sono deluso ma non mi arrendo

TORINO. A ventitré anni, Giovanni Trapattoni pensava a giocare nel Milan e non sapeva ancora cosa avrebbe fatto [illegible] grande. Uno sbiadito filmato d'epoca l'ha riproposto l'altra sera in tv, in un'inchiesta su [illegible] mondo che, per i calciatori, era una prigione dorata, ma rappresentava il sogno di molti figli [illegible] guerra. Oggi quel mondo è cambiato e i milioni d'ingaggio [illegible] diventati miliardi, non solo per effetto della svalutazione. E i presidenti [illegible] sono più i padroni assoluti: al massimo licenziano in [illegible] gli allenatori, com'è successo a Gigi Radice, pagandoli fino all'ultima [illegible]. Di strada, [illegible] quegli anni, Trap ne ha fatta [illegible]: ha vinto tutto prima sul campo e poi in panchina. Con Boniperti ha dato vita ad un ci[illegible] irripetibile. [illegible] per la prima volta, lui e il «presidentissimo» sono [illegible] accomunati nella contestazione del pubblico torinese.

Oggi, a [illegible] anni, con i capelli più radi e più grigi, non comincia a sentirsi vecchio e superato?

«Niente affatto, non [illegible] finito soltanto perché la Juventus non vince più e il Milan, per [illegible] serie di circostanze, ha 10 punti di vantaggio».

Eppure qualcosa [illegible] cambia[illegible] voi e il calcio?

«Siamo sempre noi. Anzi, abbiamo un po' di saggezza in più rispetto al passato e cerchiamo [illegible] capire i tempi e tutto ciò [illegible] disintegrante in questo mondo del calcio».

Come le dure critiche [illegible] Omar Sivori che le rimprovera di essere tornato [illegible] Juve e di aver perso la testa. Perché il «cabezon» ha il dente così avvelenato?

«Rispetto le opinioni di tutti, quando sono in buona fede. Lui è stato il pupillo dell'Avvocato, poi evidentemente qualcosa è [illegible]...».

Come mai [illegible] ed i tifosi bianconeri [illegible] c'è mai stato un vero feeling?

«Anche Parola, prima di me, e Marchesi, dopo, hanno avuto problemi. Qui a Torino c'è una particolare [illegible] da parte di un pubblico bene abituato. Ci sono tifoserie che hanno sofferto più della nostra. A Milano, i tifosi del Milan accettano di più certe situazioni mentre quelli dell'Inter somigliano agli juventini. Quando si pensa di e[illegible] i più bravi e non arrivano i risultati, è inevitabile la contestazione. [illegible] mio rapporto con la gente bianconera è buono. E i fischi [illegible] stimolanti, aiutano a fare autocritica. Chi ci ha fischiato dome[illegible] per il deludente spettacolo del primo tempo aveva pienamente ragione».

Che [illegible] pensa Giovanni Agnelli del momento-no?

«E' amareggiato, [illegible] nei periodi difficili come questo sa essere d'aiuto, ci tiene su di morale. E [illegible] che non abbiamo sbagliato tutto, come vorrebbero i [illegible] detrattori, e che è stato l'ultimo mese maledetto a metterci fuori da una situazione logica, come squadra e come società».

Dicono che la prospettiva di diventare, in [illegible] futuro non lontano, manager o addirittura presidente la [illegible] a pensare da dirigente anziché da allenatore. E' vero?

«No, nel modo più assoluto. Cor[illegible] voci che non hanno nessu[illegible] attendibilità. Dipende dalla presidenza e da altre cose. Il mio avvenire è nelle mani [illegible] Dio. Ho un contratto, come tecnico, che scadrà nel '94. E prima di allora vedrete [illegible] sono finito. Quando sono tornato a Torino, il progetto era di sistemare la squadra. Fino a dicembre avevo una Juve [illegible] perfetta ma competitiva. Bastava qualche correttivo perché la definizione di incompiuta sparisse. Poi la situazione, per infortuni e squalifiche, [illegible] precipitata. Però non possiamo cancellare nessuno, ed è presto per disegnare la [illegible] Juve».

Trap divide con Boniperti le decisioni di mercato; su Vialli (d): «Pure Bakero [illegible] punta divenne regista»

«Io presidente? Il mio futuro lo conosce Dio Pericolo di [illegible] B? Ma non fatemi ridere»

Nel '76, [illegible] sua prima stagione bianconera, si diceva [illegible] Boniperti confezionava d'estate la formazione che l'allenatore avrebbe solo dovuto gestire. Ora lei conta molto di più: non si sente responsabile se ci sono doppioni e se la squadra è un'incompiuta?

«Certo, mi assumo le mie responsabilità. [illegible] anche il primo anno fui... colpevole [illegible] scambio [illegible] Capello e Benetti, nel quale credevo ciecamente. Nella Juventus i programmi della [illegible]cietà [illegible] sempre in sintonia con il tecnico. Se poi non è possibile acquistare un Pelè, ci si accontenta [illegible] qualcosa [illegible] meno».

L'accusano di non aver dato un gioco [illegible] squadra e di [illegible]la snaturata con troppi esperimenti che continuano anche se, perso lo [illegible] detto, [illegible] obiettivi importanti [illegible] Coppa Italia e la Coppa Uefa.

«[illegible] togliamo Cagliari, il secondo tempo [illegible] l'Inter a San Siro e quello con la Roma in casa, la mia Juventus ha offerto gioco, spettacolo e risultati. [illegible] diventata un laboratorio e certi spostamenti sono stati dettati da necessità. C'era da gestire i quattro stranieri e, all'inizio, ero partito con il tridente, poi ho avanzato Roberto Baggio [illegible]to a Vialli e ho [illegible] Moeller, ora provo Vialli a centrocampo».

Baggio, «punta per necessità»: Casiraghi (giù) «sotto esame per l'attacco del futuro»

C'è chi gi[illegible] l'invenzione di Vialli regista [illegible] una follia. Lei continua a credere nella metamorfosi dell'ex sampdoriano?

«Ci credo. Vialli deve pensare [illegible] po' meno al gol e rendersi conto che può [illegible] protagonista e determinante anche a centrocampo. Bakero era il centravanti della Nazionale spagnola e adesso è il perno del gioco del Barcellona. Lo [illegible] può accadere per Luca. Se il nuovo Vialli non dovesse funzionare, [illegible] dimenticherà [illegible] si gioca [illegible] punta. Intanto, [illegible] arretramento mi consente di valutare Casiraghi, in vista dell'attacco del futuro: lui potrebbe risolvere [illegible] problemi, altrimenti bisognerà trovare [illegible]luzioni alternative, o nel settore offensivo o a centrocampo. Certo che [illegible] in lotta per il primo posto, non mi permetterei [illegible] battere strade nuove».

Nel frattempo siete scivolati molto vicini [illegible] calda della classifica. Non avendo giocatori [illegible] a lottare per la salvezza, non c'è addirittura il pericolo [illegible] retrocedere, [illegible] qualche tifoso?

«Non scherziamo. La risposta caratteriale è venuta proprio dopo il brutto primo tempo con il Parma. S'è visto il gruppo. [illegible] reagito consapevole di tutto, classifica compresa. Ed è la molla che [illegible] farà risalire. Siamo delusi [illegible] ci arrendiamo e cercheremo di centrare Coppa Italia e Uefa».

Le sue squadre sono sempre state ricche di grinta, in questa ce l'hanno in pochi. E' lei che non sa più trasmettere la carica e mancano i combattenti?

«Purtroppo le caratteristiche di grinta, peso e determinazione non s'improvvisano. C'è chi nasce per diventare primo violino e chi per suonare la grancassa. E in questo gruppo c'è [illegible] percentuale inferiore di validi gregari. [illegible] l'intelligenza si può sopperire a questa [illegible]. Il Brasile non ha grandi incontristi a centrocampo, eppure tutti sanno fa[illegible] filtro. Con l'intelligenza, appunto».

Da qualche tempo la difesa sta subendo gol balordi. Come rimediare?

«Troppe [illegible] distrazioni. [illegible] problema da risolvere [illegible] urgenza, in attesa del recupero [illegible] Julio Cesar che non avverrà prima di un [illegible]».

Cabrini ha detto che la vostra Juventus euromondiale aveva sette-otto assi e che questa ne [illegible] solo tre e quattro. In giro non ci sono campioni che aumentino il tasso tecnico e riducano il [illegible] il super-Milan?

«Cabrini dimentica che, nella nostra Juve, c'era un gruppo storico di anziani che rimorchiava gli altri, specialmente i giovani. Questo gruppo per ora non si è riformato e c'è una responsabilità che pesa su spalle ancora acerbe».

Si parla [illegible] Bergkamp, del bulgaro Stoichkov, del brasiliano [illegible] Silva e del tedesco della Lazio, Riedle. Ma il [illegible] cosa [illegible] per irrobustire una Juve che [illegible] intende più allargare i cordoni [illegible] dopo le grandi spese dell'ultima campagna [illegible] quis[illegible]

«Si fanno molti, troppi [illegible] fantasiosi sul futuro. Se, come è probabile, non ci [illegible] ulteriori ricchi investimenti, si potrà lavorare sulla base di scambi. La società e il sottoscritto terranno gli occhi bene aperti [illegible] valutare cosa c'è dentro e fuori i confini. Il ciclo del Milan non durerà all'infinito e la Juventus tornerà a vincere».

Bruno Bernardi

[illegible] ha subito durante l'allenamento di ieri [illegible] ferita alla palpebra sinistra che gli è costata [illegible] punti di sutura: [illegible] feritore è stato D. Baggio con un colpo dei tacchetti.

Moeller ala? Obbedisco

A Genova gli schemi non cambiano

TORINO. Brivido alla Juventus. Ieri pomeriggio, durante l'allenamento al «Marchi», un'involontaria tacchettata [illegible] Dino Baggio ha prodotto [illegible] ferita sulla palpebra sinistra di Marocchi. Subito soccorso da medico e massaggiatore, [illegible]rocchi [illegible] rientrato negli spogliatoi dove gli hanno applicato sei punti [illegible] sutura.

Anche se la palpebra è gonfiata, Marocchi sarà in campo a Marassi contro la Sampdoria e Trapattoni potrà riproporre la [illegible] formazione che ha sofferto contro il Parma, [illegible] Galia al posto dello squalificato Conte, D. Baggio a centrocampo, Vialli alle spalle di Roberto Baggio e Casiraghi, e Moeller all'ala destra.

Sempre indisponibili Platt, che continua le cure e spera di [illegible] pronto fra due settimane, e Julio Cesar che ieri ha ripreso l'attività a tre mesi dal grave infortunio riportato a Napoli il 4 ottobre scorso: il brasiliano si [illegible] mantenuto in peso forma ma ha perso tre centimetri [illegible] tono muscolare alla gamba operata e solo a febbraio potrà tornare a gi[illegible].

In [illegible] dei due stranieri, la Juventus fa autocritica. «Con il Parma abbiamo giocato male, tutti», dice Moeller. Promette immediato riscatto a Marassi: «La Sampdoria è un brutto cliente. Ci ho giocato [illegible] in Coppa Uefa con il Borussia Dortmund perdendo 2-0 a Genova e pareggiando 1-1 in Germania».

Moeller ribadisce che la sua posizione ideale è quella più vicina alla porta avversaria, quella adottata nelle prime [illegible] giornate di campionato quando conquistò un posto fisso in squadra. «Ma se l'allenatore mi chiede di fare l'ala o il rifinitore, rispetto gli ordini», aggiunge il tedesco proprio mentre sopraggiunge Trapattoni che lo mette bonariamente in guardia [illegible] fare dichiarazioni... avventate: «Achtung Andy, [illegible] come parli che poi vieni frainteso sui giornali».

Trapattoni è convinto di poter schierare a Genova una squadra più credibile tatticamente perché, con la zona [illegible] Eriksson, le manovre offensive della Juventus saranno più efficaci che con la [illegible] di Scala che teneva Grun e Matrecano in marcatura stretta.

Vialli continua [illegible] suo silenzio-stampa. [illegible] chi tace acconsente e dunque si presenterà [illegible] suo vecchio pubblico nelle veste inedita di regista. Sul discusso tema interviene Roberto Baggio: «Se avessimo battuto il Parma 3-0 tutti avrebbero detto [illegible] che Vialli [illegible] giocato nella posizione giusta: si sa che è nato e si è affermato come attaccante, ma se Luca è convinto non c'è niente di male [illegible] insistere [illegible] questo ruolo, più avanti si tireranno le somme».

Baggio nega che Vialli sia portato a strafare solo perché, durante la gara, ha «rubato» un pallone a Marocchi: [illegible] l'esperienza per sapersi gestire. Dopo tanti [illegible] vissuti da punta, sa come debbono essere serviti gli attaccanti. E ha poco da dimostrare dopo quanto [illegible] fatto sino ad oggi».

I tifosi [illegible] indispettiti per questo [illegible] altri esperimenti e per i risultati. Ma il capitano calma la piazza: «Sono cose che decidono la società e l'allenatore. Giusto o non giusto, purtroppo la classifica parla chiaro. Certe prove vengono effettuate per migliorarla. Vincere e perdere è possibile, in qualsiasi [illegible] si giochi».

Con [illegible] gol e [illegible] un assist, Baggio ha evitato la quarta sconfitta consecutiva ma non si sente il salvatore della patria: «I meriti, come le colpe, non sono mai di uno solo. Nel primo tempo abbiamo giocato male, ma nella ripresa siamo riusciti a produrre buone cose e a fare due gol ad un Parma che ci aveva [illegible] in difficoltà. Insomma non è stata [illegible] partita [illegible] buttare e [illegible] dimostreremo [illegible] la Sampdoria».

Qualcuno chiede a Baggio [illegible] pensa [illegible] «caso Radice-Vittorio Cecchi Gori». Ma Roby svicola: «Cosa volete che m'importi della Fiorentina». Ormai è davvero juventino a tutti gli effetti...

[b. b.]

SPO[illegible]INERIA

Agroppi lascia la tv per la panchina: il suo contratto prevede lo scioglimento se c'è offerta di allenare. A quando allenatori con contratti scioglibili per un'offerta tv? Berlusconi potrebbe, gettando [illegible] sue reti televisive, catturarne uno e handicappare una squadra, e lasciarglielo handicappandola ancora di più.

INTRIGHI E ABBRACCI IN CASA VIOLA

Giornata convulsa alla Fiorentina per trovare il nuovo allenatore: convocato anche De Sisti

Il «sì» di Agroppi vale 1300 milioni

Aldo: «Addio alla zona»

FIRENZE

TORNA la quiete. Ci ha pen[illegible] proprio il vulcanico Aldo Agroppi a riportarla, accettando di diventare il nuovo allenatore della Fiorentina. I Cecchi Gori, soprattutto il presidente Mario che ha sempre sponsorizzato [illegible] tecnico piombinese anche quando suo figlio Vittorio decise a suo tempo di puntare [illegible] Gigi Radice, hanno accolto tutte le richieste dell'Aldo: contratto biennale [illegible] miliardo [illegible] milioni di lire (500 quest'anno, 800 la prossima stagione) più un premio per la qualificazione Uefa.

La nuova scelta mette la parola fine a tre giorni frenetici e isterici e sancisce due vittorie personali: quella naturalmente di Agroppi che vede così realizzarsi un sogno («Ho sempre detto che sarei tornato [illegible] allenare solo se mi avessero offerto la Fiorentina o il Torino, i miei due grandi amori») e quello del presidente viola che ha sempre caldeggiato l'arrivo dell'ex commentatore televisivo [illegible] contattarlo addirittura domenica sera. Vittorio non ha potuto far altro che obbedire («Alla lunga i vecchi hanno sempre ragione»), ma si[illegible] all'ultimo ha tenuto il piede in due staffe. E lo dimostra [illegible] fatto che ieri mattina, mentre Agroppi era riunito con il vicepresidente e i suoi collaboratori all'Hotel Savoy, adibito a quartier generale della Fiorentina, duecento metri più in là, in un altro albergo, l'Helvetia e Bristol, c'era Giancarlo De Sisti. Un altro incredibile capitolo della s[illegible] allestita dalla [illegible]cietà viola.

Il popolare «Picchio», anch'egli [illegible] allenatore viola, [illegible] stato convocato a Firenze all'1,30 di martedì notte. «Sono arrivato a Firenze convinto [illegible] essere l'unico... candidato - confessa un incredulo De Sisti -. Alle 13 sono arrivati i consiglieri Pozzi e Bartolelli, eravamo d'accordo [illegible] tutto. [illegible] dopo appena otto minuti mi hanno detto che erano arrivati tardi. Poi mi ha chiama[illegible] Casasco per scusarsi. La mia reazione? Beh, gli ho detto che la prossima volta mi lascino dor[illegible]. Auguri ad Agroppi e che Iddio li illumini...».

Agroppi, intanto, ha deciso di scendere a patti con il diavolo. Vittorio Cecchi Gori annuncia la sua assunzione alle [illegible] (ma il padre Mario, da Roma, lo aveva già fatto un'ora prima), il nuovo tecnico viola [illegible] presenta poco dopo alla stampa e ai tifosi, assiepati fin dalla prima mattina in piazza della Repubblica in attesa del «lieto evento». Confessa di non aver dormito («Ero e sono troppo emozionato, mi sembra di av[illegible] trascorso l'ultima notte prima di sposarmi»), di essere soddisfatto della scelta fatta, non promette vittorie immediate, e svela di essere ancora sorpreso. Ribadisce, con Vittorio accanto, di non temere né le critiche fino a ieri distribuite all'intero ambiente calcistico («Ma [illegible] sicuro che mi ricadranno tutte addosso»), né soprattutto l'intemperanza del vicepresidente: «Se lui vorrà fare il tecnico, [illegible] farò il presidente. Sono più forte». E annuncia quanto tutti [illegible] aspettano: «Farò giocare la squadra a uomo, non per far felice Cecchi Gori né per sconfessare il buon lavoro di Radice, che, in base alla classifica, non avrei mai licenziato. Ma soltanto perché non ho mai attuato la zona, non saprei da [illegible] parte cominciare». E la conferma arri[illegible] direttamente dal campo: [illegible] bastato il suo primo allenamento, davanti [illegible] migliaio [illegible] tifosi, per annunciare la formazione che stasera a Firenze, nel Torneo di Capodanno, affronterà Inter e Leeds: gli stessi uomini schierati [illegible] Radice domenica scorsa, [illegible] con ruoli diversi, anzi con [illegible] difesa diversa, a uomo. Faccenda sarà [illegible] libero, Pioli e Carnasciali i marcatori, Carobbi il fluidificante. Centrocampo e attacco confermati ma... «se Laudrup, Orlando, Baiano e Batistuta non impareranno a sacrificarsi e rispettare le esigenze della squadra, potrei [illegible] a fare a meno [illegible] uno di loro». Baiano commenta a nome di tutti: «Di sicuro [illegible] uomo che parla chiaro». E se poi Agroppi fallirà, ci sarà sempre pronto per lui un posto libero alla Fininvest: anche Berlusconi che ha seguito apprensivamente tutta la trattativa [illegible]

Ora Cecchi Gori jr. accusa il «Processo»: [illegible] cosa spregevole

voluto parlare chiaro.

Tempo di brindisi allora? Sì, [illegible] per tutti. Vittorio Cecchi Gori [illegible] fiele. Una mitragliatrice che si scaglia stavolta contro [illegible]ampa, [illegible] il «Processo», contro chi ha archi[illegible] per farlo partecipare. «E' stata una trappola preordinata da alcuni giornalisti prezzolati - urla il vicepresidente viola - evidentemente dò fastidio a qualche solone [illegible] Nord. Radice è [illegible] solo un pretesto per attaccarmi. Non [illegible] mai più da Biscardi, lui e il suo staff hanno occupato [illegible] permesso [illegible] sede [illegible]lla Fiorentina. Purtroppo il mio ca[illegible] impulsivo mi ha preso la mano, ma so di avere la coscienza a posto». Lunedì [illegible] aveva minacciato di vendere tutto, di lasciare la Fiorentina. Si rimangia tutto quanto ed è l'unica concessione che riserva: «Avevo deciso di abbandonare non tanto per la spregevole trasmissione quanto perché mi sono sentito tradito dalla stampa fiorentina. [illegible] resto è solo per i giocatori e per i tifosi che sono stati commoventi». Già, la Firenze degli spalti si [illegible] schierata [illegible] dalla sua parte (e lo confermano gli oltre settanta fra [illegible]legrammi e fax di [illegible] arrivati ieri alla sede viola), ma c'è anche una parte [illegible] città che continua ad arrossire dopo il patetico spettacolo [illegible] lunedì.

Brunella Ciullini

Agroppi allo stadio di Firenze con Vittorio Cecchi Gori (a sin.) e i festeggiamenti [illegible] i tifosi

SPORT [illegible]

Giudice: Berti, [illegible] e Ruotolo una giornata

MILANO. Il razzo non è uguale per tutti: all'Olimpico i tifosi [illegible]mani lanciano un bengala verso i tifosi rossoneri e la Roma viene multata di 6 milioni; i rossoneri lo ributtano verso i romanisti e il Milan se [illegible] cava [illegible] 1,5 milioni [illegible] ammenda. Il giudice sportivo ha diffidato Baresi, espulso domenica, e squalificato per [illegible] turno Berti (Inter), Conte (Juve), Domini (Brescia), Ruotolo (Genoa) e Valentini (Atalanta). In B due turni a [illegible] (Reggiana), [illegible] e Caruso (Modena), Incocciati (Bologna), Notaristefano e Biondo (Lecce), Pellegrini (Modena), Sinigaglia (Monza), Statuto (Cosenza), Bianchi (Lucchese), Di Livio (Padova), Gualco (Cremonese), Lantignotti (Cesena) e Papais (Piacenza).

[illegible] Volkov stop per circa due mesi

BOLOGNA. Alexander Volkov, ucraino della Panasonic, è stato sottoposto a intervento chirurgi[illegible] Al giocatore [illegible] stata praticata la ricostruzione e il rafforzamento del legamento collaterale [illegible] compreso il reinserimento del menisco mediale al ginocchio destro. Il rientro potreb[illegible] avvenire con la Stefanel [illegible] 28 febbraio o [illegible] Philips il 7 marzo. Sarà Francis Milton Cornett, 26 anni, ala di 2,05, ex Ticino Siena, [illegible] temporaneo sostituto.

[illegible] Real non va a Zara e perde a tavolino

MONACO. La decisione del Real Madrid di non giocare oggi a Zara per l'Eurochub è costata agli spagnoli la sconfitta 2-0 a tavoli[illegible] Il club madrileno, sotto la [illegible]sponsabilità [illegible] ministero degli esteri, si [illegible] rifiutato [illegible] giocare a Zara, considerata zona pericolosa, e d'accordo con i croati [illegible]va proposto di spostare il match a Zagabria. Ma la Fiba ha negato [illegible] permesso. La decisione [illegible] 2-0 sarà però ridiscussa [illegible] marzo.

Test-doping negativo per [illegible] sovietici

LONDRA. Quattro atleti russi, espulsi [illegible] Svezia [illegible] dicembre perché nella borsa di uno dei loro allenatori erano stati trovati steroidi anabolizzanti, [illegible] stati assolti dall'accusa [illegible] essersi dopati. [illegible] risultati negativi i test fatti sull'astista Gataullin e sulle ostacoliste Ponomaryova, Reshetnikova e Narozhilenko.

Giochi [illegible] '94 [illegible] medaglie di pietra

[illegible]. Le medaglie assegnate ai primi tre classificati di [illegible] prova ai Giochi [illegible] Lillehammer, nel '94, saranno di pietra: avranno un diametro di 10 cm e il bor[illegible] avrà un rivestimento di almeno 6 gr. di oro, argento o bronzo.

IL [illegible]

Trasformato in bomber da Zeman, ora fa felice Zoff: ha giocato 13 gare segnando 14 gol, quasi la metà del bottino laziale

Signori non si nasce, si diventa: e i portieri s'inchinano

Oggi minitorneo all'Olimpico con Psv e Bruges

FERMATO SOLO DA **TACCONI E ZINETTI**

DATA	MANIFES.	[illegible]		[illegible]	[illegible]	
26-8-'92	C. Italia	ASCOLI-LAZIO	0-4	1(1)	67	Lorieri
2-9-'92	[illegible]	LAZIO-ASCOLI	1-0	1	[illegible]	Lorieri
6-9-'92	Campionato	SAMPDORIA-LAZIO	3-3	2	90	Pagliuca
13-9-'92	Campionato	LAZIO-FIORENTINA	2-2	1(1)	82	[illegible]
20-9-'92	Campionato	CAGLIARI-LAZIO	1-1	1	[illegible]	Ielpo
27-9-'92	Campionato	LAZIO-GENOA	1-1	—	90	Tacconi
4-10-'92	Campionato	LAZIO-PARMA	5-2	[illegible]	90	Taffarel
7-10-'92	C. Italia	CESENA-LAZIO	1-1	1	90	Fontana
18-10-'92	Campionato	MILAN-LAZIO	5-3	1	90	Rossi S.
25-10-'92	Campionato	LAZIO-ATALANTA	3-0	1	74	Ferron
28-10-'92	C. Italia	LAZIO-CESENA	3-1	1	90	Santarelli
1-11-92	Campionato	UDINESE-LAZIO	0-0	(Signori assente)		
8-11-92	Campionato	LAZIO-TORINO	1-2	1	90	Marchegiani
22-11-'92	Campionato	FOGGIA-LAZIO	2-1	1	[illegible]	[illegible]
29-11-'92	Campionato	LAZIO-ROMA	1-1	—	90	Zinetti
6-12-'92	Campionato	PESCARA-LAZIO	2-3	1	[illegible]	[illegible]
13-12-'92	Campionato	LAZIO-INTER	3-1	1	[illegible]	Abate
3-1-'93	Campionato	ANCONA-LAZIO	0-3	1	90	Micillo

NB - Nella colonna dei gol fra parentesi quelli ottenuti su rigore.

ROMA. Signori, [illegible] l'ammazza-Riedle. Senza cattiveria, certo: però l'ascesa del [illegible] dei gol è coincisa con la crisi del centravanti campione del [illegible]do. Palla a terra e addio cross, non ha colpe Signori se il gioco della Lazio esalta la sua rapidità e dimentica le grandi doti acrobatiche del tedesco. A Foggia, il dt Pavone si morde ancora le mani: «Abbiamo avuto fretta, un po' di pazienza e dal cartellino di Beppe avremmo potuto ricavare un paio di miliardi in più». Tredici ne incassò la società di Zeman, eppure oggi sembrano proprio pochini dopo il boom del neo biancazzurro: 14 reti in 14 giornate (ma lui ha giocato solo 13 gare), quasi la metà dell'intero bottino della Lazio.

Poveri portieri. Considerando anche la Coppa Italia (e non contando il forfait di Udine), solo Zinetti e Tacconi non so[illegible] stati trafitti dal biondino di Alzano Lombardo. Il colpo preferito è la bordata di sinistro, ma gli ultimi centri dimostrano anche una specializzazione nel pallonetto che brucia i portieri in uscita.

Signori [illegible] creatura di Zeman che ha trovato in Zoff il papà ideale. Anche se Sacchi non è molto d'accordo. [illegible] biancazzurro Signori deve prima pensare al gol, poi a dare una mano agli altri. Sacchi vorrebbe il contrario, vede in lui [illegible]. Risultato: Zoff conta le reti e sorride. [illegible] sfuriate del ct azzurro, Signori replica con i gol a Inter e Ancona.

Il 17 febbraio il n. 11 della Lazio compie 25 [illegible]. [illegible] guardo indietro, mi gira la testa. E allora mi dico: calma, piedi in terra e tanta umiltà», affermava prima del silenzio stampa [illegible] biancaz[illegible]. In pochi mesi Signori ha raggiunto tutto. Una gran[illegible] squadra [illegible] Lazio, il titolo di capocannoniere e la maglia [illegible] Sembra davvero lontanissimo l'anonimato con [illegible] maglia del Piacenza, il Foggia (1988) che lo acquista per un miliardo e [illegible] E' Zeman che trasforma il centrocampista [illegible] in uomo gol: 14 e 11 centri in serie B, 11 in A nel campionato scorso.

Piccolo (un metro e 71), [illegible] assai resistente (due sole assenze nei tre anni [illegible] Foggia, [illegible] forfait per squalifica [illegible] biancazzurro), è infallibile nei calci di rigore (3 su [illegible] quest'anno). Biondo, simpatico e un po' esuberante: sembra che festeggi ogni gol con [illegible] fidanzata nuova. Superstizioso quel tanto che basta. La domenica indossa [illegible] vecchia maglia da allenamento sotto [illegible] divisa biancazzurra. Lo sponsor è cambiato, la fortuna è rimasta. Ma anche gli amuleti si piegano davanti al denaro. Le Adidas nere che lo hanno fedelmente servito da tre anni sono finite in un armadio. Addio definitivo, è arrivato da qualche settimana lo [illegible] Diadora.

Signori, il [illegible] degli attaccanti

Con Signori che fa benissi[illegible] sua parte, la Lazio continua l'operazione Europa. Oggi, ore 15 [illegible] tv di[illegible] fino alle 17,50 (forse esclusa Roma) sulla Terza Rete, maratona di calcio all'Olimpico [illegible] Psv campione d'Olanda e il Brug[illegible] Da tenere d'occhio Vanenburg (giallorosso mancato). Tre partite da 45' [illegible] eventuali rigori, per aggiudicare il trofeo Maestrelli. La Lazio sta poi pensando ad un torneo in Germania con il Borussia Dortmund (in marzo), è pronta a volare [illegible] Giappone (3-4 maggio) per affrontare a Tokyo il Granpus Eight di Lineker, ad agosto vuole andare negli [illegible] in dicembre dovrebbe partecipare, sempre negli Stati Uniti, ad [illegible] grande torneo premondiale, 10 squadre [illegible] rappresentanza [illegible] Paesi.

Piero Serantoni

[illegible]

Positivo test del granata che a Rivoli ha realizzato una [illegible]

Mondonico con un Aloisi in più

Il difensore: il nostro traguardo è il 2° posto

TORINO. Adesso che ha subito anche il collaudo più difficile, quello del campo, Aloisi può davvero considerarsi pronto: e a Mondonico, angustiato più volte dalle sentenze dei medici, è finalmente consentito un sospiro di sollievo. Nella partitella disputata sul campo del Rivoli da una formazione mista granata, l'ex ascolano, costretto ai margini della squadra da un brutto strappo muscolare riportato due mesi e mezzo fa, ha ribadito i progressi già manifestati nei giorni scorsi e la buona condizione riacquisita. «Se Mondonico lo riterrà opportuno - conferma il giocatore - potrò giocare [illegible] il Napoli e [illegible] credo che l'allenatore se ne pentirà».

Dopo quattro campionati di serie A con l'Ascoli una stagione da comparsa nel Torino, ma l'atletico difensore non [illegible] lamenta: «Mi va molto bene così, sapevo che mi sarei trovato alle spalle di Bruno e Annoni. [illegible] sono presuntuoso e stare in una squadra come questa è già un motivo di gratificazione. Durante l'estate i dirigenti sono stati accusati [illegible] smantellato la formazione e in effetti qualche grosso calibro è stato ceduto, non mi sembra tuttavia che i sostituti abbiano fatto rimpiangere chi è partito. E il terzo posto dimostra ampiamente la fondatezza delle mie affermazioni». Dove arriverete? «Considerati gli equilibri del campionato, potremmo anche puntare al secondo posto».

Con quali aspirazioni Aloisi torna in lizza? Non ci vuol molto a indovinarle: «Farò del mio meglio per conquistare la fiducia di Mondonico. Il lavoro non [illegible] fa paura e dopo questa difficile parentesi della mia carriera chiedo soltanto un pizzico [illegible] fortuna».

Domenica contro il Napoli per [illegible] giocatore ascolano sarà un po' come esordire: «Nei primi minuti avvertirò emozione, ma poi passerà. Tra l'altro, dovremo stare molto attenti perché il Napoli già lascia intravedere gli effetti del lavoro di Bianchi. Sono convinto che la classifica faccia torto ai nostri prossimi avversari e il Toro dovrà considerare molto seriamente il pericolo».

Pur restituendo ufficialmente Aloisi a Mondonico, anche la partitella di ieri (4-1 il risultato con due reti di Donà, una [illegible] Zago e una dello stesso Aloisi [illegible]tro un gol della bella squadretta rivolese messo a segno da Marina) ha dato lavoro ai sanitari granata. Saralegui, infatti, in un contrasto ha riportato l'allungamento del muscolo all'inserzione del gemello [illegible] destro: oggi riposerà e domani verrà sottoposto a controllo ecografico. Al di là dei riflessi sul giocatore, nulla comunque che [illegible] turbare le scelte di Mondonico, il quale finora all'uruguaiano ha riservato solamente saltuarie comparse in panchina. (p. c. a.)

ARBITRI

A Saint-Vincent, tra un test e l'altro, qualche spruzzata di arsenico su chi non lo ha convinto

Casarin: Stafoggia è su una rotaia in disuso

«Andranno via Sguizzato, per limiti di età, e cinque bocciati»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Consapevoli [illegible] vivere un momento difficile, tormentati dalla sensazione di rimanere sempre più soli («Ma per fortuna la Federazione [illegible] abbandona», dice Paolo Casarin), gli arbitri cercano cer[illegible] stringendosi attorno al loro boss. Il grande riformatore ha risposte per tutti. E le dispensa [illegible] benedizioni, [illegible] un test di Cooper e l'altro, in un clima raggelante.

Il dossier va aggiornato. Dopo le parole di lunedì, ieri i fatti. Casarin ha obbligato tutti a salire sulla bilancia. Cotechino e torrone, galeotti [illegible] Natale, hanno lasciato strascichi in Fabricatore (2 kg in più) e Cardona (1 e 1/2), c'era bisogno [illegible] sudata a St. Vincent.

Il dossier è pieno zeppo di dati. Il più bravo corridore [illegible] Cesari, il suo è un correre intelligente, «ha il dono di sapere dove c'è gioco vivo - spiega Casarin -. Anche Mughetti è valido, in 90' divora 13 chilometri. Un superatleta è Bazzoli, [illegible] Franceschini, in 12' può percorrere anche 3700 metri. Se pensate che la base di riferimento [illegible] è 2700! Stafoggia viaggia, invece, su [illegible] rotaia in disuso (rivedere Milan-Lazio), e allora tante cose gli sfuggono...».

Impagabile Casarin: tra una carezza e l'altra, [illegible] modo [illegible] spruzzare arsenico. E annuncia che da oggi si metteranno in [illegible] altri 2 arbitrografi (e diventano [illegible]. [illegible] Firenze si gioca un triangolare (Fiorentina-Inter-Leeds), si ritenta l'esperimento [illegible] due arbitri laterali (Nicchi e Ceccarini, più Padovan, Pomentale e Ramicone che si alternano). L'arbitrografo è una teleca[illegible] che propone un tracciato visivo del percorso compiuto dall'arbitro (spostamenti su diversi assi, metri, velocità ecc.). Per [illegible] la macchina infernale, occorre [illegible] del lavoro, e anche perché «venga costituita [illegible] squadra, come quelle [illegible] calcio, e [illegible] la panchina lunga visto che gli incidenti da carico di lavoro aumentano. Vorrei arrivare a 30. Andranno via Sguizzato, per limiti di età, e altri 5. Saranno quelli i non meritevoli [illegible] in A. Quando parlo di mancanza [illegible] entusiasmo, alludo a chi ritiene un diritto acquisito dirigere nella massima serie. E quando li designi ti dicono: [illegible] ora! Li prenderei a sberle. [illegible] poi magari, co[illegible] è capitato ad Amendolia, in 3 anni distribuiscono 10 ammonizioni a squadre che giocano in casa e 70 a quelle in trasferta, al[illegible] faccia dell'uniformità».

Berlusconi si lamenta [illegible] i suoi assi sono poco protetti [illegible] gioco duro. «Il nostro non è [illegible] calcio cattivo, guarda[illegible] all'estero. Dirò di più: in Italia fischiamo ancora troppi falli [illegible] quali si può chiudere [illegible] occhio...».

Dopo 2 anni e mezzo di lavoro [illegible] di essere [illegible] bersaglio quasi fisso? «Non mi piace [illegible] ruolo [illegible] intoccabile a vita, la Figc del resto può cacciarmi quando vuole. Ho [illegible] programma da portare a termine e molto entusiasmo. Se la bottiglia sarà piena ve lo dirò alla fine del quadriennio».

Le [illegible] salariali in vigore dal 1° gennaio hanno soddisfatto i suoi dipendenti? «Si trattava di ritocchi, di calibrare le cose. I miei ragazzi [illegible]no tutti soddisfatti... Il basket ci viene dietro? Io penso che mai un arbitro deciderà di lasciare la propria professione, tormentato dal rischio, un giorno, di [illegible] cancellato dai ranghi e restare a piedi su tutta la linea».

Casarin chiude, [illegible] Bal[illegible] si lamenta delle critiche [illegible] dall'ex Longhi alla categoria.

Angelo Caroli

La campionessa azzurra cade nella prima manche del gigante di Maribor

Compagnoni, ritorno amaro

La Panzanini è quinta

MARIBOR. Le cose non sono andate bene, per Deborah Compagnoni. Dopo 55 secondi della prima manche, sul cambio di pendenza prima del muro, la campionessa azzurra è scivolata sullo sci interno ed è finita lungo sulla neve. Gara finita, delusione: ci aspettavamo tutti qualcosa di meglio in questo gigante che costituiva il ritorno vero di Deborah alle gare dopo il grave infortunio riportato alle Olimpiadi. «Non ho trovato il ritmo giusto e ho commesso lo stesso errore di Albertville. Allora ho cercato di rimettermi in linea e ci ho rimesso un ginocchio, oggi ho mollato tutto. Però sapevo di essere andata piuttosto male all'inizio, [illegible] quinta porta ho avuto persino la tentazione di ritirarmi».

All'intertempo Deborah Compagnoni ha fatto registrare il 25° tempo: insomma, anche se non fosse caduta [illegible] avrebbe vissuto [illegible] giornata di gloria. I tecnici dicono che l'azzurra ha la possibilità di riscattarsi oggi in slalom. Si è allenata molto fra i pali stretti, dopo il ritorno anticipato dal Nord America, e l'anno [illegible] sulla stessa pista arrivò seconda dietro a Vreni Schneider. «In ogni [illegible] ho fatto bene a tornare», ha detto Deborah. Calcamuggi non è d'accordo. «Era meglio se restava con la squadra per respirare il clima di gara». Il dibattito è aperto, il tempo distribuirà torto e ragione.

Il gigante l'ha vinto Carole Merle davanti ad Anita Wachter e Vreni Schneider, nobile podio, e Sabina Panzanini è arrivata quinta confermando tutte le cose belle che aveva mostrato in dicembre a Steamboat Springs, in Colorado, quando fu seconda dietro alla Wachter e davanti alla Compagnoni. «Sono molto contenta, dopo Natale ci voleva proprio: ho superato il blocco psicologico che l'anno scorso mi frenava, adesso so che posso competere con le migliori».

Sabina è contenta ma poteva fare anche meglio, con un pizzico di fortuna. Era terza dopo la prima manche, partendo con il numero 23, e nella seconda, anche se lei non lo ammetterà mai, è stata un poco tradita dall'emozione. In ogni [illegible] una bella conferma. Sabina ha 20 anni, è di Merano ed è la [illegible]da di cinque fratelli. Il padre Giancarlo lavora come operaio in una fabbrica di silicio e nel tempo libero è istruttore di paracadutismo. Lei, Sabina, è fidanzata con un geometra di Edolo e sta [illegible]do via i soldi per comprarsi [illegible] macchina. «Per ora posso solo prenderne [illegible] usata», ha scherzato. Calcamuggi dice che la sua dote migliore è l'umiltà. Oggi Sabina e Deborah ritentano la sorte in speciale. Con loro scenderanno in pista Magoni, Gallizio, Merlin, Plank, Perez, Serra e Oberhofer. (r. sc.)

MERLE TRIONFA

Gigante: 1. Merle (Fr) 2'29"44; 2. Wachter (Au) a 1"30; 3. Schneider (Svi) a 1"43; 4. Ertl (Ger) a 2"; 5. Panzanini (Ita) a 2"17; 6. Wiberg (Sve) a 2"32; 7. Gerg (Ger) a 2"55; 8. Rey-Bellet (Svi) a 2"76; 9. Meier (Ger) a 2"80; 10. Eder (Au) a 3"13; 11. Roffe a 3"34; 12. Lee-Gartner (Can) a 3"36; 13. Maier (Au) a 3"56; 14. Pretnar (Slo) e Vogt (Ger) a 3"71; 19. Merlin a 4"25; 21. Gallizio a 4"39; 25. Biondi a 5"31.

Coppa del Mondo: 1. Wachter 391; 2. Wiberg 319; 3. Merle 273; 4. Maier 267; 5. Seizinger [illegible]; 6. Vogt 200; 7. Eder 189; 8. Lee-Gartner 178; 9. Schneider 170; 10. Bournissen 160.

La francese Carole Merle ha ottenuto la sua prima vittoria stagionale (ANSA)

NUOTO

Trevisan 4° nei 400 sl

Shanghai, Sacchi [illegible] i 400 misti [illegible] World Cup

[illegible] vincente dell'azzurro Luca Sacchi, giunto primo nei 400 misti con il tempo di 4'23'34' durante lo svolgimento delle gare della prima tappa del circuito della World Cup a Shanghai. Le competizioni si disputano per regolamento in vasca corta. Sacchi ha battuto per [illegible] centesimi il neozelandese Loader. Tra gli altri italiani impegnati nelle gare di ieri, buono il quarto posto di [illegible] Trevisan nei 400 sl in 3'51"72. La gara è stata vinta dallo svedese Holmertz in 3'46"55. Trevisan è arrivato ottavo nei 100 sl in 50"99 (vittoria di Troeger, 48"83); Lamberti ha ottenuto in batteria 52"14. Fra le donne, sesto posto di Dalla Valle nei 100 rana (1'10"86) e di Tocchini nei 100 farfalle (1'02"24).

Oggi le azzurre in campo con l'Olanda a Brema

Per l'Alpitour a Schio [illegible] di riparazione

Befana di campionato per la pallavolo maschile mentre si accendono i riflettori sulla nazionale femminile di Marco Aurelio Motta, impegnata a Brema in un torneo a quattro squadre che qualificherà la vincente per il Grand Prix, la manifestazione varata quest'anno, equivalente alla World League maschile.

Le azzurre esordiscono oggi (ore 18) affrontando l'Olanda nelle cui file militano Weersing e Boersma, ben conosciute in Italia in quanto giocano rispettivamente nel Messaggero Ravenna e nel Fincress Roma. Quindi domani (ore 20) l'Italia sarà impegnata contro la Germania e venerdì (ore 17) contro la Cecoslovacchia. Il sestetto-base azzurro è composto da Bonelli in regia, Croatto opposta, Mifkova e Buffon schiacciatrici di banda; [illegible] e Turrini centrali. A disposizione di Motta ci sono anche Marasi, Franco, Monari, Bertini, Pirani e Romano.

Nel campionato maschile, intanto, seconda giornata di ritorno [illegible] scontri diretti fra le prime. E tuttavia è senz'altro motivo di interesse vedere come l'Alpitour, impegnata a Schio, saprà reagire allo scivolone casalingo di domenica col Centromatic. Qualche insidia po[illegible] venire dalla trasferta di Roma per l'altalenante Mazicono.

Programma (16ª giornata, ore 17,30): Lazio Roma-Mazicono Pr; Charro Pd-Venturi Pg; Panini Mo-Messaggero Ra; [illegible] Mi-Aquater Bs; Sidis Falconara-Sisley Tv (differita su Raiuno in Mercoledì Sport); Centromatic Fi-Gabeca Montichiari; Jockey Schio-Alpitour Diesel Cn.

Tornei in Australia

Giornata [illegible] ko Pizzichini Golarsa e [illegible]

Giornata negativa per il tennis italiano. Nel torneo femminile di Brisbane, in Australia (150 mila dollari di montepremi, cemento) Laura Golarsa e Gloria Pizzichini sono [illegible] eliminate nel secondo turno. La Golarsa, che nel primo turno aveva superato Marzia Grossi, ha perso per 6-3, 7-5 contro la cecoslovacca Radka Zrubakova (n. 5), mentre la Pizzichini, già vincitrice sulla russa Maniokova, è stata battuta dall'australiana Nicole Pratt per 6-0, 6-3. Nel challanger di Wellington [illegible] mila dollari, cemento) Cristiano Caratti è stato eliminato al primo turno dal sudafricano Grant Stafford per 6-3, 6-4. A Perth Cecoslovacchia e Germania si sono qualificate per le semifinali della Hopman Cup battendo Australia e Ucraina.

TV E SPORT

L'uomo di spettacolo salva il campionato

SE il cinema italiano, invece di cincischiare con vecchi soggetti e [illegible] Abatantuono che rifà Gassman e Sordi, si affidasse alle doti istrionesche di Vittorio Cecchi Gori, forse [illegible] risolto [illegible] crisi. E' la prima, ovvia considerazione da fare dopo lo show di [illegible] (3,4 milioni di spettatori) tenuto dal piccolo Cecchi Gori chez Biscardi. Blob ci camperà per mesi. Cecchi Gori che batte il pugno sul tavolo e dice: «Ho [illegible] la famiglia per la Fiorentina e [illegible] m'insultate». Cecchi Gori indignato: «Radice [illegible] conosceva i calciatori, ho fatto da solo». Cecchi Gori che ha studiato: «Sono laureato». Cecchi Gori Vittorio, che è figlio di papà Mario e dice: «A me nun m'ha aiutato nessuno, [illegible] ci ho tessere 'n tasca, [illegible] ho ricevuto sovvenzioni... lavoro da trent'anni». Quasi piange e ci strappa il cuore, mentre pensiamo alla sua dura infanzia trascorsa in una squallida villa [illegible] piscina, circondato da attrici bellissime, col babbo sempre in giro [illegible] America e Cinecittà per portare a [illegible] pane e caviale. Cecchi Gori che immola la [illegible] intelligenza in tv, davanti a tutti, per dare un senso a [illegible] campionato ucciso dal Milan. Non si poteva campare fino a maggio [illegible] sole invenzioni di Trap, e l'uomo di spettacolo l'ha compreso.

«Grazzie, grazzie, grazzie» a Mario Cecchi Gori. «Grazzie» per averci divertito fino alle lacrime con una vera [illegible]dia (divorzio) all'italiana. «Grazzie» per averci illuminato sul livello del nostro calcio, dove un allenatore (Radice) può guadagnare fino a venti volte lo stipendio di un ricer[illegible] universitario [illegible] non sapere chi è Effenberg, [illegible] tedesco. E [illegible] zie» per aver pescato dal mo[illegible] televisivo, come usa, il sostituto di Radice, liberandoci così dal ripetente del martedì Aldo Agroppi. Ed è in virtù di questa scelta felice che gli perdoniamo volentieri d'averci tolto, uno dopo l'altro, due tra i massimi comici naturali del calcio mondiale: Sebastiao Lazaroni e Gigi Radice.

Ma «grazzie» anche a tutti gli altri. In primis (lui dice: brimis) ad Aldo Biscardi, che seguita a battersi per l'analfabetizzazione del Paese. Trovando insospettabili ma non occasionali complici. In onore dell'anfitrione, il Processo si parla così. «Sono matto, sono matto!» (Vittorio Cecchi Gori). «Io mi debbo smarcare da queste tue affermazioni gravissime» (Biscardi a Cecchi Gori). «Il calcio si difende difendendo i suoi capisaldi e Radice, con tutti i suoi difetti, è un *capisaldo* del calcio» (Vladimiro Caminiti). «Lei parla tutto da solo» (Cecchi Gori a Caminiti). «C'è un golpe di [illegible] (Biscardi). «Lei è pentito, in qualche modo, del modo in cui si è arrivato al licenziamento di Radice?» (Varriale a Cecchi Gori). «In Italia ognuno ama dire la [illegible] verità incontrastatamente» (Biscardi). «Gigi ha subito una violenza molto forte» (Ivan Zazzaroni). «Questi atti di esasperazione erano avvenuti anche nel vo[illegible] privato, in precedenza?» (Alberto Bevilacqua a Radice). E una breve antologia del Radice-pensiero: «Ti sento, Aldo, mi senti? Io che cosa vuoi, Cecchi Gori sa chi sono io... va' a saperlo chi erano 'sti giocatori... e lui lo sa perché io lo [illegible] benissimo che lui è così... tu lo sai, tu lo sai Vittorio. Io lo sai che ti conosco bene e so che tu sei [illegible] che alle volte viene caricato e ti assumi la parte di quello che deve sempre affrontare». Crescendo. «Le [illegible] le abbiamo fatte, le abbiamo *collaborate*... abbiamo messo questa squadra in atto... ci [illegible] avvalsi dei [illegible] osservatori dei quali la [illegible]cietà si usa, e questa è la [illegible]. Fino al drammatico addio di Cecchi Gori: «La trasmissione non ci vengo mai più», [illegible] di grande tv spazzatura. C'è lo «gup» di Varriale («L'ipotesi Agroppi è tramontata») e Biscardi annuncia: «Passiamo a trattare il momento della Juve». Amen.

Curzio Maltese

Già 1159 pronti a «svendere»

Sono [illegible] aumento le vetrine che offrono merce a prezzi [illegible]

Negozi in crisi marea di saldi

Arriva la Befana, con le immancabili calze a prezzo di sconto. Domani il via ai saldi invernali che, a giudicare dalla [illegible] dei commercianti [illegible] nei giorni scorsi all'assessorato al Commercio [illegible] la richiesta [illegible] prammatica, lasciano prevedere un decollo sopra le [illegible]. Già 1159 i dettaglianti decisi a iniziare la svendita al più presto, cinque giorni dopo la domanda.

Dicono i funzionari: «L'anno scorso le richieste furono complessivamente 1400, e [illegible] aspettiamo un'ulteriore ondata. Ciò che sorprende [illegible] la fretta. Per il [illegible] il periodo dei saldi sta diventando [illegible] scadenza di sopravvivenza».

Lo confermano le statistiche: Non ancora conteggiate le cosiddette «vendite promozionali» [illegible] cui certi esercenti «mimetizzano» le svendite [illegible] magazzino, nell'88 i saldi invernali a Torino furono in tutto [illegible] contro 773 vendite promozionali; poco più di metà rispetto alle richieste presentate a tamburo battente quest'anno. [illegible] '92, inoltre, hanno chiuso definitivamente l'attività 411 [illegible] gozianti contro i 353 dell'anno precedente.

Conferma [illegible] Torta, presidente del sindacato abbigliamento: «Ormai i saldi li facciamo tutti, e chi [illegible] accettasse può cambiare mestiere. E' [illegible]ventata [illegible] regola basilare, come mettere benzina nel motore: senza i saldi, avanti [illegible] si va più».

E' così che la Befana troverà a Torino tante vetrine [illegible] «offerte speciali» già da qualche giorno, ma farà be[illegible] a [illegible] stigare [illegible]ssuno. Confessa Torta: «Molti hanno già cominciato a svendere in anticipo, nel disinteresse [illegible] colleghi più ligi. Con i tempi che [illegible] si preoccupa solo chi salda tutto l'anno, pigliando [illegible] giro concorrenti e clientela». Per il resto, invece, c'è poco da scherzare. «Di fronte a boutique e mercerie [illegible] chiudendo l'u[illegible] dopo l'altra, l'immagine e la serietà costituiscono [illegible] patrimonio fondamentale di ogni buon negozio. Incrinarle [illegible] vecchie furbizie o inediti bluff è un rischio che può costare [illegible]ro».

Costa solo fatica, invece, [illegible]municare [illegible] Comune l'intenzione [illegible] aderire ad una stagione dei saldi ormai definita per legge e uguale per tutti. Si spiega così la protesta che serpeggia nelle lunghe code di aspiranti, costretti a bivaccare sulle scale dell'assessorato. Si lamentano i commercianti: «Visto che [illegible] la [illegible] legge tutti possiamo saldare senza più limiti [illegible] 7 gennaio al 7 marzo, sarebbe davvero [illegible] che fosse abolita la presentazione del modulo [illegible] richiesta. Tanto più considerando che il Comune non rifiuta l'autorizzazione a nessuno e i vigili, logicamente, non la controllano più». [l. r.]

Licenze bar

Sbloccate da un decreto

Per i gestori dei bar e dei ristoranti, messi alle corde non solo dalla crisi ma anche da un lungo blocco legislativo del settore, si aprono [illegible] propettive. Spiegano all'Epat: «In [illegible] del regolamento esecutivo programmato nei [illegible] mesi successivi alla legge 287 dell'agosto '91, le nuove autorizzazioni e i trasferimenti [illegible] licenza per i pubblici esercizi sono rimasti bloccati sino alla settimana scorsa. [illegible] decreto ha stabilito che, in attesa della regolamentazione definitiva, [illegible] licenze saranno sbloccate in via transitoria sino al [illegible] giugno».

Una boccata d'ossigeno per [illegible] categoria già [illegible] alle corde da un forte calo di clien[illegible] a ogni livello, dalla trattoria al locale di lusso. Anche se all'Epat la prendono con filosofia: «In fondo stanno peggio gli ambulanti, che aspettano lo sblocco delle licenze dal marzo '91. In Italia, guai ad avere fretta: la legge del '62 sulle garan[illegible] igienico-sanitarie dei pubblici esercizi ha aspettato 18 anni prima [illegible] essere definita, nell'80, dal relativo regolamento».

Una perizia scagiona l'uomo che si diede fuoco sulla tomba della moglie

Non fu il taxista ad uccidere

L'omicidio del pensionato torna nel mistero

Il caso sembrava risolto. Invece no, tutto da rifare nell'inchiesta sull'omicidio di Sergio Brigo, ucciso a colpi di pistola il 12 agosto del '91 in corso Lombardia. Una perizia psichiatrica ha «assolto» quello che sembrava l'assassino: Fortunato Lorenzo, il taxista che una settimana dopo quel delitto si [illegible] dato fuoco sulla tomba della moglie, nel cimitero di Altessano a Venaria.

Secondo gli inquirenti quell'uomo, che aveva scelto di mo[illegible] un bonzo, aveva un motivo per uccidere: vendicare sua moglie [illegible] Panetta, morta di cancro anni prima. Lorenzo [illegible] si era rassegnato: nella sua mente stravolta dal dolore [illegible] maturato [illegible] convinzione che ci fosse [illegible] colpevole di quella [illegible]: il medico di famiglia Angelo Silipo. Per questo [illegible] sarebbe armato [illegible] pistola, lo avrebbe aspettato sotto [illegible] casa, in via Boccardo. Tre colpi, e il [illegible] «nemico» si [illegible] accasciato sul marciapiede tra [illegible] urla della moglie. Ma la vitti[illegible] era il medico, bensì un [illegible] operaio della Fiat Mirafiori appena uscito dall'abitazione del figlio: Sergio Brigo, 64 anni, «colpevole» di assomigliare moltissimo alla vittima designata. Ucciso per sbaglio: le indagini approdarono a questa conclusione. E il suicidio del ta[illegible] confermare quest'ipotesi: si sarebbe dato fuoco per il rimorso [illegible] commesso uno spaventoso errore.

Lorenzo era [illegible] del 21 agosto: il custode del cimitero aveva visto quel corpo carbonizzato, appoggiato a una tomba con una grande [illegible] donna, scolpita in marmo nero. La tomba di Rosaria Panetta, 47 anni. Le indagini avevano identificato la vittima, un biglietto aveva spiegato il motivo di quel suicidio: «Vi chiedo perdono, ma non potevo continuare questa vita. Da cinque anni soffro atrocemente, vi ho sempre detto che un giorno o l'altro mi sarei ammazzato. Lei era una grandissima donna, [illegible] santa. Il mio funerale dove essere semplice c[illegible] quello [illegible] mia moglie». Le ultime parole di un [illegible] innamorato, [illegible] dalla perdita dell'unica donna che aveva amato.

Come [illegible] era arrivati a collegare quel suicidio al delitto Brigo? Un delitto inspiegabile: nelle prime febbrili ore di indagini quell'omicidio venne classificato così. Brigo, incensurato, veniva descritto da tutti come «un felice e tranquillo pensionato, senza nemici», [illegible] uomo tutto casa e famiglia». I carabi[illegible] avevano seguito la traccia di una Uno bianca, alcuni testi[illegible] dissero di aver visto fuggire un uomo, forse il killer. Un'auto di quello stesso tipo era stata abbandonata a poche centinaia [illegible] metri dal delitto. Venne diffuso anche [illegible] identikit: il volto [illegible] un [illegible] il viso affilato, capelli crespi, lunghi, pettinati all'indietro, guan[illegible] scavate, occhi neri, carnagione olivastra.

Per lo psichiatra l'esecuzione dell'omicidio non è compatibile con la personalità del taxista accusato del delitto

A fianco un'immagine del cimitero di Altessano a Venaria: è visibile il corpo di Fortunato Lorenzo che si è ucciso dandosi fuoco sulla tomba della moglie. In alto Sergio Brigo, il pensionato ucciso

Nella foto grande [illegible] dell'assassinio [illegible] Sergio Brigo in corso [illegible] il 12 agosto '91. [illegible] fianco Fortunato Lorenzo, sopra [illegible] dell'assassino

Il 15 settembre al Nucleo operativo dei carabinieri il maggiore Muggeo affermò: «Sappiamo chi è l'assassino di Brigo. [illegible] è stato ucciso per errore. Si trova in un posto dove [illegible] può scappare». Cioè il cimitero, dove Fortunato Lorenzo si era dato fuoco il 21 agosto.

L'identikit corrispondeva al volto [illegible] taxista. C'era [illegible] movente, quello della vendetta: i carabinieri [illegible] scoperto che Lorenzo e la moglie erano mutuati del dottor Silipo. E il dottor Silipo aveva lo studio proprio in [illegible] Boccardo 2, a pochi metri dal luogo del delitto. E c'era anche una spiegazione all'errore di persona: il taxista-killer quel giorno non aveva gli occhiali, ed era rimasto probabilmente ingannato dalla forte rassomiglianza tra Brigo e [illegible] medico. Tutto coincideva, tutto si spiegava.

Antonietta Lorenzo lesse la notizia sul giornale: «Non [illegible] possibile, non può essere stato mio padre. Aveva [illegible] venerazione per mia madre, in casa c'era un altare dedicato a lei. Ma papà non avrebbe mai [illegible] nessuno». Con l'avvocato Savino Bracco chiese [illegible] supplemento d'indagine.

Ieri, la svolta. Nella perizia consegnata al pm Annamaria Loreto, [illegible] psichiatra Bosco sostiene che «l'esecuzione dell'omicidio non [illegible] compatibile [illegible] la personalità di Fortunato Lo[illegible]. A queste conclusioni [illegible] dottor Bosco è giunto dopo aver [illegible] a fondo i diari [illegible] taxista, altri scritti e una videocassetta che il suicida [illegible] lasciato ai figli per spiegare [illegible] suo gesto. Per l'esperto da quei fogli emerge il ritratto di un [illegible] disperato, che non era riuscito a superare la [illegible] moglie. Pazzo di dolore, ma non omicida.

Una conclusione che [illegible] fatto lo scagiona da quell'accusa pesante, e riapre il giallo sulla morte di Brigo. Chi [illegible] interesse a uccidere il pensionato? [illegible] volta caduta l'ipotesi dell'errore di persona, si ritorna nel buio più fitto. Manca un movente, le indagini ripartono da zero. Chi ha sparato a Sergio Brigo?

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Le figlie: accusa ingiusta

«Non avevamo mai creduto che papà fosse colpevole»

[illegible] solo: «Per tutti noi è una liberazione». Parla sottovoce Anna Lorenzo, 21 anni appena compiuti. Abbassa gli occhi e [illegible]: «Resta l'angoscia per tanti altri momenti e per la morte drammatica [illegible] papà. Ma almeno quell'accusa, ingiusta e pesante come un macigno, è [illegible] rimossa».

Con la sorella Antonietta, 28 anni, Anna in questi mesi si è battuta per «fare verità», [illegible] dicono le due ragazze: «Non abbiamo mai creduto che nostro padre volesse uccidere il [illegible] medico, il dottor Silipo e che, per sbaglio, potesse [illegible] ammazzato quel povero pensionato, sotto gli occhi [illegible] parenti».

In un'altra famiglia c'è angoscia. [illegible] in casa di quel pensionato, Sergio Brigo, ammazzato «per sbaglio», senza [illegible] perché, mentre passeggiava. Tre colpi alla schiena. Ora i parenti si [illegible]o: «E allora chi è stato?».

Nessuno sa dare risposta alle tante [illegible] di Carla Audisio, la vedova: «Un [illegible] e mezzo [illegible] scoprire che bisogna ricominciare le indagini; ma [illegible] dove ricominceranno?». E l'ango[illegible] si fa ancora più dolorosa: «Sergio è stato ammazzato, [illegible] sapremo mai [illegible] chi e perché». Ancora indagini sulla vita passata di pensionato, [illegible] operaio [illegible] Mirafiori, [illegible] e famiglia, affezionato ed innamorato [illegible] nipote», [illegible] tutti continuano a descriverlo.

La verità, l'innocenza di Fortunato Lorenzo per quel delitto, [illegible] anche rileggendo certi suoi scritti, un'agenda, [illegible] diario. Le figlie dicono che a qu[illegible] pagine lui aveva confidato il suo calvario: la lunga malattia della moglie, le [illegible] sofferenze, [illegible] sua morte.

L'angoscia [illegible] solitudine, i dubbi di non aver fatto quanto si poteva per salvarla. Poi quella lettera, l'ultima, prima di uccidersi sulla tomba della moglie. Ora i periti dicono che quelle parole rivelano dolore, angoscia [illegible] non sentimenti di odio o comunque capaci di [illegible] quell'uomo in un assassino.

Anna Lorenzo ripete: «Abbia[illegible] fatto verità». Ma la vedova di Sergio Brigo si chiede come [illegible] possibile morire passeggiando per strada in [illegible] pomeriggio [illegible] agosto, senza sapere forse mai il perché. [e. mas.]

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 6 Gennaio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta [illegible] ba[illegible] per foschie e banchi [illegible] nebbia. Venti: moderati orientali. Temperatura in leggero aumento

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	4
MINIMA	-6,9
MEDIA	-2,1

[illegible] DI CASELLE			
MASSIMA	[illegible]	MINIMA	-9,0
PRESSIONE (ore 20)			1040 hPa
[illegible] (ore 20)			99%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

[illegible]	n.r.	MINIMA	n.r.

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	25,7
Totale di questo anno	0

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti, tramonta alle ore 17 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 3 minuti, cala domani alle ore 6 e 59 minuti

- Primo quarto 1 gennaio ore [illegible]
- Luna piena 8 gennaio ore 14
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 6
- Luna [illegible] 22 gennaio ore [illegible]
- Primo quarto 30 gennaio ore 24

[illegible] a 209 milioni di km [illegible] Terra [illegible] situato nella parte centrale della costellazione [illegible]

MARTE: è al massimo della sua brillantezza e gareggia con Sirio.

GIOVE: è la stella più [illegible] del cielo che precede l'alba.

[illegible] visibile per pochissimo tempo [illegible] dopo il tramonto del Sole

IL [illegible] da [illegible] le giornate si allungano non solo perché il Sole tramonta più [illegible]. [illegible] che ha iniziato a [illegible] dal 13 dicembre, ma anche perché inizia a sorgere prima.

Specchio dei tempi

«Così lo Stato mi umilia e mi impedisce di ospitare mia sorella, cittadina straniera» - «Ma perché il bel tempo è visto come pericolo pubblico?» - «Premiato [illegible] mette più croci» - Fs, proteste inascoltate

Una lettrice ci scrive:

«Sono una contadina italiana, pensionata, che dopo [illegible] di lavoro riceve dallo Stato una pensione di 800.000 al [illegible]. Per lo Stato io sono una miserabile, perciò non [illegible] diritto di ricevere a casa mia i miei parenti. Se[illegible]ndo la [illegible] legge sugli stranieri (rigidamente applicata dalla questura [illegible] Torino) io devo avere non meno di 1.500.000 lire mensili di reddito, altrimenti divento una cittadina [illegible] serie B, perdendo il diritto di invitare a casa [illegible] mia sorella, cittadina straniera, residente all'estero. Così sono umiliata e discriminata per l'ennesima volta e [illegible] me tutti i cittadini italiani, che non han[illegible] la fortuna di [illegible] reddito stabilito e hanno la sfortuna di avere i parenti all'estero. Mi chiedo, ma questa legge non è anticostituzionale? I ricchi e i poveri non devono avere gli stessi diritti? Stavolta [illegible] è lo Stato totalitario che ha pesantemente violato i diritti umani, ma lo Stato che [illegible] ritiene democratico».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Riguardo all'articolo [illegible] 30/12, "La città è sotto zero", desidero sottolineare che non si può assolutamente considerare "mite" un dicembre [illegible] quello trascorso nel quale le temperature in città sono oscillate [illegible] attorno a 0 gradi e le massime hanno superato i +10° in sole 3 occasioni. Negli ultimi [illegible] anni, ad esempio, dicembre è stato "mite" nel 1982 e nel 1984, rispettivamente con 6,7° e 5,1° di t. media.

«Le temperature di Caselle si discostano notevolmente [illegible] quelle della città specialmente in inverno (mediamente 3-4° in meno). Ciò è dovuto soprattutto alla presenza di nebbia persistente per più giorni consecutivi, mentre in città raramente l'abbiamo per tutta la giornata. Mi pare dunque [illegible] po' azzardato mettere sempre a confronto queste due temperature.

«Leggo inoltre che "il traffico in questi giorni è ridotto [illegible] un terzo del normale e quindi anche l'inquinamento atmosferico è [illegible] notevolmente, [illegible]stante il sole ed il freddo pungente". [illegible] deduco che ora anche [illegible] bel tempo [illegible] visto come un pericolo pubblico: non ci resta che sperare che piova (quando ci fa comodo)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Con una lettera a "Specchio dei tempi" dell'ottobre '91 lamentavo la presa in giro degli assegni d'accompagnamento. Allora dovemmo po[illegible] madre (dopo tre ictus, paralizzata in gravi condizioni) personalmente [illegible] l'ambulanza per il riconoscimento dell'aggravamento. Attenzione però alla parola "aggravamento"! In quanto nell'ottobre '92 (la mamma ora purtroppo [illegible] deceduta) ci [illegible] pervenuta la risposta che la no[illegible] domanda non era finalizzata [illegible] al conseguimento [illegible] provvidenze economiche.

«Quindi anche se la [illegible] (per quanto riguarda il periodo in vita) era stata considerata totalmente invalida, [illegible] ci avrebbero erogato l'indennità d'accompagnamento. Ci siamo ulteriormente informati e ci [illegible] stato detto che "gabbati" come e più di noi [illegible] in molti, in quanto giocano sulla "disinformazione", poiché nella domanda per aggravamento oltre a crocettare "aggravamento" oc[illegible] anche nuovamente crocettare "indennità d'accompagnamento", altrimenti "nix" denaro.

«In conclusione [illegible] sbaglia chi più croci mette. Meglio ab[illegible] che deficere. [illegible] addetti al controllo della domanda [illegible] furono però a [illegible] tempo "muti [illegible] pesci". Resta tanto amaro in [illegible], oltre al dolore per la triste fine della [illegible] anche [illegible]r questo raffinato cavillo [illegible] ci [illegible] depauperato [illegible] dovuto.

[illegible] scritto questo, [illegible] può servire d'aiuto a gente "disinformata" [illegible] noi per ottenere ciò che ritengo sia giusto».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo pendolari del treno Torre Pellice-Torino e vorremmo reiterare la [illegible] protesta circa il pessimo servizio offerto dalle FS.

«Tralasciando i ritardi, disguidi tecnici ed emergenze, [illegible]remo solo che il treno che parte da Torre Pellice alle 7,12 e che ferma in tutte le stazioni, è colmo all'inverosimile; tant'è che spesso il capotreno incontra difficoltà nel dare il segnale [illegible] partenza.

«Il dato oggettivo inaccettabile è però il fatto che treni con maggiore capienza (leggi treni doppi, treni a due piani), vengo[illegible] utilizzati nelle ore morte e non in quelle [illegible] punta; [illegible] esempio è il [illegible] del [illegible] partenza [illegible] Pinerolo alle ore 15,03. Tutte le nostre proteste fino ad oggi non sono state ascoltate nel modo più assoluto».

Seguono [illegible] firme

Chi sono i collaboratori di Riccardo Malpica

Divisi per settori Personale, Servizi Lavori e Urbanistica

Il Commissario Riccardo Malpica, ha sostituito il sindaco a Palazzo Civico martedì 15 dicembre

I tre super assessori del sindaco-commissario

Giuseppe Forlani, Mario Laurino, Giovanni Russo: [illegible] i [illegible] «moschettieri» del Commissario municipale. Riccardo Malpica li avrà al fianco almeno per sei mesi, [illegible] non oltre. Sino alle elezioni che daranno a Torino un nuovo sindaco, una nuova giunta e, soprattutto, una [illegible] assemblea eletta dai cittadini. Presidiano il Palazzo, gestiscono la città «abbandonata» da politici che l'11 dicembre [illegible] hanno affondato l'amministrazione, dopo una crisi provocata di fatto dal voto del 5-6 aprile.

Il Commissario ha tenuto per sé 10 deleghe: gabinetto, segreteria e affari generali, avvocatura, conciliatura, contratti, economato, circoscrizioni, ragioneria e tasse, partecipazioni. [illegible] ha distribuito le altre 29.

Il «vicario», con firma in assenza [illegible] numero uno, è Giuseppe Forlani. Trentenne. Vicecapo gabinetto e responsabile dell'ufficio affari sociali della Prefettura. Ha già avuto esperienze di Commissario in un Comune del Canavese. A Palazzo Civico occupa la poltrona di otto assessori, nei settori: patrimonio, edilizia pubblica, privata e scolastica, arredo urbano, ambiente, urbanistica, viabilità e trasporti, aziende municipalizzate e consorzi. Sua, anche la responsabilità dell'ufficio tecnico e dello sgombero neve.

Mario Laurino, quarantenne, è il subcommissario [illegible]. Responsabile del servizio «organizzazione [illegible] personale negli enti locali» al ministero degli Interni. A Roma è controparte dei sindacati nelle trattative per i contratti dei dipendenti di tutti i Comuni d'Italia. A Roma si occupa anche di finanza locale, degli aumenti di spesa che lo Stato deve accollarsi quando approva modifiche agli organici e agli uffici delle amministrazioni periferiche.

Laurino come Malpica trascorre tre giorni tra Roma e Fiumicino (dove sta concludendo il mandato [illegible] commissario), [illegible] a Torino. Fra le varie esperienze di lavoro ricorda quella che nel [illegible] lo portò a Napoli, già nella veste di subcommissario.

Il Commissario l'ha chiamato a Torino per la sua competenza [illegible] «supermanager» [illegible] personale. E gli ha affidato, oltre alla gestione dei 16 mila dipendenti municipali, l'organizzazione del palazzo, il centro elaborazione dati, i servizi sociali, l'istruzione, gli asili, i vigili urbani, la protezione civile, la polizia amministrativa, lo sport e turismo.

Giovanni Russo, trentenne, è l'ultimo arrivato (una settimana dopo gli altri subcommissari) al fianco [illegible] Malpica. Con lui si presume che la «squadra» sia completa. Occupa la poltrona di sei ex assessori: commercio, mercati e macello, sanità, servizi demografici, statistica, cultura e biblioteche, gioventù, lavoro e formazione. E' inoltre l'uomo che farà partire la macchina delle elezioni.

Il dottor Russo è negli uffici di piazza Castello da più di 10 anni con la mansione di vice prefetto ispettore aggiunto. Ha la responsabilità dell'[illegible] antimafia e segue i rapporti con gli enti locali. In passato è stato Commissario a [illegible] di Cesana e a Sauze d'Oulx. Ed ora, con il collega Forlani, divide la giornata tra i due Palazzi, dalla Prefettura al Municipio e viceversa.

Una squadra affiatata? E' presto per dirlo. Per ora [illegible] sola certezza: questo staff, a differenza dei politici, vuole lavorare in sordina. Senza mettersi troppo in mostra.

Giuseppe Sangiorgio

Pareti trasparenti spesse 40 millimetri custodiranno l'urna

Sindone, ecco la teca

Uno scrigno di cristallo nel Duomo

La nuova cassa vitrea di massima [illegible] che proteggerà la Sindone dietro l'altare maggiore del Duomo è infine sistemata. Accoglierà quanto prima la reliquia, che lascerà la cappella del Guarini per consentire lavori interni di [illegible].

Ieri l'urna di cristallo, progettata dall'architetto Andrea Bruno assieme al collega Franco Ormezzano, direttore della Soprintendenza ai beni architettonici, è stata installata fra le pareti [illegible] vetro antiproiettile [illegible] proteggeranno.

I delicati lavori [illegible] proseguiti fino a tarda sera. Rimangono ancora da piazzare e regolare gli impianti di illuminazione, ma non dovrebbero comportare ulteriori ritardi a un'opera che si pensava potesse essere ultimata per la fine dell'anno [illegible] Il collaudo dovrebbe pertanto avvenire nei prossimi giorni, forse già in settimana, se non si manifesteranno ostacoli nelle prossime ore e [illegible] l'architetto Andrea Bruno, oggi a Parigi, sarà soddisfatto dell'impianto eseguito.

La cassa sarà quindi ufficialmente consegnata al Cardinale Giovanni Saldarini, custode della Sindone, che deciderà la d[illegible] del [illegible] trasferimento. «Quando questo avverrà non possiamo assolutamente ancora dirlo - [illegible] con prudenza Don Felice Cavaglia, il parroco del Duomo - perché la cassa, seppure già montata, non è an[illegible] nelle nostre mani e non ci pare pertanto opportuno suscitare [illegible] attese. Anche le modalità del trasferimento del lino sa[illegible] decise dal Cardinale». Sarà [illegible] cerimonia pubblica o riservata ai soli studiosi? «Vi [illegible] probabilmente sia [illegible] momento tecnico sia uno [illegible] culto».

In questa cassa blindata di cristallo sarà custodita la Sindone

Da mesi si attende la cerimonia che riporterà temporaneamente [illegible] Sindone nel Duomo. La accolse già secoli orsono, dal 1587 fino al 1 giugno del 1694, quando il lino venne sistemato nella cappella [illegible] Guarini, eretta apposta. Per garantire la [illegible] sicurezza al [illegible] trasloco la Sovrintendenza ha avviato dal 1990 accurati studi tecnici e ambientali.

«Abbiamo esaminato il microclima del Duomo - spiega Franco Ormezzano - e le analisi confermano che non differisce da quello della cappella del Guarini. E' sotto controllo anche il microclima della cassa, verificato [illegible] apparecchiature fornite dall'Agronica di Verona». La Soprintendenza ha preteso che la cassa e le lastre che la proteggono g[illegible] la massima visibilità. Per ottenere il migliore risultato possibile i tecnici hanno dovuto effettuare prove successive. Anche la Saint Gobain, che ha fornito i cristalli, è riuscita a temperarli come richiesto solo dopo ripetute esperienze.

Un b[illegible] prezioso [illegible] la Sindone richiede [illegible] più meticolose attenzioni. La cassa che accoglierà la reliquia è stata dotata di sofisticati apparati [illegible]-furto e antincendio. [illegible] tutto pesa poco più [illegible] 150 chili. [illegible] circa un metro e [illegible] lunghezza, per 40 centimetri di profondità. Tre cristalli la tengono sospesa a un metro e mezzo da [illegible]. [illegible] custodita [illegible] altre due pareti [illegible] vetro blindato. La serreranno fra di loro come in una morsa, formando così [illegible] barriera protettiva di circa 40 millimetri di spessore.

L'intera struttura, del peso di oltre due tonnellate, è completata da uno zoccolo meccanizzato, opera della Uniblok di Piobesi. Contiene il congegno che apre a comando le pareti. Una volta chiuse stringono il loro tesoro in un'area che [illegible] pa non più di tre metri e 40 centimetri di lunghezza per un metro e [illegible] di l[illegible].

Un simile impianto permetterà per la prima volta di ammirare bene da vicino la preziosa custodia che conserva la Sindone. E' di legno, [illegible] sedicesimo secolo. Dentro è foderata in raso e stoffe. All'esterno si rivela un gioiello laminato d'argento e tempestato di pietre preziose. E' però ben poca cosa rispetto alle meraviglie uni[illegible] e misteriosa che preserva da secoli.

Maurizio Lupo

Bloccato un Tir con 11 tonnellate e [illegible] di tabacco a poche ore dalla caduta delle barriere doganali

Le «bionde» sbagliano data

Secondo i documenti il carico sarebbe stato imbarcato a Genova per Tunisi
In realtà avrebbe rifornito il mercato clandestino piemontese e lombardo

La Guardia di Finanza ha sequestrato un Tir [illegible] sigarette [illegible] contrabbando proprio alla vigilia dell'apertura delle frontiere europee. La notte del 30 dicembre - un giorno prima che ai valichi di confine fossero aboliti i controlli doganali - i finanzieri di guardia al traforo del Monte Bianco si sono insospettiti [illegible] minando i documenti di un autoarticolato proveniente dal Belgio.

Secondo la documentazione esibita [illegible] due autisti, Manuel Martin Jaime, spagnolo di Malaga, e Jules Raymond Conard, belga residente a Wise, il carico di undici tonnellate e mezzo [illegible] sigarette da loro trasportato era soltanto in transito in Italia e diretto in Tunisia. Il camion si sarebbe dovuto imbarcare il giorno dopo [illegible] porto di Genova.

Insospettita, [illegible] pattuglia della Guardia di Finanza ha seguito il Tir [illegible] un'auto civetta. Dopo aver percorso l'autostrada Torino-Aosta il camion ha imboccato la bretella di Ivrea in direzione di Milano. Al casello di Galliate l'autoarticolato è uscito ed ha compiuto alcuni giri nella zona. [illegible] paio d'ore più tardi gli autisti hanno ripreso l'autostrada e ne sono usciti, quasi subito, a Novara. Forse la coppia di camionisti stava cercando il «gancio», cioè i destinatari del carico; ma di questi neanche l'ombra. Che si fossero [illegible]rti dell'auto civetta? I finanzieri hanno deciso d'intervenire, quando si s[illegible] accorti che i [illegible] avevano intenzione di abbandonare l'automezzo. Il carico di «bionde», quasi tutte Marlboro, è stato sequestrato.

La Guardia [illegible] Finanza è certa: quelle sigarette avrebbero dovuto [illegible] il mercato clandestino di Piemonte e Lombardia. Un simile quantitativo avrebbe potuto alimentare le vendite a Porta Palazzo e dei marocchini agli angoli [illegible] strade per almeno un paio di [illegible].

I due autisti [illegible] stati denunciati alla magistratura per tentato contrabbando. La documentazione loro sequestrata potrebbe portare [illegible] una delle «menti» che organizza il traffico del contrabbando.

Gli uomini delle Fiamme Gialle controllano [illegible] sigarette trasportate dal Tir belga

Aveva 94 anni; funerali domani alla Gran Madre

E' morto il pittore Almerico Tomaselli

Per arresto cardiaco è [illegible] domenica scorsa, all'opera Pia Lotteri dov'era ricoverato, il pittore Almerico Tomaselli. La cerimonia funebre si terrà giovedì 7 gennaio, alle ore 11,45, presso la Gran Madre [illegible] Dio.

Nato a Salerno il [illegible] gennaio [illegible] 1899, Almerico Tomaselli [illegible] combattuto nella prima e nella seconda Guerra Mondiale. Stabilitosi a Torino, nel 1945, si è dedicato esclusivamente alla pittura.

[illegible] era formato nello studio del pittore fiorentino Giove Toppi e più tardi ha seguito gli insegnamenti di Idro Colombi e ha stretto amicizia con Pontecorvo, Assetto, Sicbaldi, Cremona e Calierno.

Autore del libro autobiografico «Mezza vita [illegible] vendere» (Aiace 1966), Tomaselli è stato per lunghi anni segretario della Promotrice delle [illegible] Arti e del Circolo degli Artisti, membro del Consiglio direttivo [illegible] Pie[illegible] Artistico e Culturale e direttore a Italia '61 di «Moda, Stile, Costume».

In particolare, il suo nome è legato ai raduni dei «pittori piemontesi in Costiera Amalfitana» che, per più di trent'anni, l'avevano visto indiscusso promotore. A questa iniziative aderirono, tra gli altri, Casorati e Spazzapan, Menzio e Corbelli, Tabusso e Ciliberto (recentemente scomparso).

Nei dipinti di Tomaselli si riscontra una ricerca di immagini, di luoghi, di atmosfere pervase da un senso di mistero, di fantasia mediante la quale ha espresso un preciso «rapporto uomo-ambiente», come è scritto nel catalogo per la mostra alla Galleria «La Cittadella» nel 1975.

[illegible] tratta in ogni caso di paesaggi, di boschi, [illegible] figure f[illegible] minili, di bambole e foglie e notturni risolti con misura e freschezza compositiva. [a. mi.]

Vertenza degli autonomi per l'orario ridotto

Pulizie al Maria Adelaide lo sciopero [illegible] si farà

Le 17 addette alle pulizie dell'ospedale Maria Adelaide ieri hanno firmato il contratto di la[illegible] sospendendo lo «stato [illegible] agitazione» deciso due giorni fa. La protesta era scaturita dalla modifica all'organizzazione del lavoro decisa dalla Pedus Service: l'arco di impegno si è ridotto [illegible] 35 a [illegible] ore settimanali. Spiegano le dipendenti: «All'inizio dell'anno la Pedus è subentrata alla Super Tecnico Lux nell'appalto del servizio. Per noi significa passare da circa 1 milione e 200 mila lire al [illegible] a 700 mila lire. Troppo poco per vivere».

La situazione ha rischiato più volte di precipitare, con la mi[illegible] delle lavoratrici di estendere la protesta in tutti gli ospedali e di non consentire che altri operatori andassero al Maria Adelaide per lavorare al posto loro. Poi [illegible] tardo pomeriggio di ieri, quando già c'era la prospettiva di uno sciopero a oltranza con picchetti agli ingressi, è prevalso il buon senso. L'azienda: «Abbiamo concordato [illegible] il sindacato di garantire il servizio, rinviando l'esame del problema a un incontro, fissato per la fine della settimana, [illegible] quale abbiamo invitato an[illegible] l'organizzazione degli autonomi».

[illegible] base della contesa c'è l'interpretazione [illegible] articolo [illegible] contratto collettivo provinciale di lavoro. «L'accordo - dicono alla Pedus - prevede che la ditta subentrante possa modificare le condizioni preesistenti compatibilmente con la propria organizzazione aziendale». In pratica, se attrezzature più moderne p[illegible] portare a un risparmio, l'imprenditore è libero [illegible] usufruirne riducendo le ore di lavoro. Quanto è stato fatto alla Pedus «nel pieno rispetto delle [illegible] sindacali e quindi senza ridurre il numero dei dipendenti».

Appalti consorzio Csi

Regione pentita La Cee archivia l'infrazione

La Comunità europea ha annunciato ieri di aver archiviato una procedura per infrazione alle [illegible] sugli appalti pubblici, aperta tempo addietro nei confronti della Regione Piemonte in relazione all'attività del Csi, un [illegible] per la realizzazione di un sistema di informatica su base regionale.

L'esecutivo europeo ave[illegible] accusato il consorzio piemontese di non aver mai fatto pubblicare - come richiesto dalle [illegible]me della comunità economica continentale - sulla Gazzetta Ufficiale della Cee i bandi delle g[illegible] d'appalto indette per la fornitura di materiale informatico.

Avendo adesso ricevuto dal Piemonte l'assicurazione che nel futuro tali bandi saranno dovutamente e puntualmente notificati, la commissione comp[illegible] ha deciso di archiviare la pratica.

All'ente restano i «progetti pilota»

Per l'assistenza si cambia gestione

Dalla Provincia è passata a Usl e Comuni Distaccati 246 operatori 31 impiegati

Con il 31 dicembre '92 la gestione dei servizi sociali e assistenziali della Provincia è passata a Usl Comuni. Sono occorsi anni per arrivare a questo passo: «Ma convinti che giusto decentrare sul territorio compiti che prima si era accollata la Provincia» spiega l'assessore all'Assistenza, Cataldo Principe.

Una sola perplessità rimane: la gestione del servizio che si occupa delle gestanti e madri e dei minori abbandonati dell'intero territorio provinciale (Sami) passa in blocco al Comune di Torino. «Essendo un ente vasta - dice Principe - forse si sarebbe dovuto "super partes", in modo che non ci la possibilità di privilegiare una zona sulle altre. E poi i confini della Provincia coincidevano quelli competenza del Tribunale dei minorenni, che in questo settore è soggetto-chiave. La Regione ha voluto così noi adeguati».

Con il trasferimento dei servizi vengono distaccate a Usl e Comuni 246 unità di personale assistenziale 31 impiegati amministrativi: il loro costo - 13 miliardi l'anno - resta carico della Provincia fino a quando tutti saranno inquadrati nelle nuove piante organiche degli enti destinatari. Sempre la Provincia continuerà a contribuire alle gestionali: per il '93 si tratta di miliardi. Questa cifra servirà per una interventi: 11 centri socioterapeutici diurni (che ospitano 270 handicappati), 5 comunità-alloggio residenziali (per 40 insufficienti mentali), comunità-alloggio per 25 gestanti e madri, 2 comunità-alloggio per 18 minori. 523 ricoverati in istituti e cooperative residenziali, 99 inseriti cooperative di lavoro e assistiti con sussidi o affidamenti. In sostanza, la Provincia trasferisce la gestione servizi a vario titolo per 2063 «soggetti in difficoltà».

E' la fine di un'era che aveva la Provincia di Torino primo posto Italia non solo nell'erogazione di prestazioni, nello studio interventi innovativi per il recupero degli handicappati. L'assessore Principe non si né rinunciatario, né commissario liquidatore: «Siamo convinti che mantenere per noi la promozione e il coordinamento delle attività per gli emarginati e i sia altrettanto importante della gestione dei servizi che può essere meglio condotta più agganciati al territorio. è importante far crescere cultura dell'assistenza, una maggior disponibilità della gente per la terza, per l'integrazione razziale, l'infanzia abbandonata, i tossicodipendenti, l'handicap mentale».

Uscita dalla gestione spicciola dell'assistenza, la Provincia di Torino rientra in gioco nel rilancio della politica sociale con ruolo guida le è stato attribuito dal forum nazionale degli assessorati all'assistenza sociale proprio per il patrimonio culturale l'esperienza acquisita in tanti anni. Si farà tesoro di alcuni progetti pilota, come quello della «Compagnia teatrale dei non vedenti», del Festival del cinema handicap, video telefono per sordi, della formazione lavoro per disabili. Sono tutti embrioni dai quali può nascere speranza per gli emarginati. Compito difficile, ma non impossibile date le precedenti esperienze ed il livello del personale specializzato che se ne occupa.

Gianni Bisio

L'assalto a Ceva: forti indizi per il feroce delitto di via Villa Giusti

Bandito preso dopo una rapina

E' l'assassino del farmacista?

Mauro Allini (nella foto con la moglie Marina Simioni la figlia di anni) fu assassinato nella sua farmacia da un rapinatore in fuga

Giancarlo Ra l'identikit dell'omicida

Settanta giorni di indagini. forse, finalmente, l'assassino di Mauro Allini, il farmacista colpito da un rapinatore in fuga nel suo negozio di Villa Giusti 7, ha un nome. Potrebbe essere quello Giancarlo Ragona, 37 anni, via Bossolasco 4, incensurato, infermiere al Luigi di Orbassano. Arrestato ieri, poco dopo una rapina compiuta Ceva, l'uomo è «fortemente sospettato» lo spietato omicida del farmacista, morto due giorni dopo l'assalto (il 21 ottobre scorso), senza più riprendere e dopo aver donato i suoi organi. Contro di lui depongono una incredibile somiglianza con l'identikit, l'uso del medesimo revolver (uno Smith & Wesson cal. 38 cromato), il modus operandi e altri elementi in queste ore al vaglio degli investigatori.

Ragona ha assaltato ieri il supermercato Sidis di Ceva. Ma, dopo breve fuga, è intercettato sull'autostrada Torino-Savona in località Mantecala, nei pressi Millesimo, mentre fuggiva alla guida di A 112 aveva rubato sabato a Novara. Agenti della stradale lo hanno bloccato dopo un inseguimento durante il quale sono costretti anche a sparare un colpo di pistola. L'infermiere avrebbe confessato di aver compiuto altre rapine, le scorse settimane nelle province di Asti e Torino, danni di due supermercati e di un'altra farmacia.

La rapina di Ceva è avvenuta mezzogiorno quando l'uomo è entrato nel supermercato di via Consolata. Pistola spianata viso scoperto, ha minacciato il personale, facendosi consegnare circa tre milioni. Tutto è durato pochi secondi. Il rapinatore ha razziato i soldi e quindi allontanato a bordo dell'auto, dirigendosi verso l'autostrada. E' scattato subito l'allarme.

Polizia stradale Carcare Ceva e i carabinieri della Val Bormida sono entrati in azione: posti di blocco istituiti lungo tutte le principali arterie. La caccia all'uomo risultati positivi. Circa venti minuti dopo, sulla Savona-Torino, pattuglia della Polstrada di Carcare ha scorto la «A 112» di Savona. Gli agenti della Polstrada per costringere malvivente a fermarsi hanno sparato un colpo di pistola in aria.

L'uomo è stato accompagnato nella caserma della Stradale di Carcare. Sull'auto è stata recuperata la refurtiva: i contanti alcuni blocchetti di assegni, oltre alla pistola usata per la rapina, revolver Smith & Wesson special regolarmente denunciato, di proprietà dell'infermiere, una decina di munizioni.

L'infermiere è stato dichiarato in arresto per rapina a mano armata, porto illegale di arma e furto di auto. Le indagini della polizia guardano ben oltre. Ieri sera stato perquisito l'appar di Borgo San Paolo do l'uomo, separato dalla moglie, abita da solo. Controlli stati compiuti, ieri sera, anche al San Luigi. Sull'esito si vuole sbilanciare, ma la poli parla nuovi «concreti» indizi a supporto dell'ipotesi che il Ragona sia davvero l'omicida Allini. Non si sbilancia, invece, la Squadra Mobile Torino che, in passato, aveva seguito altre piste, arrivando piantonare, per giorni, l'auto dall'assassino nella rapina, e poi abbandonata a Barriera di Milano.

La moglie dello sfortunato farmacista, Marina Simioni (che vive a Rivoli con una figlia di anni), si è limitata dire di «capito che c'era qualcosa nell'aria» dopo la visita - ieri p riggio - di due carabinieri. «Ma ora - ha spiegato - lasciamo lavorare investigatori e magistrati. Se è davvero lui, l'importante che sia stato messo in condizione di non nuocere più».

BIANCA &

Le farmacie aperte dalle 9 alle 19,30

Sono aperte con servizio conti dalle 9 alle ore 19,30 le farmacie: Algostino Demichelis, piazza Vittorio Veneto 10; Bargis, Nizza 15; Borgo Crimea, corso Fiume 4; Calvo, via Luini 41; Centrale, via Roma 24; Comunale n. 22, via Exilles 46; Comunale n. 46 (Osp. Dermatologico), piazza Camillo Bozzolo 11; Dell'Erica, via Di Nanni 71; Franco, via Oxilia 13; Pirona, via Barletta 93; Porta Susa, corso Francia 1/bis; San Domenico, corso Unione Sovietica 591/bis; Sant'Alfonso, corso Tassoni 66/D; Squillario, Belgio 41.

Oggi presteranno servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9,00 le farmacie: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele II 66; Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, Nizza 65. Presterà servizio serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia: Porta Susa, corso Francia 1/bis.

Collegno, all'Usl bollini a esenti

domani l'Usl 24 di Collegno e Grugliasco distribuirà gli otto bollini valevoli per sei per gli esenti ticket. Si possono ritirare nel poliambulatorio di via Oberdan a Collegno, dalle 8,30 alle 15,30, il sabato fino alle 12. Per i malati è possibile delegare altre persone compilando gli appositi moduli.

Pianezza, discarica per solidi urbani

Verrà realizzata Pianezza, in regione Cassagna, discarica per rifiuti solidi urbani che virà i comuni della zona Ovest e sostituirà l'impianto di Collegno. I lavori partiranno tra alcune settimane.

Da Rivalta gua medica pediatrica

E' incominciato il servizio di guardia medica pediatrica a Rivoli, Collegno, Grugliasco, Orbassano, Rivalta, Beinasco, Bruino, Sangano, Roste Villarbasse. E' il primo della viene attuato dalla Croce Bianca Rivalta: funziona dalle 14 del sabato fino alle 7 del lunedì, orario è attuato per gli altri giorni festivi e prefestivi. Il numero telefonico per le chiamate il 9091922. Costo della visita: 60 mila lire.

A Pancalieri, la notte di Capodanno

Inciampa nei campi muore assiderata

Nessun mistero sulla morte di Luigina Novara, 75 anni, scomparsa il 31 dicembre dalla di riposo a Pancalieri. Sul corpo, trovato l'altro giorno poco lontano dall'abitato, sono evidenti i segni dell'assideramento.

Ne sono convinti i carabinieri che stati i primi ad ac ed hanno esaminato il nei pressi via della Pietra alla periferia di Pancalieri, dove la sventurata ha trovato la morte. Dicono: «E' uscita dall'ospizio come tante altre volte. E' probabile che in seguito a un'amnesia abbia perso il dell'orientamento». Secondo la ricostruzione degli investigatori, prima affannata e spaventata, la donna sarebbe caduta la stessa notte di Capodanno: «Forse è a rialzarsi subito e la temperatura, sotto lo di 10 gradi, ha fatto il resto». Sarà comunque l'autopsia stabilire con certezza le cause del decesso.

Luigina Novara era qualche ospite della casa di riposo «Regina Elena» era molto conosciuta a Pancalieri. Fantasticava sul possibile ritorno nella casa di Torino dove aveva trascorso quasi tutta la vita, al della scomparsa molti avevano pensato che fosse diretta proprio verso capoluogo. Al contrario, era agguato la morte, durante una passeggiata nei campi, dopo banale caduta, in fredda serata invernale.

Il decesso per cause naturali: arresto cardiaco

Sedicenne di Beinasco si spegne nel sonno

Giuseppe Ricchizzi, 16 anni, residente a Beinasco, è morto ieri per arresto cardiaco in una stanza dell'hotel «Roccia Viva» di Cogne, dove stava lavorando. Il ragazzo, che frequentava la alberghiera a Torino, si trasferito Valle d'Aosta con altri suoi compagni sione delle feste.

Alle 8,30, il cuoco dell'albergo, con il quale Giuseppe divideva la stanza, lo ha trovato privo di sensi nel suo letto. Il cuoco ha chiamato il ragazzo più volte, poi si è avvicinato, lo ha scosso, ma ha avuto risposta. E' stato avvertito il gestore dell'hotel, che ha dato l'allarme, ma quando è arrivato il medico per Giuseppe Ricchizzi c'era già più nulla fare. Tra i primi ad accorrere ci sono stati gli amici, che lavora con lui Cogne, e uno dei suoi insegnanti, in Valle per seguire i ragazzi.

Giuseppe Ricchizzi aveva trascorso una tranquilla serata discoteca: i suoi amici hanno detto che stava bene, ha notato qualcosa di strano.

Domani sarà eseguita l'autopsia per verificare le cause del decesso, del quale sono stati informati anche i carabinieri. Secondo i primi accertamenti medici, anche in relazione a quelli degli inquirenti, pare che si tratti di morte naturale. E' stato escluso che il giovane fa uso di droghe, di alcolici o di psicofarmaci: «Aveva fisico dicono gli inquirenti. Sul volto il ragazzo non aveva alcuna espressione di dolore: è morto nel sonno, non ha neppure avuto tempo di chiedere aiuto al suo compagno stanza.

I genitori del ragazzo sono arrivati ieri ra a Cogne: il titolare dell'albergo li ha accompagnati alla caserma carabinieri, dove hanno appreso ciò che era accaduto.

L'iniziativa dei lettori per tendere una mano ai pensionati che vivono in difficoltà

Altre «Tredicesime» dell'amicizia

La distribuzione degli assegni da 600 mila lire

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte lettori per la «Tredicesima» dell'amicizia (assegno da 600 mila lire): E.S. 3.600.000; L.L. 2.000.000; buon ed nonno, Patrizia e Sergio 600.000; Anna, Gigi e Massimiliano 600.000; R.C. 500.000; F.M. in ricordo del 500.000; M.B. 300.000; Nicolò 300.000; in memoria di Vittorio Costantino, condomini Sacchi 30 e 32 231.000; colleghi dei fratelli Vittorio, in memoria del loro padre Costantino 220.000; A.B.C. 200.000; C.A.L.T. 200.000; F.S. 00; M.V.P. 150.000; R.V. 150.000; di Stefania del nonno Vittorio 100.000; in ricordo di padre Gabriele Navone 100.000; Lia e Carlo 100.000; Ferrero Antonio 100.000; Aurora 100.000; nonna Laura 100.000; un sorriso ad un nonno, Valentina 100.000; E.M. 100.000; Alessandro Barberi, in ricordo del mio adorato Zenone Andrioletti 100.000; Fischer Hens Henrik 100.000; Enrico e Giancarla 100.000; B.R. 100.000; ricordando Mina 80.000; con la speranza che ci siano sempre poveri 70.000; Germana Ronco 50.000; in ricordo di Achille 50.000; B.O. 50.000; L.D. 50.000; A.G.R. 50.000; Massi e Flavia 50.000; Franco Elena 50.000; D.T. 50.000; R.D. in memoria defunti 50.000; i nipoti, ricordano i nonni Agostina e Albino 50.000; un piccolo dono ma con tanto amore, Alessandro 8000.

in memoria miei cari, P.B. 100.000; in memoria sergio, L.C.D. 100.000; B.G. in ria zia Nilda 100.000; Ghione Pezzana Rina 100.000; Caterina B. 100.000; per un sereno Natale, Andrea e Bruno 100.000; in ricordo sig. Mario 100.000; in ricordo di Albertina 100.000; Elena Maurizio 100.000; M.I.C.E.D.A. 100.000; Dario 100.000; Esterina Daniela in ricordo dei nonni 100.000; Andrea e Diego 100.000; in memoria dei genitori 100.000; Gabriella G. 100.000; nonna Addolorata, Giovanna, nonno Americo e fratello Miro 100.000; Cristina, Fabrizio Fabrizia 100.000; Eli e Raffa 100.000; Maria Teresa e famiglia 100.000; Donatella e Paolo, per il loro matrimonio 100.000; Pietrina, Anita Guido 100.000; Andrea, per una nonna 100.000; in ricordo di Piero e Valter 100.000; G.T & R.Z. in ricordo dei genitori 100.000; Camo e Macia 100.000; in ricordo di nonno Rocco 100.000; Silvia e Pietro 100.000; in ricordo di nonna Cecilia 100.000; Caterina e Filippo in memoria dei genitori 100.000; Alfredo 100.000; Ivana 100.000; Enzo e Ivalda 100.000; Federico 100.000; Marino Federica 100.000; C.R. Carmagnola 100.000; Nanda ed Edo 100.000; Stefania Ferruccio 100.000; Mario ed Elke 100.000; A.E. 100.000; Gianfranco Germana 100.000; Agnese e Giuseppina 100.000; in papà Luciano 100.000; G.E.M. per nostri anziani 100.000; Andrea e Chiara 100.000; Marisa Oreste 100.000; Fabrizio 100.000; nonna Zova 100.000; Sara 100.000; un operaio 100.000; Renzo, Anna, Corrado Edoar 100.000; in ricordo dei nonni e Nino 100.000; Umberto e Stefano 100.000; ricordo dei nonni Maria Giuseppe 100.000; in ricordo di mamma ; Piero e Marina 100.000; Marisa ricordando zia Clara 100.000; Luca e Elisa 100.000; memoria di Giulia, Ettore e Amelia 100.000; Adriana 100.000; 100.000; in memoria dei nonni C.R.M. 100.000; Fulvio Giusi 100.000; Piovano 100.000; Giulia nicolò 100.000; Federica e Alessandra 100.000; Donadio 100.000; Elda Maurizio 100.000; Zucca 100.000; Luca e Sara per i nonni 100.000; in ricordo di Ricu 100.000; in memoria di papà Renato 100.000; Ezio Renata in ricordo di Elio Rita Mario 100.000; G., in ricordo di nonna Teresa 100.000; in ricordo di mamma e papà 100.000; in ricordo di Onorina 100.000; per un sorriso, Lino 100.000; in ricordo Tina, tuo marito 100.000.

Maria Rita e Vittorio 100.000; G.G. 100.000; per Piero 100.000; Mina Adriano, in memoria dei loro 100.000; G.A. 100.000; A.C.M. 100.000; per ricordare chi non c'è più, Marina 100.000; B.E. 100.000; un pensionato 100.000; B.G. 56 100.000; in memoria di nonna Lucilla e zio Claudio 100.000; in ricordo del caro Vinicio 100.000; Paola e Alessandro 100.000; M.A., per i propri defunti 100.000; Roberto e Antonella 100.000; Roberto 100.000; Ferdinanda e Valentino 100.000; in memoria di Luigi Botto 100.000; Antonio e Giuseppina 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; in memoria di Lucia Cantarella 100.000; in memoria di Margherita Macchiorlatti, famiglie Peroglio 100.000; Silvana 100.000; gli amici di Anita e Beppe 100.000. Massario 100.000; in memoria dei genitori 100.000; Alessandro e Beatrice 100.000; per zia Mary 100.000; Rachele per i suoi defunti 100.000; Francesca e Stefania di Testona 100.000; L.C.F. in memoria dei genitori 100.000; Elda Mario 100.000; Alessandro 100.000; sei sempre vicino a noi, Bianca, Adelaide 100.000; Rosanna Fabrizio Modena 100.000; Luciano e Daniela 100.000; ria Adele Dodero 100.000; C.V. in memoria dei loro cari 100.000; in memoria dei miei nonni 100.000; Nanni Mimma 100.000.

(continua)

LA RICERCA **CONTRO IL**

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 2 gennaio. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

GENNAIO: Stefano R. 300.000; in memoria di Renato Lescio, gli inquilini di corso Regina 310-312-314-316 Potenza 248.000; memoria del caro Antonio, Paola, Gio Nicola, Milena, Lina e Stefano 200.000; in ricordo di Marco, moglie e figlio 200.000; in memoria di Basso Irmina Bovero, amici e vicini di via Nizza 350 110.000; Emi e Ilario Darino si augurano poterlo fare sempre, b mai 100.000; P.M. 100.000; Cantamessa Giorgio Simonetti Angela 50.000; Rocci Rita 50.000; in memoria dell'amico Renato Lescio, famiglia Gasparetto 50.000.

4 GENNAIO: in memoria di Elisa Tosalli 1.000.000; in memoria Pierangela, Elvira Michelangelo : in ricordo Augusto Tempesta familiari e abitanti di via Alfieri 500.000; in ricordo di Franco Cavazzini, zii cugini 240.000; F.S. Asti 200.000; il condominio via Baltimora Torino in memoria di Gerolamo Baule 150.000; C.A.L.T. 100.000; ricordando Giovanni Traversa, A.V. 100.000; C.D.100.000; Mariuc Carla, Piero e Francesco in memoria di Franca 100.000; famiglia Gilli Domenico in memoria di Nobile 100.000; R.L. 100.000; Rino Giraudi 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: papà e mamma in memoria di Fulvia 500.000; in memoria guida Mussillion Marcello 50.000; C.B. 50.000; per ringraziare S.Lucia 25.000; per Luigi e altri 300.000; P.M. 100.000; in ricordo del caro Alberto, la mamma 100.000; G.P. 50.000; ricordando Pier Franco 30.000; in memoria di Nino, mamma e papà 2.000.000; M.E. 250.000; Alda Forneris, per la guarigione di Nadia 100.000; in ricordo di mamma Lemo 100.000; per la laurea Silvia 50.000; Gianna e Renata 20.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: Simone 20.000; Riva Luigia 60.000; Angelo Antonietta in ria del papà 25.000; Ester 10.000; P.T. 100.000; in memoria di Antonio La Rocca, Pino e Anna 50.000.

Carnevale di Ivrea, oggi il via e il vice questore lancia una proposta

Arance vietate ai giovanissimi

La battaglia verrebbe proibita agli under 14
Stamane i Pifferi aprono la manifestazione

Niente aranciari under 14 al carnevale di Ivrea edizione '93. Per ■ è solo una proposta ancora da approfondire. Ma se diventerà operativa, almeno il 10% dei lanciatori risulterà escluso d'ufficio dalla ■ giorni di battaglia a ■ di arance. L'idea l'ha lanciata il ■ vice questore ■ Ivrea, Angelo Celia, preoccupato per i possibili infortuni, causati dalla calca e dagli agrumi gelati. «La legge - dice - prevede che i ragazzi con ■ di 14 anni, siano tutelati sempre. Non possiamo dimenticarcene ■ ■ ies. Prima di agire saranno, però, ascoltati gli organizzatori ■ manifestazione ed il tribunale dei minori. Quindi si deciderà.

■ Ivrea già respira aria di carnevale. Oggi, giorno dell'Epifania, la sveglia alla città la daranno i Pifferi. Poi, alle 11, tutti in piazza del Municipio per il debutto del Generale. Pino ■rcivalle, ingegnere in un'industria di ricerche biomediche, con all'attivo sette ■ come ufficiale dello Stato Maggiore ■ due anni ■ organizzatore, sostituirà Aldo Bessero, il generale uscente. Accompagnato dalle inconfondibili note della «Diana» riceverà ■ ■ predecessore i segni del comando: spada ■ feluca. Mentre il Gran Cancelliere, garante della tradizione carnevalesca, annoterà ogni particolare nel libro del carnevale.

Ma le difficoltà non mancano perché, quest'anno, in ■ all'organizzazione, ci ■ stati molti cambiamenti. Il vecchio presidente del Consorzio, Alberto Stratta ha lasciato la carica dopo la sua nomina a primo cittadino di Ivrea. ■ un presidente che diventa sindaco non può che essere subito controbilanciato da un sindaco che diventa presidente. Ironia della sorte: il posto ■ Stratta lo ha ■ Roberto Fogu, anche lui socialista ■ primo cittadino ■ Ivrea fino ad ottobre. Le illazioni ■ ammesse, ma in città c'è già chi gioca ■ far supposizioni.

Lodovico Poletto

Chivasso apre con i personaggi

Questa mattina la presentazione della Bela Tolera e dell'Abbà

Come vuole la tradizione, il giorno della Befana coincide a Chivasso con la presentazione dei personaggi dello storico Carnevale organizzato ■ Pro loco «L'Agricola», giunto alla 61ª edizione: la ■ Tolera, l'Abbà e la rispettiva Corte.

Lo staff del sodalizio organizzativo, guidato dal presidente Giovanni Pasteris, ha scelto per i due ruoli Alexia Gallina e Severino Trombetta, entrambi nativi ■ Chivasso. Lei, 20 anni, la «Regina», è impiegata nel negozio di autoricambi che gestiscono in città i genitori. «Ho accettato l'invito titubante, perché ■ vasso è in crisi per vari motivi. Poi ho considerato che la vita non è fatta solo ■ crucci ma anche di spensieratezza», afferma la giovane.

Il ■ partner ha ■ anni ed ■ titolare di ■ studio ■ terapia, biopsicologia e idrologia. ■ dipendente dell'Usl ■ come ■ all'ufficio del personale, Severino Trombetta ■ anche segretario amministrativo dell'asilo Torassi ■ docente di pranoterapia all'Ami-University di Milano. «Accettando di fare l'Abbà mi pareva di mostrarmi indifferente, ■ dai problemi della quotidianità. Però poi - prosegue Severino Trombetta - ho considerato che anche le persone ■ più toccate dai problemi hanno desiderio di concedersi ■ po' di respiro».

I primo appuntamento dunque è per oggi alle 10 al Teatrino Civico Comunale.

I Pifferi, la Bela Tolera e l'Abbà

A Moncalieri quattro feriti, uno in gravi condizioni

Lite tra vicini di casa finisce a coltellate

Nicola Castagnino 56 anni e Antonio Andreacchio 75 anni due dei feriti nella rissa di Tetti Piatti

Per anni si sono insultati e minacciati ■ parole, rinfacciandosi ogni sorta di dispetti tra inquilini e promettendo vendetta. Dal 1967, quasi ogni giorno, dai balconi delle ■ popolari ■ Borgata Tetti Piatti 17, a Moncalieri, sono volate le stesse ingiurie. Fino a ieri pomeriggio, quando uno di loro ha perso le staffe e ■ parole pesanti sono ■ seguite ■ un accoltellamento per strada. Bilancio: quattro feriti, uno ■ quali in gravi condizioni all'ospedale Santa Croce.

Le indagini dei carabinieri della compagnia ■ Moncalieri stanno cercando ■ appurare movente e esatta dinamica dell'accaduto. Difficile stendere un rapporto, perché ■ sono testimoni ■ ognuno ■ possibili aggressori si definisce vittima ■ lancia accuse.

Unico elemento certo, ■ ora, sono i nomi dei protagonisti della rissa, tutti trattenuti in ■: Nicola Castagnino, muratore di 56 anni, con una coltellata alla gamba ■; il figlio Benedetto, 25 anni, il più grave ■ quattro, ripetutamente colpito all'addome da un coltello ■ macellaio; ■ i «rivali» Antonio Andreacchio, 75 anni, con il figlio Luigi, ■ 55, ferito da una gomitata all'occhio sinistro «mentre cercavo ■ calmare la rissa».

Interrogati fino a tarda sera, ■ in isolamento ■ non avremo chiarito chi ha attaccato per primo e chi, eventualmente, si è soltanto difeso» dicono gli inquirenti, che dovranno accertare anche i possibili precedenti penali.

La ■ si è scatenata verso le 15,30, a poche decine di metri dalle case a schiera di Borgata Tetti Piatti. «Mio padre e mio fratello erano appena saliti in auto, quando sono stati fermati da Antonio Andreacchio, che teneva il coltello in pugno - racconta Damiano Castagnino, fratello del ferito più grave - prima ■ è buttato contro Benedetto che era al volante, poi ■ 'ferito mio padre. Abita sotto di noi: ci accusa ■ tempo di fare troppo rumore in casa. Già altre volte ci aveva minacciato e per questo lo avevamo denunciato ai carabinieri. Ma lui continuava».

Stessa dichiarazione, ■ con inversione dei ruoli, ■ Luigi Andreacchio, figlio di colui che i Castagnino hanno indicato come ■ il ■ colpevole: «Mio padre è uscito di ■ ■ si ■ trovato ■ fronte a quei ■, armati ■ coltello. Ha reagito bloccando ■ polso a Benedetto, che si è ferito alla pancia da solo. Io sono intervenuto solo per difenderlo».

Ognuno racconta insomma la ■ verità, ingarbugliando la rete delle indagini. Impossibili gli accertamenti sul luogo dell'accaduto: l'allarme ai carabinieri è scattato infatti solo quando tutti i feriti erano ormai in ospedale, trasportati dai rispettivi parenti.

Dopo ■ notte in caserma, forse qualcuno parlerà stamattina. Per ora c'è ■ chi fa volare delle minacce: «Stavolta non finisce qui, ■ finisce solo più col coltello».

Marco Accossato

Attentato incendiario nella notte a Lessolo, locale distrutto

La pizzeria va in fumo

Il proprietario: «Con questo tipo di lavoro si hanno più nemici che amici»
I carabinieri escludono l'ipotesi del racket e pensano a ■ vendetta

Non c'è più niente ■ intatto nella birreria-pizzeria ■ lampada di Aladino», ■ modesto locale che si affaccia sulla centralissima via Veneto a Lessolo. Le fiamme scoppiate l'altra notte hanno divorato parte dell'ingresso. Il calore ha fuso e mandato in cortocircuito la cucina, ■ fumo ha annerito ■ due ■ ristoro e staccato vistosi pezzi ■ intonaco da soffitto e pareti. Un ■ macello sulla cui origine dolosa non ci sono più dubbi. Nel cortile interno della casa i ■ binieri hanno trovato una tanica per la benzina. ■ In paese, sottovoce, si parla di minacce e violenze ■ gestore del locale, da parte di un gruppo ■ ragazzi. Lui, Antonio Bergantino, ■ ni, ■ poco più di un anno ■ gnato ■ questa attività ■ si sbilancia in ne■ affermazione: «Quando si fanno certi lavori si hanno più nemici che ■. In giro c'è ■ gente che vive di prepotenza».

Il rogo che ha distrutto il locale, una volta rinomato ristorante specializzato in «nouvelle cuisine», è divampato nella notte ■ lunedì e martedì, ■ le 23. L'allarme ■ hanno dato alcuni vicini di casa quando hanno visto uscire da sotto la saracinesca ■ locale, chiuso per turno settimanale, un filo ■ fumo nero. Quando i vigili del fuoco di Ivrea ■ riusciti ad avere ragione delle fiamme della Lampada ■ Aladino c'erano solo più i resti. Il proprietario lo ha avvertito ■ amico. «Era la ■ serata di riposo. - ■ -. Ero andato a Ivrea, mi hanno telefonato lì». Dapprima i ■ hanno pensato ■ un cortocircuito poi, il bidone, ha fatto cambiare direzione alle indagini. Antonio Bergantino ha smentito per ■ le voci che parlavano di ripetute richieste di danaro da parte ■ qualcuno. Niente racket, quindi. Più probabilmente si è trattato ■ una vendetta privata. Elia Alberga, uno dei giovanissimi frequentatori della birreria è sicuro: «Questo era ■ locale ■ quillissimo. Venivamo qui quasi ■ le sere, ■ abbiamo mai notato gente strana o prepotente». Ma Miranda Oberto, proprietaria dell'immobile si ricorda bene quel che successe qualche mese fa. «C'erano dei ragazzi che andavano a fare i bulli lì dentro», dice. «Sembra che ■ volessero ■ pagare. Lui li ha allontanati ■ fermezza. Pare sia intervenuto anche il sindaco». E alle voci si aggiungono le voci: c'è chi vuole addirittura che Antonio Bergantino sia stato anche picchiato. Ma sono soltanto voci che il gestore conferma in parte. «Sì, forse una vendetta», dice disperato. [L. pol.]

L'interno della pizzeria «La lampada di Aladino» distrutto dalle fiamme

Candiolo, abitanti in guerra da 15 anni

Passaggio a livello a tempi record: 1 ora

Code in auto che spesso durano un'ora, bambini costretti ad attendere ■ i binari quando ■ sbarre sono abbassate, urla e stridii e tutte le ore del giorno e ■ notte. A Candiolo, ■ da 15 anni, si combatte la cosiddetta ■ del passaggio a livello», il casello ■ via Orbassano posto sulla linea ferroviaria che praticamente taglia ■ due la città.

«Siamo ■ fronte a un'anomalia - commenta il sindaco, Michele Rollè -: abbiamo in piena città un vero e proprio centro intermodale». In realtà, cosa succede? La ditta «Ambrogio», convenzionata ■ le Ferrovie dello Stato, forma convogli commerciali diretti all'estero che, prima di partire, devono essere controllati, con le relative operazioni di spedizione, dai ferrovieri della stazione di Candiolo. ■ treno è così lungo che occupa centinaia di metri di binari, compresi quelli che passano davanti ■ casello. «Gli addetti - continua il sindaco -, per evitare fastidi, non spezzano in due il convoglio ed il passaggio a livello ■ chiuso».

Le conseguenze? Auto in fila per molto tempo e grossi rischi per i pedoni e per chi viaggia in bicicletta: i ragazzi che vanno a scuola passano lo stesso, nonostante ■ il treno possa spostarsi durante la lunga sosta; gli anziani sono costretti ad aggirare il convoglio se non vogliono fare lunghi percorsi. «Ma il problema non ■ solo questo», spiega ■ De Santis, ■ giudice conciliatore, il «coordinatore» della protesta degli abitanti di via Altinetti, la strada più vicina al casello. Dice: «Il treno viene mosso con i freni innestati, ■ provoca uno stridio che ■ i vetri ■ abitazioni. Senza contare le urla dei ferrovieri. ■ notti è impossibile dormire».

La soluzione? Da anni si pensa ■ ad un sottopasso o ad un sovrappasso ma ■ si è mai arrivati ■ nulla ■ concreto. L'ingegner Maurizio Liurni, responsabile ■ del trasporto locale delle ferrovie: «La spesa sarebbe elevatissima, ■ uno e 4 miliardi, e dovrebbe essere completamente ■ a nostro carico perché un Comune come Candiolo non ha la disponibilità ■ finanziare nemmeno una parte dei lavori. Per quanto riguarda le urla, è già stato chiesto ai nostri dipendenti di farne a meno quando è possibile».

Le petizioni degli abitanti di Candiolo a favore di ■ cambiamento della situazione, già sei ■ pochi anni con migliaia ■ firme, sembrano dunque destinate a rimanere ■ nonostante sia in programma a breve un ■ tra ■ amministrazione comunale e Ferrovie dello Stato.

Nicola Guidacci

SPORT FLASH

Calcio, derby al Comunale

Oggi al Comunale (ore 14,30, ingresso da ■ Filadelfia) si disputa il derby Torino-Juventus valevole per ■ Campionato nazionale juniores (ex Berretti). In classifica i granata sono al comando con ■ punti, seguiti dalla Juventus (16, ma ■ una partita in più).

Finali torneo di Natale ■ Tappari

Finali oggi ■ campo di ■ ■ a Rivoli ■ torneo di Natale. Programma, 3°-4° posto: ore 14,30 (cat. pulcini): Rivoli-Barracuda; 15,30 (giovanissimi): Ardor-Olympic. 1°-2° posto, ore 15,30 (pulcini): Torino-Alpignano; 17,30 (giovanis.): Rivoli-Pozzo Strada. E' in dirittura d'arrivo anche il 19° trofeo «Giorgio Tappari» per giovanissimi (campo di corso Lombardia). Programma: ore ■ Lucento-Lascaris; ■ Torino-Juventus. Ai granata (4 punti, davanti a Juve e Lascaris 2 e Lucento 0) basta un pari per aggiudicarsi la vittoria.

Pallavolo, Cus-Gividi al Ruffini

Riprendono i campionati di B e C1: oggi si gioca la 9ª di andata. Ciou (ore 18) al palasport Ruffini, dove il Cus Lecce Pen ospita il Gividi Milano, capolista della B1 maschile. Altre partite. B1 masch.: Eurock Mezzolombardo-Olympus Scai Pinerolo (ore 20,30). ■ femm.: Dim Cafasse-Lecco (21; a Lanzo, via Torino). B2 maschile: Torrone Martino Alba-Sa. Fa (21,15); Arti e Mestieri-Grizzly Bg (21; a Cascine Vica, via Stupinigi 1). C1 masch.: Pedus Service Pino-Vallesusa (21; via Folis). C1 femm.: Severi Mn-El Tel Chivasso (20,30); Bisconova Carmagnola-Sgeam ■ (21; corso Sacchirone).

■ fondo a Pragelato

Si svolge oggi a Pragelato ■ 10ª edizione della Pradzalunga, gara ■ gran fondo della Val Chisone (30 km, tecnica libera) sulla pista permanente del paese. Partenza alle ore 9,30 in località Granges.

Basket, a Pinerolo pro-bambini

«Un giocattolo per i bimbi» è la nuova iniziativa ■ solidarietà della Plastic Art Pinerolo, in occasione dell'odierno incontro di basket con l'Andax Carrara valevole per la 13ª giornata di serie ■ (ore 20, via dei Rochis). La società invita i tifosi a portare giocattoli e medicinali da destinare ai bimbi del Terzo Mondo e dei paesi in guerra, a cui verrà devoluto anche l'incasso. Col biglietto d'ingresso della partita si potrà poi accedere gratis nel nuovo palaghiaccio.

Cavallini tempo di coppa Italia

Oggi (ore 15, presso il T. C. Monviso) Itca-Sardagna Uno, ritorno ■ coppa Italia. Alle 17, Monviso Cappero-Atl. Lombardo, 1° turno fase nazionale ■ Italia per vincitrici ■ gironi regionali.

A Buttigliera Alta un pensionato di 55 anni

Muore vinto dal dolore per la perdita della moglie

Il calvario per la malattia della moglie colpita da un male incurabile e poi deceduta ha gettato nel dolore un pensionato di ■ anni, di Ferriere ■ Buttigliera Alta, causandone la morte.

Mario Ricciardi, abitante in via Cesare Ramo, era affezionato alla consorte Elena Delgiorno, 60 anni; per anni si erano sacrificati lavorando ■ acquistare un alloggio e sistemare la figlia, Loredana, ■ 27 anni. Poi, circa otto anni fa, le prime avvisaglie di un male incurabile e, ■ due, giorni di tormento e dolore. Mario Ricciardi ha assistito giorno e ■ ■ sua consorte. Infine, il ■ dicembre, la moglie ha cessato di vivere. Per il continuo dolore l'uomo da mesi aveva accusato sintomi di infarto e nonostante l'insistenza dei familiari non aveva voluto farsi curare.

Lunedì scorso, come ogni giorno, si era recato dall'unica figlia, Loredana, sposata da otto mesi, e verso sera aveva fatto ritorno a casa. Ieri ■ mezzogiorno la ragazza, preoccupata per l'assenza ■ padre, si è recata nella sua abitazione e lo ha trovato morto nel letto. Dopo mesi di dolore il cuore di Mario ■ ha più retto.

Organizzatori e Comune

Giro d'Italia a Pinerolo primo incontro

Carmine Castellano, direttore organizzativo ■ ■ Giro d'Italia, sarà ■ in Comune a Pinerolo martedì prossimo per ■ primo incontro di coordinamento e predisposizione della tappa e cronometro che, l'11 giugno, partirà da Pinerolo alla volta di Sestriere. In un primo tempo, l'amministrazione civica pinerolese aveva reagito freddamente alla notizia che il Giro avrebbe fatto tappa nella ■ della Cavalleria. Poi c'era stato un accordo. La tappa potrebbe partire da viale Giolitti, di fronte al Museo nazionale dell'Arma ■ Cavalleria.

Con fuga e inseguimento

Due arresti per sei quintali di carne rubata

Due ladri che avrebbero rubato ■ quintali di carne sono stati inseguiti e bloccati dai ■ nieri nei pressi di Savigliano, in provincia di Cuneo. ■ chiamano Antonio Ferraro, 53 anni, pensionato, abitante a Rivarolo ■ navese, in via Pastore ■ e Giuseppe Pace, 36 anni, carpentiere, via San Rocco 62, Favria. L'altra ■ una pattuglia ■ carabinieri si è avvicinata a loro. Alla vista dei militari, si ■ dati alla fuga, ■ sono stati bloccati con cesti colmi di ■ suina ed ■ coltello ■ lama ■ regolamentare. Il fermo è stato trasformato in custodia cautelare.

Bardonecchia: rassegna di sculture sulla neve

Capolavori di ghiaccio

Prima edizione del concorso con artisti in arrivo da tutta Europa
Badili, palette e cazzuole per creare personaggi e palazzi famosi

Fiocchi di neve. Leggeri cristalli d'acqua, uno sull'altro; così, compattati e lavorati assumono forme scultoree. Un museo «bianco» che vedrà all'opera nove squadre di artisti provenienti da Finlandia, Francia, Spagna e Italia impegnati nel «1° Concorso internazionale di scultura su neve» che si svolgerà a Bardonecchia [illegible] oggi fino a domenica 10 gennaio nel campo sportivo di fronte al viale della Vittoria.

Un progetto ambizioso che ricalca, sebbene in dimensioni ridotte, le orme del «Festival [illegible]» che si svolge annualmente a Sapporo. Certo, non ci saranno riproduzioni del Buckingham Palace (quello realizzato in Giappone era una perfetta copia di circa 15 metri d'altezza) o dello Stadio olimpico di Seul. Ma di certo, l'iniziativa è ricca di buone premesse per diventare uno dei «luoghi di culto» della scultura in ghiaccio in Italia, [illegible] pari delle ormai collaudate Cortina e Pila.

Ma quali sono le difficoltà di questa insolita maniera di fare arte? Come da regolamento, ogni artista dovrà operare [illegible] un cubo [illegible] neve compattata di [illegible] metri di lato, recuperata in parte sul posto e in parte «sparata» artificialmente. «Sebbene la zona di lavoro sia climatica[illegible] adatta - spiega Roberto Pelle, dell'organizzazione -, sarà importante che la tempe[illegible] rimanga ai valori attuali, cioè ad almeno 2 gradi sotto zero». In ogni [illegible] è consentito l'uso dell'acqua che, impastata con la neve, ne permetterà, "ghiacciando", la solidificazione. Proprio per questo, gli artisti avranno un gran daffare nelle ore notturne; le varie fasi si potranno seguire grazie a un potente impianto [illegible] illuminazione che rischiarerà a giorno il campo sportivo.

Scultura di neve eseguita a Sapporo in Giappone. Bardonecchia tenterà di ripetere il successo dell'happening nipponico

Regole anche per i materiali e gli attrezzi. [illegible] comincia con l'uso di badili e pale p[illegible] dare una prima «sgrossata» al cubo, poi si usano palette e cazzuole. Una curiosità: i lapponi, pur usando strumenti rudimentali [illegible] grossi coltelli o seghe, riescono con la loro abilità a creare sculture di grande pregio e finizione. I soggetti che prenderanno forma nel corso delle varie fasi sono realizzati sulla base di bozzetti che ogni squadra ha inviato al Comitato di organizzazione [illegible] concorso; sono forme a carattere figurativo, altre più moderne e geometriche.

Il gruppo (autore e due collaboratori) finlandese costruirà tre grandi banane che costitui[illegible] un singolare intreccio a forma [illegible] piramide, i francesi realizzeranno una curiosa caricatura [illegible] Jacques Cousteau. L'italiano Egidio Petri [illegible] invece autore di una sfera a spicchi, mentre Roberto Chiurato, valdostano, proporrà un dia[illegible]te sfaccettato.

L'iniziativa è dell'associazione Amici della Scultura di Bardonecchia appoggiata dall'Apt della Val Susa. Ulteriori informazioni allo 0122/831.596.

Elena Del Santo

Moda dei pellirosse in S. Salvario

Per il pungente freddo un vestito selvaggio come nel Grande Nord

In questi giorni [illegible] freddo siberiano vanno soprattutto i guanti foderati di pelliccia, ma anche i montoni, parka, spencer e anorak di foggia rustica, i gilet sempre di montone, i pesanti pile verde scuro dei guardaparco, i berretti [illegible] pelliccia.

Alla Riserva di via Campana 1, quasi angolo via Nizza, [illegible] trova infatti tutto il necessario per sopravvivere [illegible] freddo, [illegible] solo in foresta, ma anche in città. E' più che una bottega laboratorio, odorosa di legno e cuoio, è la tana di Mauro Ferraris, che col suo aspetto da grizzly ogni tanto mette perfino in soggezione i clienti, prima che questi si accorgano dell'umanità ruvida che c'è dietro gli occhialini rotondi e la folta barba. Ferraris, nella sua Rocky Mountain Company Trading Post, fabbrica e vende attrezzi e abbigliamento degli indiani, dei cacciatori di pellicce [illegible] grande Nord americano, degli esquimesi, dei Lapponi.

Tutti gli scaffali li ha costruiti con castagno della Val Sangone, visto che abita a Giaveno dove tiene i cavalli che [illegible] estate e inverno per vagabondare sulle Alpi; vicino [illegible] ha anche impiantato una specie [illegible] ranch (si chiama Centro Equitazione Alpina Sperimentale), dove insegna i segreti del trekking a cavallo in montagna.

In bottega [illegible] trovano [illegible]chette da neve in legno e cuoio, selle da [illegible]pagna, feltri e borse [illegible] sella, giubbe con le frange, vestiti da donna in pelle di daino decorate con perline, rifatte minuziosamente sui modelli delle tribù Crew, Lakota, Sioux, [illegible] ancora tomahawk, cappelli [illegible] feltro dei cowboys australiani, coltelli di tutte le fogge e misure col manico di corno e legno, borracce, petto[illegible] d'osso, diademi di piume. Insieme abbigliamento fantasioso e capi «tecnici», per chi va in montagna a cavallo.

Mauro Ferraris

Perché Ferraris è stato l'inventore della specialità in Italia (ha scritto un libro sull'argomento e collabora alle riviste specializzate), cavalcando [illegible] suo tempo da Ventimiglia a Ve[illegible] e compiendo ogni [illegible] selvatici raid in ogni angolo delle Alpi. La Riserva è aperta di pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30 (tel. 011/655.492). [r. sc.]

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Scarafaggi

Ul[illegible] replica oggi pomeriggio, alle 17, nella sala delle Conferenze del Teatro Adua, in [illegible] Giulio Cesare 67, per «Scarafaggi», lo spettacolo di teatro cabaret che il Gruppo della Rocca ha tratto da Kafka. [illegible] cura di Oliviero Corbetta e Michele Ghislieri. Informazioni e eventuali prenotazioni, telefonando allo 011/24.82.276.

Merenda [illegible]

Prendono il via oggi pomeriggio, alle 16, al teatro ristorante «L'oca nera» di via San Massi[illegible] 14, i pomeriggi teatrali [illegible] merenda, destinati a famiglie con bambini. Alle [illegible] c'è un amrenda con torte e cioccolata calde, alle 17 va [illegible] scena uno spettacolo di birattini dal titolo «La casa di Flic» [illegible] e [illegible] Dino Arru, della compagnia Il Dottor Bostik. Il tutto costa 10 mila lire. Informazioni allo 011/8823.36.

Stanlio e [illegible]

La rassegna che [illegible] Museo del Cinema dedica a Stanlio e Ollio (evidentemente «repetita iuvant» per i dirigenti [illegible] Palazzo Chiablese: un'analoga rassegna [illegible] Museo l'aveva infatti già proposta qualche tempo fa) ha oggi in cartellone al Massimo 2, in via Montebello 8, alle 16,30 «Fra' Diavolo». Alle 20,30 si vedrà «Via convento», alle 18,30 e alle 22,30 «Lucky Dog». Stan Laurel e Oliver Hardy [illegible]no la coppia comica più famosa della storia del cinema. L'idea [illegible] insieme [illegible] attore magro con la faccia stralunata ed uno grasso e pasticcione si rivelò geniale: le loro avventu[illegible] hanno fatto ridere generazioni di spettatori. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/817.10.48.

Casa Howard

Nella Sala 3 del Massimo è in programma anche oggi «Casa Howard» di James Ivory con Antony Hopkins, [illegible] Redgrave e Helena Bonham Carter. Tratto dall'omonimo romanzo di Forster.

Il silenzio

Si replica oggi pomeriggio, alle 17, nella Chiesa della Misericordia a Carignano il «Freddo silenzio», nell'allestimento della Cooperativa Cantoregi. La regia è di Vincenzo Gamna. Lo spettacolo si ispira liberamente al primo episodio del «Decalogo» («Io sono il Signore Dio tuo») del polacco Kieslowski.

NOTTE [illegible]

a [illegible] di Gabriele Ferraris

In [illegible]

Elezione di «Miss Befana» oggi pomeriggio al «Naxos» (piazza Guala 147, ore 15): il deejay è Mister Black. [illegible] al «Getaway» (colle della Maddalena 170, [illegible] 22) il deejay Micky conduce «Notti Gotiche», selezione di musica dark, rock e new wave. Al «Metrò» ([illegible] Giberti 33, ore 22) c'è «Bit Generation» con Gianni Mannucci. A «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, [illegible] 22) le selezioni musicali [illegible] «Ragazzi di blues, uomini di rock'n'roll». Festa [illegible] Befana per i bambini oggi alle 16 al Parco D'Acquisto di Venaria (corso Machiavelli).

[illegible]

Giovedì 21 gennaio, alle 17, Elio & Le Storie Tese saranno ospiti di Palazzo Nuovo per un incontro con gli studenti universitari.

I concerti

Scarsa l'offerta «live», stasera: soltanto il Gruppo Alberto (rock) al circolo «Protheus» di via Fratelli Calandra 10 (ore 22); [illegible] «canto anch'io» con l'Italian Cover Band [illegible] «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22); la musica latina del Mexican Trio al ristorante «La Fazenda» di Monasterolo [illegible] Lanzo (via Marconi 56, ore 21); e la [illegible] della Boheme Band per il veglione dello «Studio 53» di Caluso. E' invece annullato il concerto degli Ufo Piemontesi al «Due» di Cigliano: la band si [illegible] sciolta, pare per contrasti fra il cantante e gli altri componenti del gruppo.

Le Funky Lips

Riecole: le Funky Lips, l'ala femminile del rock torinese, tornano sul palco. Concerto della Befana - con autoironia assolutamente innocua visto che le Funky Lips sono giovani e belle, oltre che brave - stasera alla multiclub «Network» (via Pomba 7, ore 22).

Oggi alle 16,30 al «Network» c'è un'altra festa dell'Epifania, con ingresso gratuito alle ragazze travestite da Befana.

Ricordiamo che domenica 10 al «Network» saranno di scena i rapper americani Gang Starr.

[illegible]uonare il jazz

Alla segreteria del Centro Jazz (via Pomba 4, tel. 011/830.025) sono aperte le iscrizioni ai corsi trimestrali di canto, tecnica vocale e tutti gli strumenti: [illegible] clarinetto, trombone, tromba, pianoforte, contrabbasso, bas[illegible] elettrico, batteria, chitarra. Orari per ogni esigenza: pomeridiani, preserali e serali.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Una curiosità

La [illegible] che piaceva a Lucullo

Era uno dei piatti più importanti della [illegible] primae, ossia della parte principale di un pranzo degli antichi Romani. E proprio nel periodo di freddo più pungente, [illegible] quello che in questi giorni attanaglia l'Italia, la «cucurbites cum gallinae» (gallina con la zucca) impazzava sulle mense capitoline.

[illegible] curioso sapere il contenuto della ricetta. Il pollo giovane si faceva a pezzetti per poi essere cotto in una casseruola con olio e vino. Quindi si metteva in pentola una zucca a tocchetti che bolliva finché [illegible] diventava sfatta, [illegible] pepe e composto di pesce (il misterioso garum?).

La salsa di [illegible]pagn[illegible]to consisteva in pesche sbucciate e tagliate a pezzi, datteri snocciolati e tritati, un paio di tartufi neri a tocchi, [illegible] trito di erbe fresche. Vino, olio, un cucchiaio di miele e una sp[illegible] d'aceto completavano la salsa.

Lucullo e Apicio, raffinati gourmet dell'epoca, apprezzavano la ricetta mentre Marziale, altro bon vivant romano, [illegible] scriveva: «Alzatevi: già vende il fornaio le focacce ai bambini e con le prime luci risuona ovunque il canto del gallo». Che anche lui, talvolta, finiva cotto con la zucca.

Gallina con zucca
ghiotta ricetta
degli antichi Romani
Come si prepara
(c'è anche il miele)
Un verso di Marziale

Prime proposte dei film in cassetta del '93

La Streisand regista a casa del videofilo

Comincia con Barbra Streisand [illegible] 1993 home video. La diva americana è infatti [illegible] regista e interprete del primo film ad approdare in videoteca nel nuovo anno: «Il principe delle maree».

Liberamente tratto dal bestseller di [illegible] Conroy, descrive il rapporto che s'instaura tra un allenatore di football e la psicanalista che ha in cura la sorella reduce [illegible] tentato suicidio. Lui [illegible] l'americano Nick Nolte, l'avvocato di «Cape Fear». Distribuisce la Columbia.

Il mondo delle telenoveles è invece al centro del divertente «Bolle [illegible] sapone» di Michael Hoffman, in uscita la prossima settimana con il marchio Cic. [illegible] parodia, b[illegible] riuscita, annovera specialisti come Sally Field, Kevin Kline, Whoopi Goldberg ed [illegible] prossimo Charlie Chaplin cinematografico Robert Downey Jr.

[illegible] cinema italiano è rappresentato [illegible] film fenomeno «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, a fine mese in videoteca [illegible] iniziativa della Ricordi. Destinati ai cinefili anche l'eccellente «Toto le héros» del belga Jaco Van Dormael (Deltavideo), «Niente baci sulla bocca» di André Techiné con la bella Emmanuelle Beart (Ricordi), «Edoardo II» del trasgressivo Derek Jarman (Penta) e «Trust» dell'emergente Hal Hartley.

In febbraio sono attesi il divertente «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» con Carlo Verdone e Margherita Buy (Penta), la commedia «Fermati o [illegible] spara» con uno spec[illegible] Silvester Stallone (Cic), il giallo «L'altro delitto» diretto ed interpretato dall'enfant prodige britannico Kenneth Branagh (Cic), l'ultimo lavoro di Pedro Almodóvar «Tacchi a spillo» (Columbia), il musicale «Mambo Kings» con Armand Assante e Antonio Banderas mattatori (Warner).

Per marzo la Fox [illegible] due film visti da poco al cine[illegible] «Mio cugino Vincenzo» di Jonathan Lynn [illegible] Joe Pesci avvocato delle cause perse e il kolossal «1492» di Ridley Scott con Gérard Depardieu ottimo Cristoforo Colombo. [d. ca.]

Il kickboxing

Divertirsi con pugni e calci

Un colpo [illegible] karate e un dritto ben dati metterebbero k.o. chiunque. Certo ci vuole un po' [illegible] impegno per far propri i segreti delle arti marziali e sfoderare [illegible] forza fisica del boxeur, ma ad unire queste discipline, apparentemente incompatibili, ci ha pensato il **kickboxing**: un mix nato in Giappone negli Anni Settanta utile come difesa personale e anche [illegible] forma [illegible] rilassamento anti-stress.

Al Cisac, in via Gastaldi 2, comincerà il 12 gennaio l'attività della nuova «Kickboxing School» [illegible] i corsi tenuti dal campione italiano di full-contact Paolo Ferraro (quota mensile 70 mila lire).

Più conosciuta è la thai-boxe, una forma di difesa nata in Thailandia e dai caratteri più cruenti con l'uso di calci e gomitate, a differenza del «kick» che sfrutta i calci simili a quelli del karate (chiamati low, middle, high e front a seconda della posizione) e i colpi del pugilato (dritti, ganci e montanti).

Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/662.81.84.

GLI [illegible]

Umorismo rosa

Il Centro arti umoristiche e satiriche Caus ha indetto per il mese di aprile il VI Concorso internazionale di umorismo rosa dal titolo «Torino Pink Humour». Si può aderire con disegni, scritti o sculture sul tema «L'amore». I lavori dovranno pervenire, [illegible]nza alcuna proroga, entro il 30 marzo a Raffaele Palma - Caus - Casella Postale 121, Torino Centro. Informazioni allo 011/521.51.18

Presepe meccanico

E' allestito fino al 31 gennaio a Susa, nella cattedrale di San Giusto, [illegible] presepe meccanico parlato. Rappresenta uno spac[illegible] di Palestina dedicato, in questa terza edizione, alle arti e ai mestieri. Si può visitare nei giorni feriali dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30 e in quelli festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Sulla mente

Domani alle ore 21, in corso [illegible] 27, Giuseppe Campra parlerà [illegible] come liberare la mente da elementi negativi con la psicoespressione. E' il primo incontro del corso teorico-pratico organizzato dall'associazione Esprimersi. Informazioni allo 011/434.37.00.

Nell'oratorio

L'8 gennaio alle 21,15 all'oratorio San Filippo, [illegible] via Maria Vittoria 5, concerto di Simone Billetto al flauto e Marina Gallerani al clavicembalo. L'ingresso è libero.

Fantasie

Terminerà il 14 gennaio al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, la mostra di pittura «Fantasie della realtà» di Vivi Ferrigato. E' aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle [illegible] e dalle 16 alle [illegible].

La coppia

Sono aperte le iscrizioni al «Progetto Ri-conoscersi»: [illegible] seminario organizzato dal Team Terapeuti [illegible] Coppia e della Famiglia e rivolto alle coppie sposate e conviventi che [illegible] difficoltà di comunicazione o rapporto con il partner. Gli incontri avverranno [illegible] Cen[illegible] studi sistemi relazionali, in via Alpignano 27. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi [illegible] 011/696.80.32.

Naturismo

Riprendono l'8 gennaio alle 21,30 all'American Club, in corso Trapani 46, gli incontri [illegible]niz[illegible] dall'Uni (Unione Naturisti Italiani). Per informazioni più dettagliate, [illegible] telefonare allo 011/285.009.

A Rivoli

Al Castello di Rivoli, Museo d'arte contemporanea, è attivo il nuovo orario: [illegible] lunedì al venerdì dalle 10 alle 17, sabato e domenica dalle [illegible] alle 19 e chiuso il lunedì. Informazioni allo 011/958.72.56.

[illegible] a Corio

Si concluderà domani la mostra «Una fiaba per l'Europa. Corio e dintorni» allestita alla galleria «La Torcia» a Corio Canavese, via Cavour 64. Gli autori sono il pittore Gianni Chiostri e il fotografo Bruno Labate. E' aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Riapertura

Ha riaperto dopo due mesi di chiusura il circolo «Snow Beach Zagaboo», in via Giulio 17/E, rinnovato negli arredi e nell'organizzazione del locale. Un [illegible] spazio per serate con artisti, musicisti, cabarettisti. Informazioni allo 011/436.928.

Fotografia

Prosegue al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, la mostra fotografica «Beware of Cats» di Marilaide Ghigliano. Si può visitare fino al [illegible] gennaio da lunedì a venerdì dalle ore 15,30 alle 19,30.

Mostra

La mostra «Pinot Gallizio nell'Europa dei dissimmetrici» è allestita alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino. Promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 escluso il lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri [illegible]
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. [illegible]
[illegible] 118

SALUTE

[illegible] Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.608 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto [illegible] diabetico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63561; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

[illegible] [illegible]
Asir 858.93.31
[illegible] [illegible]
[illegible] 83.01.56
Aside 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.98 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
Area [illegible]
Ass. inferm. [illegible] [illegible]
Spi 242.18.04.
Croce bianca 83.18.02
Studio infermieri professionali 8m 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 650.32.83 - 436.33.22
[illegible] 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 699.9259
c. Vittorio 66 538.271

[illegible]

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.650
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sereig 436.85.85
Amnesty International, via Valgioie 1[illegible] 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele [illegible]
Apice (epilessia) 31[illegible]
Anapaca (assistenza [illegible] lati cancro) 436.03.62
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta [illegible] v. Cavour 39 81.28.028
Città insieme, 561.7181

[illegible]CIPIO

[illegible] 57651
[illegible] prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

[illegible]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.62
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 5 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.28
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicappati 280.000

[illegible]

[illegible] sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 18.

TEATRI

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 9,30-11,30; 14-18,30 Bigl. [illegible] Tel. 65.69.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua [illegible] Expodex

ARLECCHINO: [illegible] 15,30 e 21 Rocky.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per [illegible] con Edo Puma festeggiando [illegible] Befana con brindisi e focaccia.

[illegible] **PARC:** domani ore 15,15 e 21 grande [illegible] Reporter Band. Tel. 521.5275.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): serata dedicata alla musica anni 60/70. Orch. Dino Manfred.

LE ROI: ore 15.15 e 21 [illegible] tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.097): [illegible] [illegible] liscio del cuore con [illegible].

NUOVO [illegible] (tel. 660.3443): [illegible] 15,30 tratt. con l'orch. M° [illegible].

[illegible]**VO TROCADERO** (via [illegible]rea Doria 9, Torino, [illegible] 562.0965): ore 15 e 21.

TANGO SALA DANZE: [illegible] ore [illegible]. Elegante [illegible] [illegible] 21.

PATIO + INVIDIA: tutte [illegible] [illegible] [illegible] 22 [illegible] [illegible], sabato e domenica ore 15-19, [illegible]. 661.4841-674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 881.0405.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sabato cena della Befana con orchestra. Tel. (0121) 374.115-58.629.

TRILUSSA E': [illegible]ro, armonia, romanità. Passa le tue feste. Ti aspetto. (L'oste di ieri, l'amico di oggi). Nino Trilussa. Pronot. 562.4495.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gollo [illegible]go-[illegible] [illegible] Vitto[illegible] Emanuele, tel. 687.583): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E [illegible]

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Vivi Ferrigato arazzi e oli.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre le Mostre: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato e domenica 10-12,30, 15,30-19,30.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Edoardo Profumo. Fino all'11 gennaio 1993. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, [illegible] chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE [illegible]

BERMAN: Daniele Fissore.

LA GIOSTRA - [illegible]: Maestri moderni

LE [illegible] Enrico Paulucci «Quando Rapallo...»

PIRRA (c. Vittorio 62, tel. 543.393): Giulio Damilano. Ore 10-13.

TEATRO di [illegible]
[illegible] [illegible] 9
Oggi [illegible] 15,30 e 18,45
GIPO FARASSINO
in
Ti'hass mai [illegible] parei!
Comicissima commedia di Casaleggio-Amadei

ALFIERI
ABBONAMENTO NUOVO ANNO
LA [illegible]
il gesto e l'anima
LINDSAY [illegible]
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

ERBA
OGGI ORE 16 E ORE [illegible]
DA DOMANI
FERIALI ORE 21 - FESTIVI ORE 16
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
MARIO [illegible]
«LA RATA VOLOIRA»
Da «La puce à l'oreille» di G. Feydeau
con BRUNO GAMBAROTTA
Regia di
EDMO FENOGLIO

TEATRO STABILE TORINO
AL TEATRO CARIGNANO ORE 16
PAOLO POLI
Repliche fino al 10 gennaio

TANGO SALA [illegible]
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
[illegible] 15
ELEGANTE SERATA [illegible] 21

BEFANA IN TOPLESS
Dee-jay Massimo BARRI
Gianc arlo MI DA
MITHO SALA LISCIO
HARMONY
SERGIO PEZZI
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19
Tel. 011/965.78.92

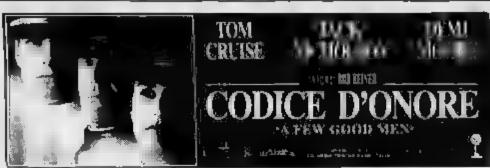
LUX e FARO

Si ride, gli attori bravi (LA STAMPA - L. Tornabuoni)
[illegible] riso [illegible] [illegible] tempo (CORRIERE DELLA SERA - T. Kezich)

ANCHE LA CRITICA D'ACCORDO SUL FILM PIU' DIVERTENTE DELLE FESTE

grand'eliseo - [illegible]UNO - adua 200

CANDIDATO A 5 GLOBI D'ORO

«CODICE [illegible] sta al cinema [illegible] [illegible] smoking [illegible] moda maschile» (LA NAZIONE)
«TOM CRUISE... [illegible] più bravo» (CORRIERE DELLA SERA)
«JACK NICHOLSON... in un'interpretazione da nomination» (LA STAMPA)

Andate sul sicuro!
QUESTO E' IL VERO CINEMA!

e
KING KONG

ERBA

MASSIMO 3

e **VITTORIA**

IL VERO DIVERTIMENTO DELLE FESTE
Meryl Streep candidata al "GLOBO D'ORO" come migliore attrice.

OLIMPIA 2

LEONE D'ORO VENEZIA [illegible]

Splendido film di attualità morale, bellissimo ritratto di una [illegible] glia coraggio. Gong Li è grande... (CORRIERE DELLA SERA)
«Un film incantevole» (LA REPUBBLICA)

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

IL GRANDE CINEMA DELLE FESTE

ROMANO - eliseo blu - adua 400

LA COPPIA DELL'OSCAR ITALIANO CONTINUA IL [illegible] VIAGGIO...

IDEAL - AMBROSIO

... Il film è rapido, sferzante, incredibilmente violento: un concentrato [illegible] energia e di emozioni che fa invecchiare di 10 [illegible] in un colpo l'edificante «Balla coi lupi» e sposa la potenza del mito...
(Il Messaggero)

ARLECCHINO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

... Un divertimento minimalista affettuosamente psicologico, servito con rara immedesimazione dei bravissimi interpreti. *(Corriere della Sera)*

Verdone disc jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato. (La Stampa)

CRISTALLO e lilliput

Quest'anno per le vacanze di Natale
Christian e Renato
vi aspettano alla fantasmagorica festa mascherata del grand hotel [illegible] Paris [illegible] Montecarlo per finire in allegria il 1992 e iniziare alla grande il 1993.
Vi divertirete da matti.

eliseo rosso - AMBROSIO - STUDIO RITZ

[illegible] [illegible] [illegible] hanno subito un [illegible] sono pericolose perché sanno di dover sopravvivere...

... Un film eccellente... *(Corriere della Sera)*

... Dal romanzo di Josephine Hart, Louis Malle [illegible] fatto un film ordinato e severo davvero bello... (La Stampa)

AMBROSIO

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

PRIME VISIONI

[illegible] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 Agis 7000

[illegible]dice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000 Agis 7000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che [illegible] di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965. Or.: 14,15
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 1) t. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000

L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 2) t. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 3) t. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5517.190. Or.: 15,20
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato L'arte della danza

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Ing. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0721. Or.: 15,30
17,45/20,15/22,30
Ing. 10.000

[illegible] morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Cristallo
v. Gobbi 5
Tel. 650.7100 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000

Ricky & [illegible]
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30
17,45/20,05/22,25
Ing. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino - T. 447.5241
Or.: 14,40/17,10
19,50/22,30
Ing. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

[illegible]rto Escond[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce [illegible] italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 1[illegible]
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è [illegible]dito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919. Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' **Thriller**

Etoile
v. S. Buozzi
Tel. 530.263
Or.: 15,25/18/20,25/22,35
Ing. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214.
Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con [illegible] Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi [illegible] in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

[illegible]ltimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. [illegible] **Avventura**

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502.
Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30
Ing. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: [illegible]
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. [illegible] **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,20/17,45/20,05/22,25
Ing. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048
Or.: 16,30/1[illegible]
Ing. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. [illegible] 40' **Fantastico**

Nazionale 1
v. [illegible]
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Vanalisio 8
Tel. 748.2062
Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Ing. 10.000

Arma letale 3 (Lethal Weapon 3)
di R. Donner, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000

La bella e[illegible] bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35' **Cartoni [illegible]**
Abbinato cartone an[illegible] L'arte della [illegible]

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,50/18/20,15/22,30
Ing. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Salone
s. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 16,10/18,20/20,30/22,30
Ing. 9000

L'Atlantide
di B. Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante [illegible]plorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h **Avventura**

Studio Ritz
v. Acqui 2. T. [illegible]
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Ing. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,35
17,55/20,10/22,25
Ing. 10.000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 — PROSSIMA RIAPERTURA

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **[illegible]92 La conq[illegible] del Paradiso** G. Depardieu, S. Weaver. Or. 14,30-17-19,30-22

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — **Beethoven** con C. [illegible], col.. Or. 15; 16,40; 18,15; 20; 21,30

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Da oggi fino al 7/1: **Beethoven** (Usa '92) di Brian Levant con Charles Grodin. 1 h 27'. Or.: 15,15; 21,15. Giovedì solo 21,15.

Massaua — p. [illegible], Tel. 795.603

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 622.42.79 — **Fievel conquista il West** Cartoni animati a colori. Unico spett. or.: 15-17.

Si avvisano i Sigg. Spettatori che da giovedì 24 dicembre [illegible] a mercoledì [illegible] gennaio 1993 comprese sono sospese tutte le riduzioni sul prezzo dei biglietti d'ingresso nei cinema torinesi. Le riduzioni saranno di nuovo applicate a [illegible]tire da giovedì 7 gennaio 1993.

TEATRI

[illegible] Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (28 aprile), Daniela Dessì - Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglietteria ore 10/18,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Carta verde: tessera gratuita per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con riduzione del 30% di abbonamenti e di biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per inf. (da lun. a ven.): Attività Promozionali tel. 8815.209/383.

[illegible] — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71
Oggi ore 17 Il Gruppo della Rocca in **Scarabocchi**, cabaret di Oliviero Corbetta e Mich[illegible] Ghisleri da «La Metamorfosi» di Kafka. Biglietto L. [illegible]. Apertura cassa ore 20. Tel. 248.22.76.

Alfa Teatro — v. Casalborgone [illegible], Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Ore 16,30 nell'ambito della rassegna Il Filo Incantato Alfa Teatro presenta «grande [illegible] dell'Epifania per tutti i bambini», animazioni, giochi, premi, divertimenti di ogni genere. Interverranno numerosi grandi sorprese per tutti. Tel. 819.35.29.

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Oggi ore 15,30 e da domani a domenica 10/1 feriali ore 20,45, festivi ore 15,30 Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti**, regia Mario Monicelli; ultimi 5 giorni. Bigl. 9-13 / 15-19.

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.784

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.45.61

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.76.96, Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 16 **La leggenda di San Gregorio** di Omboni-Poli con Paolo Poli. Repliche fino al 10 gennaio. Biglietteria T.S.T. (v. Roma 49, or. 10-18) lunedì riposo. Tel. 557.62.48/54.45.62.

[illegible] — [illegible] Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16-9-15/Bus 67
Questa sera ore 21 ultimo spettacolo **Brasil Tropical**. Repliche 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi, 1° premio al Carnevale di Rio '92. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 66.99.034. Abb. a 4 operette: **Il paese del sorriso - La vedova allegra - Cin-ci-là - Scugnizza**.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, [illegible]
Oggi ore 15 e ore 21. Da domani fer. ore 21 - fest. ore 16 la Compagnia comica piemontese e Mario Brusa in **La rada volèira** di Brusa, Lori, Fenoglio, da «La puce à l'oreille» di G. Feydeau, con Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Bigl. fer. ore 9-13 e 16-23. Festivi ore 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Tori[illegible], Tel. 541.438
Stage di danza in collaborazione con Associazione Sosta Palmizi. Corso per danzatori ed artisti con buona pr[illegible]zione al movimento. Dal 2 al [illegible] gennaio (ore 10-17). Inf. e iscr. tel. 531.780 - 541.438.

[illegible] Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46
Per la rassegna Il Mestiere dell'Attore dal 21 al 30 gennaio prima nazionale di **Sei liquori** con Beppe Rosso, regia di G. [illegible]. Informazioni e prenotazioni 011 897.17.46, prevendita presso Box Office 56.11.262.

F[illegible] — p.zza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
Ore 21 Renzo Cerruti presenta: **Monsu Travet a l'è sempre an fiol**, commedia comicissima in 3 atti di Franco Roberto con la regia di Beppe Minelli.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
Riposo. Dal 13 gennaio Remo Remotti in **Chi si ferma è salvato** di Remo Remotti, regia Gioele Dix. Ingresso alla prima L. [illegible].000, tagliando di Torino Sette L. 10.000, altri giorni L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-18, telefono 53.20.67.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza.** Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, [illegible]grano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro Ambra — V: Chiesa d. Salute 77, [illegible]

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. T[illegible] 10 - Torino, Tel. 561.36.94
Ore 16,15 - 21,15: Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Bentornato, varietà**. Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro. Tel. 561.36.94. Or.: 9,30; 12,30; 16; 18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino
RIPOSO

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 38/39/62/62s
Oggi ore 15,30 e 18,45, Gipo Farassino presenta: **Tràsse mal fait parei**, comicissima commedia di Casalegno e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Drusilla. Regia di M. Scaglione.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117
Continuano le iscr. al lab. Teatrale. Tel. 787.117.

CIRCHI

Piazza d'Armi — Torino, Tel. 318.68.78
Circo Orfei Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 582.33.13
Chiuso. Riapertura e inizio dei corsi intensivi il 7 gennaio.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000
Ore 16,30: «45 min[illegible] from Hollywood»: **Fra Diavolo**, di H. Roach. Ore 20,30: **Via Convento**, di C. Rogers. Ore 18,30 e 22,30: **Lucky Dog - Il compagn[illegible]**, di G. Marshall.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000
Casa [illegible] di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (G.B. 1992). Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Parte erogena di un transessuale**, con John Case, Veronica Adams. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 69, tel. 749.2907. **Pollastre, pollastrine e pollastrelle**, con Harriette Haven. Viet. min. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **Pelle bianca e i sette negri.** Col. Viet. 18, Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 658.334. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Segrete voglie... (City of sin)**, con G. Fine, D. Holland, J. Silvers. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Lussuria erotica perversa**, con L. Borgia. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione: **Il segreto di Maurizia**, con M. Paradiso. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Sodomia selvaggia nel carcere femminile**, con T. Rac, S. Mitchell. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Le ninfomani del pornoshop**, con J. Redman. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La bella e la bestia
BARDONECCHIA
SABRINA: Mamma ho riperso l'aereo
BUSSOLENO
NARCISO: Ragazze vincenti
CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'ultimo dei Mohicani
C[illegible]E VIGA
DON BOSCO: Giochi di potere
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Jackpot
CHIERI
MARILYN: La bella e la bestia
SPLENDOR: Mamma ho riperso l'aereo
CHIVASSO
CINECITTA': Puerto Escondido
MODERNO: La bella e la bestia
POLITEAMA: Guardia del corpo
CIRIE'
NUOVO: La bella e la bestia
COLLEGNO
PRINCIPE: Sognando la California
REGINA: L'ultimo dei Mohicani
STAZIONE: Guardia del corpo
STUDIO LUCE: La bella e la bestia
CUORGNE'
MARGHERITA: L'ultimo dei Mohicani
PERONA: La bella e la bestia
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Guai in famiglia
GRUGLIASCO
ROMA: Mamma ho riperso l'aereo
IVREA
ABCINEMA: 1492 la scoperta del paradiso
BOARO: Guardia del corpo
POLITEAMA: La [illegible] e la [illegible]
[illegible]ALIERI
[illegible] KONG CASTELLO: La bella e la [illegible]
MONTANARO
[illegible] John maschio [illegible] preda
[illegible]
EDEN: Guai in famiglia
[illegible]
MODERNO: Mamma ho riperso l'aereo
[illegible]NEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Guardia del corpo
ITALIA: La bella e la bestia
RITZ: Puerto Escondido
RIVOLI
GIOIELLO: La bella e la bestia
[illegible]LUZZO
ITALIA: Puerto Escondido
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: L'ultimo dei Mohicani
SETTIMO TORINESE
[illegible] La bella e la [illegible]
[illegible]
CENISIO: La bella e la bestia
TORRE PELLICE
TRENTO: Ragazze vincenti
VALPERGA
AMBRA: Guardia del corpo
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

[illegible] PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
24 — **Notturno**, varietà
1 — **Film**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Dealilal**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Le avventure di Freddy**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg 4**

Quarta Rete Tv
17,30 **Peyton place**, telefilm
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Insiders**, telefilm
20,30 **Il gabbiano**, film
[illegible] — **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Delmos**, cartoni
19 — **[illegible]ippo Tommaso**, cartoni
19,10 **Ygg special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Raffles ladro gentiluomo**
20 — **[illegible]ciale musica: [illegible] Beatles e [illegible] Presley**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Speciale James Bond**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Alla trentanovesima eclisse**
22,30 **Situazione pericolosa**, film
0,05 **Paradise club**, telefilm

[illegible]
18,30 **La grande barriera**, telefilm
19 — **[illegible]te**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **Film**
0,15 **Film**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Rosaria**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Speciali**
23,10 **Erreuno sport**
23,30 **Erreuno notizie**
23,35 **Il donne raccontate**, film tv

[illegible] Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 Da Montecarlo: **The world music awards**
[illegible] **A tutto Gabriel**
22,45 **The world music awards**
23,45 **Houston Knights**, [illegible]

Rete 9 Tai
19,50 **Sampei il ragazzo pescatore**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **La prima moglie Rebecca**, film
22,25 **Onde rock**
23 — **Tg 9**

Telecampione
19 — **[illegible] vista [illegible]**
19,45 **Special [illegible]**
20,30 **I grandi convegni**
22,15 **Lasciateli vivere**, documentario
22,45 **Totò cerca casa**, film

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **I temerari**, film d'azione
20,30 **Un genio in famiglia**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **[illegible]**

G.R.P.
19 — **Charleston**, telefilm
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il mago di Oz**, film
22 — **L'innocente Casimiro**, film
23,30 **Oliver Twist**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
19,35 **Il cavaliere solitario**, telefilm
21 — **Alleanza monarchica**
22,05 **Sotto il cielo di Torino**
23,30 **Erbe della salute**
24 — **Tele sera**

Videouno
17,10 **Fiabe del mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Basket Serie A1**
23,20 **L'albero delle mele**, [illegible]
0,30 **New Scotland Yard**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Evil paradise**, telenovela
21 — **George e Mildred**, telefilm
21,30 **Capitan Power**, telefilm
0,30 **I guerrieri delle Filippine**, film

Rete 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **I[illegible] di Fr[illegible]**
22,40 **Informa 7**
23,30 **Mod Squade**, telefilm
1 — **Informa 7**

[illegible]
18,15 **L'ispettore Regan**, telefilm
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **La palude incantata**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20,30 **La scarpetta e la rosa**, film
22,30 **Mondo cultura**, documentari
23 — **Due americane scatenate**
24 — **Time notizie**
0,30 **Teletime by night**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, [illegible]): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso ve[illegible]

[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-18. [illegible] gratuito.

[illegible] Antonelliana (v. [illegible] tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. [illegible] 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via [illegible] 80, tel. 65.681): Mostra «Atlante & [illegible]» Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/669.30.47.

Museo [illegible] (via dell'Ospedale 45, Rivoli, [illegible] 958.1662). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile [illegible] (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Aperto tutti i giorni compresi S. Stefano, 31 [illegible], 1° gennaio ed Epifania (chiuso il lunedì e il 25 dicembre). Orario: 10-18,30.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

[illegible] Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): mar.-dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - [illegible] di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra «Pecore, percorsi di cultura alpina». Sino al 10/1. Videomontagna: «Chasseur de miel». Sino al 3/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. [illegible] 9-18,30; dom. ore 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. [illegible]): solo alla domenica con orario 15-18.

[illegible]seo di storia Naturale Don Bosco (via [illegible] Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini [illegible] dell'Enologia - Pessione [illegible] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14 [illegible] chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

[illegible] Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; [illegible]to e festivi 10-19; lunedì chiuso.

All'ente restano i «progetti pilota»

Per l'assistenza si cambia gestione

Dalla Provincia è passata a Usl e Comuni
Distaccati 246 operatori e 31 impiegati

Con il 31 dicembre '92 la gestione dei servizi sociali e assistenziali della Provincia è passata a Usl e Comuni. Sono occorsi anni per arrivare a questo passo: «Ma siamo convinti che sia giusto decentrare sul territorio compiti che prima si era accollata la Provincia» spiega l'assessore all'Assistenza, Cataldo Principe.

Una sola perplessità è rimasta: la gestione del servizio che si occupa delle gestanti e madri e dei minori abbandonati dell'intero territorio provinciale (Samì) passa in blocco al Comune di Torino. «Essendo un ente di area vasta - dice Principe - forse lo si sarebbe dovuto mantenere "super partes", in modo che ci fosse la possibilità di privilegiare [illegible] zone sulle altre. E poi i confini [illegible] Provincia coincidevano con quelli della competenza del Tribunale dei minorenni, che in questo settore è [illegible] soggetto-chiave. La Regione ha voluto così e noi ci siamo adeguati».

[illegible] il trasferimento dei servizi vengono distaccate a Usl e Comuni 246 unità di personale assistenziale e 31 impiegati amministrativi: il loro costo - [illegible] miliardi l'anno - [illegible] a carico della Provincia fino a quando tutti non saranno inquadrati nelle nuove piante organiche degli enti destinatari. Sempre la Provincia continuerà [illegible] a contribuire alle spese gestionali: per il [illegible] si tratta di 18 miliardi. Questa cifra servirà per una serie di interventi: 11 centri socioterapeutici diurni (che ospitano 270 handicappati), 5 comunità-alloggio residenziali (per 40 insufficienti mentali), 3 comunità-alloggio per 25 gestanti e madri, 2 comunità-alloggio per 18 minori, 523 ricoverati in istituti e cooperative residenziali, 99 inseriti in cooperative di lavoro e 1088 assistiti con sussidi o affidamenti. In sostanza, la Provincia trasferisce la gestione di servizi a vario titolo per 2063 «soggetti in difficoltà».

E' la fine di un'era che aveva visto la Provincia di Torino al primo posto in Italia [illegible] solo nell'erogazione di prestazioni, ma [illegible] studio di interventi innovativi per il recupero degli handicappati. [illegible] Principe [illegible] si sente né rinunciatario, né commissario liquidatore: «Siamo convinti che mantenere per noi la promozione e il coordinamento delle attività per gli emarginati e i deboli sia altrettanto importante della gestione dei servizi che può essere meglio condotta da enti più agganciati al territorio. Ora è importante far crescere una cultura dell'assistenza, una maggior disponibilità della gente per la terza età, per l'integrazione razziale, l'infanzia abbandonata, i tossicodipendenti, l'handicap mentale».

Uscita dalla gestione spicciola dell'assistenza, la Provincia di Torino rientra in gioco nel rilancio della politica sociale con un ruolo guida [illegible] è stato attribuito dal forum nazionale degli assessorati all'assistenza sociale proprio per il patrimonio culturale e l'esperienza acquisita in tanti anni. Si farà tesoro di alcuni progetti pilota, come quello della «Compagnia teatrale dei non vedenti», del Festival del cinema handicap, del video telefono per sordi, [illegible] formazione lavoro per disabili. Sono tutti embrioni dai quali può nascere una speranza per gli emarginati. Compito difficile, [illegible] non impossibile date le precedenti esperienze ed il livello del personale specializzato che se ne occupa.

Gianni [illegible]

L'assalto a Ceva: forti indizi per il feroce delitto di via Villa Giusti

Bandito preso dopo una rapina

E' l'assassino del farmacista?

Mauro Allini (nella foto con la moglie Marina Simioni e il figlio di 3 anni) fu assassinato nella sua farmacia da un rapinatore in fuga

Giancarlo Ragona e l'identikit dell'omicida

Settanta giorni di indagini. [illegible] forse, finalmente, l'assassino di Mauro Allini, il farmacista colpito da un rapinatore in fuga nel suo negozio di via Villa Giusti 7, ha [illegible] [illegible]. Potrebbe essere quello di Giancarlo Ragona, [illegible] anni, via Bossolasco 4, incensurato, infermiere al San Luigi di Orbassano. Arrestato ieri, poco dopo una rapina compiuta a Ceva, l'uomo è «fortemente [illegible] sospettato» di essere lo spietato omicida del farmacista, [illegible] due giorni dopo l'assalto (il 21 ottobre scorso), [illegible] più riprendere [illegible] e dopo aver donato i suoi organi. Contro di lui depongono una incredibile somiglianza con l'identikit, l'uso del medesimo revolver (uno Smith & Wesson cal. 38 cromato), il modus operandi e altri elementi in queste ore al vaglio degli investigatori.

Ragona ha assaltato ieri il supermercato [illegible] di Ceva. Ma, dopo una breve fuga, è stato intercettato sull'autostrada Torino-Savona in [illegible] Mantecala, nei pressi di Millesimo, mentre fuggiva alla guida di una A 112 che aveva rubato sabato a Novara. Agenti della stradale lo hanno bloccato dopo un inseguimento durante il quale sono [illegible] costretti [illegible] a sparare un colpo di pistola. L'infermiere avrebbe confessato di aver compiuto altre rapine, le scorse settimane nelle province di Asti e Torino, ai danni di due supermercati e di un'altra farmacia.

La rapina di Ceva è avvenuta a mezzogiorno quando l'uomo è entrato nel supermercato di via Consolata. Pistola spianata e viso scoperto, ha minacciato il personale, facendosi consegnare circa [illegible] milioni. Tutto è durato pochi secondi. Il rapinatore ha razziato i soldi e si è quindi allontanato a bordo dell'auto, dirigendosi verso l'autostrada. E' scattato subito l'allarme.

Polizia stradale di Carcare e Ceva e i carabinieri della Val [illegible] [illegible] entrati in azione: posti di blocco sono stati istituiti lungo tutte le principali arterie. La caccia all'uomo ha dato risultati positivi. Circa venti minuti dopo, sulla Savona-Torino, una pattuglia della Polstrada di Carcare ha scorto la «A 112» diretta [illegible] [illegible]. Gli agenti [illegible] Polstrada per costringere il malvivente a fermarsi hanno sparato un colpo di pistola in aria.

L'uomo è stato accompagnato nella [illegible] della Stradale di Carcare. Sull'auto è stata recuperata la refurtiva: i contanti e alcuni blocchetti di assegni, oltre alla pistola usata per la rapina, un revolver Smith & Wesson [illegible] special regolarmente denunciato, di proprietà dell'infermiere, con una decina di munizioni.

L'infermiere è [illegible] dichiarato in arresto per rapina a mano armata, porto illegale di arma e furto di auto. Le indagini della polizia guardano ben oltre. Ieri sera è [illegible] perquisito l'appartamento di Borgo San Paolo dove l'uomo, separato dalla moglie, abita da solo. Controlli sono stati compiuti, ieri [illegible] anche al San Luigi. Sull'esito nessuno [illegible] vuole sbilanciare, ma la polizia di Savona parla di nuovi «concreti» indizi a supporto dell'ipotesi che il Ragona sia davvero l'omicida di Allini. [illegible] si sbilancia, invece, la Squadra Mobile di Torino che, in passato, [illegible] seguito altre piste, arrivando a piantonare, per giorni, l'auto [illegible] dall'assassino nella rapina, e poi abbandonata a Barriera di Milano.

La moglie dello sfortunato farmacista, Marina Simioni (che vive a Rivoli con una figlia di [illegible] anni), si è limitata a dire di aver «capito che c'era qualcosa nell'aria» dopo la visita - [illegible] pomeriggio - di due carabinieri. [illegible] ora - ha [illegible] - lasciamo lavorare investigatori e magistrati. Se è davvero lui, l'importante è che sia stato messo in condizione di [illegible] nuocere più».

PROVINCIA FLASH

Rita Levi Montalcini cittadina di Pinerolo

Rita Levi Montalcini avrà la cittadinanza onoraria di Pinerolo. A conferirla sarà il sindaco Trombotto, a nome della città sabato 16 gennaio in Consiglio comunale. Nella stessa giornata il premio Nobel per la medicina interverrà ad un incontro nella sede del Centro di Orientamento Scolastico ispirato dalle finalità della Fondazione Montalcini di Roma.

Chivasso, a Boschetto scuole ristrutturate

Con una spesa di oltre 850 milioni, sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del plesso scolastico della frazione Boschetto, che ospiterà le elementari e materne anche di Mandria, Torassi e Betlemme. L'inaugurazione sarà domani, in occasione della ripresa dell'attività scolastica dopo le festività natalizie.

Torrazza protesta per canale puzzolente

Proteste dei torrazzesi per gli odori nauseabondi che fuoriescono dal canale irriguo di via Borgoretto. Gli abitanti chiedono che l'amministrazione comunale provveda alla sua copertura, come fece per il tratto di roggia in via Roma.

Pont, il club alpino conferma il presidente

Isidoro Fiorelli è stato riconfermato, per la [illegible] volta consecutiva, presidente del Club alpinistico pontese. Nell'ultima assemblea dei soci, oltre alla nomina del consiglio direttivo, è stato inoltre presentato lo statuto sociale dell'associazione.

Strambino, è [illegible] per la terza [illegible]

Pomeriggio di festa per la terza [illegible] [illegible] a Strambino, presso il salone municipale. La manifestazione è organizzata dal locale [illegible] anziani.

Candiolo, [illegible] coperto il rio [illegible]

Costerà 600 milioni la copertura del rio Gambrero, il corso d'acqua che [illegible] la città. Ha avuto effetto la petizione di 70 famiglie che lamentavano i topi provenienti dal canale.

A Pancalieri, la notte di Capodanno

Inciampa nei campi e muore assiderata

Nessun [illegible] [illegible] morte di Luigina Novara, 75 anni, scomparsa il 31 dicembre dalla casa di riposo a Pancalieri. Sul corpo, trovato l'altro giorno poco lontano dall'abitato, sono evidenti i segni dell'assideramento.

Ne sono convinti i carabinieri che sono stati i primi ad accorrere ed hanno esaminato il terreno nei pressi di via della Pietra alla periferia di Pancalieri, dove la sventurata ha trovato la morte. Dicono: «E' uscita dall'ospizio come tante altre volte. E' probabile che in seguito a un'amnesia abbia perso il [illegible] dell'orientamento». Secondo la ricostruzione degli investigatori, prima affannata e poi spaventata, la donna sarebbe caduta la stessa notte di Capodanno: «Forse non è [illegible] a rialzarsi subito e la temperatura, sotto lo zero di 10 gradi, ha fatto il resto». Sarà comunque l'autopsia a stabilire con certezza le [illegible] del decesso.

Luigina Novara era da qualche anno ospite della casa di riposo «Regina Elena» ed era molto conosciuta a Pancalieri. Fantasticava sul possibile ritorno nella casa di Torino dove aveva trascorso quasi tutta la vita, al [illegible] della scomparsa in molti [illegible] pensato che fosse diretta proprio verso il capoluogo. Al contrario, [illegible] in agguato la morte, durante [illegible] passeggiata nei campi, dopo una banale caduta, in [illegible] fredda [illegible] invernale.

Il decesso per cause naturali: arresto cardiaco

Sedicenne di Beinasco si spegne nel sonno

Giuseppe Ricchizzi, 16 anni, residente a Beinasco, è morto ieri per [illegible] cardiaco in una stanza dell'hotel «Roccia Viva» di Cogne, dove stava lavorando. Il ragazzo, che frequentava la scuola alberghiera a Torino, si [illegible] trasferito in Valle d'Aosta con altri suoi compagni in occasione delle feste.

Alle 8,30, il cuoco dell'albergo, [illegible] il quale Giuseppe divideva la stanza, lo ha trovato privo di sensi nel suo letto. Il cuoco ha chiamato il ragazzo più volte, poi si è avvicinato, lo ha scosso, ma non ha avuto risposta. E' stato avvertito il gestore dell'hotel, che ha dato l'allarme, ma quando è arrivato il medico per Giuseppe Ricchizzi [illegible] c'era già più nulla da fare. Tra i primi ad accorrere [illegible] sono stati gli amici, che lavora[illegible] con lui a Cogne, e uno dei suoi insegnanti, in Valle per seguire i ragazzi.

Giuseppe Ricchizzi [illegible] trascorso una tranquilla [illegible] in discoteca: i suoi amici hanno detto che stava bene, nessuno ha notato qualcosa di strano.

Domani sarà eseguita l'autopsia per verificare le cause del decesso, del quale sono stati informati anche i carabinieri. Secondo i primi acce[illegible] medici, ma anche in relazione a quelli degli inquirenti, pare che si tratti di morte naturale. E' stato escluso che il gi[illegible] facesse uso di droghe, di alcolici o di psicofarmaci: «Aveva un fisico [illegible] dicono gli inquirenti. Sul volto il ragazzo non aveva alcuna espressione di dolore: è morto nel sonno, non ha neppure avuto il tempo di chiedere aiuto al [illegible] compagno di stanza.

I genitori del ragazzo sono arrivati ieri sera a Cogne: il titolare dell'albergo li ha accompagnati alla caserma dei carabinieri, dove hanno appreso ciò che [illegible] accaduto.

L'iniziativa dei lettori per tendere una mano ai pensionati che vivono in difficoltà

Altre «Tredicesime» dell'amicizia

La distribuzione degli assegni da 600 mila lire

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per la «Tredicesima» dell'amicizia (assegno da 600 mila lire): E.S. 3.600.000; L.L. 2.000.000; buon anno ad [illegible] nonno, Patrizia e Sergio 600.000; Anna, Gigi e Massimiliano 600.000; R.C. 500.000; F.M. in ricordo del marito 500.000; M.B. 300.000; Nicolò 300.000; in memoria di Vittorio Costantino, condomini via Sacchi 30 e 32 231.000; colleghi dei fratelli Vittorio, in memoria del loro padre Costantino 220.000; A.B.C. 200.000; C.A.L.T. 200.000; F.S. [illegible]; M.V.F. 150.000; R.V. 160.000; in memoria di Stefania e del nonno Vittorio 100.000; in ricordo di padre Gabriele Navone 100.000; Lia e Carlo 100.000; Ferrero Antonio 100.000; Aurora 100.000; [illegible] Laura 100.000; un sorriso ad un nonno, Valentina 100.000; E.M. 100.000; Alessandro Barberi, in ricordo del mio adorato [illegible] Zenone Andrioletti 100.000; Fischer Hens Henrik 100.000; Enrico e Giancarla 100.000; B.R. 100.000; ricordando Mina 80.000; con la [illegible] che ci siano sempre meno poveri 70.000; Germana Ronco 60.000; in ricordo di Achille [illegible] B.O. 50.000; L.D. 50.000; A.G.R. 50.000; Massimo e Flavia 50.000; Franco e Elena 50.000; D.T. 50.000; R.D. in [illegible] dei defunti 50.000; i nipoti, ricordano i nonni Agostina e Albino 50.000; un piccolo dono ma con tanto amore, Alessandro 8000.

in memoria dei miei cari, P.B. 100.000; in [illegible] di sergio, L.C.D. 100.000; B.G. in memoria della zia Nilda 100.000; Ghione Pezzana Rina 100.000; Caterina B. 100.000; per un se[illegible] Natale, Andrea e Bruno 100.000; in ricordo del sig. Mario 100.000; in ricordo di zia Albertina 100.000; Elena e Maurizio 100.000; M.I.C.E.D.A. 100.000; Dario 100.000; Esterina e Daniela in ricordo dei nonni 100.000; Andrea e Diego 100.000; in memoria dei genitori 100.000; Gabriella G. 100.000; nonna Addolorata, nonna Giovanna, [illegible] Americo e fratello Miro 100.000; Cristina, Fabrizio e Fabrizia 100.000; Eli e Raffa 100.000; Maria Teresa e famiglia 100.000; Donatella e Paolo, per il loro matrimonio 100.000; Pietrina, Anita Guido 100.000; Andrea, per una nonna 100.000; in ricordo di Piero e Valter 100.000; G.T & R.Z. in ricordo dei genitori 100.000; Camo e Macia 100.000; in ricordo di nonno Rocco 100.000; Silvia e Pietro 100.000; in ricordo di nonna Cecilia 100.000; Caterina e Filippo in memoria dei genitori 100.000; Alfredo 100.000; Ivana 100.000; Enzo e [illegible] 100.000; Federico 100.000; Marino Federica 100.000; C.R. Carmagnola 100.000; Nanda ed Edo 100.000; Stefania e Ferruccio 100.000; Mario ed Elke 100.000; A.E. 100.000; Gianfranco e Germana 100.000; Agnese e Giuseppina 100.000; in memoria di papà Luciano 100.000; G.E.M. per nostri anziani 100.000; Andrea e Chiara 100.000; Marisa e Oreste 100.000; Fabrizio 100.000; nonna Zove 100.000; Sara 100.000; [illegible] operaio 100.000; Renzo, Anna, Corrado e Edoardo 100.000; in ricordo dei nonni e Nino 100.000; Umberto e Stefano 100.000; a ricordo dei nonni Maria e Giuseppe 100.000; in ricordo di mamma 100.000; Piero e Marina 100.000; Marisa ricordando zia Clara 100.000; Luca e Elisa 100.000; a memoria di Giulia, Ettore e Amelia 100.000; Adriana 100.000; Maria 100.000; in memoria dei nonni C.R.M. 100.000; Fulvio e Giusi 100.000; Piovano Enzo 100.000; Giulia e nicolò 100.000; Federica e Alessandra 100.000; Donadio 100.000; Elda e Maurizio 100.000; Zucca 100.000; Luca e Sara per i nonni 100.000; in ricordo di Ricu 100.000; in memoria di papà Renato 100.000; Ezio Renata in ricordo di Elio Rita e Mario 100.000; G., in ricordo di nonna Teresa 100.000; in ricordo di mamma e papà 100.000; in ricordo di Onorina 100.000; per un sorriso, Lino 100.000; in ricordo di Tina, tuo marito 100.000.

Maria Rita e Vittorio 100.000; G.G. 100.000; per Piero [illegible]; Mina e Adriano, in memoria dei loro cari 100.000; G.A. 100.000; A.C.M. 100.000; per ricordare chi non c'è più, Marisa 100.000; B.E. 100.000; un pensionato 100.000; B.G. 56 100.000; in memoria di nonna Lucilla e zio Claudio [illegible] in ricordo del caro Vinicio 100.000; Paola e Alessandro 100.000; M.A., per i propri defunti 100.000; Roberto e Antonella 100.000; Roberto 100.000; Ferdinanda e Valentina 100.000; in memoria di Luigi Botto 100.000; Antonio e Giuseppina 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; in memoria di Lucia Cantarella 100.000; in memoria di Margherita Macchiorlatti, famiglia Peroglio 100.000; Silvana 100.000; gli amici di Anita e Beppe 100.000. Masserio 100.000; in memoria dei genitori 100.000; Alessandro e Beatrice 100.000; per la zia Mary 100.000; Rachele per i suoi defunti 100.000; Francesca e Stefania di Testona 100.000; L.C.F. in memoria dei genitori 100.000; Elda e Mario 100.000; Alessandro 100.000; sei sempre vicino a noi, nonna Bianca, Adelaide 100.000; Rosanna e Fabrizio da [illegible] 100.000; Luciano e Daniela 100.000; Maria Adele Dodero [illegible]00; C.V. in memoria dei loro cari 100.000; in [illegible] dei miei nonni 100.000; Nanni e Mimma 100.000.

(continua)

LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 2 gennaio. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

2 GENNAIO: Stefano R. 300.000; in memoria di Renato Lescio, gli inquilini di corso Regina 310-312-314-316 e corso Potenza 3 248.000; in memoria del caro Antonio, Paolo, Giovanna, Nicola, Milena, Lina e Stefano 200.000; in ricordo di Marco, moglie e figlio 200.000; in [illegible]ria di Basso Irmina Bovero, amici e vicini di via Nizza 350 110.000; Emi e Ilario Dari[illegible] si augurano di poterlo fare sempre, bisogno mai 100.000; P.[illegible] 100.000; Cantamessa Giorgio e Simonetti Angela 50.000; Rocci Rita 50.000; [illegible] dell'amico Renato Lescio, famiglia Gasparetto [illegible] [illegible] in memoria di Elisa Tosalli 1.000.000; in memoria di Pierangela, Elvira e Michelangelo 500.000; in ricordo di Augusto Tempesta familiari e abitanti di via Alfieri [illegible]0; in ricordo di Franco Cavazzini, zii e cugini 240.000; F.S. Asti 200.000; il condominio di via Baltimora 152 Torino in memoria di Gerolamo Baule 150.000; C.A.L.T. 100.000; ricordando Giovanni Traversa, A.V. 100.000; C.D.100.000; Mariuccia, Carla, Piero e Francesco in memoria di Franca 100.000; famiglia Gilli Domenico in memoria di Vincenzo Nobile 100.000; R.L. 100.000; Rino Giraudi 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: papà e [illegible] in memoria di Fulvia 500.000; in memoria della guida Mussillion Marcello 50.000; C.B. 50.000; per ringraziare S.Lucia 25.000; per Luigi e altri 300.000; P.M. 100.000; in ricordo del caro Alberto, la mamma 100.000; G.P. 50.000; ricordando Pier Franco 30.000; in memoria di Nino, mamma e papà 2.000.000; M.E. 250.000; Alda Forneris, per la guarigione di Nadia 100.000; in ricordo di mamma e Lemo 100.000; per la laurea di Silvia [illegible]; Gianna e Renata 20.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: Simone 20.000; Riva Luigia 50.000; Angelo e Antonietta in memoria del papà 25.000; Ester 10.000; F.T. 100.000; i[illegible]ria di Antonio La Rocca, Pino e Anna [illegible]

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

11,45 Startandia, programma per ragazzi
12,45 Cartoni animati
13 — Destini, telenovela
13,30 Riuscirà la nostra carovana..., telefilm
14 — Tva Expò
16,50 El Batadel
17 — Startandia, cartoni animati
18 — Riuscirà la nostra carovana..., telefilm
18,25 Destini, telenovela
18,52 El Batadel
18,45 Documentario
20,30 Le avventure di Freddy, sceneggiato
22,40 Telefilm
23,15 Ghiaccio e neve, rubrica
0,30 Film
2,30 Il principe Azio
4 — Cinerubrica
4,30 Il principe Azio

RTTR

9,30 Il gran premio, film
11 — Junior tv, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,30 Dancing Days, telenovela
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior tv
17,50 Dancing Days, telenovela
19,55 Telefilm
20,25 Il ritorno di Lassie, film
22,35 Francesco giullare di Dio, film

Teleregione

7 — Mazinga, cartoni animati
7,30 I fratini, cartoni animati
8 — Baby show, rubrica
9 — Bia, cartoni animati
9,30 Super D.U.T., rubrica
10 — Fiabe corsare, cartoni animati
10,30 Butterfly, cartoni animati
11 — Spazio redazionale
13 — Colorina, telenovela
13,50 Speciale spettacolo, rubrica
14 — TGR
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Tra le nuvole, programma di intrattenimento per i giovani e non
15 — Fantasco, cartoni animati
15,30 Albertone, cartoni animati
16 — Speciale spettacolo, rubrica
16,15 Anzacs, miniserie
17,55 L'oroscopo
18 — Mariana, il diritto di nascere, telenovela
19 — TGR, telegiornale regionale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Casalinga superpiù, telefilm
20,30 The world music awards, varietà da Montecarlo
22,30 TGR, telegiornale regionale
22,45 The world music awards, varietà da Montecarlo
23,45 Houston Knights, telefilm
24,45 L'oroscopo, a cura di Licinia Fortuna
24,50 Andiamo al cinema
1 — Spazio redazionale, rubrica

Antenna 3

10 — A/3 notizie
10,45 La grande lotteria
12,45 Tg flash
13 — Notes, zoom, anteprima
13,15 Volley
13,50 Tg flash
14,05 Volley
17 — Notes
17,15 Anteprima, zoom
17,30 Benetton Volley
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 La grande lotteria
21,30 Tentazioni d'occhio
22 — A/3 notizie Vi
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Ve
23,45 Volley
0,55 A/3 notizie Pd-Vi

Diffusione Europea

8,30 Veneto news week's magazine
9,10 News Hour, notiziario
10 — Market box - Scudo
12 — Mezzogiorno in musica
12,45 Veneto news, Tg
13 — Music television
16 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1
18 — The [illegible] world, soap opera
18,30 Mtv [illegible]
19 — [illegible] and dance
19,15 Veneto news - Tg
19,45 Sport machine - Lo sport spettacolo
20,30 [illegible]
[illegible] Tè per due, film
24 — Veneto [illegible] Tg
0,30 [illegible] dance
[illegible]

Tele Garda

13 — Casa Lawrence, telefilm
17 — Peyton Place, telefilm
18 — Boutique dell'arte
18,30 Soap opera
19 — Rtg speciale attualità
19,30 Tg nove, news
20,30 Film
22,30 Tg nove, news
23,30 New Excelsior, varietà
0,30 Tg nove, news

Teleadige

12 — Bbc news from London
12,25 Elizabeth, replica
13 — Mediterranean Cookery
15,30 Six scottish burghs
16 — Wildbunch
19 — BBC world service news
19,30 Eldorado
20 — A question of sport
20,30 Absolutely fabulous
21 — The bogie man
23,25 The vampyr - a soap opera

Reteazzurra

7 — Cartoni animati
7,50 Spazio acquisti, rubrica
9,30 Film
10,15 Spazio acquisti, rubrica
10,45 La provinciale, telenovela
11,30 Spazio acquisti
12,15 La provinciale, telenovela
14 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
16 — Spazio acquisti
18 — Providenza oggi, settimanale d'informazione in diretta da studio
19 — Reteazzurra notizie
19,15 Spazio acquisti
19,55 News
20 — I segreti della magia brasiliana
20,30 Qui Padova, settimanale di approfondimento
21,30 Osservatorio, settimanale d'attualità
22 — News
22,05 Defilé di moda 1993, a cura di Creazioni Grazia
22,30 Linea Valentina
23 — Reteazzurra notizie
23,15 Spazio acquisti
23,30 Rubrica pediatrica
0,15 Reteazzurra notizie
0,45 Spazio acquisti
1,15 News
1,30 Programmazione notturna

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — Se per caso una mattina, film
11,10 L'edicola
11,45 Capriccio e passione, telenovela
12,35 Tg Studio
12,55 L'edicola
13,15 Telegiornale
13,35 L'opinione
13,40 Gran teroclada, televignette
13,45 Match music
14,30 A muso duro, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping Time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match Music
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran teroclada
19,55 Minotchka
20,45 Elvis la leggenda, film
22,45 I classici di E.A. Poe, film
23,30 Gran Teroclada, televignette
23,45 Economia - medicina, tg studio
1,45 Le dolci signore, film

Telepadova

7,30 Winspector, cartoni animati
7,50 G.I. Joe, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri, cartoni animati
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Aspettando il domani, telefilm
12 — Cara cara, telenovela
12,30 Musica spettacolo
13,05 I Campbells, telefilm
13,35 Usa today, news
13,55 News line
14 — Aspettando il domani, telefilm
14,30 Il tempo della nostra vita, telefilm
15,20 Telefilm
15,50 Spazio redazionale
17,15 Andiamo al cinema, rubrica
17,30 Sette in allegria, cartoni
17,45 I campioni del wrestling, cartoni animati
18,15 [illegible], cartoni
[illegible] [illegible], cartoni
19 — [illegible]
[illegible] News line
19,30 [illegible], telefilm
[illegible] [illegible]
[illegible] Alla [illegible], film
22,30 News line
22,45 Situazione particolare, film
0,15 [illegible] rubrica
0,30 News line
1,50 Speciale spettacolo
2,15 Diamonds, telefilm

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per voi
10 — Vetrinetta
12 — Non solo liscio, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14,30 Consigli per la salute
18 — Charleston club spettacolo
18,30 Moda donna, rubrica
19,20 TG 9
20,15 A... come amore, rubrica
20,45 Medicare, rubrica di medicina
22 — Occulto 9, diretta con il mago Alexander
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran galà, spettacolo della notte

Rete Nord

7,15 Rete Nord notizie, notiziario
7,30 Il dragone nero, film
9,30 Senso senso, telefilm
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 Fiore selvaggio, film
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
14 — La Della Azzurra, film
15,30 Rete Nord notizie, notiziario
15,45 Iranian Loom tappeti
18 — Rete Nord notizie, notiziario
19 — Senso senso, telefilm
20,30 Il buon samaritano, film
21 — Rete Nord notizie, notiziario
23 — Rete Nord notizie, notiziario
24 — Survival fermo posta, film

Telequattro

10,45 Cartoni animati
11,40 L'ispettore Maury, telefilm
12,20 Roberto pellicceria
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti
13,50 Prima pagina
14 — Creazioni Lina's
14,15 Telecronaca dell'incontro di basket Clear Cantù-Stefanel Trieste
15,55 Cartoni animati
16,15 Andiamo al cinema
16,25 Il «Concerto di Capodanno»
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20 — Il pallone è rotondo
20,10 Appuntamento con la parola
20,20 Introduzione storia del Rock
22,30 La pagina economica
22,35 Fatti e commenti
23,10 Il pallone è rotondo
23,20 Prima pagina
24 — Andiamo al cinema

Telecortina

12 — Startandia
13 — [illegible], telenovela
13,20 Cavallo che passione, rubrica
13,00 Riuscirà la nostra carovana, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Informazione commerciale
17 — Startandia
18 — Riuscirà la nostra carovana, telefilm
18,20 Destini, telenovela
18,50 Pollice verde, rubrica
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Dibattito in studio
22,30 Telegiornale
22,45 Avvenimento sportivo
23,30 Commerciale
24 — Telegiornale

Telechiara

10,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Super classic's, cartoni
14,30 Incontri con Telechiara, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Obiettivo missione, rubrica
16,30 Le favole di Esopo, cartoni
17 — Terra nera, film
18,30 Corki il ragazzo del circo, telefilm
19 — Lasciateli vivere, documentario
19,30 Giorno dopo giorno, rubrica
20 — La favole di Esopo, cartoni
20,30 Le più belle immagini del mondo 2, rubrica
21 — Il leone del Pirenei, telefilm
22 — Corki il ragazzo del circo, tf
22,30 Giorno dopo giorno, rubrica
23 — Uomini d'oggi, rubrica
23,30 Arte e natura, documentario

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
10 — Primus, telefilm
10,30 Innamorarsi, telereomanzo
11,30 Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14,30 Studio rock, musicale
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Flyer
17,30 Hippo Tommaso, cartoni animati
18,30 Generale Dalmata, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special
20 — Commerciali
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Catch the catch, sport
23 — Primus, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telebelluno

11,30 Scuola 1
13 — Ring, rubrica
13,50 Prima rete
14 — Karaoke 1
14,30 Max video A/B
15,30 Karaoke 2
17 — Max video compressore
17,30 Malò Mehler
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Pacific International Airport, tf
19,30 Telegiornale
19,55 In viaggio con l'avventura, documentario
20,30 Guerra di Jersey, telefilm
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Telegiornale
22,55 Peyton Place, telefilm

RTA Tele Antenna

15 — Uomini sulla Luna, film
16,30 Cartoni animati
17,30 Illusione d'amore, telenovela
17,50 Piombino live - Cisamo Gorizia, pallacanestro serie B1
19,15 RTA News
19,30 RTA Sport
20 — Il sergente Preston, telefilm
20,30 La scala a chiocciola, film
22 — Il pericolo è il mio mestiere, documentario
22,30 RTA News
22,45 RTA Sport
23 — Giochi dell'amore, film

Canale 55

13,15 Tavola grande, varietà musicale
14,15 Andiamo al cinema
14,30 I fantastici di Canale 55
16 — Collegamento con Londra
19,30 I cartonissimi di Canale 55
20,15 Andiamo al cinema
21 — Ch 55 week
22,30 Andiamo al cinema
22,45 I fantastici di Canale 55

Grande Italia Tv

7 — Grande Italia tv notizie, notiziario
7,15 Fino allo spasimo, film
9 — Grande Italia tv notizie, notiziario
9,15 Dan Chuck, telefilm
10,30 Capitano di Castiglia, film
12,00 Grande Italia tv notizie, notiziario
12,45 Uomo e terra, documentario
14 — Grande Italia tv notizie, notiziario
14,30 Iranian Loom tappeti
17 — Mistero del falco, film
18 — Grande Italia tv notizie, notiziario
19 — Pronto Samarano
20 — Uomo e terra, documentario
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 E se oggi fosse domani, film
22,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
24 — I giorni dell'amore, film
24,14 Grande Italia tv notizie, notiziario

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12 — Telefilm
12,30 Telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Passione, telenovela
18,45 Bellicino, telefilm
19,15 Tg regionale
20,05 George e Mildred, telefilm
20,30 I tromboni di Fra' Diavolo, film
22,30 Tg regionale, telegiornale
23,30 Mad Squad, telefilm
0,30 George e Mildred
1 — Tg regionale, telegiornale
3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Paura a New York, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa, 2ª edizione
9,40 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
18 — Non solo gioie
18,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Un uomo alla finestra, telefilm
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
1,30 Serenissima Story
1,45 Film non stop

Televenezia Cinquestelle

8,30 Startandia, telefilm
9,20 Riuscirà la nostra carovana, tf
9,45 Servizi speciali, redazionale
10,15 Destini, telenovela
10,35 Servizi speciali
11,30 Metronews, rubrica
12 — Startandia, cartoni
13 — Destini, telenovela
13,20 Cavallo, che passione, rubrica
13,30 Riuscirà la nostra carovana, tf
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Startandia, cartoni
18 — Riuscirà la nostra carovana, tf
18,25 Destini, telenovela
18,45 Pollice verde, rubrica
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Le avventure di Fred, film tv
22,20 Metronews, rubrica
22 — Pollice verde, rubrica
22,45 Mual tv land
23,10 Servizi speciali
23,35 Nero su bianco, rubrica
0,05 Servizi speciali, redazionali
0,20 Riuscirà la nostra carovana, telefilm
0,50 Gente oggi motori non stop, rubrica

TV7

7 — Film
8,30 Commerciale
9,30 Film
10,15 Cartoni animati
11,30 Commerciale
12,30 Film
14,15 Cartoni animati
15 — Oh motori, rubrica
16 — Catch, rubrica
17 — Cartoni animati
18,15 Commerciale
19 — La Provinciale, telenovela
19,45 Commerciale
20,30 News, notiziario, prima edizione
20,45 Film
22 — News, notiziario, seconda edizione
22,30 Film
24,45 News, notizie terza edizione
1 — Commerciale
1,30 Programmazione notturna

ATR

7 — [illegible]
9,50 Primus, telefilm
10,35 Studio rock, musicale
12 — Proposte per la casa
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,20 Moda donna
16 — Consigli per la salute
17,30 Proposte per voi
18,30 Questa Italia rubrica
19 — Proposte
19,30 Tg sera
20,15 Scienza dell'occulto
21 — A... come amore
22,30 Tg sera
23 — Consigli per la salute
24 — Tg sera
0,45 Varietà

TV7 Pathé Trivenete

7 — Film
8,30 Il compra tv, rubrica
9,30 Film
11 — Il compra tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film
— Programmi notturni

Rt Südtirol

5,30 Agentur Maxwell
6,35 Vicki
7 — Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
7,05 Pierre und Isa
7,30 Die Flughörnchen kommen!
7,55 Die schnellste Maus von Mexiko
8,20 Familie Feuerstein
8,50 Jane und Kathleen - Achterbahnwege zweier Freundinnen. Ein Anschlag mit Folgen
10,40 Dr. Seltsam, oder wie ich lernte, die Bombe zu lieben, spielfilm
12,20 Die Strassen von San Francisco
13,15 Rio-Sportzeit, Eishockeymeisterschaft der serie A Groden - Bruneck
14,35 Doberman Gang, kriminalfilm
16 — Hart aber herzlich
16,50 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
16,55 Pierre und Isa
17,20 Cashair & Co.
17,45 Die schnellste Maus von Mexiko
18,10 Familie Feuerstein
18,35 Bill Cosby Show
19,05 Die Strassen von San Francisco
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Perry Mason und der musikalische Mord, kriminalfilm
22,05 Jake und McCabe - Durch dick und dünn
22,55 Interface, film
0,20 Pro 7 Nachrichten
0,30 Max Headroom
1,20 Pro 7 Nachrichten
1,30 Das Grauen kommt um 10, horrorfilm
3,05 Pro 7 Nachrichten
3,15 Die Fälle des Harry Fox
4 — Nancy - Ein einmaliges Playgirl, spielfilm

Tele Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa
15 — Studio rock, pgr. musicale
16 — Huckleberry Finn, cartoni animati
16,30 Videovetrina
17,30 Generale Daimos, cartoni animati
18 — Innamorarsi, telenovela
18,55 TGG Giovani, informazioni
19,15 TCA Notizie
19,40 Fatti & fattacci, ovvero..., conduce S. Bencompagnato
20,10 Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
20,20 Al bar del rione, con Franz e Bepi
20,30 I duri, telefilm
21,30 A Sud dei Tropici, telefilm
22 — TCA Notizie
22,25 Fatti & fattacci, ovvero..., con S. Bencompagnato
22,50 Al bar del rione, con Franz e Bepi
23 — Sotto il naso, di G. P. Cappelletti
23,05 Videovetrina
1,15 TCA Notizie
1,35 TCA Videonotte

TVA - Trento

5,30 Film
7 — Startandia, rubrica di giochi
8 — TVA Expò
11,35 El Batadel, a cura di Aldo Bertoluzza
11,40 TVA flash
11,45 Startandia
12,45 TVA notizie mattino
13 — Destini, telenovela
13,20 Cavallo che passione, rubrica
13,30 Riuscirà la nostra carovana, tf
14 — TVA Expò
16,50 El Batadel
16,55 TVA flash
17 — Startandia
18 — Riuscirà la nostra carovana, tf
18,20 Pollice verde, rubrica
18,25 Destini, telenovela
18,45 TVA notizie sera
19,20 TVA Sport
19,35 Notizie alla brace
19,45 TVA ore 19, salotto 2ª parte
20,30 Sportissimo Regione
22,30 Notizie alla brace, replica
22,40 Notizie notte
23 — TVA Sport
23,15 Sport Cinquestelle
23,55 Notizie alla brace
24 — TVA notizie notte
0,30 Film
2 — TVA notizie notte
2,30 L'uomo ombra, film
4 — TVA notizie notte
4,30 L'uomo ombra, film

Telefriuli

10 — Arte nel tappeto, commerciale
10,30 Per dimagrire, commerciale
11 — Centro pelli, commerciale
11,15 Una pianta al giorno, rubrica
11,30 Il salotto di Franca, commerciale
11,55 Tg Flash
12 — Startandia, varietà
13 — Destini, telenovela
13,30 Riuscirà la nostra carovana, tf
13,55 Tg Flash
14 — Barney Miller, telefilm
14,30 Il tappeto orientale, commerciale
15 — Speciale Ersip
15,10 Per dimagrire, commerciale
15,30 Fantastlandia
15,45 Una pianta al giorno, rubrica
16 — Iranian Loom - Tappeti, comm.
16,20 Una pianta al giorno, rubrica
16,35 Tg Flash
17 — Startandia, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — Riuscirà la nostra carovana, tf
18,30 Destini, telenovela
19 — Telefriuli Sera
19,30 Quale futuro per le Casse di Risparmio?, speciale
20 — Anna e il suo re, telefilm
20,30 Anime furlane, spettacolo di tradizioni e cultura friulana. Conduce Enzo Driussi
22 — Telefriuli Notte
22,30 Barney Miller, telefilm
23 — Centro Pelli, commerciale
23,15 Arte nel tappeto, commerciale
23,45 Il salotto di Franca

Telearena

8,30 Film
10,30 Rubrica
12 — Startandia, rubriche, giochi e cartoni animati
13 — Destini, telenovela
13,15 Cavallo che passione, rubrica
13,30 Riuscirà la nostra carovana..., telefilm
14 — Rubrica
17 — Startandia, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — Riuscirà la nostra carovana
18,25 Rubrica di giardinaggio
18,35 Destini, telenovela
18,55 Rubrica Verona in tavola
19 — Rubrica
19,25 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavita
19,30 Telefilm
20,30 Le avventure di Freddy, film
22,25 Oroscopo, a cura di Luciana Pieri
22,30 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavita
22,35 Telefilm
23,15 Rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al Politeama l'«intonaco virtuale» inventato da [illegible]

Un «Vampiro» [illegible] a Trieste figlio [illegible]

Tralci, foglie di vite e altri arabeschi, ricavati sulla facciata con effetti di luce, traforano in questi giorni il Politeama Rossetti di Trieste, quasi a voler richiamare all'esterno quello che accade all'interno sul palcoscenico: le vicende [illegible] «Vampiro» di Andrea Brofferio, con Giustino Durano e il Teatro di Sardegna. E' questa la prima uscita del '93 di «Momenti di luce», l'«intonaco virtuale» inventato [illegible] Johannes Reihl, giovane artista tedesco, per ravvivare l'esterno del teatro con diapositive, raggi e proiettori. Un'estate fa aveva ridisegnato alcuni luoghi per il Mittelfest di Cividale: campanili con il volto di Franz Kafka, i suoi aforismi, e poi geometrie, graffiti e modifiche luminose della forma di palazzi, piazze, fiumi. Il Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia ha stipulato un contratto con questo «mago» delle luci e adesso per tutta la stagione il Politeama [illegible] avrà questa nuova veste: ritratti pirandelliani per «Tutto per bene» [illegible] Glauco Mauri, rivoli di sangue per «Jack lo sventratore» [illegible] Alessandro Haber, e adesso questi tralci neo-gotici per il «Vampiro». [illegible]turalmente non si tratta di un approccio illustrativo - spiega Reihl al giornale del capoluogo giuliano "Il Piccolo" - preferisco reinterpretare personalmente i motivi dello spettacolo. Mi piace soprattutto muovere le superfici, trovare temi visivi. Mi piace sorprendere l'osservatore che, forse per abitudine, ha smesso di osservare certi particolari». Dal 13 gennaio, per l'«Anatol» di Arthur Schnitzler, ci sarà un girotondo di donne. Dal 4 febbraio, per «Madre Coraggio» con Piera Degli Esposti ci saranno immagini brechtiane, come il famoso carretto della Weigel. E poi, dal [illegible] febbraio, scale per «Care conoscenze e cattive memorie» con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, dal 23 febbraio giochi di [illegible] per «Non c'è domani» con Gianni Agus, Sabrina Cappucci [illegible] Aldo Reggiani, dal 2 marzo superfici verminose per «Delitto all'isola delle capre» con Gastone Moschin. E a maggio, per «La bottega del caffè», coppie di [illegible] incipriate e cicisbei.

[m. l.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/6, Tel. 940.308, Or.: 15/17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Or.: 15 16,30/18,10/19,50/21,45, Ingr. 8.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2363, Ap. 15, Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 800.820, Ap. 15, Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Astra — v. Aspetti 57, Tel. 604.078, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 8000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bisheu (Ingh.-It.-Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Età — p.le Stanga 3, Tel. 776.169, Ap. 15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Concordi — v. San Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Ap. 15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.67, Ap. 15, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.15.80, Ap. 15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.80, Ap. 15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 190, Tel. 29.660, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Odeon — v. Manzoni 19, Tel. 24.837, Or.: 15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Ap.: 15,30 / ult. 22,15, Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati: N.V. 1h 55' Commedia

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224., Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Ap.: 15,30 / ult. 22,15, Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Ap.: 14,30 / ult. 22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Hesperia — p. Crispi 6, Tel. 542.287. Ap.: 15,30, Ult. spett. 22.15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 14,45 16,30/18,15/20,15/22,15
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06 Or.: 15,30 17,20/19,20/21,10, Ingr. 4000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni

Olimpia — San Marco 1094, Tel. 520.54.36, Or.: 16,30/18/21,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16,50/18/20,05/22,10, Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22., Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534. Or.: 15 16,50/18,35/20,20/22,10, Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615. Or.: 15,15 17,30/19,50/22,10, Ingr. 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 958.722. Or.: 15,15 17,30/19,45/22,10, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Dante — v. Sernaglia 12, Tel. 536.1656, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.864. Or.: 15 17,20/19,40/22,10, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 15,15 17,30/19,50/22,10, Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.76.86. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,10, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 15,10 16,50/18,40/20,10/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35'

Coralio — v. 4 Spade 19, Tel. 595.900, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.[illegible], Or.: 15/17,20/1[illegible], Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Marconi — v.[illegible] 18, Tel. 594.706, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bisheu (Ingh.-It.-Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.655, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: ap. 15,30; ult. 22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Italia — C. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.807., Or.: ap. 15,30; ult. 22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Odeon — C. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 15/17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Roma — p.zza Filippini 6, Tel. 321.909. Or.: 15,30 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 15,30/17,30/19,45/22
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139. Or.: 15,50 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263., Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.868, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Cinema Il Mare — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 8000
Batman 2 - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 7000; (soci 5000)
Ore 18; 20; 22: **Puerto Escondido**
Ore 21: **Borgo rosso**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Verdi — Tel. 28.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol — Tel. 45.4766. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 15/17,20/19,40/22
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22, Tess. 5000 + Ingr. 5000
Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «estradico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' Drammatico

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 14,30/17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295 635. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 15,30 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.156, Or.: 17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,35/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,45/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,50 17,05/18,50/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16 18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 14/15/16/18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.654. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
Or.: 18; Thelma & Louise, (lingua [illegible]).
Or.: 22: La storia di Qiu Ju.

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.614., Or.: 15,15/17,30/19,40/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.814., Or.: 15/16,45/18,30/ 20,15/22 Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 16/18/20, Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10'

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 236 284, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

TEATRI

VENEZIA

TEATRO TONIOLO Ore 20,30 Jazz per **Contro tutti i razzismi.** [illegible] Bowie. L'11 gennaio duo pianistico Lortie-Mercier.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal [illegible] gennaio **Faust** di Charles Gounod, con Chris Merritt, Samuel Ramey, Luciana Serra. Dirige Emil Tabakov.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Ore 20,30 Dario Fo **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** di Dario Fo. Regia Dario Fo. Repliche fino al 10.

[illegible] calle Vallaresso, telefono 522 29 39. Ore 18 Associazione Artistica Benvenuto Cellini **Le Massere** di Carlo Goldoni (fuori abbonamento).

A L'AVOGARIA Dorsoduro 1640, telefono 520.46.51. Riposo.

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879. Dal 7 gennaio Teatromodo Alecci **Sogni di Franz.** Libero adattamento da Franz Kafka, regia Giuseppe Emiliani.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 9 e 10 gennaio Ivana Monti e Andrea Giordana in **Tradimenti** regia di Antonio Calenda.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, telefono 875.03.39. Ore 20 Teatro Stabile di Torino in **Misura per misura** di William Shakespeare; Regia di Luca Ronconi. Repliche fino al 10.

TEATROCONTINUO [illegible] Pontecorvo 1, telefono 650.294. Riposo.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Riposo. Il 18 gennaio Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di Morte** di August Strindberg.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.365. Riposo. Dal 12 gennaio Mario Scaccia in **Chicchignola** di Ettore Petrolini.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, telefono 323 725. L'8 gennaio Teatro Out Off **L'Amante** di Harold Pinter.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20. Riposo. Il 15 gennaio Gioele Dix in **Amme.**

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.28.80. Dal 5 febbraio **Loreley** di Alfredo Catalani, Ghena Dimitrova, Giorgio Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Riposo. Il 12 gennaio I solisti del Madrigale Ensemble Arianna, concerto dedicato a Claudio Monteverdi nel 350° anniversario della morte. Dirige Giovanni Acciai.

ARENA piazza Bra 28, telefono 596.517-800.51.51. Estivo.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono 592.709. Oggi Teatro Si - Aida Fuori **pista. Clownerie da corridore.** Regia Renato Perina.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Ore 16 Teatro di Sardegna Giustino Durano in **Il vampiro** di Angelo Brofferio. Regia Beppe Navello. Repliche fino al 10.

VERDI Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prenderà il 672.21.11). Riposo. Sala Tripcovich, dal 12 gennaio **La Schiaccianoci** di Piotr Ciaikovski.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Ore 20,30 Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti **Danza di morte** di August Strindberg. Regia Antonio Calenda. Repliche fino al 10.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.119. Riposo.

GORIZIA

VERDI [illegible] 4, telefono 533.139. Riposo. Il 13 gennaio Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi **L'inquilina del piano di sopra** di Pierre Chesnot, regia di Gianfranco De Bosio.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Riposo. Dal 14 gennaio Lina Sastri in **Margherita Gauthier, la signora delle camelie**, di Alessandro Dumas figlio, regia di Giuseppe Patroni Griffi.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO L'8 gennaio Maurizio Micheli **Mi voleva Strehler.**

UDINE

TEATRO CONTATTO telefono 504.765.

PALAMOSTRE Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder.

TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA Ore 21 **La finta ammalata** di Carlo Goldoni. Il 15 e il 16 gennaio il Teatro delle Briciole in **Il grande racconto, l'Odissea vista da Tonino Guerra.**

CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto). Il 9 gennaio Paolo Valenti **Pinocchio.**

TRENTO

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, telefono 982.582. Riposo. Dal 14 gennaio il Teatro Stabile di Bolzano in **Il maggiore [illegible]** di George Bernard Shaw.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 282.320). Ore 20,30 il Teatro Stabile di Trieste e il Teatro di Sardegna presentano **Una solitudine troppo rumorosa** di Bohumil Hrabal, regia di Giorgio Pressburger. Repliche fino al 10.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 6 Gennaio [illegible] n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Riserve dell'amministratore Vescovi sull'area per l'inceneritore ospedaliero

Spandonara, l'Usl [illegible] dietrofront

Il presidente del Consorzio rifiuti: «Attendiamo una presa di posizione formale. Il progetto è stato elaborato su indicazione dell'ente». L'assessore Todino: «Ma la giunta mantiene le [illegible] posizioni»

ALESSANDRIA. Dietrofront dell'Usl cittadina sull'insediamento dell'inceneritore alla Spandonara. Sono emerse «riserve», secondo le dichiarazioni dell'amministratore straordinario Walter Vescovi, sul sito scelto [illegible] l'insediamento dell'impianto. Ma la localizzazione dell'inceneritore era stata proposta già quattro anni fa dall'Usl.

Durante la riunione della commissione consiliare per l'ambiente, l'amministratore Vescovi ha comunicato ai consiglieri comunali, che in una relazione dell'ufficio di sanità pubblica [illegible] riportavano [illegible] vazioni contrarie sulla scelta sito. «Quando dall'Usl ci fu commissionato il progetto per un [illegible] inceneritore [illegible] rifiuti ospedalieri - commenta Michele Cartolano presidente del [illegible] sorzio rifiuti - l'ente sanitario stesso indicò la località Spandonara [illegible] la più adatta per la realizzazione dell'inceneritore. A questo punto dopo le dichiarazioni dell'amministratore straordinario la nostra posizione è di attesa». In pratica al consorzio attendono la relazione scritta, che dovrebbe [illegible] stata fatta dall'ufficio di sanità e igiene pubblica, che confermi o smentisca le dichiarazioni fatte in sede di commissione. Aggiunge Cartolano: «Ci attendiamo dall'Usl [illegible] presa di po[illegible] formale, il progetto [illegible] stato elaborato su loro indicazioni. Tutti gli studi fatti di compatibilità ambientale [illegible] lo stesso progetto dell'impianto [illegible] in conseguenza alla scelta [illegible] localizzazione indicata dall'ente sanitario che è [illegible]ficiario dell'impianto di smalti[illegible]. [illegible] ora hanno cambiato idea che lo comunichino ufficialmente».

Dall'altro fronte - unità sanitaria cittadina - interpellato l'amministratore straordinario Vescovi, [illegible] rilascia dichiarazioni. E il Comune? «L'amministrazione non è soggetto in questo caso, lo [illegible] l'usl, il consorzio rifiuti e la Regione», dichiara l'assessore all'ambiente Todino, [illegible] aggiunge: «Il Comune [illegible] tenuto alla salvaguardia del cittadino, ci troviamo per questo [illegible] una fase istruttoria, le cui conclusioni [illegible] portate alla conferenza regionale del 14». Ieri in mattinata si [illegible] la giunta per discutere sui nuovi elementi emersi, in pratica sulle dichiarazioni di Vescovi e sulla presunta relazione dell'unità sanitaria, e come ha dichiarato l'assessore Todino: «In sostanza [illegible] posizione della giunta [illegible] cambiata rispetto alla delibera del 31 dicembre. In quel docu[illegible] si sottolineavano alcune carenze nello studio di compatibilità ambientale e l'esigenza di [illegible] di monitoraggio ambientale per [illegible] controllo della qualità dell'aria. L'intervento dell'amministratore Usl in commissione ha rafforzato la posizione dell'amministrazione [illegible]munale».

Sulla vicenda si [illegible] alzando un «polverone», che non ha a che vedere con [illegible] possibili polveri inquinanti dell'inceneritore. [illegible] E ieri [illegible] il Comitato per [illegible] no ha atteso gli amministratori al convegno [illegible] e pomodori.

Antonella Mariotti

Ancora polverone sul nuovo inceneritore che dovrebbe sorgere alla Spandonara. Questa volta a fare dietrofront è Walter Vescovi amministratore straordinario dell'Usl: in una riunione della commissione consiliare ha espresso perplessità sulla scelta dell'area

[illegible]

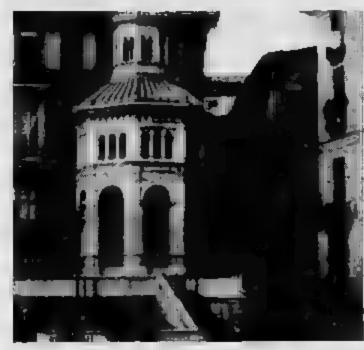
Un corteo in centro

ALESSANDRIA. Oggi pomeriggio sfilerà per le vie [illegible] corteo del «Comitato per il [illegible] all'inceneritore alla Spandonara. I cittadini dei [illegible] quartieri interessati, sono [illegible] a qualsiasi forma di lotta pur di ostacolare l'insediamento dell'impianto in località cascina Spandonara.

«In omaggio all'Epifania abbiamo pensato di costruire [illegible] inceneritore [illegible] forma [illegible] befana» dicono i rappresentanti del Comitato. Il corteo partirà da piazza Garibaldi, proseguendo per [illegible] snoderà per le vie del centro cittadino.

«Non è l'unica forma [illegible] protesta - puntualizza il vice presidente Francesco Galeone -. Stiamo organizzando un'altro [illegible] per l'8 gennaio, al Centro Don B[illegible]. Il 14, invece, in occasione della riunione della Consulta regionale, ci [illegible] due manifestazioni una in città e una a Torino davanti alla sede della Consulta». [a. m.]

ACQUI, SECONDA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ma l'elezione del sindaco resta ancora in alto mare

Seconda riunione, venerdì, del Consiglio comunale [illegible] Acqui dopo le lezioni del 13 dicembre. All'ordine del giorno l'elezione di sindaco e assessori, ma è previsto [illegible] nulla di fatto. Ingresso tra i banchi di palazzo Levi [illegible] consigliere de La Rete Nuria Mignone: sostituisce [illegible] Fedele, dimessosi per motivi di salute.

A PAGINA 37

Dopo l'incidente

Non [illegible] i veicoli [illegible]

[illegible]. In via Marengo all'altezza di un semaforo un'Alfa [illegible] un autoarticolato [illegible] sono scontrati di lato: i conducenti sono rimasti illesi, i [illegible] hanno riportato lievi danni ma, poiché gli autisti [illegible] hanno subito provveduto ad allontanarsi dal luogo dell'incidente e hanno [illegible] intralcio al traffico, in base [illegible] nuovo Codice [illegible] strada sono stati contravvenuti.

Dovranno pagare 100.000 lire ciascuno. [illegible] Alberto Gurgone, di 27 [illegible] abitante a Bosco Marengo, alla guida dell'auto e Renzo Casale di 32, che risiede a Savignone (Genova), al volante dell'autoarticolato.

Entrambi, giunti all'incrocio segnalato [illegible] semaforo, sono transitati quando è scattato il «verde». Ma, nello svoltare, [illegible] sono «toccati» e sono scesi dai rispettivi automezzi per stabilire di chi poteva o doveva essere la responsabilità. [illegible] intervenuta una pattuglia [illegible] polstrada che li ha multati. [e. c.]

Valenzano ferito

Pension[illegible] scivola dal treno

ALESSANDRIA. [illegible] pensionato Francesco Ricci, 79 anni, abitante [illegible] Valenza in via [illegible]IX Aprile 40/A, ha riportato ferite in seguito a una caduta [illegible] treno. Dopo aver svolto alcune commissioni in città, si è recato alla stazione ferroviaria per rientrare [illegible]. Ma, salendo sul convoglio Alessandria-Tori[illegible] Porta Susa, che si ferma anche nella «città dell'oro», [illegible] messo malamente un piede sul predellino ed è scivolato.

Subito [illegible] da agenti della polizia ferroviaria, l'anziano pensionato è stato trasportato d'urgenza all'ospedale. Al pronto soccorso [illegible] medico di guardia lo ha giudicato guaribile in dieci [illegible]rni per le lesioni riportate, e quindi lo ha dimesso. Le condizioni di France[illegible] Ricci, infatti, [illegible] tali da giustificare il ricovero.

A causa dell'incidente, [illegible] treno ha dovuto fermarsi più a lungo in stazione; è poi ripartito [illegible] una decina [illegible] minuti di ritardo. [e. c.]

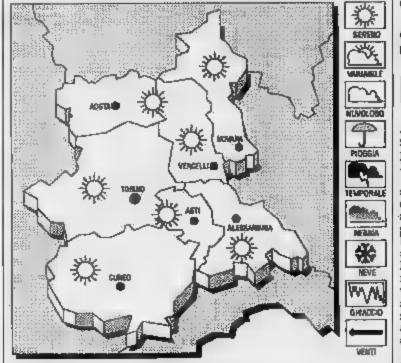
La famiglia si chiude nel silenzio; le esequie alle 14,30 nella chiesa parrocchiale

Domani il funerale di Antonella

Gli investigatori sono convinti che la giovane conoscesse l'assassino. Intanto, ci si interroga sul motivo che ha spinto ad uccidere. L'omicidio non è avvenuto nello stesso luogo dove è [illegible] ritrovato il cadavere

La casa dove vive la famiglia Guarnero. Il cadavere di Antonella è stato ritrovato a pochi chilometri di distanza

CASALE. [illegible] svolgeranno domani a Castelletto Merli i funerali di Antonella Guarnero, [illegible] giovane [illegible] la notte di Capodanno a pochi chilometri da ca[illegible]. Ieri il sostituto procuratore [illegible] Repubblica ha dato il nulla osta per le esequie, fissate per le 14,30 nella chiesa parrocchiale. La famiglia, raccolta nel suo dolore non parla e chiede il silenzio. In paese allo [illegible] iniziale è subentrato [illegible] timoroso riserbo. Anche chi Antonella la conosceva da anni, preferisce «non sapere», «non ricordare».

Sul fronte delle indagini, gli investigatori ritengono che la vittima conoscesse il proprio assassino. Con lui sarebbe salita in auto spontaneamente. Ci si interroga sul motivo che ha spinto [illegible] uccidere e inoltre se l'omicidio è avvenuto nello stesso luogo dove è stato ritrovato il cadavere. Pare, infatti, improbabile che la giovane per consumare un rapporto intimo, avesse scelto proprio quel campo in frazione Terfengo. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso [illegible] tendenza a miglioramento.

VENTI. Moderati da Sud-Est.

[illegible] Senza notevoli variazioni.

[illegible] Discreta.

[illegible] Cielo [illegible] e poco [illegible].

LE TEMP[illegible] DI IERI A[illegible]
[illegible]: 0; min: - 4; media: - 2

UN ANNO FA
Max: 4; min: - 1; media: + 2

[illegible]
Torino 3; Asti 2; Novara 3; Cuneo 6.9; Aosta - 2; Vercelli 2

Ora il Comune ripristina il vecchio impianto

Stanziati 400 milioni per lavori al Palasport

ALESSANDRIA. Il Comune ha stanziato [illegible]0 milioni per [illegible]pletare la ristrutturazione del Palazzetto dello sport.

«Sono tre gli interventi previsti e deliberati dalla giunta - dice Ruggero Noccioli [illegible] allo Sport -. Il primo, che ritengo il più importante, riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche; il secondo è relativo al rifacimento della pavimentazione. Questi due interventi [illegible] a completare [illegible] ristrutturazione dell'impianto sportivo ai quali va aggiunto anche il ripristino dell'accesso agli spogliatoi».

I 400 milioni messi a disposizione dal Comune, [illegible] una delibera che [illegible] a fine dicembre, [illegible] frutto di un «rispar[illegible] dell'amministrazione come spiega l'assessore: «Si tratta di economie di gestione dell'anno passato relative alla partita corrente. In pratica economie di questi ultimi [illegible] che ci permetteranno di completare gli interventi all'impianto di lungo Tanaro».

Dei fondi utilizzati dall'amministrazione [illegible] parte però verrà rimborsata dal Coni. Ogni fine anno, a [illegible] fatti i lavori eseguiti, il comitato olimpico nazionale finanzia [illegible] parte [illegible] opere effettuate dal Comune sugli impianti sportivi.

[illegible] già negli anni scorsi il Palazzetto alessandrino [illegible] subito un «lifting», erano [illegible] rifatto l'impianto elettrico, sostituiti gli infissi e il tetto.

Con la ristrutturazione della pavimentazione, soprattutto per far accedere i portatori di handicap [illegible] gradinate, la struttura ora dovrebbe [illegible] perfettamente agibile per chiunque.

Altri interventi [illegible] inoltre previsti [illegible] città in alcune palestre scolastiche. Dovranno essere ristrutturati l'impianto della piscina della scuola media «Vochieri», e il pavimento della palestra delle medie. [illegible] rifatto anche il pavimento della palestra di Spinetta. [a. m.]

Troppi bilanci in rosso di aziende e negozi: costrette [illegible] chiudere 84 attività

Un record di fallimenti nel '92

Tra i dissesti più clamorosi, quello dell'Ecolibarna e del «re del basket» Massavelli. Travolti dalla crisi anche titolari di bar, pizzerie e un orefice. Molte le istanze già presentate con il nuovo anno

ALESSANDRIA. Il [illegible] si annuncia difficile per l'economia dell'Alessandrino, ma anche lo scorso anno non è stato favorevole per tante aziende, negozi, pubblici esercizi ed edilizia.

Lo dimostra il fatto che nel '92 il tribunale civile [illegible] cui giurisdizione si estende anche a Ovada, Novi Ligure [illegible] Valenza) ha firmato ottantaquattro sentenze [illegible] fallimento: la cifra più alta registrata negli ultimi tre [illegible]. Furono sessantadue i fallimenti nel 1991 [illegible] sessantasei l'anno precedente.

I [illegible] più «caldi» nel [illegible] p[illegible] l'economia sono stati febbraio e aprile, con tredici fallimenti ciascuno; seguono dicembre (dieci), gennaio, maggio e giugno (nove), novembre (sei), luglio (cinque), ottobre (quattro), marzo e settembre (tre); [illegible]no soltanto ad agosto.

Molte istanze di fallimento sono già state presentate nei primi giorni dell'anno e alla fine di dicembre (anche queste verranno incluse nella statistica del 1993).

Tra i dissesti più clamorosi, quello dell'Ecolibarna, la ditta che [illegible] Serravalle doveva svolgere attività contro l'inquinamento, ma poi finita sotto accusa per le migliaia di fusti, colmi di sostanze tossiche, ammassa[illegible] nelle vicinanze dello Scrivia.

Quasi contemporaneamente all'Ecolibarna, il fallimento accusato dall'alessandrino Bruno

Bruno Massavelli

I mesi più «caldi» del 1992 per l'economia sono stati febbraio e aprile, con tredici fallimenti ciascuno. Molto scalpore per il dissesto dell'Ecolibarna (foto a fianco), la ditta che a Serravalle doveva svolgere attività contro l'inquinamento ma poi finita sotto accusa per le migliaia di fusti, colmi di sostanze tossiche, ammassati nelle vicinanze del torrente Scrivia

Massavelli, commissionario di titoli e valori. Il «re del basket», per anni patron [illegible] pallacanestro in città, è stato tradito dall'andamento negativo della Borsa. La legge che a gennaio '92 istituì [illegible] società di intermediazione mobiliare (sim), avrebbe contribuito ad au[illegible] le difficoltà di chi, come Massavelli, operava individualmente nel settore. Il disse[illegible] [illegible] «broker» sarebbe stato molto pesante: all'epoca si parlò di sedici miliardi.

I fallimenti hanno interessa[illegible] ditte, negozi, società, commercianti all'ingrosso [illegible] al [illegible]nuto di Alessandria, Mandrogne, Valenza, Spinetta Marengo, Novi Ligure, Ovada, Castellazzo Bormida, Cantalupo, Quargnento, Capriata d'Orba, Castelletto Monferrato, Frugarolo, Lu Monferrato, [illegible] Giuliano, Serravalle Scrivia, Fresonara e Castelletto d'Orba.

Travolti [illegible]lla crisi e costretti a cessare l'attività sono stati i titolari delle più svariate attività: dal trattamento dei metalli alle lattarie, dal commercio di acque minerali a quello dei prodotti di profumeria.

La crisi non ha risparmiato bar e pizzerie, imprese di pulizia [illegible] articoli da regalo. Sono falliti un [illegible]efice e un autotrasportatore [illegible] Valenza, un'officina meccanica di Ovada e un impresario edile di Castellazzo, una cooperativa per la gestione [illegible] ristoranti e [illegible]nse scolastiche, un produttore di biscotti [illegible] la «Marco Polo», società organizzatrice di spettacoli.

Emme Camagna

IN [illegible]

[illegible]

Assegni non autorizzati, rinviato il processo

E' stato rinviato, per consentire di ascoltare altri testimoni, il processo in pretura a Carlo Piero Barberis, 40 anni, abitante a Valenza [illegible] via Sassi 55. L'uomo [illegible] imputato di aver emesso tre assegni da 2 milioni e 200 mila lire, 1 milione 370 mila lire e [illegible] milioni sulla Banca fratelli Ceriana, malgrado gli fosse stata revocata la firma. L'imputato sostiene [illegible] i titoli prima che l'Istituto di credito gli facesse pervenire quella comunicazione.

[illegible]

Clinica, il sindacato [illegible] i licenziamenti

L'altro giorno la Clinica Città di Alessandria [illegible] preannunciato che chiederà otto licenziamenti. Ieri Cgil, Cisl, Uil [illegible] Cisas [illegible] han[illegible] risposto contestando la direzione della Clinica in merito al pagamento [illegible] stipendi [illegible] tredicesima ai dipendenti e preannunciando che [illegible] oppongono a qualunque iniziativa unilaterale volta a ridurre il numero dei lav[illegible] licenziamenti che sono ingiustificati [illegible] ingiustificabili».

[illegible]

E' già diventato [illegible] seller «Valensa d'na vòta»

«Valensa d'na vòta», il volume che rievoca la storia di Valenza, è già best-seller: la prima distribuzione nelle edicole è andata esaurita in tre giorni. Ora sono arrivati altri volumi. Per la prima volta, [illegible] libro non è uscito in coincidenza con la festa di S. Giacomo. «E' una scelta - spiega l'assessore Francesco Bove - per conferire all'opera [illegible] più marcata [illegible] identità culturale». [illegible] testo si caratterizza per la specializzazione di alcuni argomenti riguardanti vicende dal XIII secolo ai giorni nostri. Prende inoltre avvio la prima catalogazione critica dei beni storici della città, che rientra negli scopi istituzionali di «Valensa d'na vòta».

OCCUPAZIONE

[illegible] informazioni [illegible] offerte di lavoro

L'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione ha attivato nelle Sezioni circoscrizionali della provincia un Centro [illegible] informazione. Lo scopo è di dare a lavoratori [illegible] imprenditori «una esauriente attività inf[illegible] sui compiti istituzionali dell'Ufficio. E' stato anche ampliato l'orario [illegible] apertura al pubblico: dalle 8,30 alle 13, tutti i giorni feriali [illegible] lunedì al venerdì. Al sabato, invece, l'orario di sportello è dalle 8,30 [illegible] 11,30. Questi i recapiti delle Sezioni circoscrizionali in cui [illegible] attivi i Centri di informazione. Alessandria, via Cavour 17 (telefono 0131/254671) e nella sede provinciale dell'Ufficio, in piazza Libertà 18 (252218-264118); Casale, via Trevigi 12 (0142/452394); Tortona, via Milazzo (0131/861402); Novi, via Mazzini 71 (0143/2374); Acqui, via Dabormida 2-4 (0144/322014); Ovada, via Nuova 2 (0143 /80160); Valenza, via S. Camasio 10/a (0131/942104).

Anche [illegible] Valenza

Un Centro per informare i giovani

VALENZA. Al Centro comunale di cultura, [illegible] piazza XXXI Martiri, [illegible] entrato pienamente in funzione (anche se l'inaugurazione ufficiale non è ancora avvenuta) l'Informagiovani, un servizio rivolto soprattutto ai ragazzi dai 14 a 29 anni.

Sono disponibili informazioni su settori anche molto diver[illegible] fra loro per accrescere la conoscenza, ampliare gli orizzonti dei giovani valenzani e aiutarli [illegible] trovare prospettive di inserimento in ambito nazionale ed europeo.

Gli ambiti in cui opera [illegible] servizio riguardano la scuola, il lavoro, la cultura e il tempo libero, i viaggi [illegible] le vacanze, che si possono effettuare [illegible] prezzi ridotti, grazie alla tessera dell'Associazione italiana alberghi della gioventù.

L'orario [illegible] apertura al pubblico è il lunedì e mercoledì dalle 15 alle 19; il martedì, giovedì e venerdì, anche al mattino dalle 8.30 alle 12; il sabato dalle [illegible] alle 12. [illegible] possono avere contatti telefonici formando lo 0131/947.773. [r. c.]

Ambulatori chiusi

Sedici medici scelgono l'ospedale

ALESSANDRIA. Sono sedici i medici che hanno deciso di troncare una parte del loro rapporto con l'Usl cittadina: hanno scelto di lavorare in ospedale [illegible] di chiudere gli ambulatori.

Sono: Angioletta Pasetti, Mauro Barberis, Augusto Goglino, Giancarlo Guazzotti, Claudio Lubatti, Aurelio Massone, Pier Giulio Orsi, Antonio Cotroneo, Gianfranco Giffoni, Ermanno Moretti, Paolo [illegible]zo, Alida Cotroneo, Massimo Guazzotti, Enzo Laguzzi, Orietta Novara, Giovanni Sardi.

Entro il 31 dicembre i medici dovevano scegliere il «rapporto unico» con l'unità sanitaria. I 16 non visiteranno più [illegible] ambulatorio, ma alcuni loro colleghi hanno invece rinunciato [illegible] lavoro dipendente in ospedale.

«E' difficile fare un resoconto dettagliato in questi giorni - dicono negli uffici del Patrio -. C'è [illegible] per [illegible] scelta [illegible] medico e per sbrigare le pratiche che riguardano [illegible] decreto sulla sanità». Per il nuovo medico i cittadini hanno tempo sino al 31 gennaio. [a. m.]

Valenza condanna il pestaggio avvenuto in via Pellizzari, solidarietà [illegible] ferito anche da parte della Cgil

Sindaco chiede scusa al senegalese picchiato

Visita in ospedale all'uomo aggredito da un gruppo di giovani

Il sindaco, Mario Manenti

VALENZA. Migliorano in ospedale le condizioni di Abdoulaje Diop, il senegalese [illegible] anni picchiato a sangue da un gruppo di giovani.

«La mandibola non è [illegible] e siamo riusciti a sistemare anche i denti traumatizzati - spiegano al secondo piano del Mauriziano, dove l'uomo è ricoverato -. Le cure comunque proseguono e dovrebbero scongiurare anche le temute complicazioni polmonari».

Ieri mattina, il sindaco Mario Manenti si [illegible] recato al capezzale del senegalese: «Gli ho chiesto [illegible] nome della città per un episodio sconcertante e inqualificabile - dice il primo cittadino -. Lo statuto del nostro Comune parla chiaro: Valenza è una città ospitale, aperta a scambi sociali e culturali con i popoli di ogni parte del mondo».

La «costituzione» cittadina rifiuta ogni discriminazione razziale, religiosa e politica, riaffermando il valore della pace tra i popoli: «La sostanza del discorso è una sola - aggiunge Manenti -. O vince lo spirito di tolleranza e [illegible] convivenza, nel rispetto [illegible]ciproco, oppure [illegible] futuro ci riserverà solo [illegible] e violenza».

L'aggressione del gruppo di gio[illegible] sembra destinata [illegible] passare sotto silenzio.

Un extracomunitario che gira giorno e notte per la città per procurarsi i mezzi da vivere, [illegible]ve suscitare solo solidarietà, [illegible] intolleranza. Gli abitanti di via Pellizzari, dove domenica [illegible] c'è [illegible] l'agguato, hanno commenti durissimi: «Non contenti [illegible] averlo mezzo massacrato, lo deridevano e minacciavano di investirlo con l'auto - dicono -. Tanta violenza non può [illegible]sere classificata come [illegible] solita "bravata"».

[illegible] pestaggio [illegible] avvenuto perché Abdoulaje Diop [illegible] minacciato [illegible] andare a chiamare i carabinieri, dopo aver subito il furto di una scatola di accendini, nel bar dove aveva esposto la sua merce. I giovani aggressori, [illegible] età compresa tra i [illegible] e i 20 anni, hanno creduto di risolvere la faccenda prendendo il [illegible]galese [illegible] pugni e a calci. [illegible] l'intervento [illegible] forze dell'ordine [illegible] posto fine alla violenza, ora condannata [illegible] tutti.

La Camera [illegible] lavoro di Valenza, che ha sede proprio in via Pellizzari, esprime sgomento per un fatto «che sembra in li[illegible] con le vili aggressioni che si verificano nel nostro Paese e in Europa nei confronti di singoli individui e minoranze etniche». [illegible] la volontà di continua[illegible] e potenziare l'assistenza e la tutela dei soggetti più deboli la Camera del lavoro invita tutti i lavoratori [illegible] porre in atto le misure perché questo episodio resti isolato, [illegible] si ripeta in alcun modo».

Rodolfo Castellaro

INPS

Un aiuto per il rimpatrio

ALESSANDRIA. I lavoratori extracomunitari in difficoltà possono usufruire di uno speciale fondo per [illegible] rimpatrio. Lo comunica la [illegible] provinciale dell'Inps. Il fondo è alimentato da un contributo dello 0,5 per cento [illegible] carico degli [illegible]si lavoratori. Hanno diritto ad usufruire degli aiuti economici per il rimpatrio gli extracomunitari in regola con la normativa sull'ingresso e il soggiorno [illegible] che abbiano versato il contributo dello 0,5 per cento. Il rimpatrio può avvenire solo nello Stato [illegible] cui il lavoratore, che risulti privo [illegible] mezzi economici, ha [illegible] cittadinanza. [illegible] beneficio è concesso una sola volta. L'esistenza dello stato di bisogno deve essere accertato dalle autorità di pubblica sicurezza.

La domanda va presentata alla sede Inps della provincia in cui il lavoratore ha la residenza e occorre presentare una serie [illegible] documenti [illegible] cittadinanza e rapporto di lavoro. [r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Atti [illegible] di [illegible] contro [illegible] solidarietà

Noi, ragazze e ragazzi dell'associazione «Nero e non solo» vogliamo rendere pubblica la nostra attività.

Siamo stati presenti in piazza Garibaldi, ad Alessandria, con una mostra [illegible] disegni dei bambini di Karlovac, un campo profughi nella ex Jugoslavia, con lo scopo di raccogliere [illegible] che le associazioni «Nero e non solo» e «Italia Jugoslavia» consegneranno personalmente nel campo profughi.

Lo scopo dell'iniziativa è stato quello [illegible] sensibilizzare la cittadinanza sull'inutilità [illegible] la crudeltà indiscriminata [illegible] guerra, volendo denunciare fermamente le condizioni di grave disagio della popolazione civile, a [illegible] mancano i più elementari generi [illegible] sopravvivenza, [illegible] per cercare di portare un aiuto concreto.

Questa esperienza, secondo noi, [illegible] stata importante, ma purtroppo si è conclusa con un episodio negativo: nella notte [illegible] sabato [illegible] e domenica 3 alcuni individui hanno compiuto un atto vandalico, lacerando il tendone all'interno del quale si svolgeva la mostra, [illegible] arrecando danno alle strutture interne.

P[illegible] che q[illegible] atto [illegible] abbia bisogno [illegible] alcun [illegible]. [illegible] nostro intento è comunque di continuare con iniziative di cui faremo partecipe la cittadinanza.

Le associazioni «Nero e non solo» e «Italia Jugoslavia» Alessandria

Sport: la pallamano quasi senza [illegible]

Sono un tifoso di pallamano di Castelnuovo Scrivia. Purtroppo, nonostante gli sforzi dei dirigenti, la [illegible] squadra, il Derthona, in serie C naviga nelle zone basse della graduatoria.

Per la pallamano in provincia c'è poca attenzione. Lo dimostra il fatto che la Libertas Alessandria ha dovuto rinunciare al campionato [illegible] [illegible] quattro suoi giocatori, oltre all'allenatore, [illegible] costretti a «emigra[illegible] nel Tortonese. A mio giudizio [illegible] sponsor per rilanciare questo sport.

Lettera firmata, Castelnuovo S.

[illegible] UTILI

AUTO[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 46.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza [illegible] 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: [illegible]
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943[illegible]
Felizzano: Croce Verde [illegible]
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213.639

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. 253.083 (urgenze, a serrande [illegible], [illegible] 12,30 alle 15,30), e notturno, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel. 253.868, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate).

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65, tel. 322556.
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82, tel. 452617.
[illegible] Ligure: *Giara*, via Girardengo 13, tel. 2017.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80341.
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a, tel. 852630.
Valenza: *Comunale*, viale [illegible]anzoni 20, tel. 951311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Marciano, Giammarco Solare, Ramona Ventimiglia, William Pietro Daloiso, [illegible]lo Susi, Giulia Petriglieri, Gianluca Zanellato, [illegible]sandro Stefan, Sara Gorgia.

SI SPOSERANNO. Claudio Zogno, operaio, [illegible] Maria Grazia Barison; Alessandro Di Pascale, impiegato, con Silvia Sacco, psicologa; Giovanni Sannicandro, agente di polizia penitenziaria, con Roberta Ruvio, operaia; Mario Gualeni, commerciante, con Simona Ceva, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'Azienda municipalizzata di **Casale** (Amc) [illegible] in programma entro il 1993 la metanizzazione di altri paesi: Ozzano, Treville, Cella Monte, Rosignano, Sala [illegible] San Martino di Rosignano. Entro il 1994, invece, verrà collegata la rete di Ozzano con quella della frazione Quarti di Pontestura. Il servizio [illegible] erogazione del metano [illegible] già stato garantito a Coniolo e Pontestura: in questi due paesi la rete è stata completata nel 1992.

● La [illegible] automatizzata dell'ospedale [illegible] Spirito di **Casale** è ormai estesa a tutti i reparti. I pasti [illegible] nella [illegible] dell'ospedale. Il menu è personalizzato per ogni paziente. [illegible] preparato, ogni mattina, [illegible] indicazioni degli infermieri, attraverso l'utilizzo di un computer.

GLI [illegible]

[illegible]

La Befana alla palestra Leardi

Si svolge oggi, [illegible] 14,30, alla palestra Leardi [illegible] Casale, la prima edizione della «Befana dello sportivo», una manifestazione organizzata [illegible] Lega delle società sportive, [illegible] collaborazione dell'assessorato allo Sport. Per incentivare l'avvicinamento dei giovani allo sport, verranno consegnati capi di abbigliamento e accessori ginnici ad alunni delle scuole elementari [illegible] medie. Sono previsti anche incontri di basket, pallavolo, calcetto e uno spettacolo di magia.

[illegible]

Incontri alla Uil [illegible] Ovada

Alla Uil di Ovada, in via S. Antonio 29, [illegible] aperto [illegible] sportello informativo su concorsi, lavoro [illegible] attività associative. La sede [illegible] giovani è aperta ogni mercoledì 8-12,30 e 15,30-17,30.

[illegible]

Giuria in visita a sei paesi

E' fissata per oggi la visita della giuria a tutti i presepi che partecipano alla selezione di [illegible] Salvatore. Alla quinta edizione del [illegible] promosso da don Franco Josi, partecipano [illegible] parrocchie di Camagna, Castelletto, Conzano, Lu Monferrato (chiesa e presepe in piazza [illegible] loco), San Maurizio di Conzano [illegible] San Salvatore.

[illegible]

Consulenza sul canone Rai

All'associazione commercianti di Alessandria, in via Modena 64, ogni primo mercoledì del mese un funzionario Rai è presente al mattino per tutti i problemi connessi al pagamento del canone di abbonamento. Per informazioni telefonare allo 0131/232303.

[illegible]

Tessere alla società Pro segugio

La sezione alessandrina della società italiana Pro segugio ha aperto la campagna di tesseramento. L'associazione ha [illegible] fine il miglioramento delle razze canine, [illegible] difesa e la valorizzazione della [illegible]ia con segugio. Iscrizioni [illegible] segreteria provinciale, nella sede Fidc, in corso IV Novembre 56 ad Alessandria (telefono 0131/252069).

Contrassegni presto disponibili anche a Tortona, Acqui e Novi; ritardi a Valenza e Ovada

Esenzione ticket, ecco dove andare

Prima distribuzione di «bollini» all'Usl di Casale

Le Usl si preparano a distribuire [illegible] agli aventi diritto i sedici «bollini» che dal 1 febbraio consentiranno di ottenere altrettante prescrizioni [illegible] farmaci senza dover versa[illegible] il ticket. Domenica abbiamo pubblicato i recapiti relativi [illegible] Alessandria. Ecco ora la situazione nel resto della provincia. Per ritirare i contrassegni [illegible] necessario esibire: tessera sanitaria, attestato di esenzione rilasciato [illegible] Co[illegible] codice fiscale, documento [illegible] identità o eventuale dele[illegible] da ritirare preventivamente.

[illegible], [illegible] venerdì prima distribuzione

S'inizia venerdì la distribuzione dei «bollini» (circa 7 mila) in Monferrato. A Casale punti di riferimento [illegible] il poliambulatorio di via Palestro, per coloro [illegible] cui cognome comincia dalla A alla G, e nell'ex farmacia dell'ospedale per i [illegible]nativi tra [illegible] e Z. I contrassegni sa[illegible] distribuiti anche nei distretti di Borgo San Martino, Cerrina, Moncalvo, Ozzano, Trino e Vignale. Gli sportelli sono aperti dalle 8,30 alle 13 e [illegible] 14 alle 17,30, da lunedì a venerdì; dalle 8,30 alle 13 al sabato.

Novi, «bollini» attesi nei prossimi giorni

L'Usl [illegible] Novi [illegible] ha [illegible] ricevuto i «bollini» da consegnare agli oltre 13 mila esenti ticket.

«Dovrebbero arrivare entro pochi giorni - dicono alla direzione sanitaria dell'ospedale -, poi stabiliremo il criterio per la distribuzione». Per evitare code, è probabile che, almeno a Novi, la consegna avvenga per ordine alfabetico. «Ma non [illegible] escluso che per i piccoli centri vengano adottate altre soluzioni - spiegano all'Usl -: informe[illegible] tempestivamente gli abitanti [illegible] tutti i Comuni».

Tortona, arrivati [illegible] nel primo pomeriggio

Sono quasi 14 mila i tortonesi esenti ticket. I «bollini» sono arrivati all'Usl solo nel primo pomeriggio di ieri; sarà necessario qualche giorno per organizzare modalità e orario [illegible] distribuzione. Al distretto di Tortona, in via Bidone 10, si dovranno recare 6219 persone, abitanti a Tortona, Carbonara Scrivia, Carezzano, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Paderna, Sant'Agata Fossili, Sa[illegible] Spineto Scrivia, Villalvernia e Villaromagnano.

A Castelnuovo Scrivia, piazza Vittorio Veneto, la distribuzione riguarderà 4053 persone abitanti a Castelnuovo, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino [illegible] Torti, Pontecurone e Sale. Al distretto di S. Sebastiano Curone, piazza Marconi, si dovranno [illegible] i 1607 esenti ticket di S. Sebastiano, Brignano Frascata, Casasco, Dernice, Fabbrica, Gremiasco, Mompe[illegible] Montacuto e Montemarzino. Infine a Viguzzolo, via 1° Maggio, faranno capo 1994 cittadini di Viguzzolo, Avolasca, Berzano di Tortona, Casalnoceto, Castellar Guidobono, Garbagna, Monleale, Montegioco, Pozzol Groppo, Volpedo e Volpeglino.

Presto ricominceranno [illegible] code per il ticket. Nella fotografia un momento del rinnovo esenzione, lo scorso anno

Valenza, si attende ancora [illegible]

All'Usl di Valenza, che comprende i Comuni di Bassignana, Pecetto, San Salvatore e Valen[illegible] [illegible] è ancora stata fissata la data di ritiro dei «bollini». «Sia[illegible] in attesa della circolare esplicativa - spiegano negli uffici - ma è probabile che la con[illegible] slitti a fine mese e all'inizio di febbraio». Per il ritiro, due le sedi previste: viale Vittorio Veneto 4 e nel cortile [illegible] palazzo comunale.

Nel Valenzano gli [illegible] ticket [illegible] 5200, comprensivi degli indigenti, che non superano il 15 per cento del totale. A San Salvatore, i tesserini da rinnovare sono un migliaio, circa 400 a Bassignana, la metà a Pecetto.

Acqui, oggi [illegible]

L'Usl di Acqui deciderà oggi sulla distribuzione dei «bollini». Probabilmente, però, s'inizierà il 15 nella sede di Acqui e nei distretti [illegible] Cartosio, Ponzone e Spigno Monferrato, in ordine alfabetico.

Sono ottomila le persone che nell'ambito dell'Usl [illegible] Acqui hanno diritto all'esenzione ticket. Quattromila [illegible] appartengono alla città termale, altrettanti ai paesi della [illegible].

Ovada, manifesti in tutti i Comuni

All'Usl di Ovada [illegible] [illegible] a disposizione i «bollini» dalla prossima settimana per distribuirli agli aventi diritto. Questi nei 16 Comuni dell'Usl sono circa 7 mila 400.

«Non appena avremo i bollini - precisano negli uffici -, gli interessati [illegible] manifesti che [illegible] affissi in tutti i Comuni; [illegible] contempo saranno informati sindaci, medici e farmacie». Ad Ovada la distribuzione, probabilmente per Comune di residenza, av[illegible] al piano terreno [illegible] nuovo edificio dell'ospedale, in via Ruffini. [r. al.]

[illegible]

VALENZA

Sarà processato in pretura per insulti a [illegible] poliziotti

E' stato rinviato per [illegible] volta il processo in pretura a Loris Sartori, 24 anni, abitante a Valenza in via Cavallotti, 63, accusato di oltraggio a tre agenti di polizia. L'episodio avven[illegible] il [illegible] febbraio 1991, mentre i poliziotti controllavano la «Audi» [illegible] valenzano. Secondo l'accusa, l'imputato li avrebbe insultati e minacciati.

OVADA

Rifiuti tossici, la [illegible] Stura si ribella alla Liguria

Continuano ad Ovada le iniziative per contrastare il piano della Regione Liguria che ha individuato [illegible] possibili aree per la realizzazione dell'inceneritore per i rifiuti tossico nocivi due località della Valle Stura, Aurucchi [illegible] Masone e La Maddalena di Campo Ligure. La Comunità montana Valle Stura, che ha [illegible] il ruolo di [illegible]dinatore delle iniziative anti inceneritore, ha indetto due riunioni, una domani e l'altra [illegible]nerdì, in municipio a Campo Ligure, con le associazioni della Valle e con i rappresentanti dei Comuni dell'Ovadese.

GUAZZORA

Un presepe per ricordare la conversione della Russia

Rimarrà aperto fino a domenica, a Guazzora, il presepe ispi[illegible] alla Russia preparato a fianco della chiesa da don Opilio Carrà. Il sacerdote ha voluto rimarcare l'evento storico [illegible] ritorno al culto in Russia, realizzando un presepe che, attraverso uno scenario preparato dal pittore Giovanni Moragnani, propone le cupole della basilica di San Basilio [illegible]le sfondo alla [illegible].

[illegible]

Un'assemblea nazionale del sindacato vigili urbani

Assemblea nazionale del Sulpm (Sindacato unitario lavoratori della polizia municipale) domani, alle 9,30, alla Casa della cultura di piazza [illegible] Martiri a Valenza. [illegible] il tema: «Riforma della legge [illegible] e privatizzazione del servizio».

CASALE

[illegible] Cavalcata aleramica sarà abbinata una lotteria?

Una lotteria nazionale da abbinare alla Cavalcata aleramica. [illegible] ne parla da alcuni [illegible]. Ora l'ipotesi si fa più vicina. I dirigenti delle Apt [illegible] Casale, Alessandria e Acqui stanno organizzando un'edizione della Caval[illegible] in primavera. E ora andranno a Roma per chiedere una lotteria nazionale da abbinare all'iniziativa.

NOVI [illegible]

Da domani

Il Macello apre le porte agli ovadesi

NOVI. [illegible] domani mattina, i macellai dell'Ovadese potranno portare i loro animali al mattatoio di Novi, l'unico in provincia a possedere i requisiti previsti dalla nuova direttiva Cee, a cui l'Italia si è adeguata.

L'accordo [illegible] stato raggiunto in questi giorni, dopo che la Regione (incaricata dei sopralluoghi in tutti i mattatoi del Piemonte per accertare le condizioni di agibilità) [illegible] negato al macello di Ovada l'autorizzazione [illegible] operare.

«I nostri locali, invece, sono in regola - spiega il dottor Arturo Gamaleri, del Servizio veterinario dell'Usl novese -: g[illegible] [illegible] qualche settimana ne usufruiscono i macellai della Val Borbera, che [illegible] possono dissanguare gli animali nei loro mat[illegible]oi privati, ritenuti tutti fuorilegge».

L'arrivo a Novi [illegible] macellai ovadesi [illegible] creerà problemi. Non c'è infatti il rischio di un sovraccarico di lavoro, perché il mattatoio ha un'ampia capacità di macellazione: 20 mila capi all'anno. [m. d.]

[illegible]

Iniziativa della Cisl

Dal [illegible] la vertenza dell'Arfea?

ALESSANDRIA. La vertenza tra [illegible] e direzione dell'Arfea, la società di trasporto pubblico che opera in molte località dell'Alessandrino, potrebbe trasferirsi nelle aule giudiziarie. Riguarda l'accordo integrativo aziendale e il [illegible]cato pagamento (completo) della tredicesima.

La Cisl, infatti, propone [illegible] lavoratori [illegible] ricorso all'autorità giudiziaria, denunciando l'Arfea per «comportamento antisindacale», in merito alla man[illegible]a applicazione degli accordi aziendali sottoscritti nel gennaio '91, e [illegible] ulteriore ricorso alla Magistratura del Lavoro in merito al pagamento della tredicesima mensilità.

Le forme [illegible] lotta proposte dalla Cisl si differenziano da quelle ipotizzate da Cgil e Autonomi che vorrebbero praticare il cosidetto «sciopero della borsa», cioè non fare pagare il biglietto ai viaggiatori. Tale comportamento, però, potrebbe portare l'azienda [illegible] determinazione di chiedere il risarcimento dei danni subiti. [r. sc.]

Timori e reazioni dopo il commissariamento delle Aziende di promozione turistica

Rischio [illegible] soppressione [illegible] le Apt

Ad Alessandria, Casale e Acqui preoccupazioni soprattutto per eventuali accorpamenti. «Produrrebbero tanti disagi ma con pochi risparmi». Dagli ex presidenti l'invito a superare ogni forma di campanilismo

Giorgio Balza, commissario dell'Apt [illegible] Dal capoluogo si sottolinea che la Regione ha sempre destinato poco al turismo. E con pochi soldi a disposizione, [illegible] la promozione [illegible] riescono a farsi [illegible] fuori dalla loro [illegible]

[illegible] I nuovi programmi della Regione non dovranno comprendere le soppressioni delle Aziende di promozione turistica (Apt) dei centri minori per evitare che le zo[illegible] [illegible] [illegible] emergente», [illegible] l'Alessandrino, siano le più penalizzate. Inoltre, ogni riforma dovrà tenere conto del[illegible] esigenze effettive delle Apt.

E' questo il messaggio che i tre [illegible] presidenti delle Apt [illegible] Alessandria, Casale e Acqui, ora nominati commissario, vogliono portare all'assessore regionale al Turismo, Daniele Cantore, quando [illegible] convocati per discutere le prospettive del turismo in Piemonte.

Proprio la Regione, pochi giorni fa, con una delibera d'urgenza, ha commissariato le venti Apt piemontesi, dopo che un decreto [illegible] Presidente della Repubblica limitava la «prorogatio» degli organi amministrativi. Per le Apt piemontesi, la proroga [illegible] dal 1990, in attesa della preannunciata, e mai attuata, riorganizzazione dei servizi turistici.

[illegible] ciò che più preoccupa le tre Apt alessandrine è la prospettiva di accorpamento tra più aziende. Quasi tutte le ipotesi di riforma, discusse in questi anni dalla Regione, prevedo[illegible] infatti di suddividere le aree delle Apt secondo il numero dei posti letto negli alberghi e quindi provvedere all'accorpamento delle Apt minori.

«Avevamo più volte sottolineato il disagio [illegible] operare con organi scaduti. Quindi, riteniamo che il decreto del Presidente [illegible] Repubblica sia opportuno per richiamare tutti alle proprie responsabilità - dice il presidente dell'Apt di Casale, Maurizio Gily -. Ovviamente a questa soluzione, che sembra cala[illegible] dall'alto, sarebbe stato preferibile un rinnovo dei nostri direttivi, svolto a tempo debito. [illegible] però bisogna pensare a organizzare una buona riforma d[illegible] [illegible] che [illegible] penalizzi [illegible] zone strutturalmente deboli, [illegible] [illegible] [illegible] forte vocazione turistica come la nostra».

Sulla [illegible] lunghezza d'onda è sintonizzato Enzo Romano, direttore dell'Apt di Alessandria, di cui è ora commissario Giorgio Balza: «L'accorpamento produrrebbe pochi risparmi per la Regione, [illegible] notevoli disagi per le piccole Apt. Bisogna invece pensare ad altri problemi, per esempio i finanziamenti. La Regione ha sempre destinato poco al turismo. Le Apt sono nate per la promozione turistica, [illegible]a con pochi fondi non riescono a farsi [illegible] fuori dalla loro area».

A Gianni Zaccone, direttore dell'Apt di Acqui, non [illegible] ancora giunta la comunicazione del commissariamento, deciso dalla Regione: «Il Monferrato possiede moltissime ricchezze: dai castelli, ai vini, alle terme - dice -. Bisogna superare i campanilismi e puntare a dare un'immagine unica della nostra terra. Un po' come avevamo cercato di fare, organizzando la Cavalcata aleramica. Per la prima volta tutta la provincia aveva lavorato per una promozione complessiva».

[illegible]

Protestano automobilisti [illegible] pedoni dopo la ristrutturazione di via Giulia, l'assessore replica

Tortona, dissuasori di velocità sott'accusa

Alti 10 centimetri, qualcuno li evita salendo sul marciapiede

TORTONA. E' già polemica sulla nuova sistemazione [illegible] via Giulia, in particolare per i [illegible] «dissuasori» di velocità al centro della strada. Sono cuscinetti sollevati di circa [illegible] centimetri, larghi un paio di metri e che i tortonesi hanno già ribattezzato «ravioli», forse perché simili al tradizionale piatto cittadino.

Uno è all'incrocio con [illegible] Ribrocchi, di fronte all'uscita [illegible] una panetteria;, il secondo all'incrocio con via Montemerlo, dove via Giulia forma una strettoia; il terzo è di fronte al portone [illegible] uscita dell'istituto «Dante Alighieri», all'incrocio con via Mirabello.

«Nulla da dire per la pavimentazione a porfido - commenta la gente -, ma quei dissuasori che sembrano montagne russe proprio n[illegible] ci [illegible] bene. Chi viaggia su auto piccole fa lo slalom e li evita: a quel punto i dissuasori sono solo [illegible] pericolo per i pedoni. Per que[illegible] manovra è [illegible] infatti salire sul marciapiede. Chi invece [illegible] un'auto grossa, rischia di rompere [illegible] marmitta oppure la coppa dell'olio».

Uno [illegible] dissuasori sistemati [illegible] Comune in via Giulia. L'assessore Diamante anticipa che presto verranno installate [illegible] metalliche per impedire alle auto [illegible] salendo sul marciapiede

Secondo la maggioranza delle persone ascoltate, i dissuasori sono solo un pericolo anche perché non sono segnalati.

L'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Diamante, invece, di[illegible] il lavoro eseguito. «La nostra [illegible] è stata una scelta fatta a casaccio, abbiamo seguito le indicazioni dei cittadini, dopo [illegible] raccolto circa mille questionari distribuiti tra le famiglie. Tutti hanno messo in [illegible]denza che era necessaria più sicurezza ai pedoni e al traffico in generale. Abbiamo pure svolto un'indagine sugli incidenti in città: ogni anno [illegible] circa 140 quelli rilevati da vigili urbani, carabinieri e polstrada».

Diamante aggiunge: «Di fronte a questa situazione denunciata dai cittadini, si è deciso di adottare, dove possibile, soluzioni basate sulla coesistenza pacifica [illegible] pedoni e auto».

L'esempio, spiega l'assessore, [illegible] da altri [illegible] europei. Ritornando a via Giulia, Dia[illegible] fa presente che l'intervento [illegible] è ancora completo: quando lo sarà, in corrispondenza dei dissuasori l'automobilista non potrà più evitare l'ostacolo, in quanto a protezione del marciapiede [illegible] collocate barriere metalliche.

[illegible] Regalzi

SERRAVALLE SCRIVIA [illegible]

Iniziativa Amici arte

Corso di pittura e disegno aperto a tutti

SERRAVALLE SCRIVIA. L'associazione Amici dell'Arte organizza un corso [illegible] pittura e disegno diretto da docenti di storia dell'arte e [illegible] artisti della zona. Possono parteciparvi giovani e adulti di ogni età.

Le lezioni, che si terranno ogni sabato pomeriggio [illegible] locali della scuola media di via Giani, si concluderanno a maggio con una grande mostra collettiva. Il programma del [illegible] si articola in lezioni teoriche con lo studio dei principali movimenti artistici, conferenze e visite guidate a mostre e musei, oltre a sperimentazioni sulle varie tecniche artistiche e sull'uso dei pastelli, degli acquarelli, dei colori ad olio, dei collages e delle creazioni con plastilina e gesso. I pittori Borro[illegible] e Assale dirigeranno invece le esercitazioni di pittura all'aperto proponendo la raffigurazione degli angoli più suggestivi della zona. [v. gi.]

Nelle festività natalizie molte stazioni del Cuneese salvate dai cannoni di neve programmata

Oggi l'ultima invasione degli sciatori

Per la Befana ancora tutto esaurito nei centri invernali

L'AZIENDA neve [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta si prepara a fare il primo bilancio. Oggi sulle piste di Cuneese, Novarese, Biellese, Vercellese [illegible] della Vallée c'è l'ultimo assalto dei turisti: l'Epifania segna il passaggio dalla stagione ricca - quella [illegible] «tutto esaurito» - a quella dei weekend e [illegible] settimane bianche per studenti e villeggianti stranieri, lasciata [illegible] delle nevicate. [illegible] quasi tutte le principali stazioni il [illegible] bianco naturale sta cedendo: per evitare problemi, operatori turistici e albergatori sognano nuove precipitazioni.

In provincia di Cuneo le presenze sono soddisfacenti, specie a Limone, nelle Valli Po e Varaita [illegible] nel Monregalese.

«Siamo stati salvati [illegible] cannoni - ammette il direttore [illegible] Tre Amis, Adriano Ramella -: hanno sparato neve programmata consentendoci di riservare la pi[illegible] "Giorgio Armand" agli allenamenti del club. L'utilizzo dei macchinari ha rilanciato almeno il cinquanta per cento delle possibilità sciistiche». Nella capitale della Valle Vermenagna oggi sono aperti tutti i trentuno impianti, compresi i collegamenti con Limonetto. «Da domani assisteremo ad un sicuro calo di [illegible] - conclude Ramella -, che ci auguriamo venga parzialmente compensato dalle settimane bianche e [illegible] quanti decidono improvvisamente [illegible] trascorre[illegible] un weekend sugli sci. A Natale e Capodanno, rispetto allo stesso periodo della stagione precedente, c'è stato un calo degli utenti dell'ultima ora».

Anche [illegible] Monregalese canta vittoria. «Non possiamo che [illegible]sere soddisfatti - dice Pietro [illegible]engini, direttore di Artesina -. In pochi giorni abbiamo sorpassato le tremila presenze, non era mai accaduto. Vogliamo mantenere questo record anche per i prossimi anni. Ed è per questo che, a parte i dodici impianti disponibili oggi, cercheremo [illegible] non mollare, assicurando agli appassionati l'apertura anche nei giorni non festivi». Oggi Lurisia ospita la seconda prova della Coppa Piemonte di snowboard: è in programma una manche unica di slalom gigante, dalle 10.

Prato Nevoso, San Giacomo di Roburent, Garessio 2000 e St. Grèe di Viola (qui ha avuto successo l'autogestione: dopo [illegible] fallimento dell'ente proprietario, la struttura è stata affidata [illegible] un gruppo di cui fa parte anche l'amministrazione comunale) completano il [illegible] dell'area monregalese.

C'è neve farinosa nel Saluzzese. A Pontechianale ci sono tutti gli impianti agibili, sia a valle (Pineta Nord), sia [illegible] monte della seggiovia (Conca e Savarex). Sampeyre, Casteldelfino, Bellino e Rucas di Bagnolo garantiscono lo sfogo alla passione degli sciatori. In Valle [illegible] - chiuso Crissolo, funziona Paesana Pian Munè.

Dopo la crisi degli anni [illegible] e l'autotassazione dei [illegible] cianti del paese per salvare le sciovie dal fallimento, Entracque - con le sciovie del Viver e le piste [illegible] fondo del Gelas - è ottimista. «Quella dell'innevamento artificiale - spiega Oreste Vespasiano, presidente del Consorzio Entracque Domani - è stata una scelta vincente».

Il fondo, oltre [illegible] Bagni di Vinadio [illegible] Pietraporzio, ha il suo regno in Valle Maira. Il tracciato Acceglio-cascate di Stroppia [illegible] innevato. Si scia poi sull'anello in frazione Frere, vicino ad Acceglio. Fra le attività per [illegible] promozione del turismo la Comunità [illegible] Valle Maira ha studiato dei servizi gratuiti: [illegible] alle piste; corsi per l'avviamento al fondo per gruppi; servizio di «Sherpabus» nei giorni festivi per raggiungere [illegible] piste. [r. s.]

Il bollettino della neve

AOSTA	[illegible]
Ayas Antagnod	[illegible]
Ayas Champoluc	[illegible]
Breuil Cervinia	30 - 250
Brusson	20 - 40
Chamois	[illegible]
Champorcher	20 - 50
Cogne	40 - 50
Courmayeur	70 - 200
Gressoney La Trinité	20 - 100
Gressoney Saint Jean	30 - 40
La [illegible]	20 - [illegible]
La Thuile	80 - 210
Ollomont	70 - 80
[illegible]	[illegible]
Rhemes Notre Dame	[illegible]
Saint Oyen	30 - 50
Saint Rhemy	40 - 100
[illegible]	[illegible]
Valgrisenche	40 - 80
Valtournenche	80 - 120
BIELLA	
Bielmonte	20 - 25
Oropa Mucrone (chiusi)	40 - 50
CUNEO	
Acceglio	30 - 30
Artesina	60 - 70
Bagni di Vinadio	25 - 40
Bellino	30 - 40
Casteldelfino	30 - 40
Crissolo	30 - 50
Entracque	20 - 30
Frabosa Soprana	30 - 60
Garessio 2000	50 - 60
[illegible]	30 - 60
[illegible]	40 - 70
Paesana Pian [illegible]	20 - 30
Pietraporzio	30 - 35
Pontechianale	30 - 40
Prato Nevoso	50 - 60
Sampeyre	20 - 35
San Giacomo Roburent	[illegible] - 70
St. Grée di Viola	30 - 60
Rucas Bagnolo	30 - 30
Valmala	20 - 30
Vernante	[illegible] - 15
NOVARA	
Alpe Devero	10 - 30
[illegible]	0 - 40
Druogno	40 - [illegible]
Formazza	10 - 40
[illegible]	20 - 150
Malesco	0 - [illegible]
Piana di Vigezzo	[illegible]
Santa Maria Maggiore	20 - 25
TORINO	
Bardonecchia	30 - 130
Cesana 2000	[illegible]
Chiomonte Pian del Frais	50 - 60
Claviere	40 - 90
Pragelato	30 - 70
Pralì	30 - 100
Sansicario	40 - 90
Sestriere	40 - 90
Sauze d'Oulx	40 - 60
Usseaux	5 - 10
VERCELLI	
Alagna	5 - 300
Mera	10 - 40

Settimane bianche in Valle d'Aosta

La camere vuote negli hotel non preoccupano A febbraio sono attesi studenti e stranieri

AOSTA. Ancora notevole il numero di sciatori sulle piste della Valle d'Aosta. Domenica c'è [illegible] primo rientro [illegible] le città dei villeggianti che [illegible]no [illegible] nella regione il [illegible] il Capodanno. I posti vuoti negli alberghi, però, sono stati in gran parte rimpiazzati da altri arrivi. E' un fenomeno abbastanza inconsueto in Valle. [illegible] operatori del settore pensano che il richiamo per gli sciatori sia venuto dalle condizioni generalmente buone [illegible] piste, soprattutto nelle grandi stazioni come Cervinia, il comprensorio del Monte Rosa ski, Pila, La Thuile [illegible] Courmayeur, che offrono, nelle zone a più alta quota, tracciati ben innevati e terreni «trattati» con la neve artificiale dei «cannoni» alle quote inferiori.

Oggi su 27 stazioni di sport invernali soltanto tre [illegible] chiuse. C'è molto interesse anche per lo sci [illegible] fondo, con 300 chilometri di piste battute regolarmente e moltissimi percorsi per lo sci-alpinismo. [illegible] prevista [illegible] notevole presenza di sciatori anche dopo l'Epifania, per il fine settimana dell'8 e del 9 gennaio. L'ultimo weekend del '92 e il primo di quest'anno hanno fatto registrare almeno 50 mila sciatori [illegible] tutte [illegible] stazioni.

Un gruppo di sciatori a Courmayeur

Un leggero calo di presenze (circa [illegible] 7-8 per cento) è stato segnalato soltanto a Cervinia; ma per una situazione del tutto particolare. Lo [illegible] anno [illegible] località ai piedi del Cervino era stata per mesi e mesi con condizioni ottimali di innevamento, al contrario della maggi[illegible] parte delle altre, colpite dalla siccità. Cervinia ha così richiamato più sciatori, mentre quest'anno gli appassionati hanno [illegible] maggiori possibilità [illegible] scelta.

Dalla metà [illegible] gennaio [illegible] previsto per gli sport invernali un periodo di bassa stagione. Con i primi [illegible] febbraio cominceran[illegible] le «settimane bianche», con molti clienti soprattutto stranieri. Per i giorni di Carnevale (22, 23 e [illegible] febbraio) è previsto un altro periodo di grande affluenza. Adesso i gestori degli impianti si augurano che ci siano altre nevicate. E' dal «ponte» [illegible] Sant'Ambrogio [illegible] dell'Immacolata che non si hanno più precipitazioni. Le temperature rimangono in tutta la Valle molto basse, con minime in Aosta intorno [illegible] meno 10 gradi e le medie (secondo i dati della stazione [illegible] Saint-Christophe) che non superano lo zero. [b. bas.]

Sconsigliato il fuoripista

Sul ghiacciaio del Monte Rosa è meglio rispettare i percorsi

ALAGNA. Ultimi sgoccioli [illegible] vacanza sulle piste della Valsesia e del Biellese. Per oggi è prevista ancora un[illegible] buona affluenza, ma già le località turistiche si stanno svuotando [illegible] vista della ripresa di scuole [illegible] attività lavorative.

In più a «scoraggiare» gli appassionati dello sci contribui[illegible] la [illegible] di neve su gran parte delle stazioni. [illegible] un esempio Mera, la «Zermatt» valsesiana: il [illegible] turistico sorto sul Monte Camparient, in questo periodo, [illegible] raggiungibile soltanto in seggiovia.

«"Speculiamo" ancora sulla nevicata di inizio dicembre - spiegano gli addetti -. Anche [illegible] il fondo tiene, visto che il termometro scende [illegible] lo zero, siamo al limite. La coltre bianca varia fra i 25 e i 40 centimetri di altezza».

Come dire che pure oggi, a partire dalle 7,30, saranno in funzione soltanto gli skilift [illegible] Camparient, Campo e Pian Restò con [illegible] prezzo del giornaliero fissato in 29 mila lire (14 la sola andata e ritorno [illegible] seggiovia). Da Mera ad Alagna, dove la situazione è diversa semplicemente perché si scia ai [illegible] metri di punta Indren, ovvero nel comprensorio del Monterosasky.

Qui problemi di innevamento non ne esistono (lo strato bianco supera i due metri) e l'affluenza degli appassionati, [illegible] questo punto di vista non ne ha risentito.

Unica, ma importante avvertenza, è quella di non praticare il «fuoripista» se [illegible] in gruppi che contano sulla presenza di una guida alpina.

Se la Valsesia sorride a metà, il B[illegible] non esce dalla norma di u[illegible] stagione [illegible] i conti in rosso. A Bielmonte delle sedici piste praticabili soltanto cinque [illegible] aperte (Seggiovia, Baby, Moncerchio, Bucodiferno e Marchetta) a causa di u[illegible] neve ridotta tra i 25 e i 30 centimetri. «Basterebbe [illegible] precipitazione per ridare slancio alla stagione» dicono gli operatori. [illegible] al momento alla speranza non sembrano corrispondere fatti concreti. [r. cyn.]

Seggiovie e skilift ad alta quota sono presi d'assalto dai villeggianti

Turisti da Sicilia e Toscana

A Macugnaga sono arrivate comitive di gruppi aziendali

DOMODOSSOLA. [illegible] facendo miracoli i[illegible] Ossola per consentire agli sciatori di sfruttare la poca neve che ancora ricopre le piste sciistiche di alcune stazioni ossolane.

[illegible] Macugnaga, Domobianca e alla Piana di Vigezzo gl[illegible] addetti agli impianti di risalita hanno lavorato sodo per tenere al meglio le piste e garantire un buon innevamento in quest'ultimo ponte dopo le feste natalizie.

[illegible] Macugnaga, ai piedi [illegible] Monte Rosa, il freddo di questi giorni ha permesso di sciare senza problemi. Notevole l'afflusso sulle piste che dai 2900 metri del Monte Moro scendono verso il Ruppestein.

«Siamo soddisfatti di [illegible]me sono andate le feste - dicono alla Società Funivie del [illegible] -. Il bel tempo ci ha aiutato non poco, abbiamo avuto il "pienone": molte comitive ci hanno raggiunto dalla Sicilia e dalla Toscana. L'arrivo di alcuni gruppi aziendali è previsto poi per questo fine settimana».

Al Moro c'è oltre un metro e mezzo [illegible] neve, il gelo lo ha «conservato» malgrado [illegible] nevichi da un po'.

Nei prossimi giorni proprio sulle nevi del [illegible] è in programma anche un'esercitazio[illegible] [illegible] soccorso condotta dagli addetti degli impianti, dagli uomini della stazione Cnsa di Macugnaga e da quelli della Guardia di Finanza del centro anzaschino.

Se all'ombra del Rosa tutto va bene, anche in valle Vigezzo non ci si lamenta.

Alla «Piana» ci [illegible] 30 ai 40 centimetri di neve. Gli impianti della valle dei Pittori hanno «tenuto» sotto [illegible] discreto afflusso di turisti. L'ovovia che porta da Craveggia alla Piana ha funzionato a pieno ritmo e gente se n'è vista sulle piste di fondo di S. Maria Maggiore.

Si scia anche a due passi da Domodossola, sulle pendici del Moncucco. Qui i dirigenti della società fanno miracoli per salvare la stazione di Domobianca dal fallimento, sull'orlo del quale è giunta dopo alcuni inverni senza neve: il manto nevoso è di 40 centimetri. [r. b.]

Davanti ai tabelloni subito dopo lo scrutinio delle schede ad Acqui

Vincitori e sconfitti del voto di dicembre non riescono a superare la fase di stallo: i verdi invitano ad adottare un altro metodo

[illegible] Acqui Terme si rischiano [illegible] elezioni anticipate

Nessun accordo fra i partiti in vista del Consiglio comunale di venerdì prossimo

ACQUI TERME. Il Consiglio comunale, dopo le elezioni amministrative [illegible] 13 dicembre, si riunirà per la seconda volta alle 17 di venerdì con all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e degli assessori. Come per la seduta precedente, [illegible] previsto un nulla di fatto.

[illegible] Consiglio si limiterà, dunque, [illegible] votare le dimissioni presentate per questioni di salute il 31 dicembre dal consigliere della Rete Salvatore Fedele [illegible] a deliberare l'ingresso tra i banchi di palazzo Levi di Nuria Mignone, prima degli esclusi nella lista.

Per il momento, nelle trattative fra i partiti c'è [illegible] situazione di stallo. Chi [illegible] perso le elezioni non potrà governare in Comune, chi ha vinto difficilmente potrà formare una [illegible]gioranza. I [illegible] seggi [illegible] Consiglio comunale sono talmente frazionati da consentire poche soluzioni. Le possibilità esistenti per eventuali Giunte si presentano numericamente deboli e quindi a rischio.

Il partito di maggioranza relativa, con sette seggi, è la Lega nord seguita, con sei seggi, dalla democrazia cristiana. Poi, con cinque seggi, Rifondazione comunista e partito socialista; due consiglieri li ha la lista verde e uno ciascuno il partito liberale, la lista comune pri/psdi e la Rete.

Una delle novità per il tentativo di risolvere la crisi politico-amministrativa della città, commissariata dall'8 di agosto dello scorso anno, è stata la riunione informale di sabato scorso, proposta dalla lista verde, nella sala consiliare. All'invito dei verdi ad adottare un metodo nuovo di lavoro per l'elaborazione di un programma, attraverso incontri pubblici fra i partiti, hanno aderito i consiglieri della Lega nord e il rappresentante del pri. Anche Nu[illegible] Mignone, che diventerà consigliere comunale nella serata di venerdì, ha partecipato all'incontro.

I punti, secondo [illegible] lista verde, inderogabili da affrontare nella serata erano sette: la necessità di una verifica del lavoro svolto dalle varie segreterie [illegible] le [illegible] metodologie operative da adottare per la formazione [illegible] nuova giunta; la questione Acna-Valle Bormida; l'organizzazione [illegible]ministrativa della «macchina comunale»; il bilancio e la finanza; l'emergenza idrica e quella dei rifiuti; l'assetto urbanistico e l'edilizia pubblica.

Secondo quanto affermato da Vacchino, «la lista verde è disposta [illegible] collaborare senza [illegible] pregiudiziale ideologica o politic[illegible] persone e forze che non abbiano situazioni conflittuali con il Comune o l'interesse collettivo». Per il consigliere leghista Bernardino Bosio si contatti che il gruppo consiliare della Lega nord ha avuto con dc, rifondazione comunista [illegible] pli, ma anche gli incontri che [illegible] movimento avrà con gli altri partiti presenti in Consiglio comunale, sono di carattere esplorativo, per vedere [illegible] ci sono pregiudiziali contro la Lega».

Bosio ha anche affermato che il Carroccio «non vuole inghippi di segreteria» e ha ribadito che «la Lega non è d'accordo [illegible] una Giunta a termine perché per risolvere i problemi della città non bastano sei o dodici mesi».

Una scelta di strategie chiara è stata richiesta dal repubblicano Ubaldo Cervetti («altrimenti [illegible] riesce a capire dove andremo a finire»). Sempre Cervetti ha precisato, parlando [illegible] programma proposto da Vacchini: «Potrebbe andare bene come emergenza, ma sarebbe da integrare [illegible] dovesse diventare di legislatura».

Alla riunione, che è stata riconvocata per martedì prossimo sempre nell'aula consiliare [illegible] Palazzo Levi, mancavano i rappresentanti della dc, del psi, del pli e di Rifondazione comunista. Il numero «magico» per formare [illegible] nuovo governo ri[illegible] sedici.

Tutti i partiti sembrano intenzionati a risolvere la crisi per risolvere i problemi della città, ma il rischio di [illegible] a votare aleggia continuamente [illegible] Palazzo Levi.

Nessuno, per il momento, sembra intenzionato a gover[illegible]: anche complici le festività natalizie, gli incontri e i colloqui tra partiti si sono [illegible]mati e riprenderanno non pri[illegible] della prossima settimana. Il termine ultimo per la formazione di un nuovo governo è il 16 febbraio.

Carlo Ricci

Casale, oggi alle 16 «La vedova allegra» al Municipale

Il ritorno dell'operetta

Si rinnova una tradizione legata alle festività natalizie. In scena l'allestimento curato da Corrado Abbati. Ci sono ancora biglietti

CASALE. Fa parte ormai [illegible] tradizione del teatro casalese l'appuntamento con l'operetta durante le feste natalizie. E una delle operette più celebri [illegible] più amate di Franz Lehar, «La vedova allegra», viene proposta oggi alle 16 [illegible] Municipale. A portare in scena [illegible] bella storia d'amore tra la vedova Anna Glavari e il conte Danilo Danilowic [illegible] Giovane compagnia di operette di Corrado Abbati, che a Casale ha già presentato gran parte del [illegible] repertorio.

La storia è ambientata all'ambasciata parigina di Pontevedro. L'ambasciatore, il barone Zeta, e il cancelliere dell'ambasciata, Njegus, hanno [illegible] compito [illegible] trovare un marito pontevedrino ad Anna Glavari, bella e giovane vedova del ricchissimo banchiere di corte. Se la donna dovesse convolare a nozze con [illegible] parigino, [illegible] cospi[illegible] eredità lasciatale dal marito finirebbe fuori dalla patria [illegible] per Pontevedro significherebbe la rovina economica.

Njegus [illegible] Zeta ritengono che il miglior partito [illegible] Anna sia [illegible] conte Danilowic. Quando però gli viene esposto «l'affare», il nobiluomo rifiuta, perché con la giovane vedova [illegible] una storia d'amore finita male.

Intanto [illegible] l'amore per un'altra coppia: Valencienne, giovane moglie dell'ambasciatore, e il diplomatico francese Camillo de Rossillon. I due si danno appuntamento in un chiosco. Il barone Zeta [illegible] per sorprenderli, quando Njegus riesce a sostituire Anna a Valencienne.

La vedova viene quindi [illegible] presa con il diplomatico francese: la notizia desta scalpore. Danilo, furioso, lascia l'ambasciata. Ma, come il lieto fine impone, Njegus, interpretato da Corrado Abbati, che è anche regista dello spettacolo, fa incontrare Anna e Danilo, l'equivoco viene chiarito e i due si confessano il reciproco [illegible] la patria [illegible] salva, Anna non [illegible] più la [illegible] dova allegra», ma la moglie feli[illegible] del conte Danilo.

Nella versione della celebre operetta portata in [illegible] al Municipale, l'orchestra è diretta da [illegible] Fiorini.

I biglietti disponibili sono in vendita anche oggi, [illegible] botteghino [illegible] Teatro, [illegible] 15. I prezzi: 32 mila lire per palchi e platea (ridotti, per ragazzi e per chi ha più di 60 anni, 27 mila), 15 mila per il loggione. [s. m.]

«La vedova allegra» [illegible] una delle più celebri operette

I Tre Martelli

C'è il folk natalizio [illegible] Valle

ALESSANDRIA. Replica del concerto natalizio del gruppo folk Tre Martelli.

Oggi pomeriggio, [illegible] 16, nei locali del Museo del «C'era una volta», nel sobborgo di Valle San Bartolomeo, il gruppo alessandrino presenterà un repertorio [illegible] po' diverso dal solito. Nel [illegible] musica popolare rimarrà il punto di riferimento, [illegible] i canti natalizi proposti non saranno solo quelli della tradizione piemontese, ma di tutta l'Europa.

Il [illegible] al Museo di Valle San Bartolomeo darà agli appassionati la possibilità di ascoltare numerosi esempi del Natale [illegible] musica. Soprattutto, [illegible] proposti brani ripresi dalla tradizione francofona, britannica, ispanica e, naturalmente, piemontese.

[illegible] le composizioni popolari che il gruppo ha selezionato e preparato c'è un'antica ninna nanna del Nord Italia, «Dormi dormi bel bambin», molto nota al pubblico alessandrino perché inclusa nella rappresentazione del «Gelindo». Inoltre saranno eseguiti, tra l'altro, [illegible] motivo portoricano «Aguinaldo Navideno», quello inglese «God [illegible] you merry gentlemen» e «Il [illegible] né lo divin enfant», [illegible] melodia [illegible] origine francese molto diffusa in Quebec.

I Tre Martelli quest'anno saranno in tournée all'estero. Sono previste tappe in Germania, Danimarca, Francia [illegible] Gran Bretagna. [a. m.]

Oggi alla Loggia

Ad Ovada le [illegible] di Berio

OVADA. Alla Loggia di San Sebastiano, oggi alle 21, è in programma la seconda serata della rassegna di musica contemporanea organizzata dal gruppo «Due sotto l'ombrello». [illegible] di [illegible] il gruppo strumentale «D'altro canto», [illegible] musiche di Arnold Schoenberg, Alessandro Salandrini, Giuseppe Elos, Fernando Vincenzi, John Cage [illegible] Luciano Berio.

Il gruppo «D'altro canto» [illegible] stato formato lo scorso anno da alcuni musicisti provenienti [illegible] esperienze [illegible] formazione diverse. L'obiettivo era di creare un organico duttile e variabile, per promuovere attività concertistiche che valorizzino e stimolino personalità artistiche emergenti. Il gruppo vuole, [illegible] contempo, intende divulgare anche l'opera [illegible] affermati, con particolare riguardo per la musica [illegible] Novecento.

Il gruppo è diretto da Marco Simoncini ed è composto da Silvia Piccolo (soprano), Marcello Crocco (flauto e ottavino), Giovanni B. Olivieri (clarinetto), Roberto Caviglione (viola), Luciano Girardengo (violoncello), Alberto Bianchi, Manuel Sessarego e Dario Doriani (percussioni), Laura Bruzzone (arpa), Mirco Marchelli (tromba) [illegible] Irene Schiavetta (pianoforte).

[illegible] concomitanza [illegible] il concerto promosso dal gruppo «Due sotto l'ombrello», [illegible] Loggia di San Sebastiano sono esposte [illegible] opere [illegible] pittore Fabrizio Bruzzone. [r. bo.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino [illegible] Ore 14,20/17/19,30/22,30 Lire 10.[illegible]	**[illegible] del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un [illegible] dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
Ambra T. 252.078 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 5000 posto unico	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch [illegible] personaggi comici o surreali. N.V. 2h Comico
Comunale Tel. 234.240 Or.: 16/18/20/22,20 L. 10000/8000	**[illegible] Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono [illegible] espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,15 - L. [illegible]	**La [illegible] e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Ore 14,30/17/19,30/22,15 L. 10.000/8000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 14/16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Sognando la California** [illegible] Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fessari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]
[illegible] Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: Iniz. 15 Lire 8000/7000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: Iniz. 15 Lire 8000/7000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible] N.V. 2h [illegible]
[illegible] Moderno Tel. 0142/452.816 Or.: Iniz. 14,30 L. 10.000/7000	**La bella e la bestia** [illegible] G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Vittoria Tel. 452.291 Or.: Iniz. 14,20 Lire 10.000/7000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura
Cine Poli Tel. 452.061 Or.: Iniz. 14,30 [illegible] 10.000/7000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[illegible] Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: Iniz. 15 Lire 8000 posto unico	**La [illegible] e la [illegible]** di G. Trousdale e [illegible] Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
[illegible] Comunale Tel. 0143/81.411. Or.: 15 16[illegible]/18,30/20,15/22,[illegible] Lire 8000 posto unico	**La [illegible] e la [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
[illegible] Tel. 0143/62.885 Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30 [illegible] posto unico	**Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortu[illegible]. N.V. 1h 55' Commedia
[illegible] Sociale Tel. 861.328. Orario: 15 L. 8000 posto unico	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fessari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico
[illegible] Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or.: 14/16 e 20/22 Lire 8000 posto unico	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

GIORNO E NOTTE

ALESSANDRIA

Oggi si replica [illegible] «Gelindo»

[illegible] replica oggi ad Alessandria, alle 17 al S. Francesco (via S. Francesco 17), il «Gelindo».

NOVI

L'Epifania [illegible] in discoteca

«Festa dell'Epifania» al Saint Paul di Novi [illegible] dj Dado e i pr dell'Illiria Group.

CASALE

Suonano gli Os bafos [illegible] cana

Al «Tout le monde» di Casale riprende oggi la rassegna di concerti. Alle [illegible] suonano gli Os bafos de cana, gruppo che propone musica brasiliana.

[illegible]

Liscioteca con Carlone

Liscioteca oggi pomeriggio al Valentia di Valenza: alla consolle il dj Carlone.

S. [illegible]

Tra giochi e piccole magie

A S. Salvatore, si tiene oggi alle 14,30 [illegible] Campanone la festa della Befana. In programma giochi e doni per i bimbi.

[illegible]

Giochi, spettacolo e regali

A Gavi, nell'ex cinema Il Forte, oggi alle 14,30 la Pro loco organizza la festa della Befana.

[illegible]

Si premiano i presepi più belli

Oggi alle 15,30 nel salone dei festeggiamenti di Murisengo saranno premiati i migliori presepi allestiti nelle case e distribuzione dei doni della befana.

CASALE

Festa per bimbi al salone Eternit

Si festeggia l'Epifania oggi alle 15 al salone Eternit di via Visconti [illegible] Casale. In programma una festa per bambini.

[illegible]

Al via i corsi del Nuovo teatro

Al «Nuovo teatro del rimbalzo» di Alessandria oggi s'inizia un corso di espressione corporea, dalle 9 alle 15, condotto da Ombretta Zaglio.

Oggi giochi di luci, musica [illegible] cinquanta figuranti nel presepe vivente

I «Re Magi» arrivano [illegible] Volpedo

E si sfila a Castellazzo [illegible] i soldati di Erode

Oltre 50 figuranti, oggi alle 17,30, propongono la quarta edizi[illegible] del Presepe vivente, organizzato dalla Pro loco, a Volpedo. Quest'anno sono previste alcune novità: la capanna della Natività [illegible] è sotto i portici del municipio, come nelle precedenti edizioni, ma in piazza Libertà, a lato della chiesa.

«In questo modo potremo sfruttare meglio la piazza come palcoscenico per il gran finale della rappresentazione - dice [illegible] presidente della Pro loco, Igino Imelio - e il pubblico potrà assistere bene alle varie fasi».

I figuranti, dopo [illegible] raduno alle scuole elementari, raggiungeranno il ponte sul Curone per cominciare la sfilata: «Non vogliamo intralciare il traffico - aggiunge Imelio -. Il corteo, attraverso via Pelizza potrà raggiungere, dopo trecento metri, piazza della Libertà, dove [illegible] svolgerà la rappresentazione».

Per il paese è un ritorno gradito: lo scorso [illegible] non svolse il presepe vivente, che deve il suo [illegible] ai figuranti, ma anche a un suggestivo gioco [illegible] luci. Per questo motivo la rappresentazione [illegible] proposta verso sera, quando già è buio.

Quest'anno gli organizzatori per garantire nuovi effetti si sono rivolti a [illegible] esperto, Fulvio Priano, [illegible] Ovada. La voce del narratore [illegible] quella del vogherese Maurizio Civini, già cronista sportivo di Radio Vogh[illegible].

Tra i figuranti, i ruoli principali [illegible] affidati alla volpedese Ester Lenti (Madonna) [illegible] a Massimiliano Serventi (San Giuseppe). I tre re magi arriveranno in piazza [illegible] cavallo, davanti alla capanna, per consegnare i loro doni; gli interpreti sono Gianni Lanti, Giorgio Torlasco e Gianni Biglieri. Non mancherà il gregge, [illegible] un pastore.

«La manifestazione sarà abbinata alla musica - conclude il presidente della Pro loco -. Ovviamente, nella piazza saranno anche rappresentati antichi mestieri, [illegible] quelli [illegible] falegname e del fabbro».

Attorno alla [illegible] verranno [illegible] fuochi; la coreografia [illegible] comprende anche un laghetto con ponticello in legno, che tutti i figuranti dovranno attra[illegible] per raggiungere la capanna di Gesù Bambino. Infine, gli organizzatori distribuiranno a tutti i bimbi la «calza della Befana», con semplici doni.

Oggi alle 16,30, i re magi arrivano anche a Castellazzo [illegible]rmida. L'appuntamento [illegible] nella chiesa di Santa Maria, dove sarà riproposto [illegible] vivente. Alla sfilata partecipano [illegible] figuranti: oltre ai pastori, anche re Erode con i suoi soldati.

Durante l'offertorio, in chiesa, i tre [illegible] magi porteranno oro incenso e mirra alla capanna della Natività. [e. r.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic Instinct.** V.M. [illegible]. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La [illegible] bestia** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Ricky [illegible] Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci [illegible]. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
[illegible] Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] 5 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; [illegible]
[illegible] v. Montebello [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE I v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Arma letale 3.** [illegible]: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 3. **La storia [illegible] Jr.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Subalpina. [illegible] N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Roma 336. **La morte ti [illegible].** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita [illegible] di Galli con C. [illegible] (8/3). R. Raimondi (25/4). O. [illegible] Sabbatini (17/5). M. Horne (10/5). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241 [illegible].
ALPIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da domani a domenica 10/1 feriali ore 20,45, festivi ore 15,30 G. Cirigliano, I. Barzizza, M. Surra, R. Banchi in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. Mosè. [illegible]. Ult. 5 giorni [illegible] 9-13/15-19.
[illegible] p. Carignano 6, [illegible] 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. [illegible] 18 **La leggenda di San Gregorio,** di Ontoni Poli, con P. Poli. Repliche fino [illegible]. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). [illegible] rip. Tel. 567.6248/544.562.
[illegible], Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera [illegible] ultimo spettacolo. **Brasil Tropical.** [illegible]. Cassa [illegible] 10-13 e [illegible] Tel. [illegible] 4 operette.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 16,15-21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: **Restaurando varietà** con G. Moino [illegible] e [illegible] cassa teatro, [illegible] Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Il giramondo**, rubrim. viaggi
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Le avventure di Freddy**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
18 — **Raffles ladro gentiluomo**
20 — **Speciale musica: The Beatles e Elvis Presley**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Alla trentanovesima [illegible]**
22,30 **Situazione pericolosa**, [illegible]

[illegible] Supersix
[illegible] **Generale Daimos**, cartoni
19 — **Ippo Tommaso**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 [illegible], telefilm

Quarta [illegible] Tv
17,30 **Peyton place**, telefilm
18,30 **Maria Maria**, [illegible]
19,30 **Insiders**, telefilm
20,30 **Il gabbiano**, film
23 — **Gran minestrone**

Quinta Rete
18,30 [illegible] **grande barriera**, telefilm
19 — [illegible]
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
[illegible] Montecarlo: **The world [illegible]**
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **The world music awards**
[illegible] **Houston Knights**, telefilm

Rete [illegible] Tai
[illegible] **Sampei il ragazzo pescatore**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 8**
20,50 **La prima moglie Rebecca**, film
22,25 **Onde rock**
23 — **Tg 8**

Telecampione
19 — **L'Italia vista dal cielo**
19,45 **Special Branch**, telefilm
20,30 **I grandi convegni**
22,15 **Lasciateli vivere**, documentario
22,45 **Totò cerca casa**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime [illegible] provin[illegible] Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Speciali**
23,10 **Erreuno sport**
23,30 **Erreuno notizie**
23,35 **4 donne raccontate**, film tv

G.R.P.
18 — **Charleston**, telefilm
19,20 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il mago di Oz**, film
22 — **L'innocente Casimiro**, film
23,30 **Oliver Twist**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **I temerari**, film d'azione
20,30 **Un genio in famiglia**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — [illegible]

Rete 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **I [illegible] di [illegible] Diavolo**
[illegible] 7
[illegible] **Mod Squade**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Eccellenza, oggi si recupera la tredicesima giornata: il Libarna va a far visita al Monferrato

A Valenza una sfida senza precedenti

Fulvius e rossoblù per la prima volta in campionato

Per avversario, il gelo

DUE derby a un tiro di schioppo. Oggi si recupera la tredicesima giornata d'Eccellenza, rinviata l'8 dicembre per la neve. Si gioca a Valenza e anche a S. Salvatore dove arriva il pimpante Libarna. Si gioca pure a Tortona, ospite il Borgomanero, a Novi dove è [illegible] la capolista Biellese Vigliano e, dulcis in fundo, a Ovada dove giunge il Borgosesia, squadra di rango, assestata a metà classifica. Tutt'altra posizione quella dell'undici bianconero che deve fare i conti con l'ultimo posto in graduatoria.

Le sette alessandrine [illegible] tutte schierate sui terreni della provincia. Per cinque di loro l'impegno è casalingo. Si potrebbe dire per sei, [illegible] che la Fulvius resta a Valenza in un derby che si preannuncia caldo tra due rivali che fino all'anno scorso hanno sempre militato in categorie diverse. In effetti, questo è il primo derby in campionato tra le antiche rivali: i precedenti sono limitati alla Coppa Italia.

Unica trasferta vera, dunque, quella dei serravallesi che cercheranno il colpaccio a San Salvatore. Il Libarna è davvero la sorpresa di questo campionato. Partiti in sordina gli uomini di Armienti hanno cominciato a credere nelle loro possibilità dopo la conquista di due punti a tavolino a spese del Verbania e il crollo della Valenzana.

Tutti oggi, giocatori, arbitri, guardalinee, avranno [illegible] principale [illegible] il gelo. Il freddo polare di questi giorni ha trasformato i campi in lastroni di ghiaccio. I protagonisti dell'Eccellenza dovranno badare prima di tutto alla loro incolumità, poi al risultato e infine allo spettacolo. Ma i veri [illegible] di questa tredicesima giornata [illegible] gli indomiti tifosi, che sprezzanti del «sotto zero» andranno ugualmente sugli spalti per incitare la loro squadra. I veri vincitori, comunque finiscano gli incontri, saranno loro e loro soltanto.

Piero Abrate

Cinque incontri, tutti in provincia [illegible] per le sette formazioni alessandrine impegnate nel campionato Eccellenza:

[illegible] - Fulvius

Il primo derby non si scorda mai. Tutto [illegible] a vedere se lo scontro tra le due maggiori [illegible] cietà calcistiche cittadine riuscirà veramente indimenticabile nel gioco e nel risultato. Intanto i tifosi delle parti [illegible] sognano e preparano gli «sfottò» da scaricare sui rivali. Sugli intendimenti dei tecnici non ci sono misteri: Fait vorrebbe vincere, a Moro andrebbe bene anche il pari. Tra i rossoblù però ci sono [illegible] assenze sicure, gli squalificati Biolzi, Marenco e Sciacca e due giocatori in bilico, gli infortunati Taschera e Negri. Tra i biancocelesti invece, sono assenti solo [illegible] e Barisone.

Il probabile schieramento della Valenzana: Merlone, Mometti, Negri; Udovich, Casalino, Cadamuro; Chiabrera, Degli Esposti, Megna, Schiavone, Taschera. E quello della Fulvius: Guzzo, Maestri, Dal Lago; Moretto, Manfrin, Maccarini; Bianco, Ciferri, Rizzin, Barisone, Francescon.

Monferrato - Libarna

Gli ultimi risultati positivi, hanno rincuorato i giallobù, [illegible] ora tentano di contrastare i fortissimi rivali serravallesi. «Il primo gol [illegible] Govoni nella trasferta di Borgomanero, l'inserimento del nuovo acquisto Rispoli e il ritorno alla forma [illegible] molti elementi, ci fanno sperare in [illegible] duello alla pari - sottolinea il presidente Pietro Roncati -. Chiaro che a noi andrebbe bene anche il pari». Per una volta, mister Pietro Petrucci ha l'organico [illegible] completo e può scegliere in tranquillità. Questa la formazione più accreditata: Menabò, Lopes, Della Torre; Fantin, Grossano, Favarin; Rispoli, Fante (Casalone), Govoni, La Salvia, Mori.

Anche il Libarna, dopo la pausa natalizia, torna al gran completo. La sosta ha permesso a [illegible] Mino Armienti [illegible] perare gli infortunati e di perfezionare la condizione fisica, alla vigilia di un ciclo [illegible] partite che potrebbero lanciare il Libarna in vetta alla classifica. Dopo aver chiuso il 1992 con tre vittorie [illegible] i serravallesi vogliono inaugurare il [illegible] anno vincendo ancora, per confermarsi la squadra più in forma del momento.

«Al match odierno col Monferrato seguiranno tre incontri casalinghi, l'ultimo dei quali con il capolista Verbania grande favorito per la promozione - spiega il direttore sportivo [illegible] no Ag[illegible] -. Sfruttando il meglio il calendario favorevole, a fine gennaio potremmo trovarci al comando della classifica».

Contro il Monferrato, il Libarna dovrebbe schierarsi: Cravera, Roveda, Zoli, Scaramaglia, Spoggiari, Barbieri, Bordini, Ragni, Bizzarro, Uberteili, Magnetto.

Derthona - Borgomanero

Chius un anno particolarmente deludente, il Derthona torna al «Fausto Coppi» per affrontare il Borgomanero.

«Dopo la sconfitta contro il Libarna - confessa l'allenatore Umberto Domenghini - assolutamente dobbiamo ritrovare il passo giusto, per cui di fronte [illegible] nostri tifosi, puntiamo decisi alla vittoria». Un Derthona quindi che scende in campo più che mai caricato e pronto a cancellare il tre a [illegible] subito contro i cugini serravallesi. Per questo confronto Domenghini non potrà utilizzare solo lo slavo Adamovich, squalificato [illegible] un turno. In campo: Benzo, Robiglio, Podestà, Rutigliano, Marini, Merlo, Moratto, Benazzo, Petrini, Re, Cugusi.

Novese - Biellese Vigliano

Una Novese [illegible] alla ricerca [illegible] propria identità ospita la capolista Vigliano Biellese. Il pronostico è sfavorevole all'undici biancoceleste, [illegible] nelle ultime cinque partite ha racimolato appena tre punti e ha palesato gravi lacune in tutti i reparti. Oggi, però, mister Seghezza ha a disposizione l'organico al completo, e può dunque schierare la formazione migliore. L'unico dubbio dell'allenatore riguarda la scelta della coppia d'attacco. Dovrebbero giocare Giacobone e Andi Meta, [illegible] è escluso l'impiego di Ardinghi, che era rimasto in panchina nell'ultima sfida del '92, contro il Borgomanero. Così in campo: Bellasera, Siri, Ravera, Gozzoli, Cornaglia, Fenoglietti, Sciaccaluga, Bonaldi, Andi Meta (Ardinghi), Molinari, Giacobone.

[illegible] - Borgosesia.

Un successo scacciacrisi per abbandonare l'ultimo posto in classifica e riconciliarsi con i tifosi. E' l'obiettivo dell'Ovada, che affronta al Geirino il Borgosesia. Mister Stoppino deve [illegible] rinunciare all'attaccante Barletto, ma può contare sul recupero di Palermo, che ha [illegible] tito un infortunio muscolare, e [illegible] Monteforte, che ha scontato il turno di squalifica. Sarà della partita anche il neo acquisto Tanganelli, mentre per la maglia [illegible] 9 sono in ballottaggio Forno e Devoto. La probabile formazione: Cancellara, Alla, Palermo (Dalgè), Pastorino, Pasquino, Ricci, Antonaccio, Tanganelli, Forno (Devoto), Monteforte, Ferretti. **[r. al.]**

Gli allenatori [illegible] (a sinistra) e Moro di fronte oggi nel derby valenzano

SPORT FLASH

CALCIO

I grigi della Berretti impegnati oggi in Liguria

Nella terz'ultima giornata di andata del campionato Berretti, l'Alessandria gioca alle 14,30 a Celle [illegible] la Sampdoria, mentre il Casale ospita, alle [illegible] a Balzola l'Atalanta.

PRIMA CATEGORIA

Novi, guai a catena per la capolista Comollo

Guai a catena per il Comollo, capolista di Prima categoria: Sei giocatori [illegible] in infermeria: Cartasegna è stato operato al menisco e mister Raffaele [illegible] signano soffre di coliche renali. «Malgrado tutto, tenteremo di mantenere la leadership - spiegano i dirigenti -. Intanto, qualcuno guarirà prima della ripresa del campionato». I giocatori infortunati sono Tafuri, Zerbo, Montaleone, Motta, Traverso e Tessarin.

JUDO

Il Ginnic Club di [illegible] in trasferta in Francia

Il Ginnic Club ha riaperto ieri l'altro i battenti dopo le festività e subito sono cominciati i preparativi per la prima trasferta dell'anno in terra francese: si tratta [illegible] internazionale maschile e femminile, in programma domenica a Grasse, vicino a Cannes.

PALLAVOLO

Oggi riprendono i campionati: il sestetto novese cerca i primi punti stagionali

Un derby caldo tra Facc e Belvedere

Anche gli alessandrini, fermi a quota 6, [illegible] si sentono tranquilli: Zanferrari giocherà nonostante qualche problema alla caviglia. Rientra Faletti. I padroni di casa dovranno fare a [illegible] di Torlaschi e Ghirardi?

Archiviato il '92 con scarse soddisfazioni - pur in misura relativamente diversa -, Facc e Belvedere confidano nel [illegible] per risollevare le proprie sorti. I novesi, con zero punti in classifica, si trovano in una situazione quasi disperata: [illegible] infilando una serie considerevole di successi potranno sfuggire alla retrocessione. Con punti in graduatoria [illegible] corrono gli stessi rischi gli alessandrini. Però anche la Belvedere ha bisogno di punti, per garantirsi maggior tranquillità e per non deludere gli ambiziosi propositi di inizio stagione.

Questa [illegible] 21, a Novi, le due squadre si trovano opposte per disputare un derby più che mai [illegible]. Alla tradizionale rivalità frutto di accesi campanilismi, si aggiunge l'importanza della posta in palio. Nella scorsa stagione le due squadre videro violato reciprocamente il proprio campo: all'andata si imposero gli alessandrini che cedettero poi al ritorno anche a causa di importante assenza.

Al di là del valore statistico, il riferimento al derby [illegible] scorso campionato [illegible] ha molto [illegible]. Da allora le due formazioni si sono molto rinnovate: la Facc [illegible] ringiovanimento dai ranghi operato attingendo al proprio settore giovanile, la Belvedere potenziando l'organico con l'inserimento di Zanferrari e dell'argentino Alvarez.

Nelle file novesi incerta la presenza di Torlaschi e Ghirardi, mentre un nuovo infortunio costringe al rinvio il programmato debutto di Mangini. «Per noi - afferma l'allenatore Barbagelata - l'impegno è delicatissimo. Una [illegible] sconfitta potrebbe produrre effetti psicologici pesanti, con il rischio che subentri [illegible]».

Galvanizzata dai risultati ottenuti nel triangolare di Savona dove ha battuto il Mondovì e nel torneo internazionale d'Olanda dove ha disputato la finale, la Belvedere ha nel mirino i due punti. Gioca Zanferrari nonostante qualche problema alla caviglia, rientra Faletti che con un mese di sosta ha risolto l'infortunio al ginocchio. Probabile la conferma [illegible] giovane Angelino nel ruolo di centrale.

In serie C1, la Plastipol Ovada è di [illegible] sul parq[illegible] [illegible] parana. I due punti sono alla portata della squadra biancorossa [illegible] che scenderà in campo al gran completo. «Non vogliamo perdere contatto del vertice - dice il coach Enrico Dogliero - i [illegible] sono caricati e si sono preparati al meglio anche durante la sosta natalizia».

[illegible] campionato di [illegible] femminile, impegno agevole per la Novi Pallavolo sul terreno del Lilliput Settimo Torinese. Più insidioso il compito per il Valenza, contro il Vallemina Pinerolo, e per la Plastipol che si misura con il Chieri. Fra l'altro, nella formazione ovadese [illegible] sarà la palleggiatrice Daniela Badino, che ha deciso di interrompere l'attività agonistica.

Nel torneo di serie D maschile, è derby [illegible] Aics Novi e [illegible] Acqui. I padroni di casa sono [illegible] alla ricerca del primo successo stagionale, mentre il [illegible] termale intende consolidare il primato in classifica. Si preannuncia spettacolare anche l'incontro tra Alessandria Orti e New Volley Pinerolo.

[illegible] D femminile, la capolista Derthona gioca in trasferta [illegible] l'Alpignano, mentre la Pro Molare riceve il Carignano. Infine, la Junior Spendibene Casale scende sul parquet del Pont-St-Martin, che affianca in graduatoria le ragazze di Anna Angelino. **[m. p. - m. d.]**

Facc e Belvedere di scena a Novi

BASKET

Anche per il Derthona difficile impegno

E' prova del nove per i serravallesi

Il «play» Massimo Soricano e l'ala Francesco Mantero del Metropolis. I serravallesi [illegible] impegnati stasera alle 21 a Michielotto di Carrara mentre il Derthona ospita alle 18 i torinesi del Galvagno. In [illegible] gli incontri s'iniziano alle ore 17,30

Riprendono oggi i campionati di basket, con l'incognita [illegible] bagordi di fine [illegible] che tanto spesso in passato hanno provocato risultati a sorpresa.

Il Metropolis Serravalle e il Derthona, che hanno chiuso il '92 in posizione di «aurea mediocritas» (ma i tortonesi, bisogna sottolinearlo, [illegible] neopromossi) [illegible] subito chiamati a confronti insidiosi, anche se dalla loro avranno il sostegno del pubblico. Il quintetto di Serravalle, apparso piuttosto abulico nell'ultimo [illegible] disputata a Vigevano, riceve alle 21 il Michielotto Carrara, che nel tandem [illegible] del girone è sicuramente l'osso più duro. Se Aiaghi [illegible] tornato ai livelli dei primi turni e Abbiati non continuerà a pagare lo scotto della naja, l'impresa non è impossibile. Pirovano spera ancora di vedere all'opera il miglior Filippi: la guardia [illegible] sicuramente ampi margini di miglioramento rispetto a quello che ha fatto vedere finora.

Altrettanto impegnativo è il compito del Derthona, che ospita alle 18 al palasport «Camagna» il Galvagno Torino, nobilitato da un leader [illegible] Piero Mandelli, che vanta ultradecennale esperienza in serie A. [illegible] i tortonesi hanno nel parchetto le guardie il loro pezzo forte, anche gli avversari non scherzano, con «piccoletti» di mano calda come Rullo e Tosetto.

In serie D, gli incontri si disputano alle 17,30. Il Fancot [illegible] Salvatore, rafforzato dall'innesto di Roberto Creati, verifica contro l'Olimpia Voghera la condizione ritrovata nella trasferta di Chiavari. Con il centro toscano a far da chioccia, la maturazione dei giovani di Cesare Billi dovrebbe subire una brusca accelerazione: c'è voluto coraggio per affidare la bacchetta della regia a un sedicenne [illegible] Paolo Mossi, ma al baby [illegible] mancano [illegible] i numeri né l'autorità.

Alla «Leardi», la Junior Casale di Pansa riceve il Sestri Levante per un match dove i punti [illegible] doppio, vista la precaria classifica [illegible] due squadre.

In C femminile, si ricomincia [illegible] la prima giornata di ritorno. Peratore Valenza-Lonate Pozzolo (alle 17,30) è uno scontro al [illegible] che le ragazze di Sgavicchia (già vittoriose in trasferta) non d[illegible] fallire. I tiri di Cantoni e Mognon e i rimbalzi di Lavopa e Griffini possono lanciare in alto le valenzane.

Alla stessa ora l'Alessandria gioca per la salvezza al Palasport di Lungo Tanaro San Martino [illegible] la Savonese. Le alessandrine [illegible] dover lottare fino all'ultima giornata.

In Promozione maschile, dove Valenza e Tre Ci Alessandria dettano legge, il torneo è ancora fermo. Si riprenderà nel weekend con una trasferta a rischio per il club mandrogno in quel di Ovada: contro l'outsider Tre Rossi il Valenza di Renzo Varvello ha già dovuto chinare il capo.

Brunello Vescovi

TREKKING

Domenica prima uscita stagionale del gruppo Appennino, la mèta nel Savonese: i Ponti romani

Tortona, riprendono le escursioni sui monti

Il presidente: «Abbiamo programmato altri dodici itinerari»

TORTONA. E' fissata per domenica la prima escursione del '93 dell'Appennino trekking valli Curone, Grue e Ossona. La [illegible] da raggiungere saranno i «Ponti Romani» nel Savonese. Partenza in auto al mattino da Tortona, raduno in località Calvisio da dove avrà inizio l'escursione.

I partecipanti s'incammineranno in direzione Varzi per raggiungere e superare i cinque ponti di Val Ponci.

Quello [illegible] in cantiere dal gruppo tortonese quest'anno è [illegible] programma ambizioso che prevede alcune interessanti escursioni.

«Come associazione - conferma il presidente Massimo Casasco - abbiamo pensato di organizzare almeno una uscita al mese, nel periodo compreso tra gennaio e maggio. Quattro sono invece quelle previste nel periodo estivo, altrettante in autunno. In complesso si tratta di 13 appuntamenti».

Anche quest'anno all'organizzazione delle escursioni collaborano col presidente gli [illegible] ci e fondatori del gruppo escursionistico, Flavio Torlasco, responsabile [illegible] settore «bike» e Bruno Pasero, esperto in percorsi. Dopo anni l'associazione è riuscita ad allestire una sede a Viguzzolo, [illegible] alla disponibilità e l'accoglienza del sindaco Mario Marini e dell'assessore alla cultura Gianpaolo Bovone. La segreteria resterà aperta tutti i venerdì [illegible].

L'Appennino trekking in questi anni è cresciuto parecchio, ha incontrato il favore di molte persone, non solo giovani ma anche appassionati di mezza età e numerosi nuclei familiari. Dai 104 soci [illegible] primo [illegible] no, il sodalizio è passato a 240 iscritti. **[e. r.]**

Il trekking sta riscuotendo successi nel Tortonese: il gruppo «Appennino» raccoglie ormai oltre 200 soci. Per domenica è prevista la prima escursione stagionale sui monti savonesi, cui seguiranno altre dodici uscite, di [illegible] alcune anche in mountain bike

Giocano in trasferta

Oggi di [illegible] Alessandria e Casale

Doppio impegno oggi per Alessandria e Casale, impegnate in amichevole rispettivamente a Vercelli [illegible] la Pro e a Bressana, in provincia di Pavia, con la compagine locale.

Al «Robbiano» di Vercelli l'inizio è fissato per le 14,30. Popolari i prezzi [illegible] biglietti: 8 mila gli interi, 5 mila i ridotti per donne, ragazzi e militari.

Anche a [illegible] l'inizio è fissato per le 14,30. La squadra di Bui avrà al seguito un cospicuo numero di tifosi. La prossima amichevole dei nerostellati si svolgerà al Natal Palli domenica 17 gennaio, [illegible] la Pro Sesto.

I campionati di [illegible] C riprenderanno regolarmente domenica 24 gennaio: i grigi [illegible] ranno impegnati in trasferta a Sesto S. Giovanni, mentre i nerostellati giocheranno [illegible] Ao[illegible]. **[s. m.]**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 6 Gennaio 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le rilevazioni ad Aosta segnalano valori molto al di sopra dei limiti di legge

Inquinamento, allarme polveri

In piazza della Repubblica raggiunti i 409 microgrammi al metro cubo contro i 150 di sicurezza
Valori alti anche di monossido di carbonio. Le cause principali: traffico e mancanza di pioggia

AOSTA. Peggiora in questo periodo la qualità dell'aria. Il clima secco, il tempo bello e [illegible] conseguente mancanza di precipitazioni e di vento, il traffico intenso, gli ingorghi stradali e gli impianti di riscaldamento favoriscono il ristagno degli agenti inquinanti. In dicembre ad Aosta [illegible] stati ancora una volta superati, e in molti casi raddoppiati, i valori limiti stabiliti dalla legge per l'inquinamento atmosferico, e in particolar modo per il monossido di carbonio.

Il laboratorio mobile dell'Unità sanitaria locale per i rilievi dell'aria lo scorso mese [illegible] in piazza della Repubblica [illegible] Aosta. La concentrazione delle polveri nelle ultime due settimane di dicembre è risultata molto superiore al valore limite per la media annua, fissato in [illegible] microgrammi al metro cubo: il valore ha raggiunto i 409 il 18 dicembre, i 371 il 19 dicembre, i [illegible] il [illegible] dicembre e i 347 il [illegible] dicembre.

[illegible] Il fattore che incide di più sull'inquinamento dell'aria è il traffico automobilistico. Il monossido di carbonio, gas residuo della combustione nei [illegible] a benzina, che ha come valore limite 10 milligrammi [illegible] metrocubo (calcolato in media [illegible] otto ore consecutive), ha raggiunto il 22 dicembre i 19,6.

«In piazza della Repubblica - dice Giovanni Agnesod, dell'unità operativa chimico tossicologica e fisico ambientale dell'Usl regionale - nei primi venti giorni di dicembre il limite del monossido di carbonio è sempre stato superato. Il traffico automobilistico è infatti ora la componente più importante dell'inquinamento atmosferico, mentre fino a qualche anno fa erano gli impianti di riscaldamento».

Rispetto allo [illegible] anno [illegible] no aumentati anche i valori relativi all'anidride solforosa, dovuta al riscaldamento e, in piccola percentuale, ai motori diesel. Il valore limite consentito per questo agente inquinante è di 80 microgrammi al metro cubo (media annuale). Ad Aosta la media giornaliera di anidride solforosa varia dai 65 ai 90, rilevata [illegible]pre nelle prime settimane di dicembre. Lo [illegible] anno, nello stesso periodo, era di 46 microgrammi [illegible] metro cubo. Il valore è aumentato ma, come in altre città italiane, non è più l'elemento dominante dell'inquinamento.

I valori della situazione atmosferica degli ultimi giorni di dicembre [illegible] è peggiore [illegible] quella dello scorso anno. Nel 1991 erano [illegible] registrati [illegible] mili rilievi a fine novembre, quando si era verificata una stabilità climatica uguale a questo periodo.

Il laboratorio mobile dell'Unità sanitaria locale è dagli ultimi giorni del 1992, su richiesta del sindaco Albert Tamietto, nel piazzale di Courmayeur, la [illegible] più inquinata [illegible] paese.

Anche nel centro ai piedi del Monte Bianco la presenza di polvere è elevata, anche [illegible] non supera i limiti: dal 24 al 30 dicembre vi era una [illegible] concentrazione di 135 microgrammi [illegible] metrocubo. Il monossido di carbonio ha invece raggiunto i 6,7 milligrammi al metrocubo il [illegible] dicembre e i 7,6 il 29 dicembre.

Sandra [illegible]

Il laboratorio mobile dell'Usl in piazza della Repubblica ad Aosta. A dicembre ha rilevato livelli di inquinamento al di sopra dei limiti di legge soprattutto per le polveri e il monossido di carbonio

Cogne, è stato trovato nel letto

Muore d'infarto a sedici anni

COGNE. Giuseppe Ricchizzi, 16 anni, residente a Beinasco (Torino), è morto per arresto cardiaco in [illegible] stanza dell'hotel «Roccia Viva» di Cogne, dove stava lavorando. Il ragazzo, che frequentava [illegible] alberghiera a Torino, stava lavorando in Valle con altri suoi compagni.

Ieri mattina, alle 8,30, il cuoco dell'albergo, con il quale Giuseppe divideva la stanza, lo ha trovato privo di sensi nel suo letto. Il cuoco ha chiamato il ragazzo più volte, poi si è avvicinato e lo ha scosso, ma non ha [illegible] risposta. Subito è stato avvertito il gestore dell'hotel, che ha dato l'allarme, ma quando è arrivato il medico per Giuseppe Ricchizzi [illegible] c'era già più nulla da fare. Tra i primi ad accorrere ci sono stati gli amici [illegible] ragazzo, che lavoravano [illegible] lui a Cogne, e uno dei suoi insegnanti, in Valle per seguire i ragazzi.

Giuseppe Ricchizzi aveva trascorso una tranquilla [illegible] in discoteca: i suoi amici hanno detto che stava bene, nessuno ha [illegible] nulla di strano.

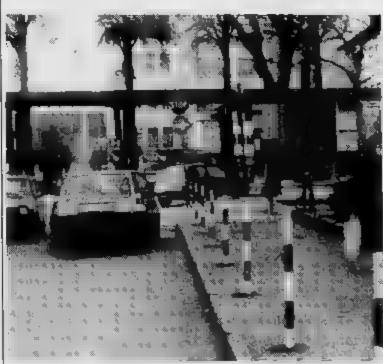
Giovedì sarà eseguita l'autopsia per verificare [illegible] effettive del decesso, del quale sono stati informati anche i carabinieri. Secondo i primi [illegible] certamenti medici, ma anche in relazione a quelli degli inquirenti, è da ritenersi valida solo la causa naturale della morte. E' stato escluso che il giovane facesse uso di droghe, di alcolici e di psicofarmaci: «Aveva un fisico [illegible] dicono gli inquirenti. Giuseppe Ricchizzi non aveva alcuna espressione di dolore sul volto: è morto [illegible] nel sonno, [illegible] ha neppure [illegible] il tempo di chiedere aiuto al suo compagno di stanza.

I genitori [illegible] ragazzo sono arrivati ieri sera a Cogne: il titolare dell'albergo li ha accompagnati alla caserma [illegible] carabinieri, dove è stato spiegato loro l'accaduto. La data [illegible] funerali sarà fissata soltanto dopo l'autopsia.

[m. t. z.]

Dal 1° gennaio c'è il nuovo codice della strada. Lasciare l'auto sul marciapiede può costare 100 mila lire

Megamulte per la sosta, [illegible] pochi parcheggi

I vigili urbani: «Qualche volta l'unico sistema è reprimere»

I «dissuasori di sosta» messi in via Guedoz per evitare il parcheggio selvaggio

AOSTA. E' ormai partita dal 1° gennaio 1993 anche nel capoluogo regionale la campagna per il rispetto delle nuove norme del codice della strada. In città i problemi maggiori, a parte le difficoltà [illegible] traffico caotico [illegible] legati alla [illegible]

La carenza di parcheggi, aggravata proprio in questi giorni anche dalla chiusura del parcheggio coperto di piazza Narbonne, finisce per incentivare una sorta di «sosta selvaggia». [illegible] al parcheggio in terza fila cui ci hanno abituato le immagini delle grandi città, ma le auto che invadono i marciapiedi, gli spazi riservati ai servizi pubblici, o peggio, quelli destinati ai portatori di handicap, sono [illegible] che fanno parte anche del panorama aostano.

«Speriamo che l'inasprimento delle pene pecuniarie previsto dal nuovo codice - dice il brigadiere dei vigili urbani Gianfranco Danese, responsabile [illegible] settore viabilità - aiuti il processo di educazione al rispetto delle regole. Qualche volta il metodo per ottenere qualcosa non è la convinzione, ma la repressione. Applicheremo [illegible] la regola del 'punire per educare'».

Per il momento le direttive non [illegible] comunque di usare il pugno di ferro. [illegible] nemmeno il guanto di velluto - dice Danese -. Cercheremo di adottare una giusta via di mezzo, che però non deve [illegible] scambiata con la facile tolleranza. Questo perchè la [illegible] nuove norme da parte di tutti non è molto profonda. I meccanismi della nuova legge non [illegible] semplici da assimilarsi».

Per il momento è difficile capire quale è [illegible] l'impatto degli aostani [illegible] il rinnovato codice della strada. «Siamo in un periodo in cui il traffico cittadino - dice il brigadiere Danese - può essere valutato al 40 per cento della potenzialità. E questo [illegible] po' per la chiusura delle scuole, un po' perchè in molti uffici il personale è a organico ridotto. Non ci sono quindi grossi problemi di parcheggio e neppure caos nella viabilità».

E ancora: «Il polso della situazione lo potremo misurare a partire [illegible] domani, oppure da lunedì, quando l'attività della città riprenderà in pieno. Allora vedremo l'effetto che farà il timore di pagare multe da centinaia di migliaia di lire, e di vedersi costretti a andare a [illegible]pare l'auto al deposito, e [illegible]rittura di vedersi ritirare la patente per un piccolo incidente dal quale scaturisca anche un solo giorno di prognosi per [illegible] è protagonista non colpevole del sinistro».

In città da qualche tempo [illegible]no installati dei paletti che dovrebbero fungere da «dissuasori di sosta» nelle [illegible] riservate o in cui il parcheggio abusivo può diventare pericoloso per la circolazione. «Le violazioni di questi divieti - [illegible] - saranno colpite senza tolleranza. E' bene che la gente [illegible] che il nuovo codice, oltre all'aumento della contravvenzione, con cifre che vanno [illegible] mila alle 100 mila, prevede in molti casi la rimozione del veicolo».

Infine la questione di lana caprina sull'obbligo di assicurare i ciclomotori. Cosa faranno i vigili aostani? «Aspetteranno la circolare ministeriale che chiarisca i dubbi sull'obbligatorietà dell'assicurazione».

Alessandro [illegible]

[illegible]

Altro [illegible] sequestrata

PONT-SAINT-MARTIN. Secondo sequestro di patente dall'inizio dell'anno: la polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha denunciato domenica [illegible] un automobilista per guida in [illegible] di ebbrezza. Gli agenti, durante un normale posto di controllo, hanno sorpreso l'uomo in evidente stato confusionale.

La polstrada lo ha subito sottoposto alla prova dell'etilometro, lo strumento che controlla il tasso alcolico attraverso il «filtraggio» dell'alito. Gli agenti hanno denunciato l'automobilista, che si è visto anche sospendere la patente in base alle [illegible] del codice della strada che sono entrate in vigore il 1° gennaio.

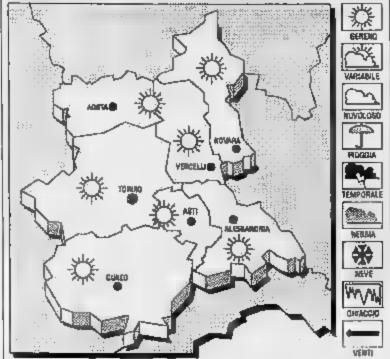
[s. ser.]

Contrabbando

Bloccato Tir con 11.500 chili di sigarette

ENTREVES. Un Tir belga con 11 tonnellate e mezzo di sigarette è stato sequestrato ieri a Novara dalla guardia di finanza di Aosta in collaborazione [illegible] i colleghi della provincia piemontese. I due autisti sull'autoarticolato, Manuel Martin Jaime, spagnolo, e Jules Raymond Conard, belga, sono [illegible]ti denunciati per tentato contrabbando. Le sigarette e[illegible] dirette al «mercato nero» di Piemonte e Lombardia e avrebbero potuto rifornire le tabaccherie di una città come Torino per una quindicina di giorni.

Il Tir è stato seguito da un'auto «civetta» della finanza di Aosta dal momento in cui ha passato il Traforo del Monte Bianco. I militari hanno fermato l'autoarticolato poco distante dall'uscita di Novara dell'autostrada: Jaime e Conard non avevano visto la persona che doveva aspettarli e hanno [illegible]cato di abbandonare il carico, i finanzieri sono intervenuti prima che potessero allontanarsi.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Cielo parzialmente nuvoloso [illegible] tendenza a miglioramento.
[illegible] Moderati da Sud-Est.
[illegible] Senza notevoli variazioni.
VISIBILITA'. Discreta.
[illegible] DEL [illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso.

LE [illegible]
[illegible] AD [illegible]
Max: - 2; min: - 10; media: - 6

[illegible] FA
Max: 4; min: - 8; media: - [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3; [illegible] Alessandria 0; Novara 3; Cuneo 5,8; Vercelli [illegible]

Trasportato al Cto

Sciatore precipita per [illegible] metri E' in [illegible]

ALAGNA. Un altro grave incidente in montagna: uno sciatore pavese di Casei Gerola, Gian Luca Franzosi, è ricoverato in [illegible] profondo al Cto di Torino. Il giovane sportivo, che compie 23 anni oggi, poco prima [illegible] 12 di ieri è scivolato per oltre [illegible] metri lungo il canalone Augusta, al Gabiet, mentre stava compiendo fuori pista la traversata Alagna-Gressoney.

L'allarme, lanciato da altri sciatori che hanno assistito impotenti alla scena, è scattato immediatamente. A soccorrere per primi il giovane pavese sono stati una guida alpina e due finanzieri del distaccamento di Alagna che stavano compiendo un'esercitazione in [illegible]. Poi, avvertito dal 118, è arrivato l'elicottero di «Piemonte elisoc[illegible]» che ha trasportato il ferito al Cto. Le condizioni di Gian Luca Franzosi si sono però aggravate durante il volo e i medici hanno potuto soltanto diagnosticare il coma irreversibile.

[p. g.]

Aumentato del 4 per cento il gettito dell'imposta sulle attività produttive

Iciap, al Comune 1655 milioni

Metà dei commercianti al minuto ha dichiarato un reddito inferiore ai dodici milioni nel 1991
Percentuali di «poveri» ancora più alte tra gli industriali. I più ricchi sono nel settore del credito

AOSTA. I 3530 contribuenti sostani soggetti all'Iciap (Imposta comunale industria, [illegible] e professioni) hanno portato nelle [illegible] comunali per il 1992 più di un miliardo e [illegible] milioni. Il 90 per cento del gettito dell'imposta finisce al Comune, il 10 per cento va allo Stato. Rispetto al 1991 l'aumento è stato di poco superiore ai 72 milioni. Per quest'anno l'incremento del gettito dell'Iciap è stato preventivato in 126 milioni e il gettito totale dovrebbe arrivare a 1 miliardo 781 milioni.

«E' [illegible] stima prudente - dicono all'Ufficio tasse comunale - perché il rimaneggiamento delle fasce di reddito dovrebbe comportare un aumento dell'entrata. Il 51,65 per cento dei soggetti all'Iciap è compreso nella fascia di reddito fino a 18 milioni; il 34,82 per cento è rappresentato da contribuenti [illegible] redditi tra i 18 e i 70 milioni; i titolari di reddito oltre i 70 milioni sono il 13,63 per cento.

Istituita nel 1989 con l'ipotesi di essere applicata per un triennio, l'Iciap è ormai avviata a toccare il quinquennio di esistenza [illegible] è stata applicata dal Comune di Aosta per i redditi fino a 18 milioni con una riduzione del tributo del 50 per cento; per i redditi superiori ai 18 milioni, ma inferiori ai 70, l'imposta è [illegible] applicata secondo la tariffa ministeriale, mentre oltre i 70 milioni l'imposta è stata raddoppiata. Il maggior [illegible] di contribuenti è raggruppato tra i professionisti: 1143 soggetti di imposta, dei quali [illegible] hanno denunciato un reddito inferiore ai 18 milioni; 352 si [illegible] sistemati nella fascia intermedia (dai 18 ai 70 milioni) e 206 tra quelli [illegible] reddito superiore a 70 milioni.

L'anno appena cominciato, con l'autodenuncia stabilita per luglio, segnerà una modifica nelle fasce di reddito che determinano l'importo del tributo. Per i soggetti di imposta con reddito [illegible] 18 milioni resterà in vigore la riduzione del tributo [illegible] per cento. Verrà invece modificata la fascia di reddito soggetto a tariffa ministeriale (senza riduzione o aumento) che [illegible] comprenderà più i redditi tra i 18 e i 70 milioni, ma quelli tra i 18 e i 50. Per essere sottoposti al raddoppio dell'imposta basterà quindi denunciare un reddito superiore non più ai 70, ma ai 50 milioni.

Secondo le stime dell'ufficio [illegible] del Comune l'evasione dell'Iciap «non è elevata numericamente». L'ufficio [illegible] è invece in grado di valutare se le cifre esposte nelle autodenuncie siano veritiere, perché «mancano i dati ministeriali desunti dai modelli 740, che potrebbero essere presi come base di confronto».

[illegible]

SETTORE [illegible]	NUMERO CONTRIB. IN BASE AL REDDITO 1990	TOTALE CONTRIB. 1991	%	NUMERO CONTRIB. IN BASE AL REDDITO 1991	[illegible] CONTRIB. [illegible]	%
[illegible]IMPRESA AGRICOLA	* 70		46	* 63		[illegible]
[illegible]	** 64	152	42	** 61	144	42
[illegible] DI BENI	*** 18		12	*** 20		14
[illegible] ISCRITTI [illegible]	* 400		59	* 342		52
PRODUTTORI DI [illegible]	** 242	676	36	** 270	657	41
AFFITTACAMERE	*** 34		[illegible]	*** 45		7
	* 153		66	* 160		[illegible]
INDUSTRIALI	** 39	233	17	** 39	237	16
	*** 41		17	*** 38		16
COMMERCIO [illegible]	* 72		55	* 65		52
[illegible] COMM. CON DEPOSITO	** 35	130	27	** 38	125	30
[illegible] E [illegible]	*** 23		18	*** 22		18
[illegible] E BEVANDE, [illegible]	* 333		58	* 287		50
[illegible] SPORTIVI, [illegible]	** 212	579	36	** 244	573	43
CART. E BAR, INTERMED. [illegible]	*** 34		[illegible]	*** 42		7
[illegible]	* 94		53	* 62		[illegible]
ARTICOLI [illegible]	** 69	178	39	** 70	171	[illegible]
[illegible]	*** 15		[illegible]	*** 19		11
	* 142		48	* 144		[illegible]
[illegible]	** 112	296	38	** 105	299	35
	*** 42		14	*** 50		17
[illegible]	* 76		57	* 66		[illegible]
[illegible] ESERCIZIO	** 41	134	[illegible]	** 47	123	[illegible]
[illegible] ATTIVITA' DI [illegible]	*** 17		13	*** 10		[illegible]
PROFESSIONALI	* 543		[illegible]	* 585		[illegible]
ARTISTICHE	** 311	1031	30	** 352	1143	31
SERVIZI VARI	*** 177		17	*** 206		18
CREDITO E SERVIZI	* 33		52	* 28		47
[illegible]	** 11	64	17	** 11	59	19
ASSICURAZIONI	*** 20		31	*** 20		34
TOTALI		3473			3531	

LEGENDA: * HA DICHIARATO MENO DI 12 MILIONI
** HA DICHIARATO [illegible] 12 A 50 MILIONI
*** HA DICHIARATO OLTRE [illegible]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]DIER
I ladri a [illegible] del fondista Marco Albarello

Amaro rientro a [illegible] per Marco Albarello dopo una tournée agonistica di 6 gare in 8 giorni in Germania, Svizzera, Lombardia e Russia. L'atleta si è trovato la casa di Pré-Saint-Didier, dove vive con la moglie Silvana e i figli Jacopo e Giorgia, svaligiata dai ladri. Mentre Marco era in gara all'estero e la moglie era al lavoro i malviventi [illegible] penetrati nell'appartamento e hanno portato [illegible] orologi, anelli e monili d'oro per un valore di poco superiore ai 10 milioni. Salve invece la medaglia d'oro dei mondiali 1987 a Oberstdorf e le due medaglie d'argento olimpiche di Les Saisies.

CERVINIA
Soccorso per un [illegible] dovuto al freddo

[illegible] è sentito male per il freddo mentre [illegible] sciando: Mario Lentini, [illegible] anni, residente a Busto Arsizio (Varese) è stato soccorso ieri mattina dalle guide della protezione civile. Lentini è caduto sulla pista dei Bontadini a causa di un malore: l'elicottero lo ha portato a valle. Le [illegible] condizioni non [illegible] gravi.

[illegible]
Tentato furto in un alloggio

Sono entrati forzando la porta con un grosso cacciavite, ma [illegible] hanno portato via nulla. Il tentativo di furto è avvenuto alle 19,30 in un appartamento di via Petigat 2, ad Aosta. Il proprietario dell'appartamento, Giovanni Zosa, si è accorto di quanto stesse accadendo ed ha telefonato al «112». Della vicenda si [illegible] occupando i carabinieri del nucleo radiomobile.

[illegible]
Falso allarme per l'incendio di una stalla

Vigili del fuoco e carabinieri per «spegnere» il fiato di 15 mucche. Nella notte di ieri un passante ha telefonato al 112 avvertendo i militari che usciva una colonna di fumo da una stalla di Antey-Saint-André. I carabinieri hanno subito avvertito i vigili del fuoco di Aosta che sono intervenuti con un'autobotte insieme con i militari del nucleo radiomobile di Châtillon. Quando i soccorritori hanno raggiunto la stalla, la sorpresa: il fumo non era altro che l'alito delle mucche. La temperatura [illegible] di - 14 gradi ha reso la condensa simile al fumo.

[illegible]
Ruba un salvatelecomando alla [illegible]: denunciato

E' andato alla Cidac con in tasca il telecomando della tv, ha preso un involucro su misura per ripararlo dagli urti del [illegible] di 16 mila lire e se ne è andato. Il personale, però, lo ha visto e ha chiamato i carabinieri: Giuseppe Coffaro, [illegible] anni, di Aosta, è stato denunciato per furto aggravato.

A St-Christophe

E' arrestato mentre ruba in un bar

SAINT-CHRISTOPHE. Era entrato nel retro di un bar per rubare una giacca, ma i carabinieri, che lo stavano seguendo da qualche giorno, lo hanno fermato e portato in carcere. Si chiama Vittorio Grosso, 26 anni, abitante in frazione Pallut 146 a Brissogne. Il giovane era pedinato da qualche giorno: i carabinieri nei giorni scorsi lo [illegible]ano denunciato a piede libero per due furti ai danni di altrettanti locali pubblici della Valle.

«Non mi [illegible] accorto di nulla - dice il gestore del bar "Cristina", Emilio Joglair di Saint-Christophe -. Quel ragazzo è passato dal retro e ha preso la mia giacca. Dentro c'era solo un mazzo di chiavi, che lui ha buttato via. I carabinieri lo hanno preso in pochi minuti e sono riusciti a farsi dire dove erano state buttate le chiavi». Vittorio Grosso ha trascorso la notte [illegible] da ieri mattina è in carcere a Brissogne. Il giudice per le indagini preliminari ha 2 giorni di tempo per decidere se convalidare o [illegible] l'arresto. [m. t. z.]

Dalla polizia

Denunciato per spaccio di [illegible]

AOSTA. Un giovane di origine marocchina di 33 anni è stato denunciato dalla polizia per spaccio di droga. Si chiama [illegible] Ouafi Larbi ed è domiciliato ad Aosta in via Conte Crotti. E' successo in piazza Chanoux, ad Aosta. Gli agenti della «volante» hanno fermato Larbi per un normale controllo. L'extracomunitario in tasca aveva alcuni oggetti in oro. Gli inquirenti hanno portato il giovane in questura per una serie di accertamenti: pensavano che l'oro fosse stato rubato, volevano accertare la provenienza degli oggetti preziosi.

La squadra mobile si è interessata della vicenda. [illegible] una delle catenine trovate a Larbi c'era il nome di una ragazza: gli inquirenti sono riusciti ad identificare la proprietaria e le hanno chiesto se [illegible] subito un furto: «No, avevo dato la catenina al mio fidanzato» ha detto. Gli inquirenti, allora, sono stati dal giovane indicato dalla proprietaria della catenina, [illegible] come tossicodipendente, che ha confermato. [m. t. z.]

Giovane di Introd

Ruba furgone E' fermato dai carabinieri

C[illegible]. Ruba un furgone ad Aosta ma viene fermato e arrestato dai carabinieri a Châtillon. E' [illegible] ieri mattina in località Breil, dove una pattuglia del [illegible] radiomobile ha arrestato Gilberto Jory, [illegible] anni, abitante a Introd, con l'accusa di furto aggravato.

Il giovane poco prima delle 4 ha rubato un furgone «Fiorino» della ditta Soldano di Aosta. Il titolare dell'azienda, Onofrio Soldano, si è [illegible] subito del furto e ha telefonato al 112, il pronto intervento dei carabinieri. E' scattato l'allarme lungo tutta la statale 26 e l'autostrada. I carabinieri hanno disposto molti posti di blocco.

Alle 4,10 due militari hanno notato il furgone che si stava avvicinando a Châtillon. Lo hanno seguito e all'incrocio con la vecchia strada statale lo hanno bloccato. Gilberto Jory, operaio celibe, [illegible] ha opposto resistenza. Il giovane è stato arrestato per il furto del «Fiorino» e denunciato per guida [illegible] patente: è [illegible] trasferito nel [illegible]cere di Brissogne. [s. ser.]

La Regione ha acquistato ad Arpuilles l'ex casa di vacanze del Comune di Collegno

Una clinica psichiatrica in Valle

L'edificio verrà trasformato in centro per la riabilitazione di persone affette [illegible] disturbi mentali. E' prevista la realizzazione di ambulatori e mini-alloggi. Ma c'è chi non è d'accordo: «In questo modo si crea un ghetto»

AOSTA. L'amministrazione regionale ha acquistato un edificio ad Arpuilles per trasformarlo in centro di riabilitazione per persone affette da disturbi psichici. [illegible] sarà un [illegible]mio - avverte Enzo Cout, assessore regionale alla Sanità -, come molta gente [illegible] informazioni approssimative sull'argomento ha la tendenza a definire in termini sbrigativi».

Lo stabile in questione, la casa per ferie «La Baita» di Arpuilles, è stato venduto alla Regione dal Comune di Collegno per un importo di 1 miliardo e 600 milioni. La scelta della [illegible] destinazione è destinata a sollevare discussioni di carattere sociale, sanitario e logistico. Parla ancora l'assessore: «L'opportunità di offrire ai residenti con particolari disagi un ambiente di cura dotato di ogni comodità e, soprattutto, vicino ai propri familiari, ritengo che sia degna di essere valutata. Stiamo, pertanto, individuando le linee di intervento».

La legge 180, approvata nel 1976, ha sancito la definitiva

L'assessore regionale Enzo Cout

chiusura dei manicomi. Le persone con gravi turbe psichiche vengono ricoverati nei reparti ospedalieri specializzati, affidati a istituti preposti a questo tipo di terapie oppure, in molti casi, è la famiglia [illegible] a farsene carico con tutte le incombenze e le notevoli responsabilità.

Lo [illegible] di Arpuilles è immerso nel verde, al riparo dal frastuono della città. Un ambiente, [illegible] alcuni, [illegible] diventa «ghettizzante» per quelle persone il cui [illegible] nella normalità è subordinato a una continua socializzazione. «Riabilitare isolando. E' [illegible] follia», obietta Caterina Vigna, presidente della cooperativa Antica Zecca, dove il disagio è una realtà analizzata [illegible] competenza concreta. «Si riproduce - continua Caterina Vigna - il meccanismo della solitudine estrema. I luoghi di riabilitazione devono riflettere le peculiarità della vita con i sentimenti affettivi e i rapporti di amicizia. Emarginare persone che attraversano momenti di particolare fragilità equivale a erigere i muri del dramma, squalificanti per una società democratica e moderna».

Negli interni dell'ex Baita di Arpuilles verrebbero istituiti, secondo una prima bozza del piano lavori, alcuni posti letto e [illegible] struttura per terapie di recupero complessivo. Il nuovo centro verrebbe valorizzato anche dalla costruzione di ambulatori e mini alloggi.

«L'autogestione domestica - dice l'assessore Cout - ha evidenziato, in ambiti simili, un'efficacia sorprendente per la riacquisizione dell'equilibrio psichico. La disponibilità di qualche appartamento può soddisfare inoltre l'esigenza di un breve soggiorno, un desiderio espresso da molti pazienti ospitati fuori Valle. Sono idee comunque rivedibili e adattabili alla qualità della domanda».

La Regione ha stipulato una [illegible] un centro di Moncrivello, in Piemonte, mentre l'Usl ha stipulato un accordo con un istituto di San Maurizio Canavese. La retta giornaliera integrativa delle spese dei ricoverati oscilla [illegible] 70 mila lire al giorno nelle strutture socio-assistenziali, fino alle 200 mila nelle cliniche specializzate. [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

L[illegible]NALE

Che bei parchi fluviali coperti di cemento

In un periodo colmo di gran bei discorsi in difesa della natura, non si può che gioire nel sentir parlare di parchi fluviali e iniziative volte alla difesa dei corsi d'acqua. Il [illegible] novembre scorso, in macchina verso Aosta, nei pressi di Pontey, rallento e vedo alcuni splendidi escavatori che hanno appena [illegible]trato circa duecento metri di sponde e alveo di Dora.

Evidentemente, salvare l'integro e «ricostruire» il distrutto, due problemi ben distinti, creano confusione agli addetti ai lavori per il semplice fatto che si continua a infierire sulle poche zone integre rimaste alle quali interventi ignoranti [illegible] giovano sicuramente. Hanno reso la Dora, i torrenti e i più piccoli affluenti simili a canali dove il raggiungere l'acqua è da considerarsi impresa alpinistica e ora, continuando a distruggere, parlano di natura. In Dora è aperto alla pesca invernale un tratto di fiume in cui [illegible] si può entrare in acqua in quanto, calpestando il fondale, si distruggono le uova delle trote. Elogiando un simile regolamento, mi vengono in mente le tonnellate di ferro di uno [illegible] impazzito. Niente in confronto a due suole di stivali.

E magari il delinquente ha i piedi grossi! In diversi Paesi europei si è ammessa l'inutilità delle arginature in cemento che «rettificano» il fiume e, smantellandole, si sostituiscono con sassi alberi e fascine di legna. Noi invece argineremo fino all'ultimo metro di sponda e poi, [illegible] avendo più nulla da sfasciare, sveglieremo la scimmietta sorda, [illegible] e muta, ma non stupida, e smantelleremo il tutto. L'importante è tenere accesi gli scavatori.

Nella speranza di poter un domani passeggiare [illegible] i nostri figli senza dover loro spiegare il perché di un fiume senza fiume con l'acqua ridotta a cloaca puzzolente, mi permetto un piccolo consiglio: se costretti da denaro a seppellire le acque della Valle d'Aosta con le solite colate di cemento, potreste cortesemente inserire qua e là qualche tombino? Sapete, alle trote piace bollare agli insetti guardando il cielo!

Enzo Chiaro, St-Vincent

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.260
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) [illegible]
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 [illegible] ore 22 (a porte aperte) e dalle ore [illegible] alle ore 9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte come sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 gennaio
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *IP*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod, *Tamoil*, via G. S. Bernardo. **Aymavilles:** *Ip*; **Chambave:** *Monteshell*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Monteshell*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte), **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

CARABINIERI

[illegible] (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
[illegible] (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 82054

[illegible] DI STATO

[illegible] (0166) 23711.
[illegible] (0165) [illegible].

STATO [illegible]

AOSTA
Nati. [illegible] Zimara; Luca Mancuso; Alessandro Zucchi.
Morti. Paolino Sandi, [illegible] anni, pensionato, Gressan.

ATTIVITA' [illegible]
[illegible] Con [illegible] di circa undici miliardi l'assessorato regionale dei Lavori Pubblici ha finanziato una [illegible] di opere pubbliche. I lavori previsti riguardano la costruzione [illegible] strada Ville Dessus - [illegible] - Petit Haury - Grand Haury tra i Comuni di Arvier e di Introd, la [illegible]zione del primo tronco della strada dell'Envers, la costruzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Champorcher e alcuni lavori di sistemazione dell'acquedotto a Verrayes.
Ayas. Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ha concesso al Comune di Ayas un contributo che supera [illegible] milioni. Con il finanziamento sarà pagata la manutenzione delle scuole, delle strade e dell'illuminazione.
Brusson. Il Comune di Brusson [illegible]quisterà le azioni [illegible] «Società [illegible] lo sviluppo turistico invernale di Brusson». La spesa prevista per l'operazione è di oltre cinquantasei milioni. La [illegible] è stata [illegible] dal Consorzio [illegible] Comuni della Valle d'Aosta.

GLI [illegible]

AOSTA
Domande per i soggiorni al mare

Dall'11 febbraio al 3 marzo il Co[illegible] di Aosta organizza un soggiorno marino per la terza età a Sestri Levante. I posti disponibili sono tra i 40 e i 50. Per poter [illegible] domanda è necessario avere compiuto i 60 anni, oppure 30 anni se invalidi civili e 50 anni se invalidi del lavoro. La quota di partecipazione sarà commisurata in base al reddito. Le domande devono essere presentate all'assessorato comunale alle Politiche Speciali a partire da domani ed entro il 25 gennaio.

AOSTA
Conferenza di sociologia

Il sociologo svizzero Peter Roche de Coppens terrà domani alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, [illegible] conferenza dibattito sul [illegible] «Lo sviluppo dell'uomo nuovo alle porte del terzo millennio». La serata è [illegible] organizzata dalla presidenza del consiglio regionale. A presentare al pubblico il conferenziere, docente di sociologia e antropologia alla Est Stroundsburg University della Pennsylvania, sarà il presidente del consiglio [illegible] Bich.

AOSTA
Lo Charaban in televisione

[illegible] in onda questa sera alle 19,50 circa, sulla [illegible] rete Rai, la prima pièce dello «Charaban numero 25». E' in programma il lavoro di Raymond Vautherin «Euna presence ignouyaousa». L'opera era andata in [illegible] al Teatro Giacosa di [illegible] il 3 dicembre 1992. Il regista della trasmissione è Giorgio Squarzino.

AOSTA
Festa della Befana in questura

Oltre cento bambini e bambine figli degli operatori di polizia appartenenti alla questura di Aosta, alla polizia di frontiera, stradale, ferroviaria e postale, parteciperanno oggi alla tradizionale «Festa della Befana, organizzata [illegible] Siulp (sindacato italiano unitario lavoratori polizia. Durante la festa a ogni bimbo verrà consegnato un dono. La manifestazione si svolgerà, a partire dalle 16, nella sala convegni della questura di Aosta.

Si ripetono anche quest'anno le vendite di capi d'abbigliamento scontati

E' partita la corsa ai saldi

Ma aumentano i dubbi di molti clienti: «Sono sempre veri affari?». Rispondono alcuni commercianti: «E' [illegible] questione di serietà. I capi classici non vengono mai svenduti»

AOSTA. «La felicità è pagare la metà», ma anche «prezzi strapazzati» oppure «occasioni irripetibili». Sono gli slogan reclamizzati su giganteschi cartelloni multicolore che annunciano i saldi, un rituale divenuto ormai [illegible] tempo, oppresso da esigenze di mercato che ne hanno sminuito [illegible] significato [illegible] l'attesa. Appartengono ai ricordi le code di gente [illegible] fila davanti ai negozi, che per accaparrarsi u[illegible] [illegible] firmato a prezzi stracciati sfidavano temperature inclementi. Ma [illegible] quasi scomparso anche il desiderio di attendere il fine stagione per rinnovare [illegible] guardaroba. E' cambiata la filosofia dei [illegible] [illegible] [illegible] conseguenza il rapporto con questa forma di acquisto.

Una domanda [illegible] sempre d'obbligo: [illegible] [illegible] vero affare? «Una forma [illegible] pubblicità, un lancio promozionale che comunque non sempre assicura[illegible] entrate rilevanti», rispondono molti commercianti. «Diventano convenienti quando si ha la fortuna di acquistare abiti di moda a prezzi dimezzati», sottolineano alcuni clienti.

Ormai è una realtà generalizzata vedere abiti a prezzo pieno il 31 dicembre e scontati del [illegible] per cento il [illegible] gennaio. Eppure attirano, nonostante tutto. Accentrano l'attenzione anche degli stessi acquirenti che hanno pagato cifre piene e da capogiro soltanto tre giorni prima.

Per molti esercenti i classici saldi sono «vendite promozionali». Una differenza burocratica, ma la sostanza è la stessa. Prerogativa della boutique esclusiva, dove le proposte di abbigliamento sono capi estrosi e di [illegible] facile vestibilità. Non a caso da questi negozi l'invito a un acquisto vantaggioso dura tutto l'anno.

In definitiva, dove finisce l'affare e comincia l'illusione di indossare [illegible] vestito «griffato» con pochi soldi? «Questione di serietà», commentano i rivenditori. Ma [illegible] anche vero che non sempre chi compra nei saldi pensa di aver fatto un affare. Da tempo, vestirsi comporta esborsi assurdi, quindi molti si adattano e approfittano delle occasioni senza preoccuparsi dei canoni dettati dalla moda. I «saldisti di professione» nella [illegible] degli abiti scontati tro[illegible] completi validi con un buon risparmio. Ribassi fino [illegible] 60 per cento [illegible] quello che ormai [illegible] una gara commerciale.

«I saldi sono [illegible] "aiuto reciproco" - osserva Ezio Patriarca, direttore dell'Happening [illegible] Saint-Christophe -. Offriamo ai clienti ottime proposte di stagione con costi allettanti. A gennaio e febbraio, il mercato cade [illegible] una stasi preoccupante per un esercizio che deve affrontare spese vive giornaliere. Con i saldi realizziamo una valvola [illegible] sfogo fondamentale per presentare nella stagione suc[illegible] le ultime novità».

[illegible] inspiegabile, in ogni caso, come si possa vendere [illegible] forti sconti senza perdere denaro. Le regole del commercio vogliono che anche [illegible] saldi [illegible] commercianti debba ricavare un minimo margine.

Anche quest'anno nei primi giorni di gennaio nelle vetrine cominciano a essere esposti i cartelli che avvertono dei saldi

Per quale motivo, quindi, gli [illegible] capi non sono messi in vendita in piena stagione e prezzi meno esosi? I ritmi [illegible] moda incalzano imponendo ai commercianti un aggiornamento adeguato. [illegible] capi classici non vengono mai venduti in saldo - sottolinea Augusta Guidi, Max Mara di via Aubert -. L'offerta scontata si riferisce [illegible] abiti alla moda che invogliano [illegible] cliente considerando la convenienza». Antonio Pica, proprietario di Gin Antonic non [illegible] è mai allineato a questi schemi commerciali: «I saldi? Sono proposte insensate. I miei clienti abituali sanno che pos[illegible] contare su sconti razionali acquistando l'attualità».

[illegible] Lucchini

Incontro in Regione tra il collettivo e i politici

Lanivi a «Piloto io» «La colpa è anche mia»

AOSTA. Salone delle manifestazioni del palazzo regionale gremito lunedì sera per l'incontro organizzato dal collettivo «Piloto io», al quale hanno partecipato genitori [illegible] amici dei 13 ragazzi arrestati prima [illegible] Natale. C'era anche molto pubbli[illegible], ragazzi, genitori interessati all'argomento e politici. E c'era la forza pubblica: polizia e carabinieri, in divisa e in borghe[illegible] con manganelli [illegible] telecamere, per «proteggere i ragazzi in sala nell'eventualità che [illegible] ripetesse l'aggressione dell'altra [illegible] spiegano gli agenti.

L'incontro [illegible] servito [illegible] collettivo e ai genitori degli arrestati per spiegare alla gente che occupare uno stabile significa [illegible] evitare che il disinteresse politico lo distrugga con il passare degli anni, per risistemarlo e organizzare manifestazioni. Per questo è salito sul palco anche un rappresentante [illegible] «El Paso», centro autogestito di Torino funzionante meglio [illegible] [illegible] strutture pubbliche de [illegible].

I ragazzi che hanno parlato al microfono hanno cercato di abbattere il muro [illegible] pregiudizi che si è creato attorno al collettivo. Un pensionato, seduto in fondo alla sala, ha però mostrato poca comprensione, urlando in modo isterico «Bisogna ammazzarli tutti». I politici hanno parlato [illegible] lungo, ma pochi hanno centrato il problema.

Il presidente del consiglio regionale Edoardo Bich ha fatto un intenso discorso: «In un momento in c[illegible] i politici "navigano [illegible] vista", mi chiedo [illegible] è giusto far riemergere il clima degli Anni Sessanta e Settanta con questi scontri. Le forze politiche [illegible] hanno voluto [illegible] ripristino dello stato di diritto. Che senso ha quello che [illegible] chiede in questi volantini, [illegible] nelle lettere dei genitori? Il rifiuto di controllo? Ma è quello che vorrebbero tutti. Ho occupato anch'io nel 1961, ma questi sono tempi in cui non si può fare casino. "Piloto io" sbaglia, perché ci sono le condizioni del dialogo. Reclamatele nella legge, perché vince lo stato di diritto».

Sandro Bortot, [illegible] verdi alternativi, ha chiesto che «venga aperta un'inchiesta sull'abuso [illegible] potere della forza pubblica e della magistratura. Un'inchiesta, [illegible] non [illegible] dibattito, sulle auto danneggiate, sulle botte in via De Tillier e sulle 13 persone arrestate». L'incontro [illegible] stato concluso dal presidente della Giunta Ilario Lanivi: «E' stato [illegible] errore nostro non aver previsto questi spazi per i giovani, [illegible] bisognava pensarci già 4 anni fa, e la colpa è anche [illegible]ia. Rispetto [illegible] idee di "Piloto io", anche [illegible] non le condivido. [illegible] potrebbe concedervi uno spazio in comodato, ma bisogna avere [illegible] controparte precisa, [illegible] alcuni responsabili e non un gruppo anonimo».

[illegible] Sergi

LA POLEMICA

Insulti al segretario msi

Qualche momento di tensione l'altra sera nel salone del palazzo regionale, quando [illegible] salito sul palco per prendere la parola il segretario valdostano del Movimento sociale Giancarlo Borluzzi. I giovani di «Piloto io», seduti a pochi passi dal palco, hanno cominciato [illegible] sus[illegible] e mormorare «fascista», «vattene». Un ragazzo ha interrotto Borluzzi, che ha urlato: «Stai zitto, sto parlando io». Rapido scambio di «frecciatine» tra i due e Borluzzi [illegible] «Vieni davanti alla poli[illegible] [illegible] dirlo così ti denuncio». Alla fine del battibecco il leader valdostano dell'msi ha detto: «I nostri giovani iscritti al Fronte della gioventù hanno locali in affitto, che paghiamo autofinanziandoci. Facciano come noi, paghino l'affitto». Poco dopo [illegible] giovane di Caluso [illegible] detto: «L'autogestione [illegible] piace ai politici perché siamo liberi di gestire attività senza l'influenza di nessuno e quindi [illegible] aggrapparci [illegible] partiti per ottenere i fondi». [s. ser.]

Sarre, lite sulla gestione di [illegible] locale

Sei in ospedale dopo una rissa

SARRE. Sei egiziani sono finiti in ospedale in seguito a [illegible] rissa avvenuta l'altra sera in frazione Saint-Maurice di Sarre. Il più grave [illegible] El Malah Masoud El Sayed, 34 anni, che ha riportato la frattura di una scapola. Per gli altri, tra i quali c'è una bambina di 8 anni, R. N., la prognosi è di qualche giorno.

Badry Nobey, [illegible] anni, nato ad Alessandria d'Egitto e domiciliato a Sarre, è stato querelato per lesioni. Nobey gestisce con un concittadino, El Sayed El Malah El Sayed, 35 anni, l'hotel-ristorante «Giardino», in frazione Saint-Maurice [illegible] a Sarre.

Secondo la denuncia che El Sayed ha sporto ai carabinieri, tra i due è nata una lite per questioni [illegible] interesse. «Sono in società [illegible] Nobey e [illegible] suo cognato - ha raccontato El Sayed [illegible] carabinieri -. Stavamo facendo una riunione per decidare [illegible] procedere con la gestione dell'albergo quando Nobey ha iniziato a insistere perché io me ne andassi: avrebbe voluto che mi togliessi dalla società. [illegible]oi ha minacciato me ed altri: "Vi taglio la testa a tutti [illegible] due" ha gridato».

Da lì la lite è degenerata. El Sayed [illegible] caduto, su[illegible] fratello è accorso in suo aiuto, ma Nobey, sempre secondo il racconto del suo socio che [illegible] ha denunciato, gli ha tirato una sedia addosso rompendogli la scapola.

Hanno dovuto ricorrere alle [illegible] [illegible] medici del pronto soccorso [illegible] Aosta, oltre al querelato, alla bambina, al denunciante e a suo fratello, Hamed Mabrok Wafaa, 30 anni, domiciliato a Verrès, [illegible] Mohammed El Nagaz, 31, domiciliato ad Aosta.

Al momento della rissa, in[illegible] alle 23 di lunedì, nel locale non c'era nessun altro. Dell'episodio [illegible] stata informata anche la magistratura. I carabinieri hanno sequestrato un grosso coltello [illegible] cucina [illegible] il quale, secondo la denuncia fat[illegible] da El Sayed El Malah El [illegible]yed, Badry Nobey avrebbe mi[illegible] tutti: l'arma [illegible] qua non è stata [illegible] contro nessuno. [m. t. z.]

Proposta del consigliere Gremmo per il fenomeno delle prostitute a Chambave

«I clandestini vadano in Amazzonia»

Il problema sarà discusso in Consiglio regionale. I carabinieri: «Facciamo continui controlli, ma non è facile stroncare questa attività». I militari hanno fermato [illegible] le «lucciole» anche [illegible] prete [illegible] un consigliere regionale

AOSTA. Hanno clienti di tutte le età e di ogni ceto sociale, cacciate dagli abitanti del Comune [illegible] Chambave, [illegible] sono spostate a Verrayes, in località Champagne. L'attività delle prostitute nigeriane sulla statale [illegible] è tornata [illegible] essere un problema. E [illegible] ogni problema è collegata una polemica.

In questo caso la questione è sollevata dal consigliere regionale dell'Uap (Union Autonomisti Pensionati), Roberto Gremmo. «La Valle non merita un casino a cielo aperto» ha esordito con la pubblicazione di [illegible] manifesto [illegible] tutta la regione. Ma l'intransigenza [illegible] consigliere nei confronti degli extracomunitari non si limita alle nigeriane di Champagne: secondo Gremmo, gli immigrati clandestini dovrebbero [illegible] spediti in Amazzonia.

Sul problema della prostituzione, Gremmo ha presentato in questi giorni un'interrogazione [illegible] giunta regionale. Il problema sarà discusso duran[illegible] la prima riunione del '93 del Consiglio regionale. Tra le proposte del consigliere quella [illegible] istituire [illegible] posto fisso di polizia nella zona più frequentata dalle prostitute.

La statale 26, in quel tratto, è controllata dai carabinieri di Saint-Vincent. Molti sono i posti di blocco organizzati dai militari [illegible] parecchi i clienti [illegible] nigeriane multati per infrazioni al codice stradale. Non è la prima volta che dove [illegible] sono le prostitute avvengono tamponamenti, in alcuni [illegible] alcune persone sono rimaste ferite.

Di solito avviene che il cliente vede all'ultimo momento la prostituta al ciglio della strada, frena [illegible] colpo [illegible] l'auto che lo segue lo tampona. I carabinieri che pattugliano la statale [illegible] sostengono che tra i clienti più assidui delle nigeriane [illegible] [illegible] proprio gli abitanti [illegible] Chambave e [illegible] Verrayes.

Ma non sono gli unici a frequentarle: «Tempo fa abbiamo fermato, alle [illegible] [illegible] notte, un prete in auto con una prostituta nigeriana. Ci ha detto che le stava dando un passaggio». Ed ancora: «Il problema della prostituzione sulla statale 26 [illegible] sarà [illegible] risolto. Cosa possiamo pretendere dai politici? Sono proprio loro che le vogliono qui. Una volta abbiamo fermato un consigliere regionale [illegible] [illegible] [illegible] loro».

Il consigliere dell'Unione Autonomisti Pensionati Roberto Gremmo

Poche [illegible] fa, i carabinieri hanno controllato a Pont-Saint-Martin il treno che parte da Torino alle 19,30, sul quale salgono molte prostitute di colore che svolgono la loro attività [illegible] Valle. Una decina di loro sono [illegible] fatte scendere e portate in caserma per un controllo: il so[illegible] [illegible] tutte identificate.

Dice il sindaco di Verrayes Ivo Lavevaz: «E' una situazione insostenibile. Abbiamo inviato lettere di protesta [illegible] soltanto alle forze dell'ordine, ma anche alle massime autorità politiche. Bisogna fare qualcosa e in fretta. Da quando ci [illegible] le prostitute di colore sono aumentati gli incidenti, [illegible] ne sono stati anche di mortali».

Lavevaz si [illegible] incontrato varie volte con la popolazione per discutere il problema. «Dire che gli abitanti del posto [illegible] i più assidui clienti [illegible] un discorso di comodo - sostiene -. La gente [illegible] lamenta, [illegible] le vogliamo. Le nigeriane di sera si fermano poco distante dalle scuole. A volte nei cortile ci sono profilattici usati, è un rischio troppo alto per i nostri figli».

Ed ancora: «Entrano nei cortili delle case, a volte rompono anche i cancelli. Da quando abbiamo fatto costruire i marciapiedi a lato della statale, messo i lampioni e le pensiline alle fer[illegible] dei pullman ci sono ancora più prostitute». Cosa chiede il sindaco [illegible] Verrayes? «Chiedo soltanto che [illegible] sia garantita [illegible] sicurezza, [illegible] a Chambave ed a Nuss dice. [m. t. z.]

Nelle festività natalizie molte stazioni del Cuneese salvate dai cannoni di neve programmata

Oggi l'ultima invasione degli sciatori

Per la Befana ancora tutto esaurito nei centri invernali

L'AZIENDA neve [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] prepara a fare il primo bilancio. Oggi sulle piste di Cuneese, Novarese, Biellese, Vercellese e della Vallée c'è l'ultimo assalto dei turisti: l'Epifania segna il passaggio dalla stagione ricca - quella del «tutto esaurito» - a quella dei weekend e delle settimane bianche per studenti e villeggianti stranieri, lasciata alla sorte delle nevicate. In quasi tutte le principali stazioni il manto bianco naturale [illegible] cedendo: per evitare problemi, operatori turistici e albergatori sognano nuove precipitazioni.

In provincia di Cuneo le presenze [illegible] soddisfacenti, spe[illegible] a Limone, nelle Valli Po e Varaita [illegible] nel Monregalese.

«Siamo stati salvati dai [illegible]noni - ammette [illegible] direttore del Tre Amis, Adriano Ramella -: hanno sparato [illegible] programmata consentendoci di riservare la pista "Giorgio Armand" agli allenamenti dei club. L'utilizzo dei macchinari ha rilanciato almeno il cinquanta per cento delle possibilità sciistiche». Nella capitale della Valle Vermenagna oggi [illegible] aperti tutti i trentuno impianti, compresi i collegamenti con Limonetto. «Da domani assisteremo ad [illegible] sicuro calo di presenze - conclude Ramella -, che ci auguriamo venga parzialmente compensato dalle settimane bianche [illegible] da quanti decidono improvvisamente di trascorrere un weekend sugli sci. A Natale e Capodanno, rispetto allo stesso periodo della stagione precedente, c'è stato un calo degli utenti dell'ultima [illegible].

Anche il Monregalese canta vittoria. «Non possiamo che es[illegible] soddisfatti - dice Pietro Blengini, direttore [illegible] Artesina -. In pochi giorni abbiamo sorpassato [illegible] tremila presenze, non era mai accaduto. Vogliamo mantenere questo record anche per i prossimi anni. [illegible] è per questo che, a parte i dodici impianti disponibili oggi, cercheremo di non mollare, assicurando agli appassionati l'apertura anche nei giorni [illegible] festivi». Oggi Lurisia ospita la seconda prova della Coppa Piemonte di snowboard; è in programma [illegible] manche unica di slalom gigante, dalle 10.

Prato Nevoso, San Giacomo di Roburent, Garessio 2000 e St. Grèè di Viola (qui ha [illegible] successo l'autogestione: dopo [illegible] fallimento dell'ente proprietaria, la struttura è stata affidata ad un gruppo di cui fa parte anche l'amministrazione comunale) completano il [illegible] dell'area monregalese.

C'è neve farinosa nel Saluz[illegible]. A Pontechianale ci [illegible] tutti gli impianti agibili, sia a valle (Pineta Nord), sia [illegible] monte della seggiovia (Conce e Savarex). Sampeyre, Casteldelfino, Bellino e Rucas di Bagnolo garantiscono lo sfogo alla passio[illegible] degli sciatori. In Valle Po - chiuso Crissolo, funziona Paesana Pian Munè.

Dopo [illegible] crisi degli anni [illegible] e l'autotassazione dei [illegible]cianti d[illegible] paese per salvare le sciovie dal fallimento, Entracque - con [illegible] sciovie del Viver [illegible] le piste [illegible] fondo del Gelas - è ottimista. «Quello dell'innevamento artificiale - spiega Oreste Vespasiano, presidente del Consorzio Entracque Domani - [illegible] [illegible] una scelta vincente».

Il fondo, oltre a Bagni di Vinadio [illegible] Pietraporzio, ha il suo regno in Valle Maira. Il tracciato Acceglio-cascate di Stroppia [illegible] innevato. Si scia poi sull'anello in frazione Frere, vicino ad Acceglio. Fra le attività per la promozione [illegible] turismo la Comunità montana Valle Maira ha studiato [illegible] servizi gratuiti: [illegible] alle piste; corsi per l'avviamento al fondo per gruppi; servizio di «Sherpabus» nei giorni festivi per raggiungere le piste. [r. s.]

Il bollettino della [illegible]

[illegible]	altezza in cm
Ayas Antagnod	20 - 50
Ayas Champoluc	20 - 60
Breuil Cervinia	30 - 250
Brusson	20 - 40
Chamois	20 - 50
Champorcher	20 - 50
Cogne	40 - 50
Courmayeur	70 - 200
Gressoney La Trinité	20 - 100
Gressoney Saint Jean	30 - 40
La Magdeleine	20 - 40
La Thuile	60 - 210
Ollomont	70 - 85
Pila	50 - 100
Rhemes Notre Dame	30 - 60
Saint Oyen	30 - 50
Saint Rhemy	40 - 100
Torgnon	30 - 50
Valgrisanche	40 - 50
Valtournenche	50 - 120
BIELLA	
Bielmonte	20 - 25
Oropa Mucrone (chiusi)	40 - 50
CUNEO	
Acceglio	20 - 30
Artesina	50 - 70
Bagni di Vinadio	25 - 40
Bellino	20 - 40
Casteldelfino	30 - 40
Crissolo	30 - 50
Entracque	20 - 30
Frabosa Soprana	30 - 50
Garessio 2000	50 - 80
Limone	30 - 60
Lurisia	[illegible]
Paesana Pian Munè	[illegible]
Pietraporzio	30 - 35
Pontechianale	[illegible]
Prato Nevoso	[illegible]
Sampeyre	20 - 30
San Giacomo Roburent	30 - 70
St. [illegible] di Viola	[illegible]
Rucas Bagnolo	30 - 35
Valmala	30 - 30
Vernante	10 - 15
NOVARA	
Alpe Devero	10 - 30
Domobianca	0 - [illegible]
Druogno	40 - 40
Formazza	10 - 40
Macugnaga	25 - 150
Malesco	0 - 10
Piana di Vigezzo	20 - 40
Santa Maria Maggiore	[illegible]
TORINO	
Bardonecchia	[illegible]
Cesana 2050	40 - [illegible]
Chiomonte Pian del Frais	60 - [illegible]
Claviere	[illegible]
Pragelato	[illegible]
Prali	30 - 100
Sansicario	40 - 90
Sestriere	[illegible] - 90
Sauze d'Oulx	40 - 90
Usseaux	5 - 10
[illegible]	
Alagna	5 - 200
Mera	10 - [illegible]

Settimane [illegible] in Valle d'Aosta

La camere vuote negli hotel non preoccupano
A febbraio sono attesi studenti e stranieri

AOSTA. Ancora notevole il numero di sciatori sulle piste della Valle d'Aosta. Domenica c'è stato un primo rientro verso [illegible] città dei villeggianti che avevano trascorso nella regione il Natale e il Capodanno. I posti vuoti negli alberghi, però, sono stati in [illegible] parte rimpiazzati [illegible] altri arrivi. [illegible] [illegible] fenomeno abbastanza inconsueto in Valle. Gli operatori del [illegible] pe[illegible]no che il richiamo per gli sciatori [illegible] venuto dalle condizioni generalmente buone delle piste, soprattutto nelle grandi stazioni come Cervinia, il [illegible]prensorio del Monte Rosa ski, Pila, La Thuile e Courmayeur, che offrono, nelle zone a più al[illegible] quota, tracciati ben innevati [illegible] terreni «trattati» con la neve artificiale del [illegible] alle quote inferiori.

Oggi su 27 stazioni di sport invernali soltanto tre sono chiuse. C'è molto interesse anche per lo [illegible] di fondo, con [illegible] chilometri [illegible] piste battute regolarmente e moltissimi percorsi per lo sci-alpinismo. E' prevista [illegible] notevole presenza

Un gruppo di sciatori a Courmayeur

di sciatori anche dopo l'Epifania, per il fine settimana dell'8 e del 9 gennaio. L'ultimo weekend del '92 [illegible] il primo di quest'anno hanno fatto registrare almeno 50 mila sciatori in tutte le stazioni.

Un leggero calo di presenze (circa del 7-8 per cento) è stato segnalato soltanto a Cervinia, [illegible] per [illegible] situazione del tutto particolare. Lo scorso anno la località ai piedi del Cervino era stata per mesi [illegible] [illegible] con condizioni ottimali di innevamento, al contrario della maggior parte delle altre, colpite [illegible]lla siccità. Cervinia ha così richiamato più sciatori, mentre quest'anno gli appa[illegible] hanno avuto maggiori possibilità di scelta.

Dalla metà di gennaio è previsto per gli sport invernali un periodo [illegible] bassa stagione. Con i primi di febbraio cominceran[illegible] le «settimane bianche», [illegible] molti clienti soprattutto stranieri. Per i giorni di Carnevale (22, 23 [illegible] [illegible] febbraio) è previsto [illegible] altro periodo [illegible] grande affluenza. Adesso i gestori degli impianti [illegible] augurano che ci siano altre nevicate. E' dal «ponte» di Sant'Ambrogio [illegible] dell'Immacolata che non [illegible] hanno più precipitazioni. Le temperature rimangono in tutta la Valle molto basse, con minime in Aosta in[illegible] al meno 10 gradi e le medie (secondo i dati della stazione di Saint-Christophe) che non superano lo zero. [b. bas.]

Sconsigliato il fuoripista

Sul ghiacciaio del Monte Rosa è meglio rispettare i percorsi

ALAGNA. Ultimi sgoccioli di vacanza sulle piste della Valse[illegible] [illegible] del Biellese. Per oggi è prevista ancora una buona affluenza, [illegible] già le località turistiche [illegible] stanno svuotando in vista delle riprese [illegible] scuola [illegible] attività lavorative.

In più a «scoraggiare» gli appassionati dello sci contribui[illegible] la carenza di neve [illegible] gran parte delle stazioni. Ne [illegible] un esempio Mera. [illegible] «Zermatt» valsesiana: il centro turistico sorto sul Monte Camparient, in questo periodo, è raggiungibile soltanto in seggiovia.

«"Speculiamo" ancora sulla nevicata di inizio dicembre - spiegano gli addetti -. Anche [illegible] il fondo tiene, visto che il termometro scende sotto lo zero, siamo [illegible] limite. La coltre bian[illegible] varia fra i 25 e i 40 centimetri di altezza».

Come dire che pure oggi, a partire dalle 7,30, saranno in funzione soltanto gli skilift di Camparient, Campo e Pizo Rastò con un prezzo [illegible] giornaliero fissato in 29 mila lire (14 la sola andata e ritorno in seggiovia). [illegible] Mera ad Alagna, dove la situazione [illegible] diversa semplicemente perché si scia ai [illegible] metri di punta Indren, ovvero nel comprensorio del Monterosasky.

Qui problemi [illegible] innevamento non ne [illegible] (lo [illegible] bianco supera i due metri) [illegible] l'affluenza degli appassionati, da questo punto di vista non [illegible] [illegible] risentito.

Unica, ma importante avvertenza, [illegible] quella di [illegible] praticare il «fuoripista» se non in gruppi che contano sulla presenza di una gui[illegible] alpina.

Se la Valsesia sorride a metà, il Biellese [illegible] esce dalla norma [illegible] una stagione con i conti in r[illegible] [illegible]. Bielmonte delle sedici piste praticabili soltanto cinque [illegible] aperto (Seggiovia, Baby, Moncerchio, Bucodiforno [illegible] Marchetta) [illegible] causa di una [illegible] ridotta tra i 25 [illegible] i 30 centimetri. «Basterebbe [illegible] precipitazione per ridare slancio alla stagione» dicono gli operatori. [illegible] al momento alla speranza non sembrano corrispondere fatti concreti. [r. syn.]

Seggiovie e skilift ad alta quota sono presi d'assalto dai villeggianti

Turisti da [illegible] e [illegible]

A Macugnaga sono arrivate comitive di gruppi aziendali

DOMODOSSOLA. [illegible] [illegible] facendo miracoli in Ossola per consentire agli sciatori di sfruttare la poca neve che ancora ricopre le piste sciistiche di alcu[illegible] stazioni ossolane.

A Macugnaga, Domobianca e alla Piana di Vigezzo gli addetti agli impianti di risalita hanno lavorato sodo per [illegible] al meglio le piste e garantire un buon innevamento in quest'ultimo ponte dopo le feste natalizie.

A Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa, il freddo di questi giorni ha p[illegible] di sciare [illegible] problemi. Notevole l'afflusso sulle piste che dai 2900 metri del Monte [illegible] scendo[illegible] verso il Ruppestein.

«Siamo soddisfatti di come sono andate le feste - dicono alla Società Funivie del Monte Rosa -. Il bel tempo ci ha aiuta[illegible] non poco, abbiamo avuto il "pienone": molte comitive ci hanno raggiunto dalla Sicilia [illegible] dalla Toscana. L'arrivo di alcuni gruppi aziendali [illegible] previsto poi per questo fine settimana».

Al Moro c'è oltre [illegible] metro e mezzo di neve. [illegible] gelo lo ha «conservato» malgrado [illegible] nevichi [illegible] un po'.

Nei prossimi giorni proprio sulle nevi del Moro è [illegible] programma anche un'esercitazione di socco[illegible] condotta dagli addetti degli impianti, dagli uomini della stazione Cnsa di Macugnaga e da quelli della Guardia di Finanza del centro [illegible]schino.

Se all'ombra del Rosa tutto va bene, anche in valle Vigezzo non ci si lamenta.

Alla «Piana» ci sono dal 30 ai 40 centimetri [illegible] neve. Gli impianti della valle dei Pittori hanno «tenuto» [illegible] il discreto afflusso di turisti. L'ovovia che porta da Craveggia alla Piana ha funzionato a pieno ritmo e gente se n'è vista sulle piste di fondo di S. Maria Maggiore.

Si scia anche a due passi [illegible] Domodossola, sulle pendici del Moncucco. Qui i dirigenti della società fanno [illegible] per salvare la stazione di Domobianca [illegible] fallimento, sull'orlo del quale [illegible] giunta dopo alcuni inverni senza [illegible]ve: il manto [illegible]voso è di [illegible] centimetri. [r. b.]

Davanti ai tabelloni subito dopo lo scrutinio delle schede ad Acqui

Vincitori e sconfitti del voto di dicembre non riescono a superare la fase di stallo: i verdi invitano ad adottare un altro metodo

Ad Acqui Terme [illegible] rischiano [illegible] elezioni anticipate

Nessur accordo fra i partiti in vista del Consiglio comunale di venerdì prossimo

ACQUI TERME. Il Consiglio comunale, dopo le elezioni amministrative [illegible] 13 dicembre, [illegible] riunirà per la seconda volta alle 17 di venerdì con all'ordine [illegible] giorno l'elezione del sinda[illegible] [illegible] degli assessori. Come [illegible] la seduta precedente, è previsto [illegible] nulla di fatto.

Il Consiglio si limiterà, dunque, a votare [illegible] dimissioni presentate per questioni di salute [illegible] 31 dicembre del consigliere della Rete Salvatore Fedele [illegible] [illegible] deliberare l'ingresso [illegible] i banchi di palazzo Levi di Nuria Mignone, prima degli esclusi nella lista.

Per il momento, nelle trattative fra i partiti c'[illegible] una situazione di stallo. Chi ha perso [illegible] elezioni non potrà governare in Comune, chi ha vinto difficil[illegible] potrà formare una maggioranza. I trenta seggi del Consiglio comunale sono talmente frazionati da consentire poche soluzioni. [illegible] possibilità esistenti per eventuali Giunte [illegible] presentano numericamente deboli e quindi a rischio.

Il partito [illegible] maggioranza relativa, con sette seggi, è la Lega nord seguita, [illegible] sei seggi, [illegible]la democrazia cristiana. Poi, con cinque seggi, Rifondazione comunista [illegible] partito socialista; due consiglieri li ha la lista verde e [illegible] ciascuno il partito liberale, la lista [illegible] pri/psdi e la Rete.

Una delle novità per [illegible] tentativo di risolvere la crisi politico-amministrativa della città, commissariata dall'8 [illegible] agosto dello scorso anno, è stata [illegible] riunione informale di sabato scorso, proposta dalla lista verde, nella sala consiliare. All'invito dei verdi ad adottare un metodo nuovo di lavoro per l'elaborazione di un programma, attraverso incontri pubblici fra i partiti, hanno aderito i consiglieri della Lega nord e il rappresentante del pri. Anche Nuria Mignone, che diventerà [illegible]sigl[illegible] comunale nella se[illegible]ta di venerdì, ha partecipato all'incontro.

I punti, secondo la lista verde, inderogabili da affrontare nella serata erano sette: la necessità di [illegible] verifica del lavoro svolto dalle varie segreterie [illegible] le conseguenti metodologie operative da adottare per la formazione di [illegible] nuova giunta; la questione Acna-Valle Bormida; l'organizzazione amministrativa della «macchina comunale»; il bilancio e la finanza; l'emergenza idrica e quella [illegible]ei rifiuti; l'assetto urbanistico e l'edilizia pubblica.

Secondo quanto affermato da Vacchino, «la lista verde è disposta [illegible] collaborare senza nessuna pregiudiziale ideologica [illegible] politica con persone o forze che non abbiano situazioni conflittuali [illegible] il Comune o l'interesse collettivo». Per il consigliere leghista Bernardino Bosio ei contatti che il gruppo consiliare della Lega nord ha avuto [illegible] dc, rifondazione comunista [illegible] pli, ma anche gli incontri che il movimento avrà con gli altri partiti presenti in Consiglio comunale, sono di carattere esplorativo, per vedere se ci [illegible] pregiudiziali contro la Lega».

Bosio [illegible] anche affermato che il Carroccio «non vuole inghippi di segreteria» e ha ribadit[illegible] che «la Lega non è d'accordo [illegible] [illegible] Giunta a termine perché per risolvere i problemi [illegible] città [illegible] bastano sei o dodici mesi».

Una scelta di strategie chiara è stata richiesta dal repubblicano Ubaldo Cervetti («altrimenti non si riesce a capire dove andremo a finire»). Sempre Cervetti ha precisato, parlando del programma proposto da Vacchini: «Potrebbe andare bene come emergenza, ma sarebbe da integrare [illegible] dovesse diventare di legislatura».

Alla riunione, che [illegible] stata [illegible]convocata per martedì prossimo sempre nell'aula consiliare di Palazzo Levi, mancavano i rappresentanti della dc, del psi, del pli [illegible] [illegible] Rifondazione [illegible]nista. Il numero «magico» per formare un nuovo governo rimane sedici.

Tutti i partiti sembrano intenzionati a risolvere la [illegible] per risolvere i problemi della città, ma il rischio [illegible] tornare a votare aleggia continuamente su Palazzo Levi.

Nessuno, per il momento, sembra intenzionato [illegible] governare: anche complici le festività natalizie, gli incontri e i colloqui tra partiti si [illegible] fermati [illegible] riprenderanno non prima della prossima settimana. Il termine ultimo per [illegible] formazi[illegible] di un nuovo governo è [illegible] 16 febbraio.

Carlo Ricci

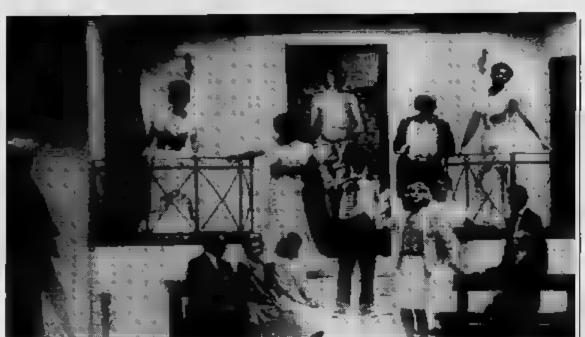
Dal testo omonimo di Jean Poiret [illegible] commedia «La cage aux folles» stasera e domani al Giacosa

Il «vizietto» in teatro ad Aosta

La divertente storia di [illegible] matrimonio ventennale in crisi per la sventatezza di un figlio. La porta in scena la compagnia «La Rancia». Gli abbonamenti alla «Saison culturelle» sono validi soltanto per la prima serata

AOSTA. «Il vizietto», diretto nel 1978 [illegible] Edouard Molinaro e interpretato da Ugo Tognazzi e Michel Serrault, è stato uno [illegible]gli ultimi grandi campioni di incassi della cinematografia [illegible]cese in Italia, visto allora da [illegible]lioni di spettatori. Quello che non tutti sanno è che il film fu tratto [illegible] una commedia teatrale di grande successo, «La cage [illegible] folles», scritta [illegible] Jean Poi[illegible] agli [illegible] degli Anni Settanta e poi rappresentata a lungo [illegible] Parigi.

[illegible] fatto che una commedia fortunata col pubblico diventi poi un film di altrettanto richiamo [illegible] è cosa usuale nel mondo dello spettacolo: per «La ca[illegible] [illegible] folles» tutto dipese [illegible] un meccanismo drammatico [illegible] sicuro effetto, dato da [illegible] mescolanza di situazioni tradizionali della farsa e di geniali invenzioni di dialogo. Un risultato reso possibile dalla complicità che legava, sin dalle comuni origini sul palcoscenico, l'autore e attore Poiret con l'amico attore Serrault (nella versione teatrale i due recitavano insieme nei due ruoli principali).

E' a questa versione originale, modificata poi secondo i moduli della commedia musicale, che si rifà lo spettacolo presen[illegible] oggi e domani, alle 21, al Teatro Giacosa nell'ambito della Saison Culturelle (i biglietti sono [illegible] vendita al botteghino, gli abbonamenti sono validi sol[illegible] per la prima serata). La Compagnia «La Rancia», che lo mette in scena sotto la direzione di Saverio Marconi, Tommaso Paolucci e Michele Ranzullo, ha scelto di mantenere il titolo francese «La cage aux folles» [illegible] primo luogo per evitare ogni riferimento [illegible] film [illegible] poi perchè questo è il titolo che la pièce ha avuto anche nell'edizione [illegible]ricana musicata [illegible] Jerry Her[illegible] [illegible] Harvey Fierstein agli inizi degli Anni Ottanta. Questa la storia [illegible]

Georges è il gestore [illegible] un night, «La cage aux folles», la cui attrazione principale [illegible] costituita [illegible] uno spettacolo di travestiti, «les cagelles». La [illegible] star è Albin che con Georges forma una coppia di maturi omosessuali. Insieme da [illegible]t'anni i due vivono un'esistenza senza grossi problemi, fino al giorno in cui si fa vivo Jean-Michel, il figlio di Georges (da lui avuto in [illegible] scappatella eterosessuale), che annuncia [illegible] volersi sposare con Anne, la figlia del deputato ultraconservatore Dindon. Per dare il loro consen[illegible] al matrimonio i suoceri vorrebbero conoscere la famiglia del genero, che per l'occasione dovrebbe ricostituirsi. Georges, [illegible] ha il cuore tenero, accetta, mentre la madre, separata dal marito a partire dalla nascita di Jean-Michel, rifiuta.

E' allora che Albin si fa avanti con la [illegible] proposta [illegible] recitare, travestito, il ruolo che da vent'anni recita a fianco di Georges [illegible] sul palcoscenico. Ovviamente le cose non [illegible] nella maniera sperata e le gaffe e gli equivoci, che [illegible] verificano nel c[illegible] dell'incontro, rischiano di mandare tutto all'aria. Poi però arriva la vera madre e ogni cosa viene chiarita, [illegible] [illegible] crescente indignazione [illegible] deputato vi[illegible] smorzata dalla minaccia di u[illegible] scandalo ancora più grosso. La visita dell'uomo politico, considerato un paladi[illegible] della morale pubblica, a un club di travestiti [illegible] causato un vero e proprio assalto di giornalisti in cerca di uno scoop. [illegible] tutto si risolverà ancora una volta grazie alle magiche trasformazioni di Albin, che farà fuggire Dindon dal locale sotto sembianze femminili. Ovviamente a patto che non intralci più la felicità dei due giovani.

Dice [illegible] testo portato sulla [illegible] il regista Saverio Marconi: [illegible]' un musical [illegible] [illegible] tondo, un genere di spettacolo che [illegible] accompagnato [illegible] cultura popolare italiana attraverso il grande schermo dal dopoguerra ad oggi [illegible] che ha alimentato la fantasia [illegible] [illegible] emozioni di almeno due generazioni».

Alla riuscita della commedia, oltre all'impianto narrativo [illegible] musicale, contribuiscono anche le recitazioni degli attori italiani Carlo Reali (Georges), Gianfranco Mari (Albin) e Renato Scarpa (Dindon).

Luciano Sarlsone

Una scena de «La cage aux folles», spettacolo tratto dall'omonima commedia di Jean Poiret. Stasera e domani al Giacosa

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
La [illegible] e [illegible] [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. [illegible] Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21 — Lire 12.000
La cage aux folles — commedia di Jean Poiret interpretata dalla compagnia «La Rancia»

Il Cinematografo — Tel. (0165) [illegible] — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible]

Gran Parad[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: [illegible] — Lire 10.000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17.30/20/22.20 — Lire 10.000
L'ultimo dei [illegible] — *di M. Mann con D. Day-Lewis, [illegible] [illegible] (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] dagli indiani, [illegible] due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible]manzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: [illegible] — Lire 13.000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si in[illegible] dopo quindici anni per riev[illegible] bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

[illegible]

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 9000
OGGI CHIUSO

[illegible]

IVREA

Boaro — [illegible] — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 14/16/18/20/22,15
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un [illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] — r. [illegible] — Tel. 0125/641.671 — Or.: 14.40/16,30/18,20 20,15/22.10
La bella e la [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, [illegible] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22.15
NON PERVENUTO

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Bambini [illegible] concerto

Nella [illegible] di riposo «Festàza» di Aosta si svolgerà oggi alle 15 il concerto del gruppo musicale «I bambini e la musica», diretto da Donatella Meneghini e Mirko Rizzotto [illegible] composto da 17 esecutori [illegible] da un [illegible] di allievi della classe solfeggio sperimentale dell'Istituto musicale [illegible] Aosta. I bambini, dagli 8 ai 13 anni, eseguiranno [illegible] repertorio di musica classica appartenenti a famosi compositori come «America» di Bernstein [illegible] motivi natalizi come «Christmas extravaganza» di Mason, «Happy Christmas» di John Lennon e Yoko Ono [illegible] «Bianco Natale» di Berlin.

[illegible]

Esibizione della banda musicale

La banda musicale di Verrès, diretta dal maestro Floriano Rosini, si esibirà nel tradizionale concerto [illegible] fine anno questa sera alle 21 nell'atrio delle scuole elementari, in via Crétier 9. [illegible] prima parte [illegible] programma [illegible] fanfara proporrà «Stoccolma», una [illegible] marcia di Vidale, brani di famosi compositori [illegible] Bach, Haydn, Mozart e Schubert e motivi scritti da musicisti meno conosciuti [illegible] Comello, Allmend e Studmitzky. Nella [illegible] parte dell'esibizione la banda [illegible] [illegible] Verrès eseguirà brani di Abel, De Roan e Van Delft. Il concerto si concluderà con l'«Inno alla gioia» di Beethoven.

[illegible]

In festa con la Befana

[illegible] Befana arriva questo pomeriggio sulle nevi di Chamois: in programma una festa durante la quale verranno distribuiti doni ai bambini.

[illegible]

[illegible] liscio con orchestra

Domani sera proseguono le [illegible] danzanti con orchestra alla discoteca [illegible] Chaumière».

[illegible]

Al cinema con «Top fun»

Prosegue domani (ore 20 e 22) al [illegible] Corso [illegible] rassegna cinematografica «Top fun - Soddisfatti o rimborsati». In programma «Dolce [illegible] la vita» (Gran Bretagna 1990, 103') [illegible] Mike Leigh con Alison Steadman e Jim Broadbent.

Storia d'amore e i segreti dell'obiettivo di Helmut Newton su France 2

I crimini [illegible] dottor Petiot [illegible] Tsr

Treno galeotto per Meryl Streep e Robert De Niro

Cinema e documentario nella programmazione serale [illegible] televisioni francofone. Alle 20,05 Tsr trasmette *«Falling in love»* (Usa, 1984, 110'), un film di Ulu Grosbard, con Meryl Streep e Robert De Niro. E' la storia di due impiegati, Frank [illegible] Molly. Entrambi felicemente sposati, percorrono ogni giorno sullo stesso treno il tragitto [illegible] separa il loro posto di lavoro dalla casa in periferia, senza mai incontrarsi. Fino al giorno in cui il destino li fa sbattere uno contro l'altra: improvviso allora scoppia l'amore, [illegible] tutte le gioie e i dolori del [illegible].

Alle 20,50 France [illegible] presenta *«Lucas»*, un film televisivo di Nadine Trintignant, con Evelyne Bouix, Robinson Stévenin [illegible] Jean-Claude Brialy. [illegible] protagonista una [illegible] di un grande magazzino di abbiglia[illegible]. La [illegible]a, una ragazza madre, alleva da sola suo figlio Lucas di [illegible] anni. La storia incomincia il giorno del [illegible]pleanno del bambino, quando [illegible] ruba dal negozio un giubbotto, per fargliene dono.

Alle 22,20 sempre su [illegible] [illegible] va in onda un documentario di Adrian Maben sul famoso fotografo *«Helmut Newton»*. Il filmato, premiato al Festival internazionale del film d'arte di Parigi, racconta i modi e i tempi di lavorazione di Newton, dall'evocazione dell'importanza della luce naturale [illegible] difficili relazioni coi laboratori di sviluppo e stampa, agli incontri [illegible] le più belle modelle del mondo.

Alle 22,35 Tsr trasmette *«Docteur Petiot»* (Francia, 1990, 100'), [illegible] film di Christian de Chalonge con [illegible] Serrault e Bérangère Bonvoisin. E' la rievocazione dei disgustosi traffici [illegible] un folle criminale francese all'epoca dell'occupazione nazista. A Parigi il dottor Petiot conduce una doppia vita: da [illegible] parte è un buon medico e padre [illegible] famiglia, dall'altra si [illegible] [illegible] fare per aiutare gli ebrei a fuggire dalle persecuzioni: [illegible] solo per ucciderli lui stesso e spogliarli di ogni loro bene. (l. b.)

Meryl Streep questa sera su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Basic Instinct. V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V[illegible] 52. Sala 1: L'ultimo dei Mohicani. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il [illegible] 14. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: I protagonisti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. All'ope al lupo. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Garibaldi 32/b. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. [illegible] N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. [illegible] 6. Mamma ho riperso l'aereo. N.V. Or.: 16,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. Sognando la California. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. [illegible] L'ultimo dei Mohicani. N.V. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; [illegible] 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ricky e Barabba. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible] 7. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. Jersey Island 3. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
O[illegible] 1 v. [illegible] La bella e la bestia. Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
O[illegible] 2 v. Arsenale 3. La [illegible] di Gio Jo. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. L'Atalante. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. La morte ti fa bella. Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello [illegible] [illegible] abb. alle 4 serate di Gala con C. Gall[illegible] R. Raimondi (26/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). [illegible] Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 88.1[illegible]42.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da domani a domenica 10/1 feriali ore 20,45, festivi ore 15,30 G. Giepsen, I. Barazza, [illegible] Gurra, R. San[illegible] in Arsenico e vecchi merletti. Regia di M. Moncelli. [illegible] 6 giorni. Bigl. 9-13/15-19.
[illegible] p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. 7. Stabile Torino. Ore 16 La leggenda di San Gregorio, di Ozzbert-Poli, con P. Poli. Repliche fino al [illegible]. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. [illegible]/544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 [illegible] spettacolo. Brasil Tropical. [illegible] cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 66.98.034. [illegible] 4 operette.
TEATRO MACARIO (Sporthosters) via S. Teresa 10. Ore 16,15-21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: Scatenate varietà con G. Moino. Informazioni e prenotazioni cassa [illegible] telefono [illegible] Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 [illegible]

Radiodue
12,10; 17 La voix de la [illegible]
14,15 Tra monti e campi, di Katy Paillet
[illegible] [illegible] un [illegible] di Carlo Rossi

Tv [illegible] Romande
[illegible] Top models
9,25 [illegible]
10,15 [illegible]
11,50 K 2000
12,45 Tj-midi
13,10 Le droit d'aimer
13,35 Inspecteur Derrick, policier
14,35 Sos Polluards, policier
16,10 Fils de tubes
17,10 Les animaux du bois de quatre sous
17,50 La petite maison dans la prairie
18,40 Top models
[illegible] Tj-Soir
20,05 Falling in love, film
22,20 Tj-nuit
23,35 Docteur Petiot, film

T[illegible] [illegible] d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Cartoni
21 — Telefilm
21,30 La poltrona scomoda
22,30 Notes informazione

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
[illegible] — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio [illegible]
14,15 Notiziando
[illegible] Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

[illegible] St-Vincent
6,05 La voce delle stelle
[illegible] Rsv mattina
13,30 [illegible] superpomeriggio
15 — Superhits
19 — [illegible]

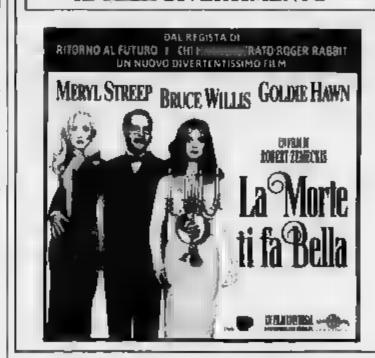
Top Italia Radio
6,[illegible] L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 News, notizie dell'ultima ora
14,30 Tiraduno, con Gaetano Aiello
18,35 Musica liscio, con C. Marguerettaz
23 — Night life

Radio Valle d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,30 [illegible] insieme, 101 [illegible]tura
11,30 Top '90
18 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — Radiogiornale Vda

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
[illegible] — [illegible]
16,30 Jovanotti
20 — Gran sera deejay

Tele Alpi
11,40 Leonela, telenovela
12,40 Alpitime, notiziario
13 — Cartoni animati
16 — Anello di sangue, film
17 — Pallavolo femminile
18 — Baby foot, calcio giovanile
19 — Alpitime, notiziario
20,30 Incontro di basket
22 — Alpitime, notiziario
22,30 Spionaggio a Tokio, film
0,30 Uomo nell'ombra, film

Radio Monterosa
7,40 Tempo & traffico
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — Filo del telefono con l'on. Caveri
13 — Montelinea news
18,30 Liscio in allegria

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per [illegible] che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le [illegible] professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede [illegible] offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono [illegible]

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna [illegible] favore dei non vedenti.

Chi lavora [illegible] Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Sono stati disputati sulla pista di Fénis-Combasse i campionati valdostani della specialità

Assegnati i dieci titoli di slittino

Alle gare hanno partecipato solo 28 singoli e 2 doppi a causa di vari infortunati. Sabato e domenica i migliori atleti italiani si affronteranno sullo stesso tracciato per il Trofeo Pollein, prova di qualificazione nazionale

POLLEIN. Tutti i migliori slittinisti italiani saranno in oggi sulla pista di Fénis-Combasse per un importante appuntamento e il Trofeo Comune di Pollein. Per un sodalizio dove è ritornato alla presidenza personaggio noto co Lorenzo Menabreaz, ex sindaco, indubbiamente questa gara di qualificazione nazionale assume significativa importanza in quanto è un test di selezione per la squadra azzurra i campionati europei e sicuramente sarà una prova interessante per valutare la condizione degli atleti in vista dei test premondiali che si disputeranno sabato e domenica in Val Casies.

I valdostani puntano non soltanto sul doppio composto dal Almir Betemps e Corrado Herin, due volte campioni del mondo e indiscussi numero uno, anche sui due atleti a livello di singolo (Herin si sta riprendendo dal brutto capitombolo rimediato ai vittoriosi campionati italiani discesa in mountain bike in Toscana) e su una rinata Elide Glavinaz. Ci sono comunque parecchi atleti infortunati nelle categorie giovanili, il figlio d'arte Matteo Lugon, e di ciò ne hanno risentito le ultime gare.

Lo junior Jean Pierre Celesia

Edy Perrin, della categoria aspiranti

Soltanto 28 singoli e doppi hanno preso parte Fénis-Combasse ai ventiquattresimi campionati valdostani al 10° Trofeo Comunità Monte Cervino per l'organizzazione dello Sci club Pontey il circuito Henninger.

titolo maschile, che assegnato due manches, è andato ad Almir Betemps Godioz che si è imposto in e due le discese con il tempo totale 3'04''63 precedendo di 97 centesimi Corrado Herin, anch'egli del Godioz, e di 2''28 il fratello Loris Betemps, dell'Esercito.

Tra gli juniores vinto Pierre Celesia del Pollein in 3'12''96 con 2''33 su Fabio Minuzzo del Pollein e 3''15 su Stefano Giansetto del Tersiva; nella categoria aspiranti ha Edy Perrin dello Chambave in 3'14''96 15 centesimi Daniele Pieiller del Tersiva e 1''03 su Andrea Celesia del Pollein.

Negli allievi è imposto Vania Demé del Pollein in 3'33''91 con 24''10 su Louis Lavoyer del Pontey; nei ragazzi Simone Demé Pollein con 3'48''40 ha preceduto di 21''45 Roby Bich Pontey e di oltre 2 minuti Christian Peraillon Pontey.

Tra le donne ha vinto la seniores dello Sci club Pontey Elide Glavinaz con 3'11''50 vincendo tutte e due manches e precedendo di 8''03 Claudia Cretier del Pontey. Tra le juniores Simona Martin del Pollein ha vinto in 3'15''30 (seconda in assoluto) con 9''09 Buillas del Pontey 10''56 su Barbara Sirni del Pollein. Nelle allieve Arianne Ferrol del St-Marcel si imposta 3'50''28 con 5''60 su Elisa Pieiller del St-Marcel.

Nel doppio hanno vinto i campioni del mondo Almir Betemps e Corrado Herin del Godioz in 1'38''01; il doppio juniores è vinto da Stefano Giansetto Daniele Pieiller del Tersiva in 1'41''84.

Trofeo Comunità montana Monte Cervino è stato vinto dalla polisportiva Pollein con Simona Martin e Jean Pierre Celesia. [r. s.]

La fase zonale della gara di sci

In 400 ragazzi al «Pinocchio»

COURMAYEUR. Per lo sci alpino il 1993 è cominciato con grande festa di giovani: il «Pinocchio sugli sci». Chamois ieri e oggi ospita invece due supergiganti giovani e seniores organizzati dallo Sci club Châtillon. Oggi si corre anche per il campionato valdostano, per il circuito Henninger e per il Top club Lagoval che anche quest'anno individuerà nelle varie discipline gli atleti le società più meritevoli. Domenica, gli allievi e ragazzi, già protagonisti a Courmayeur, apriranno il circuito Gros Cidac con il Trofeo Olivieri di gigante organizzato dal sodalizio locale.

Sono stati 397 i giovani sciatori ventidue club che hanno preso parte a Courmayeur alla fase di qualificazione alle gare nazionali e internazionali del Pinocchio sugli sci programma 30 al 1 aprile all'Abetone.

I concorrenti (fino ai 15 anni di età divisi in 8 categorie) erano impegnati due slalom giganti sulle piste Le Greye e Checrouit con tracciatori Renato Kausa e Marco Belfrond e l'organizzazione curata dallo Sci club Courmayeur Monte Bianco.

Negli allievi Emanuele Rava (Courmayeur) ha vinto in 55''28 precedendo di 16 esimi Federico Lacchio (Pila) e di 1''27 Riccardo David (Gressoney), nelle allieve imposta Antonella Marquis (Cervino) in 57''13 73 centesimi Annalisa Ceresa (Gressoney) e 4''65 su Annalisa Lanterna (Rhône). Nei ragazzi ha vinto Schieppati (Courmayeur) in 56''21 con 66 centesimi su Simone Real (Gran San Bernardo) e 2''07 Christian Comé (Chamolé), tra le ragazze Carolina Parenti (Cramont) ha vinto in 58''43 ha preceduto di 1'' Honey Galvani (Cramont) e di 1''52 Laura Lillaz (Pila).

Nei cuccioli il successo è andato a Mattia Baldetti (Chamois) in 31''94 con 1 solo centesimo su Matteo Aprato (Pila) e 1''12 Francesco Ramolini (Courmayeur), in campo femminile Francesca Treves (Courmayeur) con 34''76 si è imposta per centesimi a Alice Sabolo (Zerbion) e per 1''75 Francesca La Croce (Courmayeur).

Nei baby Olivier Crespi (Crammont) in 36''52 ha preceduto di 80 centesimi Alessandro Riz (Crammont) e di 1''12 Cedric Favre (Val d'Ayas). campo femminile Camilla Sancia (Courmayeur) in 37''93 ha di 71 centesimi Valentina Martinet (La Thuile) e 1''20 Anna Rondolino (Crammont).

Alla fase nazionale (5 maschi e 3 donne i baby, cuccioli e ragazzi, 7 allievi e allieve) si qualificati anche gli allievi Bartolomeo Pala (Courmayeur), Federico La Croce (Courmayeur), Elio Desayeux (Châtillon), Tiziano Paravagna (Crammont), le allieve Heidi Millia (Val d'Ayas), Francesca Servadei (Courmayeur), i ragazzi Christian Bandito (La Thuile), Matteo Joris (Courmayeur), i cuccioli Federico Mandelli (Crammont), Davide Duroux (Zerbion) e i baby Matteo Accornero (Courmayeur) Pierrick Boche (La Thuile).

Gli otto successi stati così ripartiti: quattro al Courmayeur Monte Bianco, due al Crammont Pré-Saint-Didier, al Cervino e uno alla Chamois. [r. s.]

SPORT FLASH

FONDO

La Salle oggi gareggiano i giovani

Si disputa oggi a La Salle la gara di apertura delle categorie allievi, ragazzi e cuccioli di fondo. Nella Coppa Sci Club La Salle a tecnica classica si gareggerà sulla distanza dei 5, 4, 3 2 km. La gara inserita nel circuito Gros Cidac e per i ragazzi maschili e femminili è valida come selezione dei Giochi della gioventù. E' stata rinviata a data da destinarsi la gara promozionale in programma per domenica a Pollein. A livello internazionale Marco Albarello è brillantemente piazzato dodicesimo, a 2'47'' dal vincitore norvegese Bjorn Daehlie, nella km di Coppa del mondo di Kavgolovo in Russia. E' questa la miglior prestazione di sempre di un italiano in una di Coppa Mondo terra russa. Albarello è tornato il primo italiano in Coppa del mondo con 51 punti seguito da Godioz con 40 punti e Vanzetta 37, leader è il norvegese Vegard Ulvang con 275 con 3 lunghezze Daehlie. Sabato e domenica si correrà a Ulrichen, vicino a Sion, nel Vallese.

GIN

In 160 corsi di avviamento

Riprenderanno domani i corsi di avviamento alla ginnastica artistica maschile e femminile, alla ginnastica ritmico sportiva, organizzati dall'Olimpia. Ai corsi partecipano oltre 160 ragazzi.

CALCIO

I recuperi dei campionati Promozione e Prima

Il Comitato Piemonte/Valle d'Aosta ha fissato le date dei recuperi dei campionati dilettanti. Il gennaio si giocheranno Charvensod/Sant'Orso-Strambino, Sarre-Volpiano e Fenusma-Montanaro in Promozione St-Christophe-Ciriè Cogne/St-Pierre-Ivrea in Prima categoria. Domenica 17 gennaio si disputeranno tutte le partite rinviate l'8 dicembre per l'impraticabilità dei campi.

PALET

Partite coppie

I risultati della 4ª giornata di campionato

disputata domenica al bocciodromo coperto di Verrès la quarta giornata del campionato valdostano invernale di palet. Le partite sono giocate a coppie, con 66 partecipanti. visto Vittorio Hérin (Saint-Vincent) e Luciano Danna (Issogne), che hanno preceduto Renato Creux (Issogne) Ivana Laurent (Arnad). Appaiate al terzo posto le due coppie formate da Leo Perron (Châtillon) - Albert Cornaz (Saint-Vincent) Pierre Ducly (Châtillon) - Giorgio Bonetti (Torgnon). Nella classifica individuale per il titolo valdostano è in testa Vittorio Hérin (Saint-Vincent) con 26 punti, che precede Albert C (Saint-Vincent) che ha 22 punti. E' terzo Giorgio Bonetti (Torgno) con 20 punto poi seguono, entrambi con 18 punti Renato Challancin (Arnad) e Luciano Danna (Issogne). Prossima gara, individuale, il 9. [b. bas.]

A

Il Diadora Aosta torna con un punto in più dalla trasferta di Chioggia

«Un pareggio che ci va stretto»

Capitan Alberto Rossero: «Potevamo vincere»

Ottimo pareggio del Diadora Aosta nella 9ª giornata campionato cadetto di calcio a cinque. A Chioggia in condizioni atmosferiche precarie con vento forte, i valdostani hanno conquistato un prezioso 1-1. Pur privi di Marcanti, otti sostituito da Percalli, Maio, Adorni e Sterrantino, Sterrantino, Rossero e compagni a fine gara si anche rammaricati per il punto perso. «E' vero - conferma capitan Rossero - all'inizio avremmo sottoscritto il risultato ottenuto, ma alla luce della gara ci sta stretto».

Per la verità i locali non hanno fatto nulla per impensierire il bravo Percalli che perché la retroguardia valligiana è confermata forte come testimoniano le 11 reti subite fino a ora, veramente poche in una disciplina come il calcio a cinque.

Con questo risultato il Diadora si inserisce al quarto posto a una lunghezza Verona e a tre dal tris di testa formato Itca Torino, Ita Udine Tight Milano. «Noi continuiamo a guardarci alle spalle e facciamo progetti per la testa - puntualizza il capitano che è anche la bandiera della squadra -. Il nostro obiettivo la salvezza in tranquillità. Come detto, le difficoltà giocare in simili condizioni climatiche a Chioggia i ragazzi Abbrescia hanno sempre tenuto il pallino delle operazioni andando anche in gol per primi al 15' con Tagliaferro abile a sfruttare un'azione condotta da Rossero con la collaborazione di Spalla. Purtroppo anche la sfortuna ha contribuito pareggio del Chioggia (20') poiché una conclusione punizione deviata dalla barriera aostana che fuori causa l'incolpevole Percalli. Nella ripresa, giocata a favore di vento, è sta più difficile controllare la sfera e i valligiani nonostante innumerevoli conclusioni da lontano dovuti accontentare del pari.

Alberto Rossero, capitano dell'

Maurizio Introna

Riprende oggi il torneo di B2 con la Vallée impegnata nella trasferta a Treviglio

Scontro tra candidate ai play off

I valdostani intendono conquistare i due punti in palio, ma la formazione lombarda deve vincere se vuole restare in corsa per le finali. Il tecnico Petitti non sarà in panchina per la squalifica rimediata a Cremona

AOSTA. Il campionato di serie B2 di pallacanestro riprende oggi con la disputa degli del penultimo turno del girone di andata. La Vallée difende sul parquet del Treviglio il secondo posto classifica. Gli aostani, con 22 punti, sono distanziati di 2 lunghezze dalla capolista Varese, mentre i bergamaschi si trovano a quota 14.

«Abbiamo la possibilità di eliminare pretendente ai play off - dice l'allenatore Romano Petitti -. Il Treviglio si gioca con di noi molte chances di rientrare in corsa per la final four, pertanto troveremo un clima di fuoco sul campo dei bergamaschi. Ci allenati mente pausa per le festività natalizie per presentarci in condizioni ideali alla sfida».

I biancoazzurri hanno disputato un'amichevole contro Garlasco, imponendosi con il punteggio di 110-83, dimostrando di essere in ottima salute. Le uniche note negative sono scaturite dagli infortuni occorsi Colombini e Pucci. Entrambi i giocatori hanno accusato la distorsione della caviglia in forse per la partita odierna. Sulla panchina aostana non ci sarà Petitti, squalificato per due turni per offese all'arbitro al termine dell'incontro disputato a Cremona.

«Non riesco a spiegarmi la decisione assunta nei miei fronti - spiega il coach della Vallée -. Non ho insultato i direttori gara, ma è inutile protestare visto che la decisione del giudice sportivo può modificata. Toccherà a Maurizio Cerva e a Raffaele Romano guidare la squadra. In campo ci vanno comunque i giocatori, spetterà a loro il compito di gestire nel modo più opportuno la partita. Spero, tra l'altro, di sfatare tradizione negativa: non ho mai vinto alla ripresa del campionato dopo le festività natalizie».

Punti forza Treviglio sono i tiratori dalla lunga distanza Arrigoni, Gatti e Paravella, ma anche i pivot Governa e Mazzotti sono giocatori ro affidamento. La scorsa sta i bergamaschi parteciparono play off, quest'anno hanno finora alternato buone prestazioni a prove incolori.

«Per mettere in difficoltà il Treviglio - dice Petitti - sarà necessario difendere con grande autorità e impostare rapidi contropiedi. Nell'amichevole giocata contro Garlasco i ragazzi hanno dimostrato di in buone condizioni fisiche e mentali. Ci presentiamo Treviglio decisi ad aggiungere altri due punti pesanti alla classifica. Spero di poter contare su Colombini e su Pucci. In caso di forfait dei due giocatori, porterò in panchina Grattaceso e Krattera».

Dopo la sfida odierna, la Vallée concluderà il girone di andata sabato in casa contro il Pavia. L'obiettivo della squadra del presidente Nicotera è quello di chiudere la fase ascendente a quota 26.

Sigfrido Beneyton

Pallavolo, la Conner in Trasferta Imperia per l'Olimpia

L'allenatore della Conner Claudio Sordi. La sua squadra sarà impegnata in casa contro il Cologno Monzese

Impegno interno per la Conner e partita in trasferta per l'Olimpia nei campionati serie C1 di pallavolo. La formazione femminile allenata da Claudio Sordi affronta alle 21, nella palestra di via Binel, la capolista Cologno Monzese, mentre il stetto maschile di Eugenio Torrione gioca a Imperia contro i liguri della Primavera.

Compito proibitivo per la Conner. Le aostane ricevono la visita del Cologno. Le monzesi guidano la classifica a punteggio pieno, punti di vantaggio sul terzetto formato Cinisello, Pro Patria e Sanmartinese Novara. Il Cologno è l'u squadra imbattuta del girone e cercherà conquistare il consecutivo.

«La forza delle nostre avversarie è testimoniata a sufficienza dalla classifica - presidente della Conner, Carlo Pelja -. Abbiamo avuto dei problemi per allenarci per la chiusura delle palestre, tuttavia speriamo di rendere la vita dura capolista. Nella pausa natalizia abbiamo partecipato un torneo in Spagna affrontando il Barcellona e le francesi dell'Albertville. I risultati sono buono al cinquanta per cento, abbiamo ottenuto e una sconfitta».

Compito sulla meno complicato per l'Olimpia. Gli aostani giocano a Imperia una partita fondamentale in proiezione salvezza. I liguri precedono di lunghezze la compagine di Torrione. «L'obiettivo è di agganciare in classifica i nostri rivali odierni» dice il vice allenatore Francesco Scaranello.

E aggiunge: «Soltanto all'ultimo ento sapremo se poter contare su Mastrolorenzi, in condizioni fisiche. Anche se abbiamo avuto problemi per preparazione a causa d chiusura delle palestre, ci presentiamo ad Imperia convinti di poter cominciare nel migliore dei modi il 1993. Ci serve una vittoria per poter avvicinare il traguardo della permanenza in C1». [s. b.]

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Mercoledì 6 Gennaio 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Anche ad Asti è polemica dopo l'introduzione obbligatoria del registratore di cassa

Ambulanti, «guerra» allo scontrino

Tra le bancarelle di piazza Alfieri e Catena sale la protesta fiscale. Alcuni commercianti sono intanto costretti a rilasciare la ricevuta a mano. E c'è chi minaccia un aumento dei prezzi

ASTI. In un mercato prefestivo semideserto, ieri gli ambulanti di piazza Alfieri e Campo del Pa[illegible] hanno combattuto oltre al freddo pungente un altro «nemico». Regalo dell'anno nuovo, dal primo gennaio è diventato obbligatorio il registratore [illegible] cas[illegible]

«Stamattina ho già sbagliato almeno una decina di volte. Dovrò allenarmi» commenta sconsolata Rosa Sachino. Una fascia [illegible] lana calata sulla fronte, avvolta nella giacca a vento blu, vende biancheria intima in un banco di fronte alla Provincia.

«Bisogna servire i clienti, prendere i soldi, fare [illegible] scontri[illegible] e poi richiamare indietro la gente, che gira i tacchi in fretta senza ritirarlo. Chi aspetta [illegible] questo gelo? Non [illegible] nemmeno che è obbligatorio» continua la donna. L'elenco dei «fastidi» arrecati dal registratore sembrano essere parecchi: nessuno torna a farsi cambiare la merce esibendo lo scontrino, la grande distribuzione e i negozi fanno pagare le borse, mentre gli ambulanti non [illegible] come regolarsi e tutti i venditori [illegible] concordi che d'ora in poi sarà meglio dare un addio al «buon peso»: nessuno «regalerà» le poche centinaia di lire di resto, felicità del cliente.

«La novità in sè andrebbe bene - dice Walter Zimolo, [illegible] anni titolare di un banco di abbigliamento - [illegible] il commercio [illegible]ulante avesse finalmente un nuovo regolamento, al posto di quello scaduto un [illegible] fa». Claudio Nebiolo mostra una [illegible] di [illegible] «E' il prezzo [illegible] una spilla - dice - Vendendo nastri e bigiotteria, capita anche di fare scontrini per due-trecento lire. Il pezzetto di carta rischia di costare [illegible] più. Senza parlare dei due milioni spesi per il registratore». In piazza Campo [illegible] Palio il malcontento aumenta. Protetti dai teloni di nylon i commercianti [illegible] frutta e verdura protestano. «Paghiamo già un sacco di tasse e fatturiamo la merce - dice Marina Omodè [illegible] San Damiano, sporgendo a un cliente una borsa di mele - Oggi la gente è poca, [illegible] nei giorni di ressa sarà un disastro». Mugugni anche tra gli ambulanti [illegible] piazza Catena. «E' un brutto [illegible] per il commercio - spiega Rosalia Bellomo - Il [illegible]gi[illegible] [illegible] cassa è un fastidio [illegible] più». Le fa eco Angela Saturni, 73 anni, da quaranta ambulante nella piazza: «Per me è peggio: adesso ho il blocchetto delle ricevute da fare a mano. [illegible] «mac-china» arriverà a giorni». Per mettersi in regola è [illegible] [illegible] tolleranza di 120 giorni. I controlli competono alla Guardia [illegible] finanza. [illegible] chi fa mercati in piazze diverse? - si chiede Maurizio Nicastro, ambulante di frutta - Capita a volte tra marito e moglie. Allora ci vogliono due registratori. Le spese aumentano, tocca ritoccare i prez[illegible] Dietro al banco dei formaggi, dalla parte opposta del tribunale, Carlo Nasari commenta: «Sembra che le sorti del paese debbano dipendere [illegible] questo. Invece rischia solo di diventare una guerra tra poveri». [m. t.]

Molti mugugni per lo scontrino fiscale anche tra i commercianti di piazza Campo del Palio

Parte domani la [illegible] ai saldi

ASTI. Si apre domani [illegible] ai saldi invernali. L'Ufficio commercio [illegible] Comune ricorda che «i saldi riguardano esclusivamente la merce di stagione. Non hanno nulla a che fare [illegible] liquidazioni o sconti per cui i titolari di licenza devono inoltrare apposita richiesta, motivata [illegible] esempio da cessata attività, cambio di licenza, rinnovo locali». Nel periodo dei saldi, sul[illegible] merce deve comparire il prezzo iniziale e il relativo sconto, libero a discrezione del commerciante». Per gli «appassionati del saldo» c'è tempo. La «caccia» alla migliore occasione durerà fino al 7 marzo. [m. t.]

[illegible] A CASTELLETTO [illegible] [illegible] DELITTO DI CAPODANNO

Nuovi sviluppi: Antonella non è stata uccisa in paese

Proseguono tra gli amici le indagini sull'omicidio di Antonella Guarnero, 30 anni, impiegata di Castelletto Merli trovata strangolata la mattina di Capodanno. Gli inquirenti sembrano escludere che la donna sia stata uccisa a Castelletto. In[illegible] sono stati fissati i funerali per domani alle 14,30 nella chiesa del paese monferrino.

SERVIZI A [illegible] 37

Zona piazza Medici

Cambiano i sensi [illegible] in [illegible]

ASTI. Cambia il senso [illegible] marcia nella zona intorno a via Carducci-piazza Medici. L'assessorato alla Viabilità del Comune ha disposto alcune modifiche che riguardano [illegible] via Orfanotrofio (dove [illegible] trovano i [illegible] dell'Usl) e Martorelli (su cui si affaccia l'istituto professionale Castigliano).

In via Orfanotrofio il traffico non entrerà più da via Hope per immettersi in via Morelli, [illegible] in [illegible] contrario. Via Martorelli, invece, non sarà più percorribile [illegible] via Carducci in risalita [illegible] via Hope: chi giungerà da via Massimo d'Azeglio e piazza Medici potrà imboccare la via per accedere direttamente in via Carducci e da qui sfociare in corso Alfieri.

I provvedimenti [illegible] già entrati in vigore. Intanto il 1° gennaio è scaduta l'ordinanza con cui era stata istituita l'isola pedonale natalizia nei tratti di corso Alfieri tra via Gobetti/piazza [illegible] e piazza Alfieri/piazza Santa Maria Nuova. [l. n.]

Conferma [illegible] Vaticano

Papa Wojtyla sarà [illegible] Asti il 26 settembre

ASTI. Il Vaticano conferma: il Papa sarà ad Asti, in visita pastorale, la domenica successiva al Palio, il 26 settembre.

[illegible] ha comunicato ufficialmente il vescovo di Asti, [illegible]gnor Severino Poletto, ieri, in una [illegible] indirizzata a sacerdoti, diaconi, religiosi, religiose e fedeli laici della diocesi.

Il primo annuncio era giunto, per voce dello stesso vescovo, la vigilia di Natale, durante la messa celebrata in Duomo. Ora resta l'incertezza sulla presen[illegible] ad Asti di Papa Giovanni Paolo II anche il pomeriggio di sabato 25, per la beatificazione [illegible] Venerabile monsignor Giuseppe Marello, fondatore degli Oblati di [illegible] Giuseppe.

Sembra certo che, in [illegible] di pernottamento ad Asti, il Papa venga ospitato in Vescovado, [illegible] camere che si stanno restaurando all'ultimo piano. Resta incerto il luogo della messa: piazza Alfieri, pur con le tribune già montate per il Palio, potrebbe essere insufficiente.

Portacomarese di 23 anni medicato per una profonda lesione alla scapola sinistra

Misterioso ferimento di un giovane

Forse procurato con un'arma da taglio durante un furioso litigio avvenuto di notte in un alloggio di Asti
Indagini dei carabinieri per accertare eventuali responsabilità della convivente. Sequestrato [illegible] coltello da cucina

ASTI. «Abbiamo litigato, poi lei ha perso la testa». Secondo i carabinieri è quanto avrebbe riferito Claudio Castelli, 23 anni, via Buffetto 10, Portacomaro, [illegible] medico che gli curava una profonda ferita da arma da taglio alla scapola sinistra. La prognosi [illegible] di venti giorni. Il dottor Giuseppe Ruta ha immediatamente inviato il referto ai carabinieri della stazione di Portacomaro; sono state avviate le indagini per cercare di ricostruire l'accaduto [illegible] individuare eventuali responsabilità da parte della convivente [illegible] Claudio Castelli, M. V. B. (que[illegible] le iniziali della donna) [illegible] Asti.

In base al racconto fatto dal giovane agli inquirenti il furibondo litigio sarebbe avvenuto la scorsa notte nell'alloggio della donna, dove i due convivono da tempo. Lei lavora in uno studio tecnico e vive da tempo separata. Claudio collabora [illegible] il padre Giuseppe titolare [illegible] una piccola impresa edile. Lunedì notte il giovane sarebbe rientrato intorno all'una. Troppo [illegible] secondo la donna: di qui, la discussione, che [illegible] minuto [illegible] minuto si è fatta sempre più violenta. [illegible] ci [illegible] [illegible] dell'accaduto; sembra comunque che [illegible] un certo punto la li[illegible] sia degenerata. Forse Claudio ha minacciato [illegible] andarsene e [illegible] convivente ha perso la testa: avrebbe afferrato da [illegible] cassetto un coltello da cucina (i carabinieri hanno sequestrato [illegible] coltello con una lama lunga 30 centimetri) colpendo Claudio: prima ad un braccio, poi [illegible] più violenza alla scapola. La sua furia si sarebbe placata solo alla vista del sangue.

A questo punto, in preda al panico, pare abbia chiamato il fratello Italo, medicando con il suo aiuto, Claudio. Quindi il giovane avrebbe fatto [illegible] a [illegible] a Portacomaro e soltanto più tardi sarebbe andato a [illegible] visitare nell'ambulatorio medico. Pare che il dottor Ruta gli abbia consigliato [illegible] rivolgersi al pronto soccorso per un controllo, ma Claudio non [illegible] ha voluto sapere.

I carabinieri stanno verificando la sua testimonianza. Se il racconto di Claudio [illegible]spondesse a verità, la convivente rischia una denuncia per lesioni, se non addirittura per tentato omicidio. L'episodio presenta comunque ancora molti punti oscuri, sui quali si sta cercando di fare chiarezza ricostruendo la presunta lite.

Antonella Torra

FURTI

Ladri di vino in azione

Questa volta i ladri sembrano aver preferito il vino. In due distinti «colpi», messi a segno ad Asti, sono stati infatti rubate bottiglie di barbera e di altre qualità [illegible] vino. Il primo furto è stato denunciato da Antonio Bisaccia, 55 anni, [illegible] in località Valle Versa. Dalla cantina gli [illegible] sparite 80 bottiglie e [illegible] damigiana da trenta litri, piena [illegible] barbera. Inoltre gli è stato rubato il televisore. Altro furto «enologico» ai danni di Giovanni Bellomo, 70 anni, via Berruti. Oltre al vino, i [illegible] gli hanno portato via alcune bottiglie di liquore. Bottino più «tradizionale» invece a San Damiano. Nell'alloggio di Domenico Rossino, 51 anni, in frazione San Giulio, sono stati rubati un videoregistratore, oggetti d'oro e capi d'abbigliamento. Altro furto nell'abitazione di Onorato Gallo, 59 anni, residente a Castagnole Lanze. Ai carabinieri l'uomo ha denunciato la sparizione di oggetti in oro. [r. gon.]

IL TE[illegible] E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso [illegible] a miglioramento.

VENTI. Moderati da Sud-Est.

TEMPERATURA. [illegible] notevoli variazioni.

VISIBILITA'. [illegible].

[illegible]ZA DEL TEM[illegible] Cielo [illegible] e poco nuvoloso.

LE [illegible] IERI [illegible] ASTI

Max: 2; min: - 6; media: - 1

UN ANNO FA

Max: 5; min: 0; media: 3

[illegible]

Torino 3; Alessandria 0; [illegible] 3; Cuneo 6,5; Aosta - 2; Vercelli 2

Sulla Asti-Nizza, all'altezza di Agliano

Tamponamento a catena per evitare le anatre

AGLIANO. Singolare incidente stradale sulla provinciale [illegible] all'altezza di Agliano. Nel tentativo di evitare un gruppo [illegible] papere che stavano attraversando la strada, l'auto [illegible] un milanese è [illegible] tamponata [illegible] altre tre vetture. Nello scontro è rimasto leggermente ferito anche un giovane astigiano, Paolo Lucchini, 21 anni, abitante corso Casale.

L'incidente all'incrocio fra la Asti-Nizza e strada Vallerotonda. Proveniente da Canelli, alla guida di una Volvo, Luigi Falcani, 48 [illegible] di Paderno Dugnano (Milano) si è trovato di fronte una decina di anatroccoli che in tutta calma stavano attraversando la strada. L'uomo, che viaggiava in compagnia della moglie, ha improvvisamente rallentato nel tentativo di evitare gli animali. Così è [illegible] tamponato dalla Lancia Prisma di Natalina Stocco, 40 anni, di Asti.

Sulle due auto sono poi piombate la Seat Marbella di Lucchini e la Fiat Uno di Paolo Donà, 29 anni, [illegible] Torino.

Ad avere la [illegible] è [illegible] Lucchini che è [illegible] medicato [illegible] pronto soccorso di Asti: guarirà in [illegible] decina di giorni.

L'automobilista milanese ha invece dovuto spiegare ai [illegible]binieri l'insolita dinamica dello scontro.

Altro incidente a San Damia[illegible] all'incrocio fra via Trento [illegible] strada [illegible] porta a Villanova. Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, la Fiat Uno condotta dal commerciante astigiano Remo Argenta, [illegible] anni, proveniente da via Trento si sarebbe immessa sulla pro[illegible]nciale senza accorgersi dell'arrivo del fuoristrada Pajero che arrivava [illegible] Villanova. Speronata, la Uno ha compiuto [illegible] serie di testacoda prima di fermarsi. Nell'incidente è rimasta ferita in [illegible] non grave, Licia Neretti, [illegible] anni, che viaggiava sull'utilitaria: la donna guarirà in cinque giorni. [r. gon.]

Il Comune, per legge, deve mettere a dimora una pianta per ogni nuovo nato

La «beffa» dell'albero dei bebè

Lo scorso anno le nascite (tra residenti [illegible] non) sono state 1072, [illegible] di pianticelle neppure l'ombra
L'assessore all'Ecologia Novellone si difende: «Abbiamo fatto il nostro dovere, la colpa è della Regione»

ASTI. Qualcuno l'anno [illegible] la definì «la foresta dei bebè».

Fu il commento scherzoso allo [illegible] prefigurato dalla nuova legge, varata nel gennaio 1992, sull'«albero-bambino». «Per ogni nato - impose la normativa - [illegible] Comune dovrà mettere a dimora una [illegible] pianta». Con un avvertimento: i sindaci che non avrebbero rispettato la legge sarebbero stati denunciati per omissione d'atti d'ufficio.

All'anagrafe [illegible] Asti sono stati registrati, nel 1992, 1071 neonati (tra residenti e non). Ma dell'«albero-bambino» nes[illegible] traccia. Per tutto l'anno scorso la cicogna [illegible] [illegible] portato [illegible] sola pianticella.

«La colpa però non è nostra, [illegible] della Regione - si difende Mario Novellone, assessore all'Ambiente - noi a Torino abbiamo inviato tutta la documentazione necessaria [illegible] avviare l'iniziativa, ma non c'è [illegible] ritornato nulla».

La Regione ha [illegible] ruolo fondamentale per la realizzazione dell'iniziativa: dovrà infatti fornire gli alberi, provenienti dai propri vivai, ai vari Comuni. C'è però chi ricorda che la legge concedeva [illegible] anno [illegible] tempo all'ente locale per piantare l'alberello. «Però saremmo fuori tempo in ogni caso - ammette Novellone, ricordan[illegible] che la normativa è entrata in vigore nel gennaio 1992 - proprio qualche giorno fa abbiamo saputo che la Regione non invierà gli alberi ai Comuni prima della prossima primavera».

La normativa prevede pure che l'ufficio Anagrafe registri sul certificato di nascita del neonato il luogo in cui è stata sistemata la pianta e che ogni albero venga rigorosamente numerato, in [illegible]do [illegible] essere individuato più facilmente dalle famiglie interessate.

«Noi abbiamo lavorato correttamente - spiega Novellone - a Torino avevamo anche indicato le zone in [illegible] intendevamo mettere [illegible] dimora le pianticelle. Tra quelle principali: il parco di rio Crosio, in [illegible] Venticinque aprile, [illegible] un'area in Val Rilate. Purtroppo siamo [illegible] qui ad aspettare che la cosa si sblocchi».

Nell'attesa, la questione apre spiragli polemici. «Con o [illegible] la Regione, l'iniziativa dell'albero-bambino sembra destinata a [illegible] decollare mai ad Asti - ricorda Gianfranc[illegible] Miroglio, consigliere comunale dei Verdi - già in passato il Comune pubblicizzò un'analoga iniziativa, concepita direttamente dall'assessorato all'Ecologia. [illegible] anche in quell'occasione non [illegible] ne fece nulla».

Miroglio attacca poi la «cosiddetta politica ambientalista del Comune». «Si continuano a piantare magnolie [illegible] centro, mentre in periferia l'ambiente va rapidamente degradandosi: un brutto biglietto da visita per una città considerata tra le più verdi a livello nazionale».

In municipio snocciolano le cifre del «primato»: 30 chilometri di siepi e oltre un milione di metri quadrati [illegible] verde disseminato in città.

«Quella dell'albero-bambino [illegible] una bella iniziativa, che contribuirà [illegible] creare una città più vivibile - commenta Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf - tuttavia sarebbe il caso di avviare [illegible] seria campagna per il ripristino del verde pubblico. La situazione tende infatti al degrado: le piante dei parchi e dei vari viali cittadini hanno bisogno di una manutenzione accurata e costante».

«Non basta piantare gli alberi - conclude l'ambientalista - bisogna anche prendersi cura [illegible] loro».

Intanto nei [illegible] scorsi il Comune ha fatto seguire all'«ope[illegible] magnolia» (decine [illegible] decine di esemplari [illegible] stati piantati in [illegible] Dante, nel tratto tra via Verdi e piazza Vittorio Veneto) nuovi interventi sul verde pubblico.

In numerose zone della città (tra cui viale Partigiani e i corsi Gramsci e Pietro Micca) sono [illegible] completamente sostituite le essenze arboree.

Laura [illegible]

L'assessore all'Ecologia, Mario Novellone (a sin.) e Giorgio Baldizzone (Wwf)

Magnolie sul marciapiedi di corso Dante. Asti vanta, [illegible] l'altro, 30 km di siepi

Anche Casabianca presenta domanda

Palio, arrivate ventidue richieste

ASTI. Sono 22 le domande di partecipazione al Palio 1993 pervenute in Comune entro la scadenza del 31 dicembre.

I [illegible] partecipanti dell'ultima edizione, vinta da San Silvestro, più Casabianca. Si sapeva da tempo che la frazione, non ammessa lo [illegible] anno [illegible] una decisione tutt'altro che limpida, avrebbe ritentato. Ed infatti eccola, pronta a dare nuovamente battaglia. C'è sempre Mario Berruti a [illegible] ben oliato il motore del gruppo, ma un comitato costituito in piena regola, lo affianca [illegible] per dividere fatiche ed entusiasmi.

Che [illegible] succederà adesso? E' presto detto. [illegible] il Consiglio del Palio si rimangia tutto con una incredibile retromarcia e mette mano al regolamento riaprendo il Palio, [illegible] [illegible] fermo sulle sue posizioni [illegible] non ammette Casabianca. Bisogna ricordare che la storica corsa [illegible] [illegible] chiusa a [illegible] partecipanti, ma possono correre 21 rioni si[illegible] [illegible] quando [illegible] si verificherà una defezione: solo se i forfait dovessero essere più di [illegible] potrebbe subentrare un nuovo concorrente, fermo restando, sempre e comunque, [illegible] tetto massimo di 20 cavalli. E in tal [illegible] [illegible] frazione alle porte di Asti avrebbe la precedenza, essendo in lista di [illegible] [illegible] '92. Lo scorso anno la mancata accettazione della domanda scatenò un vespaio [illegible] polemiche: Casabianca si rivolse anche al pretore, senza però riuscire nell'intento di scendere in pista la terza domenica di settembre. Berruti riuscì comunque ad [illegible]sere, come al solito, protagonista anche dietro le quinte, mettendo a disposizione [illegible] borgo Torretta il cavallo «Altoprato», giunto secondo in finale, dopo essere stato a lungo in testa. Ol[illegible] a quella di Casabianca sono pervenute le domande di San Silvestro, Moncalvo, S. M. Nuova, Torretta, Montechiaro, [illegible] Bosco, San Paolo, San Lazzaro, Cattedrale, Nizza, 3T, Castell'Alfero, Viatosto, Baldichieri, [illegible] Caterina, San Damiano, San Secondo, San Martino San Rocco, [illegible] Pietro, Canelli e San Marzanotto.

Franco Cavagnino

Mario Berruti (Casabianca)

Dopo oltre un mese

Uscito dal [illegible] l'operaio [illegible] Morando

Francesco Puccio 41 anni A novembre [illegible] [illegible] colto da un malore mentre lavorava

ASTI. E' tornato a casa dopo un lungo ricovero in ospedale Francesco Puccio, 41 anni, l'operaio della «Morando Impianti» che ha subito un infortunio mentre si trovava al lavoro nel novembre scorso. «Di quel giorno non ricordo nulla - dice l'uomo -. Quando sono uscito dal coma mi è stato spiegato che i primi a soccorrermi sono stati alcuni colleghi. Sono vivo grazie a loro e alle cure immediate dei medici dell'ospedale. In questi [illegible] [illegible] mi è [illegible] vicina l'azienda».

Per cambiare medico

[illegible] orari negli [illegible] dell'Usl [illegible]

ASTI. Sportelli dell'Usl aperti, dal lunedì al sabato, per accogliere gli utenti (si calcola circa quattordicimila per la «68») che dovranno scegliere [illegible] nuovo medico di famiglia.

Per farlo, gli astigiani avranno tempo fino alla fine del mese: dal primo gennaio, infatti, i medici ospedalieri che svolgevano anche il ruolo di mutuali[illegible] hanno dovuto scegliere per una delle attività.

[illegible] assistiti po[illegible] rivolgersi allo sportello dell'Usl in via Orfanotrofio dal lunedì [illegible] sabato dalle 7,30 alle 13. Il lunedì e mercoledì anche dalle [illegible] alle 16,30.

Per facilitare l'utente nella scelta, l'Usl metterà a sua disposizione l'elenco dei medici [illegible] disponibili (per numerosi [illegible] essi la richiesta è esaurita).

Nell'Astigiano i medici che hanno preferito all'attività [illegible] base quella ospedaliera sono complessivamente [illegible] 29 appartengono all'Usl di Asti, 9 a quella [illegible] Nizza-Canelli.

[l. n.]

Pubblicata la sentenza del tribunale di Milano che ha respinto l'accusa di falso in bilancio

Cassa, i «perché» dell'assoluzione

Regolare, secondo i giudici, l'iscrizione [illegible] debito» nei bilanci della transazione per i terreni di Peschiera Borromeo
Scagionati 28 uomini della banca e 4 ispettori. Venerdì a Genova udienza preliminare nella causa per diffamazione

ASTI. In attesa della nuova udienza del processo prevista per il 21 gennaio, sono stati resi noti i motivi dell'assoluzione emessa in ottobre a Milano nella querelle Cassa-Rapisarda: ventotto funzionari ed ex amministratori della banca astigiana, oltre a quattro ispettori Bankitalia, erano stati assolti con formula ampia dall'accusa di falso in bilancio. Nelle 40 cartelle dattiloscritte che compongono la motivazione della sentenza, il giudice estensore Pietro Caiazzo ha accolto le tesi della difesa.

Sotto [illegible]usa era la transazione a saldo di debiti per una trentina di miliardi firmata nel gennaio '89, che portava alla Cassa i terreni di Peschiera Borromeo: l'accordo prevedeva che i terreni andassero alla «Maristella», società controllata dalla Cassa. Da allora fino all'89 il credito era stato riportato a bilancio: irregolarmente per l'a[illegible]e, secondo cui i crediti si sarebbero estinti per effetto [illegible] transazione. La dife[illegible] aveva replicato sostenendo che [illegible] [illegible] [illegible] stata inscritta nel bilancio a fini fiscali.

«Questa appostazione a giudizio del tribunale deve ritenersi corretta - scrive l'estensore della sentenza - in ogni caso non poteva trarre [illegible] inganno chicchessia sulle condizioni economiche della Cassa». Si aggiunge poi: «La Cassa ha appostato nei conti d'ordine i crediti (svalutati) in questione, sebbe[illegible] estinti con la transazione, poiché non erano ancora fiscalmente detraibili». I giudici non concordano [illegible] quanto era stato accertato nelle perizie disposte nell'83: «I periti sostengono che i crediti non avrebbero dovuto apparire nemmeno come conto d'ordine. Ciò è vero in termini astratti se con la transazione si fosse potuta immediatamente calcolare la perdita subita».

La discussione [illegible] era svolta con rito abbreviato: nella requisitoria, il pm Prete aveva chiesto la condanna di ciascun imputato a 1 [illegible] e [illegible] di [illegible] Dopo 7 ore [illegible] camera di consiglio i 32 imputati, fra cui l'attuale presidente Giovanni Borello e l'ex Giovanni Boano, erano stati assolti: gli astigiani «perché il fatto [illegible] sussiste», gli ispettori Bankitalia «per non [illegible] [illegible] il fatto». Erano poi seguite le amnistie e la decisione di non processare per il [illegible] di concussione alcuni funzionari già prosciolti in istruttoria nell'84, quando l'accusa era stata rubricata diversamente. L'accusa resta in piedi per altri imputati insieme alle imputazioni di bancarotta e falso in bilancio, riferito al 1976.

Intanto venerdì mattina, a Genova, la Cassa sarà impegnata come parte lesa nell'udienza preliminare contro «Il Secolo XIX» per un articolo ritenuto diffamatorio pubblicato a luglio [illegible] quotidiano ligure: nel pezzo si attribuivano alla Cassa (che nell'eventuale processo si costituirà parte civile tramite l'avvocato Aldo Miratel, responsabilità nel crack delle società [illegible] Rapisarda.

Roberto Gonella

Il presidente della Cassa di Risparmio di Asti Giovanni Borello (a sinistra) e il suo predecessore Giovanni Boano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«I soldi per l'[illegible] non sono sprecati»

Finalmente fra 30 mesi Asti riavrà il suo Teatro Alfieri!!! Non vogliamo entrare nella polemica dei costi e [illegible] ritardi perché non conosciamo esattamente tutto l'iter della travagliata pratica. Con la presente, per il tramite [illegible] giornale, vogliamo esprimere la nostra soddisfazione nell'apprendere che, nonostante tutto, si ha il coraggio di andare avanti e [illegible] restituire alla città [illegible] Teatro.

Questa decisione è importante e fa onore a chi ha [illegible] il coragg[illegible] [illegible] portarla avanti. Combinazione, si parla maggiormente di «spreco dei soldi» quando questi vengono spesi per la cultura!!!

Una attenta politica cultura[illegible] contribuisce [illegible] aumentare il livello civile [illegible] una città. Asti, [illegible] altre località, avverte oggi, più che mai, l'opportunità di investire risorse (che producono anche occupazione) anche per la cultura non dimentican[illegible] che sono spese di investimento in persone, in occasioni di educazione civile e sociale. Grazie, per noi e i nostri figli, nati più o [illegible] quando il Teatro Alfieri veniva chiuso.

Seguono [illegible] firme

Le disavventure di un invalido alla Sip

Sono un invalido e [illegible] molto sforzo, camminando con due bastoni, sono andato alla Sip per pagare la bolletta. All'impiegato ho fatto presente che l'apparecchio fuori non funzionava bene perché [illegible] prendeva né le 1000 [illegible] le 2000 lire del tipo nuovo; [illegible] l'impiegato mi ha risposto: «E questo [illegible] dice a me?». Sì, dico io, affinché [illegible] possa riferirlo alla società...

Uscendo ho trovato un signore che [illegible] aiutava a tenere le porte aperte e appena fuori [illegible] ha detto: «[illegible] ha ragione, faccia mettere [illegible] articolo sul giornale e vedrà che la Sip ci pensa ad accomodare l'ingresso».

Un invalido, presso la [illegible] di riposo mons. Marello, Asti

Le lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax al numero 0141-60224. La lunghezza deve essere [illegible] in 30 righe.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.303
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] DI TU[illegible]

Asti: oggi sono di turno [illegible] orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 [illegible] giorno successivo (dalle ore 22 [illegible] [illegible] 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti) la [illegible] *Centrale*, corso Alfieri 289, [illegible]. 54.282.
[illegible] *Sacco*, Via [illegible] 15.
[illegible] *Ottone*, [illegible] [illegible].
[illegible] *Baldi*, via [illegible]. Alberto 85.

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

STATO [illegible]

NIZZA

MORTI: Urania Costantinidis, 82 anni; Giuseppe Garello, 71; Maggiorino Thea, 80; Pierina Berruti, 88.
NATI: Riccardo Montanaro, Beatrice Iacobuzzi, Serena Amico.

SAN [illegible]

MORTI: [illegible] Passarella, [illegible] anni; Amedeo Morgoni, 78; Francesco Paverino, 57; Giulia Canta, [illegible].
[illegible] Stefano Lano, [illegible] merciante, con Ingrid Antonia Gadaldi, impiegata.
SI SPOSERANNO: Claudio Pezzuto, operaio, con Maria Grazia Fran[illegible] cuoca.

COSTIGLIOLE

[illegible] Emilia Faccio, 74 anni; Angelo Gonella, 90.
NATI: Francesco Gondino; Enrica Bianco.

[illegible]

MORTI: Luigi Bellone, 78 anni; Franco Emanuel, 57; Decio Gabri, 89; Giovanna Scamala, 84; Stefania Roba, 23; Stefano Francesco S[illegible]no, 87.
SI SPOSERANNO: Piercarlo Mirano, commerciante ambulante, con [illegible] Bellora, ambulante; Pietro Robino, agricoltore, con Adriana Durio, agricoltrice.
MATRIMONI: Aldo Minnetti, commerciante, [illegible] Franca Vizzi, impie[illegible] amministrativa; Vincenzo Gallizio, artigiano metalmeccanico, con [illegible] Tratter, [illegible] di negozio; Claudio Buda, operaio, con Marzia Saracco, operaia.

CONCORSI

● Ministero dell'Interno. [illegible] [illegible]zetta Ufficiale dell'11 dicembre 1992 è stato pubblicato il bando [illegible] [illegible] per esami, per il conferimento di [illegible] posti di Vice Commissario in prova nel ruolo dei commissari della Polizia [illegible] Stato. Possono partecipare al [illegible] i cittadini italiani [illegible] possesso [illegible] laurea in giurisprudenza o scienze politiche [illegible] abbiano compiuto 18 anni di età e non superato i 32. Le domande, su appositi moduli, dovranno [illegible] presentate [illegible] l'11 gennaio alla Questura del luogo [illegible] residenza del candidato, direttamente o a [illegible] raccomandata. Le prove di [illegible] consisteranno in due prove scritte e un colloquio. Per informazioni rivolgersi alla Questura di Asti, Ufficio Concorsi (orario: 8,30-11,30).

● Comune di Costigliole. 1 posto di geometra. Limite [illegible] età: [illegible] anni; titolo di studio: diploma [illegible] geometra; scadenza: 15 gennaio [illegible].

● Casa di riposo della città di Asti. 2 posti di capo reparto infermeria. Limite di età: 18-40 anni; titolo di stu[illegible] diploma [illegible] infermiere professionale; scadenza: 22 gennaio 1993.

[illegible]

ASTI
Trasferimento insegnanti

Fissati i termini per [illegible] presentazione delle domande di trasferimento [illegible]li insegnanti. I docenti delle materne dovranno [illegible] la documentazione entro il 25 gennaio 1993; elementari: 10 febbraio; medie inferiori: 26 gennaio; medie superiori: 5 febbraio. Informazioni tel. [illegible].

[illegible]
Sottoscrizione pro ex Jugoslavia

Sono sempre aperti i conti correnti dell'Associazione Pace e del Centro culturale Senetta per raccogliere fondi a favore dell'ex Jugoslavia. I versamenti vanno fatti all'Agenzia 1 Cr-At: 31665/3 («Senetta Pro Bosnia»); [illegible] («Ass. Pace»).

[illegible]
Assemblea Valli Belbo

Venerdì alle [illegible] nel salone del Municipio si riuniranno i sin[illegible] dei dieci Comuni che fanno parte del Consorzio valli Belbo e Tiglione. All'ordine [illegible] giorno l'esame [illegible] programma per le manifestazioni del '93.

Cunico, momenti di paura lunedì notte nello stabilimento di regione Stazione

Incendio alla distilleria «Bosso»

Le fiamme hanno devastato la centrale termica, danneggiando anche alcuni macchinari. Un corto circuito la causa del rogo? Sospesa provvisoriamente la produzione, che riprenderà lunedì

CUNICO. Incendio, nella notte tra lunedì e martedì, alla distilleria «Bosso» [illegible] via Stazione. Il rogo ha devastato la centrale termica, danneggiando anche alcuni macchinari per la distillazione. La produzione è stata provvisoriamente sospesa ma riprenderà a pieno ritmo già a partire da lunedì.

«Fortunatamente, al momento in cui è scoppiato l'incendio, qui in azienda c'erano alcuni operai che stavano lavorando e hanno subito dato l'allarme», rivela il titolare, Pier Luigi Bosso, 31 anni. Ci sono stati anche [illegible] di paura, ma poi tutto si è risolto senza ulteriori complicazioni.

Aggiunge Bosso: «Siamo subito intervenuti, cercando di bloccare le fiamme con gli estintori dell'azienda».

Nel frattempo [illegible] arrivati i vigili del fuoco di Asti che hanno completato l'opera di spegnimento.

I danni non sono ancora stati calcolati. Secondo le prime stime ammontano a oltre 50 milioni.

Il rogo, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato causato da un corto circuito oppure da un surriscaldamento della centralina [illegible] che alimenta il bruciatore della caldaia e l'impianto di distillazione. Il rogo si è poi esteso ad un vicino magazzino dove sono custoditi pezzi [illegible] ricambio [illegible] macchinari.

Si riparano i danni alla distilleria di Cun[illegible]. Il rogo si è sviluppato nel locale della centralina termica estendendosi [illegible] magazzino dei pezzi ricambio macchine. Accanto il titolare dello stabilimento Pierluigi [illegible] [FOTO [illegible]]

«Abbiamo visto le fiamme uscire dal deposito e siamo subito c[illegible]» ha raccontato uno degli operai. «Abbiamo dato [illegible] agli estintori, ma il fumo ci impediva di avvicinarci e così abbiamo chiamato i vigili [illegible] fuoco» ricorda Bosso.

In pochi minuti l'incendio è stato domato.

«In questo periodo stavamo lavorando a pieno ritmo: tutto sommato è ancora andata bene - sottolinea Bosso - I danni dovrebbero essere riparati in fretta e nel giro di pochi giorni la situazione tornerà alla perfetta normalità».

La distilleria di Cunico occupa attualmente 7 operai: la produzione [illegible] è di circa 300 mila bottiglie di grappa, vendute in Italia e anche all'estero.

Il marchio «Bosso» è [illegible] più quotati sul mercato dagli intenditori di grappa.

[f. b.]

NOTIZIE [illegible]

CANELLI

Consultazioni per sostituire il vicesindaco dimissionario

Il sindaco Roberto Marmo comincerà in questi giorni le consulta[illegible] per la sostituzione dell'assessore e vicesindaco dimissionario Agostino Galandrino. Insieme agli altri due esponenti socialisti, Giancarlo Scarrone e Claudio Urnello, in dicembre [illegible] lasciato il partito e questa decisione ha reso necessaria una consultazione per arrivare alla formazione di una nuova giunta (il psi a Canelli governava con la dc). I democristiani, con 19 consiglieri, potrebbero instaurare un monocolore, [illegible] il gruppo scudocrociato ha deci[illegible] [illegible] avviare [illegible] consultazione per cercare nuove alleanze. Marmo ha annunciato che comincerà [illegible] «giro», ascoltando gli esponenti dei gruppi sociali che lavorano sul territorio e poi passerà ad un'audizione dei partiti. La continuazione della seduta di Consiglio, (che si [illegible] svolto in una prima [illegible] il 20 dicembre), sarà fis[illegible] [illegible] appena terminate le consultazioni.

[illegible]

Il primo nato del 1993 si chiama Davide

Si chiama Davide Garofalo [illegible] primo [illegible] all'ospedale di Nizza nel 1993. Ha visto la luce lunedì pomeriggio nel reparto maternità, dopo un travagliato parto [illegible] La madre, Ivana Madran, e il piccolo stanno bene e tra pochi giorni potranno andare a casa. Davide [illegible] figlio di Maurizio Garofalo. Una curiosità: [illegible] [illegible] primo [illegible] della valle Belbo è di Nizza, l'ultimo «fiocco azzurro» del '92 è invece un canellese. [illegible] chiama Riccardo Montanaro [illegible] è figlio [illegible] [illegible] e Maria Letizia Politanò.

[illegible]

Corso di nuoto per ragazzi da 6 a 14 anni

L'assessorato allo sport, in collaborazione con la Libertas Nuoto di Chieri organizza un corso di nuoto per ragazzi da 6 a 14 [illegible]. Le lezioni si terranno con frequenza bisettimanale, mercoledì e sabato, dalle 16 alle 17 a partire dal 16 gennaio e termineranno il [illegible] giugno. Le iscrizioni [illegible] accettano alla segreteria del Comune dalle [illegible] alle 13, fino al 13 gennaio. Con la domanda dovrà essere consegnato il certificato medico di idoneità al [illegible] con una foto tessera. La quota [illegible] fissata in 200 mila lire per le 41 lezioni in programma. La quota per [illegible] trasporto sarà valutata in rapporto al [illegible] [illegible] adesioni.

[illegible]

Un incontro per preparare l'«Assedio»

Si parla già dell'«Assedio di Canelli» edizione 1993. La rievocazione storica si terrà il 19 e 20 giugno. In vista di quella data, il Comune, che sta pensando [illegible] potenziare [illegible] manifestazione, ha organiz[illegible] per il 21 gennaio un incontro, aperto a tutti gli interessati a prendere parte alla rievocazione. La riunione si terrà alle 21 nel salone della biblioteca.

L'appello dell'amministrazione comunale al questore e al prefetto

Nizza, contro il vandalismo un commissariato di polizia?

NIZZA. Per Natale, il sindaco Giuseppe Odasso ha formulato un desiderio particolare: che [illegible] [illegible] porti a Nizza un commissariato di Pubblica sicurezza. La richiesta [illegible] [illegible] inviata nei giorni scorsi al questore ed al prefetto [illegible] Asti. [illegible] c'è ancora risposta, anche se [illegible] che la domanda sia [illegible] vagliata con attenzione.

«E' da tempo - spiega Odasso - che in città si verificano episodi di vandalismo, c'è [illegible] microdelinquenza ormai diffusa ed il fenomeno droga è presente anche tra i nostri ragazzi. Una situazione difficile da controllare, per cui siamo giunti alla conclusione che un nucleo di Pubblica sicurezza potrebbe portare vantaggi alla serenità di tutti i cittadini».

Oggi, per vegliare sulla tranquillità dei nicesi, operano i carabinieri, i vigili urbani ed il nucleo della polizia stradale, [illegible]a secondo la giunta, sarebbe necessario potenziare la sorveglianza. «Vogliamo sottolineare tutto il nostro apprezzamento per l'attività delle forze dell'ordine - aggiunge il vicesindaco Tullio Musso - [illegible] ci rendiamo conto che, anche [illegible] viviamo in una piccola realtà di provincia, [illegible] cresciuto il fabbisogno di uomini [illegible] organizzazione».

Il sindaco Giuseppe Odasso «Anche a Nizza sono in crescita gli episodi di micro criminalità»

Ora a Nizza i carabinieri in servizio sono una decina, e solo tredici uomini sono impegnati nel nucleo della polizia stradale, che ha giurisdizione [illegible] tutto il Sud Astigiano e spesso è impegnato anche nella zona Nord della provincia e qualche volta «sconfina» nell'Albese.

Dopo averne discusso in giunta, gli amministratori han[illegible] iniziato [illegible] lungo iter burocratico [illegible] una lettera a questore e prefetto. «La città [illegible] Nizza - scrivono nella richiesta - si pone [illegible] tempo [illegible] [illegible] più importante centro [illegible] servizi della valle Belbo e come prioritario [illegible] stradale e ferroviario».

Ed aggiungono: «Poiché sappiamo che sarebbe difficile ot[illegible] il potenziamento delle forze esistenti, l'unica soluzione migliorativa potrebbe [illegible] l'istituzione di un commissariato». Per i locali dove situare il [illegible] servizio, non ci sarebbero grossi problemi: infatti da qualche tempo sono liberi i locali del carcere mandamentale (mai usati), che furono costruiti all'interno del cortile [illegible] palazzo Crova.

«L'appello è lanciato - conclude il sindaco Odasso - ora attendiamo che [illegible] Asti [illegible] arrivi qualche segnale positivo per la [illegible] di [illegible] polo di servizi che potrebbe essere un importante punto di riferimento per tutto il Sud Astigiano». [e. ca.]

Si aggrava [illegible] crisi nella fonderia di Ferrere che attualmente dà lavoro a 240 dipendenti

All'Ocava 60 posti in pericolo

E' fallito l'incontro di lunedì all'Unione Industriale tra la direzione della fabbrica e il sindacato. Ricorso alle liste di mobilità? Serritella della Fiom: «Chiediamo che si utilizzi la [illegible] integrazione»

[illegible]. Precipita la situazione all'Ocava: [illegible] lavoratori su 240 rischiano [illegible] essere messi in lista di mobilità nelle prossime settimane.

Lo ha comunicato la direzione al sindacato nell'incontro tenutosi lunedì pomeriggio all'U[illegible] Industriale di Asti.

Una riunione lunga e tesa che [illegible] [illegible] portato ad alcun accordo. Il sindacato respinge infatti, pur riconoscendo l'esistenza [illegible] crisi che ha investito l'azienda, il ricorso alla mobilità e propone come alternativa l'utilizzo della [illegible] integrazione straordinaria. «Ci sono tutte le condizioni per ricorrere alle "zero ore"» ha insistito Antonio Serritella, funzionario della Fiom-Cgil, dinanzi ai dirigenti [illegible]li.

Questi ultimi si sono impegnati [illegible] approfondire le proposte della controparte e a dare una risposta entro breve. «Tra una settimana, [illegible] massimo dieci giorni, saremo in grado di presentare [illegible] [illegible] conclusioni» spiega Ernesto Garino, che ha partecipato alla trattativa in qualità [illegible] consulente [illegible] lavoro per l'Ocava. «In ogni caso - sottolinea - ci siamo impegnati a non dar corso ad alcun provvedimento senza prima informare il sindacato».

Gli operai dell'Ocava, lunedì pomeriggio, manifestano davanti [illegible] sede dell'Unione Industriale di Asti

La crisi che ha investito l'Ocava (fonderie ghisa e lavora[illegible] meccaniche) deriva soprattutto dalla perdita di un'importante commessa sul mercato tedesco e s'inquadra in un contesto più generale di recessione per il settore metalmeccanico.

[illegible] pochi mesi, secondo i dati resi noti dalla direzione all'Unione Industriale, soltanto la produzione di ghisa [illegible] scesa da 35 mila a 18 mila tonnellate. Per tentare [illegible] arginare la situazione, la direzione si accingerebbe a mettere in mobilità [illegible] addetti (tra operai, impiegati e tecnici), ma non solo.

Da domani, alla ripresa dell'attività produttiva dopo le festività di fine d'anno, sarà introdotto in stabilimento un nuovo orario di lavoro (il cosiddetto «6x6», con rientro anche al sabato) che, nelle intenzioni dell'azienda, dovrebbe portare a risparmi di gestione.

Una proposta alternativa del sindacato non è stata [illegible] in considerazione. Infine, l'Ocava ha comunicato l'intenzione [illegible] abbattere ulteriormente i costi gestionali attraverso altri provvedimenti, che finora [illegible] ha ancora specificato.

Le maestranze, che si riuni[illegible] in assemblea il 12 per esaminare la situazione complessiva, temono che l'azienda voglia tagliare servizi come la mensa e il trasporto.

Intanto per far fronte alla crisi economica, l'attuale proprietà [illegible] impegnata a reperire nuovi soci, in modo da poter immettere capitali fre[illegible] nella gestione aziendale e introdurre nuovi tecnici in stabilimento.

Un compito [illegible] facile che potrebbe avere ulteriori sviluppi nelle prossime settimane.

[l. n.]

Rottura con la «Andreotti»

[illegible] di [illegible] cambia la [illegible]

CANELLI. Non sarà la «Andreotti Costruzioni» [illegible] Milano a terminare [illegible] primo lotto di lavori [illegible] futuro istituto tecnico.

Dopo un tiramolla durato qualche mese, la giunta provinciale ha infatti deciso di rescindere il [illegible] [illegible] la ditta lombarda, che, già [illegible] in mo[illegible] nella primavera scorsa, a dicembre era stata posta in amministrazione controllata. Avrebbe dovuto terminare i lavori entro la fine del 1992.

La giunta dc-psi ha pure deci[illegible] [illegible] «incamerare gli indennizzi previsti dalle polizze fideiussorie stipulate dalla Andreotti a garanzia della corretta e integrale [illegible] dei lavori».

Entro gennaio, intanto, sarà indetto [illegible] [illegible] appalto (base d'asta [illegible] milioni) per terminare il primo lotto, che comprenderà lavori di pavimentazione, [illegible] e finizioni interne di dieci aule, uffici e servizi.

[l. n.]

Il gip Franca Carpinteri affiderà ad uno dei massimi esperti il compito [illegible] decodificare le bobine di alcune registrazioni

Duplice delitto, spuntano le intercettazioni telefoniche

Qualcuno ha fatto riferimento alla notte dell'omicidio di Castelnuovo Calcea?

ASTI. A tre mesi dalla svolta nelle indagini sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea, altre prove potrebbero aggiungersi alle accuse mosse ai due principali imputati, Gian Mario Mansueto, 36 [illegible] e Delio Besuschi, di 38, entrambi [illegible] Nizza. Venerdì mattina il gip Franca Carpinteri affiderà ad un perito l'incarico di trascrivere le registrazioni [illegible] intercettazioni telefoniche.

Le telefonate avevano porta[illegible] al colpo di scena nell'inchie[illegible] condotta dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Asti, Ercole Armato. Durante le indagini, le intercettazioni sembravano essere [illegible] messe in disparte, ma ora tornano alla ribalta a fare da collante ai vari indizi raccolti dagli uomini della Squadra mobile. Sui conte[illegible] delle telefonate viene mantenuto il p[illegible] [illegible] riserbo. E' possibile che qualcuno abbia fatto riferimento alla notte del 7 gennaio [illegible] quando Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura erano state massacrate a colpi di roncola e abbandonate nel viottolo a poche decine [illegible] metri dalla Asti-Nizza. Un [illegible] retroscena pare avesse portato gli investigatori sulla pista giusta: la cornetta [illegible] telefono [illegible] una delle abitazioni sospette era rimasta per puro [illegible] alzata. Una frase aveva poi attirato l'attenzione degli inquirenti: da lì erano probabilmente partite le intercettazioni. Ora le bobine delle telefonate verranno affidate ad Alfredo Ghio, uno dei maggiori esperti nello «sbobinamento». L'incarico verrà ufficializzato venerdì, alla presenza dei difensori che potranno a loro volta nominare un consulente.

Da sinistra Gian Mario Mansueto e Delio Besuschi i principali imputati. Antonio Barresi è detenuto nel carcere [illegible] [illegible]

Nei prossimi giorni dovrebbero inoltre essere depositati i risultati dell'incidente probatorio chiesto [illegible] pm Armato lo scorso autunno. Una serie di accertamenti che riguardano l'auto che [illegible] stata usata per trasportare le due donne e il calco di pneumatico lasciato nel viottolo. L'esame ha interessato inoltre un capello trovato tra le unghie della Barbero oltre a misteriosi capelli trovati in un pozzo di Mosca. I risultati sarebbero decisivi per i due principali indiziati nei cui confronti il pm ha ottenuto la custodia in carcere a tempo indeterminato. Detenuto ad Alba è anche Antonino Barresi, trovato in posses[illegible] di [illegible] delle [illegible] rubate la notte [illegible] delitto nell'abitazione della Bonaventura.

[r. gan.]

Nuove testimonianze sul delitto della giovane impiegata casalese nella notte di Capodanno

L'hanno uccisa lontano da Castelletto

Domani i funerali, intanto il paese sceglie il silenzio

CASALE. Antonella Guarnero, [illegible] giovane dai capelli rossi, strozzata la notte di Capodanno a pochi chilometri [illegible] casa, sarà sepolta domani nel cimitero di Castelletto Merli, il paese dove era nata trent'anni fa e dove viveva con i genitori: Felice, agricoltore, esponente della dc monferrina, [illegible] Rosanna Rutto, [illegible] il fratello Pier Massimo.

Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Reposo, ha concesso il nulla osta per il funerale, che [illegible] fissato per domani alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Castelletto Merli. Questa [illegible]ra sarà nuovamente recitato il rosario in memoria della giovane donna uccisa.

La famiglia, raccolta nel [illegible] dolore, non parla. Qualcuno si limita [illegible] rispondere, educatamente, [illegible] citofono: «Lasciateci [illegible] pace. Cercate di capire. Non abbiamo nulla da dire su quanto è accaduto». E' il fratello Pier Massimo [illegible] chiedere rispetto per il dolore suo [illegible] dei genitori.

La gente del paese [illegible] sconvolta, gli amici della ragazza sono terrorizzati. Nessuno vuole parlare del delitto, avvenuto al termine di una «serata piacevolissima» - come l'ha definita un'amica di Antonella -, trascorsa al ristorante «Sciapa Pum» di Roncaglia e, successivamente, [illegible] bar Borsani di Casale. Proprio questo locale ospiterà, nei prossimi giorni, un dibattito registrato per la trasmissione televisiva «Dietro la notizia» [illegible] Raidue. E oggi alle 13,30 un servizio sull'omicidio sarà [illegible] su Retequattro.

Allo sconcerto iniziale, subi[illegible] dopo [illegible] notizia dell'omicidio, è subentrata una forma [illegible] ti[illegible] riserbo. Intanto proseguono le indagini. Gli investigatori sono ormai certi che la vittima [illegible] il proprio assassino. [illegible] lui la giovane [illegible] salita in auto spontaneamente.

Ci si interroga sul motivo che ha spinto ad uccidere, probabilmente [illegible] preda a un raptus. E' dato inoltre [illegible] certo che l'omicidio [illegible] è avvenuto nello stesso luogo dove è stato ritrovato il cadavere. E' dato per scontato, infatti, che [illegible] giovane, se si era appartata con qualcuno per un rapporto intimo, non avrebbe scelto per farlo proprio quel campo nella frazione Terfengo.

Spiega un agricoltore [illegible] abita [illegible] poca distanza dalla zona: «Le coppie [illegible]on si fermano mai in quel prato: è troppo vicino alla strada e non [illegible] riparato dagli alberi. Di solito svoltano prima, in [illegible] stradina [illegible] bosco, [illegible] la frazione Cosso. Qualche volta sono persino andato col trattore a liberare qualche auto che era rimasta nel fango».

Il delitto, dunque, quasi certamente è avvenuto altrove.

Silvana Mossano

Il cadavere di Antonella Guarnero è stato trovato in un campo di frazione Terfengo la mattina di Capodanno. Secondo gli inquirenti però l'omicidio non è stato commesso qui. Questa zona, infatti, [illegible] per nulla frequentata dalle coppiette [illegible] ricerca di posti [illegible] e distanti [illegible] occhi indiscr[illegible]

[illegible] di interrogatori

«No comment» del magistrato sui particolari dell'autopsia

CASALE [illegible] Sull'autopsia, eseguita l'altro pomeriggio dal dottor Stefano Jurdan, di Novara, sul cadavere di Antonella Guarnero, 30 anni, strozzata e poi lasciata in un campo di Castelletto Merli, la notte di Capodanno, il [illegible]tituto procuratore della Repubblica, Giorgio Reposo, [illegible] si pronuncia.

Alle domande, il magistrato risponde [illegible] una sequenza di «no [illegible]». Riserbo assoluto sui particolari che l'esame del medico legale potrebbe aver evidenziato, ancor prima della stesura accurata della relazione che sarà consegnata tra quaranta giorni.

Antonella Guarnero ha avuto un rapporto intimo con il [illegible] assassino? «No comment».

E' [illegible] violentata prima di essere uccisa? «No comment».

Il dente spezzato [illegible] un particolare rilevante nelle indagini? «No comment».

Sembra comunque improbabile che la giovane sia riuscita a morsicare l'assassino, [illegible] questi gli serrava le mani intorno al collo per strozzarla.

Gli interrogatori dei molti amici e conoscenti della ragazza proseguono, comunque, a ritmo serrato. I carabinieri, che svolgono le indagini coordinate dal pubblico ministero Giorgio Reposo, da giorni continuano a interrogare gli amici [illegible] le amiche di Antonella Guarnero, ma anche solo chi avesse potuto sapere per [illegible] chi [illegible] Sembra quasi di sgranare un rosario: un nome tira l'altro, in una sequele interminabile di ipotesi.

Ma per il momento non ci so[illegible] indizi precisi. Nessun sospetto particolare sul potenziale assassino.

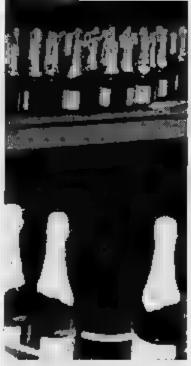
Il magistrato inquirente [illegible] trincera dietro il massimo riserbo, anche perché ritiene utile, a questo punto dell'inchiesta, mettere insieme tutti gli elementi finora raccolti per cercare di costruire un quadro psicologico della persona - quasi certamente un uomo - che ha [illegible] Antonella poco prima dell'alba.

Lo stesso [illegible] che, poi con freddezza ha abbandonato il cadavere della giovane in [illegible] a poca distanza dalla strada che attraversa la frazione Terfengo [illegible] Castelletto Merli. [illegible] manciata di chilometri da quella [illegible] bianca in cima alla collina, in frazione Sogliano, dove Antonella Guarnero abitava con i genitori e il fratello Massimo. **[s. m.]**

Antonella Guarnero, [illegible]

Una campagna promozionale per lo spumante negli Stati Uniti

L'«Asti» punta sugli Usa

E' organizzata dall'associazione produttori moscato con la Rai corporation
Ogni anno negli States se ne vendono circa venti milioni di bottiglie

Ogni anno si esportano negli Usa [illegible] milioni di bottiglie di Asti Spumante

ASTI. [illegible] nel dollaro, l'Asti spumante punta a [illegible]quistare i mercati statunitensi.

L'Associazione produttori moscato d'Asti in collaborazione [illegible] Rai Corporation, la [illegible] società americana della Rai, [illegible] avviando una [illegible] promozionale per sostenere l'immagine negli Stati uniti [illegible] più [illegible]sciuto spumante piemontese.

[illegible] giorni scorsi presso il ristorante San Domenico, [illegible] Tony May, uno dei locali più rinomati della gastronomia italiana a New York, è stata organizzata una degustazione di Asti spumante, con ospite d'onore Jacqueline Onassis, la vedova del presidente Kennedy. Tra gli altri ospiti, titolari di rubriche enogastronomiche dei maggiori quotidiani [illegible] riviste di New York, redattori [illegible] quotidiano italiano [illegible] New York «America Oggi», l'ex direttore della «Stampa» e attuale opinionista, Gaetano Scardocchia, e l'albese Bruno Marolo responsabile dell'agenzia Ansa di New York.

La campagna promozionale dell'Asti Spumante punterà soprattutto sui giornali, ma un contributo sarà dato anche dalla televisione, sul canale [illegible] Rai Corporation. Iniziative specifiche sono allo studio, attraverso [illegible] serie di presentazioni e contatti con la stampa di settore e non di settore in diverse città [illegible] Stati Uniti tra cui Los An[illegible] Boston, Washington [illegible] ancora New York.

L'Asti Spumante, con oltre 80 milioni di bottiglie prodotte all'anno, è lo sp[illegible] aromatico più diffuso del mondo. Soltanto negli Stati Uniti ogni anno se ne vendono oltre venti milioni di bottiglie. «Quello americano [illegible] un mercato molto importante - ha detto Angelo Dezzani, direttore della Produttori moscato -; con queste iniziative ci proponiamo di contribuire ad una ulteriore espansione [illegible] vendite e ad [illegible] migliore conoscenza del prodotto». Il ministero dell'Agricoltura collabora alla campagna promozionale negli Stati Uniti. E intanto si sta pensando a nuove iniziative che si terranno prossimamente a Londra. **[r. s.]**

Il titolare è morto

La farmacia [illegible] in [illegible]

PONTESTURA. La farmacia di Pontestura non sarà chiusa. [illegible] assicura il presidente dell'Associazione provinciale [illegible] farmacisti, dottor Carlo Zuccotti. La preoccupazione di una possibile chiusura si era diffusa in paese dopo la morte prematura del titolare, Virgilio Deriu, [illegible] anni. I funerali si sono svolti ieri.

Assicura il dottor Zuccotti: «E' stata [illegible] una responsabile in qualità [illegible] direttore della farmacia. E' la dottoressa Barbara Nani, che già da alcune settimane, da quando il dottor Deriu si è ammalato, ha garantito il proseguimento del servizio».

Inoltre c'è una norma che permette alla famigli[illegible] [illegible] conservare la farmacia per sette anni, con la nomina di un direttore, a maggior ragione quando uno dei figli è iscritto alla facoltà di Farmacia, come nel caso del secondogenito del dottor Deriu, Alberto. **[s. m.]**

Continua la raccolta

Il [illegible] ritira [illegible] di [illegible] da [illegible]

CASALE. Continua l'iniziativa «Raccogliamo alberi di Natale per ripiantarli», promossa da Wwf e assessorato comunale al Verde pubblico.

Da lunedì scorso, in varie zone della città, vengono raccolti gli abeti utilizzati dai casalesi durante le festività natalizie. Le piante saranno ritirate sabato 9 gennaio per essere poi piantumate in aree me[illegible] a disposizione dal Comune.

«L'iniziativa - spiega Franco Maroni del Wwf - [illegible] in seguito al desolante spettacolo che ogni anno eravamo costretti a vedere: decine e decine di alberi gettati nei cassonetti dell'immondizia. Passata la festa, si presentava il problema della sistemazione degli abeti. Molti casalesi, non avendo un giardino, optavano per il cassonetto, con nostro rammarico».

I punti di «stoccaggio» per gli [illegible] sono in via Rottigni, via Adam e viale Crispi. **[cr. ro.]**

Al salone comunale

[illegible] un filmato per ricordare il '92 in paese

MONTECHIARO. Oggi alle 16 al cinema [illegible] comunale, appuntamento dedicato a un anno di vita in paese. L'occasione [illegible] costituita dalla premiazione del [illegible] «Un presepe per famiglia». Durante la manifestazione sarà proiettato il video sulle principali iniziative di Montechiaro, come la presenza alle Sagre e al Palio, la giornata [illegible] tartufo, la finale di tamburello con il Vignale. Il filmato è stato girato da Ernestino Rabaudengo. L'ingresso è libero.

A Grazzano Badoglio [illegible] terrà oggi alle 15,30, nella sala della Fondazione Badoglio, la premiazione del concorso «Il mio presepe». La Pro loco grazzanese ha inoltre in programma il tradizionale falò della befana in piazza, intorno alle 16. Per l'occasione saranno distribuiti doni [illegible] bambini; saranno inoltre offerti gratuitamente ceci [illegible] e vin brulé a tutti. **[bru. m.]**

Gli appuntamenti per il giorno della Befana nell'Astigiano

In festa con la vecchina

Le calze con i dolci per i bambini a Montemarzo. A Buttigliera musica con gli alpini. Serata di micro-magia al pub Robin Hood

ASTI. La Befana chiude [illegible] periodo delle feste natalizie. In molti locali dell'Astigiano [illegible] arrivata ieri, con un giorno di anticipio, ma anche oggi sarà festeggiata da adulti [illegible] bambini in molti paesi dell'Astigiano e anche in [illegible] discoteche [illegible] locali della città.

A **Buttigliera** è in programma la «Befana alpina». Alle 15 il Gruppo Alpini del paese e la banda musicale raggiungeranno la Casa di riposo «Rossi». Tra pasticcini, spumante e danze festeggeranno l'Epifania con gli anziani ospiti nel salone al pianoterra dell'Istituto. Musicisti [illegible] alpini faranno anche [illegible] giro delle camere per allietare gli anziani che sono costretti a letto.

A **San Marzanotto** piana [illegible] circolo sportivo, ci sarà una festa dedicata ai bambini, organizzata dal Comitato Palio.

A **Montemarzo** la Befana distribuirà le tradizionali calze colme [illegible] dolci ai bambini della frazione. L'appuntamento è alle 16 al Centro civico. Ci sarà una tombolata per grandi e piccini [illegible] ricchi premi. Spumante e dolci per tutti.

Befana [illegible] gli anziani anche ad **Incisa Scapaccino**. I soci della Pro Loco, reduci da [illegible] riuscitissimo veglione di Capodanno organizzato sotto l'ala in piazza Ferraro, oggi pomeriggio porteranno caramelle, panettoni e spumante alla casa di riposo «Opera Pia Ferraro» [illegible] via Dante 1. Alle 16 avrà inizio una maxi-tombolata accompagnata da musica.

Feste anche in discoteca. La Befana porta regali per tutti questa sera al [illegible] di Asti. Inizio ore 22. All'**Invidia** di Isola, sulla statale Asti-Alba, è in programma il «veglionissimo della Befana». La festa inizierà alle 22, ingresso 15 mila lire. Il dj della [illegible] è Rudy. Veglionissimo per la notte dell'Epifania al dancing **Gazebo** [illegible] Canelli, con l'orchestra [illegible] Beppe Carosso. Prenotazioni allo 823.116.

Il pub **Robin Hood** di via Pelletta ad Asti propone [illegible] «magica Befana», [illegible] serata con il «micro-mago» Toni D'Elia che presenterà i suoi numeri direttamente ai tavoli. Omaggi alle signore. Inizio ore 22, l'ingresso è libero.

Appuntamenti con la Befana anche a tavola. La trattoria del **Caffè del Castello di San Marzano Oliveto** (856.103) propone per oggi il pranzo dell'Epifania a 30 mila lire.

Prosegue intanto fino all'8 gennaio al Battistero [illegible] Pietro ad Asti la mostra-concorso «Natale è...». La manifestazione [illegible] organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune, [illegible] il Servizio dei progetti educativi. Vi partecipano [illegible] scuole dell'Astigiano. [illegible] pubblico può votare la creazione migliore [illegible] l'apposita scheda [illegible] viene fornita all'entrata. La mostra rimane aperta con [illegible] seguente orario: [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18.

[a. t.]

COCCONATO

Tombola per l'asilo

Un pomeriggio [illegible] la tombola. E' stato organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Cocconato in occasione della festa della Befana. Si inizia alle 15, nel salone comunale [illegible] pianoterra del Municipio. L'ingresso è libero. Gli organizzatori hanno fatto stampare 1100 cartelle, ciascuna costa mille lire. [illegible] potrà vincere, come nella tombola più classica, con l'ambo, la terna, la quaterna, la cinquina e naturalmente raggiungendo la tombola. Per ogni «traguardo» [illegible]no previsti premi. Il gioco proseguirà fino alle 19. «Ma potremo andare anche oltre», dice il sindaco Michelangelo Montanaro. Con una sosta, alle 17, per un tè caldo e qualche pasticcino. Il ricavato della tombola andrà [illegible] beneficenza. [illegible] devoluto per la ristrutturazione della scuola materna «Regina Margherita» in via Garibaldi. In base al progetto [illegible] massima, la spesa complessiva per i lavori si aggira intorno ai 600 milioni. [a. t.]

[illegible]

Da musicista sulle navi a disc jockey di Radiovega

NON è un mestiere comune il suo. La sua voce [illegible] distante [illegible] quello che dice può aiutare i suoi ascoltatori a [illegible] serenamente la giornata. Il personaggio è Lorenzo (Enzo) Albenga, ha [illegible] anni e fa il dj a Radiovega di Canelli.

[illegible] segno dei Gemelli [illegible] proprio per questo ho la fantasia necessaria per [illegible] fregato - dice Enzo con molta ironia -. Noi dei Gemelli crediamo molto negli ideali». I suoi capelli lunghi, confessa, sono una rivalsa nei confronti del padre che faceva il parrucchiere e lo costringe[illegible] a mal tollerate rasature. «Un dj può anche fare opinione tra i giovani. Ma a suo rischio e pericolo, perché ci [illegible] delle responsabilità - spiega -. Oggi [illegible] molto difficile [illegible] a che fare [illegible] la gioventù: si dispone di molte cose materiali, [illegible] forse c'è poco affetto».

Albenga parla [illegible] quando [illegible] giovane e frequentava l'Istituto Artom per periti elettrotecnici dove si è diplomato. «Andavamo a scuola [illegible] giacca e cravatta apprezzavamo quel poco che [illegible] Come mai Enzo ha scelto la carriera [illegible] dj? «Se non avessi fatto questo mestiere avrei voluto fare l'ingegnere [illegible]vale - confessa - Sulle navi comunque ci [illegible] andato. Ho suonato per cinque anni (dal '74 al '79) come bassista in un complesso nelle crociere».

Aggiunge: «Allora vivevo [illegible]cora [illegible] illusioni. [illegible] ritorno dall'America avevo voglia di vita sedentaria. L'occasione di suonare me l'ha data Paolo Tomalino di Rocchetta Tanaro. A fare il dj ho cominciato a Radiovega: da allora sono passati 12 anni».

Questo significa che a Renzo piace il suo l[illegible] «E' vero, [illegible] che [illegible] ci sono pro e contro - spiega -. A volte bisogna mettercela tutta per ridere anche quando [illegible] ne ha voglia, dimostrarsi spensierati a tutti i costi. Forse è meglio così, perché aiuta a vivere».

La cosa che fa arrabbiare Albenga è quando nel richiedere le canzoni i ragazzi sbagliano la pronuncia inglese del titolo: «Vogliamo entrare in Europa e non si presta attenzione alle lingue», dice.

E il fascino del mistero della voce [illegible] volto? «Questa [illegible] letteratura, il conduttore di una radio ha sempre un rapporto concreto con i suoi ascoltatori, perchè vive molto [illegible] mezzo alla gente». [a. b.]

Renzo Albenga, 42 anni, un passato di musicista, oggi è uno dei disc jockey di Radiovega a Canelli

[illegible] & NOTTE

ASTI

Circo «Gerardi» in piazza d'[illegible]

In piazza d'Armi resta fino a domenica il circo «Gerardi». [illegible] spettacoli al giorno (inizio alle 16,30 e alle 21). Biglietti: 25 mila lire per gli adulti [illegible] 20 mila i bambini (poltrone); 20 mila e 15 mila lire sulle gradinate. Nei negozi buoni sconto da 5 mila lire. Si può visitare lo zoo [illegible] 10 alle 13.

CANELLI

Artigianato per le missioni

Il gruppo missionario [illegible] Leonardo di Canelli ha allestito nel salone parrocchiale di via del Castello una mostra mercato missionaria. Sono in vendita sino a [illegible] articoli artigianali africani, cinesi, pakistani, peruviani, iraniani e ind[illegible]. Il ricavato sarà devoluto alle missioni. Apertura ore 9,30-12 [illegible] 17-20.

ASTI

Mostra di modellismo statico

Prosegue la mostra [illegible] modellismo nel salone parrocchiale di [illegible] Secondo, in vicolo San Secondo (via Garibaldi). La mostra, organizzata dall'Ipms, che ha sede nel negozio Max Models in via XX Settembre, comprende numerosi modelli dei soci astigiani e resterà aperta fino a domenica (orario: 15-19,30 tutti i giorni, domenica e mercoledì dalle 10 alle 12,30, domenica anche dalle 21 alle 23 e sabato dalle 21 [illegible] 24). Ingresso libero; il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

[illegible]

Concerto lirico [illegible] Trinità

Venerdì ultimo appuntamento a [illegible] con la [illegible] [illegible] concerti di Natale»: alle 21, all'auditorium della Trinità [illegible] terrà un «Concerto operistico» del Centro lirico sperimentale «Città di Genova». [illegible]gresso libero.

CANELLI

Viaggio teatrale per Montagnani

Trasferta teatrale a Genova saba[illegible] per la rappresentazione di «Sarto per signora» con Renzo Montagnani, organizzata dalla scuola di recitazione [illegible] Alberto Maravalle. La quota [illegible] partecipazione, viaggio incluso, è di 50 mila lire. Adesioni alla scuola di [illegible]zione, tel. 834.070, oppure da «Gigante Viaggi», viale Risorgimento (tel. 832.523).

La compagnia astigiana reciterà Pirandello [illegible] Beckett per gli studenti

Il teatro [illegible] con gli Alfieri

Trasferte anche a Napoli, Voghera e Fossano

L'attrice Lorenza Zambon della compagnia Alfieri in «Giorni felici» di Beckett

ASTI. Pirandello e Beckett entreranno nelle scuole superiori astigiane grazie ad un'iniziati[illegible] degli assessorati alla Cultura [illegible] dell'Istruzione del Comune e della Biblioteca consorziale. Gli spettacoli [illegible] portati in scena dalla compagnia astigiana Alfieri (già Magopovero) che ha elaborato un progetto per gli studenti. I testi che saranno rappresentati direttamente nelle classi (non richiedono un [illegible] né allestimenti scenici ingombranti) sono «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello, interpretato da Luciano Nattino, [illegible] lo studio [illegible] «Giorni felici» di Samuel Beckett, nell'interpretazione di Lorenza Zambon. Il primo spettacolo ha debuttato nella rassegna «Teatro [illegible] colline» a Calamandrana, mentre «Giorni felici» ha [illegible]rdito [illegible] Astiteatro. Le scuole interessate alle rappresentazioni, [illegible] primi giorni di febbraio, [illegible]no [illegible] liceo scientifico, l'istituto agrario e d'arte, gli istituti «Artom», «Giobert» e «Castigliano», le magistrali «Monti». Ad aprile si passerà al liceo classico.

La compagnia [illegible] impegnata inoltre nel progetto [illegible]le per i giovani a Voghera, dove ha organizzato anche la rassegna [illegible] teatro in attesa del teatro». Al[illegible] date [illegible] in programma a Fossano, Vittorio Veneto e Napoli. [c. f. c.]

STASERA AL [illegible]

ASTI

Lux — T. 594147. Fer. 17/18,30 20,30/22,30. Fest. 15,15/17 18,45/20,30/22,30. L. 9/6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene tr[illegible] in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Politeama — T. 50.088. Fer. 17,30/19,50 22,30 Fest. 15/17,20 19,45/22,30. L. 9/6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ritz — Tel. 50.088. Feriali: 17,45/19,50/22,30 [illegible]: 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 9/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di [illegible]. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Feriali 20,15/22,25. Festivi: 14,35/16,30/18,20 20,15/22,25. L. 9/6000
[illegible] ho riperso [illegible] — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible] piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Sala Pastrone — Tel. 57.657. Fer.: ore 18/20/22. Fest.: 16/18/20/22. Ingresso L. 9000/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Don Bosco — Tel. [illegible]. Or.: 17,30/21. Biglietto 7.000/5.000
NON PERVENUTO

[illegible] Balbo — T. 824.889. Ore 20,30. Festivi ap. ore 16. Lire 8000 (7000)
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in Cali[illegible], mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

[illegible] — Feriali ap. ore 20,30. Festivi ap. ore 15. Lire [illegible]
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Lux — Tel. 702.788. Feriali ore 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Sognando la [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

[illegible] — [illegible]. 701.496. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30 [illegible]. L. 8/6000
Puerto Escon[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge [illegible] e si unisce a due italiani che vivono [illegible] espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]. Feriali: ap. ore 20,30. Festivi: ap. ore 15. Lire 8000/7000
La bella e la bestia — [illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Cristallo — Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30. Bigl. 7000/3000
Il libro della giungla — di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo [illegible] cocolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato [illegible] la bella. N. V. 1h 29' Cartoni animati

Lux — Tel. 975.016. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/20,30 [illegible]. Lire 8000/6000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 [illegible]30. L. 6000/4500 - 5000/4000
[illegible] verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic Instinct.** V.M. 14 Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Una estranea fra noi** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** [illegible] 17[illegible]; 20,10; 22,30.
[illegible] V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. **Delitti e segreti** N.V. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. [illegible] 8. **[illegible] riperso l'aereo.** N.V. Or. 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo dei [illegible]** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22[illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzina 6. **Arma letale 3.** Or.: [illegible]; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,[illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La morte ti fa [illegible]** 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3). R. Raimondi (26/4). Il Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bgl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. [illegible], t. 562[illegible]. Oggi ore 15,30 e da domani a domenica 10/1 locali ore 20,45, festivo ore 15,30 G. Gaijesen, I. Batzizza, M. Suma, R. Bianchini in **Arsenico e vecchi merletti** Regia di M. Morichelli. Ult. 6 giorni. Bgl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 16 **La [illegible] Gregorio**, di Omoon-Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10-1. Bgl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-19). [illegible] Tel. 557.6245/544.582.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 650.5054. Questa sera ore 21 ultimo spettacolo. **Brazil Tropical.** [illegible] cassa teatro ore [illegible] 15-19. Tel. 65.95.034. Abb. a 4 opzione.
TEATRO MACARIO (Barbaroux) via [illegible] Teresa 10. Ore 16,15-21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: **Spettacolo varietà** con G. Molino. Informazioni e prenotazioni cassa teatro, telefono 561.2694. Or.: [illegible] - 15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Le avventure di Freddy**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Raffles ladro gentiluomo**
20 — **Speciale musica: The Beatles e Elvis Presley**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Alla trentanovesima eclissa**
22,30 **Situazione pericolosa**, [illegible]

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoni
19 — **Ippo Tommaso**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
17,30 **Peyton place**, telefilm
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Insiders**, telefilm
[illegible] **Il gabbiano**, film
23 — [illegible]

[illegible]
18,30 **La grande barriera**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **Film**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalinghe superpiù**, telefilm
20,30 Da Montecarlo: **The world music awards**
[illegible] **A tutto Gabriel**
[illegible] **The world music awards**
23,45 **Houston Knights**, telefilm

Rete 9 Tai
19,50 **Sampei il ragazzo pescatore**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **La prima moglie Rebecca**, film
23,25 **Onde rock**
23 — **Tg 9**

Telecampione
19 — **L'Italia vista [illegible]**
19,45 **Special Branch**, telefilm
20,30 **I grandi convegni**
22,15 **Lasciateli vivere**, documentario
22,45 **Totò cerca casa**, film

Erreuno Tv
[illegible] **Rassegna**, Prime [illegible] provinciali La Stampa
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Speciali**
23,10 **Erreuno sport**
23,30 **Erreuno notizie**
23,35 **4 donne raccontate**, film tv

G.R.P.
19 — **Charleston**, telefilm
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il mago di Oz**, film
22 — **L'innocente Casimiro**, film
23,30 **Oliver Twist**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — [illegible] dell[illegible]

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **I temerari**, film d'azione
20,30 **Un genio in famiglia**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **I tromboni di Frà Diavolo**
22,40 **Informa 7**
23,30 **Mod Squads**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley A2, oggi gli uomini del presidente Venturini all'esordio nella palestra del Giobert

Voluntas decisa: «Voltiamo pagina»

Affrontano la Spal Ferrara, diretta rivale nella lotta per non retrocedere. Alekno: «La nostra stagione comincia adesso» Roitmann: «Facciamo progressi e abbiamo le carte per salvarci. Calendario favorevole, ma dobbiamo ritrovare il morale»

ASTI. Rinascita n [illegible]: [illegible] il filo conduttore della partita [illegible] vedrà protagonista, oggi, alle 17,30 nella palestra Giobert di [illegible] Dante, la Voluntas [illegible] Alberto Roitmann.

Arriva la Spal Ferrara, [illegible] delle dirette rivali della squadra astigiana. Alla guida [illegible] ferraresi una vecchia conoscenza del volley, il serbo Ljubo Travica, [illegible] giocatore, che poche [illegible] fa ha rilevato la panchina della Spal. E, voluto da Travica, c'è [illegible] anche il cambio del secondo straniero: [illegible] arrivato un giovane lettone che ha sostituito il connazionale Pavlic. Squadra rinnovata a metà dunque, per affrontare questo campionato di A2 più te[illegible] difficile che mai. Per le ultime [illegible] classifica soprattutto.

La Voluntas ha ripreso gradualmente conoscenza, dopo [illegible] batoste [illegible] [illegible]. Oggi il [illegible] to astigiano scenderà sul parquet di corso Dante [illegible] l'obbligo di vincere. Racconta Sergio Teppa: «Sappiamo che quella contro il Ferrara [illegible] [illegible] partita importante. Avremmo dovuto vincere anche a Santa Cro[illegible] [illegible] il successo ci è sfuggito nel tie-break. La [illegible]lia di riscatto c'è. Vedremo oggi».

Vladimir Alekno, catapultato ad Asti dal Cska Mosca, [illegible]menta: «Non abbiamo proprio fortuna. Il campionato italiano [illegible] molto difficile ed ogni straniero deve giocare qualche partita prima di abituarsi al ritmo. Abbia[illegible] parlato a lungo dopo la sconfitta di Santa Croce. Il presidente [illegible] ha detto chiaramente che per noi la stagione s'inizia adesso. Ecco, affrontiamo Ferrara come se per noi fosse la prima partita importante. Secondo [illegible] l'Asti ha le caratteristiche per salvarsi».

Non si abbatte il russo Alekno. E questo è un segnale positivo: Roitmann, allenatore argentino arrivato ad Asti a novembre, sostituendo Flavio Gulinelli, sta inculcando alla squadra la mentalità vincente. Un lavoro lungo [illegible] difficile il [illegible]: Roitmann si è trovato una squadra squilibrata, piena di doppioni e [illegible] giocatori [illegible] carattere di ferro. Un esempio? Molte volte la Voluntas è stata in vantaggio e ha perso la partita. L'argentino ha un curriculum di classe: ha allenato [illegible] nazionale del suo Paese [illegible] 1984 al 1987, partecipando alle Olimpiadi [illegible] Los Angeles nel 1984, alla Coppa del Mondo in Giappone nel 1985, [illegible] Mondiali in Francia nel 1986 e ai Giochi Panamericani nel 1987, ha allenato anche in Italia, per 4 anni, prima di arrivare ad Asti.

Roitmann commenta [illegible] la [illegible] della Voluntas: «La situazione è molto tesa e nervosa. La partita contro il Santa Croce era fondamentale. E questa lo [illegible] ancora di più. Dall'esterno tutto può sembrare tragico. Ma non lo è. Ho fiducia: credo che la Voluntas [illegible] le carte [illegible] regola per salvarsi. Ma la mia [illegible] paura [illegible] che qualche giocatore [illegible] lo creda». Ecco, il carattere. Quel tocco in più che manca nei momenti fondamentali.

La palestra dell'istituto tecnico Giobert (a sinistra), che da oggi ospita tutte le partite interne della Voluntas Pallavolo. In basso il presidente della società Mauro Venturini e l'allenatore Alberto Roitmann, entrambi convinti delle possibilità di riscatto del sestetto astigiano

Aggiunge Roitmann: «La squadra ha fatto progressi. Ho recuperato giocatori che nella prima parte del campionato erano "persi". Cioè Teppa e Martino. Anche Urbanowicz ha att[illegible]versato [illegible] momento difficile. Adesso lo sta superando. Dopo la partita in [illegible] con il S. Etienne ha ritrovato incisività. Chiude quelle palle che nelle ultime gare [illegible] chiudeva».

Il tecnico argentino continua l'analisi sul sestetto: «Abbiamo ancora troppi alti [illegible] bassi. Iniziamo sempre le partite perdendo il primo set. Oggi conto sul fattore campo. Sono arriva[illegible] ad Asti a novembre e ho disputato una sola partita in casa e cinque in trasferta. Il calendario ci [illegible] favorevole nel girone di ritorno. Il problema adesso può essere solo di testa. Certo, [illegible] queste sconfitte [illegible]tive ci hanno abbattuto e non fanno bene al morale dei ragazzi. Ma i giocatori devono credere in questa salvezza. Devono dare tutto in campo».

Daniela Cotto

Una vita tutta dedicata al calcio

Tosetti, il mister con la valigia

ASTI. Dal saggio discorso di «mister» Nanni Tosetti vengo[illegible] in chiaro gli argomenti più disparati: dalle tecniche di gioco alle strategie di un intero campionato, [illegible] coinvolgimento psicologico degli uomini agli aspetti positivi [illegible] rapporti umani. Sono prese di posizione che hanno il valore di enuncia[illegible] filosofiche e servono [illegible] dare l'esatta misura della serietà [illegible] delle capacità professionali di un personaggio che sta dedicando l'intera vita al calcio.

Nanni Tosetti, 58 anni, [illegible] che allena i ragazzi [illegible] settore giovanile dell'Astisport, sembra aver [illegible] [illegible] gusto per [illegible] tranquillità. Molti anni però li ha vissuti con la valigia [illegible] pronta, per recarsi su [illegible] giù per l'Italia ad istruire [illegible] incitare i giocatori che le varie società gli affidavano. Taranto, Matera, sono alcune tappe [illegible] un lungo viaggio ricco di soddisfazioni [illegible] mondo del calcio.

«Negli Anni Cinquanta ho giocato nei ragazzi dell'A.C. Asti - dice Tosetti -. Con me c'era Gonella, diventato in seguito arbitro di fama internazionale». [illegible] ci sono stati sei anni nel Canelli e altrettanti nell'Albese, come attaccante. [illegible] '63 ha co[illegible] il [illegible] [illegible] lavoro [illegible] allenatore nella Macobi, che durerà fino al '74.

«In dodici anni - dice - ho cresciuto giocatori come Antognoni, Bertuzzo, Giovannone e Be[illegible]». L'album [illegible] ricordi di

Nanni Tosetti [illegible] ha 58 anni ed allena i giovani dell'Asti Sport. Come calciatore ha giocato nell'Asti, nel Canelli e nell'Albese

Nanni Tosetti [illegible] un ricco archivio fotografico, dove ci [illegible] le immagini di giovanissimi giocatori diventati campioni famosi. «Sono una quarantina quelli che hanno cominciato con me e sono arrivati alla serie A e B», dice orgoglioso.

Subito dopo c'è stato l'Asti, quando giocava in Quarta serie; dal '76 al '78 l'Omegna (sempre per il settore giovanile) in C1. Nella sua carriera di allenatore Tosetti ha vinto un campionato italiano nella categoria «Beretti» con il Macobi. Qual [illegible] il segreto di un buon allenatore? «Scoprire le capacità innate in [illegible] giocatore e sfruttarle al massimo, cercando di migliorarle». Nanni Tosetti è stato campione provinciale di biliardo ed [illegible] [illegible] buon suonatore di chitarra.

[illegible] amici ricordano ancora le sue esibizioni al «Macallé», il bar trattoria del padre, Flavio, organizzatore del locale 'Cln e prefetto di Asti all'indomani della Liberazione. **[a. b.]**

Penultima di andata, impegnativa trasferta stasera a Como contro la Breccese

La Tubosider punta sul contropiede

E' questa l'arma in più degli astigiani che cercheranno così di scardinare gli schemi dei lombardi Tra gli avversari ci sarà l'«ex» Marco Provenzi, miglior rimbalzista del campionato. Pronostici e commenti

ASTI. Prima partita del 1993 per l'Astense Tubosider, penultima giornata del girone di andata. Il quintetto astigiano giocherà oggi, alle 17,30, [illegible] trasferta a Como, [illegible] la Breccese che ha 16 punti.

Situazione difficile in classifica quella della Tubosider: gli astigiani fanno parte del gruppo delle ultime a quota sei. Domenica [illegible] l'Astense ha disputato [illegible] partita amichevole contro la Celad: «Credo che la partita di oggi [illegible] alla [illegible] portata - [illegible] commentato il coach Adriano Arucci -. Il Co[illegible] è una buona squadra ma noi possiamo sfruttare il fatto [illegible] i loro schemi sono esattamente l'opposto dei nostri. L'Astense gioca in velocità, il Como invece ama il gioco controllato. Disputeremo la partita nello [illegible] impianto dove gioca la Comense femminile. E' [illegible] vantaggio per noi perchè quella non è la palestra della Breccese.

Tra gli avversari ci sarà l'ex di turno, M[illegible] Pro[illegible] [illegible] è il miglior rimbalzista del campionato: Giocheremo il tutto per tutto. Credo nella salvezza. Per ora viviamo alla giornata: è necessario vincere le quattro partite che [illegible] alla nostra portata. Solo dopo faremo il punto della situazione».

I giocatori della Tubosider durante un «time-out» (FOTO CASTROVI)

I ragazzi [illegible] di caricarsi uno con l'altro, per tirarsi fuori da questo momento buio. Rac[illegible] Flavio Paglieri: «Ci siamo allenati bene in settimana. Abbiamo voglia di vincere. Non siamo depressi ma non ce ne va bene una». Roberto Persico, spiega: «Sarebbe molto importante riuscire a portare a [illegible] questi due punti. Puntiamo sulle nostre caratteristiche di squadra giovane dal gioco [illegible]loce per sconfiggere il Como». David Vinetti crede nella squa[illegible] nonostante la classifica: «La vittoria di Garlasco ci ha dato la carica. Speriamo di riuscire a fare qualcosa di buono oggi. [illegible]' superfluo aggiungere che vogliamo la salvezza».

Dopo l'incontro di oggi [illegible] trasferta la Tubosider sarà impegnata sabato 9 gennaio al palazzetto [illegible] via Gerbi, alle 21,15: ospite è il Fidenza. Con la partita di sabato si chiude [illegible] girone di andata. Un bilancio che non [illegible] positivo: l'Astense può recuperare nel 1993. Il calendario è favorevole.

Le partite della quattordice[illegible] giornata di B2: Breccese Como-Astense Tubosider; Spal Correggio-Basket Arcisate; Cremona-Bergamo; Fidenza-San Lazzaro di Savena; Garlasco-Monza; Pavia-Mirandola; Treviglio-La Vallee Aosta; Cagiva Varese-Endas Rovereto.

La classifica della B2: Cagiva Varese 24; La Valleè Aosta 22; Cremona 20; Bergamo 18; San Lazzaro [illegible] Savena e Breccese Como 16; Treviglio 14; Rovereto e Mirandola 12; Correggio e Fidenza 10; Pavia e Garlasco 8; Tubosider, Monza e Arcisate 6. **[d. cot.]**

L'allenatore della Tubosider, Adriano Arucci, dà le ultime disposizioni ai giocatori

Studenti astigiani

Giochi [illegible] i qualificati ai Nazionali

ASTI. [illegible] [illegible] concluse le fasi provinciali di [illegible] campestre dei Giochi della gioventù edizione 1992-93.

Si sono qualificati per la fase nazionale [illegible] programma a marzo, in sede ancora da destinare, i seguenti atleti. Nella categoria cadetti Hamid Monsoun della scuola media di Incisa Scapaccino, individualista in quanto vincitore assoluto; a squadre la scuola media Dalla Chiesa [illegible] Nizza composta da Marco Pandolfo, Claudio Giraudi [illegible] Luca Auteri. Categoria cadette: individualista, prima assoluta nella fase provinciale, Nicoletta Tagliavia [illegible] scuola media di Moncalvo. Squadra: scuola media Jona con Lisa Cataldo, Simona Pellegrino [illegible] Alessandra Gianotti. Tra i ragazzi vittoria di Marco Rialla della Dalla Chiesa [illegible] Nizza davanti a Emanuele Stella (Da Vinci di Asti). Ragazze: vittoria di Sandra Barbero (Da Vinci).

MOTORI

RALLY dei VINI e del PALIO

Rosso e Ronzano dopo una delle numerose affermazioni nel 1992

Rally, il pilota astigiano ha concluso una stagione [illegible] successi nel settore delle vetture di produzione

Un nuovo trionfo del «parrucchiere volante»

Rosso e il navigatore Ronzano vincono la Coppa Italia Prima Zona

[illegible] E' durata una paio di stagioni, l'assenza di piloti astigiani [illegible] vertice delle classifiche di zona. Nel 1992, Diego Rosso, [illegible] anni, si è aggiudicato il titolo di 1. zona della Coppa Italia di rally riservata alle vetture di produzione, ripagando almeno [illegible] parte, le [illegible] dei numerosi appassionati astigiani.

Rosso, [illegible] volante della Lancia Delta integrale [illegible] scuderia [illegible] Corse, allestita dai fratelli Nalin, navigato dal trentanovenne Gino Ronzano ha fatto una stagione fantastica centrando cinque risultati su sei partecipazioni.

L'unica sbavatura all'ultima gara, quando [illegible] già sicuro del successo finale. Al Rally Team '971, Rosso, dopo aver affronta[illegible] un dosso, perdeva il controllo della sua Delta e finiva fuori strada.

Diego Rosso, di professione parrucchiere per signora, ha iniziato l'attività agonistica nel 1986 [illegible] gli slalom, vincendo diversi titoli. [illegible] fatto poi il salto nella specialità dei rally e subito si [illegible] [illegible] in luce con [illegible] Peugeot 205 preparata dalla Vieffe di Baldichieri. [illegible]ai tecnici è considerato [illegible] talento nato ma il [illegible] pilota astigiano non vuole lasciare il suo lavoro ed impegnarsi a tempo pieno nelle corse automobilistiche. Questo titolo [illegible] un sogno, che premia la sua [illegible] [illegible] la sua volontà.

Sempre disponibile Rosso inizia a parlare della suo ennesimo [illegible] senza dimenticare il lavoro e senza esaltarsi più di tanto.

«Il 1992 è stato - [illegible] commentato Diego - un anno molto importante per [illegible] sia dal punto [illegible] vista sportivo che da quello del lavoro. Dal punto di vista agonistico sono riuscito a centrare l'obiettivo che [illegible] ero prefissato mentre sul piano del lavoro sono riuscito ad entrare a far parte del giro dell'"Italian Style"».

Diego Rosso 28 anni, è il «parrucchiere volante» del rallismo astigiano

Due tappe importanti dunque e dal '93 che [illegible] [illegible] aspetti?

«Grazie alla scuderia Mateco Corse - continua il "parrucchiere volante" - questa stagione avrò a disposizione una Ford Sierra Cosworth allestita dall'alessandrino Bertino. Al mio fianco avrò ancora il validissimo Gino Ronzano che oltre ad essere il mio navigatore è soprattutto [illegible] mio grande amico e consigliere. Sul piano professionale continuerò a lavorare con l'"Italian Style" il cui scopo è quello di far conoscere nel mondo lo stile italiano. Oggi inaugurerò un [illegible] salone ad Asti, [illegible] Studio Moda Capelli, in via Morelli 15».

Anche per quest'anno un calendario fitto di impegni...

«[illegible] è vero - confessa Rosso puntando lo sguardo sulla [illegible] agenda - cercherò però [illegible] concentrarmi soprattutto sul lavoro e, se dovrò rinunciare [illegible] qualcosa, questa sarà sicuramente nel mondo dell'automobilismo. I rally rimangono la mia grande passione e [illegible] mio passatempo preferito. N[illegible] posso permettermi [illegible] lasciare [illegible] lavoro per troppo tempo».

La corona di campione di zona è dunque vacante?

«Niente affatto - dice Rosso sicuro -. Il campione in carica sono io e gli avversari avranno vita dura, garantito».

Giorgio M. Gianuzzi

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Gennaio 1993 33

Redazione: via XX Settembre, telefono 67.048 /

Le temperature più basse degli ultimi 20 anni, precipitazioni nevose al di sotto della media

La «Granda» è nella morsa del freddo

Il termometro: Cuneo a -9, Mondovì -6, Artesina -15

Tutta la «Granda» sotto zero, ma non nevica. L'inverno '92-'93 registrare serie di record meteorologici, segno negativo.

Temperature. La colonnina di mercurio dell'osservatorio della Camera di commercio del capoluogo è scesa ieri a 5,8 gradi sotto zero, e sabato e domenica la minima è addirittura di -9.

Gli esperti del centro di rilevamento ritengono realistico affermare che in alcune frazioni, alla campagna, si sia arrivati a -12. Non faceva così freddo da almeno quindici anni.

Per ritrovare temperature più basse bisogna tornare al 7 marzo del '71, quando il scese a -14,2; trentotto anni fa, il 6 febbraio del '54, si registrò a Cuneo città la temperatura più bassa: -16,8.

A Mondovì per i primi quattro giorni dell'anno la colonnina di mercurio ha superato i 3 gradi, mentre ieri la situazione è lievemente migliorata con +5, +8 nelle zone più esposte al sole. Il record negativo di questo inizio d'anno è stato nella notte tra il 3 e il 4 gennaio con -6.

Nelle stazioni invernali del Monregalese si sono invece registrate temperature molto più basse e, secondo rilevamenti non ufficiali, a Prato Nevoso e Artesina l'altra notte il termometro sarebbe arrivato a -15, senza però creare problemi agli sciatori.

Precipitazioni. In contrasto con il grande freddo, ci sono giornate con cielo sereno e senza nuvole, quelle che spererebbero di vedere arrivare, invece, i direttori delle stazioni sciistiche, le cui scorte di neve, per ora abbondanti, non potranno durare a lungo. All'osservatorio meteorologico della Camera di commercio prevedono che almeno nelle prossime 24 ore non ci saranno precipitazioni e tale situazione è destinata a durare anche successivamente. L'innalzamento della pressione e la presenza di un anticiclone porteranno probabilmente ad un innalzamento delle temperature, ma anche alla permanenza del bel tempo.

Nel '92 le precipitazioni sono state molto scarse: 781,4 millimetri, contro una media annuale di 1100 mm. Solo nell'89 (600 mm) e nel '90 (614,6 mm) era piovuto o nevicato di meno.

Strade. Le temperature polari hanno provocato la formazione di «verglas», specialmente nelle zone meridionali della provincia dove arriva aria umida, proveniente dal mare. Polizia stradale e carabinieri consigliano di procedere con estrema prudenza anche sulle strade di

Agricoltura. «Le gelate notturne, giunte in un periodo ormai lontano da ogni raccolto - dicono alla Coldiretti di Cuneo - hanno provocato danni alle coltivazioni, salvo che alle piantagioni di kiwi. Possiamo sperare in un ricaccio che ciò significa che i frutti potrebbero arrivare sul mercato in un periodo sfavorevole». [m. bo.]

A fianco, una cascata imprigionata dal ghiaccio in Alta Valle Stura Sopra, la fontana della ferroviaria di Cuneo

Ancora grave il dentista semiassiderato a Vinadio

Rimangono gravi le condizioni del dentista di Ospedaletti, trovato semiassiderato l'altra mattina in frazione Bagni di Vinadio.

Antonino Di Natale, 49 anni, è prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Croce, dove i medici stanno tentando di rimediare ai danni provocati dalla lunga esposizione alla bassissima temperatura. L'uomo, in vacanza con la moglie in una villetta vicino allo stabilimento delle Terme di Vinadio, era uscito di casa dopo la cena per passeggiata. Forse a causa di un malore è caduto a terra, perdendo i sensi.

Il la a dare l'allarme: il dentista è stato maestro di sci e trasportato all'ospedale di Cuneo. [r. s.]

Antonino Di Natale (49 anni) di Ospedaletti trovato privo di a Bagni di Vinadio dopo varie ore trascorse nella neve

SUPERMULTE A CUNEO

Sosta selvaggia punita dai vigili

In cinque giorni i «civich» del capoluogo hanno elevato decine di contravvenzioni: in tre casi (eccesso di velocità) è scattata la segnalazione sulla patente.

A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, tendenza a miglioramento.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VISIBILITA'. Discreta.
TENDENZA DEL TEMPO: sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 5.9; min: -9.4;
UN ANNO FA
Max: 8.2; min: -3.3; media: 7.6
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3; Asti 2; Alessandria 0; Novara 3; Aosta -2; Vercelli

Ieri mattina il bandito solitario aveva svaligiato il supermercato di via Consolata

Arrestato dopo una rapina a Ceva

Armato di pistola ha fatto la spesa, ha minacciato il cassiere ed è fuggito con 4 milioni in contanti. Bloccato a Millesimo. Si indaga per accertare se l'uomo ha anche ucciso un farmacista durante un «colpo» a Torino

CEVA. Armato di pistola ha rapinato il supermercato «Sidis» di piazza Consolata, ma dopo un'ora è stato fermato e arrestato dagli agenti della polizia stradale di Carcare. L'autore del «colpo» è Gian Carlo Ragona, 35 anni, di Torino, infermiere, via Bossolasco.

Gli inquirenti, sulla base della pistola e di alcune testimonianze, starebbero verificando se l'uomo è responsabile della rapina del 19 ottobre a Torino, culminata con l'omicidio di un farmacista.

Ieri, poco prima delle 9,30, il «bandito solitario» è entrato nel magazzino, facendo molte domande sulla sistemazione dei prodotti ed è uscito senza comprare nulla. Dopo un paio d'ore è ritornato, ha finto di fare la spesa e ha riempito il carrello. Arrivato alla cassa, a volto scoperto, ha estratto un revolver, minacciando Daniele Pastorino, 24 anni, di Nucetto. Il rapinatore si è fatto consegnare l'incasso (4 milioni) ed è fuggito a bordo di una «A112», rubata alcuni giorni prima a Novara.

I dipendenti del supermercato hanno avvisato i carabinieri. Dalla stazione di Ceva è scattato l'allarme e sono intervenuti gli uomini della compagnia di Mondovì e gli agenti della polizia stradale. Dopo il «colpo» Ragona ha imboccato la To-Sv, dove è stato intercettato da una pattuglia di Carcare.

L'inseguimento è scattato all'altezza di Montezemolo. Il rapinatore è riuscito a sfuggire alla cattura per alcuni chilometri. A Millesimo, in località Montecala, è stato arrestato. Gli agenti della «stradale» lo hanno accompagnato in caserma a Carcare. Sull'auto c'era ancora il «revolver» (l'arma è proprietà del Ragona) utilizzato per la rapina. [p. s.]

Gian Carlo Ragona, arrestato

MONDOVÌ

Crolla un capannone

Due operai sono rimasti feriti in un incidente sul lavoro ieri mattina alle 12 in un capannone della «Prpis» nella zona industriale di Mondovì. Nel complesso di via Venezia 3, per cause ancora in via di accertamento, un macchinario, che era appeso ad una gru, si è staccato, sfondando il tetto dell'edificio. Nel crollo sono rimasti coinvolti due operai trasportati all'ospedale di Mondovì: sono entrambi originari di Palermo. Si tratta di Giuseppe Magnasco, anni, abitante a Torino in via San Marino 87, e di Carlo Tinaglia, 33 anni, di Santena. Le condizioni del primo sono subito molto gravi per una sospetta frattura della base cranica. I medici del pronto soccorso monregalese ne hanno disposto il trasferimento al «Santa Croce» di Cuneo. Il Magnasco è stato trasportato dall'elicottero del servizio «118». Sull'incidente di ieri stanno indagando i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria. [l. f.]

Dopo il fallimento della società di gestione c'è una proposta che può rilanciare l'intera Val Po

Petizione per riaprire gli impianti di sci

Crissolo, abitanti e turisti sono esasperati dall'immobilismo

Un'immagine del paese

CRISSOLO. Centocinquanta firme, raccolte in poche ore, sotto una richiesta indirizzata a tutte le autorità amministrative della Regione e della Provincia, ma soprattutto al sindaco di Crissolo Luca Curti, l'ultimo risultato dell'esasperazione presente fra i turisti e i residenti del comune dell'alta Valle Po, per l'immobilismo di fronte alla proposta, molto concreta questa volta, di rilancio di quella che è stata una delle prime e maggiori stazioni invernali del Piemonte.

«Non è questa la sede per esprimere il parere di quanti hanno dimostrato simpatia e fiducia a Crissolo, anche se è evidente il disinteresse quasi offensivo nei confronti dei turisti-residenti, altrove blanditi, qui tollerati»: così scrivono i firmatari, invitando il Comune a «fare quanto è possibile per sollecitare l'avanzamento del progetto» che permetterebbe di riportare l'intera Valle Po nel circuito del turismo invernale.

«Il progetto in discussione è semplice e fattibile con un po' di buona volontà, e per di più senza costi per l'ente pubblico» spiega Giovanni Genre, titolare delle sciovie di Pian della Regina, che si è detto disponibile a acquistare in proprio due nuovi impianti che risalita che permetterebbero lo sfruttamento del vecchio bacino sciistico di Crissolo-Pian Giasset, ora chiuso per il fallimento della società che lo gestiva.

«Contrariamente a quanto qualcuno ha detto - continua Genre - noi non subordiniamo la costruzione dei due nuovi impianti (Granero Lungo di 1600 metri e Colletto di 600, con una portata oraria totale di circa 1000 persone) al rifacimento della seggiovia a carico dell'ente pubblico, ma chiediamo soltanto la gestione dei posti di ristoro che sono sulle piste e di quelli che eventualmente potessero sorgere lungo gli impianti. I due nuovi skilifts garantirebbero la gestione ottimale di tutto il bacino sciistico, sia sul versante di Crissolo che quello di Pian della Regina».

Sembrerebbe tutto semplice, purtroppo c'è un intoppo: Crissolo non ha un piano sciistico che consenta l'inizio dei lavori, mentre l'attuale amministrazione comunale dovrà essere tra pochi mesi, per la scadenza del suo mandato.

«Ci sarebbe comunque il tempo per approvare il progetto allo strumento esistente - ribadisce Genre - e se avvenisse la società mia e di mio figlio si impegna a costruire gli impianti anche in meno dei due anni inizialmente previsti. Se a quando gli enti pubblici (Comune, Comunità Montana, Provincia e Regione) decidessero di acquistare una nuova seggiovia per sostituire quella in disarmo, siamo anche disposti a metterla in opera: abbiamo solo bisogno di

Pier Luigi Rodari

I vigili urbani del capoluogo hanno inflitto le prime multe in base al nuovo codice della strada

«Basta [illegible] il posteggio selvaggio»

Colpiti gli automobilisti che hanno parcheggiato vicino a incroci, [illegible] marciapiedi e attraversamenti pedonali
Maxi-contravvenzioni con segnalazione sulla patente per eccesso di velocità. Modifiche ai dossi di viale Angeli

CUNEO. E' di oltre un milione il bilancio delle contravvenzioni elevate dai vigili urbani nei primi cinque giorni dall'entrata in vigore del nuovo codice della strada. I «civich» hanno organizzato numerosi controlli anche con l'utilizzo dell'autovelox all'ingresso della città ([illegible] piazza d'Armi e [illegible] Madonna dell'Olmo).

«Non abbiamo voluto fare i "castigamatti" - spiega Aldo Scarlata, comandante degli agenti [illegible] polizia municipale -. L'obiettivo non è tanto quello [illegible] punire gli automobilisti, ma soprattutto informarli delle [illegible] regole [illegible] delle conseguenze dell'alta velocità o dell'abitudine di parcheggiare l'auto su attraversamenti pedonali [illegible] vicino a incrocia.

Dai verbali dei «civich» risul[illegible] che sono state elevate tre contravvenzioni per supera[illegible]to dei limiti di velocità (oltre i dieci km/h rispetto al con[illegible] e multe [illegible] d[illegible] mila lire ciascuna). Queste infrazioni, rilevate con l'autovelox, comportano la segnalazione sulla patente.

In città poi, due automobilisti sono stati sorpresi [illegible] «brucia[illegible] un semaforo rosso (centomila di multa), mentre c'è chi dovrà pagare una contravven[illegible] di cinquantamila lire per [illegible] aver esposto il disco [illegible] sul parabrezza dell'auto posteggiata in via Roma.

L'elenco prosegue [illegible] multa per aver parcheggiato sulle strisce dell'attraversamento pedonale (centomila), mentre d[illegible] automobilisti sono stati puniti per non aver dato la precedenza [illegible] un incrocio [illegible] non essersi fermati allo stop, causando incidenti, senza feriti.

«Abbiamo rilevato [illegible] informazione da parte dei cuneesi - prosegue Scarlata -, ma [illegible] prattutto confusione e disorientamento. L'invito [illegible] a rispettare il codice e smetterla di seguire l'abitudine del posteggio selvaggio [illegible] auto [illegible] marciapiedi, in posti riservati alla sosta di handicappati e invalidi, in seconda fila o ancora in mezzo alla carreggiata. L'obiettivo del nuovo codice non è punire gli automobilisti, ma creare una coscienza civica».

Intanto, in base alle nuove norme del codice stradale relative ad alcune misure [illegible] prevenzione, si dovranno modificare i dossi antivelocità siste[illegible] [illegible] viale Angeli, ritenuti troppo alti (superano i sette centimetri) e pericolosi. [r. s.]

In questi giorni sono stati intensificati i servizi di controllo dei «civich» in piazza Galimberti (FOTO [illegible])

A Robilante

«Riaprite i cantieri»

ROBILANTE. Dopo le polemi[illegible] [illegible] sindaci della Valle [illegible]menagna contro la Regione, ac[illegible] di essersi «dimenticata» dell'impegno finanziario per la variante di Robilante e Roccavione, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Luciano Pannella ha inviato una lettera al direttore generale dell'Anas per comunicare lo stanziamento dei fondi per le [illegible].

«Abbiamo deliberato un finanziamento di sei miliardi per [illegible] variante [illegible]a Valle Vermenagna e della Valle Mosso, quale [illegible] competenze regionali, decise in base a due convenzioni. Chiediamo ora l'immediata ripresa dei lavori sospesi, per riuscire a risolvere [illegible] problema [illegible] viabilità in due punti nevralgici del Piemonte, dove ogni giorno si registrano migliaia di passaggi [illegible] auto, tir e un alto [illegible] di traffico pesante».

La comunicazione è stata inviata anche ai sindaci della valle, al presidente della Provincia e al presidente della Comunità montana. [r. s.]

[illegible]

CAMERA DI COMMERCIO

Nominati giunta e collegio dei revisori dei conti

Mentre si rimane in attesa del nuovo presidente, [illegible] stata nominata ieri la giunta della Camera di Commercio di Cuneo. Sono stati nominati Andreino Durando (Pradleves) in rappresentanza dei commercianti; Carlo Origlia (Genola) per gli industriali; Ettore Bandiera (Cuneo), agri[illegible]; Giovanni Gagna (Cuneo), lavoratori; Sebastiano Dutto (Cuneo), artigiani; M[illegible] Patrone (Cuneo), coltivatori diretti. Collegio dei revisori dei conti: Giovanni Pietro Girardo (presidente), Angelo Bramard e Carlo Cerrato.

BUSCA

A scuola [illegible] erboristeria e piante officinali

Sono aperte le iscrizioni [illegible] erboristeria, che prenderà [illegible] via il 13 gennaio, alle 21, nella biblioteca. Nella prima lezione Franco Bruna presenterà una relazione sulle piante offici[illegible]

POLIZIA

Oggi [illegible] Befana [illegible] agenti

Alle 16, nella Sala contrattazioni di via Roma, [illegible] Cuneo, [illegible] in programma [illegible] edizione della «Befana Siulp». L'iniziativa [illegible] organizzata dal sindacato unitario [illegible] lavoratori di polizia.

[illegible]

Festival [illegible] fiori [illegible] des Arts

Dal 9 [illegible] 17 gennaio il Palais des Arts di Nizza, all'esplanade Kennedy, ospiterà il V [illegible] fiori, organizzato dall[illegible] Amicale Sérinophile Niçoise e il 33° salone degli uccelli. Orario: 9,30-18,30.

[illegible]

Il presepe del santuario a [illegible]

Rimane aperto fino al 31 gennaio il presepe meccanico del santuario di Fontanelle, nella Casa del clero. Sono possibili anche visite guidate per le scolaresche, su prenotazione.

CUNEO

Sala delle colonne

Stasera premi alle foto più belle

CUNEO. Il centro storico in fotografia per scoprire gli antichi edifici, l'architettura [illegible] quartiere e denunciare il degrado [illegible] alcuni palazzi, non abitati e fatiscenti.

E' l'iniziativa, promossa dal comitato del centro storico, che ha preso il via a dicembre e sta[illegible] alle 21, vedrà [illegible] conclusione nella Sala delle colonne di via Santa Maria 1, con la premiazione dei partecipanti [illegible] concorso. La mostra s'inizierà alle 17. Le immagini, presentate da residenti [illegible] turisti, ritraggono angoli caratteristici di Cuneo vecchia, immagini [illegible] antichi cortili, oltre [illegible] case abbandonate e pericolanti.

L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione [illegible] i cin[illegible] studi fotografici del centro storico, che hanno sponsorizzato il concorso, offrendo sconti sullo sviluppo delle foto partecipanti alla selezione [illegible] l'ingrandimento gratuito di [illegible] delle immagini. In premio sarà assegnata una macchina foto oltre a buoni sconto nei laboratori fotografici. [r. s.]

BORGO

S. Antonio d'Aradolo

Morta «Puna» eroina antifascista

BORGO SAN DALMAZZO. I tedeschi trucidarono davanti a lei due dei [illegible] quattro figli. Dopo il processo fu l'unica ad avere il coraggio [illegible] inveire contro Ettore Salvi, comandante dei fascisti di Borgo e condannato. Per la [illegible] forza d'animo e la tenacia fu nominata cavaliere [illegible] presidente della Repubblica Sandro Pertini. Una vita fatta di sacrifici, sulle colline a Sant'Antonio di Aradolo dove fino a pochi anni fa gestiva una piccola osteria, il telefono pubblico [illegible] un negozio [illegible] commestibili, aiutata dai figli Beppe, agricoltore, [illegible] da Mario, impiegato alle Poste. Maria Giraudo, conosciuta con il soprannome di «Puna», eroina della Resistenza cuneese, si è spenta l'altro giorno alla clinica di Monserrato dopo una lunga malattia. A febbraio avrebbe compiuto [illegible] anni. L'ex parlamentare Alberto Cipellini ha te[illegible] l'orazione funebre, durante le esequie. Prima di essere tumulata, la salma [illegible] fatta sostare davanti al sacrario dove sono sepolti i figli, Angelo e Giovanni. [r. s.]

DRONERO

Fondi dai Comuni

Approvate le [illegible] tariffe Usl

DRONERO. L'Assemblea dei Comuni dell'Usl [illegible]9 ha approvato le nuove tariffe per la gestione dei servizi socio-assistenziali. La tabella prevede che i centri inferiori [illegible] 1000 abitanti paghino 17.000 lire pro capite. I paesi da 1000 a 5000 abitanti (Villar S. Costanzo, Roccabruna, Vignolo, Cervasca e Bernezzo) verseranno ventimila per ogni cittadino. Busca, Caraglio [illegible] Dronero contribuiranno alle spese pagando ventunmila per abitante. L'Usl [illegible] 36.139 abitanti, per un totale di 23 Co[illegible].

«I contributi sono stati differenziati tenendo [illegible] dei servizi - dice Giovanni Biglione, presidente del comitato dei garanti -. Per il settore socio-assistenziale è previsto un bilancio di oltre 2 miliardi».

Le nuove tariffe [illegible] entrate in vigore il primo gennaio. Il servizio si occupa di comunità alloggio, assistenza economica, affidamento familiere, integrazione rette nelle case protette e di riposo, handicap, assistenza domiciliare. [c. g.]

Fitofarmaci con percentuali maggiori del consentito in partite di fragole e patate

Frutta [illegible] rischio da Francia [illegible] Spagna

Il laboratorio di analisi chimiche provinciale ha analizzato lo scorso anno mille campioni di prodotti agricoli e acque minerali. Tracce di «veleno» anche su uva da tavola e in alcune bottiglie di vino veneto

CUNEO. Quasi mille controlli per garantire la genuinità di prodotti ortofrutticoli, vini e acque minerali; questo il bilancio '92 dell'attività del laboratorio di analisi chimiche provinciale per quanto riguarda il servizio di tutela alimentare a favore del cittadino.

Il numero di certificazioni portate a termine dal laboratorio [illegible] decisamente superiore al tetto fissato a livello regionale; i prelievi [illegible] effettuati dai tecnici delle dieci Usl del Cuneese e consegnati al laboratorio, con sede nel palazzo dell'amministrazione provinciale.

«Sono risultati positivi [illegible] controllo ben [illegible] campioni - spiega Silvio Serravalle, chimico del laboratorio responsabile del controllo sui generi alimentari -; il 5 per cento delle analisi realizzate dallo staff [illegible] chimici nel corso del '92 ha individuato prodotti a rischio».

Quali sono i principali inquinanti riscontrati? «Il carbendazin, il captano [illegible] il metiocarb - fitofarmaci ad ampio spettro di [illegible]sione - nella frutta e il metilisotiocianato nei vini».

Controlli '92

GENERI ALIMENTARI	N° CAMPIONI	[illegible] RISCHIO
CAROTE	[illegible]	1
FRAGOLE	24	5
INSALATA	15	1
PATATE	13	6
UVA	13	3
ACQUA MINERALE	7	2
VINI	208	21
ALTRO	662	—

Fragole: «I controlli sono stati effettuati in giugno [illegible] luglio - spiega Franco Ballesio, direttore del laboratorio -; alcune partite [illegible] risultate irregolari perché inquinate da clorpirifosmetile presente in percentuale pari a 0,25 milligrammi il chilogrammo (questo insetticida è assolutamente vietato per legge); altri campioni [illegible] risultati trattati [illegible] captano, un fitofarmaco molto utilizzato anche per l'insalata, presente in percentuale pari a 4,5 milligrammi [illegible] chilogrammo [illegible] consentito fi[illegible] a [illegible] milligrammi». Le fragole [illegible] rischio» provenivano dalla Spagna, poche dall'Italia.

Patate: «E' il clorprofam il responsabile della tossicità [illegible] tuberi analizzati - spiega Silvio Serravalle -; il prodotto chimico è stato riscontrato in percentuale oscillante tra 0,6 e 1 milligrammi il chilogrammo (il clorprofam è lecito fino a 0,5 milligrammi il chilogrammo)». Le patate erano francesi.

Uva: «Carbendazin, un antimuffe, in dosi massicce - da 1,5 a 4,2 milligrammi il kg (limite di legge pari a 1 milligrammo il kg) rende pericolosa l'uva [illegible] tavola, tradizionale portafortuna natalizio - aggiunge Serravalle -. Senza scordare il metilisotiocianato responsabile della tossicità di 21 campioni di vino veneto analizzato a inizio '92».

Nel '93 del Mercato unico l'attività di controllo è complessa: «Siamo in attesa di chiarimenti circa i parametri di tossicità da applicare nei confronti [illegible] prodotti intracomunitari - conclude Serravalle -. Pur beneficiando di una parziale omogeneizzazione dei limiti [illegible] tossicità, permangono ancora troppi punti oscuri». [e. r.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] ha organizzato la [illegible]

Con riferimento all'articolo del 29 dicembre su «La Stampa», riguardante la fiaccolata del 2 gennaio [illegible] ad Acceglio, l'assessorato del Comune in questione chiede che l'ufficio stampa della Comunità montana Valle Maira si renda più attendibile ed esatto nel dare le informazioni ai cittadini. E' [illegible] dovere specificare che la manifestazione è stata programmata con il lavoro e l'impegno di Nino Perrino, operatore turistico in Acceglio, dell'assessorato al Turismo del Comune di Acceglio, dell'Associazione albergatori ed [illegible]canti di Acceglio, con [illegible] collaborazione di Ermanno Bressy, presidente [illegible] Comunità montana Valle Maira. Gli articoli per le manifestazioni e altre promozio[illegible] dovrebbero servire sempre più a creare e rafforzare l'immagine turistica della Valle Maira.

Giuseppe Bannino, [illegible] al Turismo del Comune di Acceglio

Gli auguri '93 del ministro

Per il nuovo anno, vorrei che la Cee riducesse di un bel po' [illegible] [illegible] produzione di direttive, cui [illegible] milioni di europei devono adeguarsi.

Nel '91-92 la Cee ha sfornato oltre 7500 regolamenti per [illegible] totale di cinquantamila pagine: una produzione impressionante, capace di ingolfare gli uffici amministrativi di mezza Europa.

Per qua[illegible] riguarda la politica italiana, auspico una riduzione delle spese improduttive, unico strumento [illegible] sottrarci alla dilagante fiscalità.

Infine, per il Piemonte, il più [illegible] regalo '93 sarebbe quello di veder diminuire il numero delle vittime per incidenti stradali.

Ciò particolarmente nella provincia [illegible] Cuneo, che nel '92 [illegible] stata flagellata da continui [illegible] gravissimi incidenti, fino a collocarsi ai vertici della triste classifica [illegible] province nel rapporto morti abitanti.

Raffaele Costa, ministro per le Politiche comunitarie e gli Affari regionali, Mondovì

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
Alba: 316.313, [illegible] 441.[illegible]
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.485
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.881
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
[illegible] di Fossano [illegible]
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricette urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 282.696.
Bra: *San Rocco*, via Principe [illegible] tel. 412.505.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.497.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425.
Saluzzo: *San Martino*, [illegible] Piemonte 5, tel. 42.242.
[illegible]gliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.76.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** [illegible]3.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

[illegible] CIVILE

SALUZZO

NATI. [illegible] Luca (Saluzzo); Ruscello Fabrizio (Manta); Pascolini Marta (Saluzzo); Mandrile Eleonora (Manta); Genovesio Paolo (Barge); Raso Alessandro (Savigliano); Isaia Andrea (Piasco); Marras Rachele (Barge); Gazzera Alessandro (Moretta); Sotira [illegible] (Saluzzo); Mauro Henry (Verzuolo); Porello Fe[illegible] (Venasca); [illegible] Lorenzo (Revello); Maffiori Francesco (Saluzzo).

MORTI. [illegible] Orsolina, 71 anni (residente a Cuneo), pensionata; Ramello Gioanni Matteo, 96 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Nunzi Battista, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Genovesio Paolo, 70 [illegible] (residente a Carignano), pensionato; [illegible] Caterina, 80 anni (residente a Paesana), pensionata; Bertero Michele, 75 anni (residente a Saluzzo), pensionato; [illegible]tore Livio, [illegible] (residente a Centallo), pensionato; Cussotto France[illegible], 81 [illegible] (residente a Saluzzo), pensionato; Allemano Pierina Domenica, 77 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Migliore Giovanni, 67 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionato; Perotto Osvaldo Mario, [illegible] anni (residente a Pagno), pensionato; Maccagno Giacomo, 81 anni (residente a Barge), pensionato; Vilcosio [illegible] Maddalena, 88 anni (residente a Saluzzo), pensio[illegible]

[illegible]TRIMONI. Cannizzaro Salvatore, sottufficiale carabinieri (residente a Mondovì), [illegible] Silvana, esercente (residente a Saluzzo); Peirone Umberto, impiegato (residente a Saluzzo), con Racca Paola (residente a Saluzzo), commessa.

MORETTA

NATI. Dossetto [illegible] (Savigliano).

MORTI. Concordano Stefano, 68 anni, (Moretta), pensionato; Vittone Antonio, 88 anni, (Moretta), pensionato.

SAVIGLIANO

MORTI. Teresa Carena, 81 anni (Cavallermaggiore), pensionata; Antonio Gasta, 89 anni (Villafranca Piemonte), pensionato; Attilio Bori, 78 anni (Savigliano), pensionato; Vincenzina Sasia, 77 anni (Savigliano), pensionata; Domenico Parodi, [illegible] anni (Murello), pensionato; N[illegible] Tempo, 78 anni (Savigliano), pensionato.

[illegible]

NATI. [illegible] Costamagna (Savigliano); Anna Fumero (Savigliano); Mi[illegible] (Savigliano).

MARENE

NATI. Fabio Bosio (Marene).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si parla [illegible] Provincia di Alba

«Riusciranno gli [illegible] a farsi una loro provincia?»: è questo il tema di «Prego, s'accomodi», dibattito in programma domani sera alle 21,30 su «Primantenna». Ospiti il vicepresidente della Provincia Guido Bonino, il consigliere regionale Tomaso Zanoletti, il direttore dell'Associazione commercianti [illegible] Alba Giancarlo Drocco [illegible] Luigi Barbero, segretario dei commercianti di Bra.

CORSO

«Tai chi chuan» a Cuneo

Rimangono due settimane [illegible] tempo per iscriversi al corso di «Tai chi chuan», proposto al circolo «Danzicherie» a Cuneo. Informazioni allo 0171/699900.

[illegible]

Pensioni, ticket e sanità

Il coordinatore sanitario dell'Usl 60, dottoressa Lorenza De' Medici, parteciperà, [illegible] 15 gennaio, alle 20,30, [illegible] municipio a Borgo, a [illegible] incontro su «Pensioni, sanità [illegible] ticket».

Cresce nel Cuneese la protesta sulle nuove misure fiscali

La Coldiretti non condanna il lancio di uova contro Goria

C'erano o c'erano agricoltori cuneesi tra i manifestanti che sabato pomeriggio, per protesta contro gli ultimi provvedimenti fiscali del Governo (estensione ai produttori con giro d'affari superiore ai 10 milioni dell'uso dei registratori di cassa e abolizione dello «sconto» sul gasolio), hanno accolto un lancio di uova, chi e yogurt il ministro delle Finanze Giovanni Goria, atteso dai suoi sostenitori nel salone del Centro culturale «Arpino»?

L'interrogativo meno ozioso di quanto potrebbe sembrare, perché mette in discussione sia prestigio nel nel collegio elettorale (corrispondente alle province di Cuneo, Asti e Alessandria), sia la credibilità della più potente associazione agricola, la Coldiretti, rappresentata sabato responsabile della federazione torinese (e del coordinamento regionale) Carlo Gottero, ma non dai dirigenti provinciali di Cuneo.

Questi ribadiscono di non aver avuto alcuna parte nell'organizzazione del tempestoso «sit-in», pur ammettendo che qualche equivoco possa nato decisione dei manifestanti darsi appuntamento, nel primo pomeriggio, sulla vasta piazza antistante la sede braidese della Coldiretti. «Ma agricoltori di Cuneo, Asti e Alessandria davanti alla sala che prenotato non c'era uno - sostiene Giovanna Margaria, presidente Centro studi «Marcora» e responsabile della segreteria politica del ministro -. Era tutta gente della provincia di Torino: di Carmagnola, Santena, Poirino, Chieri. Non solo: i dirigenti della Coldiretti cuneese ci hanno espresso loro rammarico e la loro solidarietà per l'intolleranza con cui si è risposto al nostro tentativo di instaurare un dialogo».

«Una disponibilità tardiva» ribatte Carlo Gottero, senza minimamente prendere le distanze dai «lanciatori uova» e lamentando che Goria non abbia dato seguito «alle ripetute richieste incontro gli abbiamo spedito tra Natale e Capodanno». Ma Giovanna Margaria giura che alla sua segreteria questi telegrammi non sono mai arrivati. Che sia il ministro delle Poste il vero colpevole? O all'origine del disguido c'è il clima vacanziero di fine anno?

A parte il piccolo «giallo» natalizio, Gottero insiste a descrivere Goria «un politico chiuso confronto, anche quando all'Agricoltura» e dichiarare che nelle campagne la gente si accontenta più di proteste «educate»: «Alla manifestazione di sabato c'erano molti degli ortofrutticoltori che fanno capo mercato di Torino, compresi quindi alessandrini, astigiani, cuneesi. Tutti devono fare i conti con l'assurdità dei marchingegni escogitati Governo nel patetico tentativo di spremere ancora quel limone ormai secco che è l'agricoltura italiana».

A fianco, un gruppo dei manifestanti che sabato sera hanno accolto lanci di cachi e yogurt il ministro Giovanni Goria (nel riquadro). Il titolare delle Finanze era atteso alla sala «Arpino» di Bra a un convegno dei Centri studi «Marcora» del Cuneese. Sopra, un cartello protesta inalberato dagli agricoltori · MURIALDO

«E' comprensibile che ogni misura tendente ad aggravare gli oneri di tenuta lla contabilità - osserva il direttore della Coldiretti di Cuneo Adriano Cantamessa -. dimentichiamo che di Commissione Finanze qualche miglioramento al decreto sui registratori di cassa si è ottenuto. Grazie soprattutto all'impegno della nostra organizzazione e dei parlamentari a noi più vicini, i piccolissimi produttori stati esonerati dall'obbligo di emissione dello scontrino fiscale».

Aggiunge Bernardo Bonardo, decano degli ortolani braidesi, un gruppo «storico» che frequenta abitualmente la piazza del capoluogo regionale: «Il problema non riguarda direttamente, in quanto noi vendiamo soltanto commercianti e non ai consumatori. Lunedì, per la prima volta da quando il provvedimento è in vigore, sono stato al mercato di Torino e ho notato agitazione».

DALLA GRANDA

RACCONIGI

in seguito a un ictus il panettiere

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa di San Giovanni i funerali di Tomaso Goitre, 61 ni, deceduto ieri all'ospedale di Savigliano in seguito ad un ictus cerebrale che lo ha colpito mentre trovava in montagna per trascorrere le festività fine anno i familiari.

LESEGNO

s'incendia blocca traffico

I vigili del fuoco Ceva ieri sono stati impegnati oltre un'ora per spegnere l'incendio che ha interessato la «Tipo» di Alma Lupi, Castellino Tanaro. L'auto ha preso fuoco all'incrocio davanti al ristorante «Solit post» bloccando la circolazione per alcune.

BUSCA

Stazionarie le condizioni del giovane aggredito

Rimangono stazionarie le condizioni di Claudio Giordana, 29 anni, via Silvio Pellico. giovane la notte di Capodanno è aggredito da sconosciuti in discoteca francese.

In tilt i telefoni della Valle Maira

A causa di un guasto ad un cavo della Sip i telefoni della della Val Maira sono andati in tilt per tutta la giornata di ieri.

CUNEO

Trasferiti alcuni uffici del Catasto

Una parte degli uffici del sto siti in via Meucci 37 stati trasferiti. Per sopperire alla mancanza di spazio, par della sezione urbano e l'ufficio per i tecnici di turno sono spostati in un'altra ala dell'edificio.

VI MONDOVI'

Fiamme in un appartamento in via

Incendio ieri nella cucina di un'abitazione in via Giardini. Le fiamme divampate in mattinata. Dalle vicine sono stati avvisati i vigili del fuoco di Mondovì che hanno domato il rogo.

CEVA

Un incontro sull'informazione

Venerdì, alle 21, nel salone della Comunità montana, incontro promosso dal Gruppo cebano di Iniziative culturali sul tema: «La notizia: fare informazione tra il quotidiano e i giornali locali». Interverranno Giuseppe Grosso, Ni Manera, Raffaele Sasso, Corrado Avagnina e Massimo Negro. Moderatore Paola Scola.

Un corso st per di moda

Un nuovo corso presso l'Istituto professionale per l'industria e l'artigian «Marconi» stato richiesto dal Consiglio comunale al ministero della Pubblica istruzione. tratta della specializzazione per «ope della moda».

MONDOVI'

Senatori dc e Lega

«Eliminate il pedaggio sulla To-Sv»

MONDOVI'. «Non è possibile aspettare tre anni per dichiara che la Torino-Savona è più un'autostrada, bisogna affrontare subito i cambiamenti imposti dal codice della strada». E' l'appello di quattro senatori che si rivolgono un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni.

Sul problema dell'unica autostrada Cuneese sono intervenuti i leghisti Luciano Lorenzi e Luigi Roveda e i democristiani Natale Carlotto e Franco Mazzola: «Secondo le disposizioni nuovo prima di prendere provvedimenti definitivi sarebbe sario attendere almeno tre anni, ma quest'autostrada e i suoi utenti non possono aspettare ancora, il problema sicu è drammaticamente urgente su un'arteria definita "Autostrada della morte". Per spronare la Società che gestisce la Torino-Savona realizzare in tempi brevi il raddoppio sarebbe importante eliminare il pedaggio». [l. f.]

Soccorso dall'amico

Agonizzante un colpo di pistola

VALDIERI. Si è sparato alla tempia con una pistola cal. 6/35; l'amico lo ha trovato agonizzante nell'abitazione di Sant'Anna, via Provinciale 6. Ora è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Cuneo. E' Andrea Ghigo, 60 anni, contitolare dell'albergo Turismo delle Terme e custode di alcuni rifugi Valle Gesso.

Il fatto risale a ieri mattina. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Valdieri, l'uomo si è sparato mentre era ancora a letto; sanguinante ha poi cominciato a vagare l'appartamento. A soccorrerlo è stato amico con il quale aveva un appuntamento.

L'uomo verso le 11,30 si è di alla casa dell'albergatore e dopo averlo chiamato più volte si è avvicinato ad una fine terreno. Andrea Ghigo era agonizzante e il viso era coperto di sangue. Immediati i soccorsi. Da Cuneo è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa che ha subito trasportato l'albergatore in ospedale. [r. s.]

Auto bloccate dai carabinieri dopo un inseguimento notturno Cavallerleone

Due arrestati per furto di carne

Pensionato e carpentiere torinesi accusati di aver rubato 600 kg di prodotto suino una ditta di Lagnasco. Sulle vetture anche coltelli non regolamentari. Si cercano i complici che sono fuggiti a piedi nella campagna

SAVIGLIANO. Due ladri che avrebbero rubato quintali di carne stati inseguiti bloccati dai carabinieri. chiamano Antonio Ferraro, 53 anni, pensionato, abitante a Rivarolo Canavese, in provincia di Torino, via Pastore 5, Giuseppe Pace, 56 anni, carpentiere, via San Rocco 62, Favria (Torino). L'altra una pattuglia dei carabinieri stazione di Cavallermaggiore scorto quattro persone accanto a due in località Castiglione, ai confini con il comune Savigliano, lungo la strada per la frazione San Gio

Alla vista dei militari, i quat si sono dati alla fuga: due essi sarebbero scappati nei campi, mentre gli altri due sono saliti sulle auto e fuggiti in diverse direzioni. La «gazzella» dei carabinieri si è lanciata all'inseguimento di delle due macchine, mentre veniva dato l'allarme via radio alle altre unità operanti sul territorio.

La prima vettura, una Golf, è stata bloccata vicino a Cavallerleone: i militari hanno identificato l'occupante in Antonio Ferraro; in seguito alla perquisizione sono stati trovati cesti colmi di carne ed un coltello a serramanico con la lama non regolamentare.

Nel frattempo, un'altra pattuglia del nucleo radiomobile della Compagnia di Savigliano ha intercettato l'altra auto, Peugeot 205, e bloccato dopo breve inseguimento, sempre nei pressi di Cavallerleone, Giuseppe Pace: anche suo caso è stato rinvenuto coltello regolamentare.

I due trasportati nella caserma di corso Vittorio Veneto a Savigliano e trattenuti in di fermo polizia giudiziaria, provvedimento convalidato dal pretore di Saluzzo e trasformato in custodia cautelare in carcere alla casa di pena della «Felicina».

Per Ferraro e Pace l'accusa sarebbe di concorso in furto pluriaggravato e porto abusivo di armi. In base alle prime indagini, infatti, sarebbero responsabili del furto di seicento chili carne, valore di circa cinque milioni lire, messo a nella stessa notte ai danni della macelleria per la lavorazione di carni suine «Carni di Lagnasco, via Manta 5, gestita da una società di cui è legale rappresentante Franco Allasia, 47 anni, abitante a Villafranca Piemonte.

La merce è stata restituita alla ditta di Lagnasco, mentre sono in corso indagini da parte dei carabinieri per identificare gli altri due presunti complici di F Pace, le cui auto sono state sequestrate.

Bertoglio

A BRA

Derubato un anziano

«Il signor Allocco? Vengo dalla banca, stamattina quando le abbiamo pagato pensione c'è un er. Con questo discorsetto, che a molti anziani è già accaduto di sentire, una donna ha derubato un paio di milioni pensionato di frazione Bandito. Ieri, appena rientrato a casa i soldi che aveva ritirato in un istituto di credito, Antonio Allocco, 80 anni, è stato avvicinato da una signora giovane, elegante ed affabile. «Il mio collega che era allo sportello la prega di scusarlo, senza volerlo le dato delle banconote fuori corso - gli ha detto -. Per non costringerla a tornare in banca mi ha a ritirarle: me le dia, vado a cambiarle e le riporto subito quelle buone». Per nulla insospettito, vecchietto ha consegnato il denaro, con il quale la donna si è allontanata - naturalmente senza più farsi vedere - bordo di un'auto gialla di piccola cilindrata. [g. n.]

L'edificio a Cortemilia ha bisogno di interventi

«Lifting» [illegible] due miliardi per l'ospedale S. Spirito

CORTEMILIA. [illegible] spenderanno oltre due miliardi per ristrutturare e ammodernare il vecchio ospedale Santo Spirito. La struttura [illegible] via Dante Alighieri funziona [illegible] casa di riposo per anziani, autosufficienti e non, ed ospita attualmente quarantacinque persone.

L'edificio necessita [illegible] interventi urgenti di restauro e di [illegible]stemazione che lo rendano [illegible] confortevole e [illegible] adeguino alle [illegible] vigenti. Nei giorni scorsi si [illegible] svolti in paese alcuni incontri tra gli amministratori e i responsabili della struttura per definire in dettaglio le modalità [illegible] intervento.

I lavori dovranno essere appaltati nelle prossime [illegible]ne e richiederanno circa un [illegible] e mezzo. Per la fine del [illegible] l'ospedale dovrebbe quindi [illegible] rimesso completamente a [illegible]. La spesa totale per il recupero e il miglioramento del vecchio edificio è di due miliardi e duecento milioni, divisi [illegible] lotti, il primo dei quali prevede una spesa [illegible] seicento [illegible]lioni.

«E' un intervento importante e del quale si sentiva da tempo la [illegible]à - spiega l'ex sindaco di Cortemilia Carlo Bemer, attuale presidente dell'Ipab Santo Spirito, l'ente che gestisce l'ospedale -. [illegible] procederà in pratica un rifacimento complessivo dell'edificio, iniziando dalla parte più recente, che necessita [illegible] maggiori interventi».

Verrà modificata però soprattutto la struttura interna dell'ospedale. La casa [illegible] riposo sarà dotata [illegible] migliori servizi sanitari e assistenziali (palestra, infermeria), con camere più piccole e funzionali.

«Attualmente i locali mancano [illegible] alcuni servizi importanti e i ricoverati sono ospitati in [illegible] eccessivamente spazio[illegible] - continua Bemer -. Con [illegible] invece verrà recuperato spazio, realizzando praticamente un piano in più e l'ospedale sarà inoltre dotato di servizi più efficienti».

Il «Santo Spirito» accoglie [illegible] quarantacinque anziani provenienti non solo da Cortemilia e dai vicini centri dell'Alta Langa e della Valle Bormida, ma an[illegible] [illegible] Torinese e [illegible] Savonese. Con la sistemazione della parte [illegible] la capienza [illegible] struttura potrebbe anche [illegible]re leggermente ampliata, arrivando fino a 50 posti circa.

Anche con i cantieri aperti comunque la casa di riposo continuerà a funzionare e i la[illegible] verranno eseguiti [illegible] gli anziani all'interno dell'ospedale.

«Non sarà possibile trasferire altrove i ricoverati, per cui si dovrà lavorare in un settore alla volta, spostando momentaneamente gli anziani da un reparto all'altro - afferma il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Ciò comporterà inevitabilmente tempi più lunghi [illegible] terminare l'opera, ma [illegible] era possibile f[illegible] diversamente».

La casa di riposo si trova in un vecchio edificio nel quartiere di San Michele e secondo gli amministratori il restauro è importante poiché permette [illegible] conservare nel centro storico di Cortemilia [illegible] [illegible] assistenziale.

«Abbiamo preferito mantenere in funzione l'attuale ospedale piuttosto che realizzare una nuova casa di riposo in un altra [illegible] [illegible] paese - conclude Bemer -. Con l'ospedale in centro gli anziani si sentono ancora inseriti nel tessuto sociale di Cortemilia. Durante il giorno quelli autosufficienti possono uscire e continuare a frequentare gli amici e ciò serve sicuramente a farli [illegible] meglio». [c. o.]

MONESIGLIO

La Cri compie 18 anni

Il sottocomitato della Croce Rossa di Monesiglio compie diciotto anni. Per l'esattezza la sua elevazione a sottocomitato risale al 1990, ma la fondazione avvenne [illegible] 1976. Oggi il sottocomitato di Monesiglio conta su circa [illegible] iscritti ed opera ventiquattro ore al giorno [illegible] sette automezzi sul territorio dell'Alta Valle Bormida, fino al confine con la Liguria. «[illegible] nostro sottocomitato comprende anche i Comuni di Saliceto, Camerana, Gottasecca, Mombarcaro e Prunetto - spiegano i responsabili della Croce Rossa di Monesiglio - effettuiamo anche interventi nella zona di Gorzegno, Murazzano, Niella e Paroldo».

Nel [illegible] di Valle Bormida più vicino all'Albese ope[illegible]o invece i volontari dell'ambulanza di Cortemilia, che controllano i Comuni di Perletto, Torre Bormida, Cravanzana, Castino, Bosia, Borgomale, Pezzolo e Castelletto Uzzone. Il gruppo volontari [illegible] Cortemilia conta su oltre 100 [illegible] e su tre automezzi per gli interventi. La Croce Rossa [illegible] Monesiglio gestirà inoltre il servizio di Telesoccorso che la Comunità [illegible] [illegible] Langa vuole attivare nei prossimi mesi sul territorio. [c. o.]

Un servizio per sollecitare i cittadini a segnalare scarichi abusivi in [illegible]

Ad Alba c'è il telefono verde

Il numero è collegato all'ufficio dei vigili urbani. Multe da ventimila lire a due milioni Saranno istituite isole ecologiche. Una manifestazione contro l'eccesso di imballaggi

ALBA. Abbandonare i rifiuti in città è pericoloso: [illegible] [illegible] il rischio di essere immediatamente segnalati, pagare multe salate oltre a dover rimuovere subito quanto abbandonato.

Ciò è possibile, [illegible] il telefono verde, [illegible] [illegible] da qualche tempo presso i vigili urbani, istituito proprio allo scopo di sollecitare i cittadini a segnalare scarichi abusivi in [illegible] [illegible] qualsiasi natura, e possibilmente indicarne il responsabile. Il numero è il 33664. Appena ricevuta la comunicazione, i [illegible] informano, via radio, [illegible] pattuglia che dovrà accertarsi della segnalazione.

Il sindaco, Enzo Demaria, spiega: «E' un modo per [illegible]bilizzare la cittadinanza e ha già dato qualche risultato. Prima era sempre il Comune a dover intervenire per rimuovere i rifiuti abusivi, a sue spese. Il telefono verde dovrebbe servire a scoraggiare l'abbandono e a far risparmiare un po' le casse comunali».

Gli interventi sono previsti per qualsiasi tipo di scarico: nei corsi d'acqua, lungo le sponde, rifiuti abbandonati accanto [illegible] cassonetti della raccolta (le multe variano da 20 mila lire a un milione per i rifiuti urbani, da 100 mila a due milioni per quelli speciali).

Un altro provvedimento è allo studio per favorire il ritiro [illegible] rifiuti ingombranti e che non si sa dove lasciare. Verranno presto istituite in città [illegible] isole ecologiche, punti di raccolta che [illegible] collocati in luoghi diversi. Saranno in fun[illegible] [illegible] o [illegible] volte la settimana, [illegible] mezzi e personale.

Intanto, il «Comitato rifiuti» di Alba di cui fanno parte Italia nostra, Lega ambiente, Wwf e Alba Domani promuove, per il 16 gennaio, una manifestazio[illegible] [illegible] protesta contro l'eccesso [illegible] imballaggi sulle merci [illegible] conseguenti maggiori [illegible] per la collettività e l'ambiente.

Gian [illegible] Ferrero, responsabile [illegible] Lega ad Alba, [illegible]: «A sorpresa, i dimostranti, faranno dei blitz, in alcuni supermercati della zona. Dopo aver fatto la spesa che pagheranno regolarmente, lasce[illegible] [illegible] posto tutto l'imballaggio inutile. [illegible] [illegible] simbolico, una protesta non violenta che vuole richiamare l'atten[illegible] sull'enorme quantità di rifiuti che si accumula e che potrebbe essere in parte limitata».

Iniziative analoghe [illegible] [illegible] coordinate [illegible] Lega ambiente; [illegible] [illegible] già svolte [illegible] altre città e mirano a promuovere [illegible] leggi in queste [illegible]. La dimostrazione sarà segnalata con cartelli e striscioni.

«Il problema di ridurre i rifiuti esiste» sostiene Tomaso Zanoletti presidente [illegible] con[illegible] di [illegible] comuni con Alba capofila che ha realizzato la grande discarica consortile a Sommariva Perno.

Il consorzio [illegible] [illegible] di [illegible] impianto per il compostaggio per ricavare i fertilizzanti dai rifiuti (spesa circa 5 miliardi) e ha indetto in questi giorni l'appalto per l'acquisto di una macchina per pressare i rifiuti e ridurne il volume. [g. f.]

L'abbandono dei rifiuti in discariche abusive è punito dalla legge

[illegible]

[illegible]

[illegible] un [illegible] per traffico di eroina

Walter Sandri, abitante [illegible] Alba, [illegible] [illegible] ieri a Neive per ordine di carcerazione del gip [illegible] [illegible]. L'uomo è accusato di concorso in traffico di stupefacenti. L'indagine [illegible] ha portato all'operazione è partita dal recupero [illegible] quattro chili di eroina compiuto a Varazze.

BRA

Prezzi scontati con la «carta d'oro»

Anche i pensionati braidesi potranno presto utilizzare la «carta d'oro», una tessera che, rilasciata agli ultrasessantenni, consente di acquistare beni e usufruire servizi a prezzi scontati. L'iniziativa [illegible] dell'assessorato comunale [illegible] servizi sociali in collaborazione con la Cassa di risparmio di [illegible].

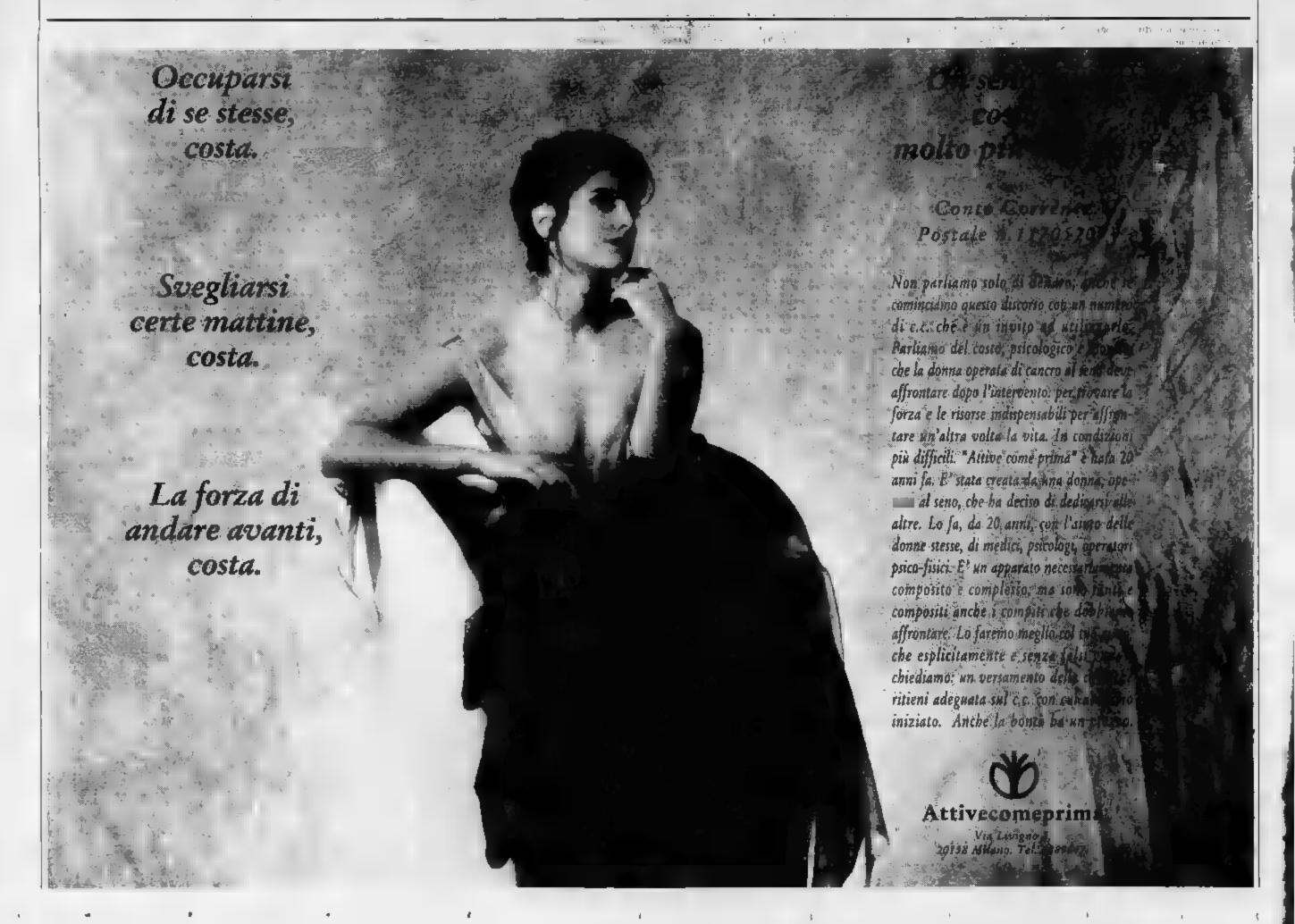
[illegible]

Oltre 300 milioni per sistemare via Vivaro

Verranno spesi 350 milioni per la sistemazione di via Vivaro. Il progetto è stato approvato e per far fronte alla spesa si [illegible] un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

DIANO

Sarà recuperato l'archivio del Mutuo soccorso

La Regione ha disposto il [illegible]pero dell'archivio dell'Unione di Mutuo soccorso di Diano per impedire l'altrimenti inevitabile degrado.

Nelle festività natalizie molte stazioni del Cuneese salvate dai cannoni di neve programmata

Oggi l'ultima invasione degli sciatori

Per la Befana ancora tutto esaurito nei centri invernali

L'AZIENDA neve di Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] prepara [illegible] fare il primo bilancio. Oggi sulle piste di Cuneese, Novarese, Biellese, Vercellese e della Vallée c'è l'ultimo assalto dei turisti; l'Epifania segna il passaggio dalla stagione ricca - quella del «tutto esaurito» - a quella dei weekend e delle settimane bianche per studenti e villeggianti stranieri, lasciate alla sorte delle nevicate. In quasi [illegible] [illegible] principali stazioni il manto bianco naturale [illegible] [illegible] per evitare problemi, operatori turistici e albergatori sognano nuove precipitazioni.

In provincia di Cuneo le presenze sono soddisfacenti, specie a Limone, nelle Valli [illegible] e Varaita e nel Monregalese.

«Siamo [illegible] salvati dai cannoni - ammette il direttore del Tre Amis, Adriano Ramella -; hanno sparato [illegible] programmata consentendoci di riservare la pista "Giorgio Armand" agli allenamenti dei club. L'utilizzo dei macchinari ha rilanciato almeno il cinquanta per cento delle possibilità sciistiche». Nella capitale della Valle Vermenagna oggi [illegible] aperti tutti i [illegible] impianti, compresi i collegamenti con Limonetto. «Da domani assisteremo ad un sicuro calo di presenze - conclude Ramella -, che ci auguriamo venga parzialmente compensato dalle settimane bianche e da quanti decidono improvvisamente di trascorrere un weekend sugli sci. A Natale e Capodanno, rispetto [illegible] stesso periodo della stagione precedente, c'è stato un calo degli utenti dell'ultima ora».

Anche il Monregalese canta vittoria. «Non possiamo che es[illegible] soddisfatti - dice Pietro Blengini, direttore di Artesina -. In pochi giorni abbiamo sorpassato le tremila presenze, non era mai accaduto. Vogliamo mantenere questo record anche per i prossimi anni. Ed è per questo che, a parte i dodici impianti disponibili oggi, cercheremo di [illegible] mollare, assicurando agli appassionati l'apertura anche nei giorni non festivi». Oggi Lurisia ospita la seconda prova della Coppa [illegible] di snowboard: è [illegible] programma [illegible] manche unica di slalom gigante, dalle 10.

Prato Nevoso, [illegible] Giacomo di Roburent, Garessio 2000 e St. Grée di Viola (qui [illegible] l'autogestione: dopo il fallimento dell'ente proprietaria, [illegible] struttura è stata affidata ad un gruppo di cui fa parte anche l'amministrazione comunale) completano il [illegible] dell'area monregalese.

C'è neve farinosa [illegible] Saluzzese. A Pontechianale ci sono tutti gli impianti agibili, sia a valle (Pineta Nord), sia a monte della seggiovia (Conce [illegible] Savarex). Sampeyre, Casteldelfino, Bellino e Rucas [illegible] Bagnolo garantiscono lo sfogo alla pa[illegible]ne degli sciatori. [illegible] Valle Po - chiuso Crissolo, funziona Paesana Pian Munè.

Dopo la crisi degli anni scorsi e l'autotassazione [illegible] [illegible]pianti [illegible] paese per salvare le sciovie [illegible] fallimento, Entracque - con le sciovie del Viver e le piste di fondo del Gelas - è ottimista. «Quella dell'innevamento artificiale - spiega Ore[illegible] Vespasiano, presidente del Consorzio Entracque Domani - è stata una scelta vincente».

Il fondo, oltre a Bagni di Vinadio e Pietraporzio, ha [illegible] suo regno in Valle Maira. Il tracciato Acceglio-cascate di Stroppia è innevato. Si scia poi sull'anello [illegible] frazione Frere, vicino ad Acceglio. Fra le attività per la promozione [illegible] turismo la Comunità montana Valle [illegible]aira ha studiato dei servizi gratuiti: [illegible] alle piste; corsi per l'avviamento al fondo per gruppi; servizio di «Sherpabus» nei giorni festivi per raggiungere le piste. [r. s.]

Il bollettino della neve

AOSTA	[illegible] in cm
Ayas Antagnod	20 - 60
Ayas Champoluc	[illegible]
Breuil Cervinia	[illegible]
Brusson	20 - 40
Chamois	20 - 50
Champorcher	[illegible]
Cogne	40 - [illegible]
Courmayeur	[illegible]
Gressoney La Trinité	20 - 100
[illegible]ey Saint Jean	30 - 40
La Magdeleine	20 - 40
La Thuile	[illegible] - 210
Ollomont	70 - 80
Pila	50 - 100
Rhemes Notre Dame	30 - 90
Saint Oyen	[illegible]
Saint Rhemy	40 - 100
Torgnon	30 - 40
Valgrisenche	40 - 60
Valtournenche	50 - 120
BIELLA	
Bielmonte	20 - 25
Oropa Mucrone (chiusi)	40 - [illegible]
CUNEO	
Acceglio	30 - 30
Artesina	60 - 70
Bagni di Vinadio	25 - 40
Bellino	30 - 40
Casteldelfino	30 - 40
Crissolo	30 - 50
Entracque	20 - 30
Frabosa Soprana	60 - 40
Garessio 2000	60 - 60
Limone	30 - [illegible]
Lurisia	50 - 70
Paesana Pian Munè	20 - 30
Pietraporzio	30 - 35
Pontechianale	30 - 40
Prato Nevoso	60 - 80
Sampeyre	20 - 30
San Giacomo Roburent	20 - 70
St. Grée di Viola	20 - 60
[illegible]	30 - 30
Valmala	30 - 30
Vernante	10 - 15
NOVARA	
Alpe Devero	10 - 30
Domobianca	5 - 40
Druogno	40 - 40
Formazza	10 - 40
Macugnaga	20 - 100
Malesco	5 - 10
Piana di Vigezzo	20 - 40
Santa Maria Maggiore	20 - 25
[illegible]	
Bardonecchia	30 - 130
Cesana 2050	40 - 90
Chiomonte Pian del Frais	50 - 80
Claviere	40 - 90
Pragelato	30 - 70
Prali	30 - 100
Sansicario	40 - 90
Sestriere	40 - 90
Sauze d'Oulx	40 - 90
Usseaux	5 - 10
VERCELLI	
Alagna	5 - 300
Mera	10 - 40

Settimane bianche in Valle d'Aosta

La camere vuote negli hotel non preoccupano. A febbraio sono attesi studenti e stranieri

AOSTA. Ancora notevole il numero di sciatori sulle piste della Valle d'Aosta. Domenica c'è [illegible] un primo rientro [illegible] le città [illegible] villeggianti che avevano trascorso nella regione il Natale e il Capodanno. I posti vuoti negli alberghi, però, [illegible] stati in gran parte rimpiazzati da altri arrivi. E' un fenomeno abbastanza inconsueto in Valle. Gli operatori del settore pensano che il richiamo per gli sciatori sia [illegible] [illegible] condizioni generalmente buone delle piste, soprattutto nelle grandi stazioni [illegible] Cervinia, il comprensorio del Monte Rosa ski, Pila, La Thuile e Courmayeur, che offrono, nelle zone a più al[illegible] quota, tracciati ben innevati [illegible] torrenti «trattati» con la neve artificiale dei «cannoni» alle quote inferiori.

Oggi su 27 stazioni [illegible] sport invernali soltanto tre sono chiuse. C'è molto interesse anche per lo sci [illegible] fondo, con 300 chilometri di piste battute regolarmente e moltissimi percorsi per lo sci-alpinismo. E' prevista una notevole presenza di sciatori anche dopo l'Epifania, per il fine settimana dell'8 [illegible] del 9 gennaio. L'ultimo weekend del '92 e il primo di quest'anno hanno fatto registrare almeno 50 mila sciatori in tutte le stazioni.

Un gruppo di sciatori a Courmayeur

Un leggero calo di presenze (circa del 7-8 per cento) è stato segnalato soltanto [illegible] Cervinia, ma per una situazione del tutto particolare. Lo scorso anno la località ai piedi del Cervino era stata per mesi [illegible] mesi con condizioni ottimali di innevamento, al contrario della [illegible]ggior parte delle altre, colpite dalla siccità. Cervinia ha così richiamato più sciatori, mentre quest'anno gli appassionati hanno avuto maggiori possibilità [illegible] scelta.

Dalla metà [illegible] gennaio [illegible] previsto per gli sport invernali un periodo di bassa stagione. Con i primi di febbraio cominceranno [illegible] «settimane bianche», con molti clienti soprattutto stranieri. Per i giorni [illegible] Carnevale (22, 23 e 24 febbraio) è previsto un altro periodo [illegible] grande affluenza. Adesso i gestori degli impianti si augurano che ci siano altre nevicate. E' dal «ponte» di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata che [illegible] hanno più precipitazioni. Le temperature rimangono in tutta la Valle molto basse, con minime in Aosta intorno ai meno 10 gradi [illegible] le medie (secondo i dati della stazione di Saint-Christophe) che [illegible] superano lo zero. [b. bas.]

Sconsigliate il fuoripista

Sul ghiacciaio del Monte Rosa è meglio rispettare i percorsi

ALAGNA. Ultimi sgoccioli di [illegible]nze sulle piste della Valsesia e del Biellese. Per oggi è prevista ancora una buona affluenza, ma già [illegible] località turistiche si [illegible] svuotando in vista della ripresa di scuole e attività lavorative.

In più a «scoraggiare» gli appassionati dello sci contribui[illegible] la carenza [illegible] neve su gran parte [illegible] stazioni. [illegible] [illegible] un esempio Mera, la «Zermatt» valsesiana: [illegible] [illegible] turistico sorto sul Monte Camparient, in questo periodo, è raggiungibile soltanto in seggiovia.

«"Speculiamo" [illegible] sulle nevicate di inizio dicembre - spiegano gli addetti -. Anche se il fondo tiene, [illegible] che [illegible] ter[illegible]tro scende sotto lo zero, siamo al limite. La coltre bian[illegible] varia fra i 25 e i 40 centimetri di altezza».

Come dire che pure oggi, [illegible] partire dalle 7,30, saranno in funzione soltanto gli [illegible] di Camparient, Campo [illegible] Pian Rastò con un prezzo del giornaliero fissato in 29 mila lire (14 la sola andata e ritorno [illegible] seggiovia). Da Mera ad Alagna, dove la situazione è diversa semplicemente perché si scia ai 3266 metri di punta Indren, ovvero nel comprensorio del Monterosasky.

Qui problemi di innevamento non ne esistono (lo strato bianco [illegible] i due metri) [illegible] l'affluenza degli appassionati, da questo punto di vista non ne ha risentito.

Unica, ma importante avvertenza, è quella di [illegible] praticare il «fuoripista» [illegible] non [illegible] gruppi [illegible] contano sulla presenza di una guida alpina.

Se la Valsesia sorride a metà, il Biellese [illegible] esce dalla [illegible] [illegible] una stagione con i conti in [illegible]. A Bielmonte [illegible] sedici piste praticabili soltanto cin[illegible] sono aperte (Seggiovia, Baby, Moncerchio, Bucodiforno [illegible] Marchetta) a causa [illegible] una neve ridotta tra i 25 e i 30 centimetri. «Basterebbe una precipitazione per ridare slancio alla stagione» dicono gli operatori. [illegible] [illegible] momento alla speranza non sembrano corrispondere fatti concreti. [r. syn.]

Seggiovie e skilift ad alta quota sono presi d'assalto dai villeggianti

Turisti da Sicilia e Toscana

A Macugnaga sono arrivate comitive di gruppi aziendali

DOMODOSSOLA. Si stanno facendo miracoli in Ossola per consentire agli sciatori di sfruttare la poca neve che ancora ricopre le piste sciistiche di alcune stazioni ossolane.

A Macugnaga, Domobianca [illegible] alla Piana di Vigezzo gli addetti agli impianti di risalita hanno lavorato sodo per tenere al meglio le piste e garantire un buon innevame[illegible] in quest'ultimo ponte dopo le feste natalizie.

A Macugnaga, ai piedi del [illegible] Rosa, [illegible] freddo [illegible] questi giorni ha pe[illegible] di sciare senza problemi. Notevole l'afflusso sulle piste che dai 2900 metri del Monte Moro scendono verso il Ruppestein.

«Siamo soddisfatti di come sono andate le feste - dicono alla Società Funivie [illegible] Monte Rosa -. Il bel tempo ci ha aiutato [illegible] poco, abbiamo avuto il "pienone": molte comitive ci hanno raggiunto dalla Sicilia [illegible] dalla Toscana. L'arrivo di alcuni gruppi aziendali è previsto poi per questo fine settimana».

Al Moro c'è oltre [illegible] [illegible] [illegible] mezzo di neve, il gelo lo ha «conservato» malgrado non nevichi da un po'.

Nei prossimi giorni proprio sulle [illegible] del Moro [illegible] in programma anche un'esercitazione di soccorso condotta dagli addetti degli impianti, dagli uomini della stazione Cnsa di Macugnaga e da quelli della Guardia di Finanza del centro anzaschino.

Se all'ombra del Rosa tutto [illegible] bene, anche in valle Vigezzo non ci si lamenta.

Alla «Piana» ci sono dai [illegible] ai 40 centimetri [illegible] [illegible]. Gli impianti della valle dei Pittori hanno «tenuto» sotto [illegible] discreto afflusso [illegible] turisti. L'ovovia che porta da Craveggia alla Piana ha funzionato a pieno ritmo e gente se n'è vista sulle piste di fondo di S. Maria Maggiore.

Si scia anche [illegible] due passi [illegible] Domodossola, sulle pendici del Moncucco. Qui i dirigenti della società fanno miracoli per sal[illegible] la stazione [illegible] Domobianca [illegible] fallimento, sull'orlo del quale è giunta dopo alcuni inverni senza neve: il manto nevoso è di 40 centimetri. [r. b.]

Davanti al tabelloni subito dopo lo scrutinio delle schede ad Acqui

Vincitori [illegible] sconfitti del voto di dicembre non riescono a superare la fase di stallo: i verdi invitano ad adottare un altro metodo

Ad Acqui Terme si rischiano nuove elezioni anticipate

Nessun accordo fra i partiti in vista del Consiglio comunale di venerdì prossimo

ACQUI TERME. Il Consiglio comunale, dopo le elezioni amministrative [illegible] 13 dicembre, si riunirà per la seconda volta alle 17 di venerdì con all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e degli assessori. Come per [illegible] seduta precedente, [illegible] previsto un nulla di fatto.

Il Consiglio si limiterà, dunque, [illegible] votare le dimissioni presentate per questioni di salute il 31 dicembre dal consigliere [illegible] Rete Salvatore Fedele e a deliberare l'ingresso tra i banchi di palazzo Levi [illegible] Nuria Mignone, prima degli esclusi nella lista.

Per il momento, nelle trattative fra i partiti c'è u[illegible] situazione di stallo. Chi ha perso le elezioni non potrà governare in Comune, chi ha vinto difficilmente potrà formare [illegible] maggioranza. I trenta seggi [illegible] Consiglio comunale sono tal[illegible] frazionati [illegible] consentire poche soluzioni. Le possibilità esistenti per eventuali Giunte si presentano numericamente deboli e quindi a rischio.

Il partito di maggioranza relativa, con sette se[illegible]i, è la Lega nord seguita, con sei seggi, dalla democrazia cristiana. Poi, con cinque seggi, Rifondazione comunista e partito socialista; due consiglieri li ha la lista verde e uno ciascuno il partito liberale, [illegible] [illegible] comune pri/psdi e la Rete.

Una [illegible] novità per il tentativo di risolvere la crisi politico-amministrativa della città, commissariata dall'8 di agosto dello [illegible] [illegible] è [illegible] la riunione informale di sabato scorso, proposta dalla lista verde, nella sala consiliare. All'invito dei verdi [illegible] adottare un metodo nuovo di lavoro per l'elaborazione di un programma, attraverso incontri pubblici fra i partiti, hanno aderito i consiglieri [illegible] Lega nord e il rappresentante del pri. Anche Nuria Mignone, che diventerà consigliere comunale nella serata di venerdì, ha partecipato all'incontro.

I punti, secondo la lista verde, inderogabili da affrontare nella serata erano sette: la necessità di una verifica del lavoro svolto dalle varie segreterie e le conseguenti metodologie operative da adottare per la formazione di una nuova giunta; la questione Acna-Valle Bormida; l'organizzazione amministrativa della «macchina comunale»; il bilancio e la finanza; l'emergenza idrica e quella dei rifiuti; l'assetto urbanistico e l'edilizia pubblica.

Secondo quanto affermato da Vacchino, «la lista verde è disposta a collaborare senza nessuna pregiudiziale ideologica o politica con persone e forze che non abbiano situazioni conflittuali con il Comune o l'interesse collettivo». Per il consigliere leghista Bernardino Bosio [illegible] contatti che il gruppo [illegible] della Lega nord ha avuto con dc, rifondazione co[illegible] e pli, ma anche gli incontri che il movimento avrà con gli altri partiti presenti in Consiglio comunale, sono di carattere esplorativo, per vedere [illegible] ci sono pregiudiziali contro la Lega».

Bosio ha anche affermato [illegible] il Carroccio «non vuole inghippi di segreteria» e ha ribadito che «la Lega non è d'accordo su una Giunta a termine perché per risolvere i problemi della città non bastano sei o dodici mesi».

Una scelta di strategie chiara [illegible] stata richiesta dal repubblicano Ubaldo Cervetti («altrimenti non si riesce a capire do[illegible] andremo a finire»). Sempre Cervetti ha precisato, parlando del programma proposto [illegible] Vacchini: «Potrebbe andare bene come emergenza, [illegible] sarebbe da integrare se dovesse diventare di legislatura».

Alla riunione, che è stata ri[illegible] per martedì prossimo sempre nell'aula consiliare di Palazzo Levi, mancavano i rappresentanti della dc, del psi, del pli e di Rifondazione comunista. Il numero «magico» per formare un [illegible] governo rimane sedici.

Tutti i partiti sembrano intenzionati a risolvere la crisi per risolvere i problemi della città, ma il rischio di tornare a votare aleggia continuamente su Palazzo Levi.

Nessuno, per [illegible] momento, sembra intenzionato [illegible] governare: anche complici le festività natalizie, [illegible]li incontri e i colloqui tra partiti si sono fermati e riprenderanno non prima della prossima settimana. Il termine ultimo per la formazione di un nuovo governo è il 16 febbraio.

Carlo Ricci

Oggi a Castelletto Uzzone si tiene l'«Epifania vivente»

Re Magi nella Langa

Antichi mestieri sono riproposti (ore 14,30) lungo le vie del paese
Un corteo raggiungerà la grotta della Natività per l'adorazione

CASTELLETTO UZZONE. [illegible] anni in molti centri della provincia [illegible] Cuneo nella notte di Natale o nei giorni precedenti il 25 dicembre si organizzano presepi viventi [illegible] personaggi [illegible] costume. Sono finora pochi invece quelli che hanno allestito «Epifanie viventi», ossia rappresentazioni dell'arrivo a Betlemme dei [illegible] Magi. Ci ha pensato la [illegible] loco di Castelletto Uzzone, piccolo centro dell'Alta Langa [illegible] confini con l'entroterra savonese, che da alcuni anni propone per [illegible] 6 gennaio una rievocazione dell'Epifania con figuranti in costume.

L'iniziativa è stata promossa dal parroco di Castelletto, don Gianni Burdese, vicario anche [illegible] Scaletta [illegible] Gottasecca, che [illegible] coinvolto i parrocchiani dei tre centri nella manifestazione. Oggi quindi, a partire dalle 14,30 sarà rivissuta la [illegible] dell'arrivo a Betlemme e dell'adorazione di Gesù Bambino da parte dei Re Magi, che porteranno i tradizionali doni: oro, incenso [illegible].

La grotta della natività [illegible] ta realizzata sulla piazza [illegible] chiesa, a Castelletto, e la processione partirà dai margini [illegible] paese attraversando tutto l'abitato. Lungo il tragitto percorso dai Magi [illegible] sarà la tradizionale presenza di artigiani che riproporranno antichi mestieri, altro ingrediente tipico dei presepi viventi. A Castelletto non ci saranno però gruppi specializzati a riproporre le vecchie attività artigianali. Saranno gli abitanti a riscoprire per [illegible] giorno le loro antiche professioni, trasformandosi in falegnami, ciabattini, cestai, fabbri e vasai.

In tutto parteciperanno alla rappresentazione dell'Epifania una settantina [illegible] comparse, [illegible] poche per un paese di circa quattrocento abitanti.

«L'iniziativa è nata [illegible] sordina cinque anni fa per coinvolgere la gente e farla partecipare a questa ricorrenza; poi gradualmente la manifestazione è migliorata, ampliando anche il numero di partecipanti e facendosi conoscere anche al di fuori della nostra zona - spiegano gli organizzatori -. La passata edizione riscosse un buon successo [illegible] molti visitatori provenienti [illegible] solo dai tre centri coinvolti, [illegible] anche da altri paesi delle valli [illegible]da e Uzzone. Speriamo che le condizioni [illegible] tempo siano favorevoli, in modo da permettere una buona affluenza [illegible] pubblico».

Al termine della rappresentazione gli organizzatori offriranno focaccia (una specialità del panettiere di Castelletto Uzzone) e regali ai bambini.

Corrado Olocco

Castelletto è l'unico paese cuneese in cui si svolge la singolare rappresentazione

EDITORIA LOCALE

Esploratore di Venasca nella giungla africana

E' una vocazione di questa famiglia saluzzese quella di scrivere. Lo fa da molti anni il padre, Lorenzo Burzio, preside di scuola e ricercatore delle tradizioni popolari (a Natale ha pubblicato con la Primalpe una raccolta di «insulti» in piemontese). Lo fa il figlio, Mauro, anche lui insegnante, prima in Storia e Filosofia, successivamente di Letteratura italiana ed ora esploratore «per professione».

E' lui l'autore del volume realizzato dalla Mondadori, dal titolo «Namibia», con il sommario «La gemma dell'Africa». Centonovanta pagine, centinaia di bellissime immagini a colori è la consistenza di questo volume [illegible] è in vendita nelle migliori librerie italiane a 95 mila lire.

Ma per lasciarsi catturare dalla suggestione dell'opera e rendersi [illegible] della profondità del linguaggio, è necessario conoscere l'[illegible] che [illegible] è stato definito «il filosofo [illegible] giungla».

«Mauro [illegible] è nato a Venasca, in [illegible] Varaita, nel 1948 - si legge nella breve scheda riportata sulla controcopertina del volume -. Attualmente vive in [illegible] cascina sperduta nelle campagne del Lodigiano, insieme ai due amatissimi pastori tedeschi a pelo lungo: il grande Frankie e il piccolo Sammy, così [illegible] in onore dei registi americani Ford Coppola e Samuel [illegible] Pechinpah. L'autore ha infatti, tra l'altro, frequentato una scuola di ci[illegible]».

Dall'88 ha abbandonato l'attività di insegnante (lo sono anche il padre e un fratello) e si è dedicato a tempo pieno ai viaggi che insieme alla fotografia e [illegible] reportages, sono diventati le [illegible] nuove, e molto impegnative, [illegible]cupazioni».

La biografia [illegible] Mondadori si conclude con la sintesi della [illegible] ultima avventura: «Burzio ha attraversato con un camion fuoristrada il continente africano da Nord a Sud, ripercorrendo, tra l'altro, l'ultimo viaggio di Livingstone alla ricerca delle [illegible] genti del Nilo, [illegible] grandi piste [illegible] trafficanti [illegible] schiavi e la [illegible]sata di Henry Stanley fino alla foce del grande Congo».

Il volume racconta l'incredibile storia della Namibia (Repubblica fondata il [illegible] del 1990) principalmente attraverso le immagini. Sono duecento «faticosamente scelte tra cinquemila dispositive scattate, che spero riescano a dare una piccola idea della struggente bellezza della patria dei piccoli cacciatori San», scrive Burzio nella prefazione.

[illegible] sarebbe [illegible] imperdonabile errore limitarsi a sfogliare un libro che merita di essere letto. Il professore saluzzese riesce a vedere l'Africa con l'attenzione, l'emozione, la sorpresa di chi è abituato alla vita di provincia. Di [illegible] ancora stupirsi e trasmetterlo con schiettezza ai lettori.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

MONTEROSSO

Liriche provenzali

Oggi, alle 15, nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro si terrà lo spettacolo di musica e liriche provenzali moderne [illegible] d'annado» con «Li troubaires» e «Lou teatre [illegible] Coumboscuro». I testi delle canzoni e delle scene sono poesie scritte da Sergio Arneodo.

RACCONIGI

C'è il presepe vivente

[illegible] del presepe vivente per le vie della città, oggi, alle 15, organizzata dal circolo «L'aquilone». Parteciperanno una cinquantina di figuranti nei costumi caratteristici.

ALBA

Folk con l'orchestra

Stasera nella sala danze [illegible] si festeggia l'Epifania sulle note dell'orchestra folk «Gli smeraldi».

MONDOVI'

Voli in mongolfiera

Oggi alle 14 da piazzale Giardini (i ravanet) si alzeranno le mongolfiere per il tradizionale volo dell'Epifania. Saranno protagonisti il campione italiano John Aimo e il vice-tricolore Paolo Bonanno.

FOSSANO

Paesaggi in mostra

Sabato [illegible] l'ultimo giorno per visitare la m[illegible] del pittore cuneese Gino Sferrazza allestita nella sala d'arte Dante. Si possono ammirare paesaggi dove i colori si fondono nell'armonia del tessuto. Orario 16-19.

A lezione di danza

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di danze occitane organizzato dall'istituto musicale «Dalmazzo Rosso». Le lezioni [illegible] curate da Nathalie Pochard. Informazioni allo 0171/260686.

LIMONE

Revival e liscio

Domani alla discoteca «La lanterna» ri[illegible] il duo Rosi e Roby che proporrà liscio e alcuni successi degli Anni Sessanta e Settanta. Ingresso libero.

Il gruppo occitano stasera si esibirà nell'ex istituto grafico Bertello

A Borgo si balla con i «Lou Dalfin»

Sulle note di ghironda, cornamusa e fisarmonica

BORGO SAN [illegible] Folk nelle ex officine Bertello dove stasera si esibirà il gruppo occitano «Lou Dalfin». Il concerto avrà inizio [illegible] 22. Sul palco, [illegible] a Sergio Berardo (organetto, ghironda, [illegible] voce), ci saranno Dino Tron (fisarmonica diatonica e cromatica), Riccardo Serra (batteria), Fabrizio Simondi (tastiera, voce), Enrico Damilano (basso) e Fabrizio Dutto (chitarra).

La serata sarà divisa in due parti: nella prima, [illegible]finita di ascolto, saranno eseguiti brani di musica tradizionale, seguirà un grande ballo collettivo.

«Il nostro gruppo - dice Sergio Berardo, uno dei fondatori [illegible] "Lou Dalfin" - ha il merito di aver avvicinato i giovani alla [illegible] occitana. Tutto questo grazie ad una presentazione delle [illegible] tradizionali in una chiave più attuale sicuramente non legata alle paranoie filologiche che tanto hanno condizionato, in [illegible] negativo, la nostra tradizione musicale».

Quest'autunno «Lou Dalfin» hanno festeggiato il decimo anno di attività artistica.

«All'originale concezione acustica - spiega Berardo -, dal 1990 il gruppo ha attuato una trasformazione inserendo, accanto agli strumenti tradizionali, nuovi elementi come la batteria e il basso. C'è stato, in[illegible] una evoluzione del ritmo. A queste modifiche è dovuto il nostro successo».

«Lou Dalfin» hanno all'attivo [illegible] discografiche: «En Franso i ero de granda guera» (1982). L'album [illegible] ai suonatori ambulanti di «viulo» che fin verso la metà del [illegible] secolo dalle valli occitane sono emigrati in Francia [illegible] fortuna. Due anni dopo, nel 1984, venne prodotto il disco «L'aze d'alegre», dal titolo di una [illegible] canzone [illegible] Valle Stura. Lo scorso anno, infine, il gruppo ha inciso «W Jan [illegible]Eiretto». La cassetta e il cd [illegible] stati prodotti dall'associazione «Ousitanio Vivo». [illegible] i brani più significativi va segnalato «Se chanto» considerato dai numerosi appassionati del settore l'inno della canzone occitana. «Lou Dalfin» sono stati recentemente impegnati nel recital «Sulle strade del mondo» con la partecipazione di Dario Anghilante. Si tratta delle vicende degli acciugai e [illegible] gli antichi mestieri della Valle Maira. Il gruppo occitano il 23 gennaio parteciperà a Torre [illegible] ad un[illegible] il razzismo, organizzato dalla radio valdese. Prossimamente la musica e la tradizione occitana saranno di scena anche a Torino. Il 30 gennaio, infatti, «Lou Dalfin» si esibiranno al centro ricreativo «Hiroshima Mon Amour». [illegible] debutto molto significativo e importante.

[c. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic Instinct.** V.M. 14 Or.: 14,15; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Uno estraneo fra noi** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Ricky & Barabba** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Carrieri 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,25
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 16,45; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba** N.V. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Galleria San Federico. [illegible] N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
MASSIMO UNO v. [illegible] **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE I v. Pomba 7. **Codice d'onore** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **2** v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] **1** v. Arsenale 3. **La bella e la** [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **2** v. Arsenale 3. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (6/3). R. Raimondi (26/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). [illegible] (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da domani a domenica (7/1) feriali ore 20,45, festivi ore 15,30 G. Giuliano, I. Barzizza, M. Surca, R. Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. Monicelli. Ult. 5 giorni. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.956. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 18 **La leggenda di San Gregorio,** di Orrboni-Poli, con P. Poli. Repliche fino a [illegible]. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-19). Lun. rip. Tel. 557.6246/544.562.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 ultimo spettacolo. **Brasil Tropical.** Prill. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 66.98.034. Abb. a 4 spettac.
TEATRO MACARIO (Bombonieri) via S. Teresa 10. [illegible] 16.15-21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: [illegible] varietà con Gilberto. [illegible] e prenotazioni cassa [illegible] 561.3694. Or.: [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Il giramondo,** settim. viaggi
20 — **La grande barriera,** telefilm
20,30 **Film**
22,30 **La famiglia Partridge,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Le avventure di Freddy,** tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera bassavir**
23,45 **Film**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Raffles ladro gentiluomo**
20 — **Speciale musica: The Beatles e Elvis Presley**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
20,30 **Alla trentanovesima eclisse**
22,30 **Situazione pericolosa,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos,** cartoni
19 — [illegible] **Tommasa,** cartoni
19,10 [illegible] **special**
20,30 **Innamorarsi,** teleromanza
21,30 [illegible]
[illegible] **Primus,** telefilm

[illegible] Tv
17,30 **Peyton place,** telefilm
18,20 **Maria Maria,** telenovela
19,30 **Insiders,** telefilm
20,30 **Il gabbiano,** film
23 — **Gran minestrone**

Quinta Rete
18,30 **La grande barriera,** telefilm
19 — **Allacciamento,** rotocalco
19,30 **Longstreet,** telefilm
20,30 **Film**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He man,** cartoni animati
20 — **Casalinga superpiù,** telefilm
20,30 **Da Montecarlo: The world music awards**
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **The world music awards**
23,45 **Houston Knights,** telefilm

Rete 9 Tai
19,50 **Sampei il ragazzo pescatore**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **La prima moglie Rebecca,** film
22,25 **Onda rock**
23 — **Tg 9**

Telecampione
19 — **L'Italia vista dal cielo**
19,45 **Special Branch,** telefilm
20,30 **I grandi convegni**
22,15 **Lasciateli vivere,** documentario
22,45 **Totò cerca casa,** film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna,** Prime pagine provinciali La Stampa
10 — **Rassegna,** Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna,** Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Speciali**
23,10 **Erreuno sport**
23,30 **Erreuno notizie**
23,35 **4 donne raccontate,** film tv

G.R.P.
19 — **Charleston,** telefilm
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **Il mago di Oz,** film
22 — **L'innocente Casimiro,** film
23,30 **Oliver Twist,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days,** telenovela
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible], film d'azione
20,30 **Un genio in famiglia,** film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred,** telefilm
20,20 **I tromboni di Frà Diavolo**
22,40 [illegible] **7**
23,30 **Mad** [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da non tempestive comunicazioni delle emittenti

[illegible] A [illegible] CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Corso** Tel. 692.938. L. [illegible] Or.: fer. [illegible] Sab. e fest. 16/18/20/22	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. [illegible] **Comico**
Fiamma Tel. 693.554 - L. [illegible] Or.: feriali 20/22,15. Sab. e fest. 15,30/17,50/19,50/22	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18 20/22	**La storia di Qiu Ju** di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]
Don Bosco Orario: 16,30/21 Lire 6000	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 16/18 20/22. Lire 8000/5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
Moretta Tel. 42.361 L. 6000/4000 Or.: fer. 20,45 - Fest. 14,30/16,45/20,45	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
[illegible] **Comunale** [illegible] Or.: 14,15/16,30/18,45/21 Fer.: 21	**Avventure di un uomo invisibile** di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**
[illegible] **Moderno** Tel. 262.211	**Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**
[illegible] **Impero** [illegible]. 412.317 Or.: 20/22; fest. 14/18 [illegible]	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/5000	**Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 8000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22	**Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**
[illegible] **Ferrini** Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000	**Vincere insieme** di P. M. Glaser, con D.B. Sweeney, M. Kelly, R. Dotrice (Usa '91) — Un campione di hockey e la pattinatrice più amata d'America si incontrano, si scontrano, si amano e lottano, per vincere le Olimpiadi. N.V. 1h 41' **Commedia**
[illegible] **Galateri** Tel. 466.324 L. [illegible] fest. 15/17/20/22	**Le avventure di Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
[illegible] **Iris** Tel 916393 Fer 20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 L. [illegible] Aisca 5000	**Le avventure di Peter Pan** **Casa Howard**
[illegible] **Politeama** Tel. [illegible] Lire 8000/6000	**Al lupo Al lupo** di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**
[illegible] **Excelsior** Or.: 21 spett. unico Lire 8000 Anziani L. 4000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Mamma ho riperso l'aereo.** Orario: 14; 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: **La bella e la bestia.** Domenica e festivi ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000	**Inserzione pericolosa** di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una [illegible] squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**
[illegible] **Baronet** Tel. 334.156 Or.: [illegible] Lire 9000, rid. 7000	RIPOSO
[illegible] **Robilantese** Or.: 18/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Civico** Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 8000/6000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Italia Tel. 42.806. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 8000/6000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
[illegible] **Roburent** Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva [illegible] sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
[illegible] **Edelweiss** Or.: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «[illegible]» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Ritz Tel. 712.477 Fer. 20/22; fest. inizio 15 Lire 8000/6000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano [illegible] po quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Vernice (nella foto) è l'uomo in più del Cuneo nella trasferta di oggi [illegible]

I biancorossi giocano in Emilia

Cuneo recupera con il Sassuolo

CUNEO. Con [illegible] voglia [illegible] la necessità di fare risultato, il Cuneo recupera oggi a Sassuolo la partita sospesa per nebbia [illegible] 13 dicembre. «Quella è stata l'unica fortuna che [illegible] [illegible] in un campionato disgraziato - dice l'allenatore Cichero -, perché stavamo perdendo 1-0. Per il [illegible] la [illegible] stagione è un campionario di rigore negati, pali, salvataggi [illegible] linea degli avversari e infortuni».

A Sassuolo, Baldisserri tornerà a giocare da «libero» visto il grave infortunio a Maestrelli. In questa posizione l'ex sanremese si [illegible] espresso al meglio e sulla linea mediana verrà rimpiazzato [illegible] Vernice, che dovrà dare ordine al "centrocampo, dove il Cuneo sta soffrendo, soprattutto per [illegible] poca fantasia nell'impostare la manovra offensiva.

«Mister» Cichero dovrebbe mandare in campo: Soncin; Galparoli, Tufano; Baldisserri, Calandra, Schipani; P[illegible] Rizzieri, Daidola, Vernice, Curcio. Una formazione che ha le [illegible] in regola per ottenere un importante successo esterno.

Riprende intanto il campio[illegible] Eccellenza. Oggi a Mathi Canavese va in campo la capolista Moncalieri. E' una sfida molto attesa [illegible] vede [illegible] fronte [illegible] prima e la seconda in classifica. Spettatori interessati saranno i dirigenti del Saluzzo.

La squadra allenata [illegible] Sandro Damilano è appaiata al Mathi e [illegible] di due lunghezze dalla capolista.

Sono al lavoro tutte le altre formazioni cuneesi che cercano di rimediare ad una situazione [illegible] classifica molto difficile. Michele Camposeo, che ha sostituito sulla panchina Massimo Tirone, sta seguendo i primi allenamenti [illegible] l'Albese per portare la squadra alla salvezza.

Gualtiero Franco

Oggi alle 17,30 la formazione cuneese sarà impegnata sul difficile parquet del Jockey Schio

L'Alpitour vuole cancellare i fischi

Contro i veneti del coreano Kim Ho Chul il sestetto di Blain insegue il riscatto dopo lo 0-3 casalingo con Prato
Il tecnico francese: «Dobbiamo incoraggiare Bellini». In forse Petrelli (influenzato), Besozzi pronto a giocare

CUNEO. Trasferta a Schio contro il Jockey per l'Alpitour [illegible] Philippe Blain. Oggi [illegible] 17,30) la squadra [illegible] cerca [illegible] riscatto dopo la battuta d'arresto subita in [illegible] domenica contro il Centro Matic Prato. E' [illegible] in[illegible] delicato, non tanto per il valore tecnico degli avversari - che sono nel gruppo [illegible] formazioni ultime [illegible] classifica [illegible] quota sei -, quanto per il momento nero che sta attraversando l'Alpitour.

Il sestetto cuneese arriva da un periodo agitato: la vittoria di Padova, cancellata dalla sconfitta di domenica scorsa contro i toscani; i fischi del pubblico al palleggiatore [illegible]avide Bellini; l'influenza di Liano Petrelli; la caviglia dolorante di Ljubo Ganev. N[illegible] c'è pace per l'Alpitour, tormentato da fattori esterni che inevitabilmente incidono sul rendimento della squadra.

[illegible] tecnico Blain commenta: «A Schio [illegible] andremo [illegible] condizioni migliori. Oggi cerchiamo il riscatto. Forse dovremo rinunciare [illegible] Petrelli, influenzato. Abbiamo una panchina lunga per questo. Besozzi potrebbe sostituirlo. Dovremo stare attenti alla nostra ricezio[illegible] e alla battuta. Servire male e facilitare il gioco del Jockey, con un palleggiatore come Kim Ho Chul, è pericoloso. Il Jockey è una squadra che ha ottenuto tutti i risultati positivi [illegible] casa. Per loro il fattore campo è importante e li aiuta molto».

Blain sminuzza quanto [illegible] accaduto domenica ed i fischi a Davide [illegible]llini: «E' stato un episodio come molti altri. Considero chiusa la parentesi. Davide porterà le conseguenze di questo per [illegible] po' di tempo. Non sono fatti che si curano in pochi giorni. Anni fa a subire la situazione analoga furono Mantoan e [illegible] Luigi, c'è voluto tempo perché tornassero [illegible] loro tradizionali livelli di rendimento».

[illegible] match di oggi pomeriggio sarà trasmesso in diretta [illegible] radio Stereo 5; l'inviato in Veneto dell'emittente cuneese sarà Cesare Mandrile.

Daniele Cotto

Società e allenatore considerano archiviato il «caso» di Davide Bellini

«Tutti [illegible] e [illegible]»

I giocatori in silenzio-stampa cercano la forza del rilancio

CUNEO. I giocatori dell'Alpitour come [illegible] Nazionale di [illegible]cio ai Mondiali di Spagna '82: silenzio stampa, [illegible] soltanto per un giorno.

L'iniziativa è scaturita da [illegible] riunione «segreta» nello spogliatoio del palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta. L'intenzione di rimanere in silenzio [illegible] seria, i giocatori sono convinti del loro tentati[illegible] alla ricerca della [illegible]: tutti zitti fino a stasera, quando il match con lo Schio sarà ormai archiviato.

Guido De Luigi, il capitano gentiluomo, spiega: «E' un'idea che ci è venuta lunedì sera, dopo l'allenamento. Abbiamo bisogno [illegible] un giorno e [illegible] per riflettere. Non è per offendere i giornalisti o il pubblico. Vogliamo soltanto riposare, fare il punto della situazione. Sappiamo che se avessimo parlato, le domande sarebbero ricadute sempre sul caso Bellini. Noi difendiamo Davide: è [illegible] giocatore molto importante per tutta la squadra. Vogliamo [illegible] concentrati per la parti[illegible]. E' importante».

E' [illegible] momento curioso quello che stanno vivendo gli uomini dell'Alpitour. Pochi anni [illegible] [illegible] si occupava del volley e tantomeno dei suoi giocatori. Oggi gli stessi protagonisti del parquet sono costretti, per difendersi [illegible] pubblico e ricaricare le forze, a ta[illegible]. C'è da augurarsi che la decisione serva per raggiungere l'unico obiettivo [illegible] indispensabile: ottenere la vittoria sul terreno esterno di Schio.

[d. cot.]

Bieffe [illegible]

Stasera in B1 gara tra deluse
I monregalesi sono [illegible] Chiavari

La nona giornata d'andata della B1 femminile p[illegible] un match che qualche tempo fa avrebbe offerto il meglio del volley piemontese [illegible] che invece quest'anno [illegible] l'amaro sapore del derby fra le deluse.

Stasera (ore 21) nella palestra [illegible] scuola media numero 4 in piazza Martiri della Liberazione [illegible] Cuneo [illegible] [illegible] la Libertas Bieffe e l'Accornero Savigliano. [illegible] le [illegible] formazioni [illegible] stata quella locale a deludere di più le attese: partita per recitare il ruolo di protagonista del campionato (dopo la brillante prestazione dello scorso anno [illegible] portò, tra l'altro, tre sue giocatrici nella nazionale), finora la squadra biancazzurra non è riuscita [illegible] vincere soltanto due volte e si trova appaiata in classifica al Brescia con 4 punti. L'ingaggio dell'esperto allenatore argentino Jorge Taboada e l'acquisto dalla stessa Accornero [illegible] giocatrici con una triennale esperienza [illegible] serie A quali Crivelli e Ferottino facevano sperare all'inizio in un andamento del torneo del tutto differente.

Anche l'Accornero ha deluso [illegible] parte le aspettative. A [illegible] parziale giustificazione c'è l'impossibilità [illegible] finalizzare alcuni acquisti («saltati» all'ulti[illegible] momento) che avrebbero potuto rendere il sestetto più competitivo dopo la delusione della [illegible] [illegible] A2. Nessuno si attendeva, tuttavia, che dopo otto giornate il glorio[illegible] team biancorosso rimanesse [illegible] a [illegible] punti.

Nell'incontro [illegible] stasera, che si preannuncia vibrante, si [illegible] scoleranno inoltre altri motivi [illegible] rivincita. La palleggiatrice della Bieffe è infatti Elena Mellano, cresciuta nelle [illegible] dell'Accornero.

Massimo Arnaldi guiderà il Martino Alba nella gara casalinga di stasera (ore 21,15) contro l'Alessandria quart'ultima in classifica

In [illegible] maschile il Vbc Mondovì affronterà fuori [illegible] il Chiavari, terz'ultimo in classifica con quattro punti ottenuti nei due successi di misura contro Novi e Varese. «Vincendo questa [illegible] - dice il vice presidente Ivo Peyra -, porteremmo [illegible] 6 punti il nostro vantaggio sui liguri, ipotecando [illegible] la per[illegible] in B2». Nello [illegible] torneo gli albesi del Martino guidati da Massimo Arnaldi ricevono alle 21.15 la Sa.Fa. Torino, al quart'ultimo posto [illegible] classifica con l'Alessandria.

Trasferta a rischio, invece, per [illegible] Mondo Alba, in viaggio a Magenta. «E' un test difficile - dicono i dirigenti langaroli -, su uno dei terreni più "caldi" del girone. Nell'estate scorsa le rivali delle albesi puntavano all'ingaggio del martello varesino Chiara Scandroglio, [illegible] ha preferito invece trasferirsi nella formazione langarola».

Nella C1 femminile l'Ita Ilva Racconigi, seconda in classifica a due lunghezze dalla capolista, cerca l'aggancio: stasera ospita Pistoia. Difficile trasferta a Sanremo (ore 21) per la Comauto Cuneo. Giocano in casa, infine, (alle 18,30 contro il temibile La Spezia) le ragazze dell'"Accornero Savigliano. [r. s.]

Oggi (ore 14,30) in serie C la Merlo Cuneo ospita le prime del Castor Torino

Bra, c'è il derby Abet-Giornalino

Il quintetto di casa è in piena crisi [illegible] va a caccia di punti importanti per abbandonare la zona retrocessione
I dirigenti langaroli: «Avversario da [illegible] sottovalutare». Fibrac battuta sul campo della capolista Collegno

BRA. Il derby fra Abet e Giornalino, in programma stasera alle 21, nel Palazzetto dello sport di viale Risorgimento, sarà uno degli incontri di spicco della tredicesima giornata di andata del campionato di serie C di basket.

La partita fra braidesi [illegible] albesi, divisi da un'accesa rivalità sportiva, mette [illegible] confronto due formazioni separate da [illegible] punti in classifica. Gli azzurri dell'Abet sono in zona retrocessione, [illegible] 6 punti in classifica. «Sappiamo che il pronostico [illegible] sfavorevole - dice Dario Giandrone, coach dell'Abet -, ma per continuare [illegible] sperare [illegible] assoluto bisogno di punti».

I langaroli di Antonello Arioli hanno il vantaggio di giocare senza problemi di classifica e [illegible] [illegible] consapevolezza, dopo aver battuto la capolista Elah Genova, [illegible] poter affrontare ad armi pari anche gli «squadroni». «L'unico rischio può essere la concentrazione - dicono i dirigenti albesi -; [illegible] dobbiamo sottovalutare gli avversari».

Non scenderà [illegible] [illegible] la Fibrac Fossano, che sabato è stata sconfitta a Collegno (68-84). «Eravamo privi di Parola ed Occelli - dice il dirigente Mauro Grimaldi -, ma siamo rimasti in partita fino a metà del secondo tempo. Poi siamo crollati soprattutto in difesa. La squadra, però, ha giocato [illegible] grande orgoglio, reagendo al difficile [illegible]mento che attraversiamo».

[illegible] campionato femminile di serie C la Merlo Cuneo ospita oggi, alle 14,30, la capolista Castor Torino. «Siamo staccati di [illegible] lunghezze [illegible] vertice - sostengono i dirigenti -, noi crediamo [illegible] nella promozione. Le ragazze lotteranno con determinazione, anche perché dovranno affrontare in [illegible] gli scontri diretti». [a. s.]

La sfida sul parquet braidese si disputa stasera alle 21 [MURIALDO]

Saluzzo insegue la [illegible]

Tutto [illegible] trasferta [illegible] turno dell'Epifania per le formazioni cestistiche cuneesi impegnate nel campionato di serie D. L'Icap Cuneo, capolista solitaria del raggruppamento, giocherà a Chivasso contro il Manitoba, ultimo in classifica, ed avrà quindi la possibilità di incrementare ulteriormente [illegible] [illegible] vantaggio in [illegible]. La [illegible] Saluzzo, che dopo alcune prove altalenanti, si [illegible] staccata [illegible] vertice sarà impegnata [illegible] Vigevano [illegible] [illegible] formazione di media classifica, che è però particolarmente temibile in c[illegible]. C'è l'incontro della disperazione, invece, per la Fantoni Alba che giocherà a Torino contro la Ginnastica. I langaroli hanno la necessità assoluta di ottenere [illegible] risultato positivo per poter [illegible] sperare nella salvezza. Gli albesi sono all'ultimo posto, in compagnia di altre tre squadre, ma la classifica in coda è mol[illegible] e alcuni risultati positivi potrebbero riportarli [illegible] metà classifica. «L'importante - sostengono i dirigenti -, è [illegible] non commettere passi falsi e giocare con la massima tranquillità». [a. s.]

CALCETTO

Al padisport [illegible] [illegible] finali [illegible] [illegible]

Oggi al padisport di Cuneo [illegible] disputano le finali del decimo tor[illegible] di calcetto organizzato dall'Uisp. Si comincia alle 15,30 con Emporio Asfaltistica Savigliano-Val Varaita (Pulcini). Seguono Ac Cuneo A-Ac Cuneo B (ore 17, Donne) [illegible] Pizzeria Margellina-Tuttolegno Cuneo (ore 17,45, categoria Assoluti). Subito dopo c'è la premiazione.

MOTORI

Pilota [illegible] Supergara è il più [illegible] su ghiaccio

Il torinese Lorenzo Saracco (Supergare Alba, [illegible] Delta 4 wd preparata da Mario Torterolo) ha vinto a Roana (Vicenza) la seconda prova del campionato italiano di velocità su ghiaccio.

PODISMO

La squadra di Sanfront in evidenza [illegible] Campaccio

Grande Sanfront al cross internazionale del Campaccio. Maurizio Gemetto è giunto terzo. Altri piazzamenti: Mauro Servolo (diciottesimo), Igor Ghio (ventesimo), Alessandro Baudino (ventitreesimo), Roberto Saretto (trentatreesimo), Gualtie[illegible] Falco (quarantunesimo).

[illegible]

[illegible] Fossano [illegible] prova del campionato provinciale

Oggi a Fossano c'è l'ultima prova del campionato provinciale individuale [illegible] tennistavolo. Le gare s'inizieranno [illegible] 8,30.

[illegible] UTILI

FARMACIE TURNO FESTIVO
(Dalle 8,30 alle 20):
Galleria Mazzini, galleria Mazzini 41; *Canobbio*, piano S. Andrea 15; *Baudoin*, [illegible] Armellini [illegible] *Frascara*, via Doria 32; *Nuova* [illegible] *Marina*, via Bologna 176; *Malonchi*, corso Torino 75; *N. S.* [illegible] *Provvidenza*, p.zza Carnaia 8; *Scarevino*, corso Sardegna 235; *Moderna*, largo Bassanite 1.
(Dalle 8,30 alle 21,30):
Comunale, via Gherzi 44; *Croce d'Oro*, via Filak 7; *Buranello*, via Buranello 160; *Centrale*, via Gattorno 6; *Popolare*, via Menotti 77/a; *Moderna*, via Pastorino 32; *Scorza*, via del Monte 2; *S. Pietro*, via Airaghi 36.
(Dalle 8,30-12,30/15,30-19,30):
Ligure, via Bobbio 300; *Salus*, via Daneo [illegible] *Cadighiara*, via Posalunga 65; *S. Rocco*, v. Celesia 28 (sino alle 21,30); *Molina*, via Poli 56 (sino alle 21,30); *Bocchiotti*, via Pegli 56 (sino alle 21,30).
ARENZANO
Terralba, via Marconi 200
COGOLETO
Conti, via Colombo
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [illegible]
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. [illegible]
[illegible]
Antola, v. della Repubblica 97, t. 771069
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61948
ZOAGLI
Vafera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259041
CHIAVARI
Frati, p.zza Cavour 3; tel. 309819
[illegible]
Frezzato, via Roma 36, tel. 393816
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41775
[illegible]
Marcone, via Longhi 66, tel. [illegible]

[illegible]

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.06; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S.** [illegible] 28.70.19; [illegible]: 50.433, 60.700; [illegible] 32.24.22, 30.96.56; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Mo**[illegible] 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.98.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; *Pediatrica (a pagam.)* tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239 **S. Stefano d'Aveto:** tel. 86129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[illegible]

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.83.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

[illegible]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre [illegible] Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso. [illegible] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, [illegible] p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita. **Sabato.** Il del Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

Genova [illegible]: 26.96; **Recco:** 74.002; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.65; **S.** [illegible] 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, [illegible] 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** 30.82.84, 30.95.22; **Lavagna:** 39.20.98, 39.31.622; [illegible] 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

[illegible] DI [illegible]

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553, [illegible] **Sezze Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** [illegible] **Recco**[illegible]: 97.043; **S.** [illegible] 96.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 60.000/50.000/30.000
[illegible]

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 16/21 — L. 38.500/31.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 18 — Lire 37.000/26.000
Margherita [illegible] La signora delle Camelie
di Giuseppe Patroni Griffi. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Diana O.R.I.S.; con Lina Sastri.

Teatro Genovese — Tel. 839.35.69 — Or.: 18 — Lire [illegible]
Sarto per signora
di Georges Feydeau. Regia di Marco Parodi. Teatralmilano con Renzo Montagnani.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725 — Or.: 21 — L. 22.000/lunedì 17.000
Il libro delle trasformazioni
ovvero Asinus aureus tratto da «Le metamorfosi» di Umberto Albini e Tonino Conte. Regia Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire 27.000/25.000
La [illegible] delle libellule
Operetta in tre atti di Carlo Lombardo. Musica di Franz Lehar. Direzione: Luciano Cassini.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.548 — Or.: 15,20/17,35/20,20/22,40 — Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,15/18,55/20,30/22,35 - Lire [illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Augustus — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/18/20,45/22,30 — Lire [illegible]
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.,It.,Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,50/18,45/20,35/22,30 — Lire [illegible]
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo - Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40 — Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 595.512 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — Lire 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 - Lire 10.000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kozcina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' **Avventura**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Culo e passione

Centrale 2 — [illegible]
Le cuginette ingorde e porcellone

Chiabrera — Tel. 251.566 — Lire 9000/5000
Swinger Suzi - Strammer Po

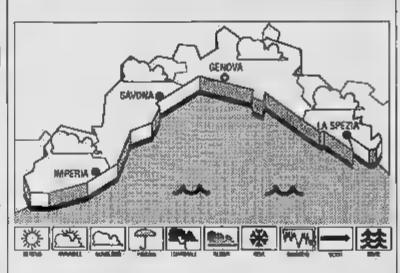
Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 10 — Lire 7000
Avidità orale

Eldorado — Or.: 10
Calde gocce di rugiada sul mio corpo

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 18/20,15/22,15 — L. 6000. [illegible]
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 18/21,15 — [illegible] Tessera L. 5000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e temibile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve su[illegible]. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12° C, umid. 30%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. bar. 1036 mb. (in flessione).

TEMPERATURE DI IERI

	[illegible]	[illegible]
Genova	9	1
Savona	[illegible]	1
Imperia	13	4

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min 9. Temper. mare 14.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,05. La **Luna** cala alle 5,57 e si leva alle 15,05 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Muratti di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 16/18/20,15/22,30 — L. 7000 — Tessera annuale L. 6000
Bob Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' [illegible]

Movie Club — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Eden-Pegliciname — Tel. 683.029. Or.: 15,30/17,40/20/22,10 — Lire 8000/5000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible]

Ambrosiano — Orario: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' [illegible]

[illegible]

San Siro — Or.: 15,30/17,15/18/20,45/22,30 — Lire 5000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible]

Centrale — Tel. 266.033 — Or.: 16 — Lire 8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible]

Augustus — Tel. 61.251 — Or.: 16 — Lire 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]

Astor — Tel. 309.868 — Or.: 16 — Lire 8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16 — Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16 — Lire 8000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible]

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 16 — Lire 8000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

SAVONA

SAVONA [illegible]

T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 22.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]/7000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — [illegible]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,15/19,10/22,15 — Lire 10.000/7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 — Lire 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Affamata... e non solo

Salesiani — Or.: 15,30 — [illegible]
Charlie, anche i cani...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 7000/4000
La [illegible] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 7000/4000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

[illegible]

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H. F. Saint N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200. Orario 15/16,50/18,40/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]

Loanese — T. 669.961. Or. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,30/20,20/22,20 — Lire [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,35/20,15/22,40 — Lire [illegible]
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

IMPERIA

[illegible]

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]
La bella e la [illegible]
[illegible]. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] — rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con [illegible] Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Imperia — rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 6000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 8000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive [illegible] con moglie, due figli [illegible] ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori [illegible] da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible]

Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 6000/rid. 4000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible]

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. — plat. 4500 / rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible]

Dianese — Or.: 18,30 ultimo 20,30 — Lire 7000/rid. 5000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

[illegible]

Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/rid. 4000
Fievel sbarca in America
di Don Bluth produzione Universal (Usa-1986) — 1885: una famiglia di topolini fugge dalla Russia. Il piccolo Fievel, disperso in mare, sbarca a New York e affronta da solo il nuovo mondo. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible]

Ariston — Pren.: 0184/506.060 — Or.: inizio 15/ ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni [illegible]**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Ecco come la polizia urbana dei principali Comuni della Riviera sta applicando il nuovo codice

Scattano le supermulte nel Tigullio

A Rapallo ritirata una patente, perplessità a Chiavari

CHIAVARI. Dal primo gennaio [illegible] entrati in vigore parte dei 240 articoli del nuovo codice [illegible] strada e guidare, come anche muoversi a piedi - il pedone che attraversa una piazza senza usufruire del passaggio zebrato si «becca» 30 mila di multa - è diventato più complicato, [illegible] anche si spera più sicuro.

Cosa pensano della nuova normativa i comandanti dei vigili urbani dei maggiori Comuni della Riviera? Come hanno accolto il nuovo codice e [illegible] lo stanno applicando?

A **Rapallo** il comandante Valerio Patrone dice che il nuovo codice «è un valido strumento per regolare una corretta circolazione stradale». Aggiunge, però: «Sono [illegible] commessi ben 93 errori proprio pacchiani».

In questi ultimi giorni i vigili urbani [illegible] Rapallo han[illegible] applicato alcune delle [illegible] previste dal nuovo codice: una mancata precedenza [illegible] pedone, 100 mila di multa; un ritiro immediato di patente per [illegible] circolazione [illegible] mano in curva che ha provocato [illegible] incidente; un sequestro di veicolo e 250 mila di multa per una «assicu[illegible]zione mancante».

«Ci comportiamo come prima di fronte alle infrazioni previste dal vecchio codice - spiega Patrone - e cerchiamo [illegible] informare l'automobilista, tenendo chiuso il taccuino degli avvisi [illegible] contravvenzioni, davanti a infrazioni previste da quello nuovo». Su una cosa il comandante Patrone non transige, e cioè l'assicurazione obbligatoria per i ciclomotori a partire dal primo gennaio, materia oggetto [illegible] dubbi e controversie: «Per me è indispensabile - dice il comandante. Ho detto però ai miei uomini di non fare multe ancora per un paio di mesi, salvo [illegible] di incidenti stradali». Prevista sanzione d'un milione.

Il nuovo codice porterà, secondo il comandante dei vigili di Rapallo, anche più lavoro d'ufficio: «Le sanzioni alle contravvenzioni non potranno essere più pagate su strada. Ci servirà un computer per tenere un archivio [illegible] multati. E anche più uomini».

«Non [illegible] convinto che aumentare e inasprire [illegible] sanzioni porti [illegible] soluzione [illegible] tutti i problemi del traffico» dice Iacopo Pioli, comandante dei vigili urbani di **Chiavari**. Anche Pioli [illegible] di errori materiali del codice e di difficoltà di interpretazione. «Nel dubbio non applichiamo la [illegible] - dice il comandante. Salvo casi di incidenti, nei quali siamo obbligati a osservare quanto prescritto dal nuovo codice. [illegible] poi il giudice a decidere». Manca ancora [illegible] regolamento di applicazione.

Ci [illegible] altre difficoltà, di tipo amministrativo. «Sono cambiati gli avvisi di contravvenzione, oggi di colore giallo e prima verdi, e i codici di infrazione: abbiamo cercato di uniformarli in tutto il Tigullio e Golfo Paradiso. Non [illegible] attrezzati per le rimozioni. Secondo i casi previsti dal codice, dovremmo ordinarne come minimo cento al giorno», [illegible] Roberto Adami, comandante dei vigili urbani di **Sestri Levante**.

Gli ordini di servizio [illegible] Adami parlano chiaro: «Ho detto ai miei uomini di procedere [illegible] molta calma, prudenza, soprattutto laddove sarebbe previsto il [illegible]itiro immediato della patente».

Fabio Pozzo

Un vigile urbano di Chiavari mentre eleva una contravvenzione in via Prandina

Tregua per i ciclomotori

Da Recco [illegible] Santa Margherita i controlli soltanto [illegible] luglio

CAMOGLI. I ciclomotori [illegible]ra senza targa fino al prossimo luglio possono tranquillamente circolare nelle strade del Golfo Paradiso e sulla panoramica che da Santa Margherita porta al borgo [illegible] Portofino.

I comandi delle polizie municipali di Sori, Recco, Camogli, [illegible] Margherita, chiuderanno un occhio sull'obbligo di assi[illegible] anche i «motorini» da [illegible] cc. Solo fino a luglio tuttavia. L'indulgenza degli agenti [illegible] comprensorio turistico [illegible] Levante, scaturisce anche [illegible] poca chiarezza del nuovo codice stradale.

Dicono al comando [illegible] Sori: «Uno dei nuovi articoli abroga quelli precedenti, ma senza fare riferimento all'articolo [illegible] del vecchio codice, che salva i motorini dall'assicurazione obbligatoria. E' soltanto [illegible] degli esempi che ci lascia un poco perplessi. [illegible] bisogna, tuttavia, avere paura. In particolare per le [illegible] multe. In questo caso, abbiamo applicato la sanzione amministrativa come prevedono le nuove norme. Cinquanta e centomila lire, più la rimozione "di diritto", cioè obbligatoria per le soste di grave intralcio».

Più cauti al comando di Santa Margherita, dove sono state poche le sanzioni «supersalate» applicate agli automobilisti indisciplinati. Dice [illegible] agente: «Si prosegue con cautela. Per i ciclomotori aspetteremo la prossima [illegible]. Per i divieti di sosta e le rimozioni, invece, abbiamo già iniziato, ma senza es[illegible] troppo fiscali. Patenti non [illegible] abbiamo [illegible].

Tranquilli anche gli automobilisti che cercano posteggio a Camogli. Nel borgo, per il trend negativo delle presenze dei turisti nel periodo natalizio, non [illegible] difficile trovare un posteggio. Spiega uno dei sottufficiali della polizia municipale: «Abbiamo elevato una dozzina [illegible] multe da 50 mila, ma finora non abbiamo predisposto rimozioni». **(f. gr.)**

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Le ricerche dell'anziano con l'elicottero [illegible] Vigili

Ieri mattina anche l'elicottero dei Vigili del fuoco si è levato in volo dall'aeroporto di Genova per partecipare alle ricerche dell'anziano milanese scomparso sulle alture di Lavagna da sabato scorso. Fino a ieri sera nessuna traccia di Antonio Zannoni, 82 anni, che dall'albergo do[illegible] [illegible] ospitato in via Aurelia a Cavi di Lavagna, aveva iniziato una lunga passeggiata nel pomeriggio di domenica [illegible] boschi [illegible] monte Capenardo. **(f. gr.)**

[illegible] TRIGOSO

Il Comune presenta ricorso contro gli estimi catastali

E' [illegible] presentato ufficialmente dal Comune [illegible] Sestri Levante il ricorso al Comitato tecnico erariale di Roma contro gli estimi catastali errati e sovradimensionati riguardanti la frazione di Riva Trigoso. Nei pros[illegible] giorni partirà per la capitale [illegible] comitiva di abitanti della frazione, che andranno a sollecitare l'esito positivo della pratica. **(f. p.)**

[illegible]

Aperto il Luna-park ecco le attrazioni

Quaranta attrazioni, compresa la nuovissima «zattera» riservata a bambini di età superiore ai 10 anni. Ha aperto ieri pomeriggio a Chiavari in piazza Milano, sul lungomare, il «luna park», che rimarrà in funzione sino a fine mese. **(f. p.)**

[illegible]

Anche [illegible] impiegati [illegible] cassa integrazione

E' [illegible]to confermato [illegible] Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso l'ultimo periodo di cassa integrazione, che avrà termine, salvo proroghe, a settembre. Sono entrati [illegible] «cassa» da ieri anche una trentina di impiegati, per [illegible] di lavoro. I sindacati incontreranno l'11 gennaio gli amministratori comunali di Sestri. **(f. p.)**

[illegible]

Un chirurgo in pensione è travolto da un motorino

Un medico chirurgo [illegible] pensione di Sestri Levante, Achille Perazzo, 90 anni, [illegible] stato investito ieri mattina da un ciclomotore in piazza Italia. [illegible] è procurato un trauma cranico. E' stato soc[illegible] dai militi della Croce Verde e trasportato all'ospedale di Lavagna, dove [illegible] stato ricoverato [illegible] prognosi riservata. **(f. p.)**

CAMOGLI

Un bimbo colto da malore [illegible] ricoverato al Gaslini

I volontari della Croce Verde [illegible] Camogli sono intervenuti l'altra [illegible] in un [illegible] di via Piero Schiaffino, dove [illegible] bimbo di un anno e mezzo [illegible] colto da malore. Matteo Piazza, che aveva forti convulsioni e febbre alta, [illegible] stato trasportato all'istituto «Giannina Gaslini» di Genova, dove [illegible] ricevuto le prime cure dai sanitari. Ieri le condizioni del piccolo Matteo sono migliorate. **(f. gr.)**

E' gravemente ustionato, non può rispondere agli inquirenti

Lavagna: il pescatore ferito non svela [illegible] il [illegible]

LAVAGNA. I carabinieri di Sestri Levante, che st[illegible] indagando sull'esplosione avvenuta domenica mattina di fronte ai cantieri Sangermani di Lavagna, non hanno ancora sciolto i dubbi sull'ipotesi del grave incidente.

Un caso fortuito, un misterioso episodio legato ad altri simili incendi avvenuti nei mesi scorsi anche a Chiavari e Sestri Levante, una vendetta personale, visto che l'anziano pescatore ustionato è il padre di Giuseppina Costanzo, la donna [illegible] 31 anni che aveva accoltellato la rivale in amore nela prima[illegible]era scorsa?

Sono domande a cui il capita[illegible] [illegible] carabinieri Graziano Attimonelli, comandante della compagnia sestrese, non [illegible] voluto ufficialmente dare una risposta.

Certo è che gli investigatori stanno seguendo tutte le piste, anche se quella più verosimile appare l'incidente fortuito. Un banale «contrattempo» sul lavoro occorso a Giuseppe Costanzo, 61 anni, siciliano, residente in piazza Cordeviola a Lavagna da anni, insomma: nulla di più.

[illegible] ragionamento è semplice. Il pescatore, che stava lavorando in via del Devoto alla ristrutturazione della sua imbarcazione, il «Sant'Antonio», ha riportato «soltanto» ustioni, anche se gravi, ma [illegible] è stata dilaniata alcuna parte del suo corpo. Se si fosse trattato di [illegible] ordigno esplosivo, lasciano intendere i carabinieri, le conseguenze sarebbero [illegible] molto più gravi.

Forse [illegible] stata una fuga [illegible] gas da qualche bombola della cambusa o [illegible] un [illegible] usato da Costanzo per i lavori. Questa tesi dovrà però essere confermata dalla perizia tecnica compiuta dagli artificieri dell'esercito, che sarà disponibile al magistrato soltanto [illegible] prossimi giorni.

Le indagini, sottolineano alla Compagnia di via Val di Canepa, proseguono comunque in tutte le direzioni. Si sta cercando di ricostruire le amicizie dell'anziano pescatore nell'ambiente lavagnese. Qui, [illegible] in via del Devoto, il 22 luglio scorso prese fuoco il [illegible] Craft», un 12 metri di proprietà di [illegible] torinesi. La barca era bruciata nel cantiere «Canale e Castagnino». [illegible] rogo ancora oggi misterioso, che aveva provocato danni per oltre cento milioni di lire.

I carabinieri non hanno potuto interrogare Giuseppe Costanzo, che si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova. L'anziano ha riportato ustioni sul 55 per cento della superficie corporea, di cui almeno il 25 per cento sono di terzo grado. Da ieri è cosciente e in grado di parlare, ma i sanitari hanno consigliato di rinviare ai pros[illegible] giorni l'interrogatorio. Il suo racconto sarà fondamentale per capire come si è verificata l'esplosione. Se cioè Giuseppe Costanzo [illegible] usando attrezzi pericolosi, [illegible] a bordo risultavano collocate bombole a gas, oppure se si è trattato di un rudimentale ordigno esplosivo. **(f. gr.)**

Meno inquinato il mare di Rapallo grazie ai fossili di conchiglia

La «coccolite» [illegible]

I risultati ottenuti con l'ultimo trattamento confermano la bontà dell'esperimento

Per il quarto anno consecutivo gettati in acqua 25 mila chili di «nautex». Altre iniziative

RAPALLO. Ancora una conferma da Rapallo sull'efficacia [illegible] «coccolite», [illegible] conchiglia fossile commercializzata con il nome di «Nautex» e usata nella lotta contro l'inquinamento marino.

Viene dai laboratori della ditta Chemilab, dove sono stati analizzati i risultati ottenuti nel Golfo di Rapallo a seguito dell'ultimo [illegible] la «coccolite». Nel giugno scorso [illegible] stati gettati in mare venticinquemila chili di questo prodotto (per il quarto [illegible] successivo).

I tecnici della Chemilab hanno presentato una relazione alla giunta riguardo le campionature fatte in quattro punti diversi del golfo, tra il 3 giugno e l'8 agosto 1992. In particolare, davanti al pontile al centro del lungomare, a quello davanti piazza IV Novembre, davanti alla passerella del Boate e nei pressi del pontile della rotonda Marconi.

E' stata presa in considerazione la trasparenza delle acque, aspetto sul quale però il Nautex può influire poco. Sui fondali del Golfo di Rapallo sono infatti presenti limi finissimi di origine minerale, che la «coccolite» non può eliminare. Diverso il discorso dell'abbattimento della [illegible] organica.

L'antico castello sul mare simbolo di Rapallo e dell'esperimento con i fossili di conchiglia per disinquinare il mare del Golfo

Si legge nella relazione: «I livelli di [illegible] organica non hanno subito durante il periodo di osservazione particolari variazioni soprattutto per quanto riguarda i parametri chimici, mentre è stato evidenziato che [illegible] oscillazioni delle colimetrie lungo i quattro anni di tratta[illegible] hanno dato risultati positivi. Va comunque sottolineato che nessun aumento dei parametri [illegible] stato osservato dopo le violenti piogge che, [illegible] conseguenti apporti terrigeni, ci sono state nei giorni immedia[illegible] successivi al trattamento».

Spiega l'assessore [illegible] Turismo, Gabriele Roncagliolo: «Non sono stati rilevati dati clamorosi, come in occasione del primo anno di trattamento, [illegible] questo sta a dimostrare l'efficacia del prodotto e la necessità [illegible] [illegible] continuità dell'iniziativa. L'inquinamento è stato ridotto, [illegible] anno in anno. L'amministrazione crede in questo tipo di trattamento delle acque del Golfo, che va a integrare l'utilizzo del battello ecologico e la recente sostituzione del tratto [illegible] condotta a [illegible] usurato. L'esperimento "coccolite" - conclude l'assessore Roncagliolo - verrà ripetuto nella primavera prossima, con un investimento di 73 milioni contro i 63 stanziati nel 1992». **(f. p.)**

Contestata vivacemente [illegible] Comune l'esclusione di un suo esponente: «Questo è un colpo di mano»

Il turismo [illegible] è più di [illegible] a Portofino

Nessun rappresentante del borgo ai vertici dell'azienda promozionale

[illegible]. Il borgo più famoso [illegible] mondo è rimasto fuori dal vertice dell'Azienda di promozione turistica del Tigullio occidentale, l'ente chiamato a promuovere anche [illegible] [illegible] immagine oltre a quella di Rapallo, S. Margherita, Camogli. E Portofino non ci [illegible] [illegible] sindaco Artioli ha parlato di un «colpo di mano» effettuato ai danni del suo Comune.

Un passo indietro. Il Coreco ha annullato le delibere con le quali il consiglio d'amministra[illegible] dell'Apt ha eletto nel dicembre scorso i cinque candi[illegible] alla presidenza, ma in [illegible]ticolare i componenti del comitato esecutivo (sei elettivi e uno di diritto, il sindaco di Uscio), la «stanza dei bottoni» dell'ente. Tra questi era stato designato Vincenzo Cioffi, consigliere delegato al Turismo del Comune di Portofino.

Vincenzo Cioffi aveva anche partecipato alle elezioni, in qualità di consigliere d'amministrazione. Non avrebbe potuto farlo: l'incarico non [illegible] spettava, in quanto la legge prevedeva che andasse al sindaco di Portofino o a un suo assessore. E non a un «semplice» consigliere delegato.

Questo, nonostante [illegible] consiglio provinciale abbia dato il [illegible] nulla osta. In un secondo tempo sono state rifatte le elezioni, senza Cioffi: nessun rappresentante [illegible] Portofino [illegible] entrato nel consiglio esecutivo.

Ieri mattina [illegible] arrivata in Comune a Portofino la lettera della Provincia, che ha informato gli amministratori [illegible] «no» del Coreco alla prima elezione. Ha detto il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Non ci hanno avvisato in tempo per partecipare alla seconda riunione, alla seconda elezione. La Provincia, nella lettera, ci invita adesso a indicare un nuovo nominativo. E' da vedere se ci accontentere[illegible] solo [illegible] un posto di consigliere d'amministrazione. Dovrà deciderlo la giunta e il Consiglio, nei prossimi g[illegible]».

Il sindaco Giovanni Artioli

Più battagliero il sindaco Artioli: «Noi riteniamo [illegible] avere tutto il diritto, visto il peso turistico [illegible] Portofino, di avere [illegible] nostro rappresentante non solo nel consiglio d'amministrazione dell'Apt, [illegible] anche nel comi[illegible] esecutivo, nel cui ambito era stato eletto Cioffi. Mi è sembrato che dopo il no del Coreco alla nomina del nostro consigliere delegato al Turismo, abbiano fatto tutto troppo [illegible] fretta. Va bene che c'erano delle scadenze, [illegible] almeno ci avrebbero potuti avvisare riguardo la seconda elezione. Mi [illegible] sembrato una sorta [illegible] "colpo di mano"».

Il Comune di Portofino potrà adesso indicare un suo rappresentante per il posto [illegible] consigliere d'amministrazione, che quasi sicuramente andrà ad occuparsi [illegible] «Iat» (Ufficio informazioni turistiche) del borgo. Nulla da fare per il comitato esecutivo, a meno che non si dimettano gli eletti. **(f. p.)**

La replica del sindaco

[illegible] al Comune «Sono siciliano [illegible] [illegible] mi premiano»

[illegible]. Il sindaco [illegible] Recco, Giovanni Rainero, si dichiara «sorpreso» e allo stesso tempo [illegible]reggiato» per i commenti di un volontario della Croce Verde di Recco che [illegible] accusato il Comune di razzismo perchè non sarà premiato insieme con un altro volontario, Michele Polimo, e due vigili urbani, Paola Rossi e Giorgio Olivari.

Il terzetto aveva salvato, domenica 15 novembre, [illegible] vita a una turista che rischiava di morire asfissiata dal gas in un appartamento [illegible] via [illegible] Francesco. Il milite-autista Giuseppe Tantillo, [illegible] [illegible] [illegible] citato dal sindaco per l'encomio. Lui si è arrabbiato: «Non mi premiano perchè sono siciliano».

[illegible] ribattuto Rainero: «Il no[illegible] di Tantillo [illegible] era scritto nella relazione dei vigili. [illegible] per questo [illegible] l'ho proposto per l'encomio. Non facciamo discriminazioni. Vedremo il ruolo che ha [illegible]. **(f. gr.)**

Stamane alle undici

Oggi la [illegible] per i [illegible] arriva [illegible] [illegible]

RAPALLO. Appuntamento con [illegible] Befana. Oggi a Rapallo, alle 11, emergerà del mare, davanti al lungomare Vittorio Veneto, una Befana con tanto di muta e gerla colma di doni sulle spalle. Doni che distribuirà ai bambini presenti. L'iniziativa, ormai una tradizione, è organizzata Circolo subacqueo Rapallo Ma[illegible] e dal Comune. In serata, presso [illegible] ristorante «Atelier», si terrà [illegible] manifestazione benefica [illegible] dall'associazione [illegible] cuore».

[illegible] Sestri Levante il Gruppo femminile dei Volontari del [illegible] ha organizzato la «Befana a noleggio»: le consegne a domicilio dei doni sono iniziate già ieri [illegible] e proseguiranno anche oggi. A San Colombano Certenoli, alle 16, nella chiesa [illegible] Certenoli, concerto del coro «Evasio Montanella» di Genova Prà. Verrà [illegible] [illegible] la classifica [illegible] 23 presepi realizzati in Fontanabuona. **(f. p.)**

Gli orari cambiano

Treno più veloce da Sestri Levante a Genova Principe

[illegible]. Treni più veloci sulla linea Genova-Levante. A partire da domani sarà adottato dalla direzione compartimentale di Genova un provvedimento [illegible] consentirà [illegible] treno diretto 2414 Sestri Levante-Genova-Torino di velocizzare la marcia lungo il [illegible] S. Margherita-Genova Principe.

Verrà in pratica posticipata di cinque minuti la partenza dalla stazione [illegible] Nervi del treno regionale 11236 per Voltri. Due gli obiettivi [illegible] raggiunti: questa variazione d'orario consentirà a circa 7[illegible] «pendolari» del treno 2414 di arrivare a Brignole e Principe alle 7.46 e 7.54, con un anticipo di 9 minuti rispetto la tabella attuale, pur [illegible] rimane invariata l'ora [illegible] partenza dalle varie stazioni della Riviera.

[illegible] Brignole sarà realizzata [illegible] coincidenza con il treno 11236, che prosegue per Voltri. **(f. p.)**

Varazze, esposto della Lega Nord su presunte irregolarità nella gara

«Truccato l'appalto del cimitero»

Sarebbe sospetta l'offerta di una ditta, adesso fallita, di realizzare i lavori con uno sconto del 38,72 per cento. L'opera sinora ha superato il costo di due miliardi e [illegible]

VARAZZE. La gara d'appalto per l'ampliamento del cimitero potrebbe [illegible] illegale.

La sezione [illegible] Varazze della Lega Nord Liguria ha inviato [illegible] comando dei carabinieri un esposto nel quale segnala di aver individuato alcune irregolarità nell'assegnazione dei lavori alla ditta di Bogliolo, di Agostino Bogliolo, una srl [illegible] Villanova D'Albenga, oggi [illegible] stato fallimentare. Secondo i firmatari dell'esposto, l'11 febbraio 1987, giorno in cui sono state aperte le buste delle varie ditte concorrenti, la Bogliolo avrebbe vinto la gara per essere riuscita [illegible] effettuare, sul prezzo base [illegible] 1 miliardo 863.218.470 milioni, [illegible] riduzione del 38,72 per cento.

Dopo un'approfondita analisi delle successive delibere comunali, richiesta dalla Lega Nord ai pubblici amministratori secondo la legge 142 del '90, ci sarebbero gli estremi per considerare «truccata» [illegible] gara d'appalto. La ditta Bogliolo, infatti, non avrebbe specificato, a differenza delle concorrenti, la dicitura in lettere del ribasso proposto: una svista o [illegible] espediente per dare ad eventuali «amici» la possibilità di cambiare la cifra e solo dopo avere letto le offerte delle concorrenti? E' quello che procura e carabinieri dovranno accertare.

«Analizzando le delibere e le lettere - hanno precisato i firmatari dell'esposto - si potrebbe pensare che il numero "3", per arrivare al famoso 38,72 per cento [illegible] sconto, sia [illegible] aggiunto successivamente per favorire la Bogliolo».

A giudizio della Lega, inoltre, il ribasso del 38,72 per cento, a fronte del 29,42 proposto da un'altra [illegible] sarebbe stato, comunque, inattendibile e troppo basso. Non a c[illegible] due anni dopo l'assegnazione dell'appalto, ci sarebbe [illegible] [illegible] revisione prezzi attraverso [illegible] nuova delibera.

Allo stato attuale, i lavori per la risistemazione del cimitero e la costruzione [illegible] nuovi loculi sono interrotti perché il contratto, tra il Comune e la Bogliolo, è stato rescisso. La risoluzione del rapporto potrebbe dimostrare, al contrario di quanto ipotizzato dalla Lega, la buona fede degli amministratori che, comunque, non sono tutti gli stessi che, nel 1987, avevano indetto la [illegible].

Tra le obiezioni del movimento federalista, all'opposizione in consiglio comunale, c'è anche quella sull'utilizzo dei soldi pagati dai cittadini per l'acquisto [illegible] loculi. Sembra infatti che con una delibera del 14 agosto del '92 gli amministratori, attualmente in carica, abbiano destinato, [illegible] variazioni di bilancio, ad altre opere la cifra [illegible] per il cimitero. La Lega Nord ha chiesto ai carabinieri [illegible] procedere al sequestro degli atti inerenti alla pratica e [illegible] lavori [illegible] ampliamento del camposanto che sembra siano costati oltre due miliardi e mezzo.

[illegible]

UN COMITATO [illegible]

«Collegate la passeggiata a Cogoleto»

VARAZZE. Un comitato di cittadini per la salvaguadia e la rivalutazione della passeggiata a mare. Lungomare Europa, la [illegible] di collegamento costruita [illegible] Comune di Varazze lungo la sede dell'ex ferrovia, dovrà essere valorizzata ed estesa fino a Cogoleto secondo quanto richiesto da un gruppo di cittadini, in parte residenti nel Comune di Cogoleto, in parte a Varazze, che ritengono debba essere risistemato, entro la pros[illegible] estate, il tratto n[illegible] ancora asfaltato della suggestiva [illegible] ricca di una folta macchia mediterranea. «Se si fosse [illegible] accordo tra i Comuni - dicono i promotori del Comitato - senz'altro la passeggiata diverrebbe "a ciu bella da rivea", altro che Portofino».

Quello che i rappresentanti del Comitato terrebbero a valorizzare, oltre a «Villa Araba», la residenza in stile moresco vicina ai bagni Nautilus dove si dice che vi fosse stata relegata, nel [illegible] durante la guerra d'Etiopia una figlia di Ailé Selassié, le suggestive spiaggette come «Ca de rei» (la [illegible] cala della rete), una caletta [illegible] fine [illegible] ria granulosa; la baia nascosta del Portigliolo «U spurtiggio»; [illegible] castello [illegible] marchesi d[illegible] Piani d'Invrea e l'antica chiesetta, a fianco del castello, dove si trova [illegible] Cristo attribuito alla scuola [illegible] Giotto che, secondo la leggenda, sarebbe [illegible] recuperato in spiaggia, portato dal [illegible] come un relitto. «La nostra paura - aggiungono i promotori dell'iniziativa - è che subentrino [illegible] privati, come [illegible] già avvenuto nella parte [illegible] Cogoleto, [illegible] delle sbarre, a togliere il passaggio a ciclisti e pedoni che vorrebbero continuare a godere di [illegible] bene che appartiene alla storia delle due Comunità. Per scongiurare questo pericolo, e perché si decidano ad [illegible] accordo per la risistemazione, invieremo al più presto lettere e petizioni ai sindaci [illegible] Cogoleto e Varazze». [a. z.]

Impiegati rintracciabili per urgenze

Comune all'erta 24 ore su 24

SAVONA. [illegible] domani [illegible] la pronta reperibilità per [illegible] personale in servizio al [illegible] Lavori pubblici del Comune [illegible] Savona.

Lo ha deciso il Comune, d'intesa con le organizzazioni sindacali del settore. La nota, fir[illegible] dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo, è [illegible] trasmessa alla prefettura [illegible] Savona, alla questura, al comando carabinieri, al comando dei vigili del fuoco e [illegible] comando della polizia municipale.

D'ora in poi, tutti [illegible]i interventi che rivestono carattere d'urgenza, oltre [illegible] normale tur[illegible] di lavoro, saranno [illegible] [illegible] personale reperibile nell'orario non compreso nei rispet[illegible] turni di lavoro. Ovvero 24 ore su 24, compresi i giorni festivi. [illegible] quanto si attendeva da tempo e le organizzazioni [illegible] Protezione civile preposte al [illegible] tecnico urgente non possono che rallegrarsene. Tra queste in particolare quella [illegible] vigili [illegible] fuoco, [illegible] molte volte a lunghe attese per effettuare transennamenti stradali o [illegible] [illegible] Come funziona la pronta reperibilità? Il servizio viene effettuato da persone preposte, per 6 giorni consecutivi. Poi [illegible] subentrano altre. Sono compresi nei turni anche gli addetti dell'ufficio Ambiente, Agricoltura e Protezione civile del Comune.

Le figure professionali interessate [illegible] due: un tecnico [illegible] [illegible] operaio. I dipendenti reperibili avranno a disposizione l'autovettura [illegible] servizio e il teledrin cercapersona. Una volta raggiunto il luogo dell'intervento e rilevata l'esistenza di [illegible] pericolo per la pubblica incolumità, il personale interessanto può richiedere la collaborazione di una delle imprese di manutenzione del Comune. Così per interventi su strade e fognature, aree verdi, stabili comunali ect. Nei casi più complessi, quando si ipotizza il pericolo di [illegible] crollo parziale o totale di immobili, l'opera di sgombero verrà effettuata dalla polizia municipale, congiuntamente all'intervento dei vigili [illegible] fuoco. In questo [illegible] [illegible]no posti in atto i necessari transennamenti sull'area circostante ed interdetto l'accesso nell'immobile [illegible]. La nota dell'assessore Giorgio Balbo è completata dal calendario di turnazione del personale reperibile e dai rispettivi indirizzi e numeri telefonici di ciascun addetto; oltre all'elenco [illegible] imprese [illegible] manutenzione [illegible] Comune.

Infine, il personale in servizio di reperibilità, in caso di chiamata, [illegible] l'obbligo di raggiungere [illegible] posto [illegible] lavoro entro i [illegible]ccessivi 30 minuti. [illegible] impegno lodevole ed importante, non c'è che dire, utile per migliorare [illegible] servizio [illegible] sicurezza e pronto intervento [illegible] questa città.

Michele Costantini

La proposta dei Verdi arriva in Consiglio

Stoppani, la zona è [illegible] alto rischio?

COGOLETO. Area [illegible] alto rischio per l'inquinamento della Stoppani. La proposta dei Verdi [illegible] discussa domani sera dal Consiglio comunale.

[illegible] capogruppo del pds, Lugi Cola, e il vicesindaco socialista, Mauro Cavelli, nella [illegible] del [illegible] dicembre avevano preannunciato la loro disponibilità a valutare la proposta. Se anche domani sera rimarranno fermi sulle posizioni prenatalizie, non si esclude che la mozione, pur [illegible] le cautele del [illegible], possa essere approvata [illegible]stante il parere contrario [illegible] sindaco, il democristiano Federico Bruzzone, e del suo partito.

«Non penso - ha detto Bruzzone - che le formule; [illegible] la definizione di area ad alto rischio possano essere risolutrici. [illegible] [illegible] bisogna neppure sottovalutare le conseguenze che una tale richiesta potrebbe determinare in termini di immagine turistica del paese».

Pur aperti al dibattito, i Verdi ritengono invece che l'area ad alto rischio sia l'unica soluzione per uscire, [illegible] volta per tutte, dai disagi che la presenza della Stoppani continua a creare sul territorio.

«Fallito l'accordo di programma tra Comune, Regione e azienda per il risanamento del sito - ha spiegato Bruno Ercole, capogruppo della lista verde - ormai [illegible] il discorso occupazionale che ha sempre sostenuto e motivato, malgrado le morti in fabbrica e l'inquinamento, la continuità della produzione aziendale, [illegible] resta che trovare una soluzione per assicurare al paese il risanamento della Val Lerone, della discarica [illegible] Pian Masino (dove [illegible] stoccati i fanghi tossici della Stoppani), del litorale e [illegible] spiaggia dove è recente[illegible] affiorata [illegible] crosta di cromo. Certo - ha concluso Ercole - [illegible] tratta di un processo lungo che [illegible]on darà immediati risultati. Ma a fronte [illegible] tanta inerzia, vale [illegible] pena di tentare, attraverso il coinvolgimento del ministero dell'Ambiente, la carta della [illegible] ad alto rischio per richiamare la Stoppani, alle sue responsabilità». [a. z.]

Interrogazione di quattro senatori (Lega e dc) al ministro Merloni sull'autostrada

[illegible] i pedaggi sulla Sv-To

Secondo il nuovo codice alcuni tratti dovrebbero [illegible] declassati a superstrada [illegible] l'abolizione dei pagamenti. I politici: «Non aspettate tre anni». La società di gestione: «Raddoppi entro il '93»

MONDOVI'. Secondo il nuovo codice della strada alcuni tratti della «Torino-Savona» non hanno più i requisiti per essere considerati autostrada e la società proprietaria dell'arteria non avrebbe più il diritto di esigere i pedaggi; [illegible] per vedere applicate queste [illegible] [illegible] aspettare tre anni, decisamente troppo.

Dei disagi per i troppi limiti di velocità e dei rischi che incontrano quotidianamente gli utenti dell'arteria conosciuta anche come l'«autostrada della morte», si sono fatti portavoce quattro [illegible] [illegible] un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni.

«Non è possibile aspettare [illegible] anni per dichiarare che la Torino-Savona non è più un'autostrada, bisogna affrontare subito i cambiamenti imposti dal nuovo codice della strada», sostengono i leghisti Luciano Lorenzi e Luig Roveda e i democristiani Natale Carlotto e Franco Mazzola.

Per poter mantenere l'etichetta di autostrada, l'«A6» dovrebbe essere interamente raddoppiata [illegible] almeno due corsie per ogni senso di marcia, divise da una barriera invalicabile. Il [illegible] dicembre [illegible] la società proprietaria dell'autostrada ha aperto [illegible] [illegible] tratto da Carmagnola a Rio Colorè, mentre per la seconda carreggiata da Marene ad Altare ci vorrà tempo. «Bisogna agire in fretta con [illegible] urgente provvedimento di impegno finanziario - sostengono i quattro senatori -, ma or[illegible] sono ben note sia la lentezza burocratica che accompagna il progetto esecutivo del raddoppio, sia i gravi rischi per gli utenti dell'autostrada che collega Piemonte e Liguria. Se questo non sarà possibile chiediamo un immediato decreto [illegible] declassamento a superstrada».

Secondo Lorenzi, Roveda, Carlotto e Mazzola questo sarebbe [illegible] modo efficace per smuovere le presunte lungaggini della società «Torino-Savona». «Conosciamo la sensibilità del ministro sul problema dell'A6 - scrivono i quattro parlamentari nell'interrogazione -, [illegible] siamo anche convinti che un provvedimento urgente di eliminazione di [illegible] pedaggio che è fra i più elevati potrà fornire lo stimolo necessario alla società proprietaria per l'effettiva realizzazione del raddoppio in tempi brevi».

Intanto [illegible] «Torino-Savona» conferma le promesse dell'apertura [illegible] [illegible] tratti. Entro la fine del '93 saranno aperti i tratti [illegible] Montecala-Altare e Priero-Rivère, mentre [illegible] mancano le proteste per un'autostrada dove troppe volte cambia il limite [illegible] velocità: da «130» a «70».

Luca [illegible]

I lavori per il raddoppio dell'autostrada nel tratto appenninico

È mancato all'affetto dei suoi [illegible]

geom. Carlo [illegible]

Ne danno il triste annuncio i figli Mariateresa, Gianni e i nipoti tutti.
— Albissola Superiore, 5 gennaio 1993.

Il Presidente, il Vice Presidente, i Vice Presidenti - Amministratori Delegati, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Direttori Generali, i Dirigenti ed il Personale della Società Italiana per il Gas per Azioni prendono parte con profondo cordoglio al dolore del dr. ing. Gi[illegible] Nilberto, Direttore Sviluppo della Società, per la scomparsa [illegible] padre signor

Carlo [illegible]

— Torino, 5 gennaio 1993.

Carlo De Molo partecipa al dolore del [illegible] Sviluppo della Società Italiana per il [illegible] ing. Giovanni Nilberto per la scomparsa del [illegible] signor

Carlo Nilberto

— Torino, 5 gennaio 1993.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegi[illegible], il Direttore della Digrave S.p.A., si uniscono al dolore del dr. ing. Giovanni Nilberto, Consigliere di Amministrazione della Società, per la perdita del [illegible]

[illegible]

— Aosta, 5 gennaio [illegible]

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore della Società Funiviaria Alto Tirreno p.A., prendono parte con profondo cordoglio al lutto del [illegible] Giovanni Nilberto, Consigliere [illegible] [illegible]istrazione della [illegible]tà, per la scomparsa del padre signor

[illegible]

— Savona, 5 gennaio 1993.

Il Presidente, l'Amministratore [illegible]gato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della Metano Sarda S.p.A., prendono viva parte al grande dolore del dr. ing. Giovanni Nilberto, Consigliere di Amministrazione della Società, per la perdita del padre signor

Carlo [illegible]

— Cagliari, 5 gennaio [illegible].

Silvano Valle partecipa profondamente [illegible] al [illegible]ore del [illegible]. Giovanni Nilberto, Direttore Sviluppo della Società Italiana per il Gas, per la scomparsa del padre signor

[illegible]

— Torino, 5 gennaio [illegible].

Il Gruppo Dirigenti Italgas partecipa al vivo dolore del dr. ing. Giovanni Nilberto, Direttore Sviluppo della Società Italiana per il Gas, per la scomparsa del padre signor

Carlo [illegible]

— Torino, 5 gennaio 1993.

Il Pre[illegible], il Consigliere Delegato, il Consiglio [illegible] Amministrazione, il Collegio Sin[illegible] dell'Acquedotto di Savona S.p.A., partecipano al grave lutto che ha colpito il dr. ing. Giovanni Nilberto, Consigliere di Amministrazione della [illegible], per la scomparsa del padre signor

[illegible] Nilberto

— [illegible], 5 gennaio 1993.

Il Presidente, l'Amministratore [illegible]gato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore dell'Acquedotto Vesuviano S.p.A., esprimono il loro profondo cordoglio al dr. ing. Giovanni [illegible] Consigliere [illegible] della [illegible], per la [illegible] padre signor

[illegible] Nilberto

— Ercolano, 5 gennaio [illegible].

Massimo Ottaviani partecipa sentitamente al [illegible] del dr. ing. Giovanni Nilberto, Direttore [illegible]uppo della Società Italiana per il Gas, per la scomparsa del padre signor

Carlo Nilberto

— Torino, 5 gennaio 1993

Piero Mattarelli [illegible] il dolore [illegible] dr. [illegible] Giovanni [illegible], Direttore Sviluppo della Società Italiana per il Gas, per la scomparsa del padre sig[illegible]

Carlo Nilberto

— [illegible], 5 gennaio 1993

Aurelio Angeli partecipa con profondo cordoglio al [illegible]ore [illegible] ing. Giovanni Nilberto, Direttore Sviluppo [illegible] Società Ita[illegible] per il Gas, per la [illegible] del padre signor

Carlo Nilberto

— Torino, 5 gennaio 1993.

Eugenio Lancellotti [illegible] commosso al dolore del dr. ing. Giovanni Nilberto, Direttore Sviluppo della Società Italiana per il [illegible], per la scomparsa del padre signor

Carlo Nilb[illegible]

— Torino, 5 gennaio 1993.

Uno studio della Cee sui vantaggi dell'operazione per fronteggiare lo strapotere olandese

Fiori, Sanremo e Nizza mercato unico

Un gemellaggio favorito da computer e telematica

NIZZA
DAL NOSTRO INVIATO

Il progetto è da fantascienza. Offrirà la possibilità di acquistare i fiori all'asta, al mercato di Sanremo, stando comodamente seduti nella sala delle aste del mercato di Nizza, a 60 chilometri di distanza. Oppure di comprare a Nizza mentre si assiste all'asta in Valle Armea. Tutto ciò è possibile grazie all'ausilio della telematica e del computer. Dal punto di vista pratico esistono ancora delle incognite. Un interrogativo su tutti ha rallentato il varo del «gemellaggio» che dovrebbe unire i due principali mercati dei fiori del Mediterraneo: quel è il reale interesse per Nizza e per Sanremo?

La risposta scaturirà dallo studio di fattibilità promosso dalla Cee e, ormai, prossimo al varo. E' previsto un finanziamento di 270 mila Ecu (mezzo miliardo di lire) per studiare i vari aspetti dell'iniziativa: legale, tecnico, giuridico. La somma è stata suddivisa fra Comunità europea (40%), Italia (20%), Francia (20%) e organizzazioni floricole dei due Paesi (20%).

L'obiettivo è uno solo: reagire allo strapotere dei mercati di Aalsmer e Naaldvik, in Olanda, e riproporsi sulla piazza europea in termini altamente concorrenziali.

Il mercato dei fiori di Nizza è il più importante dell'intera Francia. Raggruppa tutti gli operatori di e di partenza dei 90% dell'esportazione floricola del Paese. Nel 1992 ha avuto rapporti commerciali con 17 Paesi europei ed extraeuropei con un volume d'affari di 607 milioni e 300 mila franchi, pari a oltre 150 miliardi di lire. Sanremo con miliardi di fatturato «sufficiale» ed altrettanti trattati al di fuori del mercato (e quindi, quasi sempre in «nero») è un paio di gradini più in alto rispetto ai vicini della Costa Azzurra. «Insieme possiamo diventare il più grosso polo di commercio floricolo dell'intero bacino mediterraneo» dice il direttore del mercato di Nizza, Achille Falchetto.

La vendita, oggi, a Nizza avviene attraverso l'asta tradizionale, come in Olanda. A Sanremo, nonostante un mercato costato decine di miliardi e ormai perfettamente collaudato, si procede ancora con la trattativa diretta fra venditore e compratore. Come cento anni fa. «Il progetto Cee rappresenta l'occasione per saltare la fase dell'asta meccanica e passare direttamente alla vendita elettronica» Falchetto.

L'interconnessione telefonica sofisticato impianto audio e video collegato al computer consentiranno il trasporto dei dati, suoni e immagini da un all'altro. simultanea. E mentre a Nizza il banditore mostrerà i fiori affluiti sull'area della contrattazioni dall'intero dipartimento delle Alpi Marittime, su un maxi schermo compariranno le immagini dei fiori che quello saranno posti in vendita a Sanremo, l'indicazione delle caratteristiche, del prezzo e qualità. E altrettanto ripeterà a Sanremo.

L'offerta e la domanda, raggruppate nelle due Riviere, faciliteranno la determinazione del miglior prezzo maggiore trasparenza transazioni. L'unificazione dei mercati garantirà un ulteriore sviluppo commerciale ai 7500 produttori e ai 1240 mercianti che svolgono la loro attività a e Sanremo, assicurando il lavoro agli oltre mila operatori

«Ci garantirà dalla spietata concorrenza commerciale dell'Olanda ed anche dalla produzione sottocosto di alcuni Paesi extracomunitari Colombia, Kenya e Israele» dice il direttore mercato di Nizza sottolineando i vantaggi legati non solo al posto di lavoro per migliaia di famiglie, ma anche allo sviluppo di settori collaterali. In particolare di distribuzione all'ingrosso e al dettaglio, il trasporto, formazione di personale specializzato e la ricerca scientifica.

In febbraio si terrà a Nizza una nuova riunione della Commissione tecnica che deve portare avanti il progetto di unificazione dei due impianti floricoli. Il primo incontro, ... era risolto con un nulla perché i vertici di Nizza (certamente il più avvantaggiato dalla fusione) non erano stati in grado di assicurare la quota di finanziamento di competenza francese.

Gian Piero Moretti

Il mercato dei fiori di Sanremo. Si avvicina la prospettiva delle contrattazioni unificate con il mercato di Nizza

La protesta

Gasolio caro e in aumento

SANREMO. L'aumento del 20 per cento dell'imposta di fabbricazione sui carburanti e il conseguente rincaro del gasolio per il riscaldamento delle serre (passato dal 1° gennaio dalle 450 alle 615 lire al litro), ha scatenato la protesta dei floricoltori della Riviera che hanno chiesto l'intervento del presidente del Consiglio Amato e del ministro delle Finanze Goria. Una protesta destinata ad aumentare perché, dal prossimo giugno, per armonizzarsi con le tariffe europee, il gasolio passerà a 1100 lire al litro. Senza ulteriori agevolazioni.

«E' inutile parlare di concorrenza - afferma sconsolato il presidente dell'Uc.Flor di Sanremo, Giancarlo Cassini - se i nostri floricoltori dovranno operare con costi cinque volte superiori all'Olanda». I produttori dei Paesi Bassi, grazie alla presenza nel sottosuolo di ingenti quantitativi di metano, possono infatti disporre del prezioso elemento a meno di 200 lire al litro, con un abbassamento notevole dei costi di produzione.

L'Uc.Flor ha chiesto ad Amato e Goria di studiare provvedimenti per agevolare l'attività dei produttori della Riviera. «La situazione è insostenibile» ha scritto Cassini nei telex inviati a Roma. Lunedì sera, alle 20,30, si terrà in Comune, a Sanremo, una riunione sindacale aperta a tutti gli operatori floricoli della zona. La protesta ha coinvolto anche i produttori di piante in della piana di Albenga, dove il problema è ancora più sentito. **[g. p. m.]**

Uscito da Terme di Vinadio per una passeggiata e trovato dopo 12 ore

Ancora grave il dentista assiderato

Antonino Di Natale, professionista di Ospedaletti, è ora ricoverato all'ospedale S. Croce di Cuneo
I medici sono cauti: «C'è un lieve miglioramento». Soccorso appena in tempo da un maestro di sci

Antonino Di Natale

CUNEO. Restano gravi le condizioni di Antonino Di Natale, anni, il dentista di Ospedaletti trovato lunedì mattina a Terme di Vinadio, sdraiato in mezzo alla neve, privo di sensi e con un principio di assideramento. Il professionista ligure è ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. I medici hanno ancora sciolto la prognosi: «C'è stato un lieve miglioramento ma bisogna essere cauti - dicono dalla Terapia Intensiva -. Lo stiamo sottoponendo ad serie di terapie riabilitative e test clinici. Non sappiamo ancora l'entità dei danni provocati dal gelo».

Vinadio la colonnina di mercurio l'altra notte è scesa a gradi sotto lo zero. Le temperature sono polari in tutto il Cuneese. Intanto si stanno cercando le circostanze dell'incidente che ha provocato la perdita dei sensi del dentista di Ospedaletti e la tragica permanenza al gelo per più di 12 ore.

Domenica Antonino Di Natale lasciato dopo cena la immersa nel verde della frazione Bagni, a pochi chilometri da Vinadio, dicendo alla moglie Maria Teresa Rambaldi di volere fare una passeggiata. Poi, più nulla fino a lunedì mattina quando la donna ha fatto scattare le ricerche contattando i vicini di e gli abitanti del paese.

Probabilmente il dentista di Ospedaletti è colto da un malore, una caduta di pressione o una congestione, e ha perso i sensi rimanendo immobile in mezzo alla neve. A trovare Di Natale è un maestro di sci che aveva preso parte alle ricerche. «Era sdraiato vicino al torrente Ischiator, a pochi metri dal palazzo delle Terme - ha detto il soccorritore -. Sembrava addormentato». Dall'ospedale Croce di Cuneo i medici lasciano capire che proprio la tempestività dei soccorsi ha permesso di salvare la vita ad Antonino Di Natale: «La circolazione, nonostante il freddo, non si è bloccata completamente. In caso di congelamento saremmo stati costretti ad intervenire anche chirurgicamente».

Antonino Di Natale è molto conosciuto nella città delle dove, oltre a svolgere la attività nello studio dentistico di corso Regina Margherita, è stato per diversi anni segretario della dc. **[g. ge.]**

A Palazzo Bellevue

Sciolè (pds) sollecita: 740 in vetrina

SANREMO. La «questione morale» è stata sollevata ieri mattina dal consigliere comunale del pds Gianni Sciolè che in un'interpellanza al sindaco Raffaele Canessa ha chiesto se, a norma di legge, tutti i consiglieri hanno già provveduto a depositare presso la Segreteria Generale di Palazzo Bellevue le proprie «anagrafi patrimoniali».

Sciolè fa un chiaro riferimento alla politica della trasparenza, richiamando l'attenzione del primo cittadino «sulla serie di riscossi dalla proposta del segretario nazionale della dc di verificare la "ricchezza" dei parlamentari». Secondo l'esponente della minoranza, inoltre, non tutti i consiglieri avrebbero già consegnato la denuncia dei redditi. **[g. ge.]**

Contestato il piano dei rifiuti: i due Comuni ricorrono al Tar

S. Lorenzo e Civezza contro l'inceneritore di Ponticelli

S. LORENZO AL MARE. Il piano regionale dei rifiuti che prevede impianto di incenerimento a Ponticelli viene da alcune amministrazioni. I Comuni di San Lorenzo al Mare e Civezza hanno deciso di affidarsi a un legale perché presenti un ricorso al Tar contro il documento, chiedendone l'annullamento per «manifesta illegalità». escluso che altre località seguano l'esempio dei due centri, situati in prossimità della discarica contestata. Secondo i sindaci dei due paesi, la creazione di un inceneritore nella vi... zona a vocazione turistica e agricola pregiudicherebbe lo sviluppo dell'area gravi danni all'immagine e all'economia locale.

Dicono Mario Proto e Francesco Bianchi, primi cittadini di Civezza e San Lorenzo: «Da oltre un anno abbiamo presente come la costruzione della struttura a poche centinaia di metri centri abitati costituirebbe un danno gravissimo. risentirebbe anche la salute dei cittadini, che dovrebbero respirare i gas provenienti dalla combustione dei rifiuti. Un ragionamento analogo riguarda anche la frazione Poggi di Imperia».

Di recente gli stessi politici si sono incontrati con i rappresentanti regionali, chiedendo che l'Ente facesse marcia indietro. La giunta è impegnata a ridiscutere il problema ed eventualmente modificare il piano già approvato. Proto e Bianchi temono però che alle parole non seguano i fatti. Affermano: «In...

L'area di Ponticelli oggetto di polemiche per la costruzione dell'inceneritore

...cercheremo, con tecnici di nostra fiducia, di fornire alla Regione i dati che nel piano approvato. E' infatti necessario attuare un serio discorso di ricerca preventiva dei siti, oltre all'esame delle discariche esaurite o in via di esaurimento. Contestiamo la superficialità della documentazione relativa a Ponticelli, basata sulla semplice esperienza diretta. Quali le controproposte? Attuare in modo capillare la raccolta differenziata in tutti i Comuni stretto controllo della Regione località seguirebbero così l'esempio del capoluogo, che appena avviato campagna per il riciclo. Altra possibilità, la creazione di due discariche nei comprensori di Sanremo e Ventimiglia, con lo criterio di Ponticelli». **[m. v.]**

Manca personale

Tac sospesa all'ospedale di Imperia

IMPERIA. Nuova emergenza all'ospedale ... sità di personale nel reparto di radiologia è sfociata nell'improvvisa sospensione degli esami della Tac. Il servizio, attivato da quasi un anno, è stato temporaneamente interrotto per problemi contingenti: il primario è ammalato, mentre uno degli aiuti sta terminando un periodo di ferie obbligato, dal momento che la legge prescrive determinate settimane di riposo contro il rischio di radiazioni.

La notizia è stata accolta con disappunto dai sindacati. «Abbiamo indetto un incontro urgente con i responsabili della terza Usl, in programma domani: un inizio d'anno che non lascia presagire nulla di buono» è l'amaro commento di Livio Fal... della Cisl sanità.

Nel frattempo, il ... rio straordinario Pasquale Armenise si è appena incontrato con l'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, per trovare una via d'uscita alla grave situazione, che evidenzia una volta i problemi creati dall'entrata in vigore delle disposizioni.

E' stato chiesto di poter attivare il più presto la ... con altre strutture per poter usufruire di personale specializzato di altre realtà, attraverso la trasmissione dei dati tramite le linee telefoniche. Si attende al più presto l'arrivo di un aiuto, il cui utilizzo è già Regione. **[e. f.]**

Bordighera Centro

Sequestrata la palazzina di via Roberto

BORDIGHERA. Sequestro giudiziario per i cantieri della «Bordighera Centro»: i sigilli della procura di Sanremo sono comparsi sui quattro piani della palazzina residenziale in via Roberto. E' l'ultimo atto, l'ennesimo, dell'estenuante battaglia legale approdata il 21 a un primo sequestro per un sospetto abuso edilizio, era solo l'inizio. Tutto cominciò con la denuncia dei proprietari della pensione «La Braiesta», confinante con l'area ex Sirt (una fabbrica di racchette da tennis demolita due anni fa), a pochi metri dal cantiere dove dovranno sorgere tre edifici della «Bordighera Centro». I titolari della pensione reclamano, affermano che le distanze imposte dalla legge non sono state rispettate. Scattano gli accertamenti dei carabinieri e il sequestro di un piano terreno disposto dal gip Eduardo Bracco. Poi, il tribunale della libertà annulla il provvedimento, il pubblico ministero impugna l'annullamento e la Cassazione rinvia gli atti al tribunale imperiese per una revisione. Infine il tribunale della libertà conferma il sequestro del gip, ma nel frattempo sul piano sigillato sono spuntati 4 piani e un tetto a falde. La settimana, il pm ha chiesto un secondo sequestro esteso all'intero fabbricato. E ieri, il giudice Bracco ha acconsentito al nuovo provvedimento «per impedire che nell'iter giudiziario siano rifiniti e venduti gli appartamenti». **[m. p.]**

Delude lo spettacolo andato in scena l'altra sera al Teatro della Corte: rivisitazione un po' confusa

Patroni Griffi tratta male la Signora

Lina Sastri a disagio nella sua «Margherita Gautier»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giuseppe Patroni Griffi è [illegible] singolare uomo di teatro: alla fine degli Anni Cinquanta «scandalizzò» le platee benpensanti co[illegible] commediografo proponendo temi pruriginosi - «D'amore si muore» [illegible] «Anima persa» - che pur non essendo capolavori (oggi mostrerebbero abbondantemente le [illegible] corde) fecero discutere e, comunque, ebbero una certa fortuna, affidati a [illegible] grande compagnia come quella dei «Giova[illegible]».

Dedicatosi successivamente alla regia, [illegible] attività principale, Patroni Griffi ha dispiegato una produzione [illegible] [illegible] alternata; ricordiamo un [illegible] «Sei personaggi in cerca d'autore» alcuni anni fa, ma anche molti lavori tirati via [illegible] frutto [illegible] scarsa concentrazione. A questa seconda - e più abbondante - produzione appartiene certamente il modestissimo «Magherita Gautier, la signora dalle camelie» che Patroni Griffi ha anche praticamete steso, rimaneggiando a modo [illegible] la fonte di Alexandre Dumas figlio. Diciamo subito che lo spettacolo, andato [illegible] scena ieri l'altro [illegible] al teatro della Corte, appartiene purtroppo alla fin troppo numerosa famiglia delle «invenzioni» delle infinite compagnie italiane, imperniate su uno [illegible] due nomi (nel caso, accanto [illegible] regista-autore, quello [illegible] protagonista Lina Sastri), accompagnati [illegible] una distribu[illegible] inesistente e quasi improponibile su tavole dove dovrebbero agire almeno dei professionisti decenti.

Lina Sastri è apparsa a disagio l'altra sera nei panni [illegible] Margherita Gautier

Uno [illegible] quegli spettacoli che fanno capire quanto sia ingiusto e (quasi) mafioso un [illegible] tenuto insime dai finanziamenti [illegible] pioggia, [illegible] discriminazione artistica, del Ministero del turi[illegible] e dello spettacolo. E allora? Allora accade che [illegible] sparuto - [illegible] lo sarà sempre di più di fronte [illegible] una stagione dove solo uno o due spettacoli si salvano - pubblico della Corte, raggruppato nella fila centrale, deve subire oltre due ore e [illegible] d'una rivisitazione confusa [illegible] abborracciata di cui non [illegible] comprende [illegible] senso e della quale [illegible] arriva neppure il dialogo, perché - chissà perché - gli attori si mangiano [illegible] parole e sussurrano, nonostante l'ottima ottica della sala.

Chi è la Margherita Gautier, eroina romantica della metà dell'Ottocento? Patroni Griffi [illegible] tiene a metà strada tra il fumetto, il feuilletton e la [illegible] d'amore strappalacrime: [illegible] un certo punto, nonostante il «suo» dialogo assomigli a quello delle telenovelas, [illegible] dal punto di vista lessicale, sembra che ci creda davvero. La vicenda - notissima - si trascina a scatti, [illegible] scenette divise e chiuse a fatica, come siparietti cuciti insieme alla bell'e meglio. [illegible], indugi, effetti ridondanti, introduzione tediosa d'un accompagnamento pianistico che «anticipa» anacronisticamente persino il tango argentino nella Parigi di metà secolo rendono francamente noioso lo spettacolo. La distribuzione minore, come s'è detto, [illegible] [illegible] alcuni recitano con accento napoletano, [illegible] senza una punta di effetto comico involontario.

Lina Sastri, attrice promettente e [illegible] priva di temperamento, appare [illegible] a disagio [illegible] panni d'una Signora dalle Camelie [illegible] spessore, senza ironia, senza scatti, tutta protesa a cercare un parallelo a proprio favore [illegible] Manon Lescaut. Si capisce subito che la Sastri non è convinta. Applausi freddi e cortesi, al termine.

Paolo Lingua

[illegible] IN SALA [illegible]

Solo 300 spettatori

«Margherita Gautier, la signora dalle camelie» incappa in una [illegible]rata polare: [illegible] Teatro della Corte è sul rettifilo della tramontana implacabile che a raffiche violente [illegible] sotto lo [illegible] flagellano la [illegible]pertura [illegible] Bisagno da Marassi alla Foce. In sala si arriva a malapena a trecento spettatori, [illegible] un potenziale di oltre mille. Poi, contro ogni abitudine dello Stabile dove Ivo Chiesa - giustamente - esige una puntualità nordica, si alza [illegible] sipario alle [illegible] meno dieci, per una serie di disguidi tecnici che innervosiscono il pubblico.

Non è un buon periodo per la prosa: nell'attesa, i disincantati spettatori delle «prime» cercano di contare sulle dita d'una mano gli spettacoli [illegible] [illegible] [illegible] oggi si sono salvati. Tutti sono d'accordo su [illegible]: «Delitto all'isola delle capre» (Moschin-Ubaldi), [illegible] ritorno di Casanova» (Albertazzi) [illegible] «L'inventore del cavallo» (Pagni-Morosi-Mercatali). La «Balena» di Gassman [illegible] [illegible] «di cassetta» per motivi extra-artistici, un bluff le serate dantesche, [illegible] delusione «Madre Coraggio» [illegible] «L'Avaro». Il pubblico, continuamente ricambiato, appare francamente sconcertato. Non [illegible] più educato [illegible] buon [illegible], di regia professionale [illegible] di alta recitazione. Confonde la cattiva Tv con il cabaret e sovente prende per buono quello che [illegible] cattivo [illegible] viceversa.

[p. l.]

[illegible] RIBALTA

Ha incassato 4 miliardi la «Balena» di Gassman

GENOVA

SETTE mesi di tour in [illegible]ci città, fra cui Roma, Caracas, Parigi, qu[illegible] miliardi di incassi e [illegible] centomila spettatori, centinaia di recensioni sulla stampa di mezzo mondo.

Quando nel giugno scorso Vittorio Gassman sbarcò nel Porto Antico con la ciurma del «Pequod» [illegible] metter su «L'Ulisse [illegible] la Balena Bianca», aveva ben altro in testa che un così lusinghiero bilancio di questo suo «Moby Dick». C'era da provare e riprovare [illegible] macchina teatrale destinata a muoversi sulla tolda di una baleniera lunga 56 metri, c'era da far convivere il capitano Achab [illegible] i [illegible] marinai [illegible] l'Expo Colombiana e il proble[illegible] degli «ingressi serali» e da risolvere altri problemi.

Ma c'era, soprattutto, la forza e la volontà [illegible] [illegible] Vittorio Gas[illegible] deciso più che mai a dare un salutare [illegible] ad una stagione teatrale sempre di più ripiegata sui «classici» di sempre, con poche novità, anche dai vari festival [illegible]ivi.

Più che un allestimento, il «Moby Dick» prodotto dagli «Stabili» di Genova [illegible] Roma, era una scommessa. Una scommessa vinta [illegible] Vittorio Gassman [illegible] dagli attori della compagnia (fra cui Stefano Santospago, Paila Pavese, Alessandro Gassman, Luigi Montini, Attilio Cucari, Fabio Bussotti, Massimo Mesciulan, Tbwill Amenya) fin dal debutto, ai primi di luglio, [illegible] un violento temporale che rese ancor più affascinante questa inconsueta rappresentazione.

Vittorio Gassman in «Moby Dick»

Un buon risultato che ha finito per essere l'unico della ker[illegible] del cinquecentenario, un appuntamento culturale sul quale sono piovuti solo elogi, nella buriana che ha colpito i festeggiamenti per l'impresa del grande navigatore genovese.

Uno spettacolo che Vittorio Gassman ha affrontato, a 70 anni, con l'entusiasmo di un debuttante e la bravura del grande mattatore.

[m. b.]

Al Carlo Felice ha diretto l'Orchestra della Scala di Milano

Tutto Beethoven per Giulini applausi [illegible] richieste di bis

GENOVA. Alto, un po' incurvato, lo sguardo intenso, il passo lento e misurato. Carlo Maria Giulini si è presentato così, lunedì sera, al Carlo Felice, a cir[illegible] trent'anni dalla sua ultima apparizione genovese. Un ritorno particolarmente atteso che ha richiamato [illegible] platea un folto pubblico. Giulini, sul podio dell'Orchestra della Scala (già esibitasi al Carlo Felice nel novembre '91) ha proposto un programma beethoveniano.

Gesto ridotto all'essenziale, una direzione asciutta che non concede niente alla teatralità, l'illustre Maestro ha regalato [illegible] Beethoven [illegible] indubbio fascino. Incisivo, denso di umori, forse troppo trattenuto, scavato interiormente ma non facile da recepire. Giulini ha conferito discorsività alle melodie, dato slancio alle effusioni liriche, scandito [illegible] energia gli episodi più fragorosamente drammatici. Ma ha anche trattenuto i tempi e utilizzato una gamma di dinamiche [illegible] eccessivamente divaricata che in taluni momenti ha dato l'impressione di una [illegible] piattezza [illegible] [illegible]. E' emersa, tuttavia, una solida coerenza interpretativa. Nella Quarta Sinfonia si è avvertito [illegible] disegno, una visione lucida dell'insieme.

Si pensi [illegible] esempio alla perfetta resa nel terzo movimento [illegible] quell'intricato fraseggio che fa rimbalzare frammenti tematici da una sezione strumentale ad un'altra: ineccepibile l'equilibrio fonico ottenuto. Altrove, invece, l'Orchestra ha evidenziato qualche scompenso nel rapporto fiati-archi: è [illegible] caso dell'Adagio che pure Giulini ha sostenuto con maestria offrendone una interpretazione sofferta [illegible] emozionante.

Nell'«Eroica», pagina cara al direttore, si [illegible] apprezzato l'attacco iniziale, lo Scherzo [illegible] par[illegible] scattante [illegible] condotto con un certo brio, [illegible] Finale si è avviato con belle scelte [illegible], [illegible] convincente la «Marcia Funebre». La Filarmonica della Scala ha confermato di essere complesso di solida struttura, anco[illegible] alla ricerca (comprensibile dal momento che si tratta di un complesso «giovane») di un proprio suono specifico, di un più stretto affiatamento interno.

Il pubblico ha seguito con crescente interesse l'esecuzione. Consueti (anzi, [illegible] causa del tempo, più sonori) i colpi di tos[illegible] che hanno colmato i silenzi fra un tempo e l'altro delle due Sinfonie. Poi, applausi calorosi e ripetute richieste di bis. Giulini è riapparso più volte sul palcoscenico ma non si è fatto convincere.

Il 1993 musicale è dunque iniziato in modo positivo per [illegible] Comunale dell'Opera che si appresta tuttavia ad affrontare settimane di grande incertezza. Nei giorni prossimi, infatti, [illegible] Consiglio d'amministrazione si riunirà per rivedere l'intera programmazione alla luce della situazione economica certamente non rosea dopo il varo [illegible] legge finanziaria. Si prevedono tagli alla produzione. Ma al [illegible] [illegible] del mantenimento o del rifacimento del cartellone, preoccupa il futuro del Teatro.

Roberto Iovino

Come ogni anno torna la tradizionale rappresentazione della Nascita: ecco dove

[illegible] Tassani Gesù è una neonata

Il corteo con i pastorelli, San Giuseppe, Maria e il Bambino (Sara Ramazzotti), partirà questo pomeriggio alle 15
Non mancherà neppure l'asinello. Una tradizione che dura dal 1985. Artigiani e musicisti [illegible] Deiva Marina

[illegible] [illegible] in «austerity» [illegible] presepi sottotono, quest'anno, per celebrare la natività di Gesù.

I [illegible] si sono rimboccati [illegible] maniche e hanno realizzato [illegible]ia di presepi, anche originali, come quello costruito con il solo aiuto di filo elettrico e tante lampadine colorate a Manarola, nelle Cinque Terre, [illegible] quello meccanizzato a Campoligure, nell'immediato entro[illegible] di Genova.

Pochi, tuttavia, i presepi viventi, quelli interpretati, cioè, da persone vere che si calano nei panni [illegible] San Giuseppe e Maria in cerca di un rifugio do[illegible] far [illegible] Gesù.

[illegible] corteo di fedeli che faranno rivivere i magici momenti di Duemila anni fa [illegible] Tassani di Sestri Levante, si affideranno [illegible] una femminuccia, l'ultima nata del paese.

La piccola carovana si muoverà questo pomeriggio alle 15. La [illegible] [illegible] presepi ha colpito anche le località dove questa usanza veniva realizzata da anni [illegible] [illegible] successo.

Così a [illegible] Salvatore dei Fieschi, alle spalle di Lavagna, qualcuno [illegible] lanciato l'idea di ripristinare l'antico presepe vivente realizzato fino alla metà degli Anni Ottanta. Ma, fino [illegible] questo momento, nessuno ha raccolto l'invito.

E, ancora, a Graveglia [illegible] Carasco, dove [illegible] parroco, don Antonio Maffei, promotore dell'unico presepe vivente dell'entroterra chiavarese, quest'anno ha [illegible] «forfait» perché impegnato in tre parrocchie [illegible] con le Missioni.

Gli abitanti [illegible] Tigullio saranno costretti, quindi, a spostarsi a Tassani, vicino Sestri Levante, per assistere allo «spettacolo» della Natività. Il corteo con i pastorelli, [illegible] Giuseppe (Sandro Casagrande), Maria (Milva Casagrande) [illegible] [illegible] bambin Gesù (Sara Ramazzotti), partirà questo pomeriggio alle 15 dall'inizio della strada principale che porta al paese.

Ci sarà anche l'asinello che aiuterà Maria. La prima osteria cui la famigliola chiederà ospitalità è la [illegible] dell'ex pugile, campione europeo, Aldo Tra[illegible]. Poi altre sei «osterie» che [illegible] addobbate, per l'occasione, di frasche [illegible] altri rami d'albero. Quindi, l'annun[illegible] della Natività nella «grotta» realizzata in una casa abbandonata nel centro del paese.

Spiega uno degli organizzatori, Angelo Cavallero: «E' dal 1985 che organizziamo il prese[illegible] vivente. Per tradizione, Gesù è sempre l'ultimo nato del paese. Quest'anno era una bambina, [illegible] alla luce quaranta giorni fa».

«Ci siamo riuniti - continua Angelo Cavallero - e abbiamo deciso che poteva benissimo es[illegible] lei il bambin Gesù del Natale 1992. Parteciperà tutto il paese, circa trecento anime».

Oggi si terrà un'altra rappresentazione della Natività nel Levante.

L'appuntamento [illegible] alle 15,45 nel centro storico di Deiva Ma[illegible].

Verranno utilizzati costumi [illegible] e, per l'occasione, gli artigiani organizzeranno un'esposizione di prodotti locali.

Alla manifestazione parteciperanno i giovani allievi del conservatorio «Paganini» di Genova.

Fabrizio Graffione

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Enrico Giannini all'Eden

Al pianobar «Eden» nel centro città [illegible] Rapallo stasera è [illegible] programma la musica dal vivo con il maestro Enrico Giannini. L'appuntamento è alle 21,15.

[f. gr.]

RAPALLO
Gruppi giovani alla ribalta

Nella sala della discoteca «Happening» in via S. Martino [illegible] Noceto prosegue l'appuntamento del mercoledì [illegible] [illegible] i gruppi musicali genovesi. Stasera [illegible] esibiscono gli «Avantgarde».

[f. gr.]

GENOVA
Teatro dialettale

Va in scena [illegible], alle 15, nel teatro parrocchiale di Savignone, in Valle Scrivia, la commedia dialettale «Chi nu [illegible]... [illegible] lappa», presentata dalla Compagnia Teatralnervi. L'incasso dello spettacolo-promosso dalla Pro Loco, andrà [illegible] favore dell'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova.

[m. b.]

[illegible]
Mercatino di S. Porfirio

Resterà aperto fino a sabato [illegible] «Mercatino di San Porfirio» allestito [illegible] ridotto [illegible] Teatro di Sant'Agostino. L'inconsueto mercatino, aperto dalle 17 alle 21, è composto di numerosi oggetti di [illegible] usati dalla compagnia della Tosse [illegible] da oggi in vendita agli appassionati.

[m. b.]

GENOVA
Lo spettacolo della «Bai»

Doppio spettacolo della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi», oggi alle 15,30 e questa [illegible] alle 21, [illegible] teatro Verdi di Sestri Ponente. In scena il varietà «Ottanta voglia di Baistrocchi». Ingresso [illegible] mila e 35 mila lire.

[m. b.]

[illegible]
Cinema d'autore [illegible] Lumière

In prima visione questa sera (20,15-22,30) al cineclub Lumi[illegible] di piazza Martinez [illegible] film «Bob Roberts», diretto e interpretato da Tim Robbins. Ingresso lire 7 mila, più tessera.

[m. b.]

[illegible] ALLE [illegible]EVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Starlandia**, giochi, [illegible]
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Cavallo che passione**, rubrica
13,30 **Riuscirà la [illegible] [illegible]...**
13,55 **Telegiornale**
14 — **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons
18 — **Riuscirà la nostra carovana...**
[illegible] **Destini**, telenovela
[illegible] **Politica verde**, rubrica
19 — **Ru[illegible]**
20,45 **Le avventure di Freddy**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di [illegible]**
[illegible] **Telegiornale**

Mixer Tv

10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,15 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,50 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Alberiosa**, cartoni animati
16,15 **Anzaco - Il sentiero della gloria**, film
17,55 **L'oroscopo**, rubrica
18 — **Mariana Il diritto di nascere**, t
19 — **Tg SV**, [illegible] provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, s. c.
[illegible]5 **Da Montecarlo The [illegible] awards**, musicale
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 **Da Montecarlo The musica awards**
23,45 **Houston Knights: due duri da brivido**, film

Telecupole

11,30 **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Riuscirà la nostra carovana...**
18,30 **Destini**, telenovela
20,25 **Le avventure di Freddy**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di sera**, souvenir

Canale 7

11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, t
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, t
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Cara... cara**, novela
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 [illegible] **Savona**
[illegible] **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
23,20 **Ivanhoe**, film
1 — **Tg Liguria**

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
18 — **Soap opera**
19 — **Pacific International Airport**, t
19,50 **News file**, [illegible]
20,30 **Fiume di promesse**, film
22 — **Il [illegible] [illegible] musica**

Primocanale

12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 [illegible]
17,45 **Junior Tv**
[illegible],45 **Punto sera**, informazione
[illegible] **Antenna 3 informazione**
18,45 [illegible]
20,15 [illegible] **sport**
20,30 **Palcoscenico: la televisione e teatro**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **Palcoscenico**, replica
2 — **Punto sera**
2,30 **Film**
4,30 **Film**
6 — **Peyton Place**, telefilm

Tele Nord

11 — **Sky ways**, te[illegible]
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, t
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Il grande amore**, film
18 — **Telegiornale 4**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,30 **Casablanca**, film
22 — **Tn 4**, news
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
24 — **Tn 4**, news

[illegible]

13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 [illegible]
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
24 — **Un anno fa**

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
13,15 **Quando si piange per amore**, t
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Senza spogliatoio**, rotocalco
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Captain Power**, telefilm
19,30 **Quando si piange per amore**, t
20,40 **Sardegna giornale**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Due strani papà**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **I tromboni di Fra Diavolo**, film

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, t
14,30 **Il tempo della nostra vita**, t
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Alla trentanovesima eclisse**, t
22,30 **Situazione pericolosa**, film
0,05 **Paradise Club**, telefilm

Telestar

8,40 **Captain Power**, telefilm
17,40 **Squadra speciale anticrimine**, t
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,05 **Vita col padre**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **I tromboni di Fra Diavolo**, film
22,50 **Mod squad**, telefilm
23,45 **George e Mildred**, telefilm
0,20 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Eriksson sottoposto [illegible] una raffica di domande dai tecnici del Levante

Da Chiavari una nuova Samp

La squadra subisce troppi gol. Contro la Juventus di Gianluca Vialli, i blucerchiati giocheranno [illegible] un difensore in più. I quesiti di Risaliti, Paterlini, Stagnaro, Macchiavello, Casaretto, Raffo [illegible] Roncone

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

I primi «segnali» li aveva [illegible] domenica nel dopo-Foggia e approfonditi lunedì mattina, nella classica rivisitazione della partita. In serata, a Chiavari alla riunione degli allenatori [illegible] Levante, l'ospite d'onore Sven Goran [illegible] è stato ancora più preciso.

Fra colleghi, domande [illegible] ed altro intriganti (tipo sul perchè la difesa della Sampdoria, pur disponendo di nazionali o giocatori [illegible] «odore» di maglia azzurra, sia fra le più perforate del campionato), ha scoperto anche qualche carta per il futuro, perlomeno per la partita di domenica contro la Juventus. Eriksson è stato abbastanza chiaro su un punto: la zona a lui cara, la 4-4-2, contro i [illegible] diventerà una 5-3-2. Un difensore in più, non [illegible] libero, termine usato nel gioco a uomo, «nemico» giurato del flemmatico e signorile tecnico svedese. Con l'abilità di un prestigiatore, muove gli undici puntini bianchi [illegible] lavagnetta magnetica.

«Per il futuro dovremo trovare qualche variante, perchè sono troppi i gol subiti su palle inattive, corner e punizioni. Potrebbe [illegible] questa». Ed ecco la quinta pedina sulla linea più vicina [illegible] Pagliuca, leggermente dietro i [illegible] abituali della [illegible] zona. «Penso che proveremo questo, però dobbiamo parlarne in settimana e vedere i vantaggi e gli svantaggi. I vantaggi sono [illegible] maggior copertura difensiva, lo svantaggio il fatto di perdere un uomo a centrocampo e soprattutto di essere meno pericolosi avanti [illegible] con gli esterni».

A stuzzicare Eriksson [illegible] questo tema erano stati Stefano Risaliti, mister del Riviera Pazzini, e Ermes Paterlini, d.s. del Sestri Levante. Il primo scatenato nelle domande (e quella diretta più attesa: un libero?); il secondo, come ex blucerchiato e portiere, per vedere di ridurre le reti al passivo della Samp.

«Come un libero. [illegible] questa variante [illegible] dovrà [illegible] il nostro gioco. Sarà sempre zona, [illegible] l'uomo più vicino che dovrà [illegible] in pressing sull'avversario con il pallone. [illegible] passato, alla Roma e [illegible] Fiorentina, ho provato sia il 4-4-2 che il 5-3-2. Quest'ultimo è molto più difensivo, e non credo a coloro che dicono [illegible] riuscire a trasformarlo [illegible] un [illegible] 3-5-2: [illegible] errato», [illegible] aggiunto il tecnico svedese.

[illegible] invogliato sempre da Risaliti, ha risposto anche sul pressing: «Ci sono molte idee [illegible] tema: a mio giudizio deve essere attua[illegible] come aggressione a chi ha la palla, per negargli un punto d'appoggio; pressing [illegible] vicinissimo all'avversario, disturbarlo anche senza rubargli la sfera». E sul fuorigioco: «Lo facciamo di rado, solo quando c'è un attaccante "stupido" o sul rinvio della nostra difesa. Voglio sempre la squadra corta, e poichè è difficile non sbagliare il fuorigioco quando il pallone [illegible] nei piedi degli avversari, preferisco rinunciarvi».

Mancini in azione contro il Foggia e, qui a fianco, l'allenatore Eriksson

Nel finale si [illegible] arrivati, quasi in modo inevitabile, a parlare della Juventus. E [illegible] Vialli. E' Luigi «Zizzi» Stagnaro, allenatore della Caperanese, a porre la domanda più pruriginosa. Lei, come farebbe giocare Vialli? [illegible]ma cerca di difendere [illegible] di capire?) il collega Trapattoni, poi però non può far a meno di dire: «Trapattoni mi ha sorpreso, come credo tutto l'ambiente calcistico, tranne forse quello juventino. In Italia [illegible] colui che ha vinto di più, quindi non è certo [illegible] stupido ed [illegible] le [illegible] valide ragioni. Certo, [illegible] avessi Vialli a disposizione, lo farei giocare con il numero 9, prima punta».

Nel dibattito condotto dal presidente di Chiavari, [illegible] Macchiavello, hanno preso la parola anche il tecnico del Sestri, Giovannino Casaretto, e quello del Riva Pro Sestri, Pietro Raffo. Curiosità sulla finalizzazione nel gioco a zona, il gol. Per Eriksson [illegible] molto gli allenamenti e [illegible] capacità individuali. [illegible] è tattica, è tecnica». [illegible] Roncone, mister dell'Entella, ha puntato invece il dito [illegible] nuove regole. «Inizialmente [illegible] contrario, tipo quella del portiere. Poi, [illegible] le statistiche e notato che si gioca di più, ho cambiato parere».

Giancarlo Scartozzoni

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Gran finale questa [illegible] della «24 ore tuttosport»

Si conclude stasera alla Casa della Gioventù la «24 ore tuttosport» di Rapallo. Alla manifestazione hanno aderito quasi tutte le [illegible]cietà sportive di Rapallo. Il programma della giornata prevede dalle 6 alle 8 il basket maschile, dalle 8 alle 10 savate e judo, dalle 10 alle 11 minibasket, dalle 11 alle 12 minivolley, [illegible] 12 alle 13 ginnastica, dalle 13 alle 14 [illegible] dalle 14 alle 17 minigolf, dalle 17 alle [illegible] gimkana ciclistica. Venti le società sportive che hanno aderito a questa iniziativa dello sport rapallese. [g. s.]

[illegible]

Trecento atleti impegnati nei saggi [illegible] fine [illegible]

Tre s[illegible]i di fine anno hanno [illegible] l'attività [illegible] ginnastica [illegible] Tigullio. A Lavagna, allieve e allievi della Ginnastica Riboli del presidente Federico Bruzzone hanno dato vita [illegible] applaudita esibizione (piacevole coreografia con 80 giovani in pedana); idem alla Casa della Gioventù con la Ginnastica Rapallo della presidentessa Marisa Bosco (ritmica, oltre 90 le allieve impegnate); [illegible] esibizione [illegible] Santa Margherita con la partecipazione di [illegible] sessantina di allieve. [g. s.]

[illegible]

Coppa Len, domenica prima sfida Recco-Napoli

[illegible] date e orari delle due gare di semifinale di Coppa Len fra Ansaldo Recco e Canottieri Napoli. L'andata verrà g[illegible] domenica alle 19 a [illegible] S.Anna, il ri[illegible] martedì 26 alle [illegible] alla «Scandone». La vincente del doppio confronto affronterà [illegible] finale l'Ujpest o il Duisburg. [g. s.]

HOCKEY

Pronto il [illegible] campo sintetico del Lagaccio

Il '93 si apre sotto buoni auspici per l'hockey [illegible] prato ligure: è finalmente pronto il campo in erba sintetica realizzato al Lagaccio. L'inaugurazione è prevista per i primi [illegible] febbraio: Cus Genova maschile e femminile, [illegible] Genova, Sestri Ponente, Don Milani, Genova '80 potranno avere [illegible] «casa». La misure e le caratteristiche della «pelouse» (erba sintetica costata 400 milioni) ne fanno un impianto modernissimo, [illegible] utilizzare anche per l'attività giovanile e per le squadre del [illegible] Liguria e Hc Savona. [d. s.]

KARATE

[illegible] del [illegible] campionessa tricolore

Gemma Mezzina, della società Kobukan di Santa Margherita, ha vinto il titolo nella specialità kumite ai campionati tricolori giovanili di karate organizzati dall'Unam al palasport. La karateka, astro nascente nella categoria junior, ha sfiorato l'accoppiata di prestigio piazzandosi al terzo posto nel kata. [d. s.]

Il campionato di [illegible] maschile riprende oggi il cammino con l'attesa sfida regionale

Volley, [illegible] il derby Salvo-Spezia

Spezzini favoriti nel match clou che apre il '93. Tra le donne, [illegible] Latte Tigullio Rapallo rischia sul campo del Pordenone. Riparte inoltre il torneo C1 con Varazze-Cus Genova. Riposa il Colombo

Un po' misteriosamente, la Fipav ha [illegible] mandare in campo le squadre [illegible] B1 e C nel giorno dell'Epifania: la ripresa dei campionati, spostata al [illegible] gennaio, può essere spiegata con la volontà di far riposare maggiormente i club a cavallo fra vecchio e [illegible] anno, [illegible]che se il «regalo» viene sminui[illegible] dall'aver [illegible] il turno del sabato successivo. Così, le squadre dopo [illegible] fermata di due settimane, per Natale e Capodanno, si trovano a dover sostenere due incontri in [illegible] giorni.

B1 maschile. Nel momento più sbagliato, alla ripresa dell'attività e con contrastanti esig[illegible] di classifica, giunge l'ora del derby ligure. La Salvo Savona (punti [illegible]) a La Spezia (ore [illegible]) contro il sestetto locale: esperienza e titoli dicono Volley Spezia, seppure di pochissimo.

B1 femminile. [illegible] abbia patito due sconfitte per 0-3, l'esperienza compiuta dal Latte Tigullio Rapallo nel torneo di Capodanno a Sanremo è stata positiva. Di fronte a squadre di livello internazionale [illegible] sestetto biancoblù, chiamato a sostituire all'ultimo [illegible] una squadra bielorussa, ha perso ma non ha mai smarrito la bussola contro avversarie di A1, del calibro di [illegible] Verde Modena, Colottu Perugia, oltre [illegible] polacca Polfrost. Segno certamente positivo soprattut[illegible] in chiave campionato. La nona giornata propone un lun[illegible] viaggio verso Pordenone [illegible] team rapallese è partito ieri sera), una gara dai contorni [illegible]ti [illegible] punti delle liguri contro 8 delle padrone [illegible] casa) [illegible] dai promettenti sviluppi. Se Vikova e compagne rendono al massi[illegible] [illegible] '93 potrebbe partire con il sorriso.

Isabella Bettini, del Latte Tigullio

B2 maschile. Ha bisogno di [illegible] umore» pure il Volley Chiavari (4) che ha chiuso il '92 nel modo peggiore. I verdeblù di Falsini non hanno margini di sicurezza: nella gara odierna (Palasport ore 18) [illegible] il Mondovì (8) possono recuperare i punti gettati via con il Lecco o con il Vittorio Veneto Milano. Perdere significherebbe [illegible] che perdere di vista il gruppo delle quartultime.

[illegible] femminile. L'unico rimedio che si possa suggerire al Figurelle Genova (0) è di dimenticare le 8 sconfitte precedenti e far finta che il [illegible] inizi [illegible], [illegible] l'arrivo [illegible] Lego Figoi (20,30) del Briantea Cantù (8). Chissà che il miracolo non sia dietro l'angolo.

C1 maschile. Varazze (10)-Cus Genova (12) [illegible] Palasport (17,30) profuma di primato e di promozione, [illegible] Olimpia Voltri (4)-S. Pio X Loano (2) al Palasport (18) puzza di bruciato e retrocessione. La Colombo [illegible] riposa.

C1 [illegible] L'Italbrokers Genova (8) è a Capannoli [illegible] lo Spinelli Ponsacco (8). [illegible] Pro Recco (8) [illegible] ancora di stupire fermando la corsa dell'Arno Misericordia Pisa (12). L'Amatori Rivarolo (12) [illegible] prepara a spiccare [illegible] volo: ospita (La Crocera [illegible]) [illegible] Cus Pisa (2) e sente già il gusto della vittoria. «Ma è in queste circostanze che ho più paura - ammonisce il ds Ivaldi - perchè le [illegible] tendono a distrarsi proprio negli incontri che vengono presentati [illegible] scontati». La [illegible] ha fatto [illegible] tutto per tenere l'ambiente sotto pressione: la squadra è [illegible] portata per Capodanno in ritiro a Dronero. [d. s.]

Cadetti e ragazzi, comunicati dalla Federazione

I gironi e i calendari per due [illegible] giovanili

CHIAVARI. Oggi turno regolare per il basket maggiore regionale, mentre la Fip ligure ha reso noto ieri i gironi e calendari dei Cadetti regionali e Ragazzi. Il basket regionale del futuro, le promesse della palla a spicchi ligure, una forte campagna di sensibilizzazione per avvicinare i giovani alla pallacanestro che nel levante sembra dare buoni frutti.

Cadetti regionali. 26 squadre liguri suddivise in [illegible] gironi, con le prime due del girone B ammesse direttamente alle semifinali, altre due qualificate da decidere con scontri preliminari fra la A-2a C e la C-2a A. Dieci squadre nel girone [illegible] le avversarie dell'Alcione Chiavari [illegible] Athletic, Granarolo, Cap, Ardita Nervi, Scat, S. Fruttuoso, Cffs Cogoleto, [illegible] e Audace Campomorone. [illegible] C (7 squadre) presente il Villaggio Sport e il C.B. Sestri Levante, le rivali sono: Pontremolese, Canaletto «A» [illegible], Sarzana e Lerici.

Prime partite [illegible] prossimo weekend, l'Alcione Chiavari esordirà sul parquet del S. Fruttuoso, il Villaggio fuori contro il Canaletto «B» e il Centro Basket in casa contro [illegible] Pontremolese.

Ragazzi. L'anno nuovo presenta anche l'inizio del torneo in questione. Anche in questo caso tre gironi per 24 squadre in totale, il B è suddiviso in [illegible] sottogironi. Le cinque società del Levante sono state [illegible] riunite nel sottogirone 1, quello da 7 squadre. Polisportiva Tigullio, Alcione Chiavari, C.B. Sestri Levante, Alcione Rapallo e Villaggio Sport avranno [illegible]me avversarie Athletic A e San Fruttuoso.

La prima giornata prevede S. Fruttuoso-Villaggio, Rapallo-Tigullio, Chiavari-Athletic «A» e riposo [illegible] Sestri Levante. [g. s.]

A Sestri Levante e Pegli giocano le vecchie glorie

[illegible] derby Samp-Genoa tra ricordi e rimpianti

SESTRI LEVANTE. La voglia [illegible] derby è così forte che anche chi ha preso parte ai confronti Samp-Genoa quando il pallone era ancora di cuoio puro e si giocava con i mutandoni non vuole rassegnarsi a giocarlo solo nella memoria.

Al Sivori «C» di Sestri Levante, stamane, ore 10,30, i campioni rossoblucerchiati della zona, che il vero derbissimo di Marassi lo hanno interpretato o magari sfiorato, regolano le vecchie «pendenze» in una sfi[illegible] all'ultimo sangue (o all'ultimo respiro). L'idea [illegible] venuta a Renzo Uzzecchini che ha chiesto l'aiuto della propria società, il Riva Pro Sestri, che ha trovato l'appoggio del [illegible] Bartolomeo Lazzarin Junior. Il ricavato [illegible] vendita dei biglietti andrà interamente all'Associazione famiglie [illegible] Genova, gli organizzatori garantiscono che si tratta di cifra irrisoria rispetto [illegible] piacere virtuoso della buona azione e a quello più «diabolico» di vedere cosa è rimasto delle antiche virtù nei piedi dello stesso «Uzzecca» Uzzecchini, di «Brunin» Beveni o di Sulvino Chiappara, di Giovanni Casaretto o di Ermes Paterlini. Naturalmente per non chiedere troppo alle coronarie dei più anziani, le due squadre saranno integrate da tifosi dei club locali.

A Pegli, sempre stamane, [illegible] non meno pepato, sempre per beneficenza. Gorin, Fa[illegible] Corradi, Tuttino e Re dimentichi delle lotte passate e recenti (partecipano [illegible] cam[illegible] nazionale [illegible] calcetto) hanno formato uno squadrone rossoblucerchiato e vogliono «dare una lezione» [illegible] un team [illegible] incauti giornalisti: incauti perchè se vinceranno si dirà che hanno avuto dei privilegi «ricattando» l'arbitro e gli avversari, [illegible] perderanno saranno [illegible]si di sberleffi. [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 6 Gennaio 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per quattromila negozi della provincia è scoccata l'ora dei grandi sconti

Domani il via ai saldi della crisi

Mercato condizionato dal difficile momento economico: si prevedono pochi affari. C'è chi ha cercato di anticipare i tempi e aggirare la normativa. Ribassi consentiti sino a marzo. I dubbi di Imperia

SANREMO. Tempo di saldi, per un terzo dei 12 mila negozi della provincia. Abbigliamento e calzature domineranno da domani il [illegible] delle vendite di fine stagione. Per due mesi, [illegible] 7 [illegible] [illegible] 7 marzo, i commercianti potranno giocare [illegible] ribasso senza limiti [illegible] sconto. E' confermata la normativa che nel '92 ha cancellato l'obbligo di sole [illegible] settimane di saldi per ogni esercizio commerciale (2 nel periodo invernale e ancora 2 in quello estivo): anche quest'anno, la guerra dei prezzi potrà contare su un fronte smisurato. Unica incognita, il Comune di Imperia, che ha espresso perplessità sulla legge degli «sconti interminabili» [illegible] si ignora come deci[illegible] [illegible] regolarsi.

[illegible] esperti assicurano che sarà il freddo a stabilire la durata degli sconti in vetrina. Finché il [illegible] si manterrà basso, le vendite [illegible] prezzi stracciati» sui capi pesanti resisteranno. Ma allo spuntare del clima mite [illegible] Riviera [illegible] potrebbe accadere già a fine gennaio), non resterà che esporre gli ultimi arrivi della collezione-primavera a prezzo pieno. Un dato [illegible] certo: saranno in molti, anche in questo inizio di '93 [illegible] all'ombra della recessione, ad attingere a piene mani dall'intensa stagione dei saldi. Clienti e commercianti. Per questi ultimi, in particolare, si prevede un lungo [illegible] ai cartelli dei ribassi.

E' crisi. I negozianti [illegible] abbigliamento e calzature intonano il lamento delle [illegible] vuote: «La gente guarda dalla strada, passeggia, osserva e non compra». Nella centralissima e p[illegible]stigiosa via Matteotti, qualcu[illegible] approda alle vendite di fine stagione [illegible] all'ultima spiaggia. E qualcuno non ce l'ha fat[illegible] ad aspettare. Già [illegible] 27 dicembre, i «furbi» [illegible] gli esasperati hanno esposto larghi cartelli con prezzi macroscopici. Non c'è traccia [illegible] sconto, all'apparenza, nulla che possa dimostrare la riduzione del prezzo. Ma in realtà il ribasso c'è, ecco[illegible] E' l'ultima strategia, [illegible] per aggirare i tempi rigidi delle vendite promozionali, per battere sul tempo chi la legge ha scelto di rispettarla.

«Il guaio è che multarli non è facile - commenta Elio Donzella, funzionario della Confesercenti -. Sono in molti a ingrandire il cartellino dei prezzi per attirare l'attenzione dei clienti e far intuire che dietro c'è [illegible] sconto, [illegible] dimostrarlo è praticamente impossibile. Soltanto se le cifre sono sbarrate o se è indicata l'offerta speciale, si può applicare la sanzione». Le multe sono salate: da [illegible] a [illegible] mila lire. Ma i vigili urbani di Sanremo, [illegible] in strada in forze per una raffica di controlli, ieri si sono dovuti accontentare [illegible] una fitta [illegible] di ammonimenti e di inviti a ridurre il calibro [illegible] cartellini.

Torna il parere [illegible] esperti. E si scopre che la furbizia degli addetti [illegible] lavori non conosce limiti. Oltre ai saldi anticipati, affiora la consuetudine di abusare delle liquidazioni (sarebbero consentite solo per trasferimento, [illegible] o [illegible] di attività) e delle vendite promozionali (riservate al lancio di un prodotto). «E' un modo come [illegible] altro [illegible] "uccidere" l'economia [illegible] [illegible] città, una concorrenza sleale purtroppo sempre più frequente», com[illegible] il titolare della boutique Moro Gabriel, uno dei pochi a non partecipare alla spietata guerra dei prezzi. Non sono esclusi dal periodo riservato ai saldi, i negozi di elettrodomestici, mobili e simili. [illegible] la prassi conferma [illegible] in genere gli sconti sono riservati ad articoli «stagionali»: ventilatori, stufe, condizionatori d'aria, coperte termiche. Per [illegible] seconda f[illegible] [illegible] [illegible] ai ribassi, l'appuntamento è per l'estate, dal 10 luglio al 10 settembre.

Michele Polcino

Magri affari nei negozi di Sanremo

Hotel, ecco i nuovi prezzi

Rincari inferiori all'8 per cento «Una sfida alla Costa Azzurra»

SANREMO. Rincari contenuti delle tariffe alberghiere '93: i ritocchi sono al [illegible] sotto dell'otto per [illegible]. Le associazioni degli albergatori, dopo la liberalizzazione del m[illegible] avvenuta lo scorso anno, hanno scelto questa linea per fare [illegible] alla Costa Azzurra.

Per i 120 hotel sanremesi si tratta di [illegible] livellamento dei prezzi che, considerando la svalutazione della lira, [illegible] più competitiva la Riviera soprattutto agli occhi dei turisti tedeschi e dei Paesi del Nord Europa.

Le medie dei nuovi prezzi han[illegible] subito solo lievi modifiche. [illegible] l'importo aggiornato per una camera doppia a seconda delle diverse categorie: [illegible] stella, 30 mila; due stelle, 60 mila; [illegible] stelle, [illegible] mila; quattro stelle, 160 mila; cinque stelle, 270 mila.

Sanremo, con più di 7500 posti letto, è la capitale [illegible] turismo della Riviera ma ancora una volta, con il '93, rischia di non sfruttare al massimo [illegible] sue capacità ricettive. «Quello che manca è l'immagine - dice Dario Valle, presidente della Federalberghi -. Sanremo [illegible] continuamente [illegible] televisione per manifestazioni [illegible] sport e spettacolo, ma sia l'assessorato al Turismo che l'Apt non sembrano prendere nella dovuta considerazione le potenzialità [illegible] [illegible] clima. Una qualità unica e in grado di fare concorrenza alla stessa Costa Azzurra».

Mentre negli alberghi i turisti hanno lasciato le camere prenotate per il lungo ponte natalizio, a gennaio e febbraio non [illegible] previsti incrementi nelle presen[illegible].

[illegible] prossimo appuntamento con le vacanze [illegible] Riviera, dopo la parentesi del Festival (in program[illegible] [illegible] 23 [illegible] 27 febbraio), è previsto per il periodo [illegible] [illegible]squa (che quest'anno cade l'11 aprile).

Crisi economica permettendo, si spera di registrare [illegible] te il [illegible] esaurito». Sarà [illegible] il momento «clou» per le prenotazioni estive da parte [illegible] turisti italiani. [g. ga.]

FIORI, MERCATO ITALO-FRANCESE

Nizza collegata con Sanremo

Studio Cee per [illegible] telematicamente le sale contrattazioni di Costa Azzurra e Riviera contro lo [illegible]rapotere olandese.

SUPERTASSA [illegible]

Ici, coro di [illegible] al 6 per mille

Il tributo sugli immobili è stato fissato dalla giunta al [illegible] per mille. Il pds: «Un provvedimento ingiusto e immotivato». Lunedì il Consiglio.

A PAGINA 32

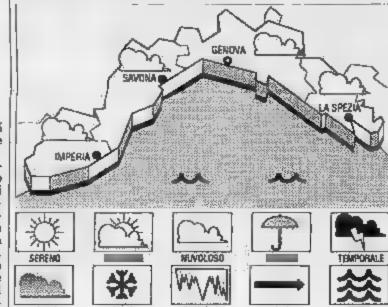
Un avviso di garanzia al cassiere della banca «Commerciale»

Imperia, nuovi accertamenti per il caso dei dollari falsi

IMPERIA. Le sue dichiarazioni, [illegible] alla polizia e [illegible] procuratore, avevano avviato una serie [illegible] accertamenti in provincia e in Costa Azzurra, facendo estendere le indagini su un traffico di dollari falsi. Ora, è stato raggiunto da [illegible] avviso di garanzia, richie[illegible] dal pubblico ministero Bru[illegible] Novella e firmato dal gip, dottoressa Panico. Maurizio Campodonico, cassiere della filiale di Porto Maurizio [illegible] Banca Commerciale, ora rimasto coinvolto nella vicenda per [illegible] consegnato valuta estera, in seguito rivelatasi contraffatta, [illegible] propri colleghi, perchè la cambiassero in lire. [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] finita nelle mani di due sposini imperiesi, [illegible] centro [illegible] una spiacevole disavventura in Germania, dove [illegible] stati arrestati per possesso di banconote falsificate.

Campodonico, che ha sempre affermato di essere in buona fede e di [illegible] aver riconosciuto che il denaro fosse falso, si è rivolto a un legale, l'avvocato Mario Leone, per tutelare la propria immagine («Non [illegible] co[illegible] sia potuto venire alla luce il [illegible] nome: mi ritengo danneggiato»). Precisa il difensore: «L'avviso di garanzia è soltanto [illegible] passaggio obbligato nel cor[illegible] dell'inchiesta. Un provvedimento che ci aspettavamo. La posizione del mio cliente [illegible] [illegible]qua già stata presa in esame da polizia e magistratura dopo le testimonianze messe a verbale, che hanno già appu[illegible] la sua estraneità ai fatti. Ci auguriamo che la questione venga definita al più presto».

Nelle prossime ore, l'avvocato Leone incontrerà il pubblico ministero, per chiarire alcuni punti controversi. Per il momento, l'unico particolare accertato è che il bancario abbia ricevuto la somma sospetta da [illegible] [illegible] il quale, a [illegible] volta, l'avrebbe avuta in consegna da Franco Ricci, l'imprenditore d'Imperia tuttora rinchiuso nel [illegible] del capoluogo, [illegible] l'accusa di traffico di dollari falsi (l'uomo d'affari è difeso dall'avv. Annoni).

Il cassiere sarebbe dunque una «vittima» inconsapevole? E' quanto sostiene il legale di fiducia e quanto hanno sempre sottolineato i colleghi. Afferma un esperto: «La banconota statunitense presenta pochi caratteri distintivi e non sono sufficienti le stesse riviste di economia che inviano opuscoli in cui se ne precisano le caratteristiche». [m. v.]

Il pubblico ministero Bruno Novella conduce le indagini sul traffico di dollari falsificati tra Monaco e la Riviera

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, ma[illegible] leggermente mosso-localmente [illegible]sso, temperatura in lieve aumen[illegible]. **Tendenza per [illegible]** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] [illegible] 12° C, umidità relativa 30%, [illegible] [illegible] 10-15 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressio[illegible] barometrica 1036 mb (in [illegible]ne).

[illegible] DI [illegible]

Genova	[illegible]	9	[illegible]	1
Savona	[illegible]	15	min	1
Imperia	max	13	min	4

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 9. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,05. [illegible] **Luna** si leva alle 15,05 e cala alle 5,57 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo [illegible] [illegible].

Sanremo, da lunedì

Esenzione ticket via alla consegna dei primi 8 bollini

SANREMO. Saranno disponibili da lunedì, i «bollini» per l'esenzione dal pagamento del ticket. Gli aventi diritto si dovranno rivolgere agli uffici della Medicina [illegible] Base [illegible] [illegible] Galilei per ritirare i primi otto tagliandi [illegible] consegnare al farmacista al momento di ritirare le medicine prescritte dal medico di famiglia. La dotazione annuale per ogni utente, [illegible] [illegible] 16 «bollini». Gli otto mancanti [illegible]ranno distribuiti a partire [illegible] primo luglio.

Per la consegna, l'Usl [illegible] sta procedendo ad attrezzare [illegible]siti locali in modo da evitare lunghe [illegible] e ritardi ai circa 15 mila aventi diritto. I problemi, riguardano la mancanza di personale.

La richiesta di procedere ad assunzioni temporanee avanzata dall'amministazione è stata bocciata dalla Regione che [illegible] invece consigliato l'utilizzo [illegible] di personale degli uffici dell'ospedale. [g. ga.]

Davanti a una banca

Valigia sospetta due ore di paura ieri sera a Oneglia

IMPERIA. Hanno fatto intervenire un artificiere della polizia direttamente da Genova, pensando si trattasse [illegible] un ordigno. Per fortuna, nella valigetta abbandonata davanti al Credito italiano di Imperia si trovavano soltanto documenti e opuscoli dei Testimoni di Geova.

[illegible] quasi due ore, però, l'oggetto ha lasciato col fiato sospeso agenti, pompieri e vigili urbani, che hanno provveduto a [illegible] l'area, impedendo alle auto e anche ai pedoni di transitare nel tratto iniziale [illegible] viale Matteotti, nelle immediate [illegible] del centro storico.

Ad accorgersi della valigetta era [illegible] lo [illegible] direttore della filiale, Michele Ricci, che aveva immediatamente dato l'allarme. L'istituto di credito era [illegible] evacuato per motivi di sicurezza. Gli specialisti della polizia, per precauzione, hanno fatto saltare con una carica la ventiquattrore. Con [illegible] sorpresa, è spuntato il volume di una [illegible] [m. v.]

La drammatica cronaca scritta da un anonimo. Il record negativo resta però il meno cinque del febbraio 1929

Ulivi ghiacciati e lupi in città: era il gennaio 1709

Il direttore dell'Osservatorio di Imperia fa la storia del grande freddo in Riviera

Il ghiaccio copre una piscina privata di Sanremo: la foto è stata scattata lunedì

IMPERIA. Osservando gli strumenti, ieri, nel momento più mite della giornata con il termometro fissato a + 12, Bino Bini, direttore dell'Osservatorio di Imperia, ha [illegible] la tesi: «Nessun dubbio, gli ultimi due giorni di freddo [illegible] stati occasionali. Siamo già ritornati ai valori stagionali. Sia ben chiaro: non caldo [illegible] neppure gelo». E i dati lo confermano: la media di gennaio si aggira [illegible] 10 gradi e mai [illegible] è scesi in que[illegible] ultime [illegible] [illegible] [illegible] sotto dello [illegible] [illegible] temperatura più rigida si è registrata domenica con 2 gradi, fermo restando il fatto che per [illegible] settimana la temperatura si è stabilizzata effettivamente intorno ai [illegible] gradi, 5 in meno rispetto alla media. [illegible] [illegible] dimenticando neppure che a Triora [illegible] [illegible] arrivati l'altro ieri a - 7, e - 10 a Monesi.

Ben poca cosa, comunque soprattutto se si pensa a quello che accadde, per esempio, nel gennaio del 1709, [illegible] in cui il gelo avvolse [illegible] in una morsa tutta la Riviera e provocò morti e distruzione. [illegible] quei tempi rimane una drammatica cronaca scritta in un italiano incerto da [illegible] [illegible] portorino. Eccola: «La notte precedente all'Epifania cominciò e durò per tre giorni un freddo così intenso, che [illegible] potea mettere il naso fuori di [illegible] Disseccò tutti gli alberi, compresi gli olivi, col loro copiosissimo f[illegible], e [illegible] [illegible] campagne in un orrido deserto, divenuto [illegible] [illegible] bandita a pascolo [illegible] pecore e del restante bestiame. Solo in maggio cominciò a comparire un poco d'erba e si dice che, tra noi, la prima pianta veduta germogliare fu un Maggione in Pre[illegible]. I siti un po' riparati, [illegible] caldi come d'intorno ai "Messighi", sotto a Moltedo, mostrarono appena qualche olivo sopravvissuto... Per causa [illegible] ghiaccio i bastimenti restarono immobili nel porto... Riuscite a nulla [illegible] le raccolte, fu un an[illegible] di vera fame e [illegible] profonda miseria. Per la morte degli animali selvaggi e totale [illegible] [illegible] di erbaggi e frutta i lupi passeggiavano [illegible] tutta fidanza [illegible] padroni persino nelle strade della città. Non vi fu paese che, o in bestie domestiche o in donne o in fanciulli non paghasse ai signori lupi il suo tributo».

Queste parole la dicono lunga sul clima [illegible] nostra zona a quei tempi. Ma i precedenti [illegible] freddo intenso a gennaio non sono molti. Dal [illegible] forse il più terribile fu nel 1985: il 7 e l'8 gennaio la temperatura risultò di 1, 3 gradi sotto lo [illegible] e durò per 48 [illegible] consecutive. [illegible] Bini avverte: «Il periodo più freddo in assoluto si è registrato nel febbraio del 1929». La temperatura raggiunse i [illegible] cinque in [illegible] l'imperiese. Un [illegible] disastro.

«Ma si è trattato di un evento isolato», si affretta ad aggiungere Bini. La speranza è che il fe[illegible] non si ripeta: non c'è limite al peggio.

Giulio Gelsardi

Lunedì discussione in Consiglio comunale: si vota anche il bilancio

Ici al 6 per mille: è scontro

Le opposizioni pronte a dare battaglia sul provvedimento deciso dalla giunta di Imperia «Le ragioni di un tasso così alto sono immotivate». L'imposta frutterà oltre un miliardo

IMPERIA. Un altro duro sforzo per i contribuenti di Imperia: l'Ici sarà fissata nella città capoluogo al 6 per mille, il massimo consentito dalla legge. Permetterà alle casse comunali un introito di 4 miliardi e 400 milioni. La decisione fortemente [illegible] dalle opposizioni è affidata al Consiglio comunale convocato per lunedì 11 gennaio per discutere e approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1993.

Lo strumento programmatico nato sull'onda delle polemiche e già in grave ritardo, offrirà così un'ulteriore motivo di scontro frontale tra le forze di politiche di maggioranza e di opposizione. Alcuni giorni fa l'argomento non ha potuto essere affrontato perché mancava il parere della 5° circoscrizione.

Il pds è, ad esempio, tra i più critici sulle scelte e promette battaglia proprio sull'Ici. Dice Fulvio Vassallo, consigliere comunale e segretario provinciale del pds: «Il nostro partito ritiene che non ci siano sufficienti giustificazioni per tartassare in questo modo i contribuenti imperiesi. Una scelta di questo tenore sarebbe stata accettabile solo in presenza di un [illegible] riscontro. Mi spiego meglio: la maggioranza avrebbe dovuto fin[illegible] gli oltre 4 miliardi di introiti derivanti dall'imposta sugli immobili, per i servizi sociali che [illegible] hanno [illegible] risorse, oppure per l'occupazione giovanile, o ancora per 'catturare' investimenti sulla nostra città che a loro volta consentissero di riavviare il meccanismo economico attualmente inceppato».

Ancora polemiche per la nuova tassa sugli immobili fissata alla quota massima

Prosegue Vassallo: «Senza questi presupposti il pds voterà contro. Si potrebbe accettare il tasso del 5 per mille, nulla di più. In che modo, visto che i fondi di entrata basati sul 6 per mille di Ici, sono già stati destinati ai vari capitoli di spesa? Riducendo semplicemente alcuni stanziamenti secondo noi eccessivi».

Insomma, scendendo di un punto il tasso dell'Ici, gli imperiesi verrebbero a pagare complessivamente 2 miliardi e 200 milioni in meno. Ma a questo punto bisognerà limare alcune uscite. Fulvio Vassallo passa in rassegna il Bilancio annotando che le spese di rappresentanza sono previste in 90 milioni: «Eccessive. Sono sufficienti 60/70. Cosa si deve fare di così eclatante con cifre di questo calibro?».

Anche le spese di funzionamento del Consiglio Comunale sarebbero troppe: «La maggioranza ha [illegible] 70 milioni che non comprendono i gettoni di presenza. Riteniamo che ne siano sufficienti, tanto da garantire le riprese televisive del Consiglio, molto utili, e altro».

L'esponente del pds afferma che 20 milioni potrebbero essere risparmiati dal capitolo degli arredamenti degli uffici, dalle spese telefoniche generati un po' troppo elevate e dalle spese per gare di appalto e contratti.

[illegible] Fulvio Vassallo: «Per appalti e contratti l'amministrazione prevede di spendere 80 milioni. Bisogna calare di un bel po'». Uno dei punti dolenti del Bilancio secondo il Pds sarebbero le spese per consulenze tecniche esterne che dovrebbero invece [illegible] affidate agli uffici interni del Comune.

Precisa ancora Vassallo: «Sono milioni e milioni che finiscono in mille rivoli. E' ora di finirla con questo tipo di sperpero di denaro. Ci vuole una più oculata gestione sfruttando gli apparati del Comune».

Lunedì il Bilancio Preventivo del Comune di Imperia si troverà dunque di fronte ad un altro ostacolo nel [illegible] e difficile cammino.

Angelo Basso

Intervento del comandante, automobilisti dubbiosi

Nuovo codice stradale «I vigili sono preparati»

IMPERIA. Ha creato un caso la totale mancanza di corsi di aggiornamento sul nuovo codice stradale per i vigili urbani d'Imperia. Sulla questione, sollevata dai sindacati di categoria, interviene ora l'attuale responsabile del comando di polizia urbana, Piero Di Meo, che respinge le accuse di [illegible] preparazione e chiama in causa proprio le organizzazioni sindacali. Secondo il capo dei vigili, sarebbe stata la richiesta di ottenere il pagamento degli straordinari durante le lezioni a impedire l'attuazione dei programmi di aggiornamento, già previsti quattro mesi fa.

Dice Di Meo: «Tra i motivi che ci hanno impedito di rispettare gli [illegible], anche il ritardo con cui il ministero ha [illegible] noto il regolamento, impedendoci di organizzare le iniziative. La situazione, comunque, è [illegible] grave di come viene dipinta: ogni agente ha ricevuto un opuscolo esplicativo, in cui [illegible] precisate le differenze tra le prescrizioni precedenti e quelle entrate in vigore dall'inizio dell'anno. La preparazione dei vigili di Imperia è all'altezza dei nuovi compiti ed è al passo con quella delle altre forze dell'ordine».

Aggiunge: «Relativamente alla mancanza di direttive generali, vorrei precisare che [illegible] ha ricevuto [illegible] disposizioni: comportarsi con cautela, cercando di non [illegible] troppo fiscali, almeno nei primi tempi. Il corso servirà soltanto a chiarire alcuni particolari di secondaria importanza, che potranno emergere in seguito all'applicazione quotidiana dei regolamenti rinnovati».

Nuovo codice, un caso a Imperia

Tuttavia, rimane il dubbio che il capoluogo si sia fatto cogliere in contropiede di fronte all'incalzare delle nuove incombenze, che potrebbero creare equivoci e dubbi fra gli [illegible] automobilisti. In questo caso, infatti, si obietta che la campagna di informazione è stata insufficiente [illegible] nulla. La maggior parte dei cittadini ignora le novità introdotte dal codice e attende maggiori lumi proprio dai vigili urbani. Quali saranno le risposte del personale addetto alla vigilanza? Tutte le richieste potranno trovare una risposta immediata? E' probabile che in diversi casi sia necessario rivolgersi direttamente al Comando. Un giro [illegible] che potrebbe mettere in imbarazzo chi si [illegible] ad operare sulla strada, a contatto diretto con la gente.

Intanto [illegible] l'arrivo del nuovo anno, gli automobilisti dovranno rispettare altre disposizioni che li riguardano direttamente. Per il '93, il ministero dei Trasporti ha disposto la revisione generale dei veicoli a motore. Rispetto agli anni precedenti sono previste diverse innovazioni: è in programma l'obbligo di revisione per i [illegible] che trasportano merci o sono destinati ad uso speciale, di massa complessiva a pieno carico non superiore a 3.500 chilogrammi. Non potranno inoltre circolare i veicoli che devono ripetere l'esame. Nella zona di Ventimiglia, le verifiche si effettueranno il lunedì, dalle 8,30 alle 13. Per Sanremo, è stata fissata la giornata di mercoledì e per Imperia il venerdì. In precedenza, si deve presentare regolare domanda agli uffici della Motorizzazione civile. [e. f.]

Numerose feste

Dalla [illegible] panettoni e spumante

S. BARTOLOMEO AL MARE. Una lunga serie di iniziative festeggia l'Epifania nel comprensorio dianese e imperiese. Alle 14, una decina di ragazze e ragazzi travestiti da Befane distribuiranno caramelle e dolci ai bimbi lungo la passeggiata a mare, e si raduneranno davanti al monumento ai marinai, dove saranno offerte 500 bottiglie di spumante e un quintale di panettoni. L'appuntamento è patrocinato dai commercianti della zona e dal Comune.

Grande festa anche alla Società operaia di Oneglia: alle 15, è in programma un rinfresco per ragazzi e genitori. Arriva la befana anche in via Carducci, dove la seconda Circoscrizione organizza una distribuzione di caramelle. Alle 16, [illegible] premiati i bambini che hanno partecipato a un concorso natalizio. Infine, dalle 19,10, nel piazzale della chiesa parrocchiale di Castelvecchio, l'omonimo gruppo sportivo promuove una manifestazione durante la quale saranno distribuiti doni. [e. f.]

Le feste hanno evidenziato i limiti dell'attuale organizzazione di traffico e parcheggi

Diano: in tilt la viabilità di Natale

Si sono registrati disagi in particolare nelle vie centrali come corso Roma, viale Kennedy e via Milano C'è chi chiede l'istituzione dei parchimetri. L'amministrazione: «Sono in arrivo i posteggi sotterranei»

DIANO [illegible]. Caos di auto in piazza del Comune. Mezzi in doppia fila in Corso Roma, viale Kennedy, Via Milano e Viale Torino. In piazza della stazione e nelle vie adiacenti compreso viale Matteotti, le autovetture sono state parcheggiate addirittura sui marciapiedi, agli incroci, sulle aiuole e anche di fronte a cancelli dove esiste il passo carraio: sono stati sufficienti alcuni giorni di festa e un afflusso un po' più sostenuto di turisti, per [illegible] nel golfo dianese, le solite proteste per la mancanza di posti [illegible]. [illegible] Marina, San Bartolomeo al mare e Cervo, nel lungo ponte natalizio, si sono trovate in difficoltà.

Le lamentele giungono dagli automobilisti che non sanno dove sistemare la macchina e dai pedoni costretti spesso a camminare in strada perchè le auto invadono anche i marciapiede.

Le multe dei vigili urbani, spesso combattuti tra il dovere di far osservare il [illegible] del codice e quello di ospitalità, non bastano a frenare un fenomeno sempre più allarmante e controproducente per una località di villeggiatura.

Tra gli abitanti c'è chi vorrebbe l'installazione dei parchimetri, per evitare in alcuni punti nevralgici la sosta delle auto per intere settimane. Ma forse il futuro potrebbe [illegible] più roseo.

Dice il sindaco di Diano Marina, Candida Ferrari: «Presto la nostra città dovrebbe avere nuovi e centrali parcheggi sotterranei. La delibera relativa al progetto per circa 200 posti auto sotto piazza Papa Giovanni è diventata esecutiva. Quindi passeremo agli appalti e alla stipula di una convenzione per [illegible] anni con la ditta vincitrice, che in contropartita finanzierà un lotto della palestra. Anche nel centralissimo stabile delle "Case Operaie" di Corso Roma quanto prima dovrebbero sorgere tre piani di garage per 150 posti auto».

E aggiunge: «Per i parchimetri, invece abbiamo bisogno ancora di alcune riflessioni. A breve scadenza intendiamo chiedere agli albergatori la massima collaborazione perchè i pullman vengano dirottati [illegible] nell'area Canepa che sarà gestita probabilmente dalla società Dianese calcio».

Anche a San Bartolomeo al Mare i progetti si riferiscono soprattutto a parcheggi sotterranei.

Dice il vice sindaco Pietro Ceresi: «Nella nostra cittadina non c'è bisogno di parchimetri che servirebbero solo un mese all'anno. Sono in arrivo invece due parcheggi sotterranei in piazza Doria per 150 posti e in Piazza Magnolie per 160 posti». [a. b.]

S. BARTOLOMEO

Un nuovo comandante

I vigili urbani di S. Bartolomeo hanno da ieri un nuovo staff dirigente. Ai vertici della polizia municipale è stato nominato Carlo Brizio, 32 anni, di Imperia, laureato in Scienze Politiche, ex vigile urbano nella città capoluogo. Al posto di vice comandante, invece, è stato chiamato Luciano Novaro, diplomato geometra, anch'egli già vigile urbano nella stessa località. I due nuovi dirigenti hanno brillantemente superato il [illegible] e ieri sono stati investiti ufficialmente delle cariche dal sindaco Gerolamo Ardoino. Brizio e Novaro sono stati ricevuti nell'ufficio del primo cittadino e hanno discusso con gli amministratori dei problemi della località. Subito dopo il comandante e il suo vice si sono recati in ufficio dove sono stati festeggiati dai vigili con i quali si sono intrattenuti per discutere e impostare subito i primi progetti di lavoro legati ai molteplici problemi di viabilità del centro. [a. b.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Teppisti danneggiano bacheca di Rifondazione [illegible]

I responsabili provinciali di Rifondazione comunista hanno denunciato una serie di atti vandalici. Dicono al circolo Stenca-Bi[illegible]: «Per ben due volte, nell'arco di poche settimane, ignoti teppisti hanno distrutto la bacheca del partito in via Nazionale. Abbiamo già sporto denuncia in questura. Potrebbe trattarsi di bravata commesse da gruppi di giovani, ma se fatti analoghi dovessero ripetersi non potremmo più escludere l'ipotesi della provocazione politica». [e. f.]

[illegible]

Un corso per l'iscrizione al registro commercianti

Il Cescot, [illegible] in collaborazione della Confesercenti imperiese, sta per avviare un corso per l'iscrizione al registro degli esercizi commerciali. L'iniziativa interessa chi intende svolgere un'attività nei bar e ristoranti: nel loro caso, il superamento del corso [illegible] l'unico modo per potersi iscrivere al registro. Dall'11 gennaio al [illegible] febbraio e dal primo marzo al 16 aprile, [illegible] previste due lezioni serali dalle 18 alle 22. Le iscrizioni si raccolgono nella sede della Confesercenti, in via Bonfante 29. [m. v.]

INIZIATIVA

Raccolta di fondi per il servizio di soccorso in mare

Una raccolta di fondi per finanziare l'attivazione del servizio di [illegible] in mare: è l'iniziativa promossa dal Gruppo sub Croce Bianca di Imperia, che durante l'estate ha effettuato una serie di dimostrazioni. Il [illegible] delle attrezzature necessarie si aggira intorno ai 75 milioni. [m. v.]

[illegible]

[illegible] chiude la [illegible] sull'artigianato del Terzo [illegible]

Si chiude oggi, alla Galleria [illegible] di piazza Dante, a Oneglia, la mostra-vendita di prodotti artigianali e derrate alimentari, a cura della Bottega alternativa. E' possibile acquistare merce prodotta da contadini e artigiani del Terzo Mondo. L'esposizione è aperta dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17,30 alle 19,30. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

«Per gli olivicoltori basta un sindacato»

Io, olivicoltore in crisi, desidero rispondere alla lettera pubblicata su La Stampa il [illegible] dicembre scorso e firmata da Adolfo Baciri, presidente della Alo, per far notare che, nonostante le accuse generiche, non ha potuto smentire in alcun modo la sostanza dei fatti, ovvero la speculazione in atto sul prezzo "da fame" delle olive. L'unica [illegible] di Baciri che condivido è l'invito all'associazionismo e alla cooperazione economica in agricoltura. Vorrei però far notare che, attualmente, esistono a difesa degli operatori due associazioni distinte, Unaprol e Alo, mentre ne basterebbe una soltanto, però in grado di tutelare gli iscritti. Quanto effettivamente siano efficaci queste due associazioni lo dimostra il fatto che c'è voluta la lettera di un gruppo di anonimi olivicoltori per sollevare la questione. L'Unaprol e l'Alo farebbero meglio a dimenticarsi delle loro «importantissime» questioni per dedicarsi in modo concreto a questo problema.

Andrea Trucchi, Imperia

«Bisogna terminare la nuova ferrovia»

Abito a Torino e ho letto con preoccupazione gli articoli pubblicati da La Stampa che annunciano la possibilità che la linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia possa [illegible] smantellata.

Ritengo che il treno che passa per la valle Roja sia di fondamentale importanza soprattutto per i «pendolari» del turismo che ogni fine settimana utilizzano le caratteristiche carrozze bianche e azzurre che si arrampicano alle pendici delle Alpi Marittime.

[illegible] dell'opinione che con la chiusura della ferrovia e l'utilizzo obbligato della Torino-Savona si penalizzerebbero migliaia di persone. L'Ente ferrovie parla di potenziamento per la linea che passa da Savona ma come si può pensare di aumentare il numero dei convogli fino a quando non verrà realizzato tutto il raddoppio?

Lettera firmata, Torino

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Coelo e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 48[illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723. A **Sanremo**, la farmacia *Dell'Angelo*, via [illegible] Libertà 313, tel. 530.888, resta [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel. 578.174.

Farmacie che [illegible] la reperibilità anche notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col Aprosio 462, tel. [illegible]
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
[illegible]: [illegible] *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.026.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO [illegible]

5 [illegible]

NATI. A Imperia: Alex Giancola.
MORTI. A Imperia: Maria Lavagna (104 anni); Elda Montanaro (77).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il '93 è stato spostato al 31 gennaio (in precedenza, la scadenza era stata fissata per il 17). Durante il primo Consiglio comunale dovrà essere eletta la nuova Giunta e saranno assegnate le varie deleghe. Il Comune di Ventimiglia ha inoltre fatto compiere un sopralluogo in vista dell'«operazione decoro» delle facciate dei fabbricati del centro cittadino. Il progetto prevede il risanamento di numerosi stabili che si trovano in stato di evidente degrado. Si tratta di una quarantina di edifici che si trovano in via Cavour, via Aprosio e piazza Marconi. I lavori sono stati decisi per ridurre l'impatto visivo, che contrasta con gli altri palazzi della zona, e garantire una maggiore sicurezza. Nella relazione presentata dagli esperti è anche inserito un attento esame sulle carenze dell'acquedotto municipale, mettendo in luce dispersioni d'acqua per due milioni di metri cubi: gli inconvenienti sono spesso collegati alla rottura dei contatori (ben 2000 presentano gravi guasti, e in cento casi gli utenti sono addirittura sprovvisti delle apparecchiature di misurazione).

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Come imparare il Bridge

Continua il corso di avvicinamento al bridge promosso dal club «Piccolo Slam» di via Brea, a Imperia. Le lezioni, tenute dall'istruttore federale Pierino Dato, si tengono dalle 20,30 alle 22,30 nella sede del [illegible] e sono integrate dall'utilizzo di due dispense. E' previsto un minimo di 24 ore di insegnamento. [e. f.]

IMPERIA

Iniziativa del Milan club

Con la ripresa del campionato di calcio, ricominciano anche le trasferte a Milano organizzate dal Milan club di Imperia. La partenza del pullman è prevista per domenica, alle 9,15, da piazza Dante. Le adesioni si raccolgono presso la tabaccheria Risso, in via Foce 4 (telefono 272.969). [e. f.]

IMPERIA

Raccolta di alberi di [illegible]

Il Leo club di Imperia organizza una raccolta di alberi di Natale con le radici, che dovranno essere ripiantati nell'entroterra. Sabato, le piante dovranno essere depositate accanto ai cassonetti dei rifiuti, in piazza Bianchi. L'iniziativa è patrocinata dal Comune, Provincia, Comunità montana, oltre a varie associazioni di soccorso di Imperia e Diano. [e. f.]

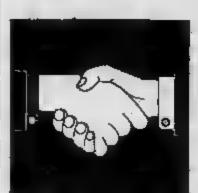
[illegible]

Il presepe vivente

Al presepe vivente della parrocchia di «Cristo Re», a Ventimiglia, arrivano i Re Magi. La rappresentazione della Natività, con cavalli e pastori, dura tutto il pomeriggio. [g. ga.]

SANREMO

Ultimo giorno con Cesi Amoretti

Si chiude oggi nei locali di Villa Ormond a Sanremo, la mostra «I sentieri della memoria», personale di Cesi Amoretti. La pittrice sanremese ha presentato al pubblico ligure le tele che già hanno riscosso successo nella recente esposizione di Saint Paul de Vence, il noto centro artistico della Provenza. La mostra di Cesi Amoretti è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

Uno studio della Cee sui vantaggi dell'operazione per fronteggiare lo strapotere olandese

Fiori, Sanremo e Nizza mercato unico

Un gemellaggio favorito da computer e telematica

NIZZA
DAL NOSTRO INVIATO

Il progetto è da fantascienza. Offrirà la possibilità di acquistare i fiori all'asta, al mercato di Sanremo, stando comodamente seduti nella sala delle aste del mercato di Nizza, a 60 chilometri di distanza. Oppure di comprare a Nizza mentre si assiste all'asta in Valle Armea. Tecnicamente è possibile grazie all'ausilio della telematica e dei computer. [illegible] punto di vista pratico esistono ancora delle incognite. Un interrogativo su tutti ha rallentato il [illegible] del «gemellaggio» che dovrebbe unire i due principali mercati dei fiori del Mediterraneo: qual è il reale interesse economico, per Nizza e per Sanremo?

La risposta scaturirà dallo [illegible] di fattibilità promosso dalla Cee e, ormai, prossimo al varo. E' previsto un finanziamento di 270 mila Ecu (460 milioni di lire) per esaminare i vari aspetti dell'iniziativa: legale, tecnico, giuridico. La somma è stata suddivisa fra Comunità europea (40%), Italia (20%), Francia (20%) e organizzazioni floricole dei due [illegible] (20%).

L'obiettivo è uno solo: reagire allo strapotere dei mercati di Aalsmer e Naaldvik, in Olanda, e riproporsi sulla pi[illegible] [illegible]pea in termini altamente concorrenziali.

Il mercato dei fiori di Nizza è il più importante dell'intera Francia. Raggruppa tutti gli op[illegible] del Midi ed è la base di partenza [illegible] [illegible] dell'esportazione floricola del Paese. [illegible] 1992 ha avuto rapporti commerciali con 17 Paesi europei od extraeuropei [illegible] un volume d'affari di 607 milioni e 300 mila franchi, pari a oltre 150 miliardi di lire. Sanremo con 250 miliardi di fatturato «ufficiale» [illegible] altrettanti trattati al di fuori del [illegible] (e quindi, quasi sempre in «nero») è un paio di gradini più in alto rispetto ai vicini della Costa Azzurra. «Insieme possiamo diventare il più grosso polo di commercio floricolo dell'intero bacino mediterraneo» dice il direttore del mercato di Nizza, Achille Falchetto.

La vendita, oggi, a Nizza av[illegible] attraverso l'asta tradizionale, [illegible] in Olanda. A Sanremo, nonostante un mercato costato decine di miliardi e [illegible] perfettamente collaudato, si procede ancora [illegible] la trattativa diretta [illegible] venditore e compratore. Come cento anni fa. «Il progetto [illegible] rappresenta l'oc[illegible] per saltare la fase dell'asta meccanica e passare direttamente [illegible] vendita elettronica» osserva ancora Falchetto.

L'interconnessione telefonica e un sofisticato impianto [illegible]dio e video collegato ai computer consentiranno di trasportare dati, suoni e immagini da un mercato all'altro. In simultanea. E [illegible] a Nizza il banditore mostrerà i fiori affluiti sull'area delle contrattazioni dall'intero dipartimento [illegible] Alpi Marittime, su un maxi schermo compariranno le immagini [illegible] fiori che in quello [illegible] momento saranno posti in vendita a Sanremo, con l'indicazione delle caratteristiche, [illegible] prezzo e della qualità. E altrettanto si ripeterà a Sanremo.

L'offerta e la domanda, raggruppate nelle due Riviere, faciliteranno la determinazione del miglior prezzo [illegible] [illegible] maggiore trasparenza nelle transazioni. L'unificazione dei due mercati garantirà un ulte[illegible] sviluppo commerciale ai 7600 produttori e ai 1240 commercianti che svolgono la loro attività a Nizza e Sanremo, assicurando il lavoro agli oltre 19 mila operatori del [illegible].

«Ci garantirà dalla spietata concorrenza [illegible] dell'Olanda ed anche dalla produzione sottocosto di alcuni Paesi extracomunitari come Colombia, Kenya e Israele» dice ancora il direttore del mercato di Nizza sottolineando i vantaggi legati [illegible] solo al posto di lavoro per migliaia di famiglie, ma anche allo sviluppo di settori collaterali. In particolare la distribuzione all'ingrosso e al dettaglio, il trasporto, la formazione di personale specializzato e la ricerca scientifica.

In febbraio si terrà a Nizza una nuova riunione della Commissione tecnica che deve portare avanti il progetto di unificazione dei due impianti floricoli. Il primo incontro, un mese fa, si era risolto [illegible] [illegible] nulla di fatto perché i vertici del mercato di Nizza (certamente il più avvantaggiato dalla fusione) non erano stati in grado di assi[illegible] la quota di f[illegible]to di competenza francese.

Gian Piero Moretti

Il mercato dei fiori di Sanremo. Si avvicina la prospettiva delle contrattazioni unificate con il mercato di Nizza FOTO [illegible]

La protesta

Gasolio caro e in aumento

SANREMO. L'aumento del [illegible] per cento dell'imposta di fabbricazione [illegible] carburanti e il conseguente rincaro del gasolio per il riscaldamento delle serre (passato dal 1° gennaio dalle 450 alle 615 lire al litro), ha scatenato la protesta [illegible] floricoltori della Riviera che hanno chiesto l'intervento del presidente del Consiglio Amato e del ministro delle Finanze Goria. Una protesta destinata ad aumentare perché, dal prossimo giugno, per armonizzarsi con le tariffe europee, il gasolio passerà a 1100 lire al litro. [illegible] ulteriori agevolazioni.

«E' inutile parlare di concor[illegible] - afferma sconsolato il presidente dell'Uc.Flor di Sanremo, Giancarlo Cassini - se i nostri floricoltori dovranno operare [illegible] costi cinque volte superiori all'Olanda». I produttori dei Paesi Bassi, grazie [illegible] presenza nel sottosuolo di ingenti quantitativi di metano, possono infatti disporre del prezioso elemento a meno di 200 lire al litro, con un abbassamento notevole dei costi di produzione.

L'Uc.Flor ha chiesto ad Amato e Goria di studiare nuovi provvedimenti per agevolare l'attività dei produttori della Riviera. «La situazione è insostenibile» ha scritto Cassini nei telex inviati a Roma. Lunedì sera, alle 20,30, si terrà in Comune, a Sanremo, una riunione sindacale aperta a tutti gli operatori floricoli della zona. La protesta ha coinvolto anche i produttori di piante in [illegible] della piana di Albenga, dove il problema è ancora più sentito. (g. p. m.)

Uscito da casa a Terme di Vinadio per una passeggiata e trovato dopo 12 ore

Ancora grave il dentista assiderato

Antonino Di Natale, professionista di Ospedaletti, è ora ricoverato all'ospedale S. Croce di Cuneo
I medici sono cauti: «C'è un lieve miglioramento». Soccorso appena in tempo da un maestro di sci

[illegible] Natale

CUNEO. Restano gravi le condizioni di Antonino Di Natale, [illegible] anni, il dentista di Ospedaletti [illegible] lunedì mattina a Terme di Vinadio, sdraiato in mezzo alla neve, privo di sensi e con un principio di assideramento. Il professionista ligure è ricoverato nel [illegible] di Rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi: «C'è stato un lieve miglioramento ma bisogna [illegible] cauti - dicono dalla Terapia Intensiva -. Lo stiamo sottoponendo ad una serie di terapie riabilitative e test clinici. Non sappiamo ancora l'entità dei danni provocati dal gelo».

A Terme di Vinadio la colonnina di mercurio l'altra notte è scesa a 15 gradi sotto lo zero. Le temperature sono polari in tutto il Cuneese. Intanto si [illegible] cercando di appurare le circostanze dell'incidente che ha provocato la perdita di sensi del dentista di Ospedaletti e la [illegible] tragica permanenza al gelo per più di 12 ore.

Domenica sera Antonino Di Natale aveva lasciato dopo [illegible] la [illegible] immersa [illegible] [illegible] della frazione Bagni, a pochi chilometri da Vinadio, dicendo alla moglie Maria Teresa Rambaldi di volere fare una passeggiata. Poi, più nulla fino a lunedì mattina quando la donna ha fatto scattare le ricerche contattando i vicini di [illegible] e gli abitanti del paese.

Probabilmente il dentista di Ospedaletti è stato colto da un malore, una caduta di pressione o [illegible] congestione, e ha perso i sensi rimanendo immobile in [illegible] [illegible] neve. A trovare [illegible] Natale è stato un maestro di sci che aveva preso parte alle ricerche. «Era sdraiato vicino al torrente Ischiator, a pochi metri dal palazzo delle Terme - ha detto il [illegible] -. Sembrava addormentato». Dall'ospedale Santa Croce di Cuneo i medici lasciano capire che proprio la tempestività dei soccorsi ha permesso di salvare la vita ad Antonino Di Natale: «La circolazione, nonostante il freddo, [illegible] è bloccata completamente. In [illegible] di congelamento saremmo stati costretti ad [illegible] anche chirurgicamente».

Antonino Di Natale è molto conosciuto nella città delle rose dove, oltre a svolgere la sua attività nello studio dentistico di [illegible] Regina Margherita, è stato per di[illegible] [illegible] segretario della dc. [g. ga.]

A Palazzo Bellevue

[illegible] (pds) sollecita: [illegible] in vetrina

SANREMO. La «questione morale» è stata sollevata ieri mattina dal consigliere comunale del pds Gianni Sciolè che in un'interpellanza al sindaco Raffaele Canessa ha chiesto se, a norma di legge, tutti i consiglieri hanno già provveduto a depositare presso la Segreteria Generale di Palazzo Bellevue le proprie «anagrafi patrimoniali».

Sciolè fa un chiaro riferimento alla politica della trasparenza, richiamando l'attenzione del primo cittadino «sulla serie di consensi riscossi dalla proposta del segretario nazionale della dc di verificare la "ricchezza" dei parlamentari». Secondo l'esponente della minoranza, inoltre, non tutti i consiglieri avrebbero già consegnato la denuncia dei redditi. (g. ga.)

Contestato il piano dei rifiuti: i due Comuni ricorrono al Tar

S. Lorenzo e Civezza contro l'inceneritore di Ponticelli

L'area di Ponticelli oggetto di polemiche per la costruzione dell'inceneritore

S. [illegible]O AL MARE. Il piano regionale dei rifiuti che prevede un impianto di incenerimento a Ponticelli viene [illegible] da alcune amministrazioni. I Comuni di San Lorenzo al Mare e Civezza hanno deciso di affidarsi a un legale perché presenti un ricorso al Tar contro il documento, chiedendone l'annullamento per «manifesta illegalità». Non è escluso che altre località seguano l'esempio dei due centri, situati in prossimità della discarica contestata. Secondo i sindaci dei due paesi, la creazione di un inceneritore nelle vicinanze di [illegible] a vocazione turistica e agricola pregiudicherebbe lo sviluppo dell'area [illegible] gravi danni all'immagine e all'economia locale.

Dicono Mario [illegible] e Francesco Bianchi, primi cittadini di Civezza e San Lorenzo: «Da oltre un anno [illegible] fatto presente come la costruzione della struttura a poche centinaia di metri dai centri abitati costituirebbe un danno gravissimo. [illegible] risentirebbe anche la salute dei cittadini, che dovrebbero respirare i gas provenienti dalla combustione dei rifiuti. [illegible] ragionamento analogo riguarda anche la frazione Poggi d'Imperia».

Di [illegible] gli stessi politici si [illegible] incontrati [illegible] i rappresentanti regionali, chiedendo che l'Ente facesse marcia indietro. La giunta si è impegnata a ridiscutere il problema ed eventualmente modificare il piano già approvato. Proto e Bianchi temono però che alle parole non seguano i fatti. Affermano: «In[illegible] cercheremo, [illegible] tecnici di nostra fiducia, di fornire alla Regione i dati che [illegible] nel piano approvato. E' infatti necessario attuare un serio discorso di ricerca preventiva dei siti, oltre all'esame delle discariche esaurite o in via di esaurimento. Contestiamo la superficialità [illegible] documentazione relativa a Ponticelli, basata sulle semplice esperienza diretta. Quali le controproposte? Attuare in [illegible] capillare la raccolta differenziata in tutti i Comuni [illegible] [illegible] controllo [illegible] Regione (le località seguirebbero così l'esempio del capoluogo, che ha appena [illegible] una campagna per il riciclo). Altra possibilità, la creazione di due discariche nei comprensori di Sanremo e Ventimiglia, con lo [illegible] criterio di Ponticelli. (m. v.)

Manca personale

Tac sospesa all'ospedale di Imperia

IMPERIA. Nuova emergenza all'ospedale imperiese. La scarsità di personale nel reparto di radiologia è sfociata nell'improvvisa sospensione degli [illegible] mi [illegible] Tac. Il servizio, attivato da quasi un anno, è stato temporaneamente interrotto per problemi contingenti: il primario è ammalato, mentre [illegible] degli [illegible] [illegible] [illegible] un periodo di ferie obbligato, dal momento che la legge prescrive determinate settimane di riposo contro il rischio di radiazioni.

La notizia è stata [illegible] con disappunto dai sindacati. «Abbiamo indetto un incontro urgente [illegible] i responsabili della terza Usl, in programma domani: un inizio d'anno che non lascia presagire nulla di buono» è l'amaro commento di Livio Falconi, della Cisl sanità.

Nel frattempo, il commissario straordinario Pasquale Armenise si è appena [illegible] con l'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, per trovare una via d'uscita alla grave situazione, che evidenzia [illegible] una volta i problemi creati dall'entrata in vigore delle [illegible] disposizioni.

E' stato chiesto di poter attivare al più presto la conv[illegible]ne con altre strutture per poter usufruire di personale specializzato di altre realtà, attraverso la trasmissione dei [illegible] tramite le linee telefoniche. Si attende al più presto l'arrivo di un nuovo aiuto, il cui utilizzo è già s[illegible] autorizzato dalla Regione. (a. f.)

Bordighera Centro

Sequestrata la palazzina di via Roberto

BORDIGHERA. Sequestro giudiziario per i cantieri della «Bordighera Centro»: i sigilli della procura di Sanremo sono comparsi su quattro piani di una palazzina residenziale in via Roberto. E' l'ultimo atto, l'ennesimo, dell'estenuante battaglia legale approdata [illegible] [illegible] maggio e [illegible] primo sequestro per un sospetto abuso [illegible]. Ma [illegible] solo l'inizio. Tutto comincia [illegible] la denuncia [illegible] proprietari della pensione «La Braietta», confinante [illegible] l'area [illegible] Sirt (una fabbrica di racchette da tennis demolita due anni fa), a pochi metri dal cantiere dove dovranno sorgere [illegible] edifici della «Bordighera Centro». I titolari [illegible] pensione reclamano, affermano che le distanze imposte dalla legge non sono state rispettate. Scattano gli accertamenti dei carabinieri e il sequestro di un piano terreno disposto dal gip Eduardo Bracco. Poi, il tribunale della libertà annulla il provvedimento, il pubblico ministero impugna l'annullamento e la Cassazione rinvia gli atti al tribunale imperiese per una revisione. Infine il tribunale della libertà conferma il sequestro del gip, ma nel frattempo sul piano sigillato sono spuntati 4 piani e un tetto a falde. La scorsa settimana, il pm ha chiesto un secondo sequestro esteso all'intero fabbricato. E ieri, il giudice Bracco ha acconsentito al nuovo provvedimento «per impedire che nell'iter giudiziario siano rifiniti e venduti gli appartamenti». (m. p.)

L'Usl sta preparando un dossier per i carabinieri

Sanità, un'inchiesta su tre anni di appalti

SANREMO. Tre anni di appalti nel mirino dei carabinieri, e un'inchiesta su oltre un miliardo speso dall'Usl 2 in «ordinaria manutenzione». E' la raffica di accertamenti avviati dai militari negli archivi contabili dell'Unità sanitaria locale in seguito a un esposto alla prefettura: il documento, firmato da un «addetto ai lavori» [illegible] meglio identificato, getta il sospetto sull'intera gestione delle gare d'appalto. «Si dichiara che alcune ditte vincono con [illegible]siva frequenza», spiega l'amministratore straordinario Mauro Borsò, che ha offerto agli inquirenti un dossier (in fase di elaborazione) sul quadro completo delle trattative andate in porto dal '90 al '92.

Il «via» alle indagini risale alla vigilia delle vacanze natalizie, quando due carabinieri bussano alla porta del vertice Usl. L'ipotesi da accertare: un primato inconsueto, ritenuto «sospetto», nell'affidamento dei lavori per la manutenzione di ospedale, ambulatori e uffici. Secondo la lettera indirizzata al prefetto, sarebbero sempre gli stessi imprenditori a spuntarla nella [illegible] agli appalti banditi dall'Unità sanitaria. Un'ombra [illegible] si addensa su almeno 30 gare, indette negli ultimi tre anni, e un giro d'affari di 600 milioni l'anno.

Chi getta acqua sul fuoco è l'amministratore straordinario Borsò. «E' vero, abbiamo ricevuto la visita dei carabinieri,

L'amministratore Mauro Borsò

ma sono stato io stesso a offrire agli investigatori la collaborazione dei nostri uffici - spiega il manager dell'Usl -. Entro il 20 gennaio, forniremo ai militari una relazione dettagliata sugli appalti degli ultimi tre anni. E sono certo che i fatti parleranno chiaro: non c'è nessuna frequenza sospetta nell'assegnazione di lavori a un [illegible] ridotto di società in gara». Il dossier dell'Usl 2 dovrà fornire agli inquirenti una vasta gamma di informazioni: quali sono [illegible] i lavori aggiudicati dal '90, il tipo di intervento effettuato dalle ditte, l'importo dell'appalto, il ribasso, il numero delle imprese invitate, il numero [illegible] risposte e, infine, eventuali perizie suppletive.

Un'inchiesta a tappeto, destinata a restare in sospeso fino al giorno della verifica conclusiva: in ogni caso, dopo il 20 gennaio. Gli accertamenti riguardano una mole considerevole di pratiche [illegible] chiuse, circa 10 trattive all'anno per un finanziamento di mezzo miliardo in manutenzione ordinaria. L'esposto, arrivato di recente [illegible] del prefetto, non scende nei dettagli: si precisa soltanto che nella maggior parte dei casi i lavori vengono assegnati a tre ditte locali. In particolare, si indicano i settori degli impianti elettrici, della ristrutturazione di fabbricati e degli infissi. La conclusione è lasciata ai carabinieri, ma appare evidente che la denuncia intende evidenziare il pericolo di «corse truccate» e agevolazioni illecite.

Borsò è categorico: «Bisogna vedere quante [illegible] le ditte che rispondono agli inviti. In ogni caso, [illegible] anch'io deciso a far luce sulla vicenda. E alla fine delle indagini [illegible] resterà più l'ombra di un sospetto. La collaborazione che l'Usl ha offerto agli investigatori è la migliore prova di trasparenza». Negli uffici dell'Unità sanitaria si lavora a pieno ritmo. [illegible] solo due settimane al giorno fissato per la consegna del dossier-appalti.

[illegible]

Torna in ospedale la donna che da dieci anni vive in una casa piena di rifiuti

I «sepolti vivi» della Pigna

Oltre 200 anziani soli nella città vecchia di Sanremo. Molti vivono in tuguri, invasi da insetti e immondizia. Conflitto di competenze fra Comune e Usl. La mappa del degrado

SANREMO. Alle 16 di ieri Maria Rosa Solazzo, l'anziana che da 10 anni vive con la sorella tra i rifiuti in un tugurio della Pigna, è tornata in ospedale. Coperta di piaghe, affamata, stremata dal digiuno e dal freddo. L'hanno sentita piangere i vicini [illegible] e i volontari della Croce bianca [illegible] accorsi, al terzo piano di via Palmari 23, armati di maschere per affrontare il fetore di spazzatura e gatti morti che invade le stanze squallide della casa-discarica. E' il ritorno di un'emergenza fin troppo frequente, nei vicoli della Pigna. Anziani soli, topaie malsane, fino a [illegible] interventi in un mese per le ambulanze chiamate a soccorrere i «sepolti vivi» della città vecchia.

C'erano anche le telecamere di una tivù privata, a riprendere il ricovero di Maria Rosa Solazzo. Settantadue anni, magra, minuta, dolorante per le infezioni alla schiena e sui fianchi. «Ha passato troppo [illegible] sul pavimento umido, immobile fra gli escrementi e le carogne dei suoi gatti», spiega un barelliere disgustato. La donna divora in pochi secondi una brioche e un toast che le [illegible] offerti [illegible] responsabile dei servizi della Croce bianca: non mangia da almeno due giorni, [illegible] quando è tornata a [illegible] reduce da un ricovero che l'aveva rimessa in [illegible] riparte per le corsie di Medicina, sotto lo sguardo indignato della sorella, Rita, di due anni più anziana, instancabile raccoglitrice di rifiuti nei cassonetti di Sanremo: «Cosa volete? Non ho rubato, non ho fatto niente», grida alla piccola folla che si assiepa davanti al portone. [illegible] dieci [illegible] Rita Solazzo [illegible] trascina cartoni e sacchi d'immondizia nel suo tugurio sempre più infetto. Solo sabato [illegible] la scoperta: dimessa dall'ospedale, Maria Rosa viene accompagnata in via Palmari, ma dietro la porta dell'alloggio compare un inferno.

A poca distanza dal casinò, i vicoli della Pigna nascondono storie di emarginazione

«Anziana? Pigna? Non so niente, cos'è successo?». L'assessore ai Servizi sociali Giovanni Pompei, alle 14,30 di ieri, cade dalle nuvole. Poi ripete che lui non c'entra, che la competenza è dell'Usl: [illegible] Comune spetta solo fare un sopralluogo e segnalare il caso all'Unità sanitaria per la pulizia e la disinfestazione». Così, [illegible] un conflitto di competenze e l'altro, tutto resta [illegible] prima. [illegible] importa se è proprio [illegible] statistiche dei Servizi sociali che si apprende il numero di anziani soli, dimenticati nella città vecchia: 200. [illegible] esercito, se raffrontato ai residenti del borgo. Una legione che affonda nella miseria, e più spesso di quanto si possa sospettare. E' solo di due anni fa la scoperta di un'altra donna in fin di vita tra i rifiuti, riversa [illegible] pavimento ridotto a deposito di spazzatura, in un vicolo a pochi metri da via Palma. Eppure, restano rare eccezioni i «raid» di volontari nei tuguri dove si continua a vivere e morire tra i gatti e l'immondizia.

Resta la solitudine, anche fra gli immigrati, a decine, occupanti spesso abusivi e incontrastati di cantine malsane, senza finestre e [illegible] un bagno. [illegible] controlla le topaie della Pigna? La risposta è: nessuno. I più «audaci» riescono [illegible] a speculare sulla miseria di chi non trova [illegible] casa decente per il colore della [illegible] pelle: Si affitta anche a mezzo milione al mese, per [illegible] scantinato. Alla fine, camminando nei «carugi», osservando le «favelas» di via Palmari, si ha l'impressione che sia una lotta disperata, quella degli abitanti ancora innamorati del [illegible] di Sanremo. Dicono che la Pigna può rinascere, basta non farne un ghetto. Dicono che il peggio [illegible] città [illegible]nde nel borgo antico. Che i vicoli maleodoranti riflettono l'indifferenza del «salotto buono». [m. p.]

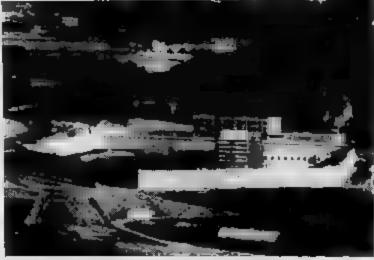
DALLA CITTA'

PROTESTA

Pulizia all'ospizio, [illegible] sollecito al sindaco

Anche il sindacato chiede al sindaco Canessa un intervento urgente per risolvere la questione che [illegible] i disservizi che si [illegible] verificati nella casa di riposo «Villa Serena» dopo il mancato rinnovo della convenzione con la cooperativa per l'assistenza agli anziani. La sezione pensionati della Cgil di Sanremo sottolinea l'importanza di una risoluzione in tempi brevi della questione sia per limitare i disagi ai pazienti sia per sollevare i dipendenti della casa di riposo dalle nuove e gravose incombenze. [m. p.]

[illegible]

Avanzano i lavori del carcere di [illegible] Armea

Continuano, come si vede nella foto di Manrico Gatti, i lavori per la realizzazione del nuovo penitenziario di Valle Armea. La struttura, che secondo quanto preventivato dal ministero di Grazia e Giustizia dovrebbe essere terminata entro il '94, permetterà il trasferimento dei detenuti che ora si trovano a Santa Tecla. La fortezza, che verrà restituita al Comune, dovrebbe essere trasformata in un centro polivalente per il turismo e attrezzata per ospitare mo[illegible] e spettacoli. [g. ga.]

INCIDENTE

Motocarro contro furgone, due feriti

Rocambolesco incidente stradale ieri in via Mersaglia, la strada che collega la città a San Romolo. L'impatto frontale si è verificato al bivio di Borello tra un motocarro e un furgone «Volkswagen» al bordo del quale c'erano alcuni turisti tedeschi. Nel frontale, sono rimaste ferite leggermente due persone trasportate al pronto soccorso e dimesse con prognosi di una settimana. [g. ga.]

CONCORSO

Tema sull'ambiente per ricordare il prof. Bestagno

Il «Lions club Sanremo Host» ha indetto un concorso per ricordare il professor Giuseppe Bestagno. La selezione, in collaborazione con il Provveditorato, è aperta agli alunni delle scuole elementari di Sanremo, Ceriana e Ospedaletti. Il tema da sviluppare nel '93 riguarda la natura: «Come rendere vivibili le nostre città e le nostre campagne per migliorare la qualità della vita sul territorio abitato delle Comunità del comprensorio sanremese». [m. p.]

INCIDENTE

Si frattura il femore mentre va dalla parrucchiera

Una turista milanese è rimasta coinvolta in un incidente ieri mentre si recava dalla parrucchiera. Germana Montuschi, 67 anni, è scivolata in via Nuvoloni, a pochi passi dal negozio. Trasportata al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca, ha riportato nella caduta la frattura del femore destro. [g. ga.]

[illegible]

Consegnati i diplomi alle nuove baby-sitter

Si è concluso il primo [illegible] per «Baby-Sitter» promosso [illegible] «Consulta femminile della provincia di Imperia». Alla settantina di partecipanti, che hanno preso parte alle lezioni che si [illegible] tenute nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue, sono stati [illegible] segnati attestati di frequenza. [g. ga.]

Confusione sull'obbligo della polizza per gli scooter; controlli più severi a Taggia

Motorini, a Sanremo una proroga

Concesso un giorno in più ai proprietari dei ciclomotori per mettersi in regola con le norme del nuovo codice
Il centralino dei vigili tempestato di telefonate. Affluenza record negli uffici delle compagnie d'assicurazione

SANREMO. Motorini fuorilegge senza l'assicurazione? Per il momento, la polizia municipale di Sanremo ha deciso di aspettare prima di procedere ai controlli e, quindi, far scattare le multe. Ieri, un ordine di servizio del comandante dei vigili, Francesco Bagnoli, ha concesso un giorno di proroga ai proprietari dei ciclomotori non [illegible] in regola con il pagamento dell'assicurazione. Mentre si attende un decreto legge chiarificatore, centinaia di pe[illegible] si sono però rivolte alle agenzie [illegible] compagnie di assicurazione della città per [illegible] in regola.

L'emergenza è [illegible] mattina quando il centralino del comando della polizia municipale è andato in «tilt» per le numerose chiamate dei proprietari di ciclomotori che chiedevano informazioni. Anche [illegible] strada, i vigili in servizio non sono riusciti a inquadrare immediatamente il problema limitandosi comunque a raccomandare ai giovani in sella ai motorini di provvedere il più presto a far assicurare il [illegible] e soprattutto a procurarsi un espositore per il bollo.

Per gli «scooteristi», secondo il nuovo codice della strada, non [illegible] assicurati comporta le [illegible] sanzioni che vengono applicate agli automobilisti: multa di un milione e sequestro in caso di mancato pagamento della polizza, oltre a 30 mila lire di multa per la [illegible] esposizione.

Proprio il rischio di vedersi recapitare a domicilio multe salate, ha fatto registrare in questi giorni un'affluenza record nelle agenzie d'assicurazione. «Molta gente agli sportelli - di[illegible] le impiegate di alcune compagnie -. La maggior parte, però, si limita ad assicurarsi per danni a terzi, non per furto o incendio».

Per evitare lunghe attese o ritardi, è importante sapere quali [illegible] i documenti da presentare all'atto della registrazione della polizza: codice fiscale dell'intestatario, dati e descrizione del motorino, numero del telaio e data dell'acquisto. La cifra [illegible] ria a seconda della compagnia, [illegible] supera [illegible] le 100 mila lire annue.

Per il momento la tregua sul controllo delle assicurazioni di scooter e motorini interessa solo il Comune di Sanremo: «Non possiamo essere sicuri - dicono infatti i vigili urbani - che uscendo dal territorio comunale le disposizioni per la polizia municipale possano essere diverse».

L'eccezione è a Taggia, [illegible]finante con Sanremo, dove i vigili sono invece autorizzati ad applicare il codice entrato in vigore il primo gennaio '93: «Fino ad ora non abbiamo elevato contravvenzioni. Si [illegible] di essere comprensivi e soprattutto di indirizzare la gente al rispetto delle nuove disposizioni».

Da polizia stradale e carabinieri, arriva un'altra conferma: «Per il momento - evidenziano dai rispettivi comandi - non è [illegible] ancora [illegible] nessuna ordinanza che preveda la multa in [illegible] di [illegible] di assicurazione sui ciclomotori». [g. ga.]

Disorientati i proprietari di motorini

Il caso dell'appalto

Per il casinò [illegible] sollecito in Parlamento

SANREMO. «Procedure d'urgenza per la [illegible] d'appalto della [illegible] da gioco». La richiesta di ridurre i tempi per la privatizzazione del casinò è [illegible] presentata ieri mattina in parlamento dall'onorevole missino Francesco Marenco. L'esponente politico di destra denuncia «i danni che l'incertezza dell'attuale amministrazione comunale potrebbe arrecare alla città e all'economia [illegible]».

L'interpellanza è rivolta ai ministri dell'Interno, del Turismo e Spettacolo, e del Lavoro perché si attivino presso gli organi competenti in modo da accorciare i tempi per il cambio di gestione al «timone» della casa da gi[oco].

Il rilancio, dopo la parentesi del commissariamento, sembra [illegible] legato alla necessità di una nuova e maggiore competitività turistica con la Costa Azzurra. Marenco, sostiene inoltre l'affidamento ai privati come unica alternativa alla chiusura della casa da gioco. [g. ga.]

Bocciato a dicembre

[illegible] '91 è approvato dal Coreco

SANREMO. Il [illegible] ha approvato ieri il bilancio '91 di palazzo Bellevue che era stato bocciato lo scorso 23 dicembre. La pratica del conto consuntivo era stata rinviata al mittente con una dicitura perentoria: «incompleta».

L'organo di controllo [illegible] chiesto un dettagliato [illegible] della situazione finanziaria e della delibera approvata dal Consiglio comunale.

La «querelle» tra il Comune e il Coreco riguardava in particolare il bilancio di previsione '92 dell'Aamaie che, come azienda municipalizzata, secondo la commissione doveva essere incluso e non solamente allegato alla delibera.

Nei giorni scorsi il dossier è tornato al Coreco che, con i dati relativi all'azienda che gestisce l'acquedotto, ha finalmente approvato il conto consuntivo '91 con parere di legittimità. [g. ga.]

[illegible] DEI FIORI (quotazioni del 5-1-'93)

Fiore	Qualità	Scelta	Quantità	Prezzo (steli) Max	Prezzo (steli) Min
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	[illegible]	1.800
Rosa	[illegible]	extra	10.000	1.300	[illegible]
Rosa	Sandra	extra	5.000	[illegible]	1.400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	[illegible]	2.000
Rosa	Koba	extra	[illegible]	2.200	1.800
Rosa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.500	[illegible]
Rosa	[illegible]	extra	[illegible]	2.700	[illegible]
Rosa	Sandy	prima	5.000	1.800	1.500
Rosa	Cocktail	extra	[illegible]	1.400	1.300
Rosa	Orange	prima	10.000	600	600
Rosa	Sandra	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	prima	10.000	1.000	900
Rosa	Madelon	extra	5.000	1.000	1.000
Lilium	Comuni	prima	16.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	90.000	260	180
Ranuncolo	—	extra	15.000	550	450
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Ranuncolo	—	prima	20.000	450	350
[illegible]	—	extra	[illegible]	600	500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	120	[illegible]
Anemone	Coronaria	prima	80.000	80	70
Anemone	Coronaria	seconda	30.000	50	40
Iris	—	seconda	5.000	200	150
Calendula	Officinalis	prima	30.000	250	160
Garofani	Comuni	prima	75.000	250	200
Garofani	Pregiata	prima	75.000	350	250
Garofani	Seconda	seconda	40.000	150	100
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.200	6.000	3.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.200	8.000	6.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 800	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.395
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 728.350.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza.

A Ventimiglia le novità fiscali non hanno rilanciato il commercio

Via la dogana, ma resta la crisi

I negozianti si lamentano: «Anche i francesi sono in crisi e spendono meno rispetto al passato» Ma c'è chi spera ancora: «Per avere [illegible] primi effetti bisognerà aspettare qualche mese». Le cifre

VENTIMIGLIA. L'Europa unita non ha spezzato la crisi che interessa il commercio di Ventimiglia. L'abbattimento delle frontiere doganali, che lascia libertà [illegible] cittadini francesi e italiani [illegible] portare fare shopping in grandi quantitativi, non ha fatto registrare un aumento negli acquisti nei negozi di Ventimiglia.

Al momento attuale, però, la speranza che quest'anno porti qualche cambiamento positivo per [illegible] commercio locale c'è [illegible] cora.

«Sono abbastanza ottimista - dice Piero Abellonio, [illegible] al Commercio e titolare di un negozio [illegible] abbigliamento in via Cavour -. Nonostante in questi primi giorni [illegible] '93 non si sia notato niente di nuovo, è ancora troppo presto per fare dei bilanci: non si può cambiare l'Europa [illegible] cinque giorni, oltretutto a cavallo delle festività natalizie. Solo tra un paio [illegible] mesi si potrà cominciare ad avere proiezioni affidabili; ci vuole un po' di tempo per fare delle valutazioni». Meno fiducioso è invece il titolare della bottiglieria «Giesse» [illegible] via Roma, Sandro Guglielmi: «Attual[illegible] l'acquirente medio francese non si chiede più quante bottiglie potranno passare alla frontiera, ma quante ne potrà acquistare. Il [illegible] per [illegible] to della mia clientela proviene comunque da oltre frontiera, ma [illegible] in passato comprava quattro bottiglie, da un po' di tempo ne acquista una [illegible] d[illegible].

[illegible] possibilità [illegible] esportare [illegible] limiti doganali e la moneta francese sempre più forte rispetto alla lira, [illegible] sono stati comunque sufficienti [illegible] far riprendere l'attività commerciale di Ventimiglia. Anche la Francia [illegible] infatti attraversando un periodo economico [illegible] roseo».

Il commercio dei superalcolici è sempre stato un settore trainante per catturare la clientela della Costa Azzurra, insieme a calzature e gioielli. Soprattutto per i liquori, da sempre venduti a prezzi più bassi che in Francia, la convenienza è però diminuita notevolmente.

Anche nel [illegible] abbigliamento [illegible] si notano incrementi nelle vendite.

«La situazione è critica come in precedenza - [illegible] la titolare della boutique Bottini [illegible] corso Repubblica -. Nonostante le festività, che offrivano agli abitanti di oltre frontiera la possibilità di uno shopping [illegible] prezzi concorrenziali, nessuno sembra averne approfittato».

Per far rivivere il commercio di Ventimiglia, l'assessore Abellonio non si basa solo sull'apertura delle frontiere, ma punta [illegible] altri argomenti.

«Il nostro [illegible]do di lavorare è più professionale rispetto [illegible] colleghi francesi, e abbiamo [illegible] lunga tradizione che intendiamo difendere».

«Per questo [illegible] ottimista e fiducioso: [illegible] raccoglieremo i frutti col tempo. Per quanto riguarda un'eventuale campagna promozionale in Costa Azzurra, saranno le [illegible] di categoria [illegible] decidere se e quale tipo di pubblicità effettuare».

Per i negozi di Ventimiglia il lungo periodo di crisi non è ancora finito

NUOVA GIUNTA

«Accordo di programma»

C'è ancora incertezza sul futuro politico-amministrativo di Ventimiglia. I partiti della coalizione entrata in crisi, infatti, sembra che non riescano a trovare un accordo per formare una nuova giunta. Per evitare il commissariamento, quindi, si [illegible] di [illegible] un equilibrio tra consiglieri appartenenti a diversi partiti, anche [illegible] minoranza, per una maggioranza «di programma», aperta a chi si impegni a seguire un determinato obiettivo. Ne [illegible] accennato il pds, l'unico partito d'opposizione [illegible] favorevole alle elezioni anticipate, e adesso anche l'assessore dc Piero Abellonio si associa all'idea di un'amministrazione di «salute pubblica». «Mi batterò sino all'ultimo per evitare il commissariamento, sarebbe troppo umiliante arrivare a questo punto - dice Abellonio -. Personalmente, sono disponibile a formare un'amministrazione con qualsiasi persona di buona volontà. Non importa il colore politico». Il Consiglio è convocato per venerdì. Unico argomento: discussione sulla situazione politico-amministrativa. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Mentone, gli alberi di Natale [illegible] nei boschi

«Piantiano i nostri alberi di Natale», è [illegible] slogan dell'iniziativa ecologica promossa dal Comune di Mentone. La prima fase dell'operazione si è conclusa con la raccolta degli abeti che i cittadini hanno depositato nei punti predisposti nel co[illegible] del week-end, nei giardini Bioves; nel parco [illegible] divertimenti della «Madone» e nelle serre municipali di Carei. Una spilla della cittadina appositamente realizzata [illegible] stata regalata per ogni albero consegnato. Gli impiegati comunali hanno raccolto decine [illegible] arbusti in vaso, che saranno rimpiantati, il 12 gennaio nell'entroterra della cittadina di Fontan, con la partecipazione dei bimbi. [d.bo.]

[illegible]INI

Identificato il cadavere trovato a Cap d'Ail

Il cadavere in avanzato stato di decomposizione scoperto nelle folte siepi di un sentiero di Cap d'Ail è stato identificato. Il corpo ritrovato dagli operai forestali è di una donna di [illegible] anni, Baptistine Traverso, residente a Monaco, scomparsa nella notte del 19 novembre. I figli della donna avevano segnalato la [illegible] scomparsa alla «Sureté» monegasca ma la donna si era già allontanata e malgrado la difficoltà aveva raggiunto i sentieri che dalla Condamine conducono alla moyenne corniche. Molto probabilmente la pensionata [illegible] inciampata ed [illegible] caduta [illegible] i rovi. [d.bo.]

STUDI

Un corso [illegible] tre anni per la laurea in turismo

Un «corso di laurea [illegible] turismo» è la nuova specializzazione che offre il centro studi di «Sophie Antipolis», a Nizza. Il piano di studi prevede tre anni [illegible] specializzazione in gestione manageriale delle attività legate al turismo ed è mirato alla creazione di tecnici qualificati da inserire in aziende di marketing. [g. ga.]

TURISMO

«[illegible] Hanbury» mantiene l'orario festivo

Continua l'orario festivo di apertura per il giardino esotico «Villa Hanbury» di La Mortola, a pochi chilometri da Ventimiglia. Fino al 12 gennaio i cancelli del più famoso parco botanico del Ponente restano aperti [illegible] orario continuato dalle 10 alle 16 [illegible] uscita del pubblico [illegible] le 17. [g. ga.]

[illegible]

Ferisce un conoscente trovato assieme all'amica

Dramma della gelosia l'altra notte a Vallarius, nell'entroterra di Nizza. Un uomo di 45 anni, Hugues Picard, ha ferito [illegible] alcuni colpi di pistola [illegible] amico trovato in compagnia di una donna [illegible] la quale Picard aveva avuto una relazione. Il feritore è fuggito, [illegible] dopo qualche [illegible] si è costituito. [illegible]

Evitata la chiusura, Imperia chiede che la linea sia elettrificata e aperta alle merci

Cuneo-Nizza, è l'ora del rilancio

Il ministro Costa ha annunciato che le Ferrovie spenderanno un miliardo per gli interventi anti-frana Accuse alla Francia: «Non paga la [illegible] parte». Proposti nuovi convogli per Savona e Torino. Il progetto

VENTIMIGLIA. «La pronta risposta delle Ferrovie scongiura la chiusura della linea Cuneo-Ventimiglia-Nizza, e questa è la cosa più importante, [illegible] adesso bisogna lavorare affinché anche la parte francese dia un segno concreto di interesse»: l'assessore provinciale Lorenzo Viale riassume così il pensiero imperiese dopo la buona notizia comunicata dal ministro Raffaele Costa.

«I francesi la considerano solo una linea interna e [illegible] internazionale. Dal momento che in questi dieci [illegible] c'è stato un [illegible] per cento di movimento francese, chiederemo che [illegible] concessione sia rivista e almeno un 20 per cento delle future spese e del costo di ge[illegible] sia a carico della Francia». La Provincia di Imperia, nel giro di un [illegible] convocherà una riunione con Cuneo e Nizza, e promuoverà un vertice tra le Regioni. Continua Viale: «Non si deve pensare solo al mantenimento, ma al rilancio. E' un'importante direttrice Nord-Sud, quindi occorre aprirla alle [illegible] ed elettrificarla. Questo sfogo sul Mediterraneo sarà fondamentale per il futuro dell'autoporto e del parco merci ferroviario [illegible] Ventimiglia». Il problema sarà affrontato [illegible] a livello [illegible]inisteriale. Dice Franco Molinari dei Verdi: «Siamo favorevoli [illegible] potenziamento della linea, l'abbiamo più volte sollecitato assieme ai Verdi [illegible] Cuneo. Di fronte alla continua cementificazione per la realizzazione di strade, questo discorso è molto più qualificante».

Il ministro Costa ha partecipato lunedì a Cuneo alla riunione sul futuro della linea ferroviaria promossa dal presidente [illegible] Provincia piemontese Giovanni Quaglia. L'amministratore delle Ferrovie Lorenzo Necci si è impegnato a far eseguire i lavori di manutenzione più urgenti lungo la linea che è spesso interessata da piccole frane. La minaccia della chiu[illegible] di un importante tratto della Cuneo-Ventimiglia [illegible] concreto. A Natale [illegible] francese Sncf aveva annunciato il blocco da Tenda a Breil: un ultimatum (dopo aver sollecitato più volte gli italiani), a realizzare quelle opere di [illegible] sulla montagna che sovrasta il tratto [illegible] due stazioni. Si [illegible] già ipotizzato l'interruzione dei convogli a Tenda, il trasferimento con pullman a Breil e [illegible] il [illegible] proseguimento del viaggio in treno. Poi c'era [illegible] un contrordine, anche se provvisorio. Adesso le garanzie da parte [illegible] Necci sembrano aver tranquillizzato i francesi. I lavori ammonteranno a oltre un miliardo. E' stata anche propo[illegible] l'istituzione [illegible] convogli che da Ventimiglia proseguano [illegible] Savona [illegible] raggiungano Torino. [d. bo.]

Notizie positive per la linea Cuneo-Nizza dopo le voci di chiusura. In programma un nuovo vertice fra le tre province di confine

Consiglio venerdì

[illegible] si [illegible] il bilancio

VALLECROSIA. Il Consiglio comunale di Vallecrosia è stato convocato per venerdì [illegible] gennaio, alle 21.

Il principale argomento all'ordine del giorno è l'approvazione del bilancio di previsione del '93, del bilancio pluriennale '93-'95 [illegible] la relativa relazione previsionale e programmatica.

Vallecrosia è quindi il primo Comune dell'estremo Ponente che affronterà l'esame dell'importante documento.

Gli altri punti da trattare sono la surroga del consigliere dimissionario del psi Ettore Castellana, l'approvazione della convenzione relativa alla locazione dello stabile per il collocamento e l'assunzione di un mutuo di 350 milioni con la Cassa Depositi e Prestiti per [illegible] finanziamento di un lotto dei lavori di ottimizzazione dell'impianto di depurazione. [d. bo.]

Disagi [illegible] Ventimiglia

Ufficio bagagli sarà aperto solo part-time

VENTIMIGLIA. Dal primo gennaio l'Ufficio Pacchi della stazione ferroviaria di Ventimiglia è aperto solo per fasce orarie. Non è più possibile, quindi, consegnare o ritirare oggetti vari a qualsiasi momento compreso tra le 6 del mattino e le 22, [illegible] succedeva abitualmente prima della riduzione dell'apertura dello sportello.

Questa decisione, che sembra essere comunque provvisoria, ha [illegible] registrare alcune c[illegible]che da parte [illegible] utenti, che si so[illegible] trovati nell'impossibilità di usufruire al meglio del servizio, gestito [illegible] una ditta per conto delle Ferrovie. Nonostante gli orari di apertura siano indicati su un cartello esposto nell'ufficio, alcune persone che avevano depositato valige o motorini non hanno potuto ritirarle negli orari più comodi, [illegible] le conseguenti lamentele per la mancanza di un'apertura a [illegible] continuato. [d.bo.]

Deciso [illegible] Bordighera

Sarà rimborsata l'imposta sui superalcolici

[illegible], [illegible] esercenti che avevano pagato la tassa sui superalcolici si vedranno rimborsati i centosettantacinque mila lire che avevano pagato [illegible] indicazione dell'amministrazione comunale. Una nota ministeriale, infatti, ha comunicato che la tassa non doveva essere pagata, al contrario di quanto stabilito in un primo tempo al Comune di Bordighera.

Dietro l'errore comunale c'è [illegible] legge ambigua, che sembrava lasciasse al Comune l'autorità [illegible] decidere se applicare o [illegible] la tassa. Gli esercenti e i commercianti della cittadina, di riflesso, avevan' deciso di pa[illegible] la somma stabilita: nell'incertezza avevano preferito la soluzione che dava loro maggiori garanzie. Nel caso di pagamento [illegible] dovuto, infatti, si poteva sempre esse[illegible] rimborsati. E così sarà. [d. bo.]

Ufficio a Mentone

Oggi [illegible] inaugura [illegible] franco-italiano

MENTONE. Oggi, alle 18, sarà inaugurato un centro pedagogi[illegible] franco-italiano, che ha sede nella scuola «Anna Frank-Guillevin du Borrigo», a Mentone. Per Ventimiglia presenzieranno il sindaco Ballestra, l'asses[illegible] provinciale Viale e il console Roger Brochiero. «Si tratta di un ufficio di supporto all'insegnamento della lingua italiana in Francia e anche del francese in Italia - spiega Viale -. Il centro [illegible] nella politica di cooperazione tra Ventimiglia, Mentone, Imperia e Nizza». Anche Ventimiglia ha fatto richiesta, tramite l'Alliance Française, di istituire un centro in piazza XX Settembre, nell'edificio della scuola elementare italo-francese.

Continua Viale: «Entro l'anno pensiamo di riuscire ad aprirlo. L'ufficio sarà di supporto per sviluppare la formazione [illegible] docenti in lingua». [d.bo.]

Nuovi progetti per il recital chiuso a Sanremo

Lo sbarco a New York del Colombo di Lavagna

SANREMO. Si è chiusa lunedì pomeriggio al teatro Centrale di Sanremo l'avventura del trittico-recital colombiano iniziata due anni fa a Palazzo Doria a Genova. Un omaggio teatrale, in tre parti, al grande navigatore genovese, uno spettacolo che ha viaggiato per la Liguria nel corso del '92 (toccando Savona, Loano, Spotorno) [illegible] una deviazione, abbastanza inusuale, in Istria, a Pola [illegible] Fiume, dove la sua rappresentazione è stata anche occasione di [illegible] piccola esplosione [illegible] nazionalismo della piccola comunità italiana di quelle città.

[illegible] «trittico», guidato in regia da Raffaello Lavagna che ha curato l'iniziativa per conto del Centro Colombiano Romano, ha vissuto piuttosto [illegible] sordina rispetto ad altri ben più pubblicizzati appuntamenti dell'anno [illegible] Colombo (come l'«Achab» di Vittorio Gassman in teatro [illegible] «1492» con Gérard Depardieu al cinema), [illegible] forse più di altre iniziative [illegible] stato aderente allo spirito colombiano.

Depardieu ha interpretato Colombo nel film «1492 [illegible] Conquista del Paradiso»

Tre le [illegible]te, ognuna per una parte dello spettacolo: «Io, Cristoforo Colombo», [illegible] monologo di Marcella Uffreduzzi ispirato agli scritti [illegible] agli studi di Paolo Emilio Taviani, [illegible]mo storico colombiano; poi «I conquistatori, visti dai conquistati», un recital costruito sulle poesie di Pablo Neruda; infine l'intrigante «La scoperta dell'America», [illegible] divertente sceneggiata realizzata utilizzando i sonetti romaneschi di Cesare Pascarella con l'interpretazione di Andrea Bosic (che per impersonare Colombo ha rinunciato ad un lavoro con Strehler), di Gabriella Armeni [illegible] Nicola Ciccariello. Sullo sfondo le musiche [illegible] Alberico Vitaliani [illegible] Ottorino Respighi.

Un bilancio tutto sommato soddisfacente. «Il lavoro è stato sempre accolto con molti [illegible] sensi. E Bosic, soprattutto, è stato un mattatore indimenticabile», dice il regista Raffaello Lavagna.

Ma il «Trittico» non dovrebbe ancora andare [illegible] tutto in archivio. C'è [illegible] progetto, ambizioso, [illegible] fase [illegible] concretizzazione: una rappresentazione a New York per ripercorrere, idealmente, la strada di Colombo. Lo conferma Lavagna: «Sono già stato a New York per i vari problemi legati all'iniziativa. Quasi sicuramente andremo in America nell'ambito delle manifestazioni di chiusura [illegible] celebrazioni colombiane. Per noi sarà il coronamento a tanti sforzi per concretizzare, [illegible] pochi mezzi, un interessante progetto culturale».

Bruno Monticone

ALLA RIBALTA

E Luciana ha un sogno «Diventare scrittrice»

Luciana Arcaro ha 20 anni

[illegible] grande sogno ne[illegible]atto di Luciana Arcaro, [illegible] iscritta all'ultimo anno dell'Istituto magistrale di Imperia, [illegible] quello [illegible] diventare scrittrice.

In ogni caso, Luciana intende affidare il [illegible] futuro alla penna: tra i suoi progetti, quello di frequentare un corso di giornalismo. Al suo attivo, le affermazioni in due concorsi letterari promossi [illegible] Movimento per la vita [illegible] un'attività in campo radiofonico, che da vari anni la porta a seguire da vicino la kermesse [illegible] del Festival di Sanremo.

Dice: «Sono [illegible]pre stata affascinata dal [illegible] musicale: a quindici anni ho iniziato a interessarmi del settore scrivendo sulla rivista del Fan club italiano dei Duran Duran. In seguito, ho collaborato con una radio del capoluogo, occupandomi anche di interpreti e complessi del Ponente, e da tre anni intervisto artisti e mi occupo dei collegamenti [illegible] il Festival di Sanremo per un'emittente napoletana. E' [illegible] un'esperienza interessante, che mi ha permesso di [illegible] anche artisti internazionali, come i Depeche Mode».

Nell'89 e '90, Luciana Arcaro ha inoltre partecipato a due concorsi organizzati dal Movimento per la vita, scrivendo racconti [illegible] raccogliendo una serie di interviste sui [illegible] dell'aborto e della libertà. «La cerimonia di premiazione, che si è tenuta a Genova, è stata ripresa [illegible] Raitre. Grazie a questa vittoria, ho potuto compiere un viaggio a Strasburgo, dove ho visitato il Parlamento europeo».

L'ultimo impegno dell'aspirante scrittrice è stato la stesura [illegible] un romanzo autobiografico («Intrinseco»). Un viaggio lungo 116 pagine, che analizza esperienze passa[illegible] attraverso una serie di «flashback», per approdare al presente.

Il prossimo, grande obiettivo è quello di vedere pubblicata la sua «fatica».

[e. f.]

GIORNO E [illegible]

DIANO MARINA

Il liscio con i «Calypso»

[illegible] imperiesi «Calypso» tengono banco al dancing «Pick Up» di via Sant'Elmo, a Diano Marina, dalle 21,30. La formazione, che ha in repertorio tradizionali valzer e mazurke ma anche successi internazionali, assicurerà l'animazione per tutto [illegible] mese. [e. f.]

MONTECARLO

Commedia al Teatro Grace

«La gelosia» è [illegible] titolo della [illegible]media in programma per questa sera, con inizio alle 21 al teatro «Princesse Grace» di Montecarlo. [g. ga.]

IMPERIA

Prosegue il grande luna park

Il Luna Park natalizio [illegible] aperto anche dopo le feste, in località San Lazzaro, a Imperia. Fino al 20, giostre e baracconi accoglieranno grandi [illegible] piccini, che si potranno divertire con [illegible] attrazioni, come la pista di go-kart o il simulatore di volo. [e. f.]

ARMA [illegible] TAGGIA

Musica [illegible] francese

Proseguono i pomeriggi musicali alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma [illegible] Taggia. Dalle 15, si esibiranno artisti di piano-bar e si potranno gustare specialità gastronomiche italiane e francesi. Dalle 22, [illegible] inoltre in programma concerti che vedono in primo piano complessi rock, soul, reggae e blues. [e. f.]

BORDIGHERA

Festival [illegible] musica [illegible] camera

Continuano i concerti dell'ottava edizione del «Festival di musica da camera». Alle 16,30, nell'ex chiesa anglicana [illegible] via Regina Vittoria, si esibiscono il pianista Riccardo [illegible]cia, [illegible] clarinettista Riccardo Crocilla [illegible] il mezzosoprano Monica Minarelli. [g. ga.]

SANREMO

A teatro con Sbragia

«Lo strano caso [illegible] dottor Jekyll e del signor Hyde» [illegible] Giancarlo Sbragia per la regia [illegible] Duccio Tessari, apre questa [illegible] la rassegna «Mid-Week» del casinò. Lo spettacolo [illegible] in programma alle 21,15. Prenotazioni al 534.001. [g. ga.]

MONACO

«Natale [illegible] all'Hotel de Paris

[illegible] «Natale Russo» è lo spunto per [illegible] serata gastronomica organizzata dall'Hotel de Paris del Principato di Monaco. L'appuntamento per i gourmet è alla «salle Empires». [g. ga.]

Oggi pomeriggio al Palazzo del Parco va in scena «Gran galà»

L'operetta [illegible] Bordighera

Allestito dalla compagnia «Belle Epoque» di Bologna, diretta da Enor Silvani, lo spettacolo avrà inzio alle 16. Un pot-pourri delle più celebri rappresentazioni

Atmosfera da Belle Epoque a Bordighera

BORDIGHERA. Il teatro del Palazzo del Parco apre [illegible] sipario sull'operetta. In cartellone, questo pomeriggio, è previsto un appuntamento [illegible] l'operetta della grande tradizione. Alle 16 ci sarà un matinée [illegible] titolo «Gran Galà, un palco all'operetta», che presenterà una serie di arie celebri [illegible] repertorio dell'operette internazionale.

Sarà la Compagnia «Belle Epoque» [illegible] Bologna, diretta [illegible] Enor Silvani, a proporre un pout-pourri delle più [illegible]bri operette, da «Cin ci là» al «Cavallino bianco», fino a «Lo Scugnizzo». Dianora Marangoni [illegible] Giuliano Ansalone, i protagonisti [illegible] rappresentazione, punteranno soprattutto sulla «Vedova allegra» di Lehar, un intramontabile successo.

La compagnia di otto attori-ballerini, accompagnati dal direttore d'orchestra Giorgio Tazzari, eseguirà anche i brani che hanno portato [illegible] successo operette come «Il paese del sorriso», «L'acqua cheta» e «Il paese [illegible] campanelli».

Allegri e spensierati «quadretti» che riportano all'atmosfera a cavallo [illegible] i due secoli, caratterizzati dagli abiti colorati, dalle ampie gonne e dai cappellini frou-frou delle interpreti femminili. I costumi [illegible] di Monica Conti. Tutto l'aspetto coreografico è affidato ad Alessandra Dall'Olio, che insieme [illegible] Salva[illegible] Capozzi [illegible] curato nei minimi particolari ogni quadro della rappresentazione.

Il pomeriggio della «befana» all'insegna della frivolezza, quindi, [illegible] un'occasione per assistere al particolare genere teatrale molto in voga negli Anni Sessanta e Settanta, quando [illegible] attraversato il [illegible] periodo di massima popolarità grazie all'attenzione che gli riservava la televisione.

Ultimamente, l'operetta continua a vivere grazie alla passione di attori che danno vita a compagnie [illegible] la «Belle Epoque», che portano le rappresentazioni teatrali in tutta Italia.

I prezzi dei biglietti, che si trov[illegible] all'Azienda [illegible] promozione e turismo di via Roberto, sono di 15 e 20 mila lire. [d. bo.]

[illegible]ERA AL [illegible]

[illegible]
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 8000/rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Dante
rid. martedì cinema
Lire 10.000/rid. 6000
[illegible]rdia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Imperia
rid. martedì cinema
Lire 10.000/rid. 6000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevat[illegible] indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 6000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno [illegible] vive sereno con moglie, due figli e un[illegible] ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto [illegible] nitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41'

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. [illegible], V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa [illegible] contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

[illegible]
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall.
plat. 4500 / rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese
Or. 18,30 ultimo 20,30
Lire 7000/rid. 6000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

[illegible]
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000
Fievel sbarca in America
di Don Bluth produzione Universal (Usa-1986) — 1885: una famiglia di topolini fugge dalla Russia. Il piccolo Fievel, disperso in mare, sbarca a New York e affronta da solo il nuovo mondo. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible]
Ariston
Pren.: 0184/506.060
Or.: inizio 15/ ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Centrale
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid. [illegible]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

SAVONA

[illegible]
Colombo
Tel. 840.283
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Lire 8000
[illegible] del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 16/18,05
20,15/22,30
Lire 8000/6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
Lire 7000/4000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 16/18/20/22
Lire 7000/4000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200. Orario 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Lire [illegible]
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

LOANO
Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: M. Gautier. La signora delle camelie di G. Patroni Griffi da A. Dumas, regia G. Patroni Griffi, [illegible] L. Sastri, [illegible] 16. [illegible] 37.000/26.000.
Teatro Genovese: Sarto per signora di G. Feydeau, regia M. Parodi, con R. Montagnani, ore 16, L. 37.000/26.000.
Teatro della Tosse in [illegible]: Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus di U. Albini e T. Conte, regia T. Conte, Compagnia teatro della Tosse, ore 21, L. 22.000.
Sala Carignano: La danza delle libellule, operetta in tre atti di C. Lombardo, direzione L. Cassini, ore 16, lire 27.000/25.000.

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo.
Ariston 2: La bella e la bestia.
Augustus: Al lupo al lupo.
Corallo 1: Orlando.
Corallo 2: La storia di Qiu-Ju.
Grattacielo: Sognando la California.
Lux: Codice d'onore.
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo.
Olimpia: Guardia del corpo.
Orfeo: La bella e la bestia.
Palazzo: Il danno.
Universale 1: La morte ti fa bella.
Universale 2: Puerto Escondido.
Universale 3: Ricky e Barabba.
Verdi: L'ultimo dei Mohicani.
Centrale 1: Culo e passione.
Centrale 2: Le cuginette ingorde e porcellone - Vizi e segreti della pornostar.
Chiabrera: Swinger Suzi - Strammer Po.
Cristallo: Avidità orale.
Eldorado: Calde gocce di rugiada sul mio corpo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Uomini e topi.
Fritz Lang: Batman. Il ritorno.
Lumiere: Bob Roberts.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pagliolnema: Arma letale 3.

VOLTRI

Ambrosiano: Io speriamo che me la cavo.

NERVI

San Siro: Anni '90.

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

Teleregione

12 — **Starlandia**, giochi, cartoons
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Cavallo che passione**, rubrica
13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
13,55 **Telegiornale**
14 — **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — [illegible], giochi, cartoons
18 — **Riuscirà la nostra carovana...**
18,30 **Destini**, telenovela
1[illegible] **Police verde**, rubrica
19 — [illegible]
20,45 [illegible] **avventure** [illegible] **Freddy**, [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di basket**
0,20 **Telegiornale**

[illegible] Tv

10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli** [illegible], telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,15 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Alberione**, cartoni animati
16,15 **Anzacs - Il sentiero della gloria**, film
17,55 **L'oroscopo**, rubrica
18 — **Mariana il diritto di nascere**, t
19 — **Tg SV**, [illegible] provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,30 [illegible], cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, s. c.
[illegible] Montecarlo **The musica** [illegible], musicale
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 Da Montecarlo **The musica awards**
23,45 **Houston Knights: due duri da brivido**, film

Telecupole

11,30 [illegible]
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio** [illegible]
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Riuscirà la nostra carovana...**
18,30 **Destini**, telenovela
20,25 **Le avventure di Freddy**, film
22,30 **Informazione regionale**
[illegible] **Rosso di sera**, souvenir

Canale 7

11,15 **Le avventure** [illegible] **Tom Sawyer**, t
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, t
[illegible] — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Cara... cara**, novela
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Replay sport**, rubrica
[illegible] — **Tg Liguria**
[illegible] **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**

22,40 **Tg Imperia**
23,20 **Ivanhoe**, [illegible]
1 — **Tg Liguria**

[illegible]

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
18 — **Soap opera**
18 — **Pacific International Airport**, tf
19,50 **News file**, tg americano
20,30 **Fiume di promesse**, film
22 — **Il salotto della musica**

[illegible]

12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto** [illegible]
13,30 [illegible]
17,45 **Junior Tv**
18,45 [illegible] **sera**, informazione
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto** [illegible]
20,15 **Punto sport**
20,30 **Palcoscenico: la televisione a teatro**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **Palcoscenico**, replica
2 — **Punto sera**
2,30 **Film**
4,30 **Film**
6 — **Peyton Place**, telefilm

Tele Nord

11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, t
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Il grande amore**, film
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 [illegible] **Genova**, provinciale
20,30 **Casablanca**, film
22 — **Tn 4**, news
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[illegible] **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
24 — **Tn 4**, [illegible]

[illegible]

13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 [illegible]
14,10 **Telegiornale** [illegible]
14,30 **Junior Tv**
[illegible] **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 [illegible]
22,30 **Telegiornale TGA**
24 — **Un anno fa**

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
13,15 **Quando si piange per amore**, tl
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, [illegible]
15 — **Senza spogliatoio**, rotocalco
16,30 **Telepromozioni**
1[illegible] — **Sardegna giornale**
18,30 **Captain Power**, telefilm
19,30 **Quando si piange per amore**, tl
20,40 **Sardegna giornale**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Due strani papà**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **I tromboni di Fra Diavolo**, film

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, tl
14,30 **Il tempo della nostra vita**, tl
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Alla trentanovesima eclisse**, f
22,30 **Situazione pericolosa**, film
0,05 **Paradise Club**, telefilm

Telestar

8,40 **Captain Power**, telefilm
17,40 **Sq**[illegible] **speciale anticrimine**, tl
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,05 [illegible] **col padre**, [illegible]
20 — **George e Mildred**, [illegible]
20,30 **I tromboni di Fra** [illegible], film
[illegible] **squad**, [illegible]
23,45 **George e Mildred**, telefilm
0,20 **Notturno Telestar**

■ **Eventuali errori e variazioni** [illegible] **programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **di** [illegible]

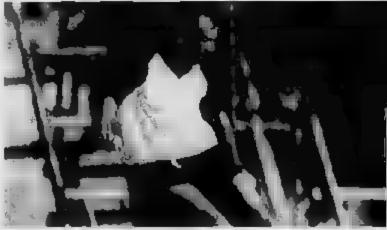
Calcio: il campionato riparte domenica con l'appassionante lotta al vertice

Promozione, poltrona per due

Imperia e Albenga affilano le armi. Gli ingauni: «Il morale è alto». Replicano i nerazzurri «I numeri sono dalla nostra». Squalificati 4 protagonisti. Mano pesante per El Haddaoui: 5 mesi

Riprendono domenica, dopo due settimane di stop per le feste [illegible] Natale e Capodanno, i campionati regionali dilettanti, dall'Eccellenza alla Terza categoria. Il più emozionante [illegible] senza dubbio il torneo di Promozione [illegible] lotta al vertice [illegible] l'Imperia capolista e l'Albenga, seconda a un punto.

[illegible] due formazioni, dopo [illegible] vittoria [illegible] dai bianconeri al «Ciccione» prima della sosta, sono ora vicinissime con gli ingauni decisi ad agguantare quella posizione [illegible] vertice che gli addetti ai lavori pronosticavano alla vigilia [illegible] torneo. Comunque, per i savonesi non sarà impresa facile visto che dall'altra parte c'è una squadra quadrata, capace di perdere una sola gara, [illegible] se si trattava di quella più importante del girone di andata. Domenica, entrambe le formazioni [illegible] impegni facili: l'Albenga [illegible] con il fanalino di coda Coalma; l'Imperia in trasferta con il Cogoleto.

Giancarlo Gualerzi, presidente degli ingauni: «La vittoria di Imperia è [illegible] molto importante non solo per la classifica ma soprattutto per il morale dei ragazzi [illegible] ora sono sempre più convinti di poter conquistare la [illegible]. Certo [illegible] che, fin [illegible] domenica, non sono più [illegible] distrazioni perché questo torneo è molto livellato e ogni gara nasconde pericoli».

Marino Cantore, dell'Albenga. Sotto, il trainer dell'Imperia, Alfredo Bencardino

[illegible] ad Albenga si respira già aria di primato, all'Imperia comunque non si ha nessuna intenzione di cedere il passo. Dice il tecnico nerazzurro Alfredo Bencardino: «Le cifre so[illegible] [illegible] parte: in quattordici partite abbiamo perso solo in una occasione, [illegible] la più importante e siamo comunque rimasti primi in classifica. I ragazzi sono consci delle loro possibilità e decisi a [illegible] mollare. Sarebbe un vero peccato sbaraccare per una sconfitta. La lotta [illegible] comunque riservata a noi e all'Albenga».

Alle spalle [illegible] coppia di testa, la Carlin's Boys cerca di mantenersi [illegible] livelli medio-alti, anche se non [illegible] attraversando un periodo molto positivo, [illegible] confermato [illegible] pari col Cogoleto prima della sosta. La gara [illegible] domenica a Multedo [illegible] l'Italstrade [illegible] se la squa[illegible] di Caboni potrà [illegible] sperare in [illegible] classifica di vertice.

Situazione ben diversa per Arma Taggia e Varazze, penultime. [illegible] dopo un buon avvio, hanno iniziato una serie negativa inarrestabile che li ha trascinati [illegible] zona retrocessio[illegible] per loro, il cammino verso le posizioni tranquille sembra molto difficile.

Qualche possibilità in più per [illegible] Varazze capace [illegible] un recupero, dopo la partenza disastrosa.

Dice l'allenatore Aldo Lupi: «I ragazzi hanno dimostrato una sempre [illegible] maturità che mi fa ben sperare per il futuro. La strada per la salvezza è lunga e [illegible] ma è [illegible] dovere crederci fino in fondo».

Squalifiche. In Eccellenza è stato fermato per tre turni Rolando della Cairese mentre Papella del Finale sarà a riposo solo domenica. In Promozione, invece, mano pesante del giudice sportivo per Albenga e Imperia. Ai bianconeri è stata inflitta una multa [illegible] mila lire oltre alla squalifica di una gara di capitan Cantore e di due per Fissore. Tra i nerazzurri lunga squalifica per il marocchino El Haddaoui Mounsif, fermato sino alla fine di maggio. Un turno a Luongo e 250 mila lire alla [illegible]cietà. Infine una giornata [illegible] Fracchia [illegible] Varazze.

Queste [illegible] altre decisioni. Prima: tre turni a Viale e Zambetti (Dianese); [illegible] Chirivì (Alassio); Pasquali (Borghetto 84); Bortolini, Peluffo e Tomat (Finalborghese); Bona (Pietra); Prina, Cappanera, Gulli e Romano (Quiliano). In Seconda, due giornate a Macchione (Conscente): una a Saltarelli (Albisola); Rossello (Boys Vado); Maf[illegible] (Camenanese); Sorrentino (Coriana); Bordero, Camerino e Iezzi (Ospedaletti); Casella (Pietrabruna); Lanzalaco e Ciocca (Pontelungo); Scarrone [illegible] Di Murro (Priamar); Mordaglia (S. Nazario); Carena (Spotornese); Freccero e Ciarlo (Veloce). L'allenatore del celle Fersini è stato inibito fino al 13 gennaio.

Massimo Novaro

SPORT FLASH

CALCIO

[illegible] pulcini dell'Ospedaletti il trofeo di Capodanno

La squadra Pulcini dell'Ospedaletti, guidata da Arturo Pieragostino, ha vinto [illegible] prima edizione del «Torneo di Capodanno», organizzato dal Ventimiglia Calcio al [illegible]po Peglia. Nella finalissima l'Ospedaletti [illegible] battuto nettamente (5-0) il Sant'Ampelio. Al [illegible] hanno preso parte, oltre alle due finaliste, anche le formazioni [illegible] Bordighera, Camporosso, Don Bosco Vallecrosia e dello stesso Ventimiglia. [b. m.]

CALCIO

Al Comunale oggi l'amichevole Sanremese-Cairese

Amichevole d'allenamento oggi [illegible] «Comunale» (ore 15) tra Sanre[illegible] e Cairese. Tra i biancazzurri non ci sarà Ramella-Paia, già assente domenica, che in settimana si sottoporrà ad [illegible]i particolari per verificare [illegible] approfonditamente il malanno (infiammazione alla rotula) che rischia di bloccarlo per circa [illegible] mese. Il trainer matuziano Tonelli [illegible] approfitterà per provare la formazione da opporre domenica al Sassuolo, nella prima giornata di ritorno del campionato Nazionale dilettanti. [b. m.]

CALCIO

Convocata l'assemblea [illegible] Genoa Club Sanremo

Il Genoa Club Sanremo ha convocato la sua assemblea ordinaria per venerdì 15 gennaio, alle ore 21, presso la sede sociale, ubicata all'interno del Bar Vicenza di via Roma 25. In particolare, verrà rinnovato il consiglio direttivo per il periodo '93-'94. Si parlerà anche dei programmi del circolo. [b. m.]

[illegible]

Imperia, [illegible] per aspiranti giocatori [illegible] volley

Corsi serali [illegible] pallavolo per amatori: l'iniziativa è promossa [illegible] Uisp d'Imperia. I corsi, aperti a ragazzi e ragazze, si tengono alla palestra Maggi di Porto Maurizio. Per maggiori informazioni, si può [illegible] la sede [illegible] sodalizio, in via Santa Lucia. Il recapito telefonico è 299.188. [e. f.]

CALCIO

[illegible] Diano gran finale del torneo giovanile

Si conclude oggi, [illegible] campo Marengo di Diano, il primo torneo [illegible] calcio «Città di Diano Marina» riservato alle formazioni giovanili. La manifestazione, organizzata dalla Dianese, si chiud[illegible] un quadrangolare che vedrà protagonisti i mini calciatori della categoria Giovanissimi. Alle 9,30 [illegible] di fronte [illegible] squadra di casa e il Laigueglia, mentre, un'ora più tardi, avrà inizio [illegible] tra Riviera dei Fiori e Soccorso Pietra Ligure. Il [illegible] si è rivelato un'ottima passerella per i gio[illegible] calciatori del Ponente. [e. f.]

Volley: riparte questa sera la C1 femminile con le matuziane in prima fila

E ora Sanremo sogna il primato

Il team di Ruggeri riceve il Cuneo (ore 21). Il tecnico: «Non siamo i grandi favoriti per il primato, ma lotteremo sino all'ultimo set». In C1 maschile il Primavera ospita, alla Ruffini, l'Aosta. L'obiettivo degli imperiesi è la salvezza

Chiusa [illegible] lunga parentesi delle vacanze estive, i tornei di volley si rimettono in [illegible] un turno infrasettimanale che [illegible] prospetta molto interessante. In serie C1 femminile, riflettori [illegible] puntati soprattutto sul Sanremo, che riceve la visita del Cuneo (ore 21) [illegible] una partita con il pronostico tutto a favore delle padrone di casa.

Corrado Ruggeri trainer delle matuziane, [illegible] comunque [illegible] smorzare gli entusiasmi: «In queste ultime settimane si sono forse dette [illegible] sul nostro conto. Certo, le ragazze stanno attraversando un ottimo periodo di forma e sono migliorate molto [illegible] profilo tecnico. Errori che nella [illegible] stagione commettevamo a ripetizione [illegible] finalmente scomparsi. Siamo più potenti in ricezione e anche il [illegible] ha compiuto considerevoli progressi. Ma qu[illegible] non deve creare illusioni: il torneo è mol[illegible] lungo, visto che stasera giochiamo appena [illegible] nona giorna[illegible] d'andata. Sicuramente lotte[illegible] fino all'ultimo set per cercare di conquistare il salto [illegible] categoria».

Riprendono stasera i tornei di volley

Ruggeri ha ragione: i miglioramenti [illegible] evidenti, [illegible] il campionato è quanto mai aperto. Sono infatti diverse le squadre che possono lottare per la vetta, a partire proprio da quell'Arno Misericordia battuto dalle sanremesi nell'ultima uscita stagionale [illegible] '92. E poi, è sempre da tenere d'occhio lo Spezia, c[illegible] sottolinea [illegible] Ruggeri: «Proprio alla sesta gi[illegible] abbiamo accusato un brusco stop in casa delle levantine. Un organico ben [illegible] in ogni reparto e in grado [illegible] far tremare qualsiasi compagine. Ma, ripeto, il campionato è lungo e pieno di insidie: tante cose possono ancora accadere di qui al traguardo finale di maggio».

Intanto, ed [illegible] qu[illegible] un'ulteriore nota positiva, nella città dei fiori cresce l'entusiasmo intorno [illegible] volley, [illegible] possono testimoniare i numerosi appassionati che hanno assistito, durante le feste, al [illegible] internazionale femminile.

[illegible] nona giornata della C1, oltre allo scontro delle matuzia[illegible] contro le piemontesi, prevede anche: Ponsacco-Italbrokers Genova; Savigliano-Spezia; Rivarolo-Pisa; Recco-Arno Misericordia; Racconigi-Sperone; Livorno-S.Pio X Loano.

Si rimette [illegible] moto anche la C1 maschile [illegible] il Primavera Imperia, che finora ha più che onorato il ruolo di matricola, ospita (palestra Ruffini, ore 21) l'Aosta. La compagine di Coglitore, che anche durante il periodo natalizio ha [illegible] assiduamente gli allenamenti, mira [illegible] salvezza sicuramente raggiungibile soprattut[illegible] i ragazzi [illegible] a giocare con l'umiltà e la concentrazione della prima parte.

Le altre partite della giornata sono: Varazze-Cus Genova; Ceparana-Ovada; Pino Torinese-Vallesusa; Olimpia Voltri-S.Pio X Loano; Biella-Pontremoli.

[illegible] ricordare che nella B1 maschile [illegible] Salvo Savona (che, tramontati i sogni di gloria deve adesso evitare [illegible] farsi coinvolgere nella zona [illegible]ne) affronta la difficile trasfer[illegible] di La Spezia, in una partita che si prospetta tutta in salita per la compagine di Aldo Cappello, anche per effetto [illegible] grave assenza di Salomone, squalificato. [g. o.]

Imperia, soltanto sesto il dianese Diego Negri

Due fratelli vincono la Combinata vela-sci

IMPERIA. L'equipaggio dei fra[illegible]telli triestini Giuliano e Adria[illegible] Chiandussi si [illegible] aggiudica[illegible] [illegible] ventunesima Comb[illegible] internazionale vela-sci, che si è conclusa ieri sera. I due velisti, che già si [illegible] comportati ottimamente nella prova di sci, hanno confermato il pronostico che li voleva protagonisti anche nelle regate. Delusione per il favorito della vigilia, Diego Negri. Il velista dianese, vittorioso sulle nevi di Limone, non è andato oltre il sesto posto ieri.

Il programma della manifestazione ha subito una variazione, dovuta al fatto che [illegible] due prove previste per lunedì [illegible] state rinviate a [illegible] del vento eccessivo. Ieri si [illegible] così proceduto al recupero delle due prove, annullando la terza. Molti i problemi per il Circolo [illegible] Imperiese, organizzatore della Combinata. A causa di numerose contestazioni sulla classifica, la giuria [illegible] stata costretta a far slittare a tarda sera i risultati ufficiali e la proclamazione del vincitore assoluto.

Questi i risultati delle regate. Classe 420: primo l'equipaggio Montanari-Pagliarani, seguito da Junca, Superina-Parodi, Allievi-Dell'Acqua, Ascanio-Benini, Pucci-Di Maio, Colombo-Mennuti. Classe [illegible]: primi a pari merito Chiandussi-Chiandussi e Perazzo-Capé, seguiti da Manzi-Tintinelli, Bardini-Pozzica, Prunai-Mastalli, Arrobbio-Coco, Pregliasco-Lupo, Monciardini-Monciardini, Diddi-Collodi, Faccin-Faccin, Graziani.

Classe Laser: primo Podestà, [illegible] Ruggiero, 3° Simeoli, 4° Barbieri, 5° Bachi, 6° Mazzoni e Negri, 7° Casale, [illegible] Martino, [illegible] Villa, 10° Penso. Laser radiale: primo Zucchinetti, 2° Pogliano, 3° Delvecchio, 4° Vulsa, 5° Orama, [illegible] Scarpini, 7° Rossi, 8° Simonetti, [illegible] Sibello, 10° Gatta. [l. a.]

Varato un campionato [illegible] particolari emozioni

Pallamano, tutto deciso solo 3 squadre in serie D

Il problema più grosso per la pallamano ligure? La mancanza di squadre disponibili. Varare il campionato regionale di serie D è stato davvero un'impresa difficile. Segno anche questo dei momenti difficili che vive questa disciplina in Liguria. Alla fine ne è uscito un torneo d'emergenza che [illegible]terà il 17 gennaio. Ai nastri di partenza solo tre squadre: Abc Bordighera, [illegible] Camillo Imperia e la formazione juniores dell'Handball Club Chiavari. Un girone che sarà valido sia per la serie D, che per il campionato ligure juniores.

Tutto è già deciso: [illegible] titolo regionale juniores andrà, comunque vadano le cose in campo, ai chiavaresi che schiereranno la formazione di categoria (la prima squadra disputa la serie C); i due posti che daran[illegible] diritto all'accesso ai playoff-promozione [illegible] le prime due classificate della serie D lombarda e toscana, andranno ovviamente ad Abc e San Camillo. E, almeno l'Abc, punta [illegible] mezzi termini al salto di categoria. «La serie C è il nostro obiettivo», dice il giocatore-dirigente Sergio Giribaldi.

Insomma, il campionato [illegible] scatterà [illegible] 17 gennaio e durerà fino al 21 marzo - sei giornate in cui due squadre si scontreranno fra loro e la terza riposerà [illegible] tre «concentramenti» - servirà, soprattutto, come preparazione ai playoff.

L'Abc Bordighera, sempre affidato a Delicati, partirà forte dell'esperienza fatta partecipando al campionato francese, scelta rivelatasi opportuna per far giocare i ragazzi: rispetto alla [illegible] stagione ha perso i tre «imperiesi» Bonavera, Sobrero e Torielli rientrati al San Camillo, dove la [illegible] novità è quella della panchina affidata a Piero Bonsignorio. [b. m.]

PER SCEGLIERE L'AUTO DEL CUORE, PUO' ESSERE UTILE USARE LA TESTA.

L'INTELLIGENZA DI UNA GRANDE OPPORTUNITA' FINANZIARIA.

DA OGGI FINO AL 31/01/93 ALFA ROMEO VI ASPETTA.

LEASING A COSTO ZERO IN 24 MESI.

Per scegliere l'auto del cuore i Concessionari Alfa Romeo vi offrono un leasing SAVA comodo e completo, su tutte le vetture della gamma Alfa Romeo. Un'intelligente soluzione dai molteplici vantaggi, per avere subito e pagare tranquillamente l'auto che desiderate.

Esempio: Anticipo: 30%; valore residuo: 2%; 1ª rata: a 60 giorni; 11 canoni bimestrali; [illegible] apertura pratica: L. 250.000; T.A.N. (Tasso Annuo Nominale): 0%.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO. 20.000.000 SENZA INTERESSI.

Se lo preferite, i Concessionari Alfa [illegible] vi offrono l'intelligente opportunità di un finanziamento SAVA, fino a 20.000.000 senza interessi, su tutte le vetture della gamma Alfa Romeo. In alternativa, è possibile ottenere un finanziamento di pari importo con durata da 24 [illegible] 48 mesi con interessi ridotti del 50%.

Esempio Tasso zero: Anticipo: IVA e messa in strada; importo massimo da finanziare: L. 20 milioni; durata: 18 mesi; n° rate: 18; importo rata: L. 1.111.120; scadenza 1ª rata: 35 giorni; spese apertura pratica: L. 250.000; T.A.N. (Tasso Annuo Nominale): 0%; T.A.E.G. (Indicatore del costo totale del credito): 1,582%.

Esempio Riduzione tasso (50% sugli interessi): Anticipo: IVA [illegible] [illegible] in strada; importo massimo da finanziare: L. 20 milioni; durata: 48 mesi; n° rate: 48; importo rata: L. 549.740; scadenza 1ª rata: 35 giorni; spese apertura pratica: L. 250.000; T.A.N. (Tasso Annuo Nominale): 14,32%; T.A.E.G. (Indicatore del costo totale del credito): 15,90%.

Salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate [illegible] SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta [illegible] è cumulabile con altre in [illegible] ed [illegible] valida solo per le vetture disponibili presso la Concessionaria, [illegible] esclusione delle [illegible] speciali. L'offerta [illegible] valida fino al 31 Gennaio '93. E' una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Gennaio [illegible]
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Tolta la pensione a 400 anziani

L'Inps taglia le «sociali»

SAVONA. Oltre [illegible] anziani [illegible] hanno perso la pensione sociale. Il provvedimento, che è stato deciso dall'Inps in base alle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti nel 1991, ha scatenato le proteste degli interessati, che in questi giorni hanno letteralmente preso d'assalto gli uffici [illegible] Previdenza sociale, nelle Amiraglie di corso Ricci.

«Purtroppo si tratta di una decisione inevitabile — afferma il presidente del comitato provinciale dell'Inps, Reginaldo Vignola — determinata dalle dichiarazioni [illegible] presentate due anni fa dai contribuenti. In base alle denunce è risultato che il reddito familiare [illegible] pensionati savonesi ha superato il tetto massimo per la concessione [illegible] pensione sociale e quindi questi anziani hanno perso automaticamente il beneficio economico».

Per avere diritto alla [illegible] ne sociale occorre, infatti, un'età superiore a 65 anni, non aver maturato il diritto alla pensione attraverso i normali contributi e occorre, inoltre, che il coniuge o i familiari conviventi non percepiscano un reddito superiore a 18 milioni e [illegible] mila lire all'anno.

[illegible] seguito agli ultimi [illegible] ti determinati dalla scala mobile, molti pensionati hanno superato questo tetto massimo per pochi migliaia di lire e in questo [illegible] il coniuge ha perso il diritto alla pensione [illegible]. Un contributo mensile di poche centinaia di mila lire (329 mila per la precisione) che, comunque, serviva ai pensionati per pagare l'affitto e, addirittura, per effettuare elargizioni ai nipoti disoccupati.

Complessivamente si [illegible] di uno stanziamento di 128 milioni al [illegible] che non confluisce più nelle case dei savonesi e che, quindi, è destinato a generare nuova povertà.

Inutili, si [illegible], le proteste degli anziani che da gennaio si sono visti negare anche il diritto alla pensione sociale. I [illegible] interessati che sono stati privati dell'assegno mensile di 329 mila lire ora v[illegible] convocati negli uffici dell'Inps: avranno la possibilità di produrre documentazione per dimostrare [illegible] avere ancora diritto all'emolumento.

C'è chi ha già trovato un sistema per conservare la pensione: [illegible] finta separazione del coniuge che consenta di conservare la cosidetta «sociale».

L'Inps, intanto, stipulando un accordo con gli istituti bancari, ha anticipato il giorno di pagamento delle pensioni: per [illegible] l'[illegible] in banca e chi [illegible] uno sportello automa[illegible] della Posta [illegible] possibile ritirare i soldi ai primi giorni del mese, anziché dopo il 15 di ogni mese. Inoltre, l'Inps ha [illegible] un [illegible] sulle pensioni d'annata [illegible] lavoratori dipendenti: un contributo che va da un minimo di 20 ad un massimo di 150 mila lire, e [illegible] dell'anzianità [illegible].

[illegible], invece, è stato concesso per le pensioni d'annata a [illegible] fondi speciali [illegible] elettrici, telefonici, [illegible] trasporti a causa [illegible] mancata conversione in legge [illegible] decreto.

Infine, l'Inps ha avviato una campagna di assistenza fiscale a favore di tutti i propri pensionati, che [illegible] prossimi giorni [illegible] veranno a domicilio un'ampia documentazione informativa.

[illegible] Branca

In città e provincia al lavoro intere squadre di «007» degli uffici finanziari

Fisco: 2500 savonesi nel mirino

Scattati gli accertamenti per professionisti, medici, artigiani e commercianti. Le Fiamme gialle si confonderanno tra i clienti. Al setaccio scritture contabili e ricevute dei lavoratori autonomi

Le attività sotto controllo

- Fabbricazione di apparecchi [illegible] protesi dentarie
- Riparazioni meccaniche di autoveicoli
- Riparazioni carrozzerie [illegible]
- Riparazioni di impianti [illegible]
- Commercio al dettaglio di [illegible] bovine, suine, equine etc.
- Commercio al dettaglio di [illegible] pollame, selvaggina [illegible]
- Commercio al dettaglio di carni congelate e surgelate
- Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili
- Commercio al dettaglio [illegible] e bevande
- Studi medici e poliambulatori specialistici
- Studi di radiologia e radioterapia
- Servizi degli [illegible]
- Servizi veterinari

SAVONA. [illegible] volta il fisco fa sul serio. Decine di guardie di Finanza e di ispettori dell'Ufficio Iva e delle Imposte dirette da lunedì hanno intrapreso una massiccia operazione di controllo in tutta la provincia di Savona.

Nelle prossime settimane verranno verificate le scritture contabili di oltre 2 mila [illegible] contribuenti savonesi che sono stati prescelti da un gruppo di lavoro coordinato dall'Intendenza di finanza.

Questa volta sarà un controllo mirato, destinato a raccogliere dati su 13 categorie di lavoratori autonomi. Nel mirino della Finanza [illegible] finite [illegible] categorie artigiane, come autocarrozzerie, autoriparazioni, elettrauto, odontotecnici. Fra i commercianti verranno passati in rassegna i dettaglianti di carni bovine, suine ed equine, i venditori di pollame e selvaggina, i negozianti specializzati nella vendita di surgelati, le drogherie e gli alimentaristi. [illegible] sfuggiranno al fisco i liberi professionisti: in particolare, la Finanza si sta occupando di studi medici e poliambulatori, radiologi, dentisti e veterinari.

L'indagine si preannuncia interessante, oltreché per la preselezione delle categorie, anche per i metodi di raccolta dei dati, metodi che vengono considerati «rivoluzionari». Gli agenti del fisco non si limiteranno a spulciare il repertorio clienti e le altre scritture contabili, ma si mescoleranno alla clientela abituale nelle sale d'attesa del dentista o tra le casalinghe davanti al bancone di vendita dei macellai.

Sono inoltre previste ispezioni «sul campo» nelle carrozzerie e nelle autofficine. In questo modo gli «007» potranno controllare di persona sia le ricevute emesse dai lavoratori autonomi, sia la corrispondenza del repertorio clienti all'effettivo giro di affari di un professionista. Insomma, ci [illegible] tutti gli ingredienti affinché gli oltre 2 mila [illegible] accertamenti [illegible] ranno effettuati in provincia di Savona non restino infruttuosi.

Imponente la macchina organizzativa allestita dall'amministrazione finanziaria, che ha previsto l'utilizzo di almeno il 5 per [illegible] della capacità operativa della guardia di Finanza, dell'Ufficio imposte dirette e dell'Ufficio Iva.

Gli obiettivi dichiarati dell'operazione sono quelli di rendere [illegible] consapevoli i contribuenti dell'azione di controllo [illegible] citata dagli uffici finanziari, la raccolta dati sulle diverse categorie di lavoratori autonomi, l'elaborazione di un piano di indagine informatizzato. Il primo scopo, quindi, è quello di indurre i potenziali [illegible] a sentirsi osservati da vicino.

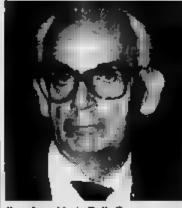
[e. b.]

Quiliano, il sindaco ha avuto il via libera per rimuovere i detriti dall'alveo

Il prefetto: «Ripulite il torrente»

De Lucis aveva chiesto l'intervento del ministro contro il veto dell'Intendenza di Finanza che pretendeva il pagamento del canone. Proteste degli abitanti delle Murate, dove morirono due persone nell'alluvione

[illegible]. La prefettura ha risolto la vertenza burocratica sullo smaltimento dei detriti ammassati nel torrente Quiliano e che nei giorni scorsi ha provocato una controversia fra i Comuni di Savona, Vado, Quiliano e il Genio civile. Lo ha rivelato, ieri mattina, il sindaco, Sergio Tortarolo. «La prefettura - ha spiegato - ha dato l'autorizzazione ad asportare le pietre e la ghiaia trasportate dall'alluvione del 22 settembre e che ha provocato un sensibile innalzamento dell'alveo del torrente».

L'intervento del prefetto, Mario Della Corte, dovrebbe dunque aver risolto definitivamente la questione [illegible] sgombero del corso d'acqua che, l'altro giorno, ha sollevato le proteste del sindaco di Quiliano, Fulvio De Lucia, il quale [illegible] clamorosa iniziativa ha scritto al ministro Facchiano. De Lucis ha segnalato la situazione di grave rischio [illegible] strariapamento del corso d'acqua in località Murate e [illegible] della mancata asportazione delle pietre e della ghiaia causata da intoppi burocratici.

Il prefetto Mario Della Corte

Poiché il materiale portato a valle dall'alluvione è di proprietà demaniale, per [illegible] zione dei detriti sarebbe stato necessario pagare un canone di alcune centinaia di milioni. [illegible] non sarebbero state solo le questioni finanziarie a bloccare l'intervento delle ruspe. Il Genio civile, stando alla denuncia del sindaco De Lucis, aveva, infatti, chiesto la presentazione di un progetto corredato da corografia, planimetria, profilo longitudinale, sezione tecnica e [illegible] ma di massima.

Intanto gli abitanti del quartiere delle Murate, che è stato duramente colpito dall'alluvione (nello straripamento del torrente [illegible] infatti due persone: [illegible] Bartucca e la figlia Annamaria [illegible] due anni), continuano a protestare per la situazione di pericolo. Negli ultimi giorni hanno raccolto una petizione che ora sarà consegnata alla magistratura, in cui si chiede l'apertura di un'inchiesta giudiziaria che faccia luce sulla vicenda. «Abbiamo paura - dicono [illegible] quartiere - [illegible] vogliamo che si ripeta la tragedia [illegible] 22 settembre».

[c. v.]

Buon senso

E' [illegible] nelle zone colpite [illegible] dall'alluvione, ha visto con i propri occhi quello che è successo, si è reso conto che i rischi di un nuovo disastro non [illegible] stati ancora tutti eliminati.

Ecco perché il prefetto Della Corte ha spezzato d'autorità, e senza il minimo indugio, le pastoie della cieca burocrazia dicendo ai Comuni interessati e ripulire il greto dei [illegible]ti, per impedire eventuali, altre piene: «Fate pure».

Non [illegible] gesto d'imperio il suo, ma di autentico buon senso, accolto [illegible] grande apprezzamento dai sindaci interessati e da quanti vivono nei centri alluvionati.

In pretura impresario edile di Savona

Varazze, condanna per alloggi abusivi

VARAZZE. Salvatore Mancuso, 42 anni, imprenditore edile residente a Savona in via Rosselli, è stato condannato dal pretore di Varazze, Massimo Cusatti, a venti giorni di arresto e al pagamento di [illegible] milioni di multa per aver trasformato un magazzino nella zona residenziale dei Piani d'Invrea in [illegible] mini appartamenti.

Dopo [illegible] lunga serie [illegible] udienze nelle quali Mancuso e i suoi difensori, gli avvocati Germano e Lepri, [illegible] to la tesi che l'impresario non fosse responsabile dell'abuso ma avesse semplicemente ereditato, al momento dell'acquisto dell'immobile, una situazione di fatto, il pretore Cusatti, [illegible] lendosi delle testimonianze dei vigili urbani di Varazze che avevano effettuato sopralluoghi, dei responsabili tecnici del Comune, dei titolari delle ditte chiamate da Mancuso a svolgere alcuni lavori e di [illegible] altri testimoni, è arrivato alla sentenza di colpevolezza.

Salvatore Mancuso è [illegible] condannato per [illegible] realizzato, sprovvisto di concessione edilizia, lavori in zona coperta da vincolo paesaggistico e di averli continuati nonostante la diffida del sindaco di Varazze. Insieme a Mancuso è stato anche condannato Leonardo Paradiso, 36 anni, di Savona, esecutore dei lavori. A quest'ultimo il pretore ha comminato 5 giorni di arresto, senza condizionale, e 7 milioni di multa. Paradiso ha raccontato di [illegible] accettato il lavoro [illegible] a [illegible] fatto [illegible] Mancuso agisse privo di concessione edilizia.

Sempre a carico di Mancuso, il giudice Cusatti ha firmato nei giorni scorsi un provvedimento di sequestro preventivo dell'auto, una Mercedes intestata a una società immobiliare di Cairo di cui Mancuso è titolare. L'auto, in ipoteca legale, [illegible] sarebbe [illegible] pagata al concessionario.

[a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISIONI [illegible]
Previsioni da Imperia: [illegible] poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente [illegible] temperatura in lieve [illegible] to. **Tendenza per domani**: situazione senza rilevanti [illegible].
[illegible] DI IERI. Temperatura dei [illegible] 12° C, [illegible] 30%, vento Sud-Ovest 10-15 km/h, [illegible] mosso, [illegible] sereno, pressione barometrica 1036 mb (in flessione).

[illegible] DI IERI

[illegible]	[illegible] 9		min	1
[illegible]	max 15		min	8
Imperia	max 13		min	8

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max. 15; min. 9. Temp. del mare 14.
Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,05. La **Luna** si leva alle 15,05 e cala alle 5,57 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

In Regione firmata l'intesa per la ristrutturazione dell'impianto di Vado

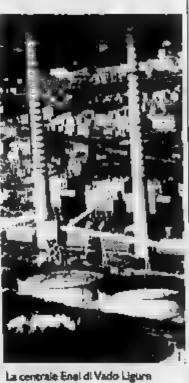
Enel, accordo per la centrale

Saranno investiti mille miliardi. Sì al metano

VADO L. Ieri sera a Genova è [illegible] siglato l'accordo per la ristrutturazione della centrale termoelettrica Enel di Vado. L'intesa [illegible] raggiunta in Regione [illegible] la direzione generale dell'Enel, la Provincia e i Comuni di Vado e Quiliano. Erano presenti, oltre al presidente della regione, Edmondo Ferrero, i sindaco Roberto Peluffo e Fulvio De Lucis, il presidente della Provincia Robutti [illegible] il vice Alonzo e Gianpiero Battista della direzione dell'Enel.

Secondo l'intesa che dovrà [illegible] ratificata [illegible] Consiglio provinciale, da quelli dei Comuni di Vado e Quiliano e successivamente recepita [illegible] apposito decreto ministeriale, il futuro assetto della centrale Enel dovrebbe prevedere la desolforazione e la depolverizzazione su due gruppi elettrogeni a carbone dell'impianto. Il terzo gruppo dovrebbe essere alimentato a [illegible] metano, il quarto dovrebbe consumare olio combustibile a basso tenore di zolfo. Per tutti i gruppi elettrogeni la ristrutturazione prevede anche un processo di denitrificazione. Complessivamente la ristrutturazione della mega-centrale comporterà un investimento vicino ai mille miliardi. A carico dell'Enel sono anche previsti una serie di oneri accessori: l'eliminazione del tratto iniziale del carbonodotto, un accordo con la Nuova Italiana Coke per migliorare il attrezzature di scarico del carbone. Una delle due ciminiere verrà eliminata. Nelle trattative [illegible] stati inseriti anche interventi di grande importanza socio-economica per i Comuni di Vado e Quiliano: una serie di interventi (strade e giardini per complessivi 15 miliardi) [illegible] al coinvolgimento delle imprese locali nei lavori di ristrutturazione. Per poter utilizzare il metano l'Enel ha previsto un accordo [illegible] Snam per la fornitura di 500 milioni di metri cubi [illegible] l'anno.

[p. p.]

La centrale Enel di Vado Ligure

Temperature in rialzo

Ancora freddo ma è in arrivo il bel tempo

SAVONA. Continua l'ondata di freddo in tutta la provincia. Anche ieri i termometri, in molte località dell'entroterra, sono rimasti a lungo sotto lo zero e, in alcune località hanno fatto registrare temperature quasi polari. A Calizzano e sul Melogno la colonnina del mercurio si è assestata su -11; a Carcare e Millesimo a -7; a Dego su -5.

Il gelo continua a non risparmiare nemmeno la Riviera. A Savona ieri mattina la temperatura oscillava tra lo 0 e il +2. Mentre ad Andora, Albenga, Laigueglia e Alassio le [illegible] non ha superato i cinque gradi. [illegible] ieri il torrente Letimbro, a Savona, appariva in buona parte gelato. Le osservazioni [illegible] meteorologi lasciano spazio all'ottimismo. Nelle prossime ore, infatti, è atteso un graduale miglioramento delle condizioni climatiche. Un aumento delle temperature è previsto per domani. Il grande freddo, secondo gli esperti, sta insomma per finire.

[c. v.]

Riviera, negozi aperti

Vacanze finite attenzione al rientro

ALASSIO. Polizia stradale, Vigili del fuoco e pubbliche assistenze [illegible] in allarme per quello che si presenta come [illegible] in grande stile. Il controesodo è previsto per il tardo pomeriggio di oggi e la Polizia stradale consiglia di anticipare se possibile la partenza per evitare ingorghi. Sulle autostrade savonesi sono in allerta tecnici e cantonieri per garantire [illegible] rientro tranquillo anche perché, per il maltempo, le alternative verso il monte sono di fatto impraticabili o pericolose. La stradale consiglia inoltre, proprio per i pericoli legati al maltempo, di [illegible] prima di partire sulla situazione e percorribilità delle strade.

La Riviera, nonostante il giorno di festa, rimane aperta. Ad Alassio, Albenga, Finale Ligure e in tutti i principali centri i negozi hanno la chiusura facoltativa e molti esercizi hanno preannunciato che terranno aperto sia al mattino che al pomeriggio.

[s. p.]

Bosi guida la Cultura, Ratto i Vigili urbani, Noberasco si occupa dell'ufficio legale

Comune, ecco le nuove nomine

Il sindaco Tortarolo firma un ordine di servizio che vieta ai dirigenti di rilasciare dichiarazioni «Possono esprimere solo pareri tecnici, altrimenti parleranno gli assessori». Minacciate sanzioni

SAVONA. Tre incarichi per rimettere in moto la macchina comunale. Le prime decisioni della giunta Tortarolo riguardano la riorganizzazione di alcuni settori che, negli ultimi mesi, erano [illegible] penalizzati dalla carenza di personale.

Dirigente della Cultura e Pubblica istruzione sarà il dottor Roberto Bosi, già direttore del teatro comunale. Ieri mattina Bosi ha incontrato l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti, proprio per definire le nuove competenze come dirigente dell'ufficio che dovrà occuparsi [illegible] scuola, manifestazioni culturali, ma anche sport e turismo. Sergio Ratto, ex capo del setto[illegible] Cultura sarà invece il nuovo comandante [illegible] vigili urbani. Un incarico in cui può vantare esperienza, avendo già ricoperto [illegible] carica [illegible] vice comandante della polizia municipale. Infine l'avvocato Vladimiro Noberasco [illegible] occuperà dell'ufficio legale del Comune, subentrando all'avvocato Agostino Folco che, lo scorso dicembre, è andato in pensione dopo oltre trent'anni di servizio.

Il sindaco Tortarolo, inoltre, ha deciso di richiamare all'ordine i dirigenti del Comune, invitandoli a limitare al massimo i contatti con la stampa. «Si ri[illegible] necessario richiamare l'attenzione dei dirigenti — afferma il sindaco in una [illegible] di servizio — sulla necessità che i rapporti con la stampa siano improntati alla massima riservatezza e cautela. Appare [illegible] perfluo suggerire canoni di comportamento, rimane tuttavia evidente che qualunque dichiarazione che travalichi il [illegible] siddetto ambito tecnico è suscettibile di utilizzazione da parte dei cronisti per [illegible] costruzione [illegible] articoli che trattano argomenti sui quali sono legittimati a interloquire solo gli amministratori. Confido per[illegible] nella vostra sensibilità [illegible] nella conseguente osservanza puntuale del presente invito». Un chiaro invito a tacere, cui il sindaco Tortarolo ha deciso di conferire maggior efficacia facendo balenare la possibilità di punizioni: «Rimane comunque inteso, ovviamente, che comportamenti difformi potranno dar luogo ad opportune iniziative sanzionatorie». La trasparenza amministrativa prevista dalla legge 142 dovrà quindi essere [illegible] solo degli [illegible]ri, mentre i dirigenti dovranno limitarsi ad eseguire le direttive, in silenzio. [e. b.]

Il nuovo comandante dei Vigili [illegible], Sergio Ratto, e l'assessore Brunetti

Biglietti del bus più cari 1100 lire per una corsa

[illegible] Aumenta il biglietto del bus. Dall'inizio [illegible] febbraio viaggiare sui mezzi dell'Acts costerà 100 lire in più. Il biglietto base per la tratta urbana passerà quindi dalle attuali 1000 a 1100 lire. La decisione ufficiale e definitiva spetterà ora all'assemblea del Cts, [illegible] Consorzio trasporti savonese, che si riunirà [illegible] la fine del [illegible]

Nella seduta, l'assemblea prenderà atto anche delle dimissioni [illegible] presidente del Consorzio, Giancarlo Berruti, il cui ruolo è incompatibile [illegible] la carica di assessore che Berruti ricopre da alcune settimane in se[illegible] alla giunta guidata da Sergio Tortarolo.

«La decisione [illegible] aumentare il costo del biglietto - spiega Ber[illegible]ti - rientra nei piani del Consorzio e dell'Acts. Si tratta di un normale ritocco alle tariffe, che rimangono comunque al livello degli altri capoluoghi di provincia». In effetti sia a Genova, sia a Imperia, la tariffa unica urbana è attualmente fissata a 1000 lire [illegible] dovrebbe subire ritocchi entro i primi mesi di quest'an[illegible]

Con l'anno nuovo, però, oltre al previsto aume[illegible] del corso dei biglietti e degli abbonamenti, l'Acts modificherà in parte il tracciato [illegible] tre linee. [illegible] della [illegible] 8, della 8 barrato e della 5, che collegano il centro città alla zona dell'ospedale San Paolo.

La modifica di tracciato riguarderà soltanto le linee 8 [illegible] barrato, che verranno pratica[illegible] accorpate in un'unica tratta. La linea 5, invece, che collega la stazione [illegible] piazza Diaz, via Poggi, Valloria e San Benedetto d'Albisola, verrà modificata nella frequenza del [illegible]vizio. I bus transiteranno al ritmo di uno ogni [illegible] minuti, invece di uno ogni 20, come avviene attualmente.

I cambiamenti rientrano nelle decisioni del Comune di migliorare la viabilità nei quartie[illegible] di Valloria e che prevedono inoltre l'istituzione di sensi unici in alcuni tratti di via Turati, via Famagosta e via Genova. [p. p.]

Quattro episodi

A giudizio per droga e calunnia

SAVONA. Quattro persone [illegible] rinviate a giudizio [illegible] giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per vicende di droga. Fabrizio Mori, 32 anni, via Brusco 4/12, dovrà comparire mercoledì in tribunale per rispondere [illegible] duplice accusa di detenzione e spaccio [illegible] una modica quantità [illegible] eroina. La storia risale al maggio di [illegible] anni fa.

Il possesso di venticinque grammi di hashish è costato il rinvio [illegible] giudizio per Cosimo Gentile, 26 anni, [illegible] Taranto. Per quattro grammi [illegible] stupefacenti, comparirà davanti al tribunale anche Corrado Rusnenghi, 27 anni, residente [illegible] Casella (Genova). Infine dovrà rispondere dell'accusa di cessione [illegible] una modica quantità di eroina [illegible] che Massimo Rodino, 34 anni, Albisola Superiore, corso Ferrari 38/11. Nell'udienza di [illegible]ledì prossimo altre due persone compariranno, invece, davanti ai giudici perchè accusati di calunnia. Mario Bruzzone, 71 anni, di Campomorone (Genova), avrebbe incolpato [illegible] minacce e ingiurie un finalese, Giacanrio [illegible], pur sapendolo innocente.

Vinicio De Lonti, 59 anni, Albenga, piazza Berlinguer 14/A dovrà infine rispondere di calunnia verso tre sottufficiali della Finanza. Nel gennaio '[illegible] quando l'uomo inviò un esposto al magistrato, sostenendo di essere stato costretto, sotto minaccia, ad accusarsi di un reato. [c. v.]

Ancora incendi

Un piromane [illegible] collina [illegible] Segno?

VADO L. Il piromane di Vado [illegible] colpito [illegible] Ieri sera ha nuovamente appiccato il fuoco sulla collina di Segno. L'allarme è scattato poco dopo le 20 quando gli abitanti della frazione hanno visto nuvole di fumo avvolgere la vegetazione e han[illegible] chiesto l'intervento dei pompieri.

I vigili [illegible] fuoco della caserma di via Nizza e le guardie forestali hanno dovuto lavorare un paio di ore per avere ragione del rogo. L'opera di spegnimento è stata particolarmente difficile, ostacolata [illegible] forte vento [illegible] tramontana. Il bilancio [illegible] molto grave: sono andati distrutti, infatti, centinaia di [illegible]tri quadrati di vegetazione e di [illegible] mediterranea e una baracca di attrezzi agricoli.

Sull'origine dolosa dell'incendio paiono non esserci dubbi. Il rogo di ieri sera è seguito a quelli divampati nelle notti [illegible] valle di Vado e che hanno distrutto quasi trenta ettari di vegetazione. Sulla vicenda [illegible] in corso indagini dei carabinieri. Gli investigatori non escludono che il maniaco incendiario sia un abitante della frazione. Una persona che finora è riuscita [illegible] agire indisturbata perchè conosce bene i sentieri da percorrere per fare perdere le tracce. Gli abitanti [illegible] Segno e di Valle di Vado [illegible] comunque allarmati e hanno deciso di organizzare ronde notturne per bloccare il piromane. [c. v.]

Un nuovo locale

[illegible] Paleocapa inaugurato il «Bar Top»

SAVONA. E' stato inaugurato alcuni giorni fa in via Paleocapa 146 rosso fa [illegible] «Bar Top», [illegible] cui sono titolari Franco Tonelli e Corrado Papa. Il bar, arredato in modo elegante e moderno, occupa il locale del vecchio bar Tonelli proprio accanto all'hotel Riviera Suisse.

La realizzazione del locale [illegible] stata affidata dalla ditta «Ibo» di Bergamo, una delle più [illegible] a livello nazionale.

Il bar è stato arredato quasi in stile liberty, con bianco, nero e oro quali colori predominanti. Eleganti tavolini [illegible] servizio puntuale.

Ai due lati della sala campeggiano due grandi pannelli artistici che raffigurano rispettivamente il complesso delle torri [illegible] Brandale e la Torretta Leon Pancaldo.

Cocktail esotici e panini caldi [illegible] i punti di forza [illegible] «Bar Top», [illegible] cui lavorano a tempo pieno due giovani specialisti barman. «Dedichiamo anche molta attenzione alle colazioni», dice [illegible] dei titolari, Corra[illegible] Papa. [p. p.]

Novemila persone cercano [illegible] nuovo medico di famiglia: tutti in fila per le iscrizioni

Usl, savonesi in coda e al freddo

Nelle sale d'attesa di via Collodi non funziona il riscaldamento: la temperatura [illegible] supera gli otto gradi
A giorni l'Unità sanitaria inizierà la distribuzione dei bollini per ottenere l'esenzione dal pagamento del ticket

SAVONA. Lunghe code al freddo per gli oltre [illegible] mila mutuati [illegible] la VII Usl che [illegible] questi giorni devono scegliere il nuovo medico di famiglia. Dal primo gennaio, infatti, una parte dei medici di base della VII Usl ha deciso di lavorare a tempo pieno per l'ospedale, abbandonando i vecchi mutuati.

Anche ieri mattina [illegible] sportelli degli uffici di via Collodi [illegible] stati presi d'assalto da centinaia di savonesi che cerca[illegible] [illegible] ottenere l'iscrizione presso [illegible] nuovo medico di famiglia. Una pratica che dovrebbe [illegible] piuttosto semplice ma che in considerazione dell'elevato [illegible] [illegible] assistiti [illegible] cerca di medico richiede di giorno in giorno tempi sempre più lunghi. Attualmente per effettuare [illegible] cambio del medico di famiglia occorre [illegible] un'ora e mezzo di coda. Oltre a dover affrontare la lunga attesa in piedi davanti agli sportelli di via Collodi, per i mutuati negli ultimi giorni si è aggiunto anche il disagio del freddo pungente. Nel presidio sanitario di via Collodi [illegible] infatti in [illegible] lavori di ristrutturazione c[illegible] hanno fortemente ridotto l'efficienza dell'impian[illegible] [illegible] riscaldamento. Inoltre, a causa della ristrutturazione degli uffici, nella sala d'aspetto di via Collodi sono frequenti gli spifferi e le correnti d'aria. «Mentre aspettavamo in coda c'era [illegible] temperatura [illegible] 8 gradi — afferma Giorgio Ferraro, pensionato —. Se oltre alle lunghe attese [illegible] si aggiunge an[illegible] il freddo, la scelta [illegible] nuo[illegible] medico diventa una vera e propria tortura».

I dirigenti della VII Usl per ovviare all'inconveniente hanno installato alcune stufe nella sala d'attesa, [illegible] modo da alleviare [illegible] sofferenze sia agli agli assistiti, sia ai propri dipendenti. Anche [illegible] il profilo burocratico la VII Usl ha [illegible]cato [illegible] velocizzare le procedure per il cambio del medico, predisponendo l'apertura di un [illegible] sportello.

Nei prossimi giorni verrà inoltre avviata la distribuzione [illegible] bollini che serviranno per ottenere le medicine gratis. Due sportelli verranno aperti in via Collodi, dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 18. Uno sportello verrà inoltre aperto presso la Circoscrizione di via Crispi e presso la IV Circoscrizione di via Nizza.

Inoltre verranno incrementati gli orari di disponibilità al pubblico per i distretti di Vado Ligure (martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17), Varazze (lunedì e giovedì dalle 14,30 alle 17) e Albissola (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 12). Sono oltre 21 mila gli esenti che avranno diritto [illegible] ritirare i bollini per ottenere le medicine senza pagare il ticket. [e. b.]

[illegible] LITE AL S. PAOLO [illegible]

Sospeso un dipendente

Un dipendente della VII Usl [illegible] stato sospeso dal servizio per aver schiaffeggiato un operaio della ditta che svolge il servizio di pulizie all'ospedale San Paolo. Il provvedimento è stato deciso dall'amministratore straordinario [illegible] VII Usl Luciano Locci [illegible] base alla relazione presentata dagli addetti alla sorveglianza del personale. L'episodio [illegible] è verificato lunedì pomeriggio nella farmacia dell'ospedale in seguito ad [illegible] lite scaturita per futili motivi. Il dipendente [illegible] rimproverato l'addetto alle pulizie colpevole [illegible] aver lasciato più volte aperta la porta del magazzino della farmacia. L'operaio avrebbe reagito insultando il dipendente dell'ospedale che avrebbe schiaffeggiato l'operaio. L'amministratore straordinario ha deciso la sospensione del dipendente. «Si tratta di [illegible] provvedimento cautelare - spiegano alla direzione sanitaria - in attesa che venga chiarito l'episodio». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Lascia la borsa in auto, donna derubata a Zinola

Entra al cimitero di Zinola e le rubano la borsa lasciata sull'auto in sosta. E' successo a Laura Bussolino, [illegible] anni, abitante a Mondovì. Nella borsa c'erano 800 mila lire in contanti. [c. v.]

[illegible]

Ruba nel supermercato, massaia denunciata

M. M., 43 anni, casalinga, [illegible] Cogoleto, è stata fermata ieri [illegible] carabinieri [illegible] Varazze mentre rubava alcuni prodotti alimentari nel supermercato [illegible] Coop Liguria, [illegible] corso Colombo. Incensurata, la donna è stata denunciata a piede libero. [a. z.]

[illegible] S.

Morto il padre [illegible] [illegible] dirigente dell'Italgas

E' morto il geometra Carlo Nilberto, di 89 anni, padre dell'ingegner Gianni Nilberto dirigente dell'Italgas e membro [illegible] consiglio di amministrazione dell'acquedotto. I funerali si svolgeranno domattina alle 10,30 San [illegible]lò ad Albisola. [e. b.]

QU[illegible]

Crisi [illegible] nervi, donna getta i mobili [illegible] finestra

[illegible] preda [illegible] una crisi di nervi, getta le suppellettili dalla finestra. E' accaduto poco dopo le [illegible] a Quiliano. Protagonista [illegible] vicenda R.L., 60 anni, che si [illegible] calmata all'arrivo dei carabinieri. La donna è stata ricoverata a Psichiatria del San Paolo. [c. v.]

DROGA

Traffico di eroina, gli arresti salgono a 13

Inchiesta dei carabinieri [illegible] un traffico di droga che ha portato nell'ottobre scorso al sequestro di 4 chili di eroina. Ieri i militari hanno [illegible] a Neive (Cuneo), Walter Sandri, [illegible] anni, [illegible] Alba, che era colpito da un ordine di custodia. E' accusato [illegible] concorso in traffico di stupefacenti. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Lusignano di Albenga frazione dimenticata

Siamo un gruppo [illegible] abitanti di Lusignano, frazione di Albenga sulla carta ma, in realtà, paese del Terzo Mondo. Almeno per quello che riguarda i servizi e la considerazione [illegible] cui ci tengono i nostri amministratori.

L'illuminazione, ad esempio, è da anni insufficente. Più volte abbiamo scritto [illegible] chiesto al Co[illegible] [illegible] intervenire ma, [illegible] parte qualche promessa, niente. Ci sono lampioni che da mesi han[illegible] le lampadine fulminate [illegible] nessuno è mai intervenuto per cambiarle.

Il problema più grave, però, è quello della strada che attraversa il paese verso Villanova. All'altezza della [illegible] fornace c'è un dosso che toglie la visibilità [illegible] fa sbandare.

Di incidenti, anche mortali, [illegible] ne sono stati a decine negli ultimi anni. Anche in questo [illegible] abbiamo chiesto più volte [illegible] intervenire. E anche in questo caso [illegible] abbiamo avuto nient'altro che promesse. A Lusignano veniamo considerati solo quando votiamo?

Seguono 10 firme, Albenga

[illegible], via Santuario [illegible] piena di acciacchi

[illegible] nuovo movimento franoso lungo via Santuario sta provocando ulteriori, gravi disagi a noi residenti, già colpiti dall'alluvione di settembre.

Da anni la strada è soggetta a interruzioni [illegible] sarebbe necessario che qualcuno intervenisse [illegible] un adeguato piano della viabilità, capace di rendere più sicuri e comodi i collegamenti.

In particolare bisognerebbe, finalmente, ampliare la strada d'accesso alla frazione S. Bernardo, ora limitata da una difficile strettoia. Per assurdo si viaggia molto meglio oltre il Santuario, [illegible] direzione Naso di Gatto, dove [illegible] strada è ampia e ben asfaltata, molto più, ad esempio, che alcuni tratti dell'Aurelia.

L'Amministrazione provinciale e il Comune dovrebbero mettersi d'accordo e affrontare il grave problema delle [illegible]stre strade.

Giovanni B., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.[illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta [illegible] [illegible]da)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.288
[illegible]: telefono 690.231
[illegible] telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle [illegible]:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829949.
Carnevale, [illegible] Diaz 8, tel. 851923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, [illegible]
Il [illegible] notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, corso Italia 163, tel. 827.202.

[illegible] *Bonavia*, [illegible] Vittorio [illegible] 3, tel. 640.606.

Albenga: *Vadino*, via [illegible] 31, [illegible] 555.599.

Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel [illegible]

Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.

Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.

Finale Ligure: *Aschiali*, via Fiume 2, tel. 692.670.

[illegible] [illegible] *Giovanni*, via Garibaldi, tel. 865.046.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. [illegible].

Vado Ligure: *Mezzedra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.

Sassello: *Hanna*, v. Badano 17, tel. 724.107.

Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

[illegible]ATO CIVILE

[illegible] 6 [illegible]

[illegible] Giulia Repetto. Riccardo Agresti.

[illegible] Nicola Larosa, [illegible] 71 anni, residente ad Albisola Superiore in [illegible] Pace 67/3; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 9,15 al cimitero [illegible] Albisola Superiore.

Giordano Leoncini [illegible] 76 anni, abitante a Vado Ligure in via Piemonte 5/3; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 9,45 al cimitero di Bossarino.

Celso Prucca, di 61 anni, abitante a Savona in via Milano 11; trasporto diretto previsto questa mattina alle 8,45 [illegible] cimitero [illegible] Zinola.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Sono aumentati [illegible] 10 per cento, pari a 500 unità, i visita[illegible] [illegible] grotte preistoriche di Toirano nel periodo compreso fra il [illegible] dicembre e il 3 gennaio. Lo ha reso noto il Comune.

Ogni [illegible] le grotte della Val Va[illegible] fanno registrare oltre [illegible] mila presenze e sono [illegible] delle principali attrattive della provincia, méta periodica anche di gite scolastiche. All'interno della struttura preistorica sono stati inseriti nuovi sensori per il rilevamento di temperatura e umidità.

[illegible]

SAVONA

Torna la «Befana degli animali»

Oggi, dalle 16 alle 19 nell'isola pedonale all'incrocio tra via Paleocapa e corso Italia, si svolgerà la quarta edizione della «Befana degli animali» organizzata dai volontari dell'Ente protezione animali di Savona.

L'iniziativa [illegible] lo scopo di raccogliere cibo per i numerosi animali che i volontari dell'ente raccolgono e sottraggono ai pericoli della strada. I cittadini sono invitati a portare il loro «regalo» [illegible] forma di pasta, riso, scatolette [illegible] carne, biscotti e tutto quanto sia commestibile per gli animali. [illegible] potranno anche consegnare offerte in denaro per contribuire al mantenimento dei 100 cani ospiti [illegible] rifugio di Cadibona. [a. s.]

VADO L.

Incontro diocesano per ragazzi

Domani alle 16,15 a Vado Ligure nel salone delle Opere di S. Giovanni Battista verrà presentata l'iniziativa diocesana «Ragazzi insieme». Questa ha lo scopo di valorizzare, nell'ambito parrocchiale, i giovani e prepararli in vista della «Festa per i ragazzi» che si terrà il prossimo 25 aprile al seminario di via Ponzone. La manifestazione [illegible] curata da Walter Baglietto, don Roberto Fiaschi, Gabriella Maglio e da don Pietro Pinetto. [r. p.]

[illegible]

A lezione [illegible] catechismo

E' previsto per sabato [illegible] alle 15,30 nell'Istituto delle Suore dell'Immacolata in via Gavotti l'incontro di catechesi per adulti. Durante l'incontro, che si concluderà [illegible] alle 18, si parlerà anche sul [illegible] catechismo della chiesa cattolica. [r. p.]

ALBENGA

Il Leo club e gli alberi di Natale

[illegible] g[illegible] l'albero di Natale. E' in sintesi lo slogan dell'iniziativa ecologica promossa dal «Leo club» di Albenga. Dal 9 gennaio gli alberi con radici, utilizzati nelle feste, saranno raccolti ad Albenga e in altre località e nuovamente ripiantati sulle colline dell'entroterra. [e. r.]

Varazze, esposto della Lega Nord su presunte irregolarità nella gara

«Truccato l'appalto del cimitero»

Sarebbe sospetta l'offerta di ditta, adesso fallita, di realizzare i lavori con uno sconto del 38,72 per cento. L'opera sinora ha superato il costo di due miliardi e mezzo

VARAZZE. La gara d'appalto per l'ampliamento del cimitero potrebbe essere illegale.

La sezione di Varazze Lega Nord Liguria ha inviato al comando carabinieri un esposto nel quale segnala aver individuato alcune irregolarità nell'assegnazione dei lavori alla ditta Bogliolo, Agostino Bogliolo, srl di Villanova D'Albenga, in stato fallimentare. Secondo i firmatari dell'esposto, l'11 febbraio 1987, giorno in cui state aperte le buste delle varie ditte concorrenti, la Bogliolo avrebbe vinto la gara per essere riuscita ad effettuare, sul prezzo base 1 miliardo 863.218.470 milioni, ridu- del 38,72 per .

Dopo un'approfondita analisi delle successive delibere comunali, richiesta dalla Lega Nord ai pubblici amministratori secondo la legge del '90, ci sarebbero gli estremi per considerare «truccata» la d'appalto. La ditta Bogliolo, infatti, non avrebbe specificato, differenza delle concorrenti, la dicitura in lettere del ribasso proposto: una svista o un espediente per dare eventuali «amici» la possibilità di cambiare la cifra e solo dopo avere letto le offerte delle concorrenti? E' quello che procura e carabinieri dovranno accertare.

«Analizzando le delibere e le lettere - hanno precisato i firmatari dell'esposto - si potrebbe pensare che il numero "3", per arrivare al famoso 38,72 per cento di sconto, sia stato aggiunto successivamente per favorire la Bogliolo».

A giudizio della Lega, inoltre, il ribasso del 38,72 per cento, a fronte del 29,42 proposto un'altra società sarebbe stato, comunque, inattendibile e troppo basso. Non a caso, due anni dopo l'assegnazione dell'appalto, ci sarebbe stata una revisione prezzi attraverso nuova delibera.

Allo stato attuale, i lavori per la del cimitero e la costruzione di nuovi loculi interrotti perché il contratto, tra il Comune e la Bogliolo, è stato rescisso. La risoluzione rapporto potrebbe dimostrare, al contrario di quanto ipotizzato dalla Lega, la buona fede degli amministratori che, comunque, non sono tutti gli stessi che, nel 1987, ave- indetto la gara.

Tra le obiezioni del movimento federalista, all'opposizione in consiglio comunale, c'è anche quella sull'utilizzo dei soldi pagati cittadini per l'acquisto dei loculi. Sembra infatti che con una delibera del agosto del '92 gli amministratori, attualmente in carica, abbiano destinato, con variazioni bilancio, ad altre opere la cifra incassata per il cimitero. La Lega Nord ha chiesto ai carabinieri di procedere sequestro degli atti inerenti alla pratica e lavori ampliamento del camposanto che sembra si oltre due miliardi e mezzo.

Alessandra Zacco

UN COMITATO A VARAZZE

«Collegate la passeggiata a Cogoleto»

VARAZZE. Un comitato di cittadini per la salvaguadia e la rivalutazione della passeggiata a mare. Lungomare Europa, la di collegamento costruita dal Comune di Varazze lungo la sede dell'ex ferrovia, dovrà essere valorizzata ed estesa fino a Cogoleto secondo quanto richiesto un gruppo di cittadini, in parte residenti nel Comune di Cogoleto, in parte a Varazze, che ritengono debba essere risistemato, entro prossima estate, il tratto non ancora asfaltato della suggestiva area ricca di una folta macchia mediterranea. ci fosse un accordo tra i Comuni - dicono i promotori del Comitato - senz'altro la passeggiata diverrebbe "a ciu bella da rivea", altro che Portofino».

Quello che i rappresentanti Comitato terrebbero a valorizzare, oltre «Villa Araba», la residenza in vicina ai bagni Nautilus dove si dice che vi fosse stata relegata, nel 1935, durante la guerra d'Etiopia una figlia di Allé Selassié; le suggestive spiaggette «Ca rei» (la casa cala della rete), una caletta fine arenaria granulosa; la e nascosta del Portigliolo «U spurtiggio»; il castello marchesi del Piani d'Invrea e l'antica chiesetta, a fianco del castello, dove si trova un Cristo attribuito alla scuola di Giotto che, secondo la leggenda, sarebbe stato recuperato in spiaggia, portato dal come un relitto. «La nostra paura - aggiungono i promotori dell'iniziativa - è che subentrino privati, come già avvenuto nella parte Cogoleto, con delle sbarre, togliere passaggio a ciclisti e pedoni che vorrebbero continuare a godere di un bene che appartiene alla storia delle due Comunità. Per scongiurare questo pericolo, perché si decidano ad un accordo per la risistemazione, in- al più presto lettere e petizioni ai sindaci Cogoleto e Varazze». [a. z.]

Impiegati rintracciabili per urgenze

Comune all'erta 24 ore su 24

SAVONA. Da domani scatta la pronta reperibilità per il perso- se al settore Lavori pubblici del Comune di Savona.

Lo ha deciso il Comune, d'intesa le organizzazioni sindacali del settore. La nota, firmata dall'assessore Lavori pubblici Giorgio Balbo, è stata trasmessa alla prefettura di Savona, alla questura, comando carabinieri, al comando dei vigili del fuoco e al comando della polizia municipale.

D'ora poi, tutti gli interventi che rivestono d'urgenza, oltre normale turno di lavoro, saranno assicurati dal personale reperibile nell'orario non compreso nei rispettivi turni di lavoro. Ovvero 24, compresi i giorni festivi. Era quanto si attendeva da tempo e le organizzazioni di Protezione civile preposte al soccorso tecnico urgente possono che rallegrarsene. Tra queste in particolare quelle dei vigili fuoco, costretti molte volte a lunghe attese per effettuare stradali o interruzioni viarie. Come funziona la pronta reperibilità? Il servizio viene effettuato da persone preposte, per 6 giorni . Poi ne subentrano altre. Sono compresi nei turni anche gli addetti dell'ufficio Ambiente, Agricoltura e Protezione civile del Comune.

Le figure professionali interessate sono due: un tecnico ed un operaio. I dipendenti reperibili avranno a disposizione l'autovettura servizio e il te- n cercapersona. Una volta il luogo dell'intervento e rilevata l'esistenza di un pericolo per la pubblica incolumità, il personale interessanto può richiedere la collaborazione imprese di manutenzione del Comune. Così per interventi strade e fognature, aree verdi, stabili comunali ecc. più complessi, quando si ipotizza il pericolo un crollo parziale o totale immobili, l'opera sgombero verrà effettuata dalla polizia municipale, congiuntamente all'intervento vigili del fuoco. In questo caso saranno posti in atto i necessari transennamenti sull'area circostante interdetto l'accesso nell'immobile . La nota dell'assessore Giorgio Balbo completata dal calendario di turnazione personale reperibile e dai rispettivi indirizzi e numeri telefonici ciascun addetto; oltre all'elenco delle imprese di manutenzione del Co-

Infine, il personale servi- di reperibilità, in caso chiamata, ha l'obbligo di raggiungere il posto di lavoro entro i successivi 30 minuti. Un impegno lodevole ed importante, c'è che dire, utile per migliorare servizio sicurezza e pronto intervento di questa città.

Michele Costantini

E' mancato all'affetto cari il

geom.

Ne danno il triste annuncio i figli Mariateresa, Gianni e i nipoti tutti.

— **Albissola Superiore**, 5 gennaio 1993.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, **Presidenti - Amministratori Delegati**, **l'Amministratore Delegato**, il **di Amministrazione**, il **Collegio cale**, i **Direttori Generali**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Gas per Azioni** prendono parte profondo cordoglio al dolore del dr. ing. Giovanni Nilberto, Direttore Sviluppo della , per la scomparsa del padre signor

Carlo

— **Torino**, 5 gennaio 1993.

partecipa al dolore del Direttore Sviluppo della Italiana per il Gas ing. Giovanni Nilberto per la del padre signor

Carlo

— **Torino**, 5 gennaio 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore** della **Digrave S.p.A.**, si uniscono al dolore del dr. ing. Giovanni Nilberto, Consigliere di Amministrazione , per la perdita del padre signor

Carlo

— **Spata**, 5 gennaio 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore** della **Società Funiviaria Alto Tirreno p.A.**, prendono parte con profondo cordoglio al lutto del dr. ing. Giovanni Nilberto, Consigliere di Amministrazione della Società, per la scomparsa del padre signor

— **Savona**, 5 gennaio 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Metano Sarda S.p.A.**, prendono viva parte al grande dolore del dr. ing. Giovanni Nilberto, Consigliere di Amministrazione della Società, per perdita del padre signor

Carlo

— **Cagliari**, 5 gennaio .

Valle partecipa profondamente commosso al dolore del dr. ing. Giovanni Nilberto, Direttore Sviluppo della Società Italiana per il Gas, per la scomparsa del padre signor

Carlo Nilberto

— **Torino**, 5 gennaio 1993.

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** partecipa al vivo dolore del dr. ing. Giovanni Nilberto, Direttore Sviluppo della Società Italiana per il Gas, per la scomparsa del padre signor

— **Torino**, 5 gennaio 1993.

Il **Presidente**, il **Consigliere Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** dell'**Acquedotto di Savona S.p.A.**, partecipano al grave lutto che colpito il dr. ing. Giovanni Nilberto, Consigliere di Società, per la scomparsa del padre signor

— **Savona**, 5 gennaio 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore** dell'**Acquedotto Vesuviano S.p.A.**, esprimono il loro profondo cordoglio al dr. ing. , Consigliere Amministrazione della Società, la scomparsa del padre signor

Carlo Nilberto

— **Ercolano**, 5 gennaio .

Ottaviani sentitamente al lutto del dr. ing. Giovanni Nilberto, Direttore Sviluppo della Società Italiana per il Gas, per la del padre signor

Carlo

— **Torino**, 5 gennaio 1993.

Piero Mafferdi partecipa dolore del dr. ing. Giovanni Nilberto, Direttore Sviluppo della Società Italiana per il Gas, per la scomparsa padre signor

Carlo

— **Torino**, 5 gennaio

Aurelio Angeli partecipa con profondo cordoglio al dolore del dr. ing. Giovanni Nilberto, Sviluppo Società Italiana per , per la scompar padre signor

Carl

— **Torino**, 5 gennaio

Eugenio Lancellotta partecipa mosso al dolore del dr. ing. Giovanni Nil- o, Direttore Sviluppo della Società Ita- per il Gas, per la scomparsa del padre signor

Carlo Nilberto

— **Torino**, 5 gennaio 1993.

La proposta dei Verdi arriva in Consiglio

Stoppani, la zona è ad alto rischio?

Area ad alto rischio per l'inquinamento della Stoppani. La proposta dei Verdi sarà discussa domani sera Consiglio comunale.

capogruppo del pds, Lugi Cola, e il vicesindaco socialista, Cavelli, nella riunione del dicembre avevano preannunciato la loro disponibi- a valutare la proposta. Se anche domani sera rimarranno fermi sulle posizioni prenatalizie, non si esclude che la mozio- pur con le cautele del caso, possa approvata nonostante il parere contrario del sindaco, il democristiano Federico Bruzzone, e del suo partito.

«Non penso - ha detto Bruzzone - che le formule, come la definizione alto rischio possano essere risolutrici. Poi non bisogna neppure sottovalutare le conseguenze che tale richiesta potrebbe determinare in termini immagine turistica del paese».

Pur aperti dibattito, i Verdi ritengono invece che l'area ad alto rischio sia l'unica soluzione per uscire, una volta per tutte, disagi che presenza della Stoppani continua a creare sul territorio.

«Fallito l'accordo programma tra Comune, Regione azienda per il risanamento sito - ha spiegato Bruno Ercole, capogruppo della lista verde - ormai tramontato il discorso occupazionale che ha sempre sostenuto motivato, malgrado le morti fabbrica e l'inquinamento, la continuità della produzione aziendale, non resta che soluzione per assicurare al paese risanamento della Val Lerone, della discarica di Pian Masino (dove sono stoccati i fanghi tossici della Stoppani), del litorale e della spiaggia dove recentemente affiorata crosta . Certo - ha concluso Ercole - si tratta di un processo lungo che darà immediati risultati. Ma a fronte di tanta inerzia, vale la pena di tentare, attraverso il coinvolgimento del ministero dell'Ambiente, la carta della zona ad alto rischio per richiamare la Stoppani, alle sue responsabilità». [a. z.]

Interrogazione di quattro senatori (Lega dc) al ministro Merloni sull'autostrada

Abolire subito i pedaggi sulla Sv-To

Secondo il nuovo codice alcuni tratti dovrebbero essere declassati superstrada con l'abolizione dei pagamenti. I politici: «Non aspettate tre anni». La società di gestione: «Raddoppi entro il '93»

T'. Secondo nuovo codice della strada alcuni della «Torino-Savona» non hanno più i requisiti per essere considerati autostrada e la società proprietaria dell'arteria non avrebbe più il diritto di esigere i pedaggi: ma per vedere applicate queste norme occorre aspettare decisamente troppo.

Dei disagi per i troppi limiti di velocità e dei rischi che incontrano quotidianamente gli utenti dell'arteria anche come l'«autostrada della morte», si sono fatti portavoce quattro senatori con un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni.

«Non è possibile aspettare tre anni per dichiarare che Torino-Savona non più un'autostrada, bisogna affrontare subito i cambiamenti imposti dal codice della strada», sostengono i leghisti Luciano Loranzi e Luigi Roveda e i democristiani Natale Carlotto e Franco Mazzola.

Per poter mantenere l'etichetta di autostrada, l'«A6» dovrebbe essere interamente raddoppiata almeno due corsie per senso di , divise da barriera invalicabile. Il 23 dicembre società proprietaria dell'autostrada ha aperto un tratto Carmagnola a Rio Colorè, mentre per la seconda carreggiata da Marene ad Altare vorrà tempo. «Bisogna agire in fretta con un urgente provvedimento di impegno finanziario - sostengono i quattro senatori -, ma ormai note la lentezza burocratica che accompagna il progetto esecutivo raddoppio, sia i gravi rischi per gli utenti dell'autostrada che collega Piemonte e Liguria. questo possibile chiediamo un immediato decreto di declassamento superstrada».

I lavori per il raddoppio dell'autostrada nel tratto appenninico

Secondo Lorenzi, Roveda, Carlotto e Mazzola questo sarebbe un modo efficace per smuovere le presunte lungaggini della società «Torino-Savona». «Conosciamo la sensibilità sul problema dell'A6 - scrivono i quattro parlamentari nell'interrogazione -, ma siamo anche convinti che provvedimento urgente eliminazione un pedaggio che è fra i più elevati potrà fornire lo stimolo necessario alla società proprietaria per l'effettiva realizzazione del raddoppio in tempi brevi».

Intanto la «Torino-Savona» conferma le promesse dell'apertura di nuovi . Entro fine del '93 saranno aperti i tratti Montecala-Altare e Priero-Rivere, mentre non le proteste per un'autostrada dove troppe volte cambia limite di velocità: da «130» a «70».

Luca Ferrua

Loano: la crisi dell'edilizia ha spinto molte imprese a partecipare alla gara

Cento aziende per un appalto

Provengono da tutta Italia. Lottano per aggiudicarsi un miliardo e 250 milioni di lavori
In Riviera riaprono molti cantieri dopo la pausa delle feste. Traffico difficile da Noli a Loano

LOANO. Sono novantenove, un vero record, le imprese che hanno chiesto di partecipare all'appalto per la costruzione della nuova palestra delle scuole medie «Ramella» di Loano. [illegible] tratta di un lavoro [illegible] «soli» 1250 milioni ma evidentemente la crisi, che ha colpito anche molte imprese edilizie per il calo degli appalti pubblici, ha spinto decine [illegible] ditte, da tutta Italia, a partecipare alla gara d'appalto. [illegible]prenderanno intanto, fra giovedì e lunedì prossimo, molti lavori pubblici nel Finalese interrotti per [illegible] aggravare [illegible] traffico delle vacanze di Natale.

Lo[illegible]. La nuova palestra nei p[illegible] delle scuole «Ramella» è il primo intervento previsto per la creazione del nuovo polo scolastico. Spiega l'asses[illegible] alla pubblica istruzione, Pier Luigi Pesce: «Entro [illegible] decina di giorni spediremo gli inviti alle imprese per l'offerta circa l'appalto. Speriamo di iniziare l'opera in primavera. Al piano superiore avremo [illegible] grande palestra di oltre mille metri quadrati. Nell'interrato, oltre a vari servizi, sarà realizzata anche [illegible] nuova mensa che servirà tutti i plessi scolastici. L'obiettivo del Comune è quello di concentrare in questa zona tutte le scuole dell'obbligo della città per creare una struttura che sia utilizzabile anche in estate per gli stages».

Sempre a Loano inizieranno, dopo le feste, i lavori, da parte di privati, per [illegible] costuzione del bocciodromo in località «Divin Prigioniero». Sono previsti [illegible] campi coperti [illegible] altrettanti all'aperto, [illegible] gradinate per seicento posti a sedere, e la costruzione di un centinaio [illegible] posteggi. Il Comune riprenderà invece dopo il 10 gennaio i lavori lungo la via Aurelia (zone «Cabiria» e tennis club), per la costruzione dei nuovi marciapiedi in entrambi e i lati della statale. Sono stati [illegible]paltati anche i lavori dell'ultima trance [illegible] [illegible] confine [illegible] Pietra. Ancora a Loano sono previsti lavori, in varie strade e piazze, per il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Pietra Ligure. Da domani s'iniziano gli interventi p[illegible] il radicale rifacimento del fondo stradale e dell'arredo urbano nella centralissima via Garibaldi. Per alcuni giorni la strada sarà dunque «off limits» anche per i pedoni. [illegible] [illegible] fondo sarà realizzato con lastroni in pietra dello s[illegible] tipo di quelli utilizzati in piazza Martiri della Libertà completamente ricostruita prima delle Feste di Natale.

In Riviera riaprono i cantieri dopo la pausa natalizia. A Pietra via Garibaldi e piazza Martiri cambieranno volto

Borgio Verezzi. A Borgio sono in programma lavori nel centro cittadino subito dopo le feste. Riprenderanno in particolare i lavori di rifacimento di via Matteotti. Il progetto prevede il rinnovo del manto stradale [illegible] [illegible] marciapiedi, posteggi [illegible] arredo urbano. Nella zona saranno impegnati anche l'enel e la sip per la posa di nuove linee.

Finale Ligure. Dal 10 gennaio si riaproni i cantieri anche [illegible] Finale per la posa dei tubi del metano. Ad inizio [illegible] gli interventi interesseranno le vie periferiche e le frazioni. In autunno gli scavi [illegible] estesi anche al centro storico di Finalmarina. L'intervento sarà completato [illegible] Snam solo il prossimo anno. Tutte le vie principali saranno interes[illegible] agli interventi. «Tanti disagi per [illegible] gente, ma [illegible] fine è positivo. Il metano avrà una importanza notevole per l'economia della città», commenta[illegible] in Comune. La prossima settimana inizieranno anche i lavori per [illegible] rifacimento delle passeggiata [illegible] [illegible] di Levante, fra Finalpia e il Castelletto, alla foce del torrente Sciusa dove è stato ricostruito il ponte di ferro.

Noli. Dal 10 gennaio saranno riaperti numerosi cantieri dell'Anas che, tramite l'impre[illegible] «Ghiglizza», sta completando la sistemazione di vari tratti della via Aurelia fra la Caprazoppa [illegible] Finale e il Malpasso a Noli.

Augusto Rembado

Albenga, la denuncia delle associazioni di categoria

Il rincaro del gasolio farà chiudere le serre

ALBENGA. «Molte aziende rischiano la chiusura. L'aumento del gasolio agricolo mette in ginocchio l'economia della Piana. Come organizzazioni di catego[illegible] ci stiamo già muovendo per [illegible] di scongiurare questo aumento chiedendo una revisione della decisione governati[illegible]»: Antonio Michelucci, direttore provinciale dell'Unione agricoltori, è furibondo. L'aumento del gasolio agricolo [illegible] una [illegible] [illegible] l'economia floricola ed orticola. E come Michelucci sono arrabbiati e preoccupati gli agricoltori della Riviera. «Quello che non ha fatto il gelo lo [illegible] fatto Amato», afferma lapidario Gianni Alberti, direttore Confagricoltori.

Giampiero Moreno, contitolare [illegible] «Moreno Petroli», una delle aziende che commercializzano gasolio agricolo, spiega tecnicamente l'aumento: «Il governo parla [illegible] [illegible] aumento di 140 lire che, sommato alle attuali 400 lire, portano a 540 il prezzo al litro. Alla cifra dell'aumento, però, dovrebbe essere aggiunta l'Iva e, sino a questo momento, non sappiamo [illegible] resterà al [illegible] per cento [illegible] sarà aumentata al 19. Di certo, ed oggi, c'è solo il prezzo maggiorato. Probabilmente chi ha deciso il balzello non ha tenuto conto che in zone come Albenga il gasolio agricolo non [illegible] per far muovere i trattori ma a riscaldare [illegible] serre».

Sempre più grave la situazione dell'agricoltura albenganese a causa del gasolio più caro

C'è di più. Dal prossimo luglio l'aumento petrolifero in agricoltura sarà considerato come anticipo d'imposta. In pratica le aziende agricole anticiperanno soldi allo [illegible] detraendo poi quello che si è pag[illegible] dalle imposte. Ma la [illegible] parte delle aziende agricole della Piana so[illegible] a conduzione famigliare [illegible] non arrivano a produrre redditi tali da poter essere [illegible] credito. Il [illegible] più colpito sarà quello della floricoltura. Le serre che producono fiori devono avere temperature elevate e costanti. «Ma un vaso di stelle di Natale si è venduto quest'anno sulle 6 mila lire. Aumentando le quantità di gasolio [illegible] dovrebbe vendere ad almeno 7 mila e 500 lire. E non lo comprerebbe nessuno», spiegano gli agricoltori. L'unica possibilità, se non verrà riveduta la tassa, [illegible] [illegible] alla orticoltura ma, anche in questo caso, i problemi [illegible] [illegible] non mancherebbero.

Nonostante [illegible] difficile situazione dovuta agli aumenti il mondo agricolo [illegible] progetti e programmi di sviluppo. Le due cooperative albenganesi, «l'Ortofrutticola» e l'«Ingaunia Fiori», per la prima volta saranno impegnate assieme nella gestione di stand promozionali in due mostre importanti come quella milanese del «Mi.Flor» [illegible] quella tedesca di Francoforte in programma il mese prossimo. [illegible] passo avanti [illegible] una maggiore collaborazione commerciale [illegible] anche un sintomo dei primi venti di crisi che sten[illegible] soffiando sui fiori albe[illegible]nesi. [illegible] spiraglio d'ottimismo potrebbe venire [illegible] progetto, finanziato [illegible] Cee, per creare un mercato floricolo e ortofrutticolo [illegible] Liguria e Costa Azzurra con sedi, completamente informatizzate, a Sanremo e Nizza.

[s. p.]

Lo Stato alza il canone e ora vuole gli arretrati

Spotorno, [illegible] marino da [illegible] milioni all'anno

SPOTORNO. Il Comune rischia di dover pagare arretrati per oltre 2 miliardi di canoni demaniali, per il parco di ripopolamento ittico in fase di realizzazione (i lavori sono fermi da mesi) nel tratto di mare antistante il centro cittadino. Il ministero delle Finanze ha infatti stabilito che per l'«occupazione» di [illegible] un milione e 600 mila metri quadrati di fondali il canone annuo è di [illegible] milioni. Il tutto a partire dall'89 [illegible] quando sono iniziati i lavori. Il Comune si trova alle prese con un altro problema finanziario sempre per il parco marino. La prima metà dei lavori, per 650 milioni, [illegible] [illegible] stati eseguiti [illegible] somme anticipate dal Comune. La Cee, tramite [illegible] ministero della Marina mercantile, dovrebbe rimborsare questa somma ma tutto [illegible] fermo. La seconda metà dell'opera avrà lo stesso costo ma il Comune deve prima recuperare il suo credito.

Spiega il sindaco di Spotorno, Matteo Revera: «I rischi sono reali [illegible] paradossali. Abbiamo scritto al ministero sollecitado un intervento. Il nostro parco ittico è iniziato nell'88 con un costo di concessione demaniale di 100 mila lire. E' assurda la richiesta di [illegible] milioni anche perché la zona è, da 4 anni, off limits per ogni forma di pesca e vi resterà sino a due anni dopo il completamento dei lavori. [illegible] [illegible] [illegible] canoni ci dev'essere si deve fissare un aumento, [illegible] due [illegible] quattro volte, in base [illegible] quanto stabilito nell'"88». Conclude: «Ci troviamo nella condizione [illegible] recuperare i soldi anticipati [illegible] con il rischio di pagare d[illegible] canoni demaniali astronomici, molto più alti del costo dell'opera».

[a. r.]

Blitz [illegible] Milano

Centomila [illegible] un giovane è [illegible]

BORGHETTO. Nel suo appartamento di Milano gli agenti della squadra mobile hanno [illegible] banconote [illegible] 100 mila lire false per un valore che supera i 40 milioni. In carcere è finito un operaio di [illegible] anni, Massimo Elice, [illegible] residenza anagrafica a Borghetto Santo Spirito, [illegible] da qualche mese trasferitosi nel capoluogo lombardo.

L'altro pomeriggio il giovane è stato bloccato dalla polizia nella stazione [illegible] Lambiate dopo che [illegible] cercato di pagare il biglietto del treno con una banconota falsa.

Una successiva perquisizione nell'appartamento in via Cesana a Milano ha poi consentito agli investigatori di recuperare altre 400 banconota contraffatte. La vicenda potrebbe ora avere sviluppi nei prossimi giorni anche nella Riviera di Ponente.

[c. v.]

Il corpo trovato ieri

E' morta [illegible] la [illegible] di Capodanno

[illegible] E' morta in solitudine la notte di Capodanno [illegible] [illegible] lunedì [illegible] il suo corpo è stato scoperto dai vigili urbani avvertiti [illegible] alcuni vicini. Trieste Aronica, 76 anni, è stata trovata morta, nel suo alloggio di via Parco Andersen 30/1 a Borghetto. La donna, originaria [illegible] Torino, viveva [illegible] tempo da sola. La morte, per cause naturali, risalirebbe proprio alla notte fra il 31 dicembre e il 1 gennaio. Sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco di Albenga per aprire la porta dell'alloggio.

A Borghetto, più che in altre località, anziani muoiono tutti gli anni abbandonati in casa. Il dramma di molte perso[illegible] sole si ripete con sempre maggior frequenza in [illegible] cittadina, capitale delle seconde [illegible] [illegible] anche [illegible] mezzi e progetti per l'assistenza domiciliare.

[a. r.]

ARNASCO

Udienza [illegible] Savona

Sotto processo per minacce [illegible] un creditore

ARNASCO. Giampiero Quadri, 43 anni, residente ad Arnasco in piazza Tomatis 2, è [illegible] rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, con l'accusa di tentata estorsione.

[illegible] vicenda risalirebbe all'estate di due anni fa.

Secondo il decreto di citazione [illegible] giudizio, l'uomo avrebbe minacciato di [illegible] un creditore, Franco Viaggio di Albenga, che gli aveva imprestato dei soldi, e il suo procuratore legale, Enrico Minucci, costringendoli a rinunciare a un'esecuzione i[illegible]biliare che sarebbe servita per [illegible] recupero [illegible] credito.

Il tentativo di estorsione fu, invece, segnalato ai carabi[illegible] e portò successivamente alla denuncia di Giampiero Quadri alla magistratura. Il processo è stato fissato per il 13 gennaio.

[c. v.]

[illegible]

[illegible]

Incendio in un alloggio di via Gaetano Donizetti

Incendio in un alloggio di via Donizetti. Sono andati distrutti i mobili di una camera da letto nell'appartamento di proprietà di Giuseppe Merlo, via Donizetti [illegible]. Le fi[illegible] [illegible] [illegible] provocate da una sigaretta. L'incendio [illegible] stato domato [illegible] Vigili del fuoco. [r. sr.]

[illegible] LIGURE

S'allarga l'isola pedonale disagi per gli [illegible]

Si allarga l'isola pedonale. Da pochi giorni il tratto di via Chiazzari, compreso fra piazza Rosselli [illegible] piazza Martiri, è diventata zona proibiti al traffico. Questa decisione complica le cose per gli automobilisti che sono in uscita [illegible] piazza del «2000» [illegible] molto spesso, [illegible] obbligati [illegible] procede[illegible] [illegible] retromarcia. [a. r.]

ALBENGA

Mercato in anticipo ambulanti contro Comune

Sette banchi in totale: la decisione di anticipare di [illegible] giorno il mercato settimanale [illegible] Albenga per [illegible] farlo coincidere con l'Epifania non ha soddisfatto gli ambulanti che ieri mattina hanno disertato [illegible] lungo Centa. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Donna morta in ambulanza è partita l'inchiesta

Ci vorranno almeno 60 giorni prima di [illegible] l'esito dell'autopsia effettuata ieri sul corpo di [illegible] Maria Bellari, 31 anni, la turista stroncata da un infarto sabato mentre [illegible] Laigueglia veniva trasportata a bordo [illegible] un'autoambulanza all'ospedale. [s. p.]

Si attende per fine mese lo spettacolo della Baistrocchi

I Rusteghi a Savona

La Compagnia del Bicentenario goldoniano si esibisce domani al Chiabrera. Domenica il concerto del violinista russo Igor Oistrakh

SAVONA. Il teatro di Goldoni al Chiabrera. Domani sera alle 20,30 la Compagnia goldoniana del bicentenario metterà in scena «I Rusteghi». Paradossalmente, per commemorare il grande autore veneziano, il regista Massimo Castri ha scelto di portare sulla scena «I Rusteghi», che rappresentano la negazione stessa del teatro. Canciano, Lunardo, Simon e Maurizio [illegible] infatti quattro zotici e brontoloni che si vantano di aver tenuto lontano dagli spettacoli e dai divertimenti [illegible]lettuali le proprie consorti e i figli. Quattro personaggi dichiaratamente anti-teatrali con cui Goldoni rampogna la borghesia veneziana colpevole di aver abbandonato le sue commedie e di avere indotto l'autore a trasferirsi a Parigi.

Mario Valgoi è fra gli interpreti de «I Rusteghi» in scena da domani al Chiabrera

Massimo Castri ha tracciato un affresco di grande immediatezza da cui emergono le buone prove di attori di livello [illegible] Gianna Giachetti, Daniele Griggio, Mario Valgoi, Wanda Benedetti, Maurizio Gueli, Stefania Felicioli ed Enrico Oster[illegible].

Il teatro comunale, tenendo fede alla linea di condotta degli ultimi dieci [illegible] proporrà questo classico goldoniano [illegible] pubblico [illegible] Savona. Oltre a rappresentazioni nuove [illegible] il «Sottobanco» che vedrà impegnato Silvio Orlando (protagonista del Portaborse) [illegible] stagione del Chiabrera prevede appuntamenti più tradizionali come «Il mercante di Venezia» di Shakespeare o «I Rusteghi» di Goldoni.

Per «I Rusteghi» [illegible] in programma cinque rappresentazioni. Lo spettacolo infatti andrà in scena anche venerdì, sabato [illegible] domenica alle 20,45. Per sabato è previsto inoltre un appuntamento pomeridiano alle 16. I biglietti costano 36 mila lire per platea, palco e balconata e 27 mila per la galleria nu[illegible].

[illegible] grande fine settimana [illegible] spettacolo al Chiabrera prevede anche un concerto di livello internazionale con il violinista russo Igor Oistrakh accompagnato al pianoforte da Natalia Zertsalova. Il concerto si terrà domenica pomeriggio alle 16, mentre alle 20,30, con un vero e proprio tour de force, sul pal[illegible] del Chiabrera verrà allestita la scena per l'ultima rappresentazione de «I Rusteghi».

Ieri intanto, l'assessore alla Cultura Renzo Brunetti ha reso noto che a fine gennaio il teatro Chiabrera ospiterà il tradizionale appuntamento con [illegible] compagnia goliardica «Baistrocchi» [illegible] Genova.

[illegible]

Il perito e maratoneta diventa anche scrittore

CENGIO
TRENT'ANNI, cengese, perito agrario, atleta (ha partecipato, fra l'altro, alla [illegible] di Londra) e ora anche aspirante scrittore-poeta.

Marco Roascio, cengese, ha davvero energie da vendere. Lo conferma il lib[illegible] pubblicato di recente [illegible] «Maestri & Margherite» per le edizioni del Delfino Moro, intitolato «Mal d'auto(re)».

Marco Roascio, [illegible] Cengio

Brillante raccolta di tautogrammi (caratterizzati dall'uso della stessa iniziale per tutta la durata del brano) e di acrostici (che impongono l'utilizzo delle iniziali in successione, [illegible] come sono disposte nel contesto della frase che dà il titolo ai versi), che hanno come tema il mondo [illegible] motori e, in particolare, dell'automobile.

Come nota-dedica introdutti[illegible] Roascio ha scelto [illegible] simpati[illegible] tautogramma: «All'automobile, affinché arrivino ad amarla anche alcuni atipici ambientalisti avvezzi ad adoperarla...».

Quarantaquattro pagine divertenti, illustrate da Riccardo Cecchetti, dove all'ironia si aggiunge un umorismo sottile, da assaporare lentamente. «Ho lavorato [illegible] precisi metodi [illegible] costrizione (e non costruzione, si badi) letteraria. Ho, dunque, avuto a disposizione [illegible] numero molto limitato di parole e articoli», precisa l'autore, non prendendosi troppo sul serio, all'inizio del libro in una sorta di «manifesto esplicativo».

Dei tautogrammi egli acrostici cui Roascio dedica quattro capitoli dai significativi titoli, l'ultimo «Gli inquinanti sono tanti», sottotitolato «Breve disamina delle esalazioni [illegible]. E poi [illegible] omaggio all'indiscusso re dell'automobilismo, il mitico Tazio Nuvolari, in «Mal d'auto(re)» multato per eccessiva usura dei pneumatici delle [illegible] vet[illegible]. Insomma un'originale panoramica sul mondo dei motori [illegible] i suoi protagonisti, problemi e difficoltà con cui si trovano a dover fare i conti gli irriducibili delle due e quattro ruote.

[l. b.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Anni Settanta al «Kiss»

[illegible]usica per ogni età alla discoteca «Kiss» (ex Perla), [illegible] Cairo Montenotte. In scaletta brani degli Anni Settanta e Ottanta, in[illegible] [illegible] le canzoni più famose dell'ultima generazione. [l. b.]

SAVONA

Un film di Lina Wertmüller

«Io speriamo che me la cavo», [illegible] Lina Wertmüller, interpretato, tra gli altri, da Paolo Villaggio, è il titolo della pellicola che verrà proiettata [illegible] al «Filmstudio» di piazza Diaz. Quattro gli spettacoli in programma: alle 15,30; 17,30; 20,30 e 22,30. [r. p.]

NOLI

Flauto e pianoforte

Concerto per flauto e pianoforte, questa sera alle 21, nell'oratorio di Sant'Anna a Noli. I musicisti [illegible] Salvatore Scarlata e Paolo Venturino. Saranno eseguite musiche [illegible] Vivaldi, Mozart e Bach. [a. r.]

FINALE L.

La Befana [illegible] «Mirò»

Festa della befana [illegible] discoteca «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. Per il pubblico ci saranno giochi, doni e dolciumi. Dalle 22 sarà in funzione il laser karaoke. [a. r.]

PIETRA L.

Pianobar [illegible] «Flora»

Musica d'ascolto al music-live «Flora» sul lungomare Bado a Pietra Ligure. Piano bar del genere cantautori invece al caffè «Airone» in piazza XX Settembre con il musicista Tony D'Abbiero. [[illegible] r.]

[illegible]

La voce [illegible] Barbara

Concerto di Barbara Raimondi al circolo Arci «Movida» [illegible] via al Giardino a Loano. Al pianoforte Luca Cresta. Sempre a Loano liscio e revival [illegible] dancing «Saitta» sul lungomare Marconi. [a. r.]

ALBENGA

Il dj Emanuele [illegible] «Black-out»

Musica Anni '70 e '80 questa sera al «Black out» di viale Martiri ad Albenga. Il locale, restaurato completamente, organizza una serie di iniziative musicali con il dj Emanuele Durando che, [illegible] novità, vuole dare spazio anche ai lenti. [s. p.]

ALASSIO

Karaoke al «Kaos»

Serata all'insegna del karaoke questa sera al «Kaos» di p. Stalla ad Alassio. Sul palco del locale sa[illegible] i clienti a cimentarsi cantando sulle basi musicali. [s. p.]

Radio Onda Ligure trasmette in esclusiva le nuove incisioni

Quattro big in anteprima

I dischi di Ligabue, Vasco Rossi, Marco Masini e Renato Zero saranno in vendita tra pochi giorni in tutta Italia. Oggi si conclude il gioco «La pulce nell'orecchio»

Nuovo disco per Marco Masini

[illegible] Vasco Rossi, Ligabue, Marco Masini e Renato Zero. Gli attesi nuovi dischi [illegible] questi quattro cantanti italiani [illegible] in vendita a giorni, e nella seconda metà di gennaio, in tutta Italia. Radio Onda Ligure 101 di Albenga li propone in anteprima.

Da lunedì [illegible] sono già in programmazione i singoli di Ligabue, «Ancora in piedi», e Vasco Rossi, «Gli spari [illegible]pra». Il disco [illegible] Vasco Rossi è forse il più atteso. Il [illegible] «Vita spericolata» [illegible] dall'89 che manca all'appuntamento con [illegible] disco. In primavera sarà in tournée in tutta Italia. [illegible] è escluso che l'estate prossima si esibisca anche in Liguria. Il nuovo album di Ligabue «Sopravissuti e sopravviventi» sarà invece in vendita a partire dal 22 gennaio. Ligabue è [illegible] concerto ad Albenga l'estate scorsa.

Spiegano Angelo Varalli e Rosy Ottavi di Onda Ligure: «Grazie all'intensa collaborazione con le case discografiche, in questo mese di gennaio avre[illegible] in anteprima e [illegible] esclusive per la provincia di Savona questi quattro dischi. Non è escluso che alcuni [illegible] questi big della canzone saranno nostro ospiti o comunque che saranno, nelle prossime settimane, in diretta telefonica sulle nostre frequenze».

Concludono Varalli e Ottavi: «A metà [illegible] avremo [illegible] altre due anteprime, molto attese dai fans. Si tratta di "Ti innamorerai" [illegible] Marco Masini e del nuo[illegible] disco [illegible] Renato Zero. Prima del Festival di Sanremo avremo altre due e tre anteprime».

Oggi, giorno della Befana, dalle 9,30 alle 13, data tradizionale per i giochi, si conclude a Radio Onda Lig[illegible] «La pulce nell'orecchio» che mette in palio un viaggio, di 4 giorni per due persone, a Eurodisney della «Mamberto Viaggi».

Spiega Paolo Allara: «Dal 7 dicembre scorso i nostri ascoltatori hanno scoperto [illegible] personaggi. Oggi, in diretta, dovran[illegible] essere fatti gli accoppiamenti finali seguendo criteri diversi [illegible] coppia a coppia». [a. r.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 22.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible] animati

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 10000/7000
Puerto Escondido
[illegible]. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible] [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,15/19,10/22,15 — Lire 1[illegible]
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 — Lire 9000/8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 — Lire [illegible]
Io speriamo che [illegible] [illegible] cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vict. 1h 40' Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Affamata... e non solo

[illegible] — Or.: 15,30 — Lire 7000/6000
Charlie, anche i cani...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

[illegible]

Colombo — Tel. 640.293 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente [illegible] servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 16/18,05 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 7000/4000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. [illegible] 1h 35' Cartoni animati

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 16/18/20/2[illegible] — Lire 7000/4000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
[illegible] di un uom[illegible]
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H. F. Saint N. V. 1h 40' Commedia

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Orario 15/16,50/18,40/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

LOANO

Loanese — T. 669.961 Or. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. [illegible] 1h 35' Cartoni [illegible]

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela [illegible] sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,20/22,20 — Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere [illegible] pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17,35/20,15/22,40 — Lire 10.000/7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — **Startandia**, giochi, cartoons
13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Cavallo che passione**, rubrica
13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
13,55 **Telegionale**
14 — **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Startandia**, giochi, cartoons
18 — **Riuscirà la nostra carovana...**
18,30 [illegible]
18,50 **Police verde**, rubrica
19 — **Rubriche**
[illegible] **L[illegible] di Freddy**, film
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Incontro di basket**
0,20 **Telegiornale**

Mixer Tv

10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**, provinciale
11,10 **Tg Imperia**, provinciale
11,20 **Tg Genova**, provinciale
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo d[illegible] abissi**, [illegible]
[illegible] **Avventure di [illegible]**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,15 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 [illegible] **le nuvole**, cartoni animati
15 — **Fantazoo**, telefilm
15,45 **Albertone**, cartoni animati
16,15 **An[illegible] - Il sentiero della gloria**, film
17,55 **L'oroscopo**, rubrica
18 — **Marina il diritto di nascere**, t
18 — **Tg SV**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, [illegible] provinciale
[illegible] **He-man**, cartoni ani[illegible]
20 — [illegible] **superpiù**, s. c.
20,35 Da Montecarlo **The [illegible]**, musicale
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, [illegible] provinciale
22,45 Da Montecarlo **The [illegible] awards**
23,45 **Houston Knights: [illegible] dei [illegible] brivido**, film

Telecupole

11,30 **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — [illegible], rubrica
18 — **Riuscirà la nostra carovana...**
18,30 **Destini**, telenovela
20,25 **Le avventure di Freddy**, film
22,30 **Informa[illegible] regionale**
22,45 **Rosso di [illegible]**, souvenir

[illegible] 7

11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, t
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, t
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Cara... cara**, novela
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
[illegible] **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
[illegible] **Ivanhoe**, film
1 — **Tg Liguria**

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
18 — **Soap opera**
19 — **Pacific International Airport**, t
[illegible] **News file**, tg americano
20,30 **Fiume di promesse**, film
22 — **Il [illegible] della musica**

Primocanale

12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto [illegible]**
13,30 **Market**
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**
20,15 **Punto sport**
20,30 **Palcoscenico: la televisione a teatro**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **Palcoscenico**, replica
2 — **Punto sera**
2,30 **Film**
4,30 **Film**
6 — **Peyton Place**, telefilm

Tele Nord

11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, t
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Il grande amore**, film
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**, provinciale
20,15 **Tg Genova**, provinciale
20,30 **Casablanca**, film
22 — **Tn 4**, news
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
24 — **Tn 4**, news

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale** [illegible]
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 [illegible]
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, [illegible]
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
24 — **Un anno fa**

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
13,15 **Quando si piange per amore**, t
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,30 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Senza spogliatoio**, rotocalco
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Captain Power**, telefilm
19,30 **Quando si piange per amore**, t
20,40 **Sardegna giornale**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Due strani papà**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **I tromboni di Fra Diavolo**, film

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, t
14,30 **Il tempo della nostra vita**, t
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, [illegible]
19 — **I Campbells**, [illegible]
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Alla [illegible] eclisse**, f
22,30 **Situazione pericolosa**, film
0,05 **Paradise Club**, telefilm

Telestar

6,40 **Captain Power**, telefilm
17,40 **Squadra speciale anticrimine**, tf
18,05 **Fasiones**, telefilm
18,05 **Vita col padre**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **I tromboni di Fra Diavolo**, film
22,50 [illegible] **squad**, telefilm
23,45 **George e Mildred**, telefilm
0,20 **Notturno Telestar**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: M. Gautier. La signora delle camelie di G. Patroni Griffi da A. Dumas, regia G. Patroni Griffi, con L. Sastri, [illegible] 16, [illegible] 37.[illegible].

Teatro Genovese: Sarto per signora di G. Feydeau, regia M. Parodi, con R. Montagnani, ore 16, L. 37.000/26.000.

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il libro delle trasformazioni ovvero Asinus aureus di U. Albini e T. Conte, regia T. Conte, Compagnia teatro della Tosse, ore 21, L. 22.000.

Sala Carignano: La danza delle libellule, operetta in tre atti di C. Lombardo, direzione L. Cassini, ore 16; [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo.
Ariston 2: La bella e la bestia.
Augustus: Al lupo al lupo.
Corallo 1: Orlando.
Corallo 2: La storia di Qiu-Ju.
Grattacielo: Sognando la California.
Lux: Codice d'onore.
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo.
Olimpia: Guardia del corpo.
Orfeo: La bella e la bestia.
Palazzo: Il danno.
Universale 1: La morte ti fa bella.
Universale 2: Puerto Escondido.
Universale 3: Ricky e Barabba.
Verdi: L'ultimo dei Mohicani.
Centrale 1: Cuba e passione.
Centrale 2: La cuginetta ingorda e porcellona - Vizi e segreti della pornostar.
Chiabrera: Swinger Suzi - Strammer Po.
Cristallo: Avidità orale.
Eldorado: Calde gocce di rugiada sul mio corpo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Uomini e topi.
Fritz Lang: Batman. Il ritorno.
Lumière: Bob Roberts.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegliciclorama: Arma letale 3.

VOLTRI

Ambrosiano: Io speriamo che me la cavo.

NERVI

San Siro: Anni '90.

Calcio: il campionato riparte domenica con l'appassionante lotta al vertice

Promozione, poltrona [illegible] due

Imperia e Albenga affilano le armi per la ripresa del torneo. Gli ingauni: «Il morale è alto». Replicano i nerazzurri «I numeri [illegible] dalla nostra». Squalificati 4 protagonisti. Mano pesante per il marocchino El Haddaoui: 5 mesi

Riprendono domenica, [illegible]opo due settimane di stop per le fe[illegible] di Natale e Capodanno, i campionati regionali dilettanti, dall'Eccellenza alla Terza categoria. Il più emozionante è senza [illegible] il torneo di Promo[illegible] con la lotta al vertice tra l'Imperia capolista e l'Albenga, seconda a un punto.

Le due formazioni, dopo la vittoria ottenuta dai bianconeri al «Ciccione» prima della [illegible] sono ora vicinissime con gli ingauni decisi [illegible] agguantare quella posizione di vertice che gli addetti ai lavori pronosticavano alla vigilia del torneo. Comunque, per i savonesi non sarà impresa facile visto che dall'altra parte c'è una squadra quadrata, capace di perdere una sola gara, anche se si trat[illegible] di quella più importante del girone di and[illegible]. Domenica, entrambe le formazioni [illegible]no impegni facili: l'Albenga [illegible] con il [illegible] coda Coalma; l'Imperia in trasferta con il Cogoleto.

Giancarlo Gualerzi, presidente degli ingauni: «La vittoria di Imperia è stata molto importante non solo per la classifi[illegible] ma soprattutto per il morale dei ragazzi che ora sono sem[illegible] più convinti di poter conquistare la vetta. Certo è che, fin [illegible] domenica, non sono più ammesse distrazioni perché questo torneo è molto livellato e ogni gara nasconde pericoli».

Marino Cantore, dell'Albenga. Sotto, il trainer dell'Imperia, Alfredo Bancardino

[illegible] ad Albenga si respira già aria di primato, [illegible] Imperia comunque [illegible] ha [illegible] intenzione di cedere il passo. Dice il tecnico nerazzurro [illegible] Bencardino: «Le cifre sono ancora dalla nostra parte: in quattordici partite abbiamo perso solo in una occasione, anche se era la più importante [illegible] rimasti primi in classifica. I ragazzi sono consci [illegible] loro possibilità [illegible] decisi a non mollare. [illegible] un vero peccato sbaraccare per una sconfitta. La lotta è comunque riservata a noi e all'Albenga».

Alle spalle [illegible] coppia [illegible] testa, la Carlin's Boys [illegible] mantenersi su livelli medio-alti, anche [illegible] attraversando un periodo molto positivo, [illegible] confermato dal pari col Cogoleto prima della sosta. La gara di domenica a Multedo con l'Italstrada dirà se la squadra di Caboni potrà ancora sperare in una classifica [illegible] vertice.

Situazione ben diversa [illegible] Arma Taggia e Varazze, penultime. Gli armesi dopo [illegible] buon avvio, hanno iniziato [illegible] serie negativa inarrestabile che li ha trascinati in zona retrocessione: per loro, il cammino verso le posizioni tranquille sembra molto difficile.

Qualche possibilità in più per il [illegible] capace di [illegible] recupero, dopo la partenza disastrosa. Dice l'allenatore Aldo Lupi: «I ragazzi hanno dimostrato una sempre crescente maturità che mi fa ben sperare per il futuro. La strada per la salvezza è lunga e difficile ma è [illegible] dovere crederci fino in fondo».

Squalifiche. In Eccellenza è [illegible] fermato per [illegible] turni Rolando [illegible] Cairese mentre Papalia [illegible] Finale [illegible] a riposo solo domenica. In Promozione, [illegible] mano pesante del giudice sportivo per Albenga e Imperia. Ai bianconeri è stata inflitta una multa di 600 mila lire oltre alla squalifica di una gara di capitan Cantore e [illegible] due per Fissore. Tra i nerazzurri lunga squalifica [illegible] il marocchino El Haddaoui Mounsif, fermato sino alla fine di maggio. Un turno a Luongo e 250 mila lire alla società. Infine una giornata a Fracchia del Varazze.

Queste le [illegible] decisioni. Prima: tre turni a Viale e Zambetti (Dianese); [illegible] a Chirivì (Alassio); Pasquali (Borghetto 84); Bortolini, Peluffo e Tomat (Finalborghese); Bona (Pietra); Prina, Cappanera, Gulli e Romano (Quiliano). In Seconda, due giornate a Macchione (Conscente): una a Saltarelli (Albisole); Rossello (Boys Vado); Maf[illegible] (Camenanese); Sorrentino (Ceriana); Bordero, Camerino e Iezzi (Ospedaletti); Caselia (Pietrabruna); Lanzalaco e Ciocca (Pontelungo); Scarrone e Di [illegible] (Priamar); Mordeglia (S. Nazario); Carena (Spotornese); Freccero e Ciarlo (Veloce). L'allenatore del Celle Ferrini è stato inibito fino [illegible] 13 gennaio.

[illegible] Novaro

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ines Fantino esclusa dal Laigueglia

Il direttivo del Laigueglia ha comunicato che l'ex segretaria Ines Fantino [illegible] fa più parte della società neppure [illegible] dirigente. Nuovo segretario è stato nominato Davide Torregrossa. [r. p.]

[illegible]

Torneo juniores con Rari, Willingen e [illegible]

[illegible] svolge oggi nella piscina olimpica di corso Colombo il terzo «Trofeo dell'Amicizia». Alla manifestazione, organizzata dalla Rari Nantes, partecipano la formazione juniores biancorossa, il Willingen e il Novara Nuoto. Questo il programma: ore 10,30 Willingen-Novara, 15,45 Novara-Rari, 17 Rari-Willigen. [m. no.]

[illegible]

Le partite [illegible] oggi in serie D e C

Turno infrasettimanale per il campionato [illegible] D maschile e C femminile [illegible] basket. Nei maschi il Loano '89 affronta sul proprio parquet il Parmense, mentre il Vougue Sposa Alassio viaggia alla volta della Lombardia per affrontare la Veltarese. [illegible] Riviera si giocherà invece il primato in classifica in [illegible] contro il Landini. In C appuntamento casalingo per il Loano contro il Camisasca Genova ed esterno per [illegible] Green World ad Alessandria. Tutte le gare [illegible]no inizio alle 17,30. [m. no.]

CALCIO

Amichevoli Imperia-Cuneo [illegible] Sanremese-Cairese

Si disputano oggi, con inizio alle [illegible] due importanti amichevoli. Al «Ciccione» [illegible] Imperia [illegible] formazione locale affronterà il Cuneo di Cichero mentre al Comunale di Sanremo Tonelli affronta [illegible] sua «vecchia» Cairese in [illegible] sfida ricca [illegible] ricordi. [m. no.]

[illegible]

Rinviate [illegible] prove per [illegible] Rally [illegible] Montecarlo

Il grande gelo di questi giorni ha [illegible] le scuderie che saranno impegnate [illegible] 21 [illegible] gennaio al Rally [illegible] Montecarlo, prima pro[illegible] mondiale, a rinviare gli ultimi test [illegible] programma in questi giorni sul Colle del Melogno. Se il freddo [illegible] una tregua i test riprenderanno all'inizio della prossima settimana. [m. no.]

[illegible]

Pescara-Savona [illegible] gioca [illegible] piscina di Roma

La partita Pescara-Rari Savona, in programma sabato, verrà disputata nella piscina di Roma, alle 16, per l'indisponibilità della [illegible] di Chieti. Le semifinali di Coppa Len fra Ansaldo Recco e Canottieri Napoli [illegible] giocate domenica alle 19 a Punta S.Anna, il ritorno martedì 26 alle ore 20 alla «Scandone». [m. no.]

Volley: in serie B1 riprende oggi a La Spezia il cammino in salita del [illegible] savonese

Salvo, [illegible] l'ora della [illegible]

Biancorossi in campo dopo la pausa natalizia con l'obbligo di fare punti per non finire in zona retrocessione. Assente lo squalificato Salomone. Polemiche per il disinteresse della città. In C1 il Varazze ospita il Cus Genova

Terminata la lunga pausa natalizia, i [illegible] di pallavolo riprendono il loro cammino con [illegible] di appuntamenti importanti per le compagini savonesi. In serie B1, riflettori puntati sulla Salvo, impegnata sul parquet di La S[illegible]a ([illegible] 18) in [illegible] gara che si annuncia difficile per l'équipe di Aldo Cappello, in evidente crisi di gioco e risultati. Tramontata ogni possibilità [illegible] lottare per [illegible] vertice, Pontacolone e compagni faranno adesso bene a guardarsi [illegible] spalle per evitare spiacevoli quanto impreviste sorprese.

In fondo, c'è da [illegible] ottimisti: prove disastrose come quelle viste nell'ultima esibizione prima della pausa natalizia (sconfitta interna [illegible] il Romagnano, dopo aver sciupato una marea di occasioni per conquistare i due punti) difficilmente potranno verificarsi. A complicare la vita è però arrivata [illegible] squalifica di Salomone, che oggi non potendo scendere sul parquet in veste di giocato[illegible] potrà comunque elargire suggerimenti nei panni [illegible] tecnico. Afferma l'addetto stampa Ugo Cappello: «Un'assenza pe[illegible] anche perché affrontiamo una compagine che [illegible] mai ceduto un punto sul proprio parquet. I ragazzi sono comunque motivati anche perchè in queste settimane c'è stata l'occasione di chiarire alcuni problemi sorti dopo l'ultimo ko».

Salomone, allenatore della Salvo

L'importante è dunque pen[illegible] di risalire la china, anche perché, come afferma ancora Cappello, [illegible] risultati colti dai biancorossi in questi ultimi an[illegible] pochi se [illegible] accorti: «Anche [illegible] abbiamo raggiunto [illegible] categorie [illegible] primi piano ci sentiamo ignorati sia dall'amministrazione comunale che dalle forze imprenditoriali. L'ultimo esempio [illegible] proprio di questi giorni, durante i quali ci [illegible] dovuti allenare [illegible] una palestra senza riscaldamento».

[illegible] nona giornata d'andata presenta anche: Udine-Romagnano; Vimercate-Lunazzi; Valdagno-Trabaseleghe; Mezzolombardo-Pinerolo; Cessalto-Bergamo; Lecce Pen Cus Torino-Gividi Milano.

Riprende il cammino anche la C1 maschile: il Varazze, sempre in corsa per la promozione, attende la visita del Cus Genova [illegible] (17,30). Afferma Dario Bianchi, uno [illegible] pilastri della compagine [illegible]e: «L'importante è [illegible] quella grinta che ha caratterizzato la prima parte del [illegible]. [illegible] que consapevoli che ci attendo[illegible] ancora numerosi [illegible]».

Resta comunque il fatto che il Varazze, almeno in questo primo spicchio di campionato, ha [illegible] più volte in vetrina un ottimo volley, mettendo alle corde anche le più quotate avversarie. Un ottimo lavoro che potrà [illegible] ancora buoni frutti: «E' vero - aggiunge Bianchi - abbiamo [illegible] giocato al massimo. Ma possiamo miglio[illegible] Il S.Pio [illegible] Loano, fanalino di coda, è ospite del Voltri (18): gara difficile per il team di Rossi. Completano il quadro: Ceparana-Ovada; Pino Torinese-Vallesusa; Primavera Imperia-Aosta; Novara-Colombo Genova; Biella-Pontremoli.

Infine, nella C1 femminile trasferta toscana [illegible] il S.Pio X Loano. Le ponentine [illegible] infatti impegnate sul parquet di Livorno. [g. o.]

Hockey: difficile conferma in serie [illegible] indoor

Il Liguria [illegible] in trasferta [illegible] rischio-retrocessione

SAVONA. Fine settimana di fuoco per l'Hockey club Liguria impegnato nella doppia trasferta di Rovigo e Ferrara.

La prima squ[illegible] allenata da Carlo Colla, d[illegible] gli insuccessi della prima fase del girone di andata del campionato di serie B indoor, giocata a Torino, sarà di scena sul parquet [illegible] Rovigo [illegible] ribaltare il risultato che vede i savonesi [illegible] al palo. I biancoblù [illegible] Colla dovranno disputare quattro incontri estremamente [illegible] e impegnativi. Se non riusciranno a raccogliere [illegible] quattro o cinque punti, molto probabilmente dovranno salutare [illegible] serie cadetta dopo due anni di permanenza.

Per [illegible] trasferta di Rovigo Colla ha convocato: Paveni, Bolognini, Orlando, Conti, Paladin, Acerbi, Simonelli, Di Mantua e [illegible]. [illegible] squadra Juniores sarà invece impegnata negli stessi giorni a Bondeno, vicino a Ferrara per le semifinali nazionali di categoria. Il titolo ligure vinto nello scorso dicembre (cinque vittorie e un pareggio, nelle sei partite disputate) [illegible] galvanizzato la formazione savonese che [illegible] il pass alla fase finale.

Anche in Emilia la squadra biancoverde giocherà quattro incontri, due al sabato e altrettanti la domenica. Colla, per rafforzare la formazione giovanile, toglierà alcuni giocatori dalla panchina della prima squadra. A Bondeno giocheran[illegible] Cicillot, Maurizio Coppola, Massimiliano Coppola, Bostolfi e Gabriele Alfonso.

Il 1993 [illegible] iniziare nel migliore [illegible] modi per il Liguria. La Federazione ha comunicato che [illegible] squadra Ragazzi-Under 14, vincitrice [illegible] titolo ligure di categoria, giocherà due incontri di spareggio per l'ammissione alle semifinali nazionali il [illegible] gennaio a Bologna. [r. p.]

Parte una lunga serie di iniziative [illegible] club

La motonautica [illegible] festeggia i trent'anni

SAVONA. La Motonautica Associazione Savona compie [illegible] anni di attività. La società, nata agli inizi del 1963 da un [illegible] di amici e appassionati [illegible] questa disciplina, tra cui Ezio Giaccardi, vuole festeggiare questo avvenimento con una serie [illegible] manifestazioni promozionali.

Ezio Giaccardi, presidente del comitato provinciale della Fim e della società, è morto due anni fa e ha lasciato l'eredità al figlio Stefano. Il nuovo responsabile, nel giro [illegible] pochi mesi, ha dimostrato [illegible] aver preso [illegible] padre tutti i buoni insegnamenti e i frutti si iniziano a vedere.

[illegible] ci sono [illegible] quindicina di piloti che frequentano l'attività agonistica. Tra questi il giovanissimo Samuele Sirello 12 anni che [illegible] fase nazionale dei Giochi della Gioventù, svoltasi a Savona, ha conquistato [illegible] medaglia d'oro. E poi in campo nazionale ci sono Daniele Fabiano, 16 anni, Davide Crocilla di 15 e Marzio Franzon che da quest'anno, avendo compiuto il 18° anno di età, passa dalla [illegible]tegoria giovanile a quella superiore.

L'obiettivo [illegible] Mas per il '93 è di rilanciare [illegible] Motonauti[illegible] come spiega Stefano Giaccardi. Dice il presidente [illegible]nese: «Il nostro obiettivo è quello [illegible] sensibilizzare i presidi delle scuole. Entro fine aprile terremo [illegible] i [illegible] istruttori federali un corso per i ragazzi delle scuole. Questo per per far vedere quanto è bello e spettacolare questo [illegible] sport».

Intanto la Mas ha [illegible]to anche [illegible] di allievi piloti di motonautica agonistica. Alle lezioni, che inizierano [illegible] la fine [illegible] mese di [illegible]aio, possono partecipare ragazzi e ragazze dai [illegible] ai 17 anni. Le iscrizioni si ricevono in sede, lungomare Matteotti, al sabato dalle 16 alle 17 e alla domenica dalle 9 alle 11. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 5 Gennaio [illegible] 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

Politici e tecnici dovranno rispondere di «abuso di ufficio e falso ideologico»

Arona, sette rinvii a giudizio

Il procedimento è fissato per il 16 febbraio al tribunale di Verbania. All'origine il «chiacchieratissimo» condominio di via Vittorio Veneto. Il cantiere [illegible] sotto sequestro assieme a quattro altri

ARONA. Sono i primi nodi che vengono al pettine: martedì 16 febbraio [illegible]e aronesi fra politici e tecnici in materia [illegible] edilizia, compariranno dinanzi ai giudici del Tribunale di Verbania: dovranno rispondere dell'accusa di abuso di ufficio e [illegible] falso ideologico.

Quattro di loro erano già stati coinvolti a suo tempo ed [illegible] stati anche arrestati: si tratta dell'ex Sindaco Antonio Bertinotti, degli ex consiglieri comunali Giuseppe Bottesello ed Enrico Marforio (tutti del partito socialista), e del direttore dell'Ufficio tecnico comunale ingegner Massimo De Gasperis; gli altri [illegible] fecero parte della commissione edilizia decaduta nel giugno del 1991: e sono Se[illegible] Moia (psi) subentrato a Giuseppe Bottesello, Gian Carlo Lampugnani (psdi) e Sergio Verderber (dc).

La questione per la quale sono stati chiamati in causa è quella che si riferisce all'ormai noto e chiacchieratissimo condominio di via Vittorio Veneto, [illegible] cui cantiere (vi lavorava l'Impresa Giovanni Cialvigni) fu [illegible] sequestro insieme con altri quattro (in [illegible] Liberazione, [illegible] viale Baracca, in piazzale Vittime di Bologna e nella zona del [illegible]parco dei Lagoni) nei mesi scorsi, nel momenti cioè più acuti [illegible] vicenda edilizia cittadina.

La questione dell'edificio di via Vittorio Veneto pare essere emblematica di come si usava concepire le concessioni [illegible] nuove [illegible] ad Arona. In origine, su quell'area (era di proprietà dei fratelli Giuseppe e Alberto Bottesello) c'era soltanto una vecchia cascina; poco più che un rustico e che fu abbattuto.

La concessione edilizia rilasciata dal Sindaco Bertinotti alla ditta Jota Srl cui i Bottesello avevano venduto, ha consentito che vi sorgesse un edificio di cinque piani, il cui progetto [illegible]rebbe stato redatto dall'architetto Enrico Marforio.

Il regolamento edilizio aro[illegible] recita che «il progetto di intervento dovrà prevedere [illegible] realizzazione [illegible] superficie utile abitabile non superiore a quella dell'edificio [illegible] demolire».

E per il vero in origine le dimensioni dello stabile [illegible] assai più ridotte.

Fu soltanto in un secondo tempo che si richiese un ampliamento di 150 metri quadrati per ognuna delle quattro unità immobiliari previste; e fu [illegible] dopo che [illegible] spostarono in sotterraneo gli impianti di servizio (riscaldamento, ascensore e quant'altro) [illegible]nati in[illegible] all'ultimo piano, acquisendo così dell'altra superficie utile.

Quattro [illegible] a giudizio: Massimo De Gasperis, Enrico Marforio, Antonio [illegible] e Giuseppe [illegible]

Si trattò delle cosiddette «varianti in [illegible] d'opera» che, a quanto risulta (e deve essere risultato agli inquirenti), furono tutte concesse.

In ultima analisi quel condo[illegible] avrebbe potuto godere di un surplus [illegible] superficie utile di oltre un migliaio di metri, e considerando che ad Arona i prezzi di vendita si aggirano in[illegible] a [illegible] milioni il metro, sono presto [illegible] anche i [illegible] economici.

Quali siano le responsabilità specifiche di ognuno dei sette inquisiti, al di [illegible] della firma del Sindaco sulle concessioni rilasciate, non è dato [illegible] sapere: e comunque, ogni ipotesi potreb[illegible] rivelarsi avventata. Sintomatico è però un episodio attribuito a Sergio Verderber: in sede di valutazione egli avrebbe votato contro il progetto poi, [illegible] mattino dopo, protestando [illegible] essersi sbagliato, avrebbe sot[illegible] una dichiarazione [illegible] la quale sovvertiva quel [illegible] parere negativo.

Fin qui la vicenda di Via Vittorio Veneto; ma altri nodi, appunto, attendono [illegible] passare [illegible] vaglio dei giudici; e primo fra tutti, il venerdì 26 febbraio suc[illegible], quando Massimo De Gasperis sarà chiamato a rispondere del reato di concussione per episodi che, tuttavia, non sono noti ma per i quali [illegible] dirigente dell'ufficio tecnico fu arrestato una [illegible] volta.

Mario Bonazzi

IL NOVARESE SOTTOZERO [illegible]

Freddo record in provincia

Freddo intenso e minime sotto ai valori medi stagionali in tutta la provincia. Domenica notte a Novara il termometro ha toccato i «meno undici». [illegible]

MORTI IN RUSSIA A NOVARA LE SALME

Rimpatriate dopo 50 anni

Tornano a Novara le spoglie [illegible] dieci soldati morti in Russia e in Germania. Sabato in Duomo si terrà la cerimonia [illegible] commemorazione. A PAGINA 35

La disavventura dei due ragazzi tratti a riva [illegible] l'aiuto dei carabinieri di Cameri

«Stavo per morire nel canale gelido poi Massimo mi ha salvato la vita»

[illegible] Per venti minuti [illegible] rimasto nell'acqua gelida del canale Cavour. Lo ha salvato un amico che si è tuffato per trascinarlo a riva, dove [illegible] aggrappato ai rovi fino all'intervento dei carabinieri della vicina caserma di Cameri. E' successo l'altra [illegible] intorno alle 3 e mezzo, quando il termometro faceva segnare cinque gradi [illegible] lo [illegible] lungo una stradina di campagna poco di[illegible] dall'abitato.

Vincenzo Munforte, 14 anni, figlio [illegible] Carmelo e Antonietta De Mico ora sta bene. Si aggira in maglione nel suo cortile in via Diaz 31 e abbozza un sorri[illegible]. Un grosso [illegible] sul [illegible], un punto al labbro, le mani scarnificate e tanta paura [illegible] i segni che restano [illegible] quella brutta avventura.

Anche il suo salvatore, Massimo, 16 anni, figlio di Raffaele e Michela Di Ruocco, che abitano alla cascina Scagliano, ha [illegible] segnate dai rovi a cui [illegible] è stretto dopo [illegible] messo [illegible] sicuro l'amico. E' un tipo sveglio. Gioca a calcio nel settore giovanile dell'Oleggio, il suo sport preferito [illegible].

Racconta: «Erano da poco passate le tre. Stavamo festeggiando in [illegible] cantina [illegible] un amico [illegible] mio compleanno e quello del padrone di [illegible] quando abbiamo deciso di andare a bere il caffè all'autogrill di Galliate. Ci saremmo arrivati attraversando i campi lungo il canale. Era[illegible] una decina di ragazzi e camminando, ad un certo punto, abbiamo visto i fari di un'auto che ci veniva incontro sullo sterrato. Ci siamo [illegible]sti dietro una casa. Quando l'auto [illegible] è allontananta abbiamo deciso [illegible] tornare indietro».

«Era buio. Vincenzo non conosceva la strada e si è messo al mio fianco - interrompe Gianluca Iadanza, 14 [illegible] l'ho sentito scivolare e gridare aiuto».

Vincenzo, che gioca nel ruolo di libero nelle giovanili della Ju.Cameri, è [illegible] vicino ad un ponticello. L'acqua, in quel punto, è [illegible] tre [illegible]ri e c'è una leggera corrente.

«Non vedevo nemmeno i piedi. Era buio. Quando ho sentito l'acqua ho urlato e un mio amico si è tuffato - ricorda il ragazzino ancora sotto choc -. Massimo mi ha portato a riva poi è risalito».

«Sì, [illegible] appena caduto - riprende Massimo -. [illegible] tolto la giacca e il giubbotto e mi sono buttato in acqua. Non l'ho visto subito, poi l'ho afferrato sottobraccio e l'ho trascinato fino alla parete del canale. Gli ho detto di stare lì ad aspettare. Gelavo anch'io, sono dovuto uscire e sono riuscito [illegible] arrampicarmi, anche se mi [illegible] ferito le mani».

Le urla del gruppo di ragazzi che tentava di aiutare Vincenzo Munforte hanno richiamato l'attenzione del piantone [illegible] dei carabinieri - l'edificio dista trecento metri in linea d'aria - che ha allertato i colleghi. Il vicebrigadiere ed un appuntato si sono precipitati [illegible] posto con un'auto. Hanno formato [illegible] catena di braccia per aiutare Massimo Di Ruocco a risalire dall'argine.

Vincenzo è stato recuperato grazie ad [illegible] corda lanciatagli [illegible] militari e che lo stesso ragazzino [illegible] è fatto passare intorno al torace. L'operazione [illegible] sta[illegible] complicata dal buio, rotto soltanto dalla torcia dei carabinieri, e [illegible] difficoltà [illegible] Vincenzo a muovere le mani. Ci sono stati alcuni minuti [illegible] cui si è temuto il pegg[illegible]: Vincenzo non rispondeva più. Poi gli incitamenti [illegible] compagni a resistere e a continuare a parlare lo hanno riportato alla realtà, allo sforzo di uscire da quel maledetto canale melmoso che [illegible] per trasformarsi in una bara.

I due ragazzi [illegible] portati in caserma dove [illegible] stati asciugati e rincuorati. Massimo è stato poi accudito dagli amici che lo hanno rivestito e fatto riscaldare davanti ad un caminetto nell'attesa che i genitori arrivassero a prenderlo. Vincenzo è stato portato su un'ambulanza della Croce rossa di Galliate all'ospedale [illegible] Novara. I medici lo hanno medicato e subito dimesso. Ora dice: «Non andrò [illegible] più in campagna».

Carlo Bologna

A [illegible] il luogo dell'incidente. Un carabiniere indica il punto in [illegible] Vincenzo Munforte (sopra) è scivolato. [illegible] aiuto si è tuffato Massimo Di Ruocco (sotto). I militari sono [illegible] per mettere al sicuro i [illegible] giovani che erano in compagnia di amici

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] addensamenti in prossimità [illegible] rilievi. [illegible] serata aumento della nuvo[illegible].
[illegible] In lieve aumento.
[illegible] Deboli o [illegible] orientali.
[illegible]. Localmente ridotta.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: 1; min: -7; media: -2

UN ANNO FA
Max: 3; min: -4; media: 1

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 2; Asti [illegible] Alessandria [illegible] Aosta -3; Cuneo 6,4; Vercelli 3

Incidente [illegible] Cameriano

[illegible] Saronno i funerali [illegible] cugini

NOVARA. Si svolgeranno a Saronno i funerali [illegible] Francesco Carioli ed Anna Maria Borsani, i due cugini morti alle porte [illegible] Novara sabato sera in un terribile scontro frontale fra auto che ha mietuto anche un'altra vittima, [illegible] marocchino Ahmed Hadiri di 26 [illegible].

[illegible] scontro [illegible] avvenuto attorno alle [illegible] sulla statale «11» nel territorio del comune di Casalino. I due cugini viaggiavano a bordo di [illegible] «Y10»; Hadiri, col connazionale Mohamed Waid, 25 anni, si trovava a bordo di una Opel Rekord.

Anna Maria Borsani, che aveva 59 anni ed era di San Pietro Mosezzo, e Francesco Carioli, [illegible] anni, di Saronno, erano deceduti sul colpo. Hadiri [illegible] morto poche ore dopo il ricovero nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore [illegible].

Per i funerali [illegible] necessario attendere il nulla [illegible] dell'autorità giudiziaria che ha ordinato l'autopsia sulle tre [illegible].

(m. s.)

Il nuovo anno s'inizia con temperature al di sotto della media stagionale

Novara nella morsa del gelo: -11

Le minime sono scese su valori-record in tutta la provincia. Per il grande freddo scoppiano alcune tubature del centro. La mancanza di precipitazioni potrebbe causare problemi alle risorse idriche

[illegible] SERVIZIO

La provincia è stretta nella morsa [illegible] grande freddo. Dalla «Bassa» [illegible] all'Ossola, in questi giorni, e specialmente nella giornata di ieri, si sono registrate temperature [illegible] molti gradi inferiori alla media stagionale. Nella notte di domenica, tra Macugnaga e Novara non c'era alcuna differenza: termometro [illegible] «meno undici». Temperature polari anche in altri centri: Verbania, Arona, Borgomanero [illegible] Omegna.

Gelo ovunque, [illegible] nessuna precipitazione: questa è forse la nota più dolente della situazione generale che non lascia molte speranze per i prossimi giorni, anche se le previsioni dicono che la temperatura dovrebbe tornare quantomeno su livelli accettabili per la stagione.

Nonostante tutto, all'Est Sesia [illegible] dispera: «Certo, non piove e non nevica ormai da molte settimane, eppure l'approvvigionamento idrico non è ancora in crisi - spiega Fulvio Bollini - gli invasi della Dora Baltea, [illegible] quale attingono molti canali del Novarese, sono ancora ricchi d'acqua, [illegible] l'anno scorso in questo stesso periodo si era già in difficoltà. E' chiaro che perdurando la mancanza di precipitazioni, nei prossimi giorni la situazione potrebbe cambiare».

Ma in primavera cosa accadrà?: «Troppo presto per fare previsioni - risponde Bollini - bisogna attendere gennaio e febbraio, due mesi decisivi [illegible] le forniture idriche [illegible] provincia. In montagna la [illegible] manca, conservata grazie anche alle temperature molto rigide, ma prima o poi questa situazione [illegible] particolarmente favorevole finirà».

Parlando proprio di temperature, secondo i dati dell'Est Sesia, nel Novarese da una settimana le [illegible] si aggirano sugli 8, [illegible] gradi sottozero, con massime assestate sui «più [illegible]».

L'altra notte, però, si sono raggiunti valori record: il termometro non è mai sceso al di sotto dei «meno undici». Anche l'anno [illegible] il gelo attanagliò la provincia, ma le minime non scesero mai sotto i - [illegible] e il freddo si fece particolarmente intenso soltanto dopo i primi giorni di gennaio.

Se non altro, le temperature polari hanno tenuto lontana la nebbia, che un [illegible] fa, proprio di questi tempi, aveva creato grossi disagi sulle strade della provincia.

I pericoli provengono però [illegible] gelate notturne con formazione di ghiaccio sulle sede stradale. Gli automobilisti dovranno guidare con molta prudenza. Il gelo ha causato i primi guai alle tubature della città: in questi giorni [illegible] scoppiati alcuni condotti idrici di grossa [illegible] media grandezza nella zona di viale Volta e via Orelli.

«Erano comunque tubature stradali e quindi poco protette dal freddo - dicono all'Acquedotto municipale -. Nessuna segnalazione di guasti, invece, per gli impianti idrici delle abitazioni cittadine; le nostre tubazioni sono interrate a un metro di profondità. Siamo dovuti intervenire per qualche contatore scoppiato, ma [illegible] questo caso i danni sono stati provocati dall'incuria dei privati che non hanno fatto nulla per riparare l'impianto dal gelo».

Come se [illegible] bastasse, oltre alle insidie di un lungo inverno, ci si dovrà preparare all'ultimo assalto dell'influenza, «che presenta gli stessi ceppi virali dell'anno [illegible] - commenta la dottoressa [illegible] Fontana dell'Ufficio d'Igiene - quelli cioè della famigerata "Pechinese". Come evitarla? Difficile dirlo, [illegible] per i soggetti a rischio, anziani oltre i 65 anni e lavoratori a [illegible] diretto con la gente, consigliamo la vaccinazione. La nostra campagna si è già iniziata e proseguirà [illegible] per qualche settimana». Un consiglio che, secondo i dati del servizio sanitario cittadino, è stato accettato da almeno [illegible] mila novaresi.

Marco Pietti

SENZA [illegible]

Sul treno per cercare un riparo

La colonnina di mercurio l'altra notte a Novara [illegible] scesa ad undici gradi sotto zero. Un gelo polare contro cui deve combattere chi purtroppo è costretto a dormire all'addiaccio. E' il [illegible] del «custode del castello», un clochard che vive nel parco del maniero sforzesco [illegible] piazza Martiri. [illegible] il caso anche di tanti altri disperati senza tetto. E le strutture d'accoglienza esistenti sono sempre al «tutto esaurito». [illegible] via Pontida, [illegible] dormitorio pubblico, i tredici letti sono occupati [illegible] una vita. «Ieri hanno telefonato altre due persone - dice Arturo Fortunato - ho detto che non ho posto, [illegible] materasso per terra si può sempre mettere». Ed espressioni [illegible] solidarietà arrivano anche [illegible] Polizia ferroviaria e ferrovieri. In questi giorni, più di [illegible] volta, hanno consentito [illegible] alcuni [illegible] tetto di andare a dormire sui vagoni in stazione. Una sistemazione provvisoria: all'alba i treni ripartono e gli ospiti devono allontanarsi per tempo [illegible] quelle [illegible] al riparo dall'aria gelida permettono di riposare qualche ora prima di ricominciare [illegible] lotta quotidiana per [illegible] sopravvivenza. E in questi giorni super lavoro anche per i frati [illegible] San Nazzaro della Costa: la loro mensa offre sempre [illegible] bisognosi un pasto caldo. [c. b.]

Giorni duri anche per i senzatetto di Novara alle prese con il freddo intenso. Sopra, una suggestiva cascata ghiacciata

SOTTOZERO

Il record al Monte Moro

Temperature da Polo Nord in questi primi giorni del nuovo anno in tutto [illegible] Novarese [illegible] soprattutto nelle località montane: il record spetta [illegible] Macugnaga, dove al rifugio Oberto al [illegible] di Monte Moro, [illegible] colonnina di mercurio è scesa [illegible] «meno venti», nella notte [illegible] domenica e lunedì. [illegible] centro del paese invece, la minima di ieri è stata di -11, con massima di -5. «Meno sedici» a Formazza e 14 sottozero al passo del Sempione, e in alcuni centri dell'Ossola. Il freddo intenso ha creato difficoltà alla circolazione sabato e domenica sera: sulla [illegible] del lago d'Orta, [illegible] Borgomanero a Gravellona, e sulla superstrada [illegible] Sempione, [illegible] Mergozzo a Villadossola, [illegible] caduta una fitta brina gelata simile [illegible] neve, che ha ricoperto completamente [illegible] stradale, creando non pochi problemi agli automobilisti. Lunghi tratti ghiacciati anche sulla statale 34 del lago Maggiore. [m. p.]

[illegible]

[illegible]

Uffici della Usl 54 [illegible] posto dell'Opera Pia Curti

Scompare la vecchia palazzina dell'Opera Pia Curti, [illegible] cosiddetto Ricovero dei Vecchi, ora trasferito in via Cavigioli e trasformato in moderna Casa [illegible] Riposo. In suo luogo sorgerà una grandiosa costruzione al servizio dell'Usl [illegible]: un complesso di duemila metri quadrati di uffici, per una spesa di due miliardi [illegible] 200 milioni. Il progetto è dell'architetto Tosi e dell'ingegner Pastore. E' in corso l'appalto.

[illegible]

Uno sportello informazioni per i lavoratori

Alla sezione Circoscrizionale per l'Impiego è in funzione uno sportello «Informazioni». L'ufficio, che [illegible] trova in via Maestra 2/c, [illegible] a disposizione [illegible] lavoratori, soprattutto disoccupati, [illegible] datori di lavoro che cerchino notizie [illegible] informazioni [illegible] proposte [illegible] impiego [illegible] ricerche [illegible] personale.

[illegible]

E' nato il «Castellettese» bimestrale del Comune

Il periodico di informazione comunale, proposto dalla Sinistra Castellettese due anni fa, è diventato realtà. Sotto forma bimestrale e con la denominazione «Il Castellettese», è entrato in tutte le famiglie. «L'istituzione di un giornale comunale - ha detto il sindaco Francesco Viale - è giudicata importante dall'attuale maggioranza, che ritiene l'informazione determinante per il controllo dell'attività amministrativa e dell'equità di [illegible] fra i cittadini». Il periodico raccoglierà [illegible] notizie del Comune [illegible] Castelletto, [illegible] lascerà spazio anche alle associazioni e ai gruppi consiliari.

[illegible]

Giovedì [illegible] i giovani incontrano il [illegible]

Si [illegible] giovedì sera il mensile appuntamento [illegible] giovani novaresi con il vescovo Renato Corti. Tema dell'incontro di questo mese sarà «Filippo sul carro dell'eunuco della regina [illegible] Candace». Il dibattito, che si terrà in Duomo a partire dalle 20,45, verrà ripetuto la sera successiva nella chiesa parrocchiale di Villadossola.

Linea Torino-Milano

Allarme bomba [illegible] stazione [illegible] in tilt

NOVARA. Una telefonata anonima annuncia la presenza di una bomba (che [illegible] c'è) lungo la linea ferroviaria Torino-Milano. Ieri la voce al ricevitore, probabilmente la stessa di un'altra chiamata-burla fatta nel Vercellese, ha messo in allarme [illegible] personale della stazione di Santhià poco dopo le 15,30. L'allarme è scattato immediatamente anche a Novara.

Con poche frasi l'anonimo ha segnalato la presenza dell'ordigno nel tratto [illegible] strada ferrata vicino a Santhià, poi si è sentito [illegible] segnale della comunicazione interrotta. Il transito dei treni è stato sospeso immediatamente: i convogli della Torino Milano sono rimasti bloccati per poco più di un'ora nell'attesa che polizia ferroviaria, questura di Vercelli e carabinieri completassero i controlli in stazione e lungo i binari.

Della bomba però non è stata trovata traccia. Ridotti i disagi per i passeggeri: il traffico era già tornato alla normalità nel tardo pomeriggio. [r. s.]

A Novara [illegible] corso che prepara tecnici per i rilievi grafici dei beni architettonici

Nuovi [illegible] di lavoro [illegible] l'Enaip

Dopo il diploma, i partecipanti saranno segnalati alle parrocchie e verranno chiamati nel caso di restauri agli edifici ecclesiastici. Anche Regione e Provincia partecipano al progetto, che si concluderà in maggio

NOVARA. Quest'anno sono diciotto, ma in futuro si aggiungeranno nuovi iscritti, con prospettive sicure. In tempo di crisi occupazionale, l'Enaip, l'ente per la formazione professionale, ha lanciato un progetto di formazione che rappresenta uno sbocco nel settore. Patrocinato dall'assessorato regionale ai Beni Architettonici e dalla Provincia, è stato istituito un corso per operatori grafici per il rilievo [illegible] beni culturali, il primo nel Piemonte, un progetto pilota che pone la città [illegible] posizione di rilievo per la ricerca di nuovi sbocchi professionali.

L'assessore Pier Giorgio Airoldi

Per i diciotti allievi, prescelti dopo [illegible] selezione tra quaranta richieste, le lezioni [illegible] iniziate alla metà di ottobre [illegible] protrarranno fino a maggio: in totale 800 ore di corso su storia dell'arte, storia locale, legislazione, rilievo e fotografia.

La docenza è affidata in parte ad insegnanti della scuola, ad [illegible]perti del settore e ai relatori delle Sovraintendenze regionali. Dopo la fase teorica, in primavera inizieranno gli stage per consentire agli iscritti di acquisire le competenze necessarie nel settore.

L'occasione è scaturita dalla necessità espressa dalla Curia di conservare e riordinare il patrimonio di cui è proprietaria in tutta la Provincia.

«Le chiese di proprietà [illegible] Curia - dice il direttore dell'Enaip Giuseppe Bolognini - sono 1647, e rappresentano l'80 per cento degli edifici sul territorio. Un patrimonio che necessita di un urgente restauro. I lavori devono però essere condotti in modo organico e con la precisa competenza del settore. [illegible] è creata così [illegible] necessità [illegible] figure professionali innovative, [illegible] quelle degli operatori per il rilievo dei beni culturali. C'è molta soddisfazione, da parte dei docenti [illegible] degli allievi, per questa iniziativa, di cui siamo i promotori in Piemonte, e uno dei pochi esempi italiani di attenzione al territorio e alle esigenze dei giovani».

I diplomati avranno il compito di catalogare, rilevare e prevenire i rischi a cui sono sottoposti i beni culturali. Il corso di studi è articolato in tre opzioni complementari: operatore per il rilievo dei manufatti archeologi, per il rilievo dei beni architettonici e operatore specializzato in attività espositive.

Alla formazione delle nuove figure professionali [illegible] collaborato anche la Provincia, che ha stanziato [illegible] contributo di 30 milioni per l'acquisto delle attrezzature specifiche [illegible] per le lezioni pratiche.

Per i diciotto allievi, che provengono [illegible] liceo scientifico, artistico, istituto per geometri [illegible] accademia delle [illegible] Arti, i possibili impieghi [illegible] campo della salvaguardia del patrimonio artistico sono assicurati anche dalla Diocesi, che segnalerà i tecnici alle parrocchie. Dello sbocco occupazionale si interessano anche Regione [illegible] Provincia: «Non dobbiamo dimenticare - ha precisato l'assessore Pier Giorgio Airoldi - che la conservazione del patrimonio è [illegible] problema molto vivo, che si presenta [illegible] urgenza in questi anni. Con l'istituzione di questo [illegible] abbiamo cercato di individuare nuovi sbocchi per le forze lavorative. E si cerca anche di diminuire il divario che esiste [illegible] scuola e mondo del lavoro, creando figure professionali che [illegible] anello di congiunzione tra didattica e reali esigenze».

Cristina Meneghini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] assistenza alla moglie straniera

Ho sposato nel dicembre del '91 una cittadina della Nuova Zelanda. Ora lei [illegible] residente a Novara, da agosto sto aspettando (da parte dell'ambasciata italiana in quel Paese) gli ultimi due documenti che mancano per far ottenere a [illegible] moglie la cittadinanza.

Oggi mi trovo alle prese con un problema diverso [illegible] non da poco, che riguarda l'assistenza sanitaria di [illegible] moglie (per il momento ha un doppio permesso [illegible] soggiorno, per motivi [illegible] famiglia e di regolarizzazione all'ufficio di collocamento).

Subito dopo le nozze mi sono dato da fare per farle ottenere il libretto sanitario e fino al 31 dicembre '92 non c'erano stati problemi di sorta.

Il 4 gennaio mi sono recato alla sede della mutua a Novara e mi è stato detto che i cittadini stranieri extracomunitari non hanno più diritto all'assistenza sanitaria. Sono rimasto stupito. Per saperne di più, mi è stato anche consigliato di rivolgermi ai dirigenti della mutua. Lo farò, l'altra mattina [illegible] ho trovato [illegible] nessuno. Intanto vorrei sapere dall'autorità competente: che conseguenze può [illegible] questo grave «intoppo» nell'ottenimento [illegible] un eventuale lavoro? Quando e [illegible] potrò sperare nella regolarizzazione dell'assistenza sanitaria per mia moglie?

Non c'è da stupirsi, stante la situazione, dei disperati che girano per le strade, quando è proprio lo Stato a voler complicare la vita anche a chi, soprattutto per motivi di famiglia, si trova sul suolo italiano e vuole lavorare, pagare [illegible] tasse e vivere senza dare fastidio [illegible] nessuno. Diritti, se ben ricordo, [illegible] citi dalla Costituzione [illegible] (se non bastasse) [illegible] altre forme predicati dal Vangelo.

Marco Bergonzi, Novara

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione in tempi brevi, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato [illegible] apporre l'indirizzo e [illegible] recapito telefonico [illegible] consentire un eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 827.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: [illegible] 61.900 - [illegible]
Gravellona: (0323) 848.558 - 865.[illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.[illegible]
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA [illegible]

[illegible]: 826.000; [illegible]: 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; [illegible]: (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.167; **Omegna** [illegible] (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **NOVARA** [illegible] di [illegible] le seguenti farmacie: *Chiabrera*, lg. Cavour [illegible], tel. 61.22.60, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81, [illegible] orario notturno [illegible] 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] Lire 5.000).

Le farmacie [illegible] turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Veryus 11, tel. 91.314.
Bornalletto: *Reposs*, c. Cavour 102, tel. 0322/49.71.31.
Alzo di Pella: *Negri*, v. [illegible] Boleto 3, tel. 0322/96.91.42.
[illegible] *Marozzi*, [illegible] 10, tel. [illegible] 1.
Verbania (Pallanza): *Nilals*, viale Azari, tel [illegible].
Cannobio: *Fida*, p.za A. Custode 16, tel. 0323/70.138.
[illegible]: *Tricella*, [illegible] Nazionale del Sempione 71, tel. 0322/660.25[illegible].
[illegible]: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. [illegible]/35[illegible].
Piedimulera: *Devasini*, via Roma 51, tel. 0324/83.125.
Seppiana: *Gavinelli*, via Principale 72, tel. 0324/56.097.
Gravellona Toce: *Mantica*, via Marconi 57, tel 0323/848.074.
Ameno: *De Marchi*, [illegible] Cavour 1, tel. 0322/99 114.
[illegible]: *Cominazzini*, c. Garibaldi [illegible], tel. 0163/83.34.17.

[illegible]

NATI. Rita Ballarè; Caterina Bosso; Giulia Merlei; Maria Tugnolo; Valen[illegible] Di Pinto; Angela Serra; Matteo Rollo; [illegible] El Hamad Morad; Alessandro Russo; Andrea Luidelli; Tatiana Birlig; Jessie [illegible] Ryan; Lorenzo Ventura; Marina Groppo; Michele Ognisanto.

MORTI. Pierina Lobbia (1902); Corinna Castano (1902); Essato Cattaneo (1912); Filomena Rugna (1960); Lanfranco Mori (1948); Tullia Rosanna Romerio (1925); Giuseppina Porzio [illegible] (1943); Giselda Angelino Giorzet (1941); Maria Mazzetta (1909); Verter Giatti (1935); Enrico Gavitello (1914); Giuseppe Bosio (1935); Afra [illegible] (1914); Antoni[illegible] Di Pietro (1935); Lucilio Ferroni (1911); Giovanni Zellioli (1913); Rosa Mocchetti (1910); Enrico Luigi Berta (1929); Andrea [illegible] (1925); Roberto Varallo (1916); Antonia Borgino (1911); Virginia Franzini (1925); Giuseppe Paggi (1912).

Ha concluso la sua vita di testimonianza cristiana il

[illegible] DOTT. ING.

Carlo Patrioli

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Anna Terba**, con i figli **Paolo, Antonella, Laura** e famiglie.

— **Roma**, 2 gennaio 1993.

[illegible]

[illegible]

Retrospettiva sul lago

E' stata inaugurata una mostra retrospettiva dei quadri premiati nelle varie edizioni del premio [illegible] pittura della città di Arona, organizzato dall'Azienda autonoma [illegible] soggiorno e turismo dal 1969 [illegible] 1986. La rassegna, allestita nei locali [illegible] sala comunale di piazza San Graziano (ex Osteria Quaranta), resterà aperta fino al 31 gennaio, al venerdì pomeriggio, sabato e domenica.

[illegible]

Ultimo giorno al Broletto

Si chiude oggi al Broletto la grande rassegna di presepi organizzata [illegible] la cooperativa Argo nella sala dell'Arengo. Nel cortile si possono ammirare le elaborazioni sul tema dell'Adorazione dei Magi, e il maxipresepe realizzato da Massimo Taroni.

[illegible]

Corsi con lo sci club di Cannobio

Lo sci club Alto Verbano organizza corsi di sci per principianti ed esperti [illegible] la guida [illegible] maestri Fisi [illegible] Piana di Vigezzo nel periodo dal 10 gennaio al 14 febbraio. Per informazioni ed iscrizioni, gli interessati devono rivolgersi all'ufficio turistico Pro Cannobio in viale Vittorio Veneto 4, entro dopodomani.

[illegible]

Cosmetici e [illegible] naturali

Proseguono gli appuntamenti con l'Università verde di Novara: il mese di gennaio sarà dedicato a incontri su «Cosmesi e natura: il corpo, l'igiene [illegible] denti, e i capelli, pulizia e trattamenti», tenuti [illegible] Francesca Marotta.

Le due lezioni si terranno alla sede dell'associazione «Semedilune», in via Monte San Gabriele 13, a partire da giovedì 14 alle 21. Sempre a gennaio Fiorella Coccolo, esperta [illegible] tecniche alimentari, proporrà due incontri sul tema delle proprietà alimentari e terapeutiche di alcuni prodotti naturali e della [illegible]crobiotica.

Il costo ad ogni singola lezione è di 8 mila lire, per informazioni tel. 611025.

RICORDI

LA [illegible] [illegible]

Un'immagine della tragica ritirata di Russia nell'inverno del '42. Nel riquadro il generale Giuseppe Joli, medaglia d'oro

Venerdì arrivano le salme, sabato la cerimonia

In Patria dopo 50 anni i soldati [illegible] in Russia

NOVARA. «Avevo quindici anni quando mio padre partì, in quell'estate del '40, per il fronte russo. Di lui ho un ricordo bellissimo: era [illegible] uomo giusto e buono».

Del capitano Antonio Rinal[illegible], classe 1897, undicesimo battagliome mortai della [illegible]visione Sforzesca, [illegible] rimasti alcune foto e i resti ritrovati nel cimitero russo di Jagodnij, in Ucraina.

La figlia, dottoressa Mariarosa, abitante [illegible] Novara in via Crespi, parla [illegible] la voce velata: «Sì, emozione è la parola giusta - dice - dopo cinquant'anni, finalmente... Mia madre [illegible] deceduta tre mesi fa. In mezzo secolo non aveva mai perso la speranza, ma quando ricevemmo [illegible] foto del cimitero in cui era [illegible] localizzata la tomba, mi disse: "Non so se reggerò" sino al giorno dei funerali...».

Le spoglie del capitano Rinaldi saranno portate a Novara venerdì [illegible] ai resti di altri nove militari caduti [illegible] terra di Russia e di Germania.

Il tenente colonnello a ripo[illegible] Dario Lanza, presidente della federazione provinciale «Istituto del nastro azzurro» fra i decorati al valor militare (fronte russo, ritorno nel '46 dopo la prigionia), [illegible] organizzato il rimpatrio e la cerimonia [illegible] gli onori militari.

«Alcuni di quei ragazzi partirono con me - ricorda Lanza - [illegible] [illegible] ho mai dimenticati. E in questo [illegible] secolo mi [illegible] battuto perché tornassero in patria, almeno da morti. Le ri[illegible] sono state l[illegible] e difficili e, soltanto negli ultimi anni, è stato possibile ottenere le autorizzazioni e la collaborazione delle autorità locali. Localizzati i cimiteri, era necessario dare un nome esatto alle salme. Qualche volta l'operazione [illegible] stata facilitata [illegible] piantine che i nostri cappellani militari avevano tracciato in condizioni difficili, a 40 sottozero, durante la ritirata, prima della sepoltura e della benedizione. E furono gli stessi sacerdoti che, [illegible] grande premura, accanto a parecchie salme deposero una bottiglietta chiusa oppure un lattina contenenti un biglietto sul quale avevano prima vergato le generalità. Con questo sistema empirico [illegible] efficace, là dove era mancante la piastrina di riconoscimento, è stato pos[illegible] risalire con certezza alla vera identità».

Il capitano Antonio Rinaldi, morto in Russia, e la figlia Maria Rosa

Le spoglie dei Caduti [illegible] esposte nella cappella [illegible] ca[illegible]n Passalacqua, in via Ferrucci 2, a cura del comando della brigata Centauro.

Dalle 10 alle 17 si potrà rendere omaggio. Il giorno dopo, sabato, alle 10 in Duomo, presenti il sindaco, il prefetto e tutte [illegible] autorità, [illegible] celebrata dal [illegible] monsignor Renato Corti.

Il discorso commemorativo sarà tenuto dal generale Giuseppe Joli, medaglia d'oro [illegible] valor militare, presidente dell'Unione nazionale italiana reduci di Russia.

Il generale Joli, novarese, è stato uno degli ultimi reduci di Russia: rientrò a [illegible] nel '54, dopo quasi tredici anni di prigionia. Un'odissea che il sopravvissuto, diventato punto di riferimento per i reduci, ha raccontato più di una volta.

Al termine della cerimonia ufficiale, i resti dei soldati proseguiranno per i paesi d'origine, accompagnati dai sindaci. Questi i loro nomi: capitano Antonio Rinaldi (classe 1897, [illegible] cimitero [illegible] Jagodnij a quello di Cavaglio d'Agogna); sergente maggiore Angelo Caramella (1913, 54° fanteria, di Caltignaga, dal cimitero di Gorbatowskij a quello di Barengo); sergente Ettore Leonardi (1914, 54° fanteria, di Mezzomerico, [illegible] Gorbatowskij [illegible] Marano Ticino); Agostino Bozzola (1911, 121° carri, di Galliate, da Jagodnij a Galliate); Pietro Gaggini (1916, [illegible] Oleggio, 3° carri San Giorgio, da Mamenowka a Oleggio); Carlo Guaglio (1911, 54° fanteria, di Trecate, [illegible] Jagodnij a Trecate); Decimo Maulini (1916, 8° alpini, [illegible] Pettena[illegible] da Golubaja a Pettenasco); Marco Novelle (1919, 3° carri San Giorgio, di Novara, da Namenowka a Ghemme); Italo Zagardi (1916, battaglione Intra, di Montecrestese, dalla Russia al cimitero [illegible] Montecrestese). Infine Vittorio Trombin (1920, sanità, di Cameri, dalla Germania a Cameri).

Gianfranco Quaglia

Tanti locali novaresi nelle prestigiose guide

I ristoranti [illegible] [illegible]

Michelin [illegible] l'Espresso confermano il «Sorriso» di Soriso fra i migliori. Segnalazioni a Borgomanero, Stresa [illegible] Novara

NOVARA. Ad otto decimi dalla perfezione assoluta, secondo i gourmets della «Guida dell'Espresso» e [illegible] stelle, il massimo in Piemonte, per i critici della Michelin: anche nelle guide dei ristoranti italiani edizione '93 il «Sorriso» [illegible] conferma fra i massimi templi della ristorazione italiana, ma la sorpresa è costituita dagli alti punteggi e [illegible]ai simboli ottenuti da parecchi ristoratori novaresi.

Per descrivere le squisitezze culinarie di Angelo Valazza, titolare del ristorante di Soriso, la guida dell'Espresso va addirittura a citare Marco Aurelio, che sosteneva che dopo i 60 anni un uomo ha visto della vita tutto quello che c'era da vedere.

Anche la Michelin, la guida che ha sempre centellinato le stelle, segno distintivo dei ristoranti top, per i coniugi Valazza [illegible] ha concesse due. «Sono riconoscimenti che fanno piacere - dice Angelo Valazza - ma significano anche una [illegible] responsabilità. Arrivano clienti stranieri, svizzeri, francesi, tedeschi, austriaci, americani e giapponesi che hanno letto tutte [illegible] guide ed hanno il fucile puntato: guai se qualcosa non concorda [illegible] [illegible] [illegible] all'altezza delle aspettative. La migliore soddisfazione però viene dal fatto che queste persone ritornano, quindi [illegible] dire che non li abbiamo delusi». Il «Sorriso», [illegible] quota 19,2/20, è a un decimo dal mitico Gualtiero Marchesi e nella classifica assoluta nazionale è al sesto posto. In provincia, si piazza secondo l'Emilia[illegible] di Stresa, di Corrado Felisi.

A proposito di Stresa, che nell'Espresso ottiene buoni riconoscimenti anche per [illegible] Chandelle», il «Piemontese» ed il «Petit Pam Pam», la guida fa quest'osservazione: «La ristorazione di Stresa e dintorni non conosce le [illegible] misure. O si tratta [illegible] locali ormai [illegible] altissimo livello, oppure [illegible] scade nella più [illegible] ristorazione turisti[illegible] "mangia e scappa"».

Ma il vero polo gastronomico della provincia è ormai Borgomanero: a due passi da Soriso, anche nel centro si trovano parecchi ristoranti su cui le due guide concordano nell'esprimere giudizi molto lusinghieri, come il «Pinocchio» [illegible] l'«Atrium», che ottengono addirittura 17/20 e la stella Michelin, o «Il Bersagliere» [illegible] 14,5 [illegible] «Panigas» con 14 punti. Novara non ottiene risultati eccezionali, [illegible] migliora i punteggi dell'anno precedente: l'Espresso assegna la palma cittadina a «La Famiglia», il ristorante dell'albergo Italia, a cui la guida ha dato 14/20. E bene si piazzano anche il «Caglieri», che spunta 13/20, e l'Osteria [illegible] Laghetto, [illegible] 13,5. Complessivamente sono ben otto i ristoranti della provincia ad avere [illegible] riconoscimento Michelin.

Marcello Giordani

[illegible]

[illegible]	LOCALITA'	[illegible] L'ESPRESSO *	GUIDA MICHELIN
SORRISO	SORISO	19,2	2 STELLE
[illegible]	STRESA	18	1 STELLA
PINOCCHIO	BORGOMANERO	17	1 STELLA
[illegible]	[illegible]	17	1 [illegible]
MILANO	BELGIRATE	17	—
MACALLE'	MOMO	16,5	—
TAVERNA DEL PITTORE	ARONA	16,5	1 STELLA
ARIANNA	CAVAGLIETTO	16	1 STELLA
IL GRILLO	BELLINZAGO	16	1 STELLA
DEL LAGO	CANNOBIO	14,5	1 STELLA

* IL PUNTEGGIO [illegible] E' 20

A Borgomanero

Due miliardi per i [illegible] [illegible] cittadini

[illegible] I servizi a domanda individuale richiederanno nel [illegible] anno una spesa totale di due miliardi e 395 milioni. *La somma verrà coperta*, secondo [illegible] legge, [illegible] introiti pari al 48 per cento dagli utenti e per il resto dal Comune. Il servizio più costoso è quello delle [illegible] scolastiche (714 [illegible]milioni), seguito dall'asilo nido (612), dalla [illegible] di ricovero (260), dagli impianti sportivi (201) e dalla piscina (163).

In senso relativo, considerando cioè il limitato numero di assistiti, il nido risulta di [illegible] lunga il più oneroso. L'unico servizio attivo [illegible] quello dei parcheggi. [f. a.]

A Massino Visconti

L'urto fra [illegible] distrugge acquario morti 70 [illegible]

MASSINO VISCONTI. Carica [illegible] acquario in auto, la vettura parcheggiata subisce un tamponamento e la teca di vetro va *in frantumi, provocando la* [illegible] di ben [illegible] pesci.

E' accaduto a Silvio Patani, quarantenne, di professione cuoco, abitante a Massino Visconti. Patani, che [illegible] deciso di trasferire l'acquario in un'altra abitazione, aveva caricato i suoi rarissimi esemplari nel bagagliaio di una Fiat Ritmo che aveva poi parcheggiato [illegible] una stradina. Fulvio Pollini, [illegible] anni, di Massino, ha urtato con la propria Lancia Delta [illegible] bagagliaio della Ritmo, combinando il guaio. [s. bot.]

Fontaneto d'Agogna, fa discutere l'iniziativa del farmacista

Arriva il «no» del parroco al [illegible] [illegible] di preservativi

[illegible] D'AGOGNA. Fa scandalo [illegible] distributore [illegible] profilattici, una macchinetta [illegible] quelle che si vedono sempre più di frequente. Ce ne sono già parecchie, in provincia: sul lungolago di Arona come in centro a Novara. Ma a Fontaneto l'installazione [illegible] uno [illegible] questi con[illegible] ha spaccato in due il pae[illegible].

«E' [illegible] invito a favore [illegible] contraccezione», si afferma da una parte. «No, è un'operazione [illegible] [illegible] pericolo di malattie» si risponde dall'altra. Mentre qualcuno cerca di mediare [illegible] diplomazia, complicando la situazione: «E' l'una e l'altra [illegible] insieme: un'azione preventiva in tutti i sen[illegible]».

Ad aprire [illegible] dibattito [illegible] [illegible] l'arciprete Tarcisio Vicario, 56 anni, titolare della parrocchia dal 1977. A don Tarcisio, sacerdote preparato, coraggioso e dotato di senso di equilibrio, va il merito di aver mantenuto la polemica [illegible] un tono alto, di non averla fatta degenerare in rissa verbale [illegible] improduttiva.

Scrive [illegible] parroco in [illegible] nota pastorale: «La libertà è un [illegible]lo[illegible] che a nessun titolo può [illegible]sere barattato. Ma proprio in forza della libertà ci permettiamo di dissentire sulla scelta, attuata in queste settimane, dalla farmacia [illegible] Fontaneto, che ha esposto al pubblico un armadio finalizzato al controllo delle nascite. E' un fatto che avviene ormai ovunque, [illegible] ciò non toglie che [illegible] [illegible]ti, nelle persone responsabili, riflessioni serie».

Don Tarcisio Vicario, il parroco

Con argomentazioni varie, l'arciprete manifesta un completo dissenso: «L'occasione - ricorda don Tarcisio - fa l'uomo ladro».

Il parroco non si aspettava, forse, [illegible] [illegible] «contestato» da una giovane cattolica impegnata, quale la studentessa universitaria Silvia Platini. Comunque sia, il sacerdote non ha esitato a pubblicare una sua lettera che ha il grande pregio della sincerità giovanile: «Quanta strada ha fatto l'uomo del ventesimo secolo - si chiede la giovane - per rendere realtà quotidiana la contraccezione, [illegible] quanta deve ancora farne perché ciò sia accettato?».

Continua Silvia: «Quel distributore di profilattici non è solo finalizzato al controllo delle nascite, [illegible] assolve una funzione di preservazione della vita. In secondo luogo, la libertà, che [illegible] un diritto [illegible] non un dono, mi permette di considerare l'atto sessuale [illegible] un completamento del rapporto tra due persone, e non già una mortifica[illegible]».

Per concludere, Silvia esprime [illegible] appoggio e apprezzamento per l'iniziativa, sperando di [illegible] contribuito alla riflessione [illegible] don Tarcisio, al quale ricorda il detto popolare: «Meglio prevenire...».

E [illegible] farmacista del paese che cosa ne pensa? Giuliano Colombini, emiliano già attivo a Milano e a Como, da 11 anni titolare della farmacia di via XXV Aprile 31, [illegible] dichiara sorpreso: «Io ho esposto il distributore con l'unico intento di contribuire alla grande campagna mondiale di prevenzione [illegible] l'Aids: l'idea mi è venuta dopo la morte di una ragazza del paese, vittima del male terribile. L'aspetto commerciale è irrilevante».

Ma al parroco [illegible] giunto dimostrazioni [illegible] solidarietà. «Io credo - afferma - che una società fondata sull'essenzialità dell'uomo, rivolto a sconfiggere i propri vizi, debba proporre altre strade alternative [illegible] preservativo, ndr), senz'altro più impegnativo, [illegible] più qualificanti per l'uomo [illegible] [illegible] dice, però, quali. E Silvia difende convinta le sue argomentazioni, ricordando lo spot della tv: «Di chi [illegible] questo? E' mio. E' mio. E' mio».

Francesco Allegra

Un gruppo di verbanesi ha trascorso le festività a Crikvenica, in Jugoslavia

Cinque giorni con i profughi

I cittadini di Verbania hanno voluto portare la solidarietà agli ottomila sfollati ospitati negli alberghi dei centri turistici della Dalmazia. Dal Verbano e dall'Ossola erano già arrivati parecchi aiuti

VERBANIA. La neve, il freddo e bora hanno contrassegnato i giorni di permanenza a Crikvenica gruppo verbanesi che hanno scelto di trascorrere il Capodanno in questa cittadina adriatica di Croazia, in segno di amicizia, di fiducia e come auspicio pace.

Una presenza, quella verba- che si è agli aiuti decine enti e centinaia di cittadini di Verbania e dei vicini centri anche ossolani avevano fatto in precedenza rivare gli oltre profughi ospitati negli alberghi della fascia rivierasca crikvenichina e di Volosko.

A Crikvenica (poco più di 8000 gli abitanti) dei 10 alberghi della riviera occupati dai profughi e segno evidente i «festoni» biancheria, stesa ad asciugare, che sventolano dai balconi e dalle finestre. Al Grand Hotel Therapia (fu una fra le residen- principesche degli Asburgo) sono ancora ben visibili trac- dello splendore e degli ospiti di un tempo.

Nei giorni scorsi, oltre gruppo dei verbanesi, c'erano, però, soltanto una sessantina altri ospiti, prevalenza tedeschi e si; una dozzina di una decina di veneti.

lungomare Crikvenica è tutto un succedersi negozi, boutiques, gioiellerie, bar, uffici bancari; c'è anche modernissimo centro commerciale con possibilità di acquisti prodotti di grandi marche, anche in valuta straniera.

no i turisti che mancano - dice il titolare di bar-pasticceria, servendo il tè -. Prima arrivavano numerosissimi i tedeschi, gli austriaci, gli italiani; persino gli inglesi. Qui si viveva e si vive prevalentemente di turismo. La guerra lo ha azzerato. Da ottobre, c'è una timida ripresa, ma ancora diffuso il ti- di possibili bombardamenti, anche se oggi combatte solo tra slavi, bosniaci, tenegrini e musulmani».

I prezzi abbordabilissimi. Con lire italiane ricevono al cambio, attorno ai 53.000 dinari. costa sulle 400 lire, tè circa 600; vodka lire; un ottimo pranzo, dagli antipasti al digestivo costa circa lire. Lo stipendio medio aggira sugli 80.000 dinari il mese e a malapena raggiunge i 100.000 quello di insegnante di scuo- media. I pensionati percepi- mensilmente poco più 40.000 dinari.

Per i profughi, che hanno dovuto lasciare la e il lavoro in Bosnia, in Serbia, o nel Montenegro, la situazione più che mai tragica, tanto da rendere indispensabile un aiuto organizzazioni internazionali di assistenza e dei vari comitati spontaneamente sorti un poco ovunque in Europa.

Dice un commerciante: «Anche la situazione economica generale è al limite del collasso, eppure ultimamente governo ha stanziato miliardi di dinari per opere di facciata; come il restauro di chiese e di palazzi dello Stato. Si molta l sul nazionalismo, sulla croazietà, sulla superiorità razziale dei croati, ma non penso che tutto questo possa bastare; che sia produttivo. Il dinaro perde potere. Oggi, tanto per citare, sono sufficienti 100 marchi per acquistare da noi quanto poco più di un anno fa richiedeva 800».

Antonio Costantini

Un gruppo di verbanesi ospiti di Crikvenica, dove ha trascorso il Capodanno

Lo scrittore che Verbania

Incontro con Giacomo Scotti autore de «Gli alpini dell'Intra»

Franco Mix, amico di Giacomo Scotti

VERBANIA. C'è un invito-appuntamento con i rappresentanti della comunità italiana di Fiume (Rijeka) da rispettare. La sede è in un vecchio severo edificio di via Ugliasca (significa dell'olio, ed ha sostituito l'originaria toponomastica di via d Pile). Ci accolgono con entusiasmo; felici di raccontare il loro vivere quotidiano. Dicono: «Dopo lo smembramento, ogni giorno ci troviamo privati qualche cosa. Siamo rimasti tra Fiume e il circondario in circa 4500, con un crescendo di problemi. C'è un palpabile ed emergente rancore contro tutto ciò che non è croato. O sei nel mio gruppo, o sei nell'altro, e se sei sei contro di me; e quindi sei un mio nemico. E la riprova sono gli attentati contro auto e negozi, sopratutto di proprietà cittadini di nazionalità serba, che si ripetono di notte qui a Fiume». C'è nella sede anche uno scrittore italiano che vive nella città istriana da ormai anni. E' Giacomo Scotti, conosciutissimo a Verbania, anche quale de «Gli alpini dell'Intra in Jugoslavia»; un libro che le tragiche ed eroiche vicende dei reparti del battaglione Intra che guidati dal generale Piero Zavattaro Ardizzi, scelsero dopo l'8 settembre 1943, di schierarsi a fianco dei partigiani di Tito per combattere i tedeschi. Scotti - e con lui c'è anche il pittore Gianfranco Mix - palesa tutte le preoccupazioni, sue e della comunità italiana. Racconta: «Abbiamo ancora nostro quotidiano fondato nel 1945: è «La voce del popolo». Abbiamo anche un settimanale per ragazzi, sei asili per l'infanzia, 4 scuole elementari, una scuola media, un istituto di stomatologia, uno pedagogico. La nostra comunità conta almeno 200 tra laureati e intellettuali; conserviamo corale e un gruppo mandolinistico. Cerchiamo di restare uniti e di fare attività culturale italiana, ma di giorno in giorno la nostra vita si fa più difficile. Oggi non è più possibile esporre la bandiera tricolore, non dico al balcone di casa, ma neppure a quello questa nostra sede. Se per anni c'è stata una vera democrazia, oggi le cose sono peggiorate; tutto è strettamente sotto controllo; è centralizzato ed estremizzato». Scotti dice che si sta ripetendo alla rovescia cioè che si verificato il fascismo che cancellava anche i nomi slavi delle . Un anziano: «Noi e i nostri padri eravamo riusciti a convivere quanti ci ospitavano; quella che era ed è la maggioranza etnica locale; oggi tutto è diventato difficile, anzi rischioso». I connazionali ancora oggi in Istria con nazionalità italia- sono 30.000 circa; mentre altri 10.000 seppure lingua madre italiana, hanno acquisito altre nazionalità. Una ristretta delegazione degli italiani di Fiume, guidata da Giaco- Scotti, sarà a Verbania alla metà gennaio. [a. c.]

Protesta dell'ordine f verbanese contro l'iniziativa del Guardasigilli, chiesto più personale

Gli avvocati: «Non ci trasferiamo al Sud»

Il ministero vuole rinforzare l'organico a Nola e Castellammare

VERBANIA. Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori legali Verbania ha tradotto in un ordine del giorno la sua preannunciata protesta per la decisione ministeriale di reperire in altre sedi (fra cui Verbania) il personale da inserire nelle nuove strutture giudiziarie (tribunali, preture, procure) Nola e di Castellamare di Stabia.

Il documento è indirizzato, tra gli altri, anche al presidente della Repubblica, al ministro di Grazia e Giustizia, alle commissioni Giustizia del Senato e del- Camera; al presidente e al procuratore generale della corte di Appello di Torino; ai sindaci di tutti i Comuni che inclusi nella vasta di competenza del tribunale e Procura verbanesi.

L'ordine del giorno ricorda che il tribunale Verbania, terzo in Piemonte come numero di pratiche trattate, e la pretura circondariale di Verbania, si trovano - dimostrato dalle recenti operazioni che hanno portato all'emissione di ordini di custodia cautelare e alla scoperta di organizzazioni legate al traffico internazionale di stupefacenti - in un territorio alta tensione mafiosa. Inoltre Verbania, quale capoluogo della provincia, vedrà un ulteriore incremento della attività giudiziaria (già accresciuta funzionante tribunale della libertà); e che già magistrati e personale sono insufficienti rispetto all'indice di lavoro degli uffici . Così documento dell'ordine degli avvocati di Verbania chiede l'emissione di provvedimenti legislativi di aumento degli ci e ne specifica la misura. Per il tribunale: presidente, un presidente di sezione giudici; per la procura: procuratore e sette sostituti procuratori; per la pretura circondariale (con le sezioni staccate di Arona, Omegna, Domodossola): un consigliere pretore dirigente e sette pretori.

Nel loro ordine del giorno, avvocati e procuratori legali insistono anche per la copertura immediata dei posti già oggi vacanti e del personale di cancelleria.

Gli avvocati verbanesi cludono il loro ordine del giorno affermando che soluzioni diverse da quella da loro richiesta comporterebbero per gli uffici giudiziari l'impossibilità di con efficacia le attività criminali favorendone l'insediamento e la proliferazione. E per questo sollecitano l'accoglimento delle istanze avanzate.

Gli avvocati non lasciano intravedere quello che potranno mettere in atto se le loro richieste venissero disattese. Però non escludono l'invio una delegazione a Roma, come già successo qualche fa.

Il provvedimento più urgente cui mirano è comunque la revo- immediata decreto del ministro Grazia e Giustizia Claudio Martelli, con cui si decide di prelevare magistrati anche da Verbania per costituire le piante organiche delle nuove sedi di Nola e di Torre Annunziata. [a. o.]

Aria di contestazione al tribunale di Verbania per la cronica carenza di personale

IN BREVE

Rubati i fiori ricordavano la morte di giovane

Alcuni teppisti hanno portato via la stella che era collocata ai piedi di un albero del viale Magnolie per ricordare l'anniversario della tragica morte, in un incidente della strada, di un giova- motociclista. E' episodio che si aggiunge, purtroppo, ai ricorrenti furti cimiteri.

Fondata la Pro Loco che sostituisce il Comitato

E' nata la Pro Loco Armeno. Raccoglie l'eredità del vecchio Comitato Pro Armeno, che per quarant'anni ha svolto le fun- di coordinamento delle attività sociali . Nuovo presidente della Lo- è Carlo Anchisi, vicepresidente Werther Mariotti, segretario Franco Mezzalama e tesoriere Roberto Anchisi.

Centri ricreativi in festa domani al palasport

I Cral di Enel, Comune, Usl Banca Popolare di Intra, Sip, Vigili del fuoco e Nestlé organizzano domani alle 14,30 al palazzetto dello sport la manifestazione «Aspettando la Befana». Il programma comprende tra l'altro una esibizione di tomodelli elettrici radiocomandati del «Verbania Team», giochi di animazione proposti dalla cooperativa «Insieme» e uno spettacolo di illusionismo con il prestigiatore-illusionista Ciko.

OMEGNA

Due corsi di fondo con il Club Alpino

Organizzati dal Club Alpino si terranno corsi sci fondo e di fondo escursionistico. Il pri- corso s'inizierà il 10 gennaio per concludersi, con una g sociale, il 31. Il corso di fondo escursionismo inizierà a febbraio.

ORTA

Stanziati trenta milioni per il Sacro Monte

Ammonta a trenta milioni lo stanziamento della Provincia a favore della Riserva del Sacro Monte d'Orta. La ma servirà ad illuminare una parte delle strade interne del Parco in prossimità dei parcheggi e delle principali cappelle.

PETTENASCO

Un video dedicato alle passeggiate

«Lago d'Orta, il p di camminare» è il titolo del video dell'Apt cusiana, realizzato dalla Promoturist che verrà presentato sabato alle 17, nella convegni del Residence L'Approdo, dal presidente dell'ente turistico Romolo Barisonzo.

I risultati del restauro di opere di Ronchelli

Alle 21 di domani verranno presentati, nella basilica di San Giuliano, i due grandi teleri restaurati del pittore varesino Giovanbattista Ronchelli, guiti tra il 1770 e il 1775. Interverranno due esperti.

Reviglio in Municipio

«Circonvallazione non ancora finanziata»

VERBANIA. Nel corso del re- incontro che si è svolto in Municipio il ministro del Bilancio Franco Reviglio, è tornato alla ribalta il problema della circonvallazione della città. Il ministro ha ricordato che per l'opera è allo studio un progetto di fattibilità che risulta non finanziata. tratta pertanto di una prospettiva l a, Zani non ha comunque mancato di rilevare l'importanza per il futuro della città. Prevista dal piano regolatore, la circonvallazione si snoda dalla statale 34 nella frazione Fondotoce e dopo un percorso a tratti sopraelevato e a tratti in galleria, con svincoli verso le frazioni di Suna, Trobaso, Pallanza e Intra, rientra sulla litoranea nel territorio del comune di Ghiffa. L'arteria consentirebbe anche una maggiore scorrevolezza del traffico internazionale da e per la vicina Svizzera. [s. r.]

Domani in frazione

L'Epifania si chiama «Pasquetta»

CAVAGLIO SPOCCIA. «Un appuntamento da non mancare per chi va alla ricerca di manifestazioni all'insegna delle tradizioni più g con que- gli organizzatori invitano a partecipare alla festa che domani si svolge nella frazione Spoccia. Qui l'Epifania viene denominata «Pasquetta» e riveste un carattere particolare poiché un tempo per gli abitanti del paese costituiva l'avvenimento più dell'anno e celebrata grande solennità.

alcuni anni l'antica usanza è stata ripresa e la ricorrenza viene nuovamente festeggiata con grande partecipazione, riproponendo gli usi locali di una volta nei loro aspetti di fede e di allegria. A facilitare l'arrivo di molte persone in Valle Cannobina per la «Pasquetta» di Spoccia anche il fatto che la frazione è ora raggiungibile in auto. [s. r.]

Promossa dalla Regione

Raccolta carta differenziata per l'Aspan

VERBANIA. L'Azienda servizi pubblici Alto Novarese è stata prescelta dalla Regione Piemonte per l'attuazione progetto sperimentale di raccolta differenziata negli enti pubblici, promosso dall'Assessorato all'ambiente.

Per realizzare l'iniziativa, l'Aspan ha scelto gli uffici amministrativi della Usl 56, che hanno dato immediata collaborazione.

In ogni ufficio è stato sistemato un apposito contenitore e tutto il materiale viene poi conferito in campane di raccolta. L'Aspan provvede al loro svuotamento ogni dieci giorni, quindi il contenuto viene analizzato per gli obiettivi da raggiungere in merito all'utilizzo di vari tipi di carta negli uffici pubblici. Alla fine dell'anno gli esiti saranno oggetto di discussione conseguenti indicazioni operative da parte del competente Assessorato. [s. r.]

Proposta del Consiglio di Verbania, perplessi verdi e democristiani: «No ad una società mista»

Trasporti e rifiuti, accordo con i privati?

L'ultima parola spetta ai comuni consorziati, è già polemica

VE Arriveranno anche i manager privati a gestire lo smaltimento rifiuti e i trasporti urbani? Si muove in tal senso l'amministrazione comunale di Verbania.

La premessa è in queste succinte righe: «Costituzione di una Società per azioni a capitale misto per il igiene urbana, ricercando accordi con partners privati nel settore raccolta e trattamento rifiuti; gestione dei trasporti mediante consorzio-azienda; gestione dell'impianto di depurazione tramite società Servizi pubblici verbanesi in fase di trasformazione».

Non è altro che il della delibera con cui il consiglio comunale formula le sue proposte intervento nei settori che erano di competenza del Consorzio per lo sviluppo del Basso Toce, ormai prossimo alla trasformazione ai sensi della legge 142 di riforma degli enti locali.

Luigi Penna ha proposto l'ordine del giorno sulla nascita di una società pubblico-privata

L'ultima parola toccherà adesso all'assemblea comuni consorziati, ma indubbio che la decisione del Consiglio comunale verbanese viene assumere un rilievo decisivo per il ruolo rivestito dalla città capofila.

Il provvedimento introduce profondi mutamenti nella situazione, soprattutto perché viene meno la gestione unitaria di trasporti pubblici e trattamento dei rifiuti urbani, finora perseguita attr l'azienda consortile Aspan.

La scelta effettuata frutto di una mediazione tra svariate posizioni, che hanno visto emergere incertezze, cautele e pareri non univoci alla stessa maggioranza, sino alla formulazione dell'ordine del giorno conclusivo da parte di Luigi Penna.

«La vicenda rilevante per il futuro dell'Alto Novarese, poiché riflette sulla gestione di servizi di primaria importanza», il capogruppo partito socialista.

«Con le forme di gestione differenziata proposte - aggiunge Penna - si cercato di individuare per ogni attività il modello che meglio risponda a criteri efficienza e funzionalità». Pur qualche distinguo, la maggioranza si è ritrovata compatta sulla formulazione si invece momento votazione democristiani e Verdi.

«Avevamo chiesto di p guire il mantenimento di gestione unitaria per igiene pubblica e trasporti - dice il capogruppo dello scudo crociato, Claudio Zanotti -. Ci sembra che la soluzione scelta presenti un margine di ambiguità, comunque ogni strumento di gestione attentamente ponderato e obiettivo prioritario resta il recupero dello spirito del consorziamento».

Si mostrano perplessi anche i Verdi verbanesi: «Il dei rifiuti va gestito da un consor- pubblico - dice Paolo Caruso -, poiché la società mista pubblico-privata non garantisce attenzione all'intero processo, a cominciare dagli interventi necessari per ridurre la quantità di rifiuti urbani prodotti».

Sergio Ronchi

A Trecate stasera [illegible] riedizione de «I Promessi Sposi»

Risate [illegible] Manzoni

Nel teatro Pellico è di scena la compagnia «L'aratro». La recita in chiave comica coinvolge anche il gruppo musicale «I Diapason»

TRECATE. E' un Manzoni molto particolare quello che va in scena stasera alle 21 al Teatro «Silvio Pellico» di Trecate, a pochi chilometri [illegible] Novara. Un Manzoni a cui gli autori di un'edizione decisamente riveduta e corretta dei Promessi Sposi hanno deciso di chiedere [illegible] già nel sottotitolo della commedia.

«I Promessi Sposi... e che Manzoni ci perdoni» è una parodia del capolavoro ottocentesco, messo in musica, ballato, cantato e trasformato in [illegible] mix di musical e cabaret. Nell'opera c'è anche Alessandro Manzoni in persona, che entra a dare un po' d'ordine agli attori, fra un Innominato dall'aria di boss mafioso (con accento inequivocabile) e don Rodrigo bambinone capriccioso che vuole togliersi tutti gli sfizi.

«L'abbiamo scritto per "regalare" [illegible] po' di comicità - dice uno degli autori, Sandro Garavaglia, di Cerano - e devo dire che il riscontro è [illegible] molto positivo. Il lavoro è già stato rappresentato a maggio con buon successo ed oggi lo ripetiamo [illegible] alcuni aggiornamenti».

Lo spettacolo è realizzato dalla compagnia «L'aratro», fondata nel gennaio del '92. «Da allora ci siamo organizzati meglio - dice Garavaglia - ed abbiamo un nuovo coordinatore cui spetta il ruolo specifico della didattica teatrale, Augusto Rampis». [illegible] il pezzo forte dello spettacolo sono le canzoni, brani famosi a cui è stato variato il testo ed adattato alle situazioni manzoniane.

«Abbiamo la fortuna [illegible] avere nel gruppo un ottimo complesso musicale, "I Diapason", in grado di fornirci qualsiasi base» aggiunge Garavaglia. A recitare il nuovo Manzoni saranno, oltre allo stesso Garavaglia, Gian Franco Dondi nel [illegible] di Lucia, Mauro Spampati che interpreterà Renzo, Lorenzo Volontè nelle vesti [illegible] Manzoni, Davide Guaglio interprete di don Rodrigo. Mauro Senopo [illegible] Don Abbondio e Marika ed Antonio Invernizzi nelle vesti della Monaca di Monza e di Padre Cristoforo. La compagnia, che comprende elementi di Cerano e Trecate, sta predisponendo altri spettacoli, compresa [illegible] riedizione di «Aggiungi un posto a tavola».

Marcello [illegible]

ALLA [illegible]

«Hung Up», nuovo disco con cinque dj di Novara

UNA bella ragazza australiana con capelli neri e voce giusta, un gruppo di scatenati disc-jockey novaresi, una buona dose di intraprendenza: il gioco, anzi il disco, è fatto. S'intitola «Hung Up» ed è prodotto in diverse versioni: una arrangiata per le feste (nel senso che è stata proposta nelle [illegible]teche durante le recenti notti di botti), una più «underground» e [illegible] che dovrà funzionare soprattutto in radio e nelle discoteche. Almeno nelle previsioni.

Intanto i dj-produttori [illegible] già contenti del primo impatto con il mercato: [illegible] copie di promozione sono andate a ruba e il disco «gira» nei locali più [illegible] moda d'Italia.

«L'assaggio, come si dice, è andato [illegible] in un giorno - dice Fabrizio Poli, ex giocatore di hockey e ora dj - e ci sono già state ristampe. Per sostenere il lancio [illegible] realizzato un video alla discoteca Il Maneggio di Romagnano e partecipato ad [illegible] Celebrità di Trecate. Siamo stati ospiti di alcune trasmissioni in tivù e nelle radio». In particolare, a Video Top su Altitalia e a Radio Azzurra.

Perchè i dj si sono lanciati in questa impresa? Voglia di novità o puro business? «Intanto perché [illegible] musica ci piace, sotto qualunque forma. Ed è logico che speriamo almeno di pareggiare le spese. Se poi il disco venderà, [illegible] meglio per tutti. Al [illegible] là del guadagno, si promuove l'immagine del gruppo e di ciascuno».

Fabrizio Poli, ex giocatore di hockey

Chi sono i «noi» in questione? Jackmaster Pez, Ricky Soul Machine, Simon Master W e i dj che si riconoscono nei «Workin' Happily», [illegible] Fabrizio Poli, Sandro Serra, Paolino (che è l'unico straniero, essendo di Milano).

«Abbiamo già tutti esperienze diverse in registrazioni - prosegue Poli - e [illegible] un [illegible] punto ci siamo trovati d'accordo [illegible] un progetto comune. Il lavoro [illegible] "Hung Up" è durato due mesi, praticamente senza orari. La distribuzione è affidata alla "Bull & Butcher"». [illegible] tocca ai ragazzi della notte decidere il futuro nella fabbrica della musica per la [illegible] australiana e bella, i dj novaresi e il nuovo disco.

Maria Paola Arbeia

Verbania, al circolo

[illegible] serate di musica dal rock al jazz

[illegible] Al circolo «Perchè no?» [illegible] viale Azari 29 per il mese [illegible] gennaio è annunciato un ricco programma di proposte musicali coordinate da Renato Pampilio. Venerdì ci sarà musica leggera italiana con il gruppo emiliano «Sbronzi [illegible] Riace».

Il 15 la formazione musicale «Dog Soldier» proporrà rock leggero, poi ci sarà musica jazz il 22 con «Salina Trio», infine il 29 verrà proposto rock 'n' blues con i «Ways 007».

Per tutto il mese inoltre ogni mercoledì avrà luogo una serata di canto e [illegible] in compagnia del chitarrista Nino Pasoli. Per chi non ha solita[illegible] occasione di esibirsi in pubblico e desidera provare tale esperienza, la programmazione prevede [illegible] spazio «Palco aperto».

Per informazioni dal mercoledì alla domenica si può telefonare [illegible] circolo, al numero 0323-50.12.10. [r. cr.]

Nelle discoteche

[illegible] per l'arrivo della Befana

NOVARA. Apertura infrasettimanale questa notte per tante discoteche della provincia. Un po' dappertutto si festeggia il sei gennaio, tra befane, vecchie calze, dolci e cotillons. Al «Celebrità» di Trecate, è in programma una serata con animazione e distribuzione di omaggi offerti da un gruppo di sponsor. Al «Maneggio» di Romagnano [illegible] replica anche domani: doppia festa con ingresso gratuito e regalini per tutti. L'orchestra di Emilio Zilioli e un gruppo di sexy-befane accoglieranno i clienti al «Mirage» di Arona, mentre alle «Cave» di Vintebbio si aspetterà la Befana con le ragazze-spettacolo [illegible] Italia Uno. Prevista anche una sfida al «Laserkaraoke»; i più bravi saranno premiati con settimane bianche a Marilleva. Musica a cura di Fabrizio Pareti. Al «Vanità» di Vigevano sarà ospite il deejay Ciuffo, [illegible] «Pascià» di Riccione. [m. p.]

[illegible]

[illegible]

Tra arte e fantasia

Alla galleria d'arte «La Motta», [illegible] i pittori Alvaro, Bonassoli, Foglietta, Fabbro, Parola, Di Viccaro, Coni, Orsini, Gasberti espongono gli artisti del [illegible] dell'Immaginario di Cremona con «I falsi d'autore». Sono inoltre presenti Stefania Nosari con le [illegible] composizioni di fiori secchi e Nicola Bacchetta con le biciclette in miniatura.

MALESCO

Festa dell'Epifania in valle

Si festeggia l'arrivo della Befana in Val Vigezzo. La Vecchia Signora è attesa al Veglione che si terrà stasera [illegible]

[illegible]

Musica per tutti i gusti

Tornano i «Tribal Bops» al «Babilonia Café Chantant» di Margozzo (via [illegible]). L'effervescente band rockabilly entrerà in azione dalle 22. Sempre a Mergozzo, ma al «Memphis» (via Pallanza), country-folk con la «M & M band»: Massimo Borella e Maurizio Viancino.

Una simpatica Befana

PRESSOSELLO

Torna stasera «Carcavegia»

Si tiene stasera in piazza la tradizionale «Carcavegia», il falò allestito con i legni raccolti dai bambini.

CAMERI

Prevendite per il cineforum

Al teatro «Ballardini» [illegible] in corso le prevendite per la «Rassegna d'essai '93»: dieci tra i film che hanno ottenuto maggiore successo negli ultimi mesi con inizio il 27 gennaio.

[illegible]

Serate live in birreria

Due serate dedicate ai cantautori italiani e ai più famosi successi internazionali stasera e domani alla birreria «La Cantinaccia»: l'appuntamento musicale è [illegible] il gruppo «Piccione e i Poligono». Dalle [illegible].

[illegible]

C'è la Befana all'«Openhouse»

Befana-party questa notte all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25): all'ingresso [illegible] famosa modella, [illegible] irriconoscibile dal travestimento, distribuirà caramelle e carbone.

[illegible]

Serate soft al «Delle Rose»

Due appuntamenti con la musica del pianista Ides Zanet, questa notte e domani, al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica). Cocktails e long drinks proposti da Lorenzo.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 15 16,50/18,25/20,15/22,15
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 15/17,25/19,50/22,15 Lire 10.000/8000 martedì fer. 8000/5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: 14,30/17/19,30/22 Lire 10.000/8000
[illegible] d'onore — di [illegible] Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Vip — Tel. 625.898 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000 merc. feriale 8000/5000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 22,15 L. 10.000/6000 (Lun. solo se fer. 8000/5000)
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N V. 1h 55' — Commedia

S. Cuore — Tel. 465.484. Or.: 20/22,15 Lire 5000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' — [illegible]

[illegible] S. Andrea — Lire 7000/5000 Or. 16/21
RIPOSO

[illegible] S. Carlo — Tel. 45.534. L. 8/5000; giov. [illegible] Or.: 20/22
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Vandoni — L. 8000/60[illegible] Or.: 20/22
La città della gioia — di R. Joffè con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. [illegible] — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,30 L. 8000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 [illegible]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] Ballardini — Tel. 0337/24.43.84 Lire 5000 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
RIPOSO

[illegible] Corso — Tel. 240.653. Or.: 20/22,30 L. 8.000/5.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: 20,30 L. 8000/5000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Italia — Tel. 0163/84.02.01 Lire [illegible] or.: 16 [illegible]
[illegible]

[illegible] Cine Teatro — Tel 91.183. Or.: 16 19,50/22. L. [illegible] lun. fer. 7000/5000
Teatro. Inizio ore 21.

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.450 Or. iniz. 14,30 [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Lire 4000 Or.: 20,15/22,15
Un'altra vita — di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bieh[illegible] (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Vittoria — Or.: 20/22 Lire 8000/6000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Una yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inc[illegible] nitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20,15 22,30 [illegible]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Vip — T. 401.152. Or.: 20,10 22,30 L. [illegible] (Mart. 8000)
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,15 22,30 Lire 10.000/8[illegible] Lun. feriale: L. 8000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Destini; 19 Polizia verde; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport & Sport. [illegible] 19,30 Vco notizie; 20 Fermonotizie; 20,30 La macchina meravigliosa; 21,30 Sport & Sport; 22,30 Vco notizie; 23 Sport. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News edizione serale; 20 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto doctor; 23,30 Scacco matto; 0,30 News.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic Instinct** V.M. 14. Or.: 14,15; 16[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il [illegible]** 14; [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible]. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Un [illegible] del cpi [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible]. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; [illegible]; 20,05; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NUOVO ODEON [illegible] **[illegible] Attrazione fatale 3.** Or.: 20,20; 22,30
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 3. **La bella e la [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto [illegible]** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **L'Atlantide.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 335. **La morte ti fa [illegible].** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/II), R. Raimondi (26/IV), O. Dessì/G. Sabbatini (17/V), M. Horne (10/VI). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Da stasera a domenica 10/1, fer. 20,45, fest. 15,30 G. Gispees, I. Barzizza, M. Surra [illegible] Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti.** Regia di M. Monesi. Uff. sett. Bigl. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.598. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 **La leggenda di San Gregorio,** di Ombon-Poli, con P. [illegible] 10-1. [illegible] T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 557.5246/544.582
COLOSSEO v. M. Chalrq 73, tel. 650.8034. Questa sera ore 21. Domani ult. spett. **Brasil Tropical,** 12 artisti, 20 ballerine, sfarzosi costumi. 1° premio al Carnevale di Rio '92. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]. Abb. a 4 operette il paese del sorriso, La vedova allegra, Cin-ci-là, Scugnizza.
TEATRO MACARIO (Nonbannim) v. S. Teresa 10. Ore 15,15-21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta **Bentornato varietà.** Rivoval musicale in 2 tempi con G. Moino. Regia di G. Moino. Inf. e pren. cassa teatro, t. 561.3694. Or.: 9,30/12,30-15/18,30

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,50; 19,50; [illegible].
[illegible] v. Milazzo 9. **[illegible] di Qiu Ju** (versione originale). Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. De Cristoforis. [illegible]. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il danno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **La città della gioia.** Or.: 17,30; 19,50; 22,20. L. 7000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Ricky & [illegible].** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible]OSSEO VISCONTI v. Monte [illegible]. **Puerto Escondido.** Or.: [illegible]; 17,20; 20; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del corpo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mariti e mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Una estranea tra noi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30
MANZONI v. Manzoni 40. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. [illegible] Emanuele 24. **[illegible]me ho riperso l'aereo: mi sono smarrito a New York.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Puerto Escondido.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La [illegible] e la bestia.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Ricky & Barabba.** Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Ossessione d'amore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Orario: 15,05; 17,30; 20; [illegible].
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Jackpot.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** [illegible] 15; 16,55; [illegible] 20,40; 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Thelma e Louise.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la bestia.** Orario: 15; [illegible] 18,40; 20,30.
TIFFANY corso [illegible] Aires [illegible]. **Sognando la California.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **[illegible].** Or.: 17,20; 19,50; 22,20.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 290.06.767.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 760.02.985. **La cicogna si diverte.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **A piacer vostro.** Or.: 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.494.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telef. al 32.29.91. **L'[illegible].** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. [illegible].
[illegible] v. Manzoni, [illegible]. Inf. tel. 760.00.231. **Sarto per signora.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 761.11.015. **La strana coppia.** Or.: 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 583.15.896.
TEATRO ARSENTIO v. D. Crespi 9. Per inf. telefonare 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. [illegible]37. Per informazioni telefonare 760.00.086/87. **Il [illegible] dei bastardi assassini.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. [illegible]101.

Sparta, i novaresi nella prima gara del '93 hanno sconfitto il Seregno

Come ti liquido la capolista

Sugli scudi il centravanti Stefano Guidoni, autore di una doppietta e il «tornante» Manuel Masoero, [illegible] tutta la squadra ha giocato alla grande. La classifica dei bianchi è [illegible] più che buona

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Gli spartani hanno trascorso il Capodanno al lavoro. E ne valeva la pena! I fuochi artificiali li hanno rinviati di due giorni [illegible] li hanno tirati fuori domenica nel match con la capolista Seregno battuta per 2-1. La vittoria - di quelle che da sole valgono [illegible] lorizzare un intero campionato - porta due firme: quelle di Stefano Guidoni e Manuel Masoero, il primo nelle vesti dell'uomo-gol, il secondo in quelle di «suggeritore». Due protagonisti da [illegible] più», ma certamente non i soli artefici [illegible] bel [illegible] questo Sparta che ha voluto cominciare l'anno nuovo nel migliore dei modi. Tutta la squadra ha giocato un gran calcio tanto che ai sostenitori del Seregno, venuti a Novara numerosi deve [illegible] sembrato che la capolista era quella in maglia bianca, non quell'altra in completo azzurro.

Una nota di merito spetta anche ad Andrea Milani che ha voluto giocare malgrado il dolore per la perdita del padre poche ore prima del match. [illegible] proprio Milani ha salvato con un tempestivo intervento il [illegible] nel finale. Poi è stato espulso, assieme all'ex novarese De Riggi, suo avversario diretto, ma il sette e mezzo se l'era già guadagnato.

Una bella vittoria questa spartana, non c'è che dire, ed è arrivata nel momento più opportuno. La bassa classifica, infatti, è in movimento, [illegible] dimostra la prima vittoria del Vigevano (ai danni della quotata [illegible] Vercelli) e il [illegible] del Nizza Millefonti. [illegible] squadre hanno raggiunto l'Iris Oleggio a quota 10 ed ha fatto [illegible] lo Sparta a conservare un margine di sicurezza - 7 punti - che evita ogni [illegible] di preoccupazione. E in questo mese di gennaio i bianchi spartani hanno un programma fatto apposta per migliorare ancora la classifi- [illegible] in casa, poi [illegible]-tegrasso in trasferta, quindi Vigevano e [illegible] in [illegible]

Marcello Sarzo

Stefano Guidoni con i suoi due gol di testa è stato determinante per il successo

Manuel Masoero e Andrea Milani

Bellinzago [illegible] in fondo

Ora le speranze di salvezza sono ridotte al «lumicino»

BELLINZAGO. Doveva essere la partita del ril[illegible] e invece è arrivata una sconfitta. Il presidente Silvano De Paoli aveva detto che gli sarebbero bastati 3 punti [illegible] queste due partite casalinghe (la prossima, domenica 10, sarà [illegible] l'Abbiategrasso), ma adesso non c'è più speranza. E' stata una partita strana, che non è praticamente mai decollata.

Da una parte un Mariano [illegible] accontentava palesemente del nulla di fatto, limitandosi a non far giocare i padroni di casa; dall'altra [illegible] Bellinzago [illegible] la testa tra le nuvole, che [illegible] riusciva a velocizzare le proprie manovre, farraginoso a centrocampo, dove Lupone e Bottoni imprimevano [illegible] ritmo, inesistente (come al solito) in attacco. La partita [illegible] sarebbe chiaramente chiusa in [illegible] se nei minuti finali anche la difesa non fosse andata a farfalle: ma quando si deve cadere, meglio essere tutti... solidali.

L'uscita di Bottoni ha sollevato qualche perplessità, almeno dalla tribuna. Belluzzo: «Bottoni era stanco e in giornata no». Suo, comunque, l'unico tiro di qualche pretesa [illegible] portiere Angelinetta. Per sommo di sfortuna, la sostituzione di Bottoni è coincisa [illegible] l'arrivo dei due gol del Mariano, sui quali, l'ancor giovane Tavoni ha pure qualche responsabilità.

Tutto finito?

Belluzzo: «E' finito il girone [illegible] andata. Certo la situazione è molto grave, [illegible] abbiamo ancora davanti a [illegible] 17 partite. Con il rientro di Diotti e Giambelli, miglioreremo. Piuttosto mi spiace per l'ammonizione di Conforto: potrebbe scapparci la squalifica».

Con questa sconfitta, la deci[illegible] della serie, il Bellinzago, già in coda, si vede distanziare di due lunghezze dal terzetto comprendente Oleggio, Nizza e Vigevano. Le speranze [illegible] salvezza? Davvero ridotte al lumicino. [s. b.]

Iris Oleggio

Dietro l'angolo la retrocessione

OLEGGIO. La sconfitta [illegible] ronno ci può anche stare. In fin dei conti si [illegible] giocare [illegible] campo di una delle aspiranti al titolo (Legnano permettendo). Il pareggio avrebbe fatto comodo e gli orange ce l'hanno [illegible] tutta per strappare lo zero a zero: sono caduti soltanto dopo 60 minuti, autore del gol Cattaneo.

L'allenatore Falsettini non ne ha fatto un dramma: «Era una di quelle partire in cui c'era tutto da guadagnare [illegible] nulla da perdere - commenta -. La squadra si è battuta con coraggio [illegible] decisione, il che mi lascia ben sperare per la prossima partita, ancora in trasferta, contro il Corsico».

Come temuto, l'Iris non era [illegible] a recuperare nessuno dei quattro infortunati, vale a dire Pellegrini, Renda, Zardi e Grigatti. Così, non ostante il gran lavoro di tutti [illegible] in particolare del solito, inesauribile Spinelli, alla fine non si è cavato [illegible] ragno dal buco.

Archiviata l'operazione Saronno [illegible] inutili affanni (erano assenti anche i due Manzetti), l'Iris guarda adesso al [illegible] girone di ritorno. In classifica ci sono soltanto 10 punti, gli stessi di Vigevano e Nizza, ma altre pericolanti annaspano appena sopra, compresa la Gallaratese [illegible] Pierino Prati. L'imprevista vittoria del Vigevano sulla Pro Vercelli e quella del Nizza sulla citata Gallaratese sono altri pericolosi campanelli d'allarme. Dopo tutto l'Iris - sia poure in compagnia - è ormai al penultimo posto della classifica e parlare [illegible] «pericolo» non è certo esagerato.

E a questo punto anche l'Iris Oleggio dovrà rimettersi a far punti il più in fretta possibile. Contro il Corsico, Falsettini spera di recuperare almeno Renda e rilanciare Pellegrini. Chissà. [s. b.]

CALCIO

Le date della Coppa

Tour de force per la Sunese nelle [illegible]

[illegible]. Sono finalmente ufficia[illegible] le date degli impegni di Coppa Italia che, come noto, riguarda direttamente, oltre che le torinesi Chieri [illegible] Moncalieri, anche la sorprendente Sunese che è arrivata a questa fase finale dopo [illegible] fatto [illegible] «strage» [illegible] squadre di categoria superio[illegible] fra le quali lo stesso Verba[illegible] che primeggia in Eccellenza.

Il segretario della società bianconera, Giuseppe Ferri, conferma che domenica 10 si disputerà Chieri-Moncalieri, mentre Sunese-Chieri verrà giocata mercoledì 13 gennaio in notturna (ore 20,30). Il terzo confronto, vale a dire Moncalieri-Sunese, chiuderà il girone domenica 17.

La stessa Sunese disputerà pertanto domenica 10 l'anticipo [illegible] campionato con la Biellese. Su quale campo? I novaresi non lo sanno ancora, visto che nella stessa giornata si disputa anche l'incontro tra la Fcv Biellese e il Caltignaga, valido per il campionato di Eccellenza. [s. b.]

HOCKEY PISTA

Stasera scatta la «final four» che assegnerà il primo alloro della stagione, Novara debutta col Correggio

Autocentauro in [illegible] nella [illegible] del Lodi

Azzurri e lombardi dovrebbero incontrarsi nella finalissima

NOVARA. Terminate le feste, torna in pista questa sera l'Autocentauro Novara, che si gioca il primo alloro della stagione. L'appuntamento è a Lodi, in oc[illegible] della «final four» di Coppa Italia. Correggio, Trissino, Novara e Lodi sono le quattro compagini che si sfideranno in questo mini-torneo per l'assegnazione [illegible] trofeo.

Il programma prevede per questa sera le prime due semifinali: Autocentauro-Correggio (alle 19) e Camoni Lodi-Midac Trissino (alle 21). Se poi tutto andrà come da pronostico, domani sera nella finalissima si sfideranno Novara e Lodi, con quest'ultima che potrà [illegible] sul fattore campo.

All'orizzonte, quindi, si profila una rivincita dell'infuocato match di campionato del 22 dicembre, quando gli azzurri sconfissero i lodigiani, allora solitari primi della classe, raggiungendoli al comando. Un passo per volta, però: stasera capitan Bernardini e compagni dovranno prima estromettere il Correggio, quintetto [illegible] A2, [illegible] che viaggia al secondo posto e quindi da [illegible] sottovalutare.

Oltretutto, gli emiliani (guidati in pista e [illegible] panchina da [illegible] ex beniamino della tifoseria azzurra, l'argentino Jorge Luz) [illegible] su un tandem d'attacco molto insidioso, Andrea Pontiroli e il «baby» Carlos Ortiz, primo [illegible] secondo nella classifica della «Stecca d'oro» [illegible] A2. In due hanno realizzato la bellezza di 68 reti.

Tra gli ex di turno ci sarà anche l'attaccante Alessandro Milani, che qualche anno fa indossò la maglia azzurra. Un quintetto che a livello di tasso tecnico non va neppure paragonato all'Autocentauro, ma che va affrontato con grande attenzione. Il Novara di Gianni Innocenti [illegible] potrà disporre [illegible] portiere Livio Parasuco, che proprio nell'ultima gara di Coppa Italia, contro il Roller Monza, venne espulso e in seguito squalificato per due turni.

Al suo posto ci sarà Massimo Cunegatti, il giovane estremo prelevato in tutta fretta dal Thiene, proprio [illegible] conseguenza di questa assenza [illegible] spicco. In panchina dovrebbe tornare quindi la bandiera dell'hockey cittadino, Giorgio Givoni, che dopo l'arrivo di Cunegatti dovette forzatamente farsi da parte. Più arduo, almeno sulla carta, il compito che attende il Lodi, opposto [illegible] Trissino.

Anche in questo caso, però, il pronostico pende dalla parte dei lodigiani, che affileranno le unghie in attesa di scontrarsi con l'Autocentauro, nella finalissima dell'Epifania. [illegible] un'altra partitissima dal clima arroventato: già quindici giorni [illegible] all'esterno [illegible] palasport di viale Kennedy ci furono incidenti, [illegible] dimostrare che i rapporti tra le tifoserie non sono dai più distesi. Il Camoni cercherà [illegible] mettere la partita sul piano della rissa, gli azzurri non dovranno cadere nelle prevedibili provocazioni che fioccheranno in pista.

Intanto, da segnalare il recupero della [illegible] giornata di A2 tra Primavera Prato e Noel Rotellistica Novara: si gioca stasera alle 21. [m. p.]

La gioia di Massimo Mariotti, che [illegible] giorni fa col Lodi aveva segnato il sesto gol

BASKET

Nell'anticipo di campionato di «C» i borgomaneresi battono Novara

Il derby [illegible] alla Recordget

Domani in campo le tre novaresi in serie D

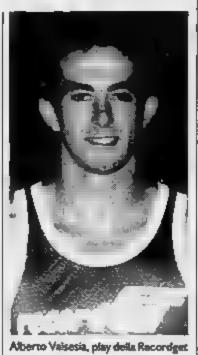
BORGOMANERO. E' stata la Recordget [illegible] aggiudicarsi il derby della provincia di serie C. Nell'anticipo della tredicesima giornata d'andata i biancoviola diretti [illegible] Benelli hanno sconfitto la «Nationale» [illegible] Novara per 84-77. Non è stata una par[illegible] esaltante, le due squadre avevano abituato a ben altre battaglie, [illegible] del resto [illegible] movimento cestistico del novarese negli ultimi tempi, tranne qualche rara eccezione, è decisa[illegible] [illegible] ribasso.

Il Novara [illegible] iniziato bene il derby, passando [illegible] condurre per una manciata [illegible] punti a metà primo tempo, sorretta dalla verve di [illegible] (che poi risulterà [illegible] miglior realizzatore con un bottino di 24 punti). Ma con l'innesto del play Alberto Valsesia, la Recordget [illegible] rimontato e sorpassato i novaresi al termine [illegible] prima frazione di gioco, chiusa 49-41.

Nella ripresa, i locali hanno badato a controllare, mentre la «Nationale», nonostante il gran prodigarsi [illegible] vari Boschetti, Pozzati [illegible] Bonissoni, è riuscita solamente ad [illegible] i cugini. Tra le singole prestazioni, in [illegible] borgomanerese [illegible] da segnalare quelle di Valsesia (15 punti), Abrate (14) e Vallini (18), mentre [illegible] quintetto di Cerina si [illegible] messi in luce Bischetti (20), Bonissoni (16) e il già citato Garbassi (24), stop [illegible] del match. In classifica, Borgomanero si porta a quattro punti dalla vetta, [illegible] domani giocano le altre squadre, mentre il Novara resta malinconicamente relegato al penultimo posto.

Sempre per l'Epifania, scendono in campo anche le formazioni di serie D: la Maya Omegna nel «derby» con il Trecate-Mortara, e la Sicas Castelletto Ticino contro [illegible] Crocetta Torino. I cusiani, secondi, vogliono mantenersi nell'area promozione. [m. p.]

Alberto Valsesia, play della Recordget

[illegible]

Pavic quarto in Svizzera

Per il Romagnano riprende domani il campionato

[illegible] SESIA. Quarta posizione per il Pavic Ponti al [illegible] internazionale di pallavolo «Canon Cup» che si è tenuto in terra elvetica, a Sursee. La squadra romagnanese ha incontrato le formazioni [illegible] A1 e A2 del campionato francese e svizzero. Dopo le semifinali, il [illegible] ha incontrato [illegible] Lugano per l'assegnazione del terzo e quarto posto: la squadra elvetica, presente nella A1 del campionato svizzero, ha battuto il gruppo novarese per 2 a 0.

Al termine delle finali, il podio [illegible] stato conquistato [illegible] francesi del Mulhouse. Seconda la francese Epinal.

La partecipazione è stata un valido banco di prova per le prossime partite di B1 che attendono il Pavic Ponti. In calendario domani la partita [illegible] trasferta contro l'Udine. Impegnativa prova anche sabato 9, in casa, col Pavic che affronterà [illegible] Vimercate. [c. m.]

CICLOCROSS

Successo di pubblico ai campionati piemontesi disputati a Pieve Vergonte

Dominio lombardo [illegible] «regionali»

Ma ha vinto anche l'organizzatrice «Ciclomania»

[illegible] VERGONTE. Angelo Cubello tra gli allievi, Maurizio La Falce tra gli juniores, Davide Faccarello tra i dilettanti. Sono i campioni regionali di ciclocross, titoli assegnati alla frazione Rumianca di Pieve Vergonte domenica scorsa nella giornata dedicata ai titoli piemontesi. Diciamo subito che la manifestazione è perfettamente riuscita grazie alla perfetta organizzazione [illegible] Gruppo Sportivo Vco-Ciclomania Barale, cui ha dato una [illegible] il locale «Comitato del Carnevale». Buono anche l'afflusso [illegible] pubblico, calcolato in un migliaio di spettatori, mentre i concorrenti [illegible] gara [illegible] stati complessivamente una settantina.

Tra gli allievi (15-16 anni), che hanno gareggiato [illegible] gli juniores, si è imposto Ivan Basso della Gornatese, davanti a Flavio Bugin della Sommese [illegible] Angelo Cubello della Fossanese, primo dei piemontesi. E' stato pertanto quest'ultimo, come da pronostico, a vincere il titolo regionale. Previsioni rispettate anche tra gli juniores (17-18 [illegible]) dove si è imposto Maurizio La Falce, portacolori della Lucchesi-Rosta di Torino, davanti al compagno di squadra Davide Dal Col e [illegible] lombardo Fabio Frattini della Gornatese. Quindi, titolo assegnato [illegible] La Falce.

Nella seconda corsa, riserva[illegible] ai dilettanti [illegible] ad una sparuta rappresentanza di amatori, ci [illegible] lombardi si primi tre posti, con la vittoria di Davide Bertoni della Europhon, davanti al compagno [illegible] squadra Osvaldo Borini e a Fausto Scotti della Guerciotti. Per trovare il primo regionale al quale assegnare la maglia di campione piemontese, si [illegible] do- [illegible] fino al decimo posto, dove si è classificato Davide Faccarello, tesserato per la Gravellona Toce. Tra gli amatori (senza titolo in palio) si è infine imposto Felice Rubino davanti a Carlo Desiderio.

Hanno assistito alle gare e alla fase della premiazione tutti i dirigenti del Comitato provinciale della Fci, dal presidente Lauro Galasco [illegible] Gino Cavagliano, da Desiderio Laurenzi ai vari Bertinetti e [illegible].

Molto soddisfatti dell'esito delle prove anche i dirigenti del locale Gruppo Sportivo Vco (che è poi l'ex Pedale Verbanese): il presidente Gino Maranoli, Mario Baciocchi, Gianfco Rovaletti, Vincenzo Loseggio, Guido Marta, Domenico Musitano, Remo Boggio. Archiviato il ciclocross, il G.S. Vco dovrà ora pensare all'attività su strada per la quale conta di allestire una [illegible]adra forte di una venti[illegible] atleti, divisi tra [illegible] categorie giovanissimi, esordienti, allievi e ragazze-sprint.

[illegible] Bottelli

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 6 Gennaio 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

I camici bianchi optano per il tempo pieno nei nosocomi. Caos alle Usl

La fuga [illegible] medici [illegible] famiglia

Pochissimi hanno lasciato gli ospedali [illegible] scelto la «mutua»: appena 5 [illegible] Vercelli, due [illegible] Biella, uno [illegible] Borgosesia e Cossato, nessuno a Santhià. La riforma De Lorenzo sta procurando parecchi disagi

VERCELLI. Sanità nel caos sui medici di famiglia dopo che dal primo gennaio servizio in ospedale e assistenza «mutualisti-[illegible] [illegible] incompatibili. Migliaia di vercellesi, biellesi [illegible] valsesiani di punto in bianco si sono trovati senza [illegible] perchè la stragrande maggioranza dei dottori ha scelto il tempo pieno nei nosocomi abbandonando i propri assistiti.

Le Usl, impegnate nella distribuzione [illegible] bollini per le esenzioni, con difficoltà riescono a far fronte alle pratiche per il «cambio del medico». Addirittura a Vercelli se ne riparlerà dopo [illegible] 31 gennaio, [illegible] l'ondata dei ticket autoadesivi.

Nel frattempo gli assistiti devono pagare le visite dal medi-[illegible] che fino a dicembre [illegible] gratuite oppure rivolgersi in [illegible] di necessità a dottori «sconosciuti» per chiedere il favore [illegible] una ricetta [illegible] [illegible] che alcune pratiche possono [illegible] evase solo dal professionista indicato sul libretto.

[illegible] riforma De Lorenzo (approvata il [illegible] dicembre ed entrata in vigore il 31) parla genericamente [illegible] un «congruo periodo» [illegible] [illegible] riassetto del rapporto medico-assistito. Protestano i sanitari: «Cosa vuol dire "congruo periodo"? Come deve comportarsi la gente? Molti [illegible] noi non hanno neppure fatto a tempo ad avvertire i propri assistiti della necessità di trovarsi un altro dottore. La soluzione più logica sarebbe una proroga, magari [illegible] [illegible] paio di mesi».

All'Usl di Vercelli 44 camici bianchi hanno optato [illegible] [illegible] tempo pieno in ospedale. La grande [illegible] erano anche mutualistici, quindi hanno «abbandonato» migliaia [illegible] persone. Solo 5 invece hanno dato le dimissioni scegliendo la strada della medicina di base e della libera professione.

Ieri a Biella 830 assistiti hanno cambiato dottore. Restano ancora circa tremila persone che dovranno scegliere [illegible] gli oltre [illegible] professionisti in lista. Dei 12 medici in servizio all'ospedale due hanno lasciato i reparti del «Degli infermi».

A Borgosesia soltanto un camice bianco, su tre, si è dimesso dell'ospedale. A Santhià nessuno dei tre professionisti del «San Salvatore» ha abbandonato i reparti. Invece a Cossato un [illegible] dottore ha rassegnato le dimissioni da medico [illegible] base.

Franco Cottini
Paola Guabello

Non c'è stata la tanto temuta fuga dei medici dagli ospedali per l'incompatibilità tra servizio nei nosocomi e assistenza «mutualistica». Ma i problemi sono solo capovolti perché migliaia [illegible] persone si sono trovate senza dottore

L'AEREO NEL LAGO

Telecamera per le ricerche

Riprese subacquee per individuare [illegible] velivolo caduto l'altra domenica. I vigili [illegible] fuoco al lavoro su una barca con un sistema video speciale.

A PAGINA 35

L'ALESSANDRIA AL ROBBIANO

Pro, oggi test in amichevole

Alle 14,30 i bianchi che schierano il possibile acquisto Roselli affrontano i grigi. Contemporaneamente si gioca [illegible] Eccellenza.

[illegible] 39

[illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]
Cielo parzialmente nuvoloso [illegible] tendenza a miglioramento.
VENTI. Moderati [illegible] Sud-Est.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
[illegible] Discreta.
TEN[illegible]ZA DEL TE[illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEM[illegible] DI IERI [illegible]
Max: 2; min: - 6; media: - 1

UN [illegible] FA
Max: 7; min: - 3; media: 4

[illegible] PIEMONTE
Torino 3; Asti [illegible] Alessandria [illegible] Novara 3; Aosta - 2; Cuneo 6.9

Pavese di 23 anni

Cade al [illegible] sciatore in [illegible]

ALAGNA. Un altro grave incidente in montagna: uno sciatore pavese [illegible] Casei Gerola, Gian Luca Franzosi, è ricoverato in coma dépassé al Cto di Torino. Il giovane sportivo, che compie 23 [illegible] stamane, intorno a mezzogiorno di ieri [illegible] scivolato per oltre [illegible] metri lungo il canalone Augusta, [illegible] Gabiet, mentre stava compiendo fuori pista [illegible] [illegible] Alagna-Gressoney. L'allarme, lanciato da altri sciatori che hanno assistito impotenti alla scena, [illegible] scattato immediatamente. A soccorrere per primi il giovane pavese [illegible] stati una guida alpina e due finanzieri [illegible] [illegible]camento di Alagna che stavano compiendo un'esercitazione in zona. Poi, allertato dal 118, [illegible] arrivato l'elicottero di Piemonte elisoccorso che ha trasportato il ferito [illegible] Cto. Le condizioni di Gian Luca Franzosi si [illegible] però aggravate durante [illegible] volo e i medici [illegible] hanno potuto che diagnosticare il [illegible] irreversibile. [p. q.]

L'industriale valsesiano, 68 anni, stroncato a Losanna da crisi cardiaco-polmonare

[illegible] Bocciolone, [illegible] dell'acciaio

L'uomo d'affari di Valduggia [illegible] ricoverato in clinica per un periodo di convalescenza dopo un incidente d'auto a fine novembre: doveva essere dimesso ieri. Lascia [illegible] impero europeo da 400 miliardi di fatturato

Germano Bocciolone, 68 anni

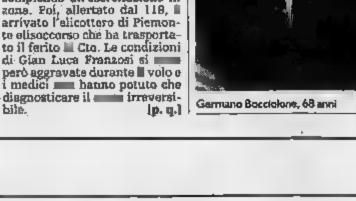
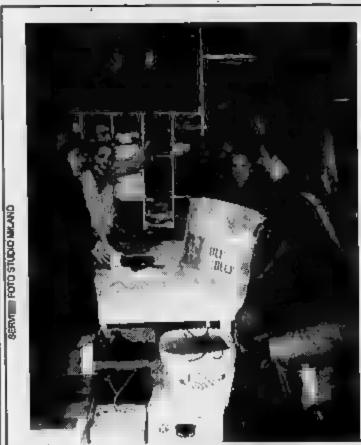
[illegible] E' morto ieri mattina, nella clinica di Losanna dove era ricoverato per trascorrere un periodo di convalescenza, il [illegible] dell'acciaio, Germano Bocciolone. Lo ha stroncato un'improvvisa crisi cardiaco-polmonare. Bocciolone, che aveva 68 anni, avrebbe do-[illegible] lasciare proprio ieri l'ospedale elvetico dove aveva voluto curare i postumi di un incidente.

Il re dell'acciaio, un impero [illegible] [illegible] miliardi di fatturato l'anno, a fine novembre aveva perso il controllo della sua Mercedes mentre stava percorrendo la provinciale che unisce Prato [illegible] a Romagnano. L'industriale stava tornando a casa, in [illegible] per Orlonghetto, a Valduggia, dopo una giornata di lavoro nella sua azienda di Prato, la Sitai. La Mercedes era finita contro il muro di un edificio a lato della strada e [illegible] re dell'acciaio, nell'urto, aveva riportato lesioni all'anca e la frattura di alcune costole: i medici dell'ospedale di Borgosesia, do-[illegible] [illegible] stato ricoverato, gli avevano diagnosticato una prognosi di 3 mesi. Pochi giorni dopo, però, l'industriale aveva chiesto di poter completare la guarigione nella clinica elvetica.

Proprietario di una trentina di stabilimenti sparsi in Italia e in Europa, Germano Bocciolone aveva rilevato l'attività pater-[illegible] negli [illegible] Sessanta, costruendosi passo passo [illegible] impero nel settore dell'acciaio. All'impresa artigianale di Valduggia, che [illegible] [illegible]pava della fusio-[illegible] del metallo per ottenere campane e materiale in bronzo, [illegible] affiancato la «Valvome-[illegible] spa», specializzata nella produzione [illegible] valvole industriali. Ma la capogruppo dell'impero era quella Sitai di Prato [illegible] che, con consorella di Rotterdam, la Sitai International, controllava un totale di quasi [illegible] dipendenti.

In Piemonte, Bocciolone, che spesso era intervenuto nelle operazioni [illegible] salvataggio [illegible] aziende in crisi, aveva acquistato anche la Gargano Industrie di Novara, la Max Novo di San Pietro Mosezzo, la Tramet di Pieve Vergonte, tutte impegnate nel settore dell'acciaio. Era anche entrato nel consiglio di amministrazione della Dalmine. Poi, l'anno scorso, aveva deciso di diversificare la sua attività: aveva acquistato [illegible] Amt, azienda torinese di robotica che lavorava nel settore automobilistico e, più tardi, si era [illegible]rato la proprietà della Cantina vinicola Nervi. Un'altra operazione miliardaria per imprime-[illegible] il suo marchio [illegible] 120 mila bottiglie di Gattinara all'anno, un quarto dell'intera produzione italiana.

Germano Bocciolone lascia [illegible] moglie Giuliana, i figli Massimo, che lo affiancava nell'azienda, Antonella, Rossella e Fausto, attualmente in servizio di leva. I funerali si svolgeranno venerdì alle 15.

Paolo Quadrelli

Viaggio nella giungla del centro storico, fra segnali sbagliati e trabocchetti

«Cartelli? No, sono trappole»

Divieti assurdi ed enigmi per automobilisti: i punti più difficili in piazza Risorgimento, corso Garibaldi e via Dante. Con un dilemma: le nuove indicazioni della Vercelli-parcheggi valgono già?

VERCELLI. Automobilisti tremate: parte il gioco dell'oca del traffico, quello dei cartelli sbagliati e assassini. Destra o sinistra? Posteggio o non posteggio? Vado? Mi fermo? Prego, avanti [illegible] che [illegible] penso. Ma il dilemma più grosso è un altro: [illegible] già validi i segnali nuovi? Che poi sono quelli fatti installare dalla Vercelli-parcheggi, per indicare i nuovi sensi [illegible] marcia, le isole pedonali e le aree [illegible] sosta.

Si comincia. Le trappole migliori sono nella [illegible] di piazza Zumaglini, piazza Risorgimento e [illegible] Dante. Ecco [illegible] prima: un cartello nuovo di zecca, allo sbocco di via Viotti su via Dante, obbliga a girare verso destra. Quasi tutti gli automobilisti, invece, svoltano anche a sinistra, per dirigersi verso via Galileo Ferraris. Via Dante non è ancora a senso unico: però lo diventerà appena i lavori della Vercelli-parcheggi saranno finiti. Domanda: quel cartello bisogna rispettarlo o no? La pratica dice che nessuno lo fa (giustamente), la teoria dice invece di sì: visto che c'è, bisogna girare solo a destra. Se prendete una multa vuol dire che [illegible] teoria vale di più.

Piazza Risorgimento: sull'asfalto del posteggio, davanti al[illegible] Camera di commercio, le frecce orizzontali dicono che le auto possono circolare in una sola direzione, cioè in senso antiorario. Chi [illegible] dal parcheggio, in realtà, sbuca sia su via Carlo III [illegible] Savoia, [illegible] via Mameli. L'automobilista [illegible] pratico si riconosce subito: aggroppato in retromarcia e occhi sbarrati sui cartelli. Poi vede che cosa fanno gli «esperti» (f[illegible] quel che vogliono) [illegible] ne va.

La frecce sull'asfalto nel parcheggio di piazza Risorgimento: bisogna rispettarle oppure no? FOTO GARINO

In via Carlo III [illegible] Savoia la trappola si vede subito: i segnali che spuntano su via Dante, e che indicano «strada senza uscita» e «parcheggio [illegible] pagamento», sono ancora semioscurati dal cellophane.

E meno male che nessuno svolta mai da via Dante: si tufferebbe in [illegible] contromano da infarto. Almeno oggi: poi, con la nuova mappa del traffico, via Carlo III diventerà a senso unico davvero.

Anche viale Garibaldi ha le [illegible] mine: ce ne sono un paio, completamente ignorate dagli automobilisti, all'angolo con le [illegible] Oldoni [illegible] Borgogna. Le frecce obbligano a tirare diritto [illegible] piazza Pajetta: ma in realtà le due strade non sono ancora a senso unico, e così tutti girano a destra senza esitare (giustamente). Anche qui si potrebbe fare la prova della multa; ma quali sono le tariffe valide? Quelle «super» o quelle vecchie? E [illegible] gioco dell'oca continua.

Giuseppe Baffa

[illegible] unici

Così [illegible] il traffico

[illegible] Quando comincerà, la rivoluzione del traffico lascerà il segno. Oltre a parchimetri e zone blu, è prevista un'invasione di nuovi sensi unici. Via San Cristoforo, [illegible] esempio, diventa percorribile solo in direzione di corso Libertà (mentre ora è a doppio senso fino all'incrocio con via Vallotti).

Anche [illegible] Vallotti cambia: diventa a [illegible] uni[illegible] [illegible] direzione del Municipio (cioè il contrario di adesso). Via Manzoni diventa a direzione obbligata verso lo stadio (mentre ora è a doppio senso di marcia).

Anche nella zona dei cartelli-trabocchetti, naturalmente, sono previsti dei cambiamenti. Via Dante lascia le due corsie per diventare percorribile solo in direzione di corso Libertà. Sensi unici anche per via Marsala (direzione corso Garibaldi) e via Viotti (direzione via Dante). Dall'incrocio con via Balbo, infine, via Ferraris cambia senso di [illegible] in direzione della stazione.

IN [illegible]

BENZINAI

Le stazioni di servizio di turno oggi in provincia

[illegible] l'elenco dei benzinai di turno oggi. **A Vercelli:** Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, corso Gastaldi 18; Erg, tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230 (benzina, gasolio e gpl); Ip, [illegible] Thaon de Revel; Vittore Perazzo, via Cervino 10. Impianti self-service (24 ore su 24): Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, [illegible] Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferi[illegible] [illegible] Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. [illegible] (benzina e gasolio). **A Biella:** Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Tamoil, corso Europa; Tamoil, [illegible] Milano 30; Monteshell, [illegible] Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. **A Borgosesia:** Ip, viale Varallo 88 e Monteshell, [illegible] Vercelli 180. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56. **A Cossato:** Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17.

[illegible]

Alle 10,30 in Duomo [illegible] dell'arcivescovo

[illegible]sta mattina alle 10,30 in Duomo sarà celebrata dall'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone la messa per l'Epifania. Nel pomeriggio, invece, il presule sarà a Crevacuore per [illegible] rappresentazione dei Re Magi.

PRO[illegible]

Si parla [illegible] raccolta differenziata [illegible] rifiuti

Domani, alle 11,30, nella sede dell'amministrazione provinciale si terrà una conferenza stampa che riguarderà lo [illegible] di situazione e le prospettive del progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti e la bonifica della discarica abusiva «Giaron Malerba» di Saluggia.

[illegible]

Nuovo orario [illegible] Centro [illegible] [illegible] mentale

L'Ussl 45 comunica che l'orario [illegible] apertura al pubblico del Centro di salute mentale di via Crosa ha subito alcune variazioni. Il nuovo orario fissato nei giorni scorsi va dalle 9 alle 16 e il centro resterà aperto dal lunedì al venerdì.

[illegible]

Sabato appuntamento [illegible] la [illegible]

La Federazione nazionale edili affini e del legno organizza l'undicesimo congresso provinciale che si terrà sab[illegible] al ristorante da «Cecco». L'appuntamento è fissato [illegible] [illegible] Rigola [illegible] e i lavori prenderanno il via alle 9.30.

S'inaugura sabato

In Seminario un corso [illegible] politica

[illegible] S'inizia sabato pomeriggio alle 15, nell'aula magna [illegible] Seminario e con la prolusione di monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo metropolita di Vercelli, il ciclo di incontri organizzati dalla scuola diocesana di formazione all'impegno sociale e politico sul tema «Aiutare la gente politicamen[illegible]: dal Comune alla comunità».

Dopo l'appuntamento [illegible] monsignor Bertone, l'incontro [illegible] è per sabato 16 gennaio, alla stessa ora: il dirigente del servizio bilancio della Regione Piemonte Mario Moratto svilupperà il [illegible]a: «Investire per la città: il bilancio degli Enti locali». Il 23 gennaio toccherà al sindaco di Rivoli Antonio Saitta, che spiegherà come «Costruire per [illegible] città» parlando di lavori pubblici ed appalti.

L'ultimo incontro [illegible] ciclo è per sabato 30 gennaio e sarà incentrato sul tema «Aiutare [illegible] vita nella città: assistenza e sanità». Relatore sarà Sandro Antoniazzi, il nuovo presidente del Pio albergo Trivulzio di Milano. [w. ca.]

E' Vincenzo Licari

Farmaceutica un generale presidente

VERCELLI. Il commissario prefettizio del Comune, Santi Corsaro, ha nominato il nuovo presidente dell'Azienda farmaceutica municipale: è il generale Vincenzo Licari, ex comandante ad interim dell'artiglieria vercellese. Sostituisce il repubblicano Dario Colombo.

E' andato così a posto anche l'ultimo tassello delle «municipalizzate» le cui presidenze scadono automaticamente quando si scioglie il Consiglio comunale, [illegible] è avvenuto a Vercelli in seguito alle ben note vicende giudiziarie. Tocca al [illegible]issario nominare i nuovi vertici delle aziende.

Una settimana fa Corsaro aveva affidato per delega la presidenza dell'Aasm all'ingegner Oreste Borasio, per molti anni direttore della [illegible] azienda. Ha sostituito [illegible] dc Gianfranco Sarasso.

Al vertice dell'Amnu (al posto [illegible] Franco Berruto, altro dc) Corsaro ha [illegible] il geometra Gianni Chicco, uno dei professionisti più conosciuti e stimati in città. [f. co.]

Un'azienda iberica rimasta senza scorte ha acquistato fuori mercato 120 mila quintali di prodotto

Arrivano gli spagnoli, Borsa risi alle stelle

Ieri in Piazza affari rialzi anche di cinquanta lire il chilo

Sulle quotazioni della Borsa risi ha influito anche il recente rialzo del dollaro

VERCELLI. Prezzi alle stelle alla Borsa risi di ieri, anche se [illegible] sono stati conclusi affari. E' [illegible] che gli operatori borsistici hanno dovuto ritoc[illegible] in ascesa le quotazioni per avvicinarle il più possibile a quelle spuntate fuori [illegible] da un gruppo di cooperative di Vercelli, Novara e Pavia aderenti al Consorzio vendita risone di ispirazione sindacale.

«E [illegible] finirà qui» [illegible] commento generale. Nelle prossime settimane non è da escludere che vi siano altri rialzi. Si è instaurata, in sostanza, una certa corsa ad inseguimento per raggiungere i prezzi ottenuti dal consorzio dall'azienda di trasformazione spagnola Herba, evidentemente a corto di scorte a [illegible] della una campagna affatto soddisfacente riscontrata nella penisola iberica.

I prezzi si sono allineati grosso modo a quello [illegible] intervento (fissato a gennaio intorno alle [illegible] mila lire il quintale), assicurato dalla Cee quando il prezzo è in caduta.

La notizia diffusasi ieri in borsa che [illegible] consorzio spagnolo aveva stipulato un contratto per la cessione di 120 mila quintali, con scadenza 20 marzo '93, se ha tonificato il mercato ha peraltro gettato scompiglio. Formano il contingente d[illegible] alla Herba [illegible] mila quintali [illegible] Cripto, 25 mila di Balilla, 30 mila di Lido e 40 mila [illegible] gruppo lunghi di tipo A (Ariete e similari). I prezzi otte[illegible] [illegible] da 60 a 63 mila lire il quintale.

Dicono al consorzio: «La nostra operazione va intesa come un supporto al mercato normale e il conseguimento di tali prezzi potrebbe costituire un traino per quelli fissati in borsa e sconsigliare il produttore a ricorrere all'intervento». Indubbiamente ieri mattina in sala contrattazioni c'era un certo disorientamento da parte industriale. Per fare gli acquisti a questi prezzi così aumentati occorre rivedere i programmi.

A formare quotazioni così apprezzabili ottenute dal contratto spagnolo hanno concorso i segnali di svalutazione della lira verde e la lievitazione dell'Ecu che, fermo a settembre a quota 1761 lire, ha raggiunto oggi le 2087 lire. C'è da tener conto inoltre dei cambi delle valute: [illegible] dollaro [illegible] superato ormai la soglia delle 1500 lire.

A fronte di siffatta situazione [illegible] commissione preposta alla formazione del listino di borsa [illegible] effettuato ritocchi in più, variabili dalle 10 alle [illegible] lire il chilogrammo per i risoni e da 30 a 60 lire per i risi lavorati. [illegible] da sé che a beneficiarne maggior[illegible] [illegible] state quelle varietà che formano il contingente ceduto dal consorzio alla Herba.

Alla luce di tutto ciò queste le quotazioni di ieri (nella misura massima, al chilo e senza Iva): Elio e Cripto [illegible] lire; B[illegible]a, Lido, Europa, Loto e Riva 575; Panda [illegible] indica vari 580; Ariete 585; Ribe 595; Thaibonnet 600; S.Andrea 560; Roma e Baldo 685; Arborio [illegible]. Prezzi che vengono però giudicati di transizione per nulla aderenti alla realtà del mercato.

Walter Nasi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Rifiuti [illegible] [illegible] e nuove tasse

Ancora [illegible] volta l'Azienda di nettezza urbana [illegible] Vercelli ha dato dimostrazione di totale inefficienza. Durante le festività natalizie, per [illegible] giorni consecutivi i rifiuti si sono accumulati attorno ai cassonetti stracolmi, con conseguenze ben poco edificanti. [illegible] dico che i responsabili di questo servizio dovessero lavorare a Natale, ma a Santo Stefano (o meglio la domenica successiva) era auspicabile un loro intervento. Invece niente. Di recente le tasse sui rifiuti sono state sensibilmente aumentate, ma il servizio reso ai [illegible] rimane di pessima qualità.

Lettera firmata, Vercelli

I gatti abbandonati per le vie di Biella

Ci risiamo con gli animali abbandonati, vedi combinazione nei periodi di vacanza. Ci [illegible] due gatti, due maschi, che girano in questi giorni nelle zone di via Trento e [illegible] Trieste. Annu[illegible] l'aria alla ricerca forse di un segnale che li possa riportare nelle loro case.

Sono gatti d'aspetto curato: tutto fa pensare ad animali abbandonati da qualcuno che, per poter trascorrere il ponte natalizio fuori città, li ha messi alla porta.

Vorrei sbagliarmi, ma ho avuto in passato dei gatti e cre[illegible] di saper riconoscere il randagio [illegible] quello casalingo. I due gatti in questione, uno di pelo [illegible], l'altro tigrato, si aggirano spaventati, non dimostrano la sicurezza dell'animale abituato a sopravvivere anche nelle condizioni più difficili.

Chissà, se si invertissero i ruoli, come starebbero gli umani cacciati di casa dai loro padroni f[illegible]ni, o cani?

Lettera firmata, Biella

Le lettere per questa rubrica (dattiloscritte e non più lunghe di 20 righe) possono essere spedite alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via [illegible] Jolanda [illegible] e in via Repubblica 29. Oltre alla firma, deve essere indicato [illegible] chiarezza il [illegible] del mittente, ed eventualmente il numero di telefono.

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.[illegible]
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) [illegible]
Cavaglià: (0161) 966.068
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino ang. via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. 015/849.50.22; turno sussidiario: *Chiuso*. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi, [illegible]tre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia [illegible] turno sussidiario **nei giorni festivi non [illegible] il servizio.** Per [illegible] altri Comuni della Provincia, [illegible] [illegible] svolgono [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta med. urgente.

Ghemme: *Dr. Zia Cassina*, via Novara 49, tel. 0163/840.243.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268 e **Varallo:** *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. 0163/51.193.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cecola*, via Roma 92, tel. 015/461659.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. 015/61138.

Gaglianico: [illegible] *Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/541806.

Crocemosso: *Dr. Graziano Civati*, via Avié 1, tel. 015/737.478.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma [illegible], tel. [illegible]95.935

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. 0163/71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: [illegible]. (015) 20.840/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.666
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0[illegible]1) 929.200
[illegible]: [illegible]. (0161) 829.563

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible] 0161/593333; ambul., telefono 57500; [illegible]: telefono 0163/822245; **Santhià:** telefono 0161/929211; **Biella:** telefono 015/3503313.

STATO [illegible]

VERCELLI

NATI. Beatrice Finotti, Luca Castiglioni, Giulia Maina, Alessandro Mazzara.

SI SPOSERANNO. Luigino Motti, 23 anni, impiegato, con Giovanna Callegari 27 anni, impiegata.

CARESANA

MORTI. Giuseppe Conti, [illegible] anni, pensionato.

PRAROLO

[illegible] Nicola Marcone, 85 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Alex Albanese, Christian Tagliapietra.

MORTI. Antonio Cerra, 77 anni, pensionato; Antonia Mestriner, [illegible] anni, pensionata; Armando Succio, 77 anni, pensionato; Mario Stainer, 84 anni, pensionato.

CANDELO

NATI. Valentina Ariglia, Cristian Vignono.

MORTI. Giuseppe Angiono Zona, 77 anni, pensionato; [illegible] Bertoni, 63 anni, pensionato.

CAVAGLIA'

NATI. Lorenzo Braghetto, Edoardo Amisano.

GATTINARA

MORTI. Gian Marco Cappellazzi, 24 anni, impiegato.

ZUMAGLIA

NATI. Chiara Conti.

GLI [illegible]

[illegible] AL WWF

Gli orari alla sede vercellese

La sezione locale del Wwf in via Mucrone 1 apre i [illegible] locali [illegible] sabato dalle 16 alle 18,30. I soci si riuniscono invece ogni giovedì alle 21. A Santhià è aperto anche [illegible] centro che si occupa del «recupero dei rapaci». Per informazioni e iscrizioni si può telefonare allo 0161-61.571.

ARTISTI VERCELLESI

[illegible]

E' ancora per oggi la mostra collettiva che vede la presenza di due artisti vercellesi che hanno partecipato alla rassegna intitolata «Blu», organizzata dalla Pro Loco a Maccagno, in collaborazione con la «Linearte gallery». La ceramista Myriam Sampietro è presente con la scultura dal titolo «Ho pescato nel mare i pensieri» e Max Bottino con un'opera intitolata «Crisalide».

BIBLIOTECA CIVICA

Per chi ama letture e ricerche

Questi [illegible] gli [illegible] in cui è aperta la Biblioteca Civica del capoluogo, in [illegible] Cagna: dalle 8,30 alle 19 da lunedì a venerdì. Sabato dalle 8,30 alle 13,45. I libri vengono consegnati in prestito dalle 8,30 alle 10,30 e dalle [illegible] alle 16,30, sabato escluso. Mezz'ora prima [illegible] chiusura [illegible] la distribuzione delle fotocopie [illegible] [illegible] richiesti. La [illegible] riservata ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori (piano terra) apre i battenti da lunedì a venerdì, dalle 14,30 alle 18.

[illegible]

L'inizio del ciclo di conferenze

All'auditorium [illegible] Grazie, [illegible]l'Archivio di Stato, in via Alessandro Manzoni 17 a Vercelli, inizia venerdì 15 gennaio alle 16, la serie di conferenze organizzate dall'Assessorato alla Cultura dell'amministrazione della Provincia. Giorgio Pestelli, ordinario di storia della musica alla facoltà di Lettere dell'Università torinese, autore del volume «L'età di [illegible] e di Beethoven», terrà una conferenza dal tema «Il rapporto musica-testo [illegible] Novecento musicale». L'intera rassegna è programmata in sette conferenze. La prossima relazione sarà lunedì 18 gennaio.

Viverone, da ieri riprese subacquee per individuare il velivolo caduto nel lago

Telecamera per cercare l'aereo

I sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli e di Milano si alternano [illegible] una barca attrezzata con [illegible] sistema video speciale. Ma del Tb9 ancora nessuna traccia. Oggi proseguono le immersioni

VIVERONE. A 40 metri di pro[illegible] scandagliando il lago con [illegible] speciale telecamera. Ma nonostante un'intera giornata [illegible] lavoro, l'intervento dei vigili del fuoco di Vercelli e di Milano sullo specchio d'acqua di Viverone si è risolto con [illegible] nulla di fatto: dell'aereo da turismo precipitato il 27 dicembre non è stata trovata traccia.

[illegible]' come se fosse [illegible] inghiottito», spiegavano ieri pomeriggio alcuni componenti del gruppo di sommozzatori che, a gruppi di 4, si sono [illegible] il cambio sui gommoni fino a tarda sera. Una delle imbarcazioni d'appoggio era equipaggiata con un video, dove venivano trasmesse le immagini raccolte da una particolare telecamera, guidata via radio. [illegible] apparecchio del tutto simile a quello già messo in funzione in occasione della ricerca del bambino annegato nel canale Cavour a San Germano. Ma anche la tecnica più moderna ha fallito [illegible] del Tb9, che si era [illegible] in volo dall'aeroporto di Cerrione, non è stata individuata nemmeno l'elica.

La giornata di ricerca [illegible] cominciata con l'arrivo a Viverone del pilota che quel giorno era alla guida del velivolo. Così [illegible] mattina Dario Ellena ha dovuto ricordare quei drammatici [illegible]menti quando, a causa del contatto [illegible] un'ala con la superficie del lago, ha perso il controllo del Tb9. E inoltre ha dovuto indicare [illegible] la massima precisione possibile il punto in cui, insieme alle due amiche che lo accompagnavano, è riuscito ad abbandonare l'aereo prima che si inabissasse.

A fianco la barca attrezzata con il sistema video. Nemmeno l'utilizzo della [illegible] subacquea è servito a localizzare il relitto dell'aereo precipitato nel lago di Viverone

L'intervento dei vigili del fuoco è quindi cominciato intorno alle 11. Con un verricello [illegible] calata in acqua [illegible] telecamera, fino al [illegible] profondità massima [illegible] 42 metri, che ha subito cominciato a trasmettere le immagini sul video posizionato in uno dei gommoni.

Da quel momento i pompieri hanno dato il via [illegible] una ricerca che in termine tecnico viene definita a «chiocciola». In pratica l'apparecchiatura [illegible] ripresa è stata guidata lungo un per[illegible] a cerchi concentrici, di volta [illegible] volta più distanti tra loro tanto quanto le dimensioni dell'aereo caduto.

Una squadra di sommozzatori era pronta a immergersi non appena fosse stato localizzato il relitto. Ma [illegible] telecamera ha continuato a trasmettere le immagini di un fondale piuttosto irregolare, con numerosi avvallamenti e, soprattutto, con al[illegible] 4 o 5 metri di melma. Senza alcuna carlinga.

Il motivo della scomparsa del velivolo sarebbe proprio da ricercare nella presenza di questo strato [illegible] fango, in cui sarebbe sprofondato. Oggi le ricerche proseguono. **[d. p.]**

Tecnologie

Potenti fari sui fondali

VIVERONE. La telecamera utilizzata ieri dai vigili del fuoco è costituita [illegible] uno corpo impermeabile capace di sopportare pressioni superiori a cinque atmosfere.

L'apparecchio è collegato con un cavo alla barca d'appoggio, dove si trova anche il generatore di [illegible] e il video per la ricezione delle immagini.

La telecamera è dotata anche [illegible] un'elica. Non appena [illegible] immersa alla profondità desiderata, si mette in funzione [illegible] sistema di guida e, contemporaneamente, si accendono due potenti fari posizionati ai lati dell'apparecchiatura.

La macchina consente così di esplorare fondali che altrimenti sarebbero inavvicinabili per i sommozzatori. Non tanto per la profondità, quanto per le difficili condizioni [illegible] visibilità e il grado di inquinamento dell'acqua.

La profondità massima del lago di Viverone si aggira sui 60 metri. **[d. p.]**

In provincia

Sigarette è finita l'astinenza

VERCELLI. L'astinenza d'inizio [illegible] è finita: dopo alcuni giorni senza sigarette, l'altro pomeriggio i tabaccai della città hanno ricevuto un nuovo rifornimento. Ora a Vercelli (almeno nelle prossime ore) si trovano le principali marche straniere (dalle Marlboro [illegible] Merit) e quelle italiane.

Situazione normal[illegible] a Biella: le consegne ormai sono diventate regolari, e quasi tutti i tabaccai [illegible] ben forniti. Qualche piccolo problema per gli affezionati di [illegible] marche (naturalmente estere), che dovranno pazientare ancora qualche giorno.

Non è così, invece, a Borgosesia, dove i negozianti hanno ricevuto per l'ultima volta le «bionde» la settimana scorsa. Spiegano in [illegible] tabaccheria: «Abbiamo soltanto le Ms, ma il prossimo rifornimento è previ[illegible] per domani».

A Santhià, invece, le [illegible]gne [illegible] fatte ieri mattina. [illegible] arrivate stecche di Marlboro, Chesterfield e Camel, oltre alle sigarette di monopolio. Secondo i rivenditori, le scorte [illegible] più che sufficienti per tenere a bada la «fame» di sigarette dei santhiatesi. Molti fumatori della provincia, fra l'altro, [illegible] fatto le provviste a dicembre, quando la penuria di «bionde» si è fatta sentire con maggior forza. Qualcuno, addirittura, era andato a comprarle all'estero. **[g. bu.]**

Dalla provincia

Le offerte ai bimbi Unicef

VERCELLI. Il '92 è stato l'anno della solidarietà. E' quanto viene sottolineato dall'Unicef che, in [illegible] comunicato, ricorda [illegible] contributo dato da privati ed associazioni per aiutare i bambini dell'ex Jugoslavia, della Somalia e di altre nazioni colpite dalla guerra. Nel giro di qualche mese sono state inviate in Jugoslavia migliaia di tute, felpe e [illegible]iveri di ogni genere. Spiega Mario Bona, presidente dell'Unicef provinciale: «E' iniziata [illegible] stupenda gara di solidarietà: in molti si sono impegnati per far fronte alle emergenze dell'infanzia ed alleviare i disagi provocati dalle guerre». I responsabili dell'Unicef ricorda[illegible] le offerte della Speed, [illegible] sezione costruttori edili dell'associazione industriale e [illegible] Camera di Commercio [illegible] Vercelli. E [illegible] la stazione [illegible]binieri di Cavaglià, gli Amici di Pollone, [illegible] medie di Arborio, l'Avogadro di Vercelli, [illegible] materna di Alice, l'Ipsia e il Cavour di Vercelli e le elementari Bertinetti e Ferraris. Da sottolineare il contributo di Samar di Mottalciata, Fila [illegible] Biella, [illegible]diva di Vigliano, Cervino di Camburzano, Alvigini di Biella, Piacenza di Pollone, Ramella di Biella, nonché l'appoggio di Continente, della galleria «70 di via Fosa», di insegnanti, di funzionari pubblici, banche, dei componenti dei gruppi Unicef di Biella e Quarona e di numerosi privati che preferiscono restare anonimi. **[r. v.]**

Il processo sugli appalti per la gestione delle case di riposo a Costanzana e Villata

I Cortesi dal gip il 19 gennaio

L'ex funzionario della dc e la figlia hanno chiesto di usufruire del patteggiamento. Sono accusati di falso, truffa ai danni dei Comuni e turbativa d'asta. Arrestati a ottobre, avevano passato due giorni in carcere

VERCELLI. Appalti in odore di trucco per la gestione delle case [illegible] riposo di Costanzana e Villata: [illegible] ne riparlerà martedì [illegible] davanti al gip della Pretura [illegible] Vercelli Patrizia Baici.

Alla sbarra padre e figlia, Enea e Caterina Cortesi, 68 e 36 [illegible]i, entrambi residenti ad Asigliano in vicolo Santa Caterina 5: sia l'uomo che la donna sono accusati di turbativa d'asta, falso e truffa in danno rispettivamente dei Comuni di Costan[illegible] e Villata. Sono difesi dagli avvocati Dario Casalini, Riccardo Greppi e Piero Alberto.

Sia Enea che Caterina Cortesi [illegible] stati arrestati lo scorso ottobre: l'ordine di custodia cautelare in carcere era [illegible] firmato dal giudice Baici [illegible] proposta del procuratore [illegible] Pretura Luigi Carli, ed inizialmente si riferiva alla sola [illegible] di riposo «don Giacomo Oppezzo» di Costanzana. Le contestazioni per quella di Villata saranno formulate solo in un secondo momento.

Dopo [illegible] soggiorno di circa 48 o[illegible] nel supercarcere vercellese di Billiemme, Enea e Caterina Cortesi erano stati scarcerati dopo che entrambi avevano chiesto di essere ammessi al rito del patteggiamento. Da allora il processo ha già subito due rinvii: infatti, inizialmente fissato per il 5 novembre, era stato successivamente aggiornato prima al 17 dicembre ed infine al 19 gennaio. Il primo rinvio era stato motivato con la necessità di completare le indagini anche sull'appalto della gestione della [illegible] [illegible] riposo di Villata; il secondo per consentire alla difesa di elaborare un memoriale [illegible] le proposte di patteggiamento per le due vicende.

Punto comune tra le due storie risulta essere la cooperativa «Centro medico associato» con uffici in corso Abbiate 1 [illegible] via Vallotti [illegible] a Vercelli, della quale la donna [illegible] presidente ed il padre [illegible]: nel periodo compreso fra il novembre ed [illegible] [illegible]cembre [illegible] 1989 i due avrebbe[illegible] prodotto falsi documenti per assicurare alla loro cooperativa la gestione dei due istituti.

In particolare, secondo l'accusa, i due Cortesi avrebbero presentato false domande [illegible] adesione all'asta per l'appalto e false offerte di concorrenti inesistenti, oppure chiamati in causa a loro insaputa od in maniera equivoca: si sarebbe di conseguenza trattato [illegible] una sorta [illegible] «appalto self-service», con la concorrenza già sbaragliata [illegible] dall'inizio. Un dettaglio: pare che per entrambe le d[illegible] case di riposo le lettere di offerta, benché apparentemente provenienti da ditte diverse, [illegible] risultate dattiloscritte con [illegible] [illegible] macchina per scrivere. **[w. ca.]**

Enea Cortesi

TRIBUNALE

In aula le «patenti facili»

VERCELLI. L'attività [illegible] Tribunale dopo la pausa natalizia riprende giovedì 14 con un «processo eccellente»: gli imputati sono l'ispet[illegible] principale della Stradale Giuseppe Musa, 51 anni, comandante del distaccamento di Romagnano Ses[illegible] [illegible] i titolari di due autoscuole, Antonino Ubaldo Calabrò, 36 anni, [illegible] Borgomanero, che è anche segretario provinciale del «Movimento politico per la difesa degli automobilisti»; e Bruno Sasso, 46 anni, di Cossato. [illegible] tutti accusati di [illegible] in abuso di atti d'ufficio; i due borghesi anche di usurpazione di titolo; sono difesi dagli avvocati Orrico di Novara, Giuseppe Ruffier ed Oscar Osella di Biella. La vicenda risale al 16 luglio dell'anno scorso quando, dietro alcune «soffiate» che gli avevano segnalato possibili irregolarità, l'ispettore Musa aveva interrotto a Borgosesia una [illegible] di esami teorici per il conseguimento della patente di guida accusando Mario Pescarolo e Paride Santilli, i [illegible] funzionari [illegible] della Motorizzazione che presiedevano la seduta, di aver corretto sugli «statini» dei quiz gli errori commessi dai candidati. L'inchiesta amministrativa disposta dal ministero si era conclusa definendo l'episodio come «scaturito [illegible] motivi [illegible] risentimento e concorrenziali [illegible] titolari di autoscuole» e scagionando interamente i due funzionari. Anche l'inchiesta giudiziaria aveva assolto con formula piena Pescarolo e Santilli, ed automaticamente l'ispettore [illegible] con Calabrò e Sasso da accusatori erano diventati accusati. Al processo i funzionari si sono costituiti parte civile insieme con i sei titolari di autoscuole vercellesi che avevano presentato i candidati alla [illegible] teorica d'esame di Borgosesia.

Le temperature sotto zero complici dei primi casi d'influenza

Non dà tregua il gelo-killer mentre arriva la «cinese»

VERCELLI. Il freddo non concede tregua: in tutta la provincia ieri mattina le temperature stazionavano abbondantemente al di sotto dello zero. Nel capoluogo, alle [illegible], la colonnina di mercurio oscillava sui meno sei, a Biella il termometro si è abbassato a meno sette, mentre a Borgosesia la «minima» era di meno cinque. Ma, non[illegible]te il clima quasi polare e le previsioni degli esperti, l'abbondante nevicata annunciata per l'inizio del '93 tarda ad arrivare.

Ad Oropa, invece, il [illegible] è diventato meno pungente: il mercurio [illegible] salito a [illegible] 7,8, quasi tre gradi in più rispetto all'altro giorno. Don Silvano Cuffolo, esperto meteorologo, spiega: «Anche [illegible] livello di umidità è calato: in mattinata si aggirava sul cinquanta per cento. Il cielo adesso è sereno, la visibilità buona e per un paio [illegible] giorni [illegible] previsto il bel tempo». Continua a registrarsi il sotto[illegible] pure a Mera, ad Alagna, a Varallo e in tutte le località della Valsesia.

Ancora freddo record in provincia

Sul versante orientale del Biellese, a Bielmonte, il sole ha fatto la sua comparsa per alcune ore con un conseguente aumento della temperatura. Ma gli operatori turistici del centro laniero non sembrano troppo soddisfatti: «Ci mancava [illegible] questo: non [illegible] [illegible] state più precipitazioni e le piste sono imbiancate da pochissimi centimetri di neve. Ci aspettavamo un inizio d'anno migliore: l'apertura degli impianti era già [illegible] rinviata di qualche settimana rispetto alla passata stagione e il nevischio caduto nei giorni scorsi [illegible] a fermarsi a terra».

Intanto i medici [illegible] alle prese con i primi casi d'influen[illegible] si tratta della «cinese», un virus che, senza essere preceduto da alcun sintomo, provoca un aumento improvviso [illegible] temperatura corporea. «La febbre scende in tre giorni - assicurano i sanitari -. Per evitare, però, fastidiose complicazioni è consigliabile trascorrere al caldo almeno [illegible] settimana. Co[illegible] si combatte? Sono sufficienti gli antipiriteci di proprietà anti-infiammatorie e [illegible] [illegible] necessario bere spremute d'arancio, ricche [illegible] vitamina C». Qualche precauzione in più è richiesta per gli anziani e per i soggetti debilitati: in questi casi è meglio [illegible] ai classici antibiotici. **[r. v.]**

Il tipico ricamo

Per il puncetto valsesiano arriva la «doc»

VARALLO. Il puncetto [illegible] diven[illegible] doc. La Comunità Montana Valsesia, intendendo salvaguardare il prezioso ricamo valsesiano dalle possibili imitazioni, ha depositato il marchio alla Camera [illegible] Commercio di Vercelli.

A partire [illegible] [illegible] gennaio, [illegible] con cadenza mensile, si riunirà una commissione presieduta dall'esperta Mariuccia Giacobini, [illegible] lo scopo di rilasciare i certificati [illegible] garanzia ai lavori di puncetto ritenuti idonei e dichiarati «autentici».

Coloro che intendono ottenere il documento per i loro lavori dovranno recapitare i manufatti alla segreteria della Comunità Montana Valsesia, in [illegible] Roma 6. L'incaricato della Comunità Montana rilascerà [illegible] ricevuta per i lavori pre[illegible]i, che potranno [illegible] ritirati il mese successivo a quello dell'avvenuto deposito. **[g. ba.]**

Poche le feste nel Vercellese; [illegible] Biellese risponde con vin brûlé, la dolce «pinza» [illegible] insolite corse a bordo di fuoristrada

Natale d'austerity, ma imperano i doni della Befana

Nessun calo di vendite delle classiche «calze»: [illegible] ruba le più costose

Un piccolo vercellese di fronte alla vetrina di dolciumi dedicata alla Befana

VERCELLI. C'era una volta [illegible] Befana. Forse i bambini non ricordano più tutta [illegible] favola della vecchietta notturna, [illegible] mito della nonna per eccellenza, dispensatrice di dolci o di nero carbone. Non ricordano (e forse più nessuno sposta sul presepe i Re magi avvicinandoli ogni giorno alla Capanna), ma alla calza rigonfia di cioccolata e caramelle i piccoli eroi del Duemila non sanno rinunciare. L'industria dolciaria li accontenta: il dono della Befana assume la forma della nonnina di pezza [illegible] la scopa, promette sorprese che vanno ben oltre la moneta [illegible] cioccolata o [illegible] torroncino ricoperto.

Nell'anno [illegible] Natale di austerity, le «calze» colorate non temono la crisi. [illegible] vendono soltanto all'ultimo minuto, è vero, [illegible] bar e pasticcerie ieri hanno lavorato a pieno ritmo. E vercellesi e biellesi hanno puntato sui dolciumi «doc». Lo confer[illegible] Emma Camagna, dietro [illegible] caratteristica vetrina di Maggiora, in corso Libertà: «L'Epifania resta una festa sentita. Almeno per il nostro settore. Ma la clientela ha cercato [illegible]prattutto i prodotti delle case dolciarie più conosciute, che arrivano a costare 35-40 [illegible] lire. Ci sono anche prodotti dignitosi da 18 mila lire, e si scende sino a 13 mila, ma sono forse i meno richiesti».

Quanto alle feste, almeno nel Vercellese, il piatto piange. Nel capoluogo la tradizionale Befana unitaria, che riuniva tutti i bambini all'oratorio del rione Isola, è andata in pensione due anni fa. Resta l'appuntamento con gli alpini, alle 16 di [illegible]i, in corso Rigola. La Cgil ha invece posticipato la sua «Giornata insieme», dedicata alla solidarietà, al 10 gennaio. Ci si incontra alle 15,30 alla Camera del lavoro. In discoteca, è ovvio, la Befana non [illegible] per gli under 10.

La vecchietta del 6 gennaio si consola nel Biellese. A Valdengo viene accolta [illegible] la [illegible] del pan e vin», che comincia alle 10 e si chiude nel tardo pomeriggio con la distribuzione della «pinza». [illegible] Biella i bersaglieri celebrano la «Befana cremisi», distribuendo borse [illegible] studio agli studenti, dalle 15,30 al Circolo Sociale. A Valdengo la Croce Rossa propone anche l'avventura: giochi e omaggi alle 14, nella sede di via Amendola, poi i bimbi potranno salire sui fuoristrada della Biella Corse per una «passeggiata» lungo le sponde dello Strona. Al[illegible] 20,30, trasferta al Circolo della Speranza, per il classico rogo.

A Varallo, al ristorante Oasi, è l'Associazione carabinieri a distribuire doni ai bambini, mentre Crevacuore e Pianceri di Pray rinunciano alla Befana a favore dei [illegible] Magi, con la rappresentazione dell'arrivo alla Capanna. **[r. m.]**

Ieri a Roma l'incontro tra sindaco e Italimpa per il posteggio sotterraneo

Parcheggio, un miliardo in più

Il maggior costo è necessario per coprire la spesa dello scavo [illegible] mano, secondo le condizioni imposte dalla Sovraintendenza. Gian Luca Susta informerà la giunta nella riunione di venerdì

BIELLA. Parafrasando le cronache sindacali, tra l'Italimpa e l'amministrazione comunale le trattative [illegible] riprese, ma le parti, pur impegnandosi per risolvere la vertenza, sono ancora lontane dal trovare un accordo. Del resto quello di ieri è stato il primo incontro, dopo settimane di silenzio, tra Palazzo Oropa e l'impresa romana. Ma soprattutto è stato il primo impatto [illegible] Gian Luca Susta sindaco con la complessa questione del parcheggio sotterraneo di piazza Martiri.

Susta ha telefonato ieri pomeriggio al vicesindaco Pichetto per informarlo sull'esito della riunione: «Mi ha [illegible] che è [illegible] un incontro franco e aperto, ma le difficoltà per [illegible] alla realizzazione del progetto sono molte». Susta riferirà [illegible] dettaglio alla giunta venerdì. Nel frattempo ecco alcune anticipazioni.

L'Italimpa ha subito posto sul tappeto le difficoltà di realizzazione del parcheggio sotterraneo, emerse dopo l'intervento [illegible] Sovraintendenza. I funzionari ritengono che la zona possa essere di interesse archeologico, quindi impongono [illegible] una [illegible] di cautele, tra cui quella dello [illegible] a mano. Inoltre dalla stesura del primo progetto (il costo preventivato era di quasi 10 miliardi) è passato del tempo [illegible] è impensabile proporio con i prezzi di allora. E la revisione farà ovviamente lievitare i costi, soprattutto alla voce dello scavo a mano.

L'Italimpa accampa inoltre diritti di gestione su tutti i parcheggi della città e si [illegible] portare modifiche [illegible] progetti dell'arredo urbano. «Condizioni tutte [illegible] approfondire con estrema attenzione - commenta il vicesindaco Pichetto - [illegible] particolare quella dell'arredo urbano. Se l'Italimpa intende apportare piccole modifiche si può discutere, altro invece è stravolgere i progetti».

Ecco il commento dell'Italimpa: [illegible] nodo da sciogliere è l'aumento dei costi dovuto alla condizione posta dalla Sovraintendenza di scavare a mano; in cifre significa un miliardo in più. Già è un progetto a rischio sotto il profilo economico e l'o[illegible] aggiuntivo [illegible] rende impraticabile. Abbiamo cercato di affrontare la questione con la Sovraintendenza di Torino, ma i funzionari sono irremovibili: chiedono lo scavo con metodologia archeologica».

La [illegible] parcheggio sotterraneo, considerato una valvola di sfogo per la viabilità cittadina, si arricchisce dunque di un nuovo capitolo. Italimpa aggiunge al proposito: «Di certo in [illegible] tempo decideremo se proseguire o abbandonare il progetto».

Daniele Cabras

Piazza Martiri interessata al progetto del parcheggio sotterraneo. Secondo la Sovraintendenza l'area potrebbe rivelare sorprese sotto il profilo archeologico. Di qui la richiesta dello scavo a mano

A Chiavazza

Manca l'acqua rione protesta

BIELLA. Ancora difficoltà di rifornimento idrico nel rione Chiavazza. Ora è il consigliere del pds Gian Carlo Ogliaro a risollevare il problema, dopo le lamentele delle scorse settimane da parte del Consiglio di quartiere.

Ogliaro pone l'accento sul disservizio del sistema di distribuzione idrico nella zona di San Rocco (nelle vie Coda e della Vittoria) e in via Coppa. Presentando la questione al sindaco Susta, il consigliere della Quercia dice: [illegible] inaccettabile che in alcune zone del rione chi vive in abitazioni di uno o due piani sia [illegible] ad utilizzare l'autoclave per molte [illegible] della giornata per garantirsi un rifornimento adeguato. Va aggiunto che il continuo utilizzo dell'autoclave alla lunga costa parecchio».

Gian Carlo Ogliaro informa il sindaco di aver già sollecitato nelle [illegible] settimane il responsabile [illegible] dell'acquedotto comunale ad intervenire per porre rimedio [illegible] disagio dagli abitanti [illegible] rione, [illegible] senza risultati.

Aggiunge il consigliere del pds: «Per via Coppa sarebbe sufficiente un intervento dal costo di pochi milioni, collegan[illegible] vecchie tubazioni con la nuova rete dell'acquedotto, per risolvere il problema dell'erogazione».

Come detto, anche il Consiglio di quartiere [illegible] novembre scorso aveva denunciato il disservizio nell'erogazione dell'acqua, soprattutto nelle [illegible] più vecchie di Chiavazza: via Alfieri, via Brovarone, via Firenze.

Il problema è sempre [illegible] stesso: manca pressione e l'acqua non arriva. [illegible] non tutte le abitazioni sono dotate di autoclave.

Nel caso del quartiere Chia[illegible] il disservizio non ha radici nella carenza di acqua, ma nella rete di distribuzione, antica e quindi inadeguata ai crescenti consumi del rione, in continua espansione. Le tubature [illegible] vecchie (risalgono a 50 anni fa) ed i piccoli interventi di adeguamento messi in cantiere di volta in volta [illegible] sempre riescono a risolvere il problema.

Soltanto la radicale sostituzione delle condotte (peraltro già programmata dall'amministrazione di Palazzo Oropa), consentirà a Chiavazza di pareggiare i conti con i rifornimenti idrici a singhiozzo.

[d. ca.]

Un scorcio del nucleo vecchio di Chiavazza dove si registrano problemi idrici

A Mongrando conto alla rovescia per chiudere le paratie

Diga pronta allo riempimento il livello a 20 metri d'altezza

MONGRANDO. Entro il mese l'invaso dell'Ingagna verrà riempito per un'altezza di 20 metri e tra giugno e luglio, ad analisi completate, l'acqua verrà immessa in condotta per l'uso alimentare. E' in sintesi il programma-diga che ha già ottenuto il via libera dalla commissione di controllo del ministero Lavori Pubblici.

Spiega il direttore del Con[illegible] idrico della Baraggia Carmelo Jacopino: «Tutte le apparecchiature di controllo sono funzionanti e quindi siamo in grado di chiudere le paratie per far salire l'acqua al livello della prima bocca di presa. Nel frattempo stiamo completando gli impianti di potabiliz[illegible] per passare alla [illegible] definitiva: quella della distribuzione dell'acqua a [illegible] mila persone».

Dalla diga di Mongrando parte [illegible] rete di condotte che porterà l'acqua a Cossato attraverso i Comuni di Borriana, Ponderano, Gaglianico e Candelo e a Formigliana (dopo aver rifornito i centri di Salussola, Cerrione, Verrone, Massazza, Villanova, Carisio e [illegible]ronzo). Da Candelo [illegible] diramazione della condotta principale porterà l'acqua anche al Comune di Mottalciata.

Intanto stringe i tempi anche la commissione Sicurezza, che sta conducendo tutta una [illegible] di indagini sugli strumenti, sull'impianto e sul sottosuolo (in falda): i tecnici vogliono arrivare al collaudo con la strumentazione tutta funzionante e per fine mese pensano di riuscirci.

[d. ca.]

L'invaso dell'Ingagna a Mongrando sta per essere riempito fino [illegible] prima bocca di presa. La strumentazione di controllo è completata ed è pronto il piano per fornire l'acqua per usi alimentari

IN BREVE

MUZZANO

Condannato per maltrattamenti e resistenza

Un [illegible] di 41 anni, [illegible] b., residente a Muzzano, ha patteggiato [illegible] condanna a 6 mesi di reclusione con i benefici per maltrattamenti in famiglia e resistenza a pubblico ufficiale. L'altra [illegible] i carabinieri erano intervenuti per sedare una lite tra lui e la moglie. Ma l'uomo ha reagito colpendo il più vicino [illegible] gomitata.

BIELLA

Cede piattaforma mobile, feriti [illegible] operai

Il cedimento di [illegible] piattaforma mobile per riparare il cornicione di un condominio ha provocato ieri il ferimento di due giovani [illegible] Torino, Francois Ambrosone, 23 anni, e Wagner Zango, 22, dipendenti della Tecninox di Borgaro Torinese. L'infortunio sul lavoro è [illegible] nel tardo pomeriggio nella centrale via Trieste. La piattaforma è sprofondata dal quinto al primo piano e si è piegata [illegible] prigionando i [illegible]. Soccorsi dai vigili del fuoco e portati all'ospedale di Biella, Francois Ambrosone guarirà in 30 giorni per fratture facciali. Wagner Zango se l'è invece cavata con lievi lesioni.

BIELLA

Oggi in Duomo [illegible] pontificale per l'Epifania

Oggi festa dell'Epifania [illegible] Cattedrale alle 10 sarà officiata la messa pontificale. Guiderà i canti la Cappella musicale del Duomo.

COSSATO

Una pubblicazione firmata [illegible] Informagiovani

Una pubblicazione indirizzata ai giovani e alle associazioni [illegible] Biellese è l'obiettivo degli Informagiovani di Biella e di Cossato. Per l'opuscolo il Consorzio dei comuni ha già stanziato [illegible] milioni [illegible] si aggiungono 2 milioni e mezzo della giunta di Biella.

Presi con l'eroina

Blitz antidroga Due giovani finiscono in cella

BIELLA. [illegible] giovani sono stati arrestati dai carabinieri nell'ambito di un'operazione antidroga.

Le manette [illegible] scattate ai polsi di Paolo Reina, 27 anni residente in città, e di Mauro Negri, [illegible] anni, abitante a Cossato. Sul primo pende l'accusa di [illegible] sostanze stupefacenti, mentre il secondo è imputato di favoreggiamento.

E' stata una pattuglia [illegible] Nucleo operativo a [illegible] i due giovani che cercavano [illegible] nascondersi alla vista dei militari. Un rapido controllo ha così portato alla scoperta di un paio di dosi di eroina e di [illegible] mila lire, forse di provenienza illegale, trovate addosso a Paolo Reina. Mauro Negri si è invece proclamato innocente, ma il suo comportamento [illegible] ha convinto [illegible] forze dell'ordine. Domani i due compariranno [illegible] fronte al giudice per la convalida [illegible] dell'arresto.

[d. p.]

Nelle festività natalizie molte stazioni del Cuneese salvate dai cannoni di neve programmata

Oggi l'ultima invasione degli sciatori

Per la Befana ancora tutto esaurito nei centri invernali

L'AZIENDA neve di Piemonte e Valle d'Aosta si prepara a fare il primo bilancio. Oggi sulle piste di Cuneese, Novarese, Biellese, Vercellese e della Vallée c'è l'ultimo assalto dei turisti: l'Epifania segna il passaggio dalla stagione ricca - quella del «tutto esaurito» - a quella dei weekend e delle settimane bianche per studenti e villeggianti stranieri, lasciata alla sorte delle nevicate. In quasi tutte le principali stazioni il manto bianco naturale sta cedendo: per evitare problemi, operatori turistici e albergatori sognano nuove precipitazioni.

In provincia di Cuneo le presenze sono soddisfacenti, specie a Limone, nelle Valli Po e Varaita e nel Monregalese.

«Siamo stati salvati dai cannoni - ammette il direttore del Tre Amis, Adriano Ramella -: hanno sparato neve programmata consentendoci di riservare la pista "Giorgio Armand" agli allenamenti dei club. L'utilizzo dei macchinari ha rilanciato almeno il cinquanta per cento delle possibilità sciistiche». Nella capitale della Valle Vermenagna oggi sono aperti tutti i trentuno impianti, compresi i collegamenti con Limonetto. «Da domani assisteremo ad un sicuro calo di presenze - conclude Ramella -, che ci auguriamo venga parzialmente compensato dalle settimane bianche e da quanti decidono improvvisamente di trascorrere un weekend sugli sci. A Natale e Capodanno, rispetto allo stesso periodo della stagione precedente, c'è stato un calo degli utenti dell'ultima ora».

Anche il Monregalese canta vittoria. «Non possiamo che essere soddisfatti - dice Pietro Blengini, direttore di Artesina -. In pochi giorni abbiamo sorpassato le tremila presenze, non era mai accaduto. Vogliamo mantenere questo record anche per i prossimi anni. Ed è per questo che, a parte i dodici impianti disponibili oggi, cercheremo di non mollare, assicurando agli appassionati l'apertura anche nei giorni non festivi». Oggi Lurisia ospita la seconda prova della Coppa Piemonte di snowboard: è in programma una manche unica di slalom gigante, dalle 10.

Prato Nevoso, San Giacomo di Roburent, Garessio 2000 e St. Grèe di Viola (qui ha avuto successo l'autogestione: dopo il fallimento dell'ente proprietario, la struttura è stata affidata ad un gruppo di cui fa parte anche l'amministrazione comunale) completano il successo dell'area monregalese.

C'è neve farinosa nel Saluzzese. A Pontechianale ci sono tutti gli impianti agibili, sia a valle (Pineta Nord), sia a monte della seggiovia (Conce e Savarex). Sampeyre, Casteldelfino, Bellino e Rucas di Bagnolo garantiscono lo sfogo alla passione degli sciatori. In Valle Po - chiuso Crissolo, funziona Paesana Pian Munè.

Dopo la crisi degli anni scorsi e l'autotassazione dei commercianti del paese per salvare le sciovie dal fallimento, Entracque - con le sciovie del Viver e le piste di fondo del Gelas - è ottimista. «Quella dell'innevamento artificiale - spiega Oreste Vespasiano, presidente del Consorzio Entracque Domani - è stata una scelta vincente».

Il fondo, oltre a Bagni di Vinadio e Pietraporzio, ha il suo regno in Valle Maira. Il tracciato Acceglio-cascate di Stroppia è innevato. Si scia poi sull'anello in frazione Frere, vicino ad Acceglio. Fra le attività per la promozione del turismo la Comunità montana Valle Maira ha studiato dei servizi gratuiti: accesso alle piste; corsi per l'avviamento al fondo per gruppi; servizio di «Sherpabus» nei giorni festivi per raggiungere le piste. [r. s.]

Il bollettino della neve

AOSTA	altezza in cm
Ayas Antagnod	20 - 50
Ayas Champoluc	20 - 80
Breuil Cervinia	30 - 250
Brusson	20 - 40
Chamois	20 - 50
Champorcher	20 - 50
Cogne	40 - 50
Courmayeur	70 - 200
Gressoney La Trinité	20 - 100
Gressoney Saint Jean	30 - 40
La Magdeleine	20 - 40
La Thuile	60 - 210
Ollomont	70 - 80
Pila	50 - 100
Rhemes Notre Dame	30 - 50
Saint Oyen	30 - 50
Saint Rhemy	40 - 100
Torgnon	30 - 60
Valgrisenche	40 - 60
Valtournenche	50 - 120
BIELLA	
Bielmonte	20 - 25
Oropa Mucrone (chiusi)	40 - 50
CUNEO	
Acceglio	30 - 30
Artesina	50 - 70
Bagni di Vinadio	25 - 40
Bellino	30 - 40
Casteldelfino	30 - 40
Crissolo	30 - 50
Entracque	20 - 30
Frabosa Soprana	30 - 60
Garessio 2000	50 - 60
Limone	30 - 60
Lurisia	50 - 70
Paesana Pian Munè	20 - 30
Pietraporzio	30 - 35
Pontechianale	30 - 40
Prato Nevoso	60 - 80
Sampeyre	20 - 30
San Giacomo Roburent	30 - 70
St. Grée di Viola	20 - 60
Rocas Bagnolo	30 - 30
Valmala	30 - 30
Vernante	10 - 15
NOVARA	
Alpe Devero	10 - 30
Domobianca	0 - 40
Druogno	40 - 40
Formazza	10 - 40
Macugnaga	30 - 150
Malesco	0 - 10
Piana di Vigezzo	20 - 40
Santa Maria Maggiore	20 - 25
TORINO	
Bardonecchia	30 - 130
Cesana 2050	40 - 60
Chiomonte Pian del Frais	50 - 60
Claviere	40 - 90
Pragelato	30 - 70
Prali	20 - 100
Sansicario	40 - 90
Sestriere	40 - 90
Sauze d'Oulx	40 - 90
Usseaux	5 - 10
VERCELLI	
Alagna	5 - 300
Mera	10 - 40

Settimane bianche in Valle d'Aosta

La camere vuote negli hotel non preoccupano
A febbraio sono attesi studenti e stranieri

AOSTA. Ancora notevole il numero di sciatori sulle piste della Valle d'Aosta. Domenica c'è stato un primo rientro verso le città dei villeggianti che avevano trascorso nella regione il Natale e il Capodanno. I posti vuoti negli alberghi, però, sono stati in gran parte rimpiazzati da altri arrivi. E' un fenomeno abbastanza inconsueto in Valle. Gli operatori del settore pensano che il richiamo per gli sciatori sia venuto dalle condizioni generalmente buone delle piste, soprattutto nelle grandi stazioni come Cervinia, il comprensorio del Monte Rosa ski, Pila, La Thuile e Courmayeur, che offrono, nelle zone a più alta quota, tracciati ben innevati e terreni «trattati» con la neve artificiale dei «cannoni» alle quote inferiori.

Oggi su 27 stazioni di sport invernali soltanto tre sono chiuse. C'è molto interesse anche per lo sci di fondo, con 300 chilometri di piste battute regolarmente e moltissimi percorsi per lo sci-alpinismo. E' prevista una notevole presenza di sciatori anche dopo l'Epifania, per il fine settimana dell'8 e del 9 gennaio. L'ultimo weekend del '92 e il primo di quest'anno hanno fatto registrare almeno 50 mila sciatori in tutte le stazioni.

Un gruppo di sciatori a Courmayeur

Un leggero calo di presenze (circa del 7-8 per cento) è stato segnalato soltanto a Cervinia, ma per una situazione del tutto particolare. Lo scorso anno la località ai piedi del Cervino era stata per mesi e mesi con condizioni ottimali di innevamento, al contrario della maggior parte delle altre, colpite dalla siccità. Cervinia ha così richiamato più sciatori, mentre quest'anno gli appassionati hanno avuto maggiori possibilità di scelta.

Dalla metà di gennaio è previsto per gli sport invernali un periodo di bassa stagione. Con i primi di febbraio cominceranno le «settimane bianche», con molti clienti soprattutto stranieri. Per i giorni di Carnevale (22, 23 e 24 febbraio) è previsto un altro periodo di grande affluenza. Adesso i gestori degli impianti si augurano che ci siano altre nevicate. E' dal «ponte» di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata che non si hanno più precipitazioni. Le temperature rimangono in tutta la Valle molto basse, con minime in Aosta intorno ai meno 10 gradi e le medie (secondo i dati della stazione di Saint-Christophe) che non superano lo zero. [b. bas.]

Sconsigliato il fuoripista

Sul ghiacciaio del Monte Rosa è meglio rispettare i percorsi

ALAGNA. Ultimi sgoccioli di vacanza sulle piste della Valsesia e del Biellese. Per oggi è prevista ancora una buona affluenza, ma già le località turistiche si stanno svuotando in vista della ripresa di scuole e attività lavorative.

In più a scoraggiare gli appassionati dello sci contribuisce la carenza di neve su gran parte delle stazioni. Ne è un esempio Mera, la «Zermatt» valsesiana: il centro turistico sorto sul Monte Camparient, in questo periodo, è raggiungibile soltanto in seggiovia.

«"Speculiamo" ancora sulla nevicata di inizio dicembre - spiegano gli addetti -. Anche se il fondo tiene, visto che il termometro scende sotto lo zero, siamo al limite. La coltre bianca varia fra i 25 e i 40 centimetri di altezza».

Come dire che pure oggi, a partire dalle 7,30, saranno in funzione soltanto gli skilift di Camparient, Campo e Pizzo Rastò con un prezzo del giornaliero fissato in 29 mila lire (14 la sola andata e ritorno in seggiovia). Da Mera ad Alagna, dove la situazione è diversa semplicemente perché si scia ai 3256 metri di punta Indren, ovvero nel comprensorio del Monterosasky.

Qui problemi di innevamento non ne esistono (lo strato bianco supera i due metri) e l'affluenza degli appassionati, da questo punto di vista non ne ha risentito.

Unica, ma importante avvertenza, è quella di non praticare il «fuoripista» se non in gruppi che contano sulla presenza di una guida alpina.

Se la Valsesia sorride a metà, il Biellese non esce dalla norma di una stagione con i conti in rosso. A Bielmonte delle sedici piste praticabili soltanto cinque sono aperte (Seggiovia, Baby, Moncerchio, Bucodiforno e Marchetta) a causa di una neve ridotta tra i 25 e i 30 centimetri. «Basterebbe una precipitazione per ridare slancio alla stagione» dicono gli operatori. Ma al momento alle speranze non sembrano corrispondere fatti concreti. [r. syn.]

Seggiovie e skilift ad alta quota sono presi d'assalto dai villeggianti

Turisti da Sicilia e Toscana

A Macugnaga sono arrivate comitive di gruppi aziendali

DOMODOSSOLA. Si stanno facendo miracoli in Ossola per consentire agli sciatori di sfruttare le poca neve che ancora ricopre le piste sciistiche di alcune stazioni ossolane.

A Macugnaga, Domobianca e alla Piana di Vigezzo gli addetti agli impianti di risalita hanno lavorato sodo per tenere al meglio le piste e garantire un buon innevamento in quest'ultimo ponte dopo le feste natalizie.

A Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa, il freddo di questi giorni ha permesso di sciare senza problemi. Notevole l'afflusso sulle piste che dai 2800 metri del Monte Moro scendono verso il Ruppestein.

«Siamo soddisfatti di come sono andate le feste - dicono alla Società Funivie del Monte Rosa -. Il bel tempo ci ha aiutato non poco, abbiamo avuto il "pienone": molte comitive ci hanno raggiunto dalla Sicilia e dalla Toscana. L'arrivo di alcuni gruppi aziendali è previsto poi per questo fine settimana».

Al Moro c'è oltre un metro e mezzo di neve, il gelo lo ha «conservato» malgrado non nevichi da un po'.

Nei prossimi giorni proprio sulle nevi del Moro è in programma anche un'esercitazione di soccorso condotta dagli addetti degli impianti, dagli uomini della stazione Cnsa di Macugnaga e da quelli della Guardia di Finanza del centro anzaschino.

Se all'ombra del Rosa tutto va bene, anche in valle Vigezzo non ci si lamenta.

Alla «Piana» ci sono dai 30 ai 40 centimetri di neve. Gli impianti della valle dei Pittori hanno «tenuto» sotto il discreto afflusso di turisti. L'ovovia che porta da Craveggia alla Piana ha funzionato a pieno ritmo e gente se n'è vista sulle piste di fondo di S. Maria Maggiore.

Si scia anche a due passi da Domodossola, sulle pendici del Moncucco. Qui i dirigenti della società fanno miracoli per salvare la stazione di Domobianca dal fallimento, sull'orlo del quale è giunta dopo alcuni inverni senza neve: il manto nevoso è di 40 centimetri. [r. b.]

Davanti ai tabelloni subito dopo lo scrutinio delle schede ad Acqui

Vincitori e sconfitti del voto di dicembre non riescono a superare la fase di stallo: i verdi invitano ad adottare un altro metodo

Ad Acqui Terme si rischiano nuove elezioni anticipate

Nessun accordo fra i partiti in vista del Consiglio comunale di venerdì prossimo

ACQUI TERME. Il Consiglio comunale, dopo le elezioni amministrative del 13 dicembre, si riunirà per la seconda volta alle 17 di venerdì con all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e degli assessori. Come per la seduta precedente, è previsto un nulla di fatto.

Il Consiglio si limiterà, dunque, a votare le dimissioni presentate per questioni di salute il 31 dicembre dal consigliere della Rete Salvatore Fedele e a deliberare l'ingresso tra i banchi di palazzo Levi di Nuria Mignone, prima degli esclusi nella lista.

Per il momento, nelle trattative fra i partiti c'è una situazione di stallo. Chi ha perso le elezioni non potrà governare in Comune, chi ha vinto difficilmente potrà formare una maggioranza. I trenta seggi del Consiglio comunale sono talmente frazionati da consentire poche soluzioni. Le possibilità esistenti per eventuali Giunte si presentano numericamente deboli e quindi a rischio.

Il partito di maggioranza relativa, con sette seggi, è la Lega nord seguita, con sei seggi, dalla democrazia cristiana. Poi, con cinque seggi, Rifondazione comunista e partito socialista; due consiglieri li ha la lista verde e uno ciascuno il partito liberale, la lista comune pri/psdi e la Rete.

Una delle novità per il tentativo di risolvere la crisi politico-amministrativa della città, commissariata dall'8 di agosto dello scorso anno, è stata la riunione informale di sabato scorso, proposta dalla lista verde, nella sala consiliare. All'invito dei verdi ad adottare un metodo nuovo di lavoro per l'elaborazione di un programma, attraverso incontri pubblici fra i partiti, hanno aderito i consiglieri della Lega nord e il rappresentante del pri. Anche Nuria Mignone, che diventerà consigliere comunale nella serata di venerdì, ha partecipato all'incontro.

I punti, secondo la lista verde, inderogabili da affrontare nella serata erano sette: la necessità di una verifica del lavoro svolto dalle varie segreterie e le conseguenti metodologie operative da adottare per la formazione di una nuova giunta; la questione Acna-Valle Bormida; l'organizzazione amministrativa della «macchina comunale»; il bilancio e la finanza; l'emergenza idrica e quella dei rifiuti; l'assetto urbanistico e l'edilizia pubblica.

Secondo quanto affermato da Vacchino, «la lista verde è disposta a collaborare senza nessuna pregiudiziale ideologica o politica con persone e forze che non abbiano situazioni conflittuali con il Comune o l'interesse collettivo». Per il consigliere leghista Bernardino Bosio si contatti che il gruppo consiliare della Lega nord ha avuto con dc, rifondazione comunista e pli, ma anche gli incontri che il movimento avrà con gli altri partiti presenti in Consiglio comunale, sono di carattere esplorativo, per vedere se ci sono pregiudiziali contro la Lega».

Bosio ha anche affermato che il Carroccio «non vuole inghippi di segreteria» e ha ribadito che «la Lega non è d'accordo su una Giunta a termine perché per risolvere i problemi della città non bastano sei o dodici mesi».

Una scelta di strategie chiara è stata richiesta dal repubblicano Ubaldo Cervetti («altrimenti non si riesce a capire dove andremo a finire»). Sempre Cervetti ha precisato, parlando del programma proposto da Vacchini: «Potrebbe andare bene come emergenza, ma sarebbe da integrare se dovesse diventare di legislatura».

Alla riunione, che è stata riconvocata per martedì prossimo sempre nell'aula consiliare di Palazzo Levi, mancavano i rappresentanti della dc, del psi, del pli e di Rifondazione comunista. Il numero «magico» per formare un nuovo governo rimane sedici.

Tutti i partiti sembrano intenzionati a risolvere la crisi per risolvere i problemi della città, ma il rischio di tornare a votare aleggia continuamente su Palazzo Levi.

Nessuno, per il momento, sembra intenzionato a governare: anche complici le festività natalizie, gli incontri e i colloqui tra partiti si sono fermati e riprenderanno non prima della prossima settimana. Il termine ultimo per la formazione di un nuovo governo è il 16 febbraio.

Carlo Ricci

Il jazzista Carlo Actis Dato domani è al Due di Cigliano

E il sax balla la disco

Acrobazie musicali e ritmi «dance» per una serata alternativa
Il globe-trotter piemontese è accompagnato al mixer dai dee-jay

CIGLIANO. Carlo Actis Dato è domani sera sulla pedana della discoteca «Due» per una performance che si potrebbe intitolare «quando il suono dal vivo incontra la musica disco».

E' tutto pronto per l'accattivante esibizione del sassofonista piemontese, capace di fornire acrobazie improvvisate sulla traccia degli impulsi dance dallo stile underground proposti in console dai dee jay Konan Sanson e Sergio Datta, pilastri portanti del megaclub ciglianese durante le serate di ogni giovedì, etichettate con l'evanescente titolo «Blue Velvet».

Più che un concerto tradizionale, sarà quindi un vero «happening» musicale, le cui matrici jazz non potranno certamente sciogliersi, considerando la strada percorsa da sempre dal sassofonista di Mazzè.

Solitamente con il suo quartetto (Piero Ponzo al sax e clarino, Enrico Cafio al contrabbasso e Fiorenzo Sordini alla batteria e percussioni) ha abituato gli estimatori ad un'ampia sonorità eterogenea che prende ispirazione da basi etniche mediterranee, mediorientali e dal funky, senza tralasciare sound caraibico, balcanico ed afro. D'altro canto in tanti anni di attività concertistica e discografica (inizio nella prima metà degli Anni Settanta) Carlo Actis Dato si è spesso trasformato, con il quartetto o integrato nel gruppo Italian Instabile Orchestra, in istrionico ed ispirato globe-trotter, su palchi dal Canada alla Finlandia, dalla Francia alla Germania, dall'Olanda agli Stati Uniti.

Il sassofonista Carlo Actis Dato domani sera si esibisce a Cigliano

Un suono jazzato ma «elastico ed universale» quindi, permeato in tante occasioni da una buona dose di humour, tanto per vivacizzare la scena. E per il sassofonista non sono mancate ispirazioni prese a prestito dalla commedia dell'arte o dalla estemporaneità sonora on the road, innata dei musicisti d'istinto.

La rivista americana specializzata «Cadence» ha valutato i lavori di Carlo Actis Dato nel 1987 con l'album «Noblesse Oblige» e nel 1991 con «Ankara Twist», inciso per la «Splasc(h)», tra le migliori registrazioni dell'anno.

Altre sue realizzazioni in vinile sono gli ellepi «Oltremare» e «Baghdad Boogie».

Giovanni Barberis

Feste a sorpresa in provincia

In discoteca c'è miss Befana

BIELLA. Cappellaccio, sacco in spalla, una vecchia scopa, un po' di trucco ed una nuvola di profumo. Così la befana del '93 si prepara per andare a festeggiare in discoteca. Sono stati moltissimi, ed altrettanti saranno questa sera, i locali che celebrano la vecchia signora. Ma a quanto pare di vecchio è restato ben poco alla sdentata figura a cavallo di una scopa. Tacchi a spillo, calze a rete, scollature vertiginose e tanti omaggi, sono questi i requisiti della nuova Befana che anima le notti nelle sale da ballo. Non più solo una festa dedicata ai bambini ma anche un'occasione «goliardica» per trascorrere qualche ora in allegria.

Ieri sera sono state le bellissime e slanciate ragazze del programma «Dido menica», quello con Gaspare e Zuzzurro, a trascorrere la serata con il pubblico delle «Cave» di Vintebbio, aspettando che la «festeggiata» facesse la sua comparsa per distribuire carbone, viaggi premio e settimane bianche. Anche all'Estasy di Vercelli la notte è trascorsa «stile befana». Giochi, premi, regali e tanto carbone per tutti i partecipanti: non sono comunque mancate le interpretazioni (in versione sexy), della «festeggiata». Alla Cabala invece le calze sono state estratte da grandi calderoni. Un simbolico portafortuna per tutti gli intervenuti.

E questa sera? Al dancing Caravel di Cossato sarà una vera e propria Befana con tanto di stracci addosso, scopa e scarpe rattoppate a meritarsi il premio di miss. Si ripete infatti la quarta edizione del concorso che vedrà in passerella giovani e non più giovani, alte, basse, magre o extralarge, obbligatoriamente vestite con gli abiti di circostanza.

E la più simpatica, la più originale o semplicemente la più credibile delle befane, si meriterà tanto di trofeo. La giuria sarà reclutata fra il pubblico durante la serata e nessuna delle concorrenti rimarrà ovviamente a mani vuote. Accompagnerà il défilé e tutta la serata l'orchestra di Alex Bassi. Si inizia verso le 23.

Un'altra festa per la vecchina sdentata è in programma anche al Faro di Brusnengo, sempre questa sera. Non ci saranno elezioni di miss ma in compenso sarà tantissima l'animazione, i giochi, ovviamente in tema con la serata, condotti dal disc jockey Tony More. Sarà il biondo toscano, più di una volta campione alla consolle a concorsi di categoria, a fare gli onori di casa con il pubblico femminile.

Anche al Cancello, a Biella, non mancherà l'occasione di festeggiare la vecchia signora. Sarà però una festa più discreta: magari qualche pezzo di carbone e qualche scopa farà soltanto capolino durante la serata.

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Lire 9000 - Ap.: 15 Informacinema tel. 215.018	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 64.344 Or.: ap. 15 Lire 9000 Informacinema tel. 215.018	**Mamma, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Principe Inf. or. tel. 60.547 Or.: ap. 15 Lire 9000 Informacinema tel. 215.018	**La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**
Viotti Inf. tel. 250.845 Or.: 15 Lire 10.000/8000 Informacinema tel. 215.018	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Belvedere Inf. or. tel. 215.018 Orario: 15 Lire 8000/5000	**Volevamo essere gli U2** di A. Barzini con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1989, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' **Commedia**
Lux Inf. or. tel. 213.375 Orario: 14,30 Lire 5000/4000	**Un poliziotto alle elementari** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Spettacolo unico Lire 8000 Or.: 15/21,30	**Il principe delle donne** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
COSTANZANA **Parrocchiale** Or.: 21 Lire 6000/4000	RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000	RIPOSO
GHEMME **Italia** Inf. or. tel. (0163) 840.201 Orario: 16 spett. cont. Lire 8000/5000	**Jackpot** di M. Orlini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92) — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' **Commedia**
SAN GERMANO **Italia** Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SANTHIA' **Ideal** Tel. (0161) 94.851 Or.: 15/16,30/20/22 Lire 6000/5000	**Le avventure di Peter Pan** di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
BIELLA **Apollo** Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
Mazzini Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000 Or.: 14,45 16,45/18,30/20,15/22,15	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Odeon Inf. or. tel. (015) 22.736 L. 10.000/9.000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Sociale Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
BORGOSESIA **Lux** Inf. or. tel. (0163) 22.698 Or.: 15/16,30/20,30/22,20 L. 8000/7000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
CANDELO **Verdi** Inf. or. tel. (015) 253.9827 Or.: 20/22.15 Lire 8000/7000	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
COGGIOLA **Radar** Inf. or. tel. (015) 78.320 Orario: 15 spett. continuati Lire 8000/7000	**Ragazze vincenti** di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**
COSSATO **N. Primavera** Inf. or. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/16,20/20/22 Lire 8000/7000	**Il principe delle donne** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
PRAY **Excelsior** Inf. or. tel. (015) 760.323 Or.: 15 spett. cont. Lire 8000/7000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
SERRAVALLE **Corso** Inf. or. tel. (0163) 450.415 Orario: 20,30/22,20 Lire 8000/7000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
VARALLO **Sottoriva** Or.: 20/22 Lire 6000/5000	Alle ore 16 spettacolo unico **Le avventure di Peter Pan.** Alle ore 20/22 **Guai in famiglia.**

GIORNO E NOTTE

CREVACUORE
Ecco l'ultima festa natalizia

Alle 15,30 di oggi si svolgerà una sacra rappresentazione nella chiesa parrocchiale e sotto i portici del paese. Tema: l'arrivo dei Re Magi, con una colonna sonora eseguita dalla corale «Madonna della Fontana». La regia è di Mario Banfo e le coreografie sono di Piergiorgio Taddia. Ugo Soncini interpreta Re Gasparre, Dorino Riboldazzi Re Melchiorre e Arduino Brusom Re Baldassarre.

VERCELLI
La stagione del Belvedere

Riprenderanno da domani negli uffici della Cooperativa di spettacoli Belvedere in corso Marcello Prestinari 100, le prevendite per le rappresentazioni in calendario al teatro Civico. I prossimi appuntamenti sono «Foto di Gruppo con gatto» della compagnia di Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo (ore 21 di venerdì 15 gennaio); «La Vedova allegra» con la Compagnia italiana di operette con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi (ore 16 di domenica 31 gennaio). «Sogno di un valzer» sempre della compagnia Italiana di operette (ore 21 di lunedì primo febbraio) e «My Fair Lady» con Sandro Massimini e Annalisa Cucchiara (ore 21 di domenica 28 febbraio e lunedì primo marzo). L'apertura degli sportelli per le prevendite dei biglietti negli uffici della Cooperativa Belvedere è dalle 15 alle 19. Nei giorni di spettacolo la prevendità sarà effettuata al botteghino del teatro Civico (telefono 0161-64.224) dalle 15 ad inizio recita.

VIGNALE
Il calendario della Pesa

Il Caffè della Pesa, locale del centro del Casalese frequentato da aficionados vercellesi, ha compilato l'elenco dei concerti live che si terranno questo mese. Ecco le prossime date. Venerdì sera suonano i Funky Tranky. Sabato sera Gianni Cazzola alla batteria, Piero Cervatto al contrabbasso, Gianpaolo Casati alla tromba e Lorenzo Minguzzi alla chitarra. Per venerdì 15 c'è una serata di blues e rock mediterraneo con la band di Giancarlo Schinina. Sabato 16 Alberto Nacci e Marco Micheli Jazz Quartet.

Una storia indiana, con il mito di «Snow Horse», per fare beneficenza

A teatro con la piazza di Agorà

Il gruppo in scena sabato al Civico di Vercelli

VERCELLI. Sono più di cento nella «piazza» di Agorà. Più di cento pronti a cantare, recitare, suonare; a trasformarsi in costumisti e scenografi, oppure in registi e autori di parabole moderne e giochi con i pensieri. Non sono professionisti, è vero, ma che importa?

Il gruppo teatrale forse più numeroso del Piemonte, Agorà, va in scena sabato sera al Civico con «La leggenda di Snow Horse», una commedia musicale che utilizza le tende degli indiani per raccontare una storia di saggezza, di personaggi delle fiabe che si uniscono, strada facendo, alla tribù degli Sciumany. L'ingresso è ad offerta libera; il ricavato - ed è una tradizione per il gruppo - verrà devoluto in beneficenza. Questa volta servirà a finanziare le attività di una missione africana.

La «piazza» di Agorà riunisce attori di Torino, Vercelli ed Ivrea. E proprio ad Ivrea, ogni sabato sera, da quattro anni, la compagnia si incontra per le prove. L'ideatore del gruppo è eporediese, Beppe Schellino; sul palcoscenico, invece, i vercellesi potranno riconoscere i volti di Silvia e Laura Sirtori, Massimo Pinto, Claudia Salussolia, Massimo Scalo, Marco Berti, Juli Campaci, Marco Allolio, Livio Bourbon.

Agorà li ha uniti nel segno della scoperta, dell'imparare a conoscersi: «La nostra piazza - dice il vademecum della compagnia - è aperta a tutti». Provare è come far spettacolo. E mentre si sta insieme perché non raccontarsi? Anche per «La leggenda di Snow Horse» è successo così. L'idea della storia del cavallo di neve è di un attore-scrittore, pronto a trasformare in un copione l'avventura del fantastico Penna Nera alla ricerca del mito di Snow Horse, il cavallo scomparso da secoli, l'unico in grado di salvare, grazie a forza e saggezza, il popolo degli Sciumany.

L'allegoria comincia subito dopo la profezia del totem che annuncia l'arrivo di un Conquistatore in grado di soggiogare la tribù: Penna Nera parte, con un gruppo di guerrieri, diretto verso le Terre Sconosciute. Snow Horse, forse, è proprio qui. Lungo la strada il drappello incontra i personaggi delle fiabe: ci sono Pinocchio e Peter Pan, la strega Amalia, mastro Geppetto. Gli incontri diventeranno momenti fondamentali del viaggio perché Penna Nera scoprirà che la saggezza del «Cavallo di Neve» è dentro di lui. Agli uomini, per trovare forza e libertà, non serve raggiungere le Terre Sconosciute.

Lo spettacolo comincerà alle 21,08. No, non c'è un errore: ogni minuto di «ritardo» indica alla platea gli spettacoli già prodotti dalla compagnia.

[r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic Instinct.** V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Uno estraneo fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 3. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,05; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricky e Barabba.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Monteb[illegible]. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanabio 8. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,28; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (14/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da domani a domenica: feriali ore 20,45, festive ore 15,30 G. Glejeses, I. Barzizza, M. Surra, R. Bianchi in **Arsenico e vecchi merletti**. Regia di M. Moncelli. Ult. 5 giorni. Bigl. 0-13/16-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 16 **La leggenda di San Gregorio**, di Ombone Poli, con P. Poli. Repliche fino al 10-1. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 557.6240/544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 ultimo spettacolo. **Brasil Tropical.** Prev. [illegible] ore 10-13 e 15-19. Tel. 66.98.034. Abb. a 4 operette.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 16,15-21,15 Comp. Stabile T. Macario presenta: **Sentimento varietà** con G. Moine. Informazioni e prenotazioni presso teatro, telefono 54.3096. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Le avventure di Freddy**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mix**
19 — **Raffles ladro gentiluomo**
20 — **Speciale musica: The Beatles e Elvis Presley**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
20,30 **Alla trentanovesima eclisse**
22,30 **Situazione pericolosa**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoni
19 — **Ippo Tommaso**, cartoni
19,10 **Tgs special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
17,30 **Peyton place**, telefilm
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Insiders**, telefilm
20,30 **Il gabbiano**, film
23 — **Gran minestrone**

Quinta Rete
18,30 **La grande barriera**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Longstreet**, telefilm
20,30 **Film**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 Da Montecarlo: **The world music awards**
22,30 **A tutto Gabriel**
22,45 **The world music awards**

Rete 9 Tai
19,50 **Sampei il ragazzo pescatore**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **La prima moglie Rebecca**, film
22,25 **Onda rock**

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Speciali**
23,10 **Erreuno sport**

Telecampione
19 — **L'Italia vista dal cielo**
19,45 **Special Branch**, telefilm
20,30 **I grandi convegni**
22,15 **Lasciateli vivere**, documentario
22,45 **Totò cerca casa**, film

G.R.P.
19 — **Charleston**, telefilm
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il mago di Oz**, film
22 — **L'innocente Casimira**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **I temerari**, film d'azione
20,30 **Un genio in famiglia**, film
22,30 **Pietre vive**

Rete 7 Piemonte
18,05 **George e Mildred**, telefilm
20,20 **I tromboni di Fra Diavolo**
22,40 **Informa 7**
23,30 **Mod Squade**, telefilm

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,05 **Monitor**, 1ª parte
21 — **Tg Biella**
21,35 **Monitor**, 2ª parte
22,30 **Tg Biella**

Telemonterosa
20,45 **Dancing days**, telenovela
20,30 **Onda blu**
22,10 **Il cavaliere solitario**, telefilm
23 — **TMR G2**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Ore 14,30, al Robbiano è di scena l'Alessandria in un test amichevole

Pro, occhi puntati su Roselli

L'ex carrarese in predicato di vestire la casacca vercellese giocherà un tempo. Intanto si allena agli ordini di Scaramuzzi seguendo una particolare tabella. Per questo match prezzi contenuti

VERCELLI. Addio ingrato match con il Vigevano, è già ora di voltar pagina e mai come adesso giunge propizia, portata in dono dalla Befana, l'amichevole di oggi con la magna Alessandria, attesa quanto mai dal popolo vercellese per vedere all'opera Roselli. Ma certo uno sguardo alla sconfitta di tre giorni fa e al prossimo impegno esterno è quanto mai doveroso.

L'amichevole. Al Robbiano arriva l'Alessandria, e meglio torna, visto che ad agosto ha preso parte al «Torneo del Centenario». L'incontro è considerato un valido test da entrambi i clan. In casa vercellese è probabile l'inserimento di Roselli, in quelle ospite è certo l'esordio di Gallo, il ventiduenne jolly offensivo prelevato la scorsa settimana dal Brescia (faceva parte della rosa della prima squadra delle rondinelle) al quale si unirà Chiappino, il libero del Genoa, assente nelle scorse settimane per un infortunio ad un ginocchio.

L'orario ed i prezzi. La partita avrà inizio alle 14,30 e per l'occasione è stato deciso di applicare un solo biglietto intero per ogni ordine di posti dal costo di 8 mila lire. Donne, ragazzi e militari pagheranno 5 mila lire.

Roselli in campo. Ed eccoci alla formazione della Pro. E' certo che, a meno di imprevedibili guai, Caligaris schiererà per un tempo Roselli, candidato a vestire la maglia di «bomber» tra i bianchi. Dice mister Caligaris: «Come sempre parlerò con lui in mattinata. Se non vi saranno intoppi giocherà un tempo. Non dimentichiamoci che deve recuperare anche il clima-partita».

La tabella di recupero dell'ex carrarese. Per consentire a Roselli di ritrovare la condizione dopo dieci mesi di inattività calcistica Caligaris e Scaramuzzi hanno approntato una speciale tabella che prevede un tipo di lavoro differenziato rispetto agli altri giocatori. Nei prossimi giorni si valuterà a che punto è il recupero del giocatore.

La retrospettiva di Vigevano e uno sguardo a Mariano. Caligaris ieri ha tenuto un bel sermone ai giocatori anche perchè la sconfitta in terra lomellina non gli è andata proprio giù. Alla fine ha detto il mister: «Il match di domenica ci deve servire da insegnamento. Adesso voglio vedere la reazione della squadra a Mariano. In terra comasca, contro un'avversaria lanciata, non possiamo permetterci errori di sorta. Altrimenti sono guai perchè rischiamo di uscire dal giro dell'alta classifica alla prima di ritorno. Quindi guai a ripetere gli errori dell'ultima d'andata».

Roberto Eynard

Nelle due foto di Greppi a destra Mingatti chiamato a riscattarsi dopo l'errore di Vigevano e sopra Ella Roselli che giocherà un tempo del match di oggi con l'Alessandria

La formazione

Gli undici di Mariano

VERCELLI. Con ogni probabilità Roselli giocherà il secondo tempo della partita amichevole di oggi pomeriggio, come del resto è già avvenuto mercoledì scorso a Crescentino con la Vogherese.

Nella prima frazione a scendere in campo dovrebbe essere la formazione che domenica ventura affronterà la trasferta di Mariano Comense vale a dire con Beccari tra i pali, Fioraso e Lo Porto in marcatura, Storgato libero, Cervato frangiflutti a centrocampo, Ricca terzino di fascia. Inoltre Mingatti sarà l'ala di raccordo, Braghin il regista, Burgato il trequartista, Salono la punta centrale e Cavallo l'esterno sinistro.

Almeno questo in teoria, considerato che Bollini è colpito da una tendinite che gli provoca forti dolori.

Nel secondo tempo, come s'addice ad una amichevole largo a Montebugnoli, Roselli, Lenta, Tiengo, Petroni, Pettinato e a qualche giovane. **[p. m. f.]**

PRO & CONTRO

Il '93 non spazza via le cattive abitudini

ARRIVA l'anno nuovo, e la Pro puntualmente ci ammannisce uno dei pezzi più collaudati del suo repertorio: perdere contro l'ultima in classifica (tanto meglio se completamente digiuna di successi).

L'elenco di consimili imprese è tale che occuperebbe forse la metà di questa rubrica. Caligaris evidentemente non ignora la tradizione, e cerca di esorcizzarla con la prudenza: l'assente Bollini viene infatti a sorpresa rimpiazzato con Petroni, la cui consegna presumo sia di aggregarsi ai compagni del centrocampo.

Ma è subito chiaro che il reparto non funziona come al solito: il filtro è scarso e, nonostante gli sforzi di Braghin, a Salono - unica punta - non arrivano né aiuti né palloni giocabili.

Non è meglio il Vigevano, e al termine del primo tempo lo zero a zero sembra inevitabile (anche perché il fondo gelato concorre a spegnere le poche buone intenzioni).

Al rientro in campo Caligaris presenta Cavallo. Il gioco dei bianchi acquista vivacità, non certo ordine, e il portiere Cuccu è costretto in un paio di circostanze sul chi vive. Quando sembra davvero fatta, ci pensa Mingatti - a due passi dalla porta vuota - a vanificare l'unica invenzione di Burgato.

Altri brividi si assommano allora a quelli di freddo. Ecco la nemesi: la difesa sbanda due volte in modo non dissimile da come era avvenuto a Corsico, e sono altrettante reti del Vigevano (anche se sulla prima c'è forse il sospetto di un fallo di Quaranta non rilevato dall'arbitro).

Ma, a differenza di Corsico, la sconfitta potrebbe stavolta lasciare il segno. Al di là del risultato, la Pro di domenica ha lasciato perplessi, e non è davvero difficile immaginare che Caligaris e i suoi siano destinati a passare sulla graticola l'intera settimana.

Non si può infatti negare che in molti abbiano reso sicuramente al di sotto dei propri mezzi, a cominciare dagli abituali punti di forza: Storgato, Cervatino, Burgato e lo stesso Braghin (allineatosi nella ripresa al grigiore di tutti).

Quanto il calo sia occasionale, o imputabile solo alla sosta e alle condizioni proibitive del terreno di gioco, è impossibile dirlo adesso; certo è che render visita al Mariano con l'imperativo minimo di non perdere non è prospettiva delle più allettanti.

Oggi intanto il ritorno dell'Alessandria al Robbiano ci offre la possibilità di conoscere Roselli, al cui arrivo si legano molte speranze (ma siamo sicuri che occorre essere uomini-gol per non fallire occasioni come quella capitata sui piedi di Mingatti?).

Sebi Astuto

ECCELLENZA

Ricomincia la grande sfida: trasferta abbordabile per la capolista che attende buone notizie da Caltignaga

L'Fcv a Novi con due obiettivi: vittoria e fuga

Ubertalli predica concentrazione. Assenti Canal e Riberto

BIELLA. Nel recupero della tredicesima giornata di campionato la capolista Fcv Vigliano Biellese '92 oggi pomeriggio alle 14,30 scenderà al Comunale di Novi per affrontare la squadra di casa. La compagine alessandrina, relegata alle ultime posizioni di classifica e sta attraversando un periodo di forma non proprio esaltante, sulla carta non dovrebbe dare eccessivi problemi all'undici di Ubertalli, reduce da un buon momento che viene confermato da 5 risultati utili consecutivi.

L'ultimo match vinto dalla Novese, invece, risale al 25 ottobre quando la squadra di Seghezza s'impose sul Trecate con un netto 4-0.

Nelle fila del Vigliano Biellese mancheranno gli squalificati Riberto e Canal, mentre per i rossoblu sembrano non esserci problemi di formazione. Mister Ubertalli, allenatore della capolista spiega: «E' una trasferta che i ragazzi non devono sottovalutare: la Novese ha assoluta necessità di punti e sicuramente davanti ai propri tifosi farà di tutto per non sfigurare. Dal canto nostro abbiamo preparato questa partita con la solita grinta ed impegno, per cui contiamo su un buon risultato».

Tra i giocatori alessandrini la mezza punta Molinari, che sinora ha siglato sette reti, potrebbe dare filo da torcere ai difensori bianconeri.

«Bisognerà tenerlo d'occhio - commenta Ubertalli -, è un elemento che si è messo in evidenza in parecchie occasioni. Ma ripeto l'importante è scendere sul terreno di gioco mantenendo la giusta concentrazione per tutti i 90 minuti».

E intanto il Verbania che guida la graduatoria in coabitazione con la Fcv farà di tutto per battere in trasferta il Caltignaga. «Nonostante l'undici di Guidetti sia molto forte - continua mister Ubertalli - il Caltignaga ha infilato una serie di risultati utili che evidenziano una discreta condizione. E' difficile, comunque, pensare ad una battuta d'arresto dei biancocerchiati che restano tra le compagini più accreditate al salto di categoria».

E mister Ubertalli si sofferma proprio sulla lotta tra le squadre che occupano i primi posti di classifica. «Oltre al Verbania che però, mi pare, non disponga di una panchina lunga, vedo favorito il Libarna che sembra aver qualcosa in più rispetto alle altre formazioni. Anche il Borgosesia è sicuramente una squadra molto competitiva e sono pronto a scommettere lotterà sino all'ultima giornata di campionato».

La stessa Fcv Vigliano, comunque, è in testa alla graduatoria. «Se potessi sempre avere a disposizione l'intero gruppo non vi sarebbero difficoltà nemmeno per il futuro. Siamo, comunque, soddisfatti: la squadra sta andando oltre ogni più rosea aspettativa».

Giancarlo Moreo

Oggi l'Fcv affronta una trasferta sulla carta abbordabile sul terreno della Novese. Ma Ubertalli sprona ugualmente i suoi perché non scendano in campo deconcentrati

Trino cerca punti-salvezza ad Arona Borgo, da Ovada punti pesanti?

TRINO. Appuntamenti delicati per gli azzurri di Lesca ed il Borgosesia di «baffo» Arrondini nel turno inaugurale del '93. La Befana ha proposto per l'undici trinese un primo «spareggio salvezza», mentre i granata valsesiani dovranno guardarsi dalla grinta di un Ovada che, in una delicatissima posizione di classifica, non può permettersi di scialacquare altri punti, specialmente tra le mura amiche.

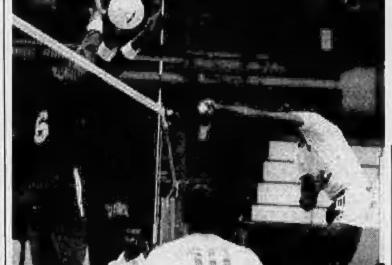
Arona-Trino. Tappa fondamentale per la compagine trinese sul terreno di una diretta concorrente alla salvezza. Attualmente i lacuali vantano una lunghezza di ritardo sul Trino, un punto che, in un torneo così incerto ed equilibrato potrebbe rivelarsi determinante. Per questo l'obiettivo di capitan Osenga e compagni è quello di strappare un risultato positivo, che consenta di mantenere a debita distanza una rivale che, ultimamente, ha denotato sintomi di ripresa.

Osserva il ds Piero Vermonti: «Tornare imbattuti da Arona sarebbe veramente importante, anche perché vi sono parecchi scontri dal nostro punto di vista interessanti che, in qualche modo, potrebbero ulteriormente favorirci».

Nel Trino sarà assente Manfrinato (espulso a Caltignaga), per il resto Lesca dovrebbe riproporre la formazione-tipo con De Falco perno difensivo.

Ovada-Borgosesia. Con l'incognita legata all'impiego di Pagani (l'estremo difensore granata è ancora alle prese con i postumi di una frattura alle costole) il Borgo viaggia alla volta di Ovada, dove l'attende una formazione disperata e bisognosa di punti salvezza.

«Sappiamo che, nonostante la posizione di classifica, l'impegno con gli alessandrini sarà tutt'altro che agevole - commenta il ds Paolino Guidetti -, per questo durante la sosta ci siamo preparati con il massimo scrupolo. Le gare di "ripresa", sovente, si trasformano in match a rischio e dunque non dovremo assolutamente sottovalutare gli avversari e cercare d'imporre il nostro gioco come abbiamo fatto nell'ultimo scorcio del torneo».

Pagani a parte (il giovane Bordin è pronto all'esordio), è certa l'assenza del settepolmoni Biscaro (squalificato). Tra i padroni di casa mancheranno Ricci e Ferretti. **[p. m. f.]**

Maggioni, regista del Borgosesia, oggi guiderà il centrocampo granata a Ovada

PALLAVOLO

Oggi riprendono i tornei: in C1 i biellesi, in versione «Dream team», ospitano il Pontremoli

Sanpi alla Rivetti, è un'altra passerella?

Nel big-match della C2 la Libertas sul parquet del Meneghetti

BIELLA. Il dream team grigiorosso è pronto per un'altra «passerella» di fronte ai fans della Rivetti. Questo pomeriggio alle 17,30 la **Sanpi** ospiterà il Pontremoli, sestetto di medio-bassa classifica che non dovrebbe preoccupare più di tanto i ragazzi di mister Bussi.

Per i lanieri, sempre più lanciati verso una storica promozione in B2, l'impegno odierno dovrebbe trasformarsi in una semplice formalità. Gli unici «inconvenienti», peraltro facilmente superabili, potrebbero essere rappresentati da un calo di concentrazione (evento che, sinora, non si è mai verificato) o un eventuale appannamento dovuto alla sosta natalizia (ma anche in questo caso a subire i danni maggiori da questa desuetudine al clima agonistico dovrebbero essere i genovesi, «fermi» dal 12 dicembre).

Dunque più che la vittoria sul Pontremoli in casa Sanpi si potrebbe gioire per i risultati provenienti dagli altri campi: in particolare dal parquet del Pino Torinese dove i biancorossi padroni di casa, in ripresa dopo un avvio stentato, ospitano il Valleusa Condove, compagine che insegue a due lunghezze i lanieri. Trasferta «a rischio» anche per il Cus Genova, l'altra vicecapolista. Gli «universitari» saranno impegnati a Varazze, in un derby che, come vuole la tradizione, si preannuncia molto acceso e dall'esito incerto.

Un doppio successo tutt'altro che impossibile per Pino e Varazze, consentirebbe ai biellesi di incrementare il proprio vantaggio e di chiudere, forse anticipatamente, il discorso promozione.

Chi invece cerca di recuperare le posizioni perdute sono le ragazze del **Candelo '70 in B2.** Il sestetto di Pallante, reduce dal ko interno con il Torrefranca, renderanno visita al Sav Bergamo. Le lombarde stazionano in fondo alla classifica (solo quattro punti) e non sembrano un avversario in grado d'impensierire le bianco-viola-blu. Con un successo il Candelo potrebbe agganciare il Torrefranca (impegnato contro la capolista Castellanzese) al terzo posto.

Giornata importante anche in C2 maschile dove la **Libertas Italgrani** sarà impegnata a Torino contro il Meneghetti. L'impegno per i biancoblù è quanto mai delicato: dopo aver superato brillantemente gli ostacoli di Ivrea e San Mauro i vercellesi affrontano l'ultimo scoglio temibile di questo girone d'andata. I verdi del play coacher Paolo Panuello si trovano al secondo posto, con due soli punti di ritardo dal quartetto di testa.

Osserva il patron della Libertas Nicola Tortolone: «Dovremo fare molta attenzione. Il Meneghetti è una formazione che, se in giornata, può mandare al tappeto qualsiasi avversario. Da parte nostra siamo concentrati per quest'appuntamento che ritengo fondamentale per il nostro immediato futuro». Tra gli incontri da seguire la sfida tra le capolista Ibs Ivrea-San Mauro, mentre il Gran Volley riceve la visita dell'Arti Grafiche Busca.

In serie D femminile turno ricco di scontri interessanti. L'ex capolista Pietro Micca non dovrebbe aver difficoltà a tornare al successo sul terreno dello Chatillon, unico team ancora a zero punti. Il Pavic Serravalle, invece, ospita la capolista Omegna, mentre a Vercelli andrà in scena il derby tra Libertas Italgrani e Candelo.

Impegni interni per il Vallemosso contro l'Agil Trecate in quello che si può definire il big match della giornata e la Sanpi che riceve la visita del Borgomanero. **[p. m. f.]**

Riprendono oggi pomeriggio, con un turno infrasettimanale, i tornei di pallavolo